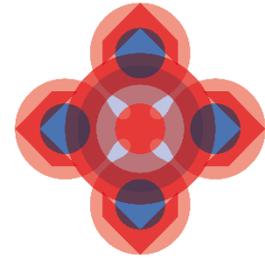




Comune di Bologna



Il Comune
è Bologna

Appendice 1

Programmi obiettivo
approvati dai singoli
Quartieri per il triennio
2020-2022

Convalida dei Programmi obiettivo proposti dai
Quartieri per il triennio 2020-2022 3

Programmi obiettivo approvati dai singoli quartieri per
il triennio 2020-2022 6

Convalida dei Programmi obiettivo proposti dai Quartieri per il triennio 2020-2022

I Consigli dei Quartieri hanno deliberato nel mese di dicembre 2019, i Programmi Obiettivo per il triennio 2020-2022, sulla base degli "Indirizzi per i Programmi Obiettivo dei Quartieri per il triennio 2020- 2022" Capitolo 11 Sezione Operativa - Parte 1 del presente Documento Unico di Programmazione, approvati dalla Giunta nella seduta del 12/11/2019 per la sua trasmissione al Consiglio comunale (proposta di deliberazione DC/PRO/2019/152).

I contenuti del documento "Indirizzi per i Programmi Obiettivo dei Quartieri per il triennio 2020 - 2022", in particolare per quel che attiene alle risorse attribuite direttamente ai Quartieri nel Bgdet triennale 2020-2022, sono stati discussi in sede di Conferenza dei Presidenti con l'Assessore al Bilancio per gli approfondimenti correlati al complesso del Bilancio del Comune.

Si sono poi svolte, nel corso del mese di novembre 2019, sedute di presentazione in tutti i Consigli di quartiere aperte al pubblico, nel corso delle quali l'Assessore al Bilancio ha illustrato la proposta di bilancio di previsione 2020-2022.

Relativamente all'insieme di indicazioni contenute nel documento di indirizzi, i quartieri hanno formulato nei loro Programmi Obiettivo un complesso di decisioni e osservazioni congruenti con i contenuti del documento di indirizzi approvato dalla Giunta.

In particolare tutti i Quartieri hanno consolidato la nuova struttura dei Programmi che era stata introdotta in via innovativa l'anno scorso, e che vede, in coerenza con il nuovo modello di Performance dell'Ente, un documento articolato lungo le direttrici dei cinque processi e obiettivi strategici che rappresentano l'azione dell'Amministrazione: Pianificazione e gestione del territorio, Promozione e sviluppo economico, culturale della città, Promozione e gestione interventi di welfare cittadino, Promozione e gestione interventi educativi, Promozione e tutela della cittadinanza.

Tutte le programmazioni, hanno colto e dato rilievo, agli ambiti che rappresentano il compito fondamentale affidato ai Quartieri dalla recente riforma del decentramento, orientando gli obiettivi verso un modello di lavoro di comunità integrato, che coinvolge tutte le risorse presenti nel territorio e trasversale a tutti gli ambiti d'intervento del Quartiere per lo sviluppo di un'amministrazione condivisa, dando impulso all'ascolto e alla collaborazione dei cittadini nel prendersi cura dei beni comuni, sostenendo la creazione di reti di comunità e il coinvolgimento dei cittadini in percorsi partecipativi, per la realizzazione di progetti ed interventi condivisi sul territorio, attraverso il consolidamento dei percorsi avviati negli ultimi anni con i laboratori di quartiere; Incentivando azioni di cura e rigenerazione di beni materiali ed immateriali che siano integrate con le strategie ed azioni del Quartiere in ambito educativo, sociale e di riqualificazione del territorio.

Così, come in tutti i Programmi Obiettivo, viene recepita l'esigenza di sviluppare in modo più incisivo il loro ruolo per quel che concerne la cura del territorio per quel che riguarda in particolare la definizione delle priorità manutentive, anche attraverso la valorizzazione del patrimonio informativo derivante dal monitoraggio costante e sistematico delle segnalazioni dei cittadini raccolte anche tramite il sistema dei "Punto d'Ascolto" (CzRM).

Questo, al fine di individuare le necessità e le carenze manutentive e per indirizzare le risposte ai bisogni riscontrati sia, concorrendo alla programmazione degli interventi manutentivi e dei lavori pubblici che il Comune s'impegna a realizzare, sia intervenendo direttamente in determinate situazioni attivando energie civiche e proposte collaborative, mettendo a sistema queste modalità complementari ed integrative d'intervento, da utilizzare per quelle problematiche cui risulta complesso, o non immediato, rispondere con gli strumenti e le risorse ordinariamente a disposizione dei settori tecnici.

Inoltre, e più in specifico per quel che riguarda gli aspetti di cura del territorio che afferiscono al contrasto al degrado e per svolgere i compiti di coordinamento ed integrazione delle politiche in quest'ambito con i diversi soggetti coinvolti interni e esterni all'Ente, tutti i Quartieri nelle loro programmazioni propongono, così come indicato negli indirizzi, di implementare e strutturare un team territoriale per il contrasto al degrado, una "Task force antidegrado di Quartiere" come luogo di valutazione collegiale dei piani di intervento sulle criticità del territorio e dei piani di intervento e d'organizzazione dei servizi di prossimità, al fine di massimizzare la sicurezza percepita e la qualità urbana del territorio, in stretto coordinamento con la Task force centrale.

In tutti i Programmi Obiettivo viene colta la priorità individuata negli indirizzi relativamente alla promozione dell'agio giovanile, degli adolescenti e pre adolescenti, attraverso l'impegno espresso dai Quartieri di curare e potenziare azioni ed interventi, in una logica di maggiore trasversalità e integrazione, interna ed esterna all'Amministrazione Comunale con tutti i soggetti pubblici e del Terzo settore attivi nell'ambito sui territori; sviluppando, così, progettualità specifiche e soluzioni innovative e integrate, volte a prevenire e a contrastare la dispersione e l'abbandono scolastico, sostenere

gli alunni più fragili, sviluppare il rafforzamento di competenze sociali, relazionali, sportive, artistico-ricreative, scientifico-tecnologiche, economiche e di cittadinanza attiva, contrastare fenomeni di dipendenze e bullismo.

In particolare attivando azioni indirizzate alla fascia adolescenziale, ma che favoriscano le relazioni intergenerazionali sostenendo percorsi per intercettare, soprattutto nelle fasce anziane, il disagio causato dalla solitudine e dall'isolamento.

Questo anche attraverso la trasformazione dei centri sociali anziani nelle nuove "Case di Quartiere", con l'obiettivo di "portare nel futuro" il patrimonio rappresentato dai centri, salvaguardandone i valori e le energie più vitali, ma anche aprendoli ai nuovi bisogni e risorse della società, in modo che divengano spazi che connettano i giovani con gli anziani, che facilitino l'incontro tra i cittadini, che diano vita ai territori; spazi aperti, flessibili, a disposizione di più realtà, nei quali sperimentare forme di gestione collaborative.

Viene evidenziata, inoltre, in tutti i Programmi l'intenzione di muoversi nella direzione del consolidamento e rafforzamento delle nuove modalità di lavoro avviate con il Servizio Sociale Territoriale Unitario, sviluppando sempre più fattive sinergie tra questo e i Quartieri, in particolare con il Servizio Educativo scolastico e mediante il consolidamento dei nuovi "Uffici Reti e lavoro di Comunità", attraverso un metodo di lavoro condiviso che preveda azioni trasversali di trasformazione dei servizi e la co-costruzione di opportunità ed azioni volte alla presa in carico comunitaria, tramite il coinvolgimento delle reti formali ed informali del territorio, per il sostegno delle fasce più fragili e per gli interventi di prevenzione promozione della salute. Questo, oltre che mantenendo le azioni specifiche di presa in carico specialistica tipica del Servizio sociale professionale per casi dell'area tutela minori e dell'area non autosufficienza e adulti, anche sviluppando un livello sempre più elevato di integrazione socio sanitaria e di raccordo con il Servizio sociale Disabilità che è entrato a far parte, dal 1 ottobre 2019, del Servizio sociale Territoriale Unitario del Comune di Bologna.

Per il dettaglio sulle linee programmatiche triennali, gli obiettivi e gli interventi previsti si rimanda ai Programmi Obiettivo approvati dai singoli Quartieri per il triennio 2020-2022 più sotto in allegato.

Le risorse finanziarie

Per quanto riguarda le risorse destinate al decentramento, per le attività attribuite direttamente ai Quartieri, sono stati assegnati, per il 2020, con la più sopra citata deliberazione di Giunta, complessivamente ai sei Quartieri cittadini un totale di 18,951 milioni di euro.

Per quanto riguarda gli anni 2021-2022 il bilancio poliennale prevede una sostanziale conferma di questo ammontare di risorse, con solo possibili variazioni delle spese finanziate da entrate finalizzate, legate all'eventuale disponibilità nei prossimi anni di questa tipologia di finanziamenti al momento non previsti.

Per ogni singolo Quartiere è stato, inoltre, previsto un ammontare complessivo di risorse da rispettare nella formulazione dei Programmi Obiettivo, così come dettagliato al paragrafo 11.4 del Cap. 11 "Indirizzi per i programmi obiettivo dei Quartieri per il triennio 2020-2022"- Sezione Operativa - Parte 1 del presente Documento Unico di Programmazione 2020-2022 (vedi Tav. 1 - BdG 2020 risorse attribuite ai Quartieri per gruppo di centro di costo e Tav. 2 Risorse attribuite ai Quartieri nella formulazione del Bilancio pluriennale per gli anni 2021 e 2022).

Dall'analisi dei Programmi Obiettivo approvati dai singoli Quartieri si evidenzia, in primo luogo, che tutti hanno rispettato puntualmente il tetto complessivo di risorse attribuito.

Anche per quanto riguarda, poi, la suddivisione delle risorse fra i vari gruppi di centri di costo e le singole linee di intervento non vi sono state modifiche.

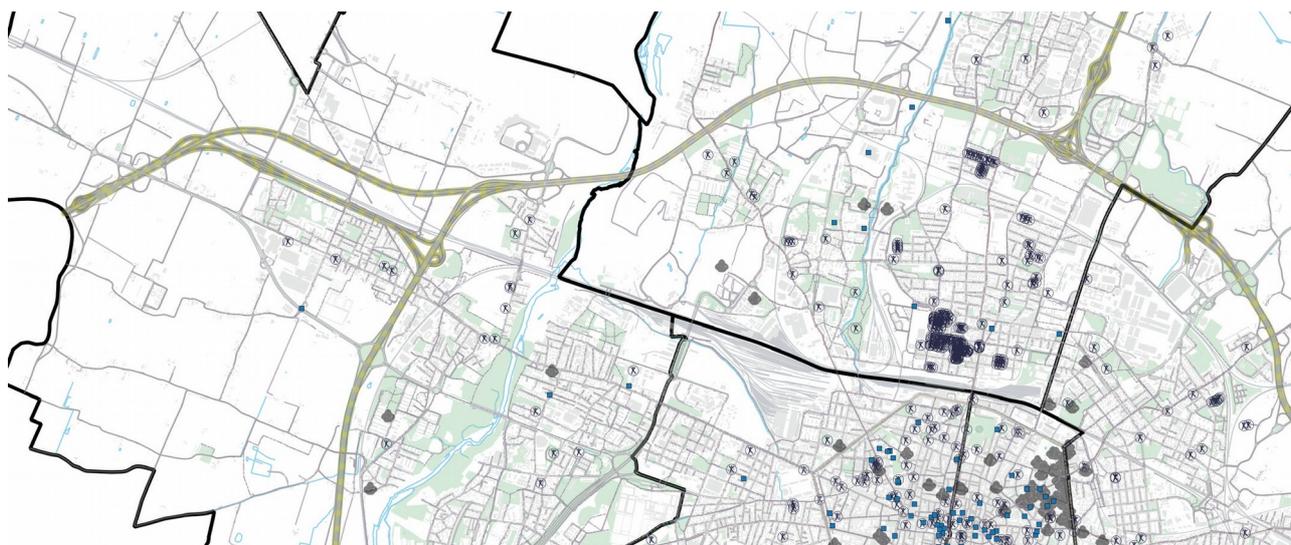
L'insieme delle deliberazioni adottate dai Consigli di Quartiere risulta, quindi, coerente con le indicazioni espresse dalla Giunta.

Programmi obiettivo approvati dai singoli quartieri per il triennio 2020-2022

Indice generale

Programma Obiettivo Quartiere Borgo Panigale - Reno	8
Programma Obiettivo Quartiere Navile	47
Programma Obiettivo Quartiere Porto – Saragozza	99
Programma Obiettivo Quartiere San Donato - San Vitale	131
Programma Obiettivo Quartiere Santo Stefano	181
Programma Obiettivo Quartiere Savena	230

Quartiere Borgo Panigale-Reno



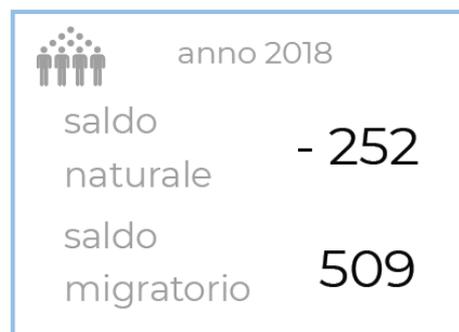
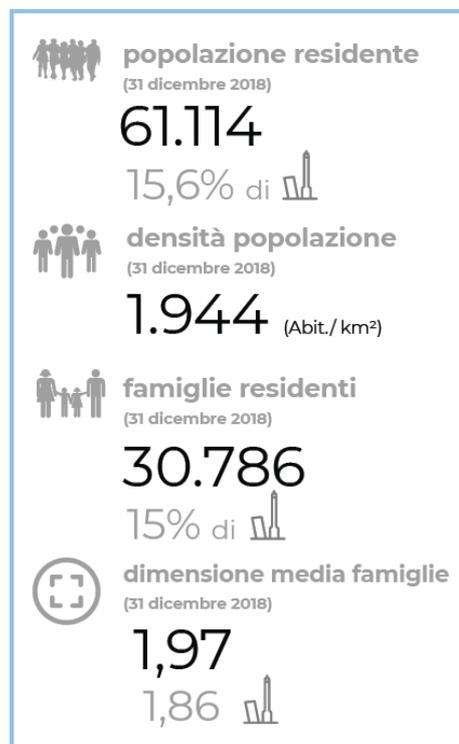
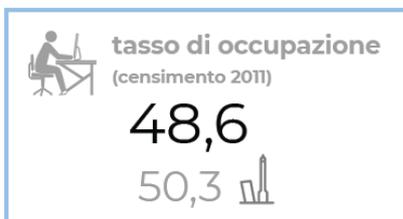
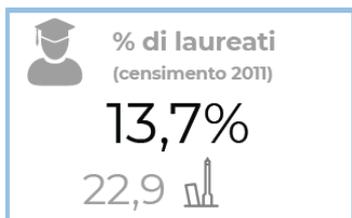
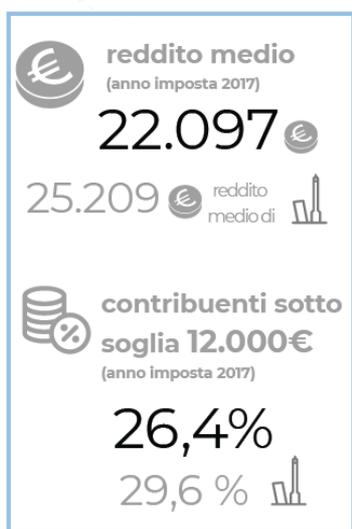
Programma Obiettivo Triennio 2020-2022

Indice

1. INQUADRAMENTO TERRITORIALE Quartiere BORGO PANIGALE-RENO.....	2
2. GLI INDIRIZZI POLITICI.....	4
2.1 Pianificazione, gestione e cura del territorio.....	4
2.1.1 Programma triennale dei lavori pubblici e degli investimenti 2020-2022.....	6
2.1.2 Bilancio partecipativo.....	7
2.1.3 Segnalazioni dei cittadini.....	14
2.2 Promozione e sviluppo economico, culturale della città.....	16
2.2.1 Progetti in collaborazione con i settori dell'Amministrazione.....	22
2.3 Promozione e gestione interventi di welfare cittadino.....	23
2.3.1 Indirizzi per il lavoro di comunità.....	24
2.4 Promozione e gestione interventi educativi.....	29
2.5 Promozione e tutela cittadinanza.....	34
2.5.1 Patti di collaborazione di Quartiere.....	35
3. BUDGET 2020-2022 PER LINEA DI INTERVENTO DEL Quartiere BORGO PANIGALE-RENO.....	37

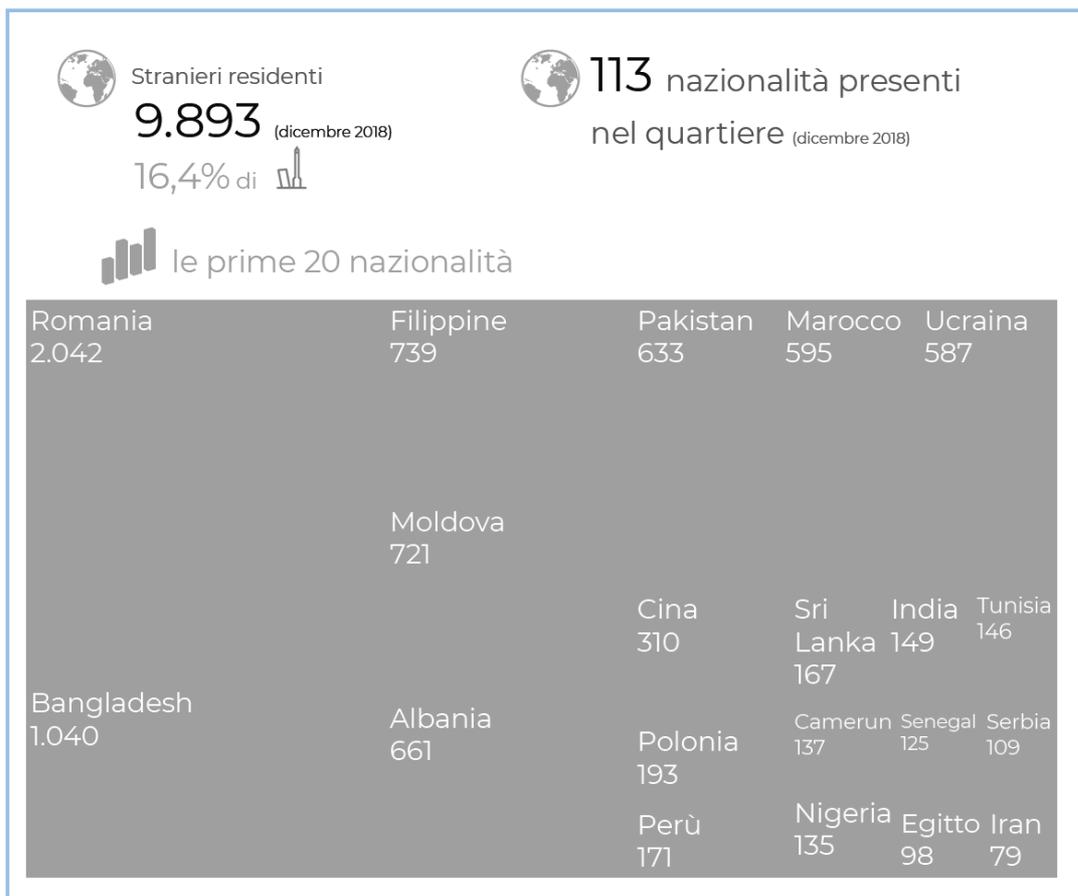
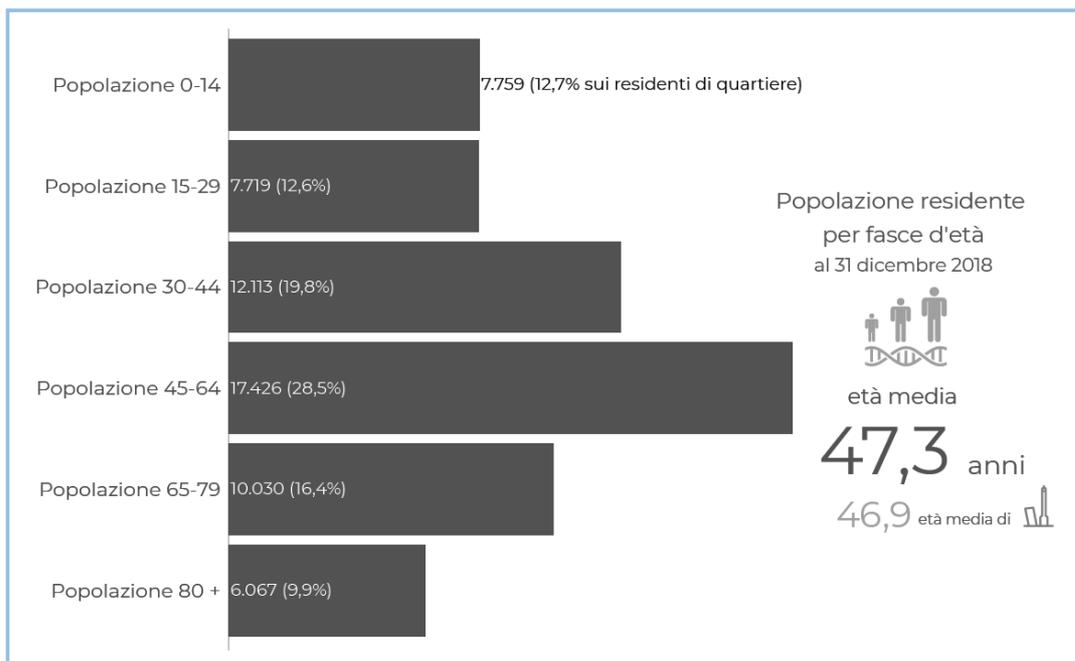
1. INQUADRAMENTO TERRITORIALE Quartiere BORGO PANIGALE-RENO

Borgo Panigale Reno



Popolazione immigrata nel Quartiere per provenienza geografica (anno 2018)





2. GLI INDIRIZZI POLITICI

2.1 Pianificazione, gestione e cura del territorio

Obiettivi strategici: 1) Rigenerazione urbana e ambiente sostenibile.
2) Mobilità sostenibile.

Obiettivo esecutivo di Quartiere:

Gestire, con il supporto dei settori centrali, il processo di rigenerazione delle aree e delle strutture finanziate attraverso il Bilancio Partecipativo, il PON Metro e il Piano dei Lavori Pubblici e Investimenti.

Definire le priorità manutentive delle diverse aree del Quartiere, in relazione ai programmi approntati dai Settori centrali.

Ottimizzare la fruibilità del verde pubblico del Quartiere, in concorso con i Settori centrali, perfezionando le gestioni conferite ad associazioni del territorio.

Intensificare la collaborazione con i Settori centrali nella cura dell'ambiente urbano, nella tutela e risanamento ambientale per uno sviluppo sostenibile del territorio, nella pianificazione e attuazione delle trasformazioni urbanistiche, nell'offerta abitativa sociale, nella costruzione del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile e del Piano Generale del Traffico Urbano.

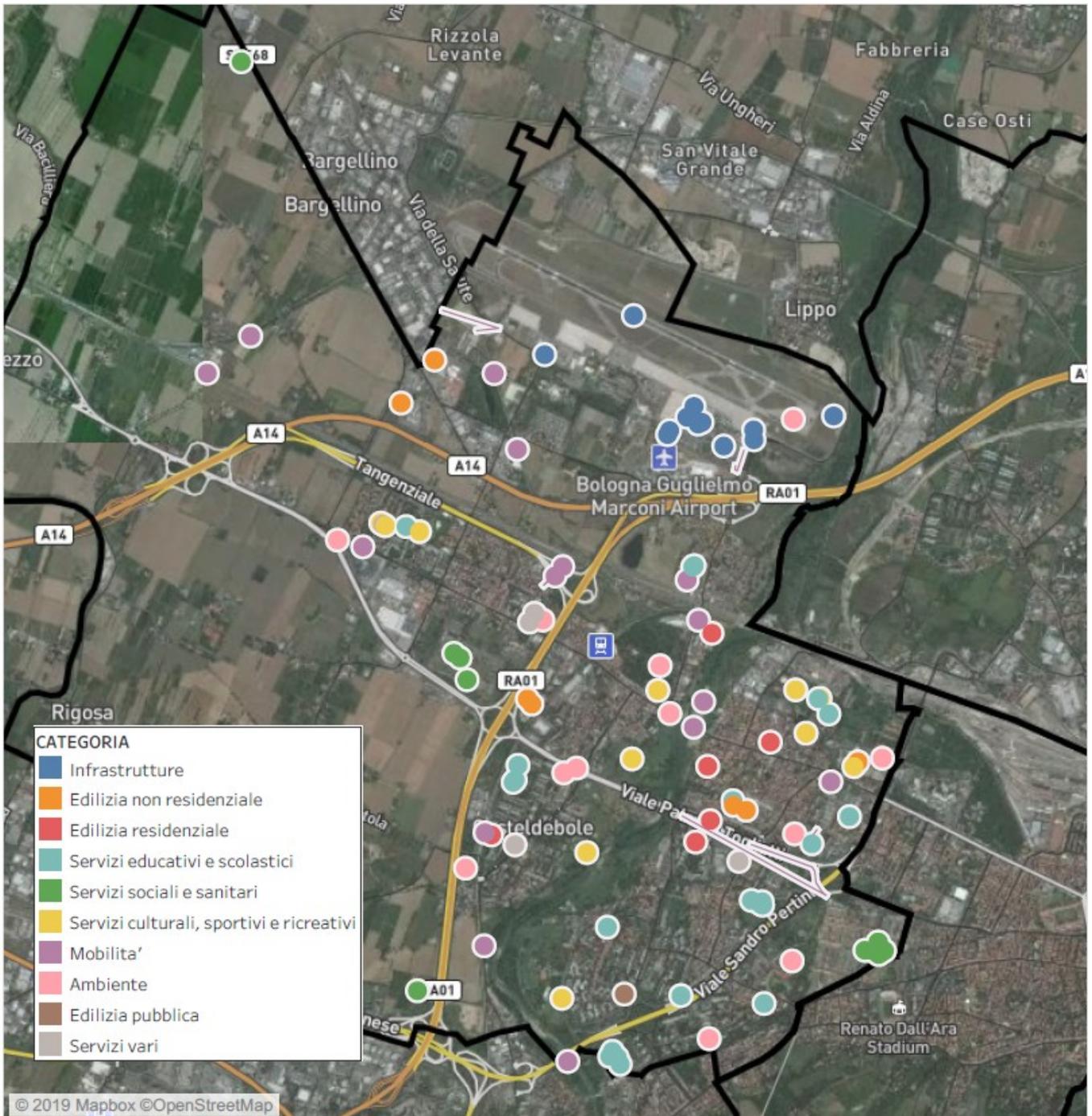
Riorganizzare e gestire le segnalazioni dei cittadini sulle criticità, implementando i protocolli collaborativi con i Settori centrali a garanzia di risposte appropriate. Riorganizzare e attualizzare il sistema delle segnalazioni dei reclami per meglio adeguarlo alle proposte di miglioramento e collaborazione civica.

Implementare la Task Force di Quartiere, come luogo di valutazione intersettoriale delle azioni di intervento ed organizzazione dei servizi di prossimità, al fine di massimizzare la sicurezza e la qualità urbana del territorio.

Collaborazione con i settori dell'Amministrazione e con gli altri enti preposti ad intervenire nel caso di eventi climatici non convenzionali.

La seguente mappa riporta le principali trasformazioni territoriali attuate, promosse, coordinate o autorizzate dall'Amministrazione Comunale che ricadono sul Quartiere, per categoria di intervento, con riferimento al periodo 1 gennaio 2011- 30 giugno 2019

(fonte: Atlante delle Trasformazioni territoriali -<http://www.comune.bologna.it/atlante/>)



2.1.1 Programma triennale dei lavori pubblici e degli investimenti 2020-2022

INTERVENTI <i>(importi in migliaia Euro)</i>	2020	2021	2022	<i>Note</i>
Intervento di costruzione nuovo nido via Menghini	2.500			Finanziamenti di altri enti/privati
Ampliamento scuola secondaria Volta - Mazzini	2.250			risorse del Comune (monetizzazioni, oneri, avanzo vincolato e vendite)
Completamento urbanizzazioni di via della Guardia - ex Vivaio Bastia	690			risorse del Comune (monetizzazioni, oneri, avanzo vincolato e vendite)
Palazzina Via Marco Emilio Lepido 17 (ex vigili)	250			risorse del Comune (monetizzazioni, oneri, avanzo vincolato e vendite)
Interventi per ottenimento CPI Centro Sportivo Barca	300			risorse del Comune (monetizzazioni, oneri, avanzo vincolato e vendite)
Miglioramento sismico edificio via delle Scuole (ex Biblioteca)	1.250			finanziamenti di Altri enti/privati
Manutenzione straordinaria cavalcavia ferroviario Via Emilia Ponente	700			risorse del Comune (monetizzazioni, oneri, avanzo vincolato e vendite)
PON METRO Asse 2.1.2 Villa Serena realizzazione interventi di efficientamento energetico e strutturale	282			Finanziamenti di altri enti/privati
PON METRO Asse 4.2.1 Ex bocciofila e Palestra Popolare del Centro Sportivo Barca Interventi di riqualificazione e recupero di immobili da adibire a spazi comuni per attività di inclusione ed innovazione sociale	1.118			Finanziamenti di altri enti/privati
PON METRO Asse 4.2.1 Villa Serena Interventi di riqualificazione e recupero di immobili da adibire a spazi comuni per attività di inclusione ed innovazione sociale	574			Finanziamenti di altri enti/privati
Nuova costruzione della scuola secondaria di primo grado Dozza [Programma scuole]		7.000		di cui 5.000 risorse del Comune, 2.000 Finanziamenti di altri Enti/privati
Ristrutturazione e adeguamento funzionale centro pasti Casteldebole		2.100		risorse del Comune (monetizzazioni, oneri, avanzo vincolato e vendite)
Parco Villa Contri: completamento III° lotto		372		risorse del Comune (monetizzazioni, oneri, avanzo vincolato e vendite)
Realizzazione nido q.re Reno (concessione di costruzione e gestione)			2.000	Finanziamenti di altri Enti/privati
Nuova costruzione della scuola primaria De Vigri e scuola secondaria di primo grado Zanotti [Programma scuole]			7.000	di cui 5.000 risorse del Comune , 2.000 Finanziamenti di altri Enti/privati
TOTALE	9.914	9.472	9.000	

INDIRIZZI Pianificazione, Gestione e Cura del Territorio

Il Quartiere promuoverà progetti finalizzati alla rigenerazione socio-urbanistica, considerando il territorio come luogo di sviluppo delle istanze sociali e delle progettualità.

Sosterrà l'informazione e l'educazione ambientale valorizzando le iniziative a favore dello sviluppo e della mobilità sostenibile, del risparmio energetico, del contenimento della produzione dei rifiuti, della lotta all'inquinamento, della tutela e del rispetto dei luoghi, con particolare attenzione alle aree verdi e ai relativi arredi e giochi.

Favorirà il sostegno alle azioni dirette dei cittadini nella cura degli spazi urbani e nell'attenzione verso la comunità che li abita e li anima.

Promuoverà e sosterrà progetti e azioni volti alla valorizzazione della storia e della memoria dei luoghi, coinvolgendo e collaborando con la cittadinanza e in particolare con gli istituti scolastici, rivolgendo specifica attenzione ai percorsi formativi delle nuove generazioni in coerenza con i principi fondanti della Costituzione della Repubblica, nata dalla Resistenza, con lo Statuto Comunale e con il Programma di Mandato.

Promuoverà un modello di Amministrazione condivisa che semplifichi le modalità di intervento e persegua risultati concreti.

Favorirà la gestione, la tutela e la manutenzione delle aree verdi e delle aree di sgambatura cani attraverso il volontariato, anche mediante procedure ad evidenza pubblica.

Promuoverà gli interventi di cura e di rigenerazione dei beni comuni urbani, intesi quale concreta manifestazione della partecipazione alla vita della comunità e quale strumento per il pieno sviluppo della persona.

Procederà all'assegnazione dei locali in disponibilità al Quartiere secondo le modalità previste dai Regolamenti vigenti.

AZIONI

Rigenerazione

2.1.2 Bilancio partecipativo

Dal 2017 in ciascun Quartiere della città di Bologna è stato avviato un processo di attivazione territoriale (coordinato e gestito dalla Fondazione per l'Innovazione Urbana in stretta collaborazione con i Quartieri), attraverso cui i cittadini, partecipando ad incontri sul territorio e via web, possono proporre progetti di riqualificazione urbana per migliorare alcune zone del proprio Quartiere. Tale processo prende il nome di Bilancio Partecipativo.

Il percorso si concretizza in varie fasi: si inizia con una fase perlostrativa in cui i membri della Fondazione incontrano il Quartiere per definire l'area di intervento del bilancio partecipativo e coinvolgono corpi intermedi (comunità del territorio e associazioni) al fine di contribuire a stabilire le priorità e individuare le strategie di coinvolgimento della cittadinanza.

A tutto ciò si sommano attività di prossimità: escursioni, passeggiate di Quartiere, incontri dedicati a obiettivi specifici, lavoro di relazione per attivare i cittadini, far conoscere il Bilancio Partecipativo e far emergere i bisogni. Successivamente è previsto un coinvolgimento più diretto dei cittadini, dedicato all'emersione delle proposte di progetto; in Quartiere si sono susseguiti eventi per incontrare le comunità, discutere delle proposte progettuali, dar loro una forma sempre più chiara per poter rispondere alle necessità del territorio. La fase di co-progettazione, infine, vede impegnati i proponenti in un lavoro di confronto e raccordo con i tecnici dell'Amministrazione, per dare forma compiuta ai progetti veri e propri poi sottoposti al voto di tutta la città. Il progetto che ottiene il maggior numero di voti per ciascun Quartiere viene poi vagliato per procedere con la progettazione esecutiva, messo a gara e, infine, realizzato.

L'area del Quartiere Borgo Panigale-Reno individuata per il Bilancio Partecipativo 2017 è stata la zona del Villaggio INA e Borgo Panigale Centro. La proposta che ha raggiunto il maggior numero di voti online è stata "*Il Sogno delle ciclabili del parco "Città Campagna" - muoversi in bici tra Borgo Panigale, Villa Bernaroli e Bologna*". Il progetto suggerisce interventi per migliorare la rete delle piste ciclabili che collegano Borgo Panigale, Casteldebole, Bologna e il Parco Città Campagna. Si tratta di un intervento (in fase di completamento) di manutenzione delle piste ciclabili esistenti e che prevede la creazione di connessioni, ove mancanti, nei tragitti Borgo Panigale Centro - Parco Città Campagna.

L'area del Quartiere Borgo Panigale-Reno individuata per il Bilancio Partecipativo 2018 è stata invece la zona di Casteldebole (Triumvirato - Pietra – Casteldebole). La proposta che ha raggiunto il maggior numero di voti on line è stata *“Nuovo Parco delle Querce - un'area verde per tutte le età, più attrattiva, sicura e fruibile, con nuovi giochi e attrezzature”*.

Gli interventi proposti intendono riqualificare il Parco delle Querce per aumentarne l'attrattività, rafforzare il senso di comunità nel Quartiere e la vitalità dell'area verde nel suo complesso, con benefici sul controllo del territorio e sulla sicurezza. L'obiettivo è di valorizzare il Parco dotandolo di nuove attrezzature e arredi che ne incrementino la fruibilità e agevolino la socializzazione e la comunicazione tra i cittadini di tutte le età. Il progetto esecutivo sta per essere redatto.

Per quanto riguarda il Bilancio Partecipativo 2019, l'individuazione delle aree su cui attivare il percorso condiviso con la cittadinanza è avvenuta tenendo conto del contesto del percorso *“Collaborare è Bologna”* e dello scenario per il territorio del Quartiere Borgo Panigale-Reno, con riferimento specifico al dimensionamento demografico, adeguato alle condizioni per il miglior coinvolgimento dei cittadini.

Sulla base dell'analisi complessiva delle varie opportunità programmate sul territorio del Quartiere (percorsi partecipativi, interventi di cura della comunità e del territorio, Piano Investimenti, progetti e P.O.), dell'applicazione di un meccanismo di rotazione negli anni che porti al progressivo coinvolgimento dell'intero territorio del Quartiere; dell'esito del lavoro svolto dal Team Multidisciplinare e tenendo conto di quanto illustrato nell'assemblea plenaria dei Laboratori di Quartiere 2018 (svoltasi il 6 Marzo 2018), si è ritenuto opportuno sviluppare una riflessione sulla zona *“Battindarno, Villaggio della Barca, Canale del Reno”*. Sarà su questa area del Quartiere che nel 2020 si affronteranno i temi legati alle proposte di interventi di cura della comunità e del territorio, attraverso percorsi partecipativi che avranno riflessi diretti sul Piano degli Investimenti del Comune di Bologna.

Vale la pena ricordare che da quest'anno il Bilancio Partecipativo raddoppia le risorse finanziarie rese disponibili, per un totale di 2milioni di Euro sull'intero territorio cittadino, di cui circa 300.000 Euro destinati ai singoli Quartieri. Verranno finanziate **due differenti tipologie di proposte**:

- **progetti di riqualificazione** in zone specifiche dei Quartieri, per immobili, giardini e parchi pubblici, su opere pubbliche, attrezzature e arredi, finanziabili per un massimo di 150.000 Euro (sono spese in conto capitale);
- **idee e proposte di progetti** per i Quartieri su sport, cultura, ambiente, economia, sociale (sono spese in conto corrente). In questo secondo caso, le tre proposte più votate saranno finanziabili rispettivamente con tranche da 75-55-28mila Euro.

Per il Quartiere Borgo Panigale-Reno gli ambiti per i quali è possibile avanzare **idee e proposte di progetti** sono:

1. **Servizi Socio-Sanitari** – al fine di incentivare le forme di sostegno verso le persone in condizione di fragilità e, in particolare per promuovere la consapevolezza del bisogno favorendo e facilitando percorsi di autonomia per la conoscenza e l'accesso ai Servizi, con particolare riferimento a chi manca di strumenti culturali, sociali ed economici;
2. **Cultura, aggregazione e inclusione** – con l'obiettivo di valorizzare gli spazi culturali e i luoghi di aggregazione del Quartiere con particolare attenzione ai giovani. Gli obiettivi sono i seguenti: valorizzazione di Centri Sociali/Case di Quartiere, biblioteche di Quartiere e/o altre strutture pubbliche e/o private presenti nel Quartiere come luoghi di aggregazione e integrazione, anche per creare e sviluppare percorsi interculturali e intergenerazionali; creare nuovi spazi culturali ed educativi coinvolgendo i giovani, soprattutto nelle aree più fragili del Quartiere e/o in quelle carenti di strutture dedicate; promuovere ed incentivare percorsi di conoscenza collettiva per consolidare e diffondere in tutta la comunità i valori della storia e la memoria dei luoghi; valorizzare la ricchezza delle molteplici culture e identità del Territorio come bene comune e collettivo; predisporre nei luoghi e nelle strutture pubbliche spazi attrezzati per l'accoglienza e il comfort di neonati e famiglie.
3. **Educazione e spazi di formazione** – con la promozione di percorsi di formazione innovativi a sostegno del sistema scolastico ed extra-scolastico. In particolare si vuole: attivare percorsi di formazione innovativi, in particolare sulle nuove competenze e sostenere la manutenzione delle strutture del sistema scolastico comunale per favorire l'inclusione sociale; riequilibrare l'offerta formativa sul territorio ricalibrando le opportunità che si sviluppano nel Quartiere in sinergia con i partner, le aziende e le eccellenze che collaborano e realizzano progetti con l'Amministrazione Comunale, sviluppando e realizzando progetti in rete con scuola, associazioni e altre realtà interessate rafforzando nella Comunità il ruolo educante;

promuovere, incentivare e favorire azioni ed iniziative per prevenire e contrastare l'abbandono sportivo, scolastico e formativo connettendo tra loro i vari progetti antidispersione; ampliare e innovare i percorsi di orientamento scolastici, anche anticipando i tempi dei momenti formativi ed informativi.

4. **Verde, ambiente e spazio pubblico** – in questo caso si vuole valorizzare il patrimonio paesaggistico, il rapporto con la campagna e con gli spazi verdi per incentivare l'aggregazione. In particolare gli obiettivi sono: recuperare e rafforzare "l'identità" del Quartiere anche ridefinendone il rapporto con la campagna e re-immaginando e rimodulando la relazione tra siti produttivi e l'offerta di servizi del Quartiere; valorizzare le risorse ambientali per favorire una maggiore vitalità e per migliorare la vivibilità e l'attrattività del Quartiere per i suoi abitanti e per coloro che lo frequentano; tutelare e valorizzare il patrimonio paesaggistico, le reti di parchi del Quartiere, la risorsa fiume ed il patrimonio pubblico come fattore culturale, identitario, di aggregazione, anche come opportunità per il miglioramento della salute del Quartiere e dei suoi abitanti attraverso la promozione di usi consapevoli del territorio e delle sue risorse; concepire gli spazi verdi come centralità strategica per percorsi educativi volti al rispetto della cosa pubblica, ed al rafforzamento del senso civico individuale e collettivo; promuovere e favorire buone pratiche per incentivare la salvaguardia delle risorse idriche e per diffondere la cultura dei consumi consapevoli, in particolare di quelli alimentari; promuovere e favorire buone pratiche per il miglioramento della qualità dell'aria, la riduzione dell'inquinamento acustico, per contenere la produzione di rifiuti, soprattutto di plastica, e per prevenire i rischi alla salute collettiva ed individuale; mettere in sicurezza dai rischi idrogeologici le aree e gli edifici; promuovere sani e corretti stili di vita sensibilizzando soprattutto le giovani generazioni alla valorizzazione delle risorse ambientali ed al rispetto della natura e dell'ambiente, anche avvalendosi delle strutture e degli strumenti a tal fine preposti nel territorio.
5. **Condizione abitativa** – attraverso la promozione di azioni per incentivare il benessere abitativo, con particolare attenzione a studenti e nuove famiglie, con particolare riferimento alla sperimentazione di nuove tipologie abitative e servizi all'abitare per studenti e nuove famiglie.
6. **Mobilità e viabilità** – con attività e incentivi a favore della mobilità sostenibile, il miglioramento della rete territoriale del trasporto pubblico e delle connessioni intra e inter Quartiere. In particolare si vuole: migliorare le connessioni della rete di trasporto pubblico e ciclabile ridefinendo e valorizzando il ruolo strategico del territorio di Quartiere, come spazio di centralità urbana tra il Centro, l'area rurale, i poli di attrazione ed i servizi territoriali per favorire e migliorare l'accessibilità anche intercomunale; eliminare e/o superare le barriere architettoniche; tutelare l'utenza debole garantendo percorsi facilitati e protetti, soprattutto alle persone diversamente abili.

Le proposte dei cittadini sono raccolte attraverso gli incontri dei Laboratori di Quartiere e via web entro il 15 novembre 2019. A febbraio 2020 (dopo una prima verifica di fattibilità) i **progetti di riqualificazione** presentati verranno approfonditi e dettagliati insieme ai Tecnici del Comune. Prima della fase di voto, i Tecnici faranno un'ulteriore e definitiva verifica di ammissibilità delle proposte.

Le **idee e proposte di progetti** suggerite dai cittadini verranno discusse, articolate e aggregate in una o più priorità tematiche da ammettere al voto.

A marzo/aprile 2020 si aprirà la fase del voto e ogni cittadino potrà esprimere due preferenze: una per le proposte di progetti di riqualificazione e una per le priorità tematiche del Quartiere.

Per i **progetti di riqualificazione** verrà premiata la proposta più votata, mentre per **idee e proposte di progetti** sul Quartiere saranno premiate le prime tre proposte.

Social Borgo

In occasione dei trent'anni dall'apertura del Centro Borgo, si sono create le condizioni per sviluppare nuove sinergie e collaborazioni con questa importante realtà commerciale. In continuità con i percorsi partecipativi e collaborativi già realizzati in Quartiere, nasce così "*Social Borgo: verso un centro commerciale partecipato*", un progetto promosso da Fondazione per l'Innovazione Urbana e IGD per supportare la socialità e l'aggregazione dei cittadini in relazione con gli attori della comunità del centro commerciale Centro Borgo.

Cittadini, associazioni, gruppi formali e informali del territorio potranno pertanto proporre attività e iniziative sociali, sportive, culturali, educative o ambientali da realizzare negli spazi comuni del centro commerciale, per trasformarli in veri e propri "spazi civici" a disposizione della collettività.

Dopo una prima analisi di fattibilità delle proposte, si attiveranno gruppi di lavoro con i cittadini, le scuole, i Centri Sociali Anziani/Case di Quartiere, le Parrocchie e le altre realtà coinvolte per realizzare quanto individuato.

Candidatura portici UNESCO

Il portico dell'edificio del "Treno" al Villaggio della Barca, progettato alla fine degli anni Cinquanta da Giuseppe Vaccaro, quello di più recente costruzione tra i 12 candidati alla Lista del Patrimonio Mondiale UNESCO, sarà il protagonista di un importante intervento di riqualificazione, unitamente al contesto in cui è inserito, per favorire la sua tutela e manutenzione. E' stato infatti siglato un accordo con ACER, proprietaria dei locali che affacciano sul portico, grazie al quale 12 di questi locali, attualmente inutilizzati, verranno acquisiti in comodato per un periodo di sette anni dal Comune di Bologna, che provvederà alla loro riqualificazione e poi li assegnerà. Per dare corso ai progetti sarà avviato un percorso pubblico con il coinvolgimento di residenti e altri soggetti interessati, atto a favorire attività di socializzazione, cultura e lavoro. Gli immobili pubblici potranno essere concessi anche per realizzare attività rivolte al sostegno delle politiche di genere, interculturali, intergenerazionali, genitorialità e per progetti di arte e artigianato.

In questo ambito prenderà maggior vigore la ricollocazione e la rimodulazione dei servizi rivolti a bambini, adolescenti e giovani, che il Quartiere aveva già programmato prevedendo di inserirli in alcuni locali precedentemente destinati ad uso commerciale. Saranno infatti disponibili due spazi istituzionali. Il primo spazio che nascerà sotto i portici sarà un centro di aggregazione per i pre-adolescenti del Quartiere, il Centro Anni Verdi (CAV), servizio territoriale per i ragazzi fino ai 13 anni, mentre l'altro è destinato ad accogliere le attività dell'Educativa di Strada, rivolte alle fasce di età successive.

Inoltre sono già allo studio l'avvio di un punto di lettura con libri donati dai cittadini e altre iniziative a carattere solidale.

Il Quartiere intende inoltre consolidare e strutturare l'uso degli spazi di Piazza Giovanni XXIII e del portico del Treno, così come è già accaduto nel 2019, come luoghi per l'organizzazione di eventi culturali, ricreativi e sportivi, in collaborazione con la cittadinanza, la Parrocchia, le realtà associative del territorio e della città, in un'ottica di vero e proprio *welfare* culturale; il tutto anche per promuovere e favorire momenti sociali di relazione, aggregazione, ricreazione e formazione tra generazioni, generi e genti.

Durante l'iniziativa pubblica "Un Treno in viaggio", svoltasi il 28 ottobre 2019 presso la sala parrocchiale di Sant'Andrea Apostolo, è stato formalmente avviato un percorso di coinvolgimento della cittadinanza per condividere obiettivi ed azioni volti a valorizzare il Treno, anche con appositi investimenti dell'Amministrazione Comunale sull'edificio e sui relativi progetti, che ammontano ad oltre 700.000 Euro.

L'obiettivo è quello di realizzare nel breve periodo interventi per il recupero conservativo del pavimento del portico del singolare edificio, ma anche di procedere alla ristrutturazione degli elementi murari e degli infissi nei negozi, nonché l'efficientamento funzionale di alcuni punti commerciali. Il finanziamento, che ammonta a 583 mila Euro, deriva dai fondi Europei del programma Pon Metro per le Città Metropolitane, a cui si aggiungeranno altre risorse provenienti da un co-finanziamento tra Comune di Bologna e Regione Emilia Romagna (ammontanti a circa 120 mila Euro) per implementare i punti luce all'interno del giardino antistante il Treno e per collocare un articolato sistema di videosorveglianza sia nell'area verde, sia lungo i tratti stradali di via Baldini, piazza Giovanni XXIII, via Tommaseo e via Da Vinci, a fronteggiare tutto lo sviluppo del Treno.

Il Villaggio della Barca rientra tra le zone per le quali i cittadini possono presentare progetti di riqualificazione nell'ambito del Bilancio partecipativo 2019.

PON Metro

Gli interventi inseriti nel processo PON Metro, ovvero Villa Serena e Centro Sportivo Barca troveranno attuazione nel biennio 2019/2020. L'edificio di via del Carroccio, nell'ambito di una rimodulazione dei fondi PON, sarà invece finanziato nel 2020

Manutenzione

Per quanto concerne gli aspetti manutentivi, il Consiglio di Quartiere trimestralmente individuerà, nell'ambito di un budget stabilito, le priorità per piccoli interventi di manutenzione e ne verificherà la realizzazione.

Sarà inoltre attivato un progetto di lavoro sociale con i richiedenti asilo denominato "*Progetto di collaborazione con l'Amministrazione Comunale per la cura e rigenerazione dei beni comuni urbani finalizzata all'integrazione di soggetti adulti richiedenti asilo o rifugiati*", orientato alla pulizia dei marciapiedi e dei muri del Treno, delle aiuole che ornano l'edificio e alla pulizia del percorso pedonale antistante la scuola Volta/Mazzini nella zona Villaggio INA. Il progetto prevede, però, che la collaborazione possa essere estesa anche ad altre aree del Quartiere.

Per quanto riguarda i Patti di Collaborazione in essere o realizzati, i cui contenuti rappresentano obiettivi ritenuti attuali dal Quartiere ed eventualmente da riproporre con le medesime o altre realtà, al momento sono in essere le seguenti collaborazioni:

- con Associazione Borgomondo per la prosecuzione di interventi di cura, manutenzione e tutela igienica delle pareti dei piloni del cavalcavia di via Casteldebole e via Vaccaro per la realizzazione di decorazioni murali;
- con Associazione Borgomondo per la prosecuzione di interventi di cura, manutenzione e tutela igienica delle pareti di Via Bencivenni per la realizzazione di decorazioni murali;
- con Loni Claudio per un intervento di cura, manutenzione e tutela igienica di una parete di via Bruschetti per la realizzazione di decorazioni murali;
- con Csapsa due per la cura e manutenzione del giardino intitolato alle Sorelle Miraball e la pulitura delle scritte sul muro esterno del Centro Polifunzionale Bacchelli.

Verde

Per quanto attiene la cura e la manutenzione del verde pubblico e dell'ambiente urbano, il Quartiere continuerà a favorire lo sviluppo di Patti di Collaborazione e di convenzioni, assegnando contributi e monitorando le azioni in essere, per la gestione delle aree verdi e di spazi urbani da parte di associazioni e di singoli cittadini.

Al momento i Patti di Collaborazione in essere o realizzati, i cui contenuti rappresentano obiettivi ritenuti attuali dal Quartiere ed eventualmente da riproporre con le medesime o altre realtà, sono i seguenti:

- con U.N.A.C. Unione Nazionale Arma Carabinieri per monitoraggio e cura del territorio ed interventi di piccola tutela nell'area del Lungoreno;
- con Simonati Valeria per la cura, manutenzione integrativa e tutela igienica dell'area verde posta in via Panigale fronte via Marco Celio n .2;
- con Querzè Gino per la cura, manutenzione integrativa dell'area verde posta in Piazza Manuzio;
- con Davide Clò per la realizzazione di attività di manutenzione, di intrattenimento, sportive, di integrazione, di sensibilizzazione del Parco Nicholas Green;
- con Esselunga S.p.A. per la realizzazione di interventi di cura, manutenzione ordinaria e tutela igienica delle aree a verde pubblico antistanti il punto vendita Esselunga di via Emilia Ponente;
- con Associazione Gruppo Primavera di Borgo Panigale-Reno per la realizzazione di interventi di cura, manutenzione ordinaria e tutela igienica dell'area verde denominata Giardino Popieluszko in via Normandia, del Giardino prospiciente il Centro Civico in via Marco Emilio Lepido 25 e collaborazione con il Quartiere alle feste di strada, del volontariato, etc;
- con Ospedale privato Santa Viola per la realizzazione di interventi di cura, manutenzione ordinaria e tutela igienica dell'area verde dell'aiuola di via della Ferriera 10, fronte ingresso Ospedale Privato Santa Viola;
- con Società L.C.M. per la fruizione pubblica della nuova area verde del complesso ristorativo - alberghiero di Villa Aretusi (procedura ancora non completata). Patto già sottoscritto ma con avvio dal termine dei lavori, durata 5 anni;
- con Vecchi Romano per la cura, manutenzione integrativa e tutela igienica dell'area verde posta in via Lemonia all'altezza del civico 47;
- con l'Associazione Culturale Borgo Panigale APS per la cura, manutenzione integrativa e tutela igienica dell'area verde denominata Giardino Pasteur;
- con l'I.C. 2 , il Centro Sociale Ricreativo Culturale e Orti autogestito dagli anziani Barca "Rosa Marchi" il Centro Sociale e Orti Villa Bernaroli per la creazione e la cura di un orto all'esterno delle scuole elementari Drusiani.

Per quanto riguarda le convenzioni per la manutenzione del verde, che si intende confermare anche per il futuro, quelle attive sono le seguenti:

- 1) Convenzione tra il Quartiere e l'Associazione Arcieri del Reno ai fini della tutela e manutenzione delle aree verdi di proprietà comunale di seguito elencate:
 - Area Salvemini (cod. area 145B);
 - Area Lungoreno Einaudi - Ponte Bacchelli (cod. area 173B);
 - Giardino Gichin Funakoshi (cod.144R);
 - Area Enel Speranza (cod 104R solo UG 1623-1624-1625);
 - Lungoreno Ponente-del Milliaro (100R);
 - Lungoreno Bertocchi – De Pisis (cod.155R);

- Lungoreno Della Guardia-Ponente e Parco Via della Guardia (156R);
 - Giardino Giovanni XXIII (117R);
- 2) Convenzione tra il Quartiere e il Centro Sociale Ricreativo Culturale "IL PARCO" ai fini della tutela e manutenzione delle aree verdi di proprietà comunale di seguito elencate:
 - Giardino I. Nagy – cod.116B;
 - Aiuole parcheggio via Aretusi e della Pietra - cod. 165B;
 - 3) Convenzione tra il Quartiere e il Centro Sociale Anziani e Orti "Villa Bernaroli" ai fini della tutela e manutenzione dell'area verde di proprietà comunale di seguito indicata:
 - Villa Bernaroli codice area 134B;
 - 4) Convenzione tra il Quartiere e A.S.D.R. Due Torri ai fini della tutela e manutenzione dell'area verde di proprietà comunale di seguito indicata:
 - Lungoreno - Ponte Bacchelli Ponente (cod. area 172B) (campi della ruzzola);
 - 5) Convenzione tra il Quartiere e l'Associazione Amici del Reno Birra Bologna ai fini della tutela e manutenzione delle aree verdi di proprietà comunale di seguito elencate:
 - Lungoreno tratto Triumvirato - codice area 149B;
 - Lungoreno tratto Fabbri-Triumvirato - codice area 171B;
 - 6) Convenzione tra il Quartiere e il Comitato Parco Lungoreno ai fini della tutela e manutenzione dell'area verde di proprietà comunale di seguito indicata:
 - Parco Lungoreno Chiarini Bertocchi (codice area 145R);

Sono peraltro attivi 11 Patti di Collaborazione con cittadini per la realizzazione di interventi sussidiari all'attività di trattamento e prevenzione del proliferarsi della zanzara nelle seguenti aree:

1. Via Fattori;
2. via Signorini ;
3. via della Guardia;
4. via Trilussa via del Faggiolo;
5. via Normandia;
6. via Bernardi;
7. via della Viola;
8. via del Greto;
9. via Ugo la Malfa;
10. Via Galeazza;
11. via Licinia;
12. via Egnazia;

Per i patti in scadenza sono in corso le verifiche tecniche e di disponibilità finanziaria per proseguire le attività in continuità.

Condomini ed Edilizia Popolare (ERP)

Il Quartiere ha un ruolo attivo nella programmazione delle priorità dei ripristini e delle manutenzioni degli alloggi ERP, in particolare per quanto riguarda le zone Barca e Casteldebole.

In proposito è stato attivato un Patto di Collaborazione con l'associazione culturale Teatro dei Mignoli per la realizzazione del progetto/festival "La cultura in condominio 2018", sussidiario all'attività dell'Amministrazione Comunale, che si intende riproporre;

Un altro Patto di Collaborazione è stato poi sottoscritto con l'associazione sportiva dilettantistica Corri con noi e il Comitato di cittadini "il Megafono di Casteldebole" per la realizzazione di attività rivolte all'aggregazione ed allo sviluppo di una rete di relazioni sociali del territorio del Quartiere con particolare riguardo alla zona di Casteldebole.

Piani per la Mobilità

Il ruolo attivo del Quartiere nell'ambito della mobilità si sostanzia nella costruzione dei piani urbanistici, dei piani per la mobilità (con relativi progetti attuativi) e nella gestione delle aree sosta nelle zone che presentano particolari necessità.

In particolare si è agito per superare la sperimentality della gestione dell'ordinanza "Sosta con disco orario Zona Birra", inserendola nell'ordinario processo di controllo cittadino della sosta. Tale attività dovrà tendere ad assumere carattere di provvedimento strutturale.

PUMS

Dopo l'approvazione delle "Linee di Indirizzo del PUMS MetroBo", avvenuta nel 2016 è entrata nel vivo la costruzione del Piano che ridisegna il futuro della mobilità di Bologna metropolitana e che conterrà anche il Piano Urbano della Logistica Sostenibile (PULS) e il Piano Generale del Traffico Urbano (PGTU) del Comune di Bologna.

Nel percorso partecipativo che accompagnerà l'attuazione del PUMS il Quartiere Borgo Panigale-Reno, i cittadini e i soggetti interessati e coinvolti, unitamente agli Enti e agli Uffici competenti, continueranno a collaborare nella lettura del territorio, monitorando istanze ed esigenze al fine di integrare ed aggiornare le indicazioni delle linee di indirizzo.

In particolare durante il percorso partecipativo è emersa la necessità di:

1. Potenziare e ricucire la rete di percorsi ciclabili e pedonali presenti;
2. Agire perché sia possibile un miglior uso dell'auto più sicuro ed ecologico;
3. SFM struttura portante del trasporto pubblico: potenziarne l'uso garantendo strutture e connessioni ferro/gomma idonee a creare intermodalità sulle due stazioni presenti nel territorio (Casteldebole, Borgo Centro). Realizzare le due stazioni in progetto (Scala, Prati di Caprara);
4. Il futuro è tram: un nuovo e più capace sistema di trasporto pubblico urbano, che porrà particolare attenzione, in fase di progettazione, agli impatti sulla vivibilità non solo delle aree prospicienti, ma di tutte quelle funzionalmente ad esse connesse;
5. Riorganizzazione del trasporto pubblico su gomma intraQuartierile per garantire fruibilità dei centri di servizio in particolare anche all'utenza debole;
6. La logistica sostenibile per rendere compatibile il trasporto delle merci alla complessità degli ambiti commerciali lungo la direttrice della via Emilia;
7. Gli interventi sul nodo autostradale, la tangenziale, la viabilità regionale e quella metropolitana dovranno anche riequilibrare le criticità del territorio ponendo in essere opere di compensazione;
8. Gli sviluppi urbanistici e i poli attrattori eventualmente attuati nelle aree ex Sabiem ed ex aree militari dovranno tenere conto della complessità del territorio e delle sue criticità ed essere connessi, anche con nuovi innovativi strumenti, in coerenza con la rete portante del trasporto pubblico;
9. Nella fase di progettazione attuativa dei piani, i punti sopra elencati saranno oggetto di particolare attenzione ed approfondimento, al fine di perseguire gli obiettivi che il Quartiere si è prefissato nel percorso di costruzione degli strumenti pianificatori.

Rifiuti

A Borgo Panigale-Reno sono presenti 430 punti raccolta (che rappresentano il 16,6% dei punti raccolta cittadini) e la raccolta differenziata è al 49,2%

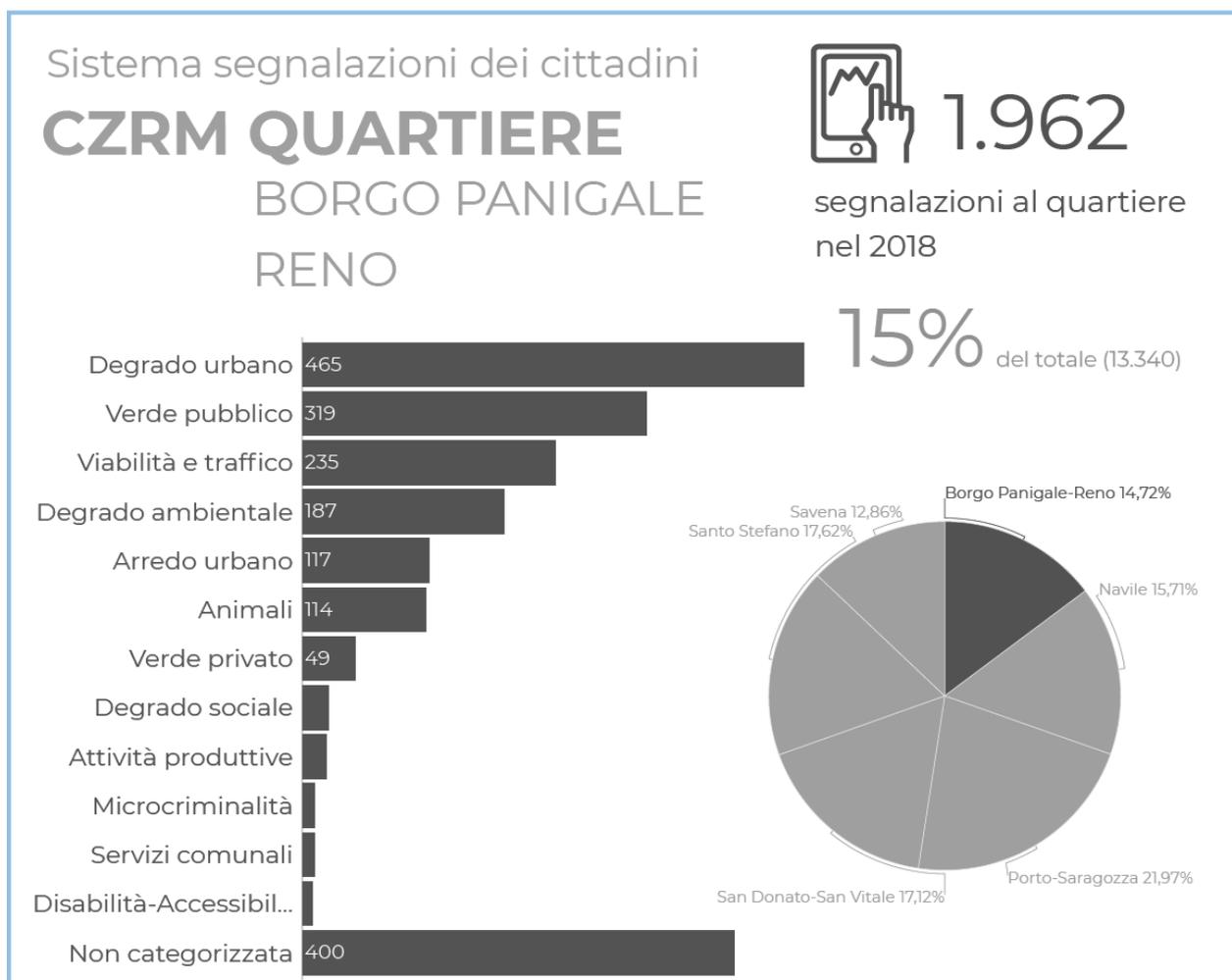
Particolare attenzione sarà rivolta alla raccolta e smaltimento dei rifiuti in stretta relazione con i settori centrali ed HERA, al fine di attivare un sistema di controllo, anche attraverso l'implementazione di videosorveglianza, del conferimento dei rifiuti nei cassonetti attivando azioni di informazione e sviluppo di comportamenti civicamente corretti.

A tal fine anche per le scuole del Quartiere, da marzo 2017 e per la durata complessiva di 3 anni, è stato siglato un protocollo operativo d'intesa tra il Quartiere Borgo Panigale-Reno, il Settore Ambiente ed Energia, l'Area Educazione - Istruzione e Nuove Generazioni, l'Istituzione Educazione e Scuola, HERA S.p.a., R.T.I RIBO' Scuola (tra GEMEAZ/ELIOR S.p.A. e CAMST soc.Coop), Cooperativa L'Operosa, Istituto Comprensivo n. 1, Istituto Comprensivo n.2 e Istituto comprensivo n.14, per la realizzazione del progetto "Rifiuti Zero nelle scuole del Quartiere Borgo Panigale-Reno".

Proseguirà inoltre la collaborazione con SECOND LIFE, l'area del riuso del Comune di Bologna, per promuovere sinergie con il territorio volte a favorire la cultura del riuso.

2.1.3 Segnalazioni dei cittadini

Le segnalazioni dei cittadini saranno riorganizzate riattivando protocolli operativi con i settori centrali. Le segnalazioni che sono giunte agli sportelli degli URP di Quartiere nel corso del 2018 sono state 1962 e le tre prime categorie, degrado urbano, verde pubblico e viabilità e traffico, rappresentano decisamente la maggior parte delle tematiche oggetto di segnalazione. D'altra parte, i dati riferiti alle percentuali delle segnalazioni, trovano riscontro sia nello sviluppo della rete viaria (nel Quartiere sono presenti oltre 220 km di strade, pari al 22 % dell'intera rete cittadina), sia nell'estensione delle aree verdi (3,3 kmq, equivalenti al 27,5 % dell'intero verde pubblico bolognese); ma anche e soprattutto nella grande fruizione da parte della cittadinanza che ha portato da un lato a cronici fenomeni di congestione e accelerato degrado stradale e, dall'altro, ad usi non sempre in linea con le caratteristiche fisiche e gli standard manutentivi e gestionali delle aree verdi.



Alcuni dati del Quartiere Borgo Panigale-Reno

2 Centri Civici:

- sede di via Battindarno, 123
- sede di via M.E. Lepido, 25

1 Centro Polifunzionale:

Centro Riccardo Bacchelli, Via Galeazza, 2

4 Sale pubbliche:

- Sala Falcone Borsellino, Via Battindarno, 123
- Sala Livatino, Via Battindarno, 127/2
- Sala Polivalente, Via M.E. Lepido, 25
- Sala Auditorium, Via Galeazza, 2



3,3 km² di aree verdi pubbliche

27,5% di



38,39 km di piste ciclopedonali

22% di



562 fermate linee bus tper

13% di

430 punti di raccolta rifiuti

16,6% di

1 stazione ecologica attrezzata

1 area del riuso a
(Second Life)

221 km di strade

22% della rete stradale di

Task Force

La gestione delle segnalazioni continuerà a trovare la sintesi negli incontri di Task Force di Quartiere che vedono la presenza dell'URP, del coordinatore del Team Multidisciplinare, del Nucleo Territoriale della Polizia Locale, dei responsabili dei vari uffici (Scuola, Sociale, Ufficio Reti), dei referenti dell'Ufficio Cittadinanza Attiva e della Task Force centrale. In tale sede si analizzeranno le criticità del territorio e saranno valutati gli interventi migliorativi possibili in stretta collaborazione con le strutture comunali competenti.

Vale la pena segnalare che si sta cercando di classificare le segnalazioni in relazione alla localizzazione territoriale (con particolare attenzione alle zone più critiche sotto il profilo sociale) e alla tipologia di problematica, in modo da avere una migliore organicità nell'attivazione dei processi.

2.2 Promozione e sviluppo economico, culturale della città

Obiettivo strategico: 1) L'area metropolitana per lo sviluppo economico, culturale e turistico.
2) Lavoro e buona occupazione.

Obiettivo esecutivo di Quartiere:

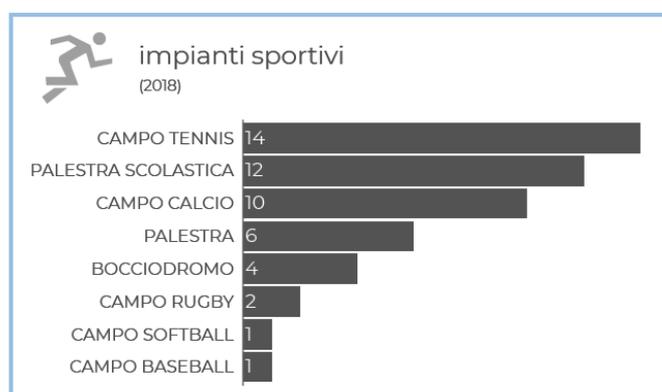
Sostenere, nell'ambito delle proprie competenze, in stretta relazione con i servizi centrali, la valorizzazione e la riqualificazione commerciale favorendo lo sviluppo di imprese commerciali compatibili con le realtà territoriali e abitative.

Attivare eventi e manifestazioni culturali per sviluppare maggiormente nuove progettualità e rafforzare la rete di collaborazioni fra pubblico, privato e associazionismo, favorendo l'integrazione fra generazioni, generi e genti.

Promuovere e garantire lo svolgimento dell'attività sportiva, in particolare quella di base, e assegnare gli spazi con principi di equità in coerenza con gli obiettivi di mandato.

Favorire lo sviluppo della gestione online dei servizi.

Attivare azioni che favoriscano la conoscenza della storia e mantengano la memoria dei luoghi significativi del Quartiere, promuovendo progetti ed attività per coinvolgere la cittadinanza, con particolare attenzione alle nuove generazioni, anche in collaborazione con le scuole.



Indirizzi per lo sviluppo economico e culturale

Mercati rionali di Quartiere:

1. MERCATI IN SEDE FISSA

A) RIONALI – specializzati alimentari e ordinari

Denominazione ed Ubicazione	Giorno/i di svolgimento	Orario
S.Viola Via E.Ponente	Dal lunedì al sabato	dalle 7.30 alle 19.30 (*)

(*) è prevista la possibilità di anticipare di 1 ora l'apertura e posticipare di 1 ora la chiusura

B) DI SERVIZIO ALLA CERTOSA – specializzati fiorai, marmisti, onoranze funebri

Denominazione ed Ubicazione	Giorno/i di svolgimento	Orario
Fiorai - Largo Vittime Lager nazisti	Dal lunedì alla domenica	dalle 7.30 alle 19.30 (*)
Onoranze Funebri – Largo Vittime Lager Nazisti	Dal lunedì alla domenica	dalle 7.30 alle 19.30 (*)
Marmisti – Via della Certosa	Dal lunedì alla domenica	dalle 7.30 alle 19.30 (*)

2.MERCATI PERIODICI ORDINARI

Denominazione ed Ubicazione	Giorno/i di svolgimento	Orario
"Del Treno" – Piazza Giovanni XXIII specializzato non alimentare legale	Seconda domenica di ogni mese (escluso il mese di Agosto)	Invernale dalle 8,00 alle 17,00 (*) estivo dalle 8,00 alle 18,00 (*) I periodi sono definiti secondo il calendario dell'ora legale (*) I periodi sono definiti secondo il calendario dell'ora legale
Via Normandia	Martedì e giovedì	Dalle 8.00 alle 13.00 (*)
Via Miliani ora nell'area adibita a parcheggio in Via Manuzio nel tratto tra Via Miliani e Marco Emilio Lepido	Mercoledì	Dalle 8.00 alle 13.00 (*)
Piazza Capitini	Martedì	Dalle 8.00 alle 13.00 (*)
Via Caduti di Casteldebole	Domenica	Dalle 8.00 alle 13.00 (*)

(*) è prevista la possibilità di anticipare di 1 ora l'apertura e posticipare di 1 ora la chiusura

3.MERCATO A TURNO GIORNALIERO riservato al settore non alimentare

Posteggio (*)	Denominazione ed Ubicazione	Giorno/i di svolgimento
1	Piazza Capitini	martedì
2	Via Manuzio	mercoledì
13 - 38	VIA EMILIA PONENTE (c/o mercato S.Viola)	

4.MERCATO CITTADINO DIFFUSO A

Posteggio (*)	Denominazione ed Ubicazione	Giorno/i di svolgimento
4 – 5 – 6 – 7 – 8 – 9 – 10 – 11 - 12	Via della Barca 1/2 - 1/3	chiosco specializzato nella vendita di piante e fiori (da lunedì a domenica)
17	-Via Normandia	chiosco specializzato nella vendita di prodotti alimentari (da lunedì a sabato)
13	VIA EMILIA PONENTE (c/o mercato S.Viola)	
38	VIA EMILIA PONENTE (c/o mercato S.Viola)	

5.MERCATO CITTADINO DIFFUSO B

Posteggio (*)	Denominazione ed Ubicazione	Giorno/i di svolgimento
5	Via Normandia (area pedonale tra le vie Normandia e Del Carroccio)	Martedì
11 - 12	Via E. Ponente (c/o mercato S.Viola)	Da lunedì a sabato
18	Via Bombelli ang. Nani	Da lunedì a sabato
21	Via G. di Vittorio (a fianco chiosco gelati)	Venerdì
25	Viale Salvemini (c/o Centro Commerciale Casteldebole)	Sabato
29	Piazza Capitini (c/o mercato periodico)	Martedì
32	Via Battindarno 322	Al giovedì ed al sabato

(*) numeri identificativi delle bancarelle

6. MERCATI AGRICOLI

Denominazione ed Ubicazione	Giorno/i di svolgimento	Orario
Via Segantini (c/o parcheggio centrale termica)	mercoledì	15.30 - 19.00 17.00-20.00 (mesi di giugno, luglio, agosto)
Via Morazzo (c/o Villa Bernaroli)	sabato	08.00 - 12.30
Via Grandi (ang. P.zza Giovanni XXIII)	Venerdì	08.00 - 14.00

7. MERCATI SPERIMENTALI

Denominazione ed Ubicazione	Giorno/i di svolgimento	Orario
Birra (c/o parcheggio Via Calvi RSA)	venerdì	08.00-14.00

Manifestazioni ed eventi

Nel Quartiere Borgo Panigale-Reno sono previste una serie di manifestazioni ed eventi ormai consolidate da tempo e di seguito elencati:

1. **Festa della Repubblica 2 Giugno**
2. **La Castagnata**
3. **Notte Viola**
4. **Rosso Panigale – Notte in Borgo**
5. **Il Treno dei desideri**
6. **Casteldebole sotto le Stelle**
7. **La festa dei Sapori via Olmetola**
8. **Community Park - Parco dei Noci Festival**
9. **Parco dei Pini in festa**
10. **A tutta Birra**
11. **Volontà Associate**
12. **Just Borgo Panigale in Festa**

A questi eventi potranno aggiungersi e integrarsi altre iniziative e/o progetti che il Quartiere intenderà attivare.

Indirizzi per lo sviluppo economico e culturale

Il Quartiere sosterrà iniziative culturali e multidisciplinari, orientate a promuovere la diffusione della cultura contemporanea e della storia e memoria del territorio.

Secondo quanto previsto all'art. 9 della Costituzione, sosterrà lo sviluppo della cultura in tutte le sue forme nonché l'innovazione tecnico-scientifica. In tal senso, saranno supportati progetti aperti alla più ampia partecipazione possibile al fine di coniugare l'aspetto ludico- formativo con quelli relazionali e sociali.

Verranno proposte alla Comunità iniziative ad ampio spettro: teatrali, musicali, ricreative, ludiche e di rievocazione di eventi storici per i quali è importante preservare memoria.

Particolare attenzione sarà rivolta ai bambini e agli adolescenti, attraverso eventi dedicati all'educazione stradale, all'educazione al rispetto degli animali e dell'ambiente, all'approfondimento di eventi storici verificatisi sul territorio e costituenti, questi ultimi, occasione per favorire lo sviluppo di un rapporto identitario con lo stesso. Saranno inoltre proposti spettacoli di burattini, manifestazioni di teatro per bambini, concerti di musica realizzati e partecipati da ragazzi.

Tali eventi, peraltro, costituiranno una sede privilegiata di incontro fra giovani ed adulti in un'ottica di socializzazione e di scambio di conoscenze ed esperienze intergenerazionali.

Particolare attenzione verrà conferita anche alle iniziative e alle attività sportive, dato il valore culturale che può attribuirsi allo sport quale strumento non solo d'integrazione sociale, ma di insegnamento al vivere civile, mediante l'apprendimento dei valori cui tradizionalmente si ispira. Non trascurabile, si rivela, inoltre, l'importanza dello sport e più in generale delle attività sportive per la salute nonché l'idoneità delle stesse ad essere realizzate non solo presso i tanti impianti sportivi del Quartiere ma anche negli spazi aperti (parchi e giardini), al fine di favorire una ampia partecipazione anche da parte di soggetti diversamente abili.

Gli eventi suddetti potranno essere realizzati mediante convenzioni, assegnazione di contributi ad associazioni e cittadini sulla base di progetti presentati al Quartiere, attraverso bandi e procedure ad evidenza pubblica (Bando LFA, Bando Cura della Comunità e Cura del territorio), Patti di Collaborazione; percorsi di partenariato, coprogettazioni, patrocini e altri strumenti nella disponibilità dell'Amministrazione Comunale.

Per quanto concerne lo sport, il Quartiere procederà all'assegnazione degli spazi degli impianti sportivi e delle palestre localizzate sul Territorio secondo le modalità e i criteri previsti da appositi bandi pubblici e dal Regolamento per la gestione e l'uso degli impianti sportivi di Quartiere. Per la realizzazione degli obiettivi di cui sopra, si porrà inoltre particolare attenzione alla fase di assegnazione degli spazi, privilegiando le associazioni che favoriscono la pratica sportiva di base, di persone disabili, di bambini e ragazzi, di fasce di utenza debole o attraverso iniziative finalizzate ad attività formativa.

Nel 2020 sono in scadenza le convenzioni per la gestione di alcuni impianti (Lelli, Calzolari campi Leoni e Spada, Agucchi, Casteldebole, Aretusi, Impianto di Via Fancelli 5 e Palestra Gigina Querzè) per i quali sarà indispensabile avviare le procedure ad evidenza pubblica o gli affidamenti diretti sulla base della normativa vigente.

AZIONI

Manifestazioni ed eventi:

Per quanto riguarda le manifestazioni e gli eventi previsti, questi verranno gestiti attraverso articolate modalità.

Patti di collaborazione già in essere o realizzati, i cui contenuti rappresentano obiettivi ritenuti attuali dal Quartiere ed eventualmente da riproporre con le medesime e/o altre realtà, sono i seguenti:

- Patto di Collaborazione con la Parrocchia di Sant'Andrea Apostolo per la realizzazione dell'iniziativa "5° Carnevale dei bambini al Treno". Scadenza 10.03.2019
- Patto di Collaborazione con l'Associazione Culturale Teatro dei Mignoli per la realizzazione del progetto/festival "La cultura in condominio 2018", sussidiario all'attività dell'Amministrazione Comunale. Scadenza 31/12/2018.
- Patto di Collaborazione con l'Associazione Sportiva Dilettantistica Corri con noi e il Comitato di cittadini "Il Megafono di Casteldebole" per la realizzazione di attività rivolte all'aggregazione ed allo sviluppo di una rete di relazioni sociali del territorio del Quartiere con particolare riguardo alla zona di Casteldebole. Scadenza 31/12/2021.

Convenzioni e le Collaborazioni con soggetti del volontariato e del terzo settore:

1. **Reno in festa... della Repubblica:** manifestazione presso il Centro Sportivo Comunale Barca in collaborazione con il gestore del Centro Sportivo. Giornata di intrattenimento, socializzazione, animazione e nel contempo di riflessione collettiva sui contenuti della Costituzione ed i valori fondanti della Repubblica Italiana;
2. **La Castagnata:** festa campestre presso il Centro Sportivo Comunale di Via Agucchi, in collaborazione con il gestore del centro sportivo e numerose Associazioni del territorio, con attività di intrattenimento ed animazione completamente gratuite, rivolte a bambini, ragazzi e adulti;
3. **Notte Viola:** zona Santa Viola: lungo la via Emilia Ponente. Iniziativa nata per animare il Quartiere e riscoprire i valori dello stare insieme, valorizzando le attività commerciali e offrendo l'inedita opportunità di vivere una notte la via Emilia libera dal traffico;
4. **Rosso Panigale - Notte In Borgo:** zona Borgo Panigale, lungo la Via Marco Emilio Lepido. Iniziativa nata per animare il Quartiere e riscoprire i valori dello stare insieme, valorizzando le attività commerciali e offrendo l'inedita opportunità di vivere una notte la via Marco Emilio Lepido libera dal traffico;
5. **Il Treno dei desideri** - Serie di eventi estivi nella zona del treno alla Barca volti a valorizzare, nel contesto del percorso di inserimento del portico fra i siti Unesco, le potenzialità del giardino di Piazza Giovanni XXIII,

attraverso occasioni sociali, culturali e ricreative in collaborazione tra Assessorati, Quartiere, Associazioni, parrocchia e scuole ;

6. **Casteldebole sotto le stelle:** zona Casteldebole lungo la via Galeazza, nel tratto che connette il Centro Polivalente Bacchelli con il Centro Commerciale. Iniziativa nata per animare il Quartiere e riscoprire i valori dello stare insieme, valorizzando le attività commerciali e offrendo l'inedita opportunità di vivere per una notte questa centralità urbana pedonalizzata in via eccezionale;
7. **Festa di strada di via Olmetola:** nel cuore del Parco Città-Campagna una giornata all'aperto e libera dal traffico nella campagna, vicino alla città. Visite guidate alle aziende agricole che organizzano l'evento in collaborazione con il Quartiere Borgo Panigale-Reno, iniziative volte a valorizzare la cultura della stagionalità nella fruizione dei prodotti agro-alimentari e attività di orienteering agricolo;
8. **Community Park:** giornate/eventi presso il Parco dei Noci per la restituzione delle esperienze maturate dalle ragazze e dai ragazzi che hanno partecipato al percorso Community Lab Quartiere Borgo Panigale-Reno;
9. **Parco dei Pini in Festa:** giornata/evento, con momenti di promozione della socialità e dell'aggregazione mediante la realizzazione di iniziative complementari ai temi della valorizzazione della "risorsa fiume", oltre ad attività musicali, di intrattenimento e svago rivolte ad adulti, ragazzi e bambini. Attività di plogging con pulizia delle aree verdi e raccolta differenziata dei rifiuti;
10. **A tutta Birra!:** zona Birra nell'area di pertinenza della Parrocchia Nostra Signora Della Pace - Via del Triumvirato 36/3. Iniziativa nata dalla collaborazione tra l'associazione "A tutta Birra", la Parrocchia ed il Quartiere per animare la centralità urbana che fa perno sul sagrato con l'obiettivo di far nascere e proseguire nel tempo un rapporto volto a implementare e arricchire l'offerta di intrattenimento socio culturale e ludico nella zona Birra per riscoprire i valori dello stare insieme, valorizzando le attività commerciali e favorendo il senso di comunità;
11. **Volontassociate:** festa del Volontariato del Quartiere Borgo Panigale-Reno, nell'ambito della 14° Festa dell'associazionismo e del volontariato tenutasi nell'area verde di pertinenza della Parrocchia Nostra Signora Della Pace - Via del Triumvirato 36/3 a Bologna e che il 2020 verrà riproposta presso il parco di Villa Bernaroli;
12. **Just Borgo Panigale in festa:** serie di eventi culturali, ricreativi, formativi e conviviali articolati negli spazi pubblici nelle adiacenze del giardino degli Ippocastani, il bocciodromo Fiorini, la sede del Centro Civico di via Marco Emilio Lepido, 25, nonché la piazza antistante.

Sono inoltre previste iniziative collegate al periodo natalizio per animare varie zone del Quartiere e riscoprire i benefici dello stare insieme, valorizzando le attività commerciali presenti, anche attraverso la realizzazione di appositi mercatini a tema.

Iniziative culturali promosse e organizzate dal Quartiere saranno finalizzate al supporto e all'accompagnamento per l'approfondimento e la comprensione di vari percorsi musicali, anche innovativi, coinvolgendo giovani artisti emergenti, musicisti, cantanti e cori di adulti, bambini, ragazzi delle scuole del territorio. Si organizzeranno incontri tematici su reportage fotografici di viaggi, su argomenti di divulgazione scientifica, su tematiche legate alla salute, al benessere psicofisico, alla corretta alimentazione e a sani stili di vita con la collaborazione di esperti. Saranno realizzati spettacoli teatrali che affronteranno varie tematiche, nonché eventi di arte creativa in luoghi e spazi pubblici del territorio.

E' di significativa valenza culturale la convenzione con l'Associazione Culturale Panicarte, capogruppo del raggruppamento composto con Associazione BorgoMondo, Associazione MU e A.I.C.S. Comitato Provinciale di Bologna, di concessione in uso dei locali ubicati in Via R. Sanzio 6/02- Bologna, per la realizzazione di progetti e attività di socializzazione ed integrazione rivolti prevalentemente a pre-adolescenti, adolescenti e giovani, finalizzati alla promozione culturale nel settore musicale, teatrale e delle arti.

In ambito culturale è importante ricordare la collaborazione con il Circolo Fotografico Santa Viola che svolge attività di laboratorio fotografico di particolare interesse per il Quartiere, impegnandosi nella promozione e nel sostegno di iniziative culturali rivolte alla collettività, nonché al sostegno di iniziative promosse dal Quartiere e dalle scuole mediante la produzione di documentazione fotografica inerente le iniziative stesse.

Si attiveranno inoltre, collaborazioni stringenti con le biblioteche in direzione di una programmazione comune, che salvaguardando le reciproche autonomie, valorizzi tutte le potenzialità del Quartiere.

In ambito sportivo si provvederà a richiedere agli uffici tecnici del Comune una valutazione degli interventi edilizi, impiantistici e strutturali necessari per assicurare la conservazione dei luoghi e lo sviluppo delle attività mantenendo le condizioni di sicurezza dell'uso degli impianti sportivi.

Il Quartiere, infine, riconferma la propria attenzione ai temi della disabilità, sostenendo il progetto EDU In-Forma(Zione) Bologna Scuola Calcio A.I.A.C. - Renzo Cerè. Si tratta di un progetto inclusivo di avviamento sportivo per bambine e bambini, ragazze e ragazzi con disabilità. La scuola calcio si propone di utilizzare lo sport come strumento per lo sviluppo dell'autonomia e della creatività, per il raggiungimento di un maggior benessere psicofisico e per un miglioramento dell'inclusione sociale e dell'integrazione tramite lo sviluppo delle capacità relazionali, anche coinvolgendo le famiglie dei ragazzi che praticano l'attività sportiva.

La collaborazione del Quartiere sarà riconfermata anche per la prossima estate, per il progetto LGS SPORT CAMP sostenuto da alcune tra le principali aziende del territorio comunale. Il progetto, completamente gratuito, è riservato a ragazze e ragazzi tra i 6 ed i 13 anni con difficoltà economica e sociale individuati dai servizi di Quartiere e prevede corsi di basket, volley, scherma, tennis, calcio e rugby.

1) Elenco complessi sportivi affidati in gestione tramite convenzioni di Quartiere

IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI	PALESTRE SCOLASTICHE
<p>CENTRO SPORTIVO BARCA Via R. Sanzio 6/8 – attività svolte: rugby, ciclismo amatoriale, calcio, basket, playground, bocce, pesca, tennis, pattinaggio, pallamano, pallacanestro, hockey indoor, ecc..</p> <p>CENTRO SPORTIVO AGUCCHI Via Agucchi 121/18 – attività svolte: calcio, rugby, football americano, tennis, beach volley, bocce, cricket, ecc..</p> <p>CAMPO POLIVALENTE IN ERBA SINTETICA PER HOCKEY E CALCETTO Via R.Sanzio 6 - attività svolte: hockey, calcetto</p> <p>IMPIANTO DI EQUITAZIONE E RIABILITAZIONE EQUESTRE Via R. Sanzio 8</p> <p>CENTRO SPORTIVO di Via Fancelli 5 – attività svolte: tennis, calcio a 5 e 7</p> <p>CENTRO SPORTIVO CASTELDEBOLE Via Bottonelli 11– attività svolte: calcio</p> <p>CENTRO SPORTIVO LELLI Via E.Ponente 313 – attività svolte: calcio</p> <p>CENTRO SPORTIVO CALZOLARI CAMPI LEONI SPADA Via Bottonelli 68/70 – attività svolte: baseball, softball, ecc..</p> <p>CENTRO SPORTIVO ARETUSI Via Aretusi 11 – attività svolte: calcio</p> <p>CENTRO SPORTIVO CAVINA Via Biancolelli 36 – attività svolte: calcio, tennis, atletica, basket, pallavolo, calcetto, hockey indoor, ecc..</p> <p>BOCCIODROMO FIORINI Via E.Nani 4</p> <p>BOCCIODROMO BALDINI Via Calatafimi 4-6</p> <p>PALESTRA A. MORO (comunale ad uso scolastico) - Via S. Di Santarosa, 2 - attività svolte: pallacanestro, minibasket, pallavolo, ginnastica, attività motoria, arti marziali, ballo, danza, ecc..</p> <p>PALESTRA GIGINA QUERZE' - Via Ducati, 12 – attività svolte: corsi di ginnastica dolce under 99, pilates, bioenergetica, fitness, ballo</p> <p>SALA MOTORIA DE NICOLA – Via de Nicola, 9 – attività svolte: ginnastica, attività motoria, yoga, arti marziali, ballo</p> <p>SALA MOTORIA TREBISONDA "ONDINA" VALLA ex PALESTRA MAZZINI – Via Legnano, 2 – attività svolte: attività motoria di base, yoga e ballo</p>	<p>2 agosto 1980 - Via Galeazza, 57/59 - attività svolte: pattinaggio, pallavolo, pallacanestro, ecc..</p> <p>Albertazzi - via Berretta Rossa, 13 – attività svolte: arti marziali, danza, attività motoria, minibasket, yoga, ginnastica, ecc..</p> <p>IIS Belluzzi-FIORAVANTI 1 e 2 (proprietà Città Metropolitana) - via G.D. Cassini, 3 – attività svolte: basket, ginnastica, arti marziali, ballo, danza, attività motorie, ecc..</p> <p>Cesana - via Guardassoni, 1 – attività svolte: ginnastica, pallavolo, danza, ballo, minibasket, arti marziali, ecc..</p> <p>Dozza - via De Carolis, 23 - attività svolte: basket, pallavolo, ginnastica, attività motorie, pattinaggio, hockey indoor, ecc..</p> <p>Drusiani - via Segantini 31/2 - attività svolte: pallacanestro, minibasket, pallavolo, ballo, ginnastica, arti marziali, danza, attività motorie, ecc..</p> <p>Giovanni XXIII - via Leonardo da Vinci, 1/3 – attività svolte: arti marziali, danza, attività motoria, pallavolo, minibasket, ginnastica, tiro con l'arco, mini hockey su pista (indoor), ecc..</p> <p>Lipparini - Via Bufalini, 16 - attività svolte: minibasket, minivolley, ballo, attività motoria, yoga, ginnastica, arti marziali, ecc..</p> <p>Morandi - via Beccaccino, 25 - attività svolte: basket, danza, attività motoria, ginnastica artistica, arti marziali, ecc..</p> <p>Volta - Via Biancolelli, 38 - attività svolte: pallavolo, pallacanestro, ginnastica, arti marziali, minibasket, ballo, danza, attività motoria, ecc..</p> <p>Zanotti - via Giacinto, 39 - attività svolte: basket, pallavolo, ginnastica, arti marziali, attività motorie, ballo, danza, ecc..</p>

Storia e memoria dei luoghi

La storia e la memoria dei luoghi sono ambiti di interesse strategico particolarmente importante per il Quartiere, che promuove percorsi per favorire la consapevolezza che la costruzione di un'identità di territorio deve necessariamente fare i conti con la storia e le vicende locali, in particolare quelle del nostro Quartiere; e su come tale storia, narrata soprattutto alle nuove generazioni, costituisca elemento per consolidare percorsi di cittadinanza inclusivi e formativi, finalizzati a comprendere i valori fondanti della nostra Costituzione.

Si inseriscono in questo contesto anche le celebrazioni commemorative di episodi significativi che hanno coinvolto persone e luoghi del Quartiere in eventi legati alla Prima Guerra Mondiale o a quelli avvenuti durante la lotta di Liberazione nella Seconda Guerra Mondiale, e agli accadimenti luttuosi frutto di atti criminali legati in particolare a stragi di matrice terroristica.

Rinnovare di anno in anno il ricordo di questi caduti e di queste vittime impegna la comunità non solo a momenti di riflessione e studio, ma anche a trasmettere alle nuove generazioni il bene supremo della pace e della serena e civile convivenza, interpellandosi sul significato profondo del sistema valoriale a fondamento della Repubblica.

Molti di questi percorsi sono svolti in collaborazione con l'ANPI che, in coerenza con il protocollo siglato con il MIUR, anche attraverso specifici progetti con le scuole del Quartiere, promuove da sempre i valori fondanti della Carta Costituzionale per consolidare, soprattutto nelle nuove generazioni, il senso di appartenenza ad una comunità nel rispetto delle regole, nella coscienza dei propri doveri e nella fermezza dell'esigibilità dei propri diritti.

Per perseguire questo obiettivo il Quartiere ogni anno, in alcuni casi anche con la presenza di alcune classi degli Istituti Comprensivi del territorio che intervengono con loro testi o letture, organizza cerimonie per non dimenticare. Le cerimonie ormai consolidate sono le seguenti:

- commemorazione dell'“Eccidio e dei Caduti di Casteldebole”;
- commemorazioni in occasione delle ricorrenze del 21 e del 25 Aprile con deposizione di corone e cerimonia presso tutte le lapidi del Quartiere;
- cerimonia presso il cippo dedicato a Delcisa “Tosca” Gallarani nell'omonimo giardino;
- cerimonia presso la lapide dedicata ai caduti della SABIEM, attualmente posizionata presso il Centro Sociale Santa Viola;
- cerimonia presso il giardino antistante la sede civica di via Marco Emilio Lepido n. 25
- commemorazione dei fucilati al Poligono di Tiro di via Agucchi, in collaborazione con il Quartiere Navile.
- commemorazione dei caduti della Prima guerra Mondiale di Medola il 4 novembre in via Olmetola;
- commemorazione a ricordo delle vittime della strage del 2 agosto 1980 presso il giardino Natalia Agostini e Manuela Gallon;
- ricordo delle vittime della Uno bianca presso il monumento dedicato alla memoria di Massimilano Valenti in via Morazzo.

Forte sarà l'azione del Quartiere per dare continuità all'impegno consolidato verso il riconoscimento del sacrificio di coloro che hanno contrastato e combattuto le mafie e la criminalità nel nostro Paese, pagando anche con la propria vita l'adempimento al proprio dovere come servitori dello Stato.

Il Quartiere intende promuovere il ricordo, la memoria e la storia dei luoghi e delle persone significative della vita del territorio proponendo intitolazioni, per quanto in sua competenza, avvalendosi anche del contributo e della collaborazione di associazioni, cittadini e realtà del territorio.

2.2.1 Progetti in collaborazione con i settori dell'Amministrazione

Il Quartiere collaborerà attivamente per la realizzazione di progetti, come già avvenuto nel 2019, come per esempio con le iniziative di “Opera Camion” in Piazza Giovanni XXIII e al Villaggio INA, nell'ambito del cartellone di Bologna Estate, col Dipartimento Cultura e promozione della città indirizzato anche alle Libere Forme associative e finalizzato a sostenere progetti di arte pubblica e progetti culturali che incrociano anche la pratica sportiva in una dimensione di inclusione sociale per animare e rivitalizzare spazi pubblici del Territorio, valorizzandone le potenzialità e arricchendoli di nuove opportunità.

2.3 Promozione e gestione interventi di welfare cittadino

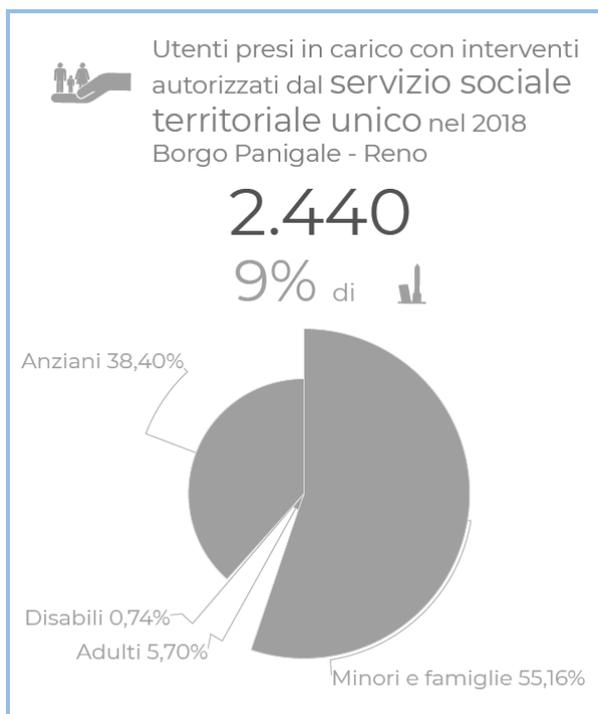
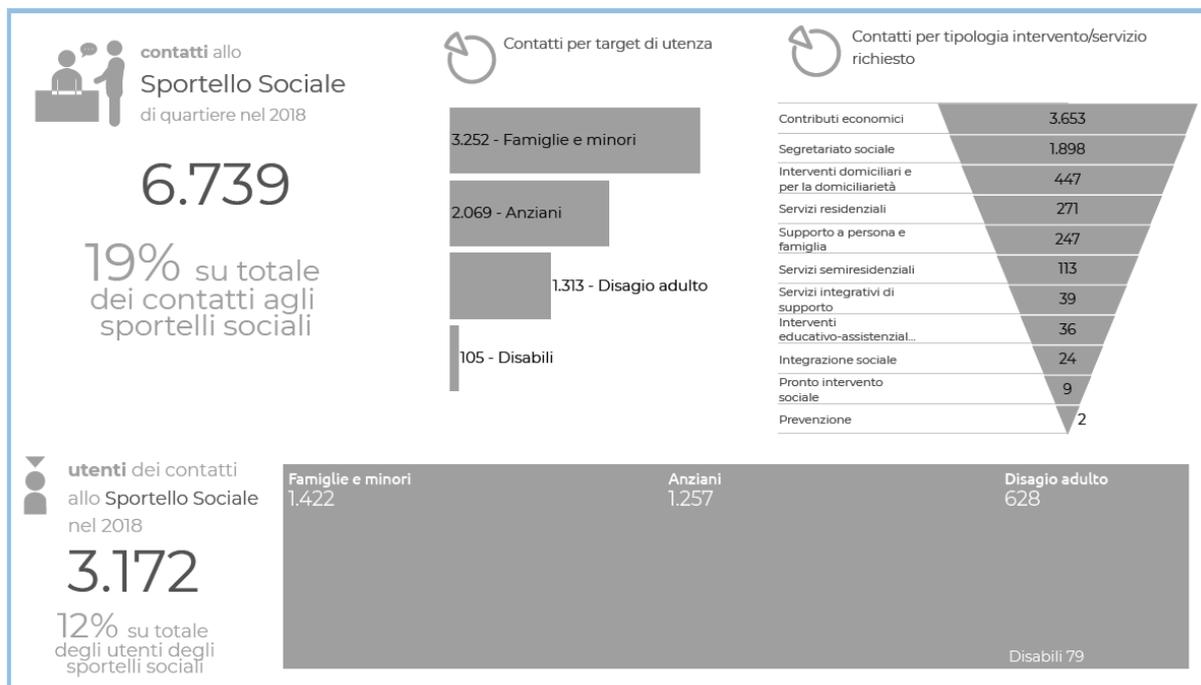
- Obiettivo strategico:** 1) Potenziare il sistema di «welfare di comunità» attraverso lo sviluppo e l'innovazione dei servizi cittadini.
 2) Diritto al benessere, alla salute e allo sport.

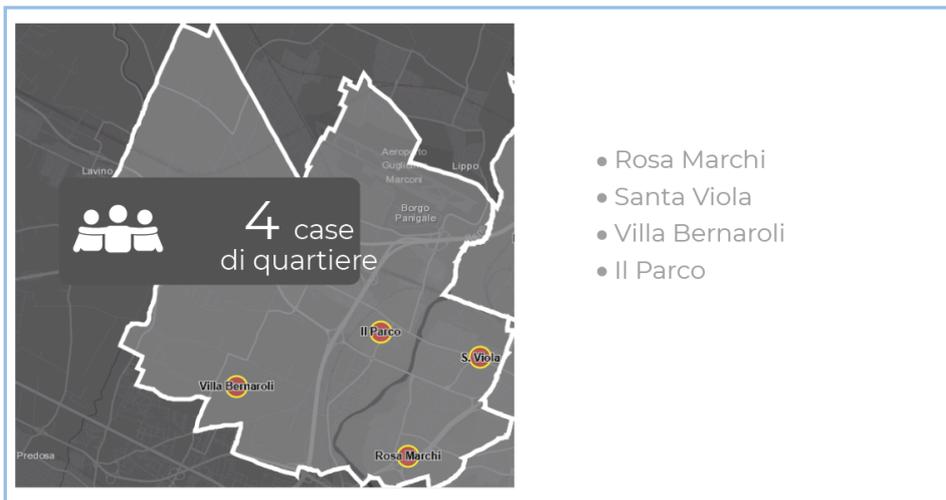
Obiettivo esecutivo di Quartiere:

Promuovere e sviluppare attività integrate con i Servizi Sociali di comunità attivando azioni in grado di raggiungere anche fasce di popolazione che non transitano all'interno dei servizi e qualificando le attività svolte dai servizi stessi.

Lavoro di comunità.

In particolare attivare azioni indirizzate alla fascia adolescenziale favorendo le relazioni intergenerazionali, sviluppando percorsi per intercettare, soprattutto nelle fasce anziane, il disagio causato dalla solitudine e dall'isolamento.





2.3.1 Indirizzi per il lavoro di comunità

Il Quartiere svilupperà azioni e interventi in collaborazione con il SST (Servizio Sociale Territoriale), in sinergia con gli altri uffici di Quartiere, in particolare l'ufficio Reti e Lavoro di Comunità e il SEST (Servizio Educativo Scolastico Territoriale), sviluppando un metodo di lavoro condiviso che preveda azioni trasversali per la trasformazione dei servizi e la co-costruzione di opportunità ed azioni volte alla presa in carico comunitaria. Promuoverà nuovi interventi di *welfare* di comunità, in un'ottica di incentivazione del benessere e della salute, pensati e realizzati anche con il coinvolgimento dell'associazionismo, partendo dalle priorità e bisogni che la comunità esprime.

Particolare attenzione sarà indirizzata alla innovazione dei Centri Sociali Anziani e Orti al fine di favorire la comunicazione e la relazione intergenerazionale e l'organizzazione di attività a sostegno della popolazione anziana ma non solo, in un'ottica di inclusione sociale ed in coerenza con i percorsi partecipativi e con i progetti ed i bisogni emersi.

Case di Quartiere

Il "Progetto di riforma del ruolo e delle funzioni dei Quartieri", avviato anche allo scopo di intensificare i processi decisionali e di costruzione di risposte ai bisogni della comunità territoriale, si inquadra in un modello di decentramento volto a delineare un'organizzazione più snella e razionale dei servizi. In tal senso occorre dare impulso ad una nuova forma di democrazia urbana, attraverso la promozione della partecipazione e del concorso dei cittadini alla realizzazione dei progetti e al processo della formazione delle decisioni dell'Amministrazione. Il carattere innovativo del nuovo modello è insito nel legame con la comunità di appartenenza e nella capacità di riconoscere e attivare le risorse di relazioni, persone e organizzazioni presenti nel territorio, rafforzandone le competenze per rispondere meglio ai bisogni dei cittadini e contrastando gli individualismi e la frammentazione degli interventi. In questa direzione si è avviato il percorso di trasformazione dei centri sociali in "Case di Quartiere per un welfare di comunità".

In esito alla mappatura dei Centri Sociali del Quartiere Borgo Panigale - Reno, in continuità con le positive, precedenti esperienze, si procederà con un percorso pubblico volto ad arricchire l'offerta nell'ottica di una co-progettazione degli interventi e delle attività.

I quattro Centri Sociali autogestiti dagli anziani, che nel Quartiere hanno da sempre avuto un profondo radicamento territoriale, furono istituiti dal Comune di Bologna per promuovere un ruolo attivo degli anziani nella comunità, prevenire fenomeni di emarginazione, valorizzare le loro potenzialità di iniziativa e di autorganizzazione, come veri e propri servizi a rilevanza sociale, gestiti sulla base del principio di sussidiarietà. Coerentemente con quanto già previsto nel Programma Obiettivo del Quartiere per il triennio 2019-2021, le Case di Quartiere dovranno dare continuità all'esperienza dei Centri Sociali, contribuendo a definire parte del rinnovamento. La Casa di Quartiere dovrà dunque continuare a rappresentare un punto di riferimento per la popolazione anziana in termini di occasioni di contrasto della povertà relazionale, promuovendone la socialità, le attività ricreative e culturali, la promozione di sani stili di vita e integrandoli, in una marcata prospettiva

intergenerazionale, con attività e interventi rivolti sia alle famiglie (con particolare attenzione ai nuclei monofamiliari ed a rischio fragilità relazionale) sia al coinvolgimento di giovani e adolescenti.

In particolare, il Quartiere intende considerare le nuove Case di Quartiere come centro di attività e di iniziative anche sussidiarie a quelle offerte dall'Amministrazione, luoghi sempre più aperti e accessibili alla cittadinanza e volti a promuovere e favorire la partecipazione delle cittadine e dei cittadini alla formazione delle decisioni pubbliche sia di ambito locale sia cittadino, per affiancare il Quartiere nel lavoro di comunità e di cura del territorio.

Le Case di Quartiere rappresentano spazi di forte interazione con le realtà che già vivono e animano il territorio, aprendosi ulteriormente per essere sempre di più spazi di riferimento accessibili e in grado di facilitare fluidamente l'incontro tra i cittadini.

Il livello di innovazione va ricercato nella nuova, necessaria, apertura alla collaborazione tra diverse realtà, anche sotto il profilo delle forme di gestione. Dovrà essere facilitato il cosiddetto mix sociale all'interno del Quartiere.

Il progetto Case di Quartiere prevede le seguenti linee di indirizzo comuni:

1. Le Case di Quartiere dovranno continuare a rappresentare un punto di riferimento per la popolazione anziana anche mediante attività e interventi rivolti sia alle persone sole (con particolare attenzione ai nuclei monofamiliari ed a rischio fragilità relazionale) che ai giovani e agli adolescenti;
2. Le singole Case di Quartiere dovranno collaborare fattivamente in sinergia fra loro, per la realizzazione di obiettivi e progetti comuni rivolti a nuove realtà. Dovranno essere spazi aperti, flessibili;
3. Le Case di Quartiere dovranno sostenere progetti ed investimenti volti ad apportare migliorie al patrimonio pubblico concesso in gestione;
4. Le Case di Quartiere dovranno impegnarsi ad attivare relazioni e/o collaborazioni con il Presidente ed il Direttore del Quartiere Borgo Panigale-Reno ed a cooperare con gli uffici di Quartiere;
5. Le Case di Quartiere dovranno partecipare attivamente alla realizzazione di progetti sostenuti dal Quartiere, quali il Community Lab ed analoghi, intensificando reti e relazioni funzionali allo sviluppo socio-culturale ed economico del Quartiere;
6. Le Case di Quartiere dovranno massimizzare le risorse e le progettualità già in fase di realizzazione, senza soluzione di continuità di azione, nonché garantire una gestione economicamente sostenibile.

Verranno definiti il ruolo dei vari soggetti coinvolti nel percorso e le possibili integrazioni, il modello di gestione e di sostenibilità, confermando in capo alle nuove Case di Quartiere il rapporto di gestione, già in essere, delle aree ortive, ove esistenti, individuando anche in questo ambito, spazi e attività di innovazione e pluralismo. Tutto ciò sempre con particolare riferimento alle esigenze del territorio, alle modalità di attuazione, di collaborazione e valutazione, alle garanzie di apertura, agli oneri, alle responsabilità di gestione, con un ruolo pro attivo da parte del Quartiere.

AZIONI

Centri sociali ricreativi e orti / Case di Quartiere

Nel Quartiere sono presenti quattro Centri Sociali / Case di Quartiere che svolgono attività indirizzate prevalentemente agli anziani, ma che si qualificano anche per progetti e relazioni che hanno una forte rilevanza non solo a livello locale ma anche per l'intera città, ponendo particolare attenzione al coinvolgimento delle nuove generazioni ed elaborando progetti in sinergia con tutte le scuole del Quartiere.

Proprio ad una innovativa gestione di questi centri di aggregazione è dedicato il progetto relativo alla attivazione delle cosiddette Case di Quartiere.

Villa Bernaroli

Il Centro sociale / Casa di Quartiere si caratterizza per alcuni progetti molto qualificati e innovativi:

- i laboratori di scienza rivolti ai bambini e ragazzi delle scuole primarie e secondarie di primo grado, in collaborazione con la Fondazione Golinelli, sperimentati per la prima volta durante il periodo estivo e che saranno confermati anche per i prossimi anni;
- le vacanze in città per anziani che oltre a svolgere attività specifiche ai bisogni dell'età, vedono il coinvolgimento di ragazzi, coordinati da "Bolab APS", che frequentano le scuole secondarie di primo grado in attività di servizio e di animazione rivolte agli utenti.

Sono inoltre gestiti dal Centro sociale / Casa di Quartiere 339 orti, collocati in prossimità dell'antica dimora padronale.

E' convenzionato con il Quartiere per la gestione delle aree verdi pertinenziali alla villa.

Contribuisce alla realizzazione del progetto Community Lab del Quartiere.

Il Parco

Il Centro Sociale / Casa di Quartiere sfrutta la vicinanza con la scuola dell'infanzia Casa del Bosco per realizzare attività ricreative per i bambini, sia all'interno della scuola, sia all'interno del centro e contribuendo all'acquisto di materiale didattico e di doni nei periodi delle festività.

Inoltre il centro è convenzionato con il Quartiere per la tutela e manutenzione delle aree verdi di proprietà comunale: il Giardino I. Nagy e le Aiuole parcheggio via Aretusi e della Pietra.

Contribuisce alla realizzazione del progetto Community Lab del Quartiere.

Rosa Marchi

Il Centro Sociale / Casa di Quartiere, oltre ad essere il primo Centro Sociale aperto in Italia, fra le tante attività che svolge, partecipa attivamente alla realizzazione di azioni di accoglienza, promosse dal Comune durante la stagione fredda presso Villa Serena, e garantisce un fondamentale sostegno alla realizzazione e gestione del Community Lab.

Nei propri locali ospita inoltre il progetto Radio C.A.P. (Cominciamo A Parlare), uno spazio di aggregazione giovanile capace di stimolare alcuni giovani del Quartiere a prendersi cura della comunità in cui vivono. La presenza di giovani all'interno del centro ha dato vita a un'occasione di scambio intergenerazionale che ha dimostrato una positiva potenzialità di dialogo e sinergie.

Sono inoltre gestiti dal Centro sociale / Casa di Quartiere complessivamente 220 orti collocati in via Chiarini e in via Nicolò dell'Abate (Villa Contri).

Santa Viola

Il Centro Sociale / Casa di Quartiere svolge importanti attività in collaborazione con il Centro Diurno "I Mughetti" e, in collaborazione con ASP Città di Bologna, da vita ad iniziative rivolte a persone con disturbi di memoria e/o deterioramento cognitivo (Caffè Alzheimer).

Significativa, inoltre, è l'attività svolta dal gruppo di ricerca denominato "Tracce di una storia Santa Viola" nato negli anni '70 e impegnato nella ricerca storico-fotografica sul territorio del Quartiere e della città. Il gruppo si pone l'obiettivo di documentare le trasformazioni del territorio. Al suo attivo, la catalogazione di oltre 30.000 fotografie.

Contribuisce alla realizzazione del progetto Community Lab del Quartiere.

Piano di Zona

Lo scorso anno si è avviato il percorso partecipato per la costruzione dei Piani di Zona.

Il rapporto diretto con cittadini e associazioni ha evidenziato particolari bisogni su cui si svilupperanno attività di co-progettazione che saranno realizzate nel corso dell'anno e che negli anni successivi potranno essere riproposti, anche adattandole alle mutate esigenze e/o bisogni che dovessero essere rilevati.

Nello specifico si è evidenziata l'esigenza, dopo una fase iniziale di analisi dei bisogni, svolta attraverso alcuni incontri nei mesi febbraio- maggio del 2019, di procedere ad una co-progettazione, sulle seguenti tematiche:

- Gli adolescenti e le loro famiglie", attraverso auspicate azioni di aggregazione, confronto e condivisione tra genitori, iniziative sul territorio e collaborazione con le agenzie scolastiche;
- Connessioni tra le associazioni e con i servizi: la rete tra il Quartiere, le scuole, il mondo del terzo settore, le associazioni, con particolare riferimento a idee e progetti per accompagnare le associazioni a uscire dall'autoreferenzialità, in modo da potenziare la capacità progettuale per agire al meglio sul territorio e la conoscenza reciproca finalizzata al miglioramento della comunicazione/diffusione delle iniziative per aumentare le opportunità per i residenti del territorio;
- La "povertà relazionale" che si pone l'obiettivo di elaborare risposte alle situazioni di solitudine, isolamento, esclusione sociale, coinvolgendo anziani fragili, famiglie straniere, ecc.; in proposito, si ritiene urgente

trovare soluzioni, occasioni, che attivino relazioni con luoghi e persone (le cosiddette “antenne” diffuse, un “tavolo delle opportunità”, aumentare e potenziare gli interventi di “domiciliarità”).

Sono state individuate le potenziali “connessioni” tra le iniziative ed i progetti, una “mappa concettuale”, i luoghi e le azioni conseguenti, le attività, le eventuali, ulteriori, realtà da coinvolgere. Si intende quindi proseguire con l’attivazione di sinergie e connessioni con altri progetti già in corso di realizzazione o in fase di progettazione, anche fuori dal percorso del Piano di Zona, che comunque aderiscono alla sua “logica” (ad esempio i progetti in esito al percorso del Bilancio Partecipativo o il Progetto “C’entriamo”). I principi ispiratori delle azioni previste sono: Ascolto – programmazione - progettazione partecipata – promozione della rete tra le realtà del territorio e sviluppo delle sinergie.

In particolare, nell’ambito del *Team Multidisciplinare di Quartiere* si è ritenuto di considerare in un’ottica di co-progettazione:

- 1) a valle della riqualificazione del Centro Polivalente Bacchelli si stanno attivando per corsi per la programmazione e gestione anche in sinergia con l’Area Welfare e promozione del benessere della comunità;
- 2) un Patto di Collaborazione con associazioni e comitati in un’ottica di rete tra le associazioni e circolarità delle informazioni;
- 3) il Progetto “C’entriamo” rispetto al quale, all’interno delle logiche del Piano di Zona, è strategica l’esigenza di una “regia” del Quartiere. Il progetto, finanziato tramite bando della Regione, vede per la sua realizzazione la partecipazione di Rosa Marchi, Villa Bernaroli, Il Parco, Bacchelli, Santa Viola e altri soggetti. L’area prioritaria di intervento riguarda il contrasto alle solitudini involontarie specie nella popolazione anziana, attraverso iniziative e percorsi di coinvolgimento partecipato. Le zone coinvolte sono Casteldebole, Birra, Triumvirato, Pietra;
- 4) Ulteriori iniziative e progetti che durante il percorso, si riterrà che possano rispondere alle logiche del Piano di zona.

Ulteriori azioni

Il Quartiere con gli strumenti che gli sono propri (convenzioni, Patti di Collaborazione, bandi) svilupperà attività in vari ambiti: sociale, sportivo, culturale e relativo al benessere e alla salute, atte a favorire la relazione e la comunicazione fra i soggetti pubblici e privati presenti nel territorio. S’inseriscono in questo contesto le “colazioni per anziani soli” realizzate da AUSER e l’esperienza di “Estate in città” a Villa Bernaroli che assieme alla presenza degli anziani con particolari fragilità vede la collaborazione di “Bolab APS” che coinvolge adolescenti nel rapporto diretto con le persone che frequentano il servizio.

Inoltre a tal fine sono stati attivati:

- Protocollo operativo tra il Quartiere Borgo Panigale - Reno e l’Associazione sportiva dilettantistica “Sempre Avanti” per la realizzazione del corso di Thai Boxe, nell’ambito del progetto denominato “MUAY THAI YOUNG”, che coinvolge adolescenti individuati dal SEST;
- Convenzione con Felsina SSD per la promozione della pratica dell’attività motoria e sportiva di base, per bambini/ragazzi individuati dal Servizio Sociale Educativo Territoriale e/o Servizio Sociale Territoriale del Quartiere e/o Ufficio Reti;
- Patto di Collaborazione con l’Associazione Sportiva Dilettantistica Corri con noi e il Comitato di cittadini “Il Megafono di Casteldebole” per la realizzazione di attività rivolte all’aggregazione ed allo sviluppo di una rete di relazioni sociali del territorio del Quartiere con particolare riguardo alla zona di Casteldebole. Scadenza 31/12/2021;
- Patto di Collaborazione con l’Associazione Gruppo Primavera di Borgo Panigale-Reno per la realizzazione di uno “Sportello del Volontariato” per la creazione di un luogo di opportunità dove cittadini e Comunità potranno accedere a nuove forme di stare insieme, per creare, praticare e collaborare ad attività caratterizzate da impatto sociale, culturale economico e ambientale come da obiettivo del Piano di Innovazione Urbana. Scadenza 30/06/2021.

Come già anticipato, saranno inoltre valutate con attenzione le modalità di assegnazione degli impianti sportivi cercando di ridurre la dispersione sportiva, sostenendo l’integrazione della disabilità e del disagio sociale, culturale ed economico.

Su questo versante è attivo e si intende potenziare, il “progetto Banca delle Gratuità”, proposta di inserimento con parziale o totale gratuità di bambini e ragazzi con fragilità proprie o familiari, nelle attività sportive e culturali del Quartiere, avviato nella seconda parte dell’anno scolastico 2017/18 (e potenziato nel 2019/2020) dall’Ufficio Reti e Lavoro di Comunità, con la collaborazione del Servizio Sociale Territoriale, il Servizio educativo, gli Istituti Comprensivi Sclastici e le Caritas parrocchiali di Quartiere. La quantità dei moduli di gratuità corrisponde a circa 80.000 Euro (ore per corsi, laboratori, materiali e attrezzature). In virtù delle segnalazioni pervenute, grazie alla solidarietà espressa dalle associazioni sportive e culturali, anche in relazione ad uno dei tanti parametri previsti nel bando di affidamento degli impianti, sono stati inseriti più di 80 minori segnalati. Il progetto ha visto la collaborazione anche di alcune società sportive che non hanno aderito al bando del Quartiere per l’utilizzo delle strutture comunali.

Avranno poi continuità le attività inserite all’interno del progetto *Community Lab* che negli anni ha visto crescere progressivamente l’adesione delle associazioni del territorio con proposte sempre più articolate e qualificate. Questo modello rappresenta una opportunità strategica non solo durante il periodo estivo, ma come proposta formativa da sviluppare nel corso dell’intero anno.

Nel 2019 il progetto ha visto la realizzazione di 55 tra corsi e laboratori con l’impegno di 114 istruttori volontari e lo sviluppo di circa 1.000 ore di attività (che si possono quantificare a gratuità corrispondenti a circa 30.000 Euro). Si sono iscritti 486 tra bambine e bambini, ragazze e ragazzi per un totale di 2.708 presenze. Il costo previsto per la copertura assicurativa che consente di accedere a tutti i moduli di corsi e laboratori è di soli 10 Euro e sono previsti accessi completamente gratuiti su indicazione dei servizi di Quartiere.

Il *Community Lab* raccoglie le migliori esperienze di comunità dedicate ai ragazzi e alle ragazze.

La sua gestione comporta un grande sforzo organizzativo ed un notevole impegno per tutti i soggetti che partecipano al progetto, a partire dagli uffici di Quartiere che ne governano i processi di ideazione, progettazione, coordinamento, realizzazione, gestione, monitoraggio e che consuntivano la valenza socio-economica stimabile in circa 60.000 Euro all’anno.

Il Community Lab è una ricchezza di risorse ed energia resa possibile dalla forte volontà di sentirsi protagonisti di quel bene comune che è la nostra comunità ed in termini di bilancio sociale fornisce elementi significativi per analizzare i bisogni del territorio in una sorta di assetto dinamico del monitoraggio delle attività. Questo consente di adattare di anno in anno l’offerta delle attività disponibili in maniera molto flessibile per meglio intercettare le istanze delle famiglie anche in una logica di progettazione delle risposte ai bisogni.

2.4 Promozione e gestione interventi educativi

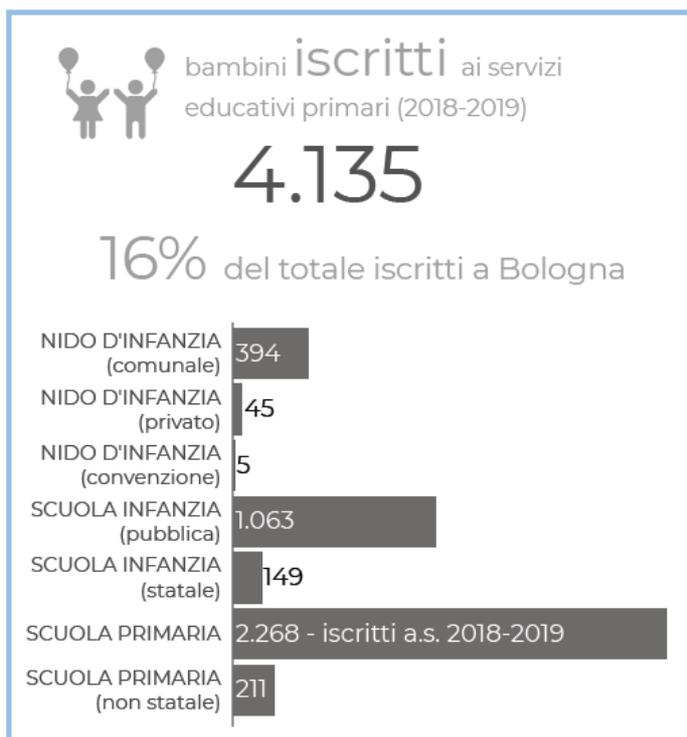
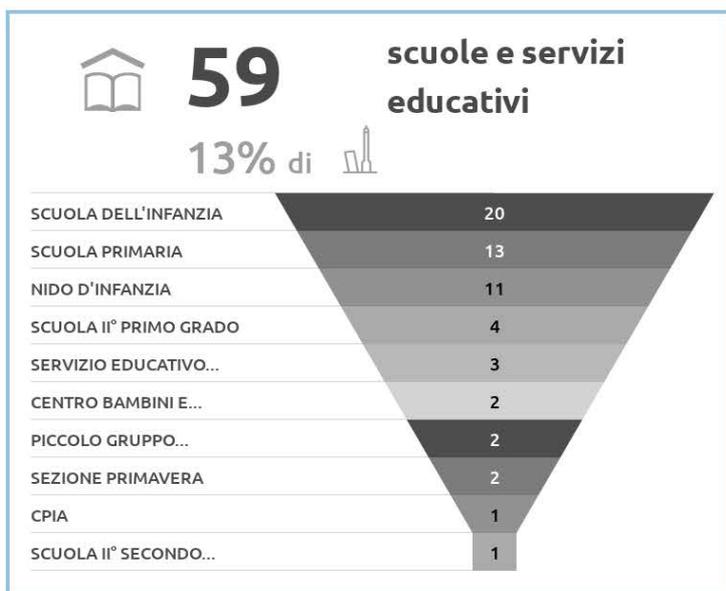
Obiettivo strategico: 1) Una scuola e un sistema educativo e formativo inclusivi e di qualità
2) Un futuro per adolescenti e giovani

Obiettivo esecutivo di Quartiere:

Integrare l'offerta formativa delle scuole con le opportunità culturali, sportive e formative presenti sul territorio, privilegiando le azioni di contrasto alla dispersione scolastica e all'abbandono sportivo.

Promuovere con i settori centrali un'azione di semplificazione per l'accesso ai servizi.

Coordinare le attività svolte dai Servizi del Territorio e dalle Associazioni per attivare il "Progetto adolescenti" del Quartiere con l'obiettivo di ridurre la povertà educativa e portare a sistema tutte le azioni che colgono le problematiche particolari di questa fascia di età e delle famiglie.



Indirizzi

Il Quartiere indirizzerà la propria azione per sostenere la crescita e il benessere delle nuove generazioni, promuovendo le iniziative volte a favorire il protagonismo degli adolescenti e dei giovani, incentivando la loro partecipazione alla vita comunitaria anche mediante percorsi di autonomia e responsabilità, anche con l'ausilio delle nuove tecnologie.

Si continueranno pertanto a sviluppare azioni indirizzate alla promozione della cultura della legalità coinvolgendo le scuole, i giovani e i cittadini, cercando di incentivare una rete di collaborazione virtuosa sul territorio, finalizzata alla consapevolezza delle regole, dei diritti e dei doveri per il rispetto di sé, degli altri, della Cosa Pubblica e per l'assunzione di responsabilità civica e civile.

Saranno inoltre attivate iniziative a carattere educativo, socio-educativo, ricreativo, artistico, musicale rivolte ai bambini, agli adolescenti e alle loro famiglie per contrastare la povertà e la solitudine educativa con particolare attenzione ai nuclei familiari di origine straniera o in condizione di fragilità economica, culturale, sociale. Si attiveranno progetti in stretta collaborazione con gli Istituti Comprensivi, i SST, il SEST e le realtà territoriali sociali, culturali e sportive sensibili al disagio e alla dispersione scolastica.

Il Quartiere, poi, collaborerà con l'Area Educazione, Istruzione e Nuove Generazioni per promuovere una maggiore semplificazione delle modalità di accesso ai servizi educativi e scolastici.

I bandi, rivolti alla cura della Comunità e alla cura del Territorio e quelli destinati alle LFA, conterranno specifici indirizzi per valorizzare i progetti dedicati in particolare alla preadolescenza e adolescenza.

Azioni

Il Quartiere proseguirà nello sviluppo del Progetto Adolescenti che, nell'ambito degli orientamenti deliberati dalla Giunta, mette a sistema in modo organizzato tutte le azioni che si andranno a realizzare all'interno del Quartiere. In questo contesto assume un ruolo maggiormente significativo l'organizzazione del *"tavolo adolescenti"*, nella direzione di una maggiore integrazione di tutte le realtà che operano nel territorio e nella condivisione di obiettivi comuni.

Dopo la ristrutturazione ed un primo avvio di laboratori, entrerà pienamente in funzione lo *"Spazio di opportunità"*, una progettazione diffusa con attività, servizi e laboratori, rivolta ad adolescenti e giovani e alle loro famiglie, che farà dei locali di via Martinelli / via del Giorgione, completamente ristrutturati, la *"Casa dell'adolescenza"*. Il progetto complessivo, nato da un co-finanziamento di Fondazione Golinelli e Fondazione *"Con i Bambini"*, e sostenuto dal Quartiere, con il supporto di una rete pubblico-privata di soggetti del territorio impegnati in educazione, consoliderà opportunità per la crescita formativa, culturale e sociale delle ragazze e dei ragazzi. Le attività proposte spazieranno da aiuti all'acquisizione del metodo di studio, all'orientamento scolastico, allo sviluppo di laboratori artistici, musicali, scientifici e motori, alla consulenza educativa. *"Spazio di opportunità"* si connoterà anche come luogo di sostegno e riflessione per chi si occupa di adolescenti: educatori, insegnanti e genitori.

Si continuerà ad implementare e valorizzare l'attività di educativa di strada. In questo ambito, particolare rilievo sta assumendo l'educativa di strada *"Purple rain"* che vedrà il raddoppio del servizio in zona Barca e la collocazione presso nuovi locali sotto il portico del Treno. Tale intervento è destinato a costituire un presidio educativo riconosciuto e stabile, che affianchi il Centro Anni Verdi della zona Reno, anch'esso da poco collocato presso il Treno. La forte presenza di educatori e offerte per i giovani realizzerà così il primo contrasto a fenomeni di emarginazione e devianza.

Si sta strutturando una buona sinergia anche tra la nuova educativa di strada della zona di Borgo Panigale, denominata *"Centro Borgo"*, ed i gestori del bar *"Italia Nuova"*, la cooperativa di ristorazione sociale Iusta Res, per l'individuazione di opportunità di ritrovo e svago per i giovani della zona di Borgo Panigale centro. Questa nuova progettazione sinergica con al centro il connubio tra interventi educativi interni all'Amministrazione e privati, potrebbe diventare un ambito di sperimentazione di attività di aggancio dei giovani direttamente nei luoghi di ritrovo, in una logica di comunità educante a tutto tondo.

Accanto a questi interventi riprogettati, si conferma l'educativa di strada *"Educastel"* che opera presso il nucleo di Casteldebole in rete con i gruppi socio-educativi Tigrotti, Hip Hop, Borghini e con il Centro Anni Verdi della zona Borgo Panigale. Complessivamente i servizi socio-educativi in rete con i Centri Anni Verdi continueranno

l'attività con una programmazione che li vedrà maggiormente collegati ad alcune realtà territoriali, in un'ottica di integrazione intergenerazionale. In particolare il dialogo e lo scambio continuo tra gli operatori di educativa di strada e dei servizi socio educativi forniranno non solo una costante mappatura degli adolescenti e delle loro attività sul territorio, ma anche una risorsa per tutta la comunità.

Si stanno strutturando sul territorio due progetti nati dal finanziamento PON *“Accelerazione civica e collaborazione civica tra scuole e imprese”* che si rivolgono alle aree di Casteldebole e Birra, individuate come aree bersaglio con i *“Piani di Zona”*. Su Birra la cooperativa sociale *“Piazza Grande”* sta coinvolgendo i preadolescenti ed adolescenti nel progetto *“Birrrbanti”*, che intende far emergere dai giovani della comunità sia i bisogni sia le risorse per la crescita civica e sociale complessiva del territorio. Con la collaborazione dell'Istituto Comprensivo 14 e della scuola primaria Aldo Moro, il progetto *“Birrrbanti”* sta restituendo al territorio un luogo di incontro, in alcune aule dell'edificio scolastico, in cui i ragazzi possono aiutarsi nello studio, progettare laboratori per la comunità e costruire azioni di sostegno al territorio (come per esempio il riciclo e il riuso come impegno sociale futuro o l'adozione di un parco).

A Casteldebole il progetto *“Scatti”* condotto dalla cooperativa Scu.ter, nel prossimo anno completerà gli interventi iniziati con laboratori di approfondimento sulle nuove tecnologie in collaborazione con le scuole secondarie di primo grado, formando in modo diffuso i ragazzi nelle classi, ma anche offrendo laboratori sul territorio ed interventi di mediazione informatica. Il progetto prevede un forte aggancio con lo sportello del lavoro per aiutare i ragazzi a mettere a frutto le competenze tecniche acquisite o per individuare gli ambiti di approfondimento.

Prenderà poi avvio, con un finanziamento Pon per le *“Attività culturali e di animazione territoriale e collaborazione civica con particolare riferimento ai giovani e alle nuove povertà”* un intervento di potenziamento delle attività educative e culturali presso il Centro Polifunzionale Bacchelli. Tale intervento, nato in una logica transgenerazionale vuole mettere il Bacchelli al centro della vita sociale e culturale di Casteldebole creando stimoli adeguati alle diverse età degli utilizzatori e ricreando un ponte tra le generazioni che già utilizzano gli spazi. Tale progetto *“di governance”* ed implementazione culturale e sociale ha l'ambizioso compito di connettere gli attuali utilizzatori del centro, di rilevarne i bisogni unitamente a quelli della comunità allargata, implementando le risposte in modo mirato.

Si mantiene inoltre forte la collaborazione tra SEST e Istituti Comprensivi nel contrasto alla dispersione scolastica ed al disagio degli alunni più fragili.

Verrà poi implementata la collaborazione con gli Istituti Superiori, in particolare l'Istituto Belluzzi- Fioravanti. Tra gli strumenti si confermano per efficacia ed importanza i progetti individuali e/o di gruppo ideati tra docenti ed educatori. Si collocano in questo ambito le progettazioni individuali rivolte ai ragazzi più grandi delle scuole secondarie di primo grado e del biennio delle scuole superiori, che rispondono alle segnalazioni di disagio e dispersione scolastica con interventi educativi anche in ambito scolastico, a cura degli educatori di *“Borghini”* e *“Hip Hop”*. Il contrasto quotidiano si realizza poi con le varie attività di doposcuola e sostegno ai compiti attive in varie zone del Quartiere (Birra e Casteldebole) con la collaborazione volontaria di privati cittadini e di Associazioni con cui il Quartiere intrattiene rapporti convenzionali (APE).

Si conferma inoltre, in collaborazione con i settori centrali, il progetto SAS (Servizio di Aggancio Scolastico) collocato presso i locali dell'ex Dazio, di via Marco Emilio Lepido n. 315, quarto a livello cittadino, ma primo per questa zona. Il servizio è rivolto a ragazze e ragazzi delle scuole secondarie di primo e secondo grado, a forte rischio dispersione scolastica. Tale progetto con laboratori integrati, intende raggiungere il duplice obiettivo di motivare nuovamente alla frequenza scolastica e di orientare e ri-orientare il percorso formativo.

Sempre in collaborazione con l'Area Educazione Istituzione e Nuove Generazioni, in parte con finanziamenti della Città Metropolitana, si sta operando assieme agli Istituti comprensivi, in maniera diffusa, per l'orientamento scolastico dei ragazzi delle scuole secondarie di primo grado impegnati nell'anno di passaggio alla scuola superiore. La corretta scelta della scuola superiore diventa infatti il primo strumento di contrasto alla dispersione e l'aiuto ai ragazzi e alle famiglie a scegliere il proprio percorso formativo e professionale diventa un intervento fortemente protettivo. I percorsi messi in campo con la collaborazione dell'Università e degli Enti di formazione professionale, ma anche progettati con le scuole, si rivolgono sia ai genitori, per fornirgli una panoramica delle opportunità formative profondamente mutate nel tempo in modo che possano valutare con i figli le varie opzioni, sia ai ragazzi che con esperti esterni possono approfondire individualmente ed in gruppo la conoscenza di sé e la consapevolezza delle abilità trasversali e delle aspirazioni future, prerequisiti per la scelta del percorso scolastico futuro.

Vengono confermati i seguenti interventi di rete :

- la relazione fra gli Istituti scolastici e il Gruppo di Geoarcheologia per la formazione di laboratori e incontri didattico-sperimentali su preistoria e storia del territorio che si svolgono anche con il supporto del Quartiere che mette a disposizione propri spazi. I contenuti delle proposte didattiche e divulgative partono dal patrimonio storico, archeologico e ambientale del Quartiere. Lo scopo di queste attività è quello di divulgare, soprattutto tra i giovani, la conoscenza del ricco patrimonio storico-sociale della comunità di Borgo Panigale-Reno;
- il protocollo operativo d'intesa tra il Quartiere Borgo Panigale - Reno e l'Associazione sportiva dilettantistica "Sempre Avanti" per la realizzazione del corso di Thai Boxe, nell'ambito del progetto denominato "MUAY THAI YOUNG", che coinvolge adolescenti individuati dal SEST e dal SST;
- l'ormai storico protocollo di intesa con lo SPI-CGIL per i corsi di italiano per alunni stranieri che utilizzando insegnanti ed ex insegnanti (volontari) permettono agli alunni degli istituti comprensivi 1 e 14 un approccio personalizzato alla lingua italiana;
- proseguirà la convenzione con Auser per le attività di presidio dei parchi adiacenti alle scuole secondarie di primo grado al fine di sostenere i ragazzi e le ragazze nei primi percorsi casa- scuola in autonomia ed educazione ai corretti comportamenti anche nei momenti di socialità autonoma come l'uscita da scuola;

Accanto ai progetti consolidati per l'estate, come Centri Estivi e Scuole Aperte (Istituti Comprensivi e IIS Belluzzi - Fioravanti), si riproporrà l'esperienza dei laboratori di scienza in collaborazione con villa Bernaroli e Fondazione Golinelli e si confermerà la collaborazione con il progetto LGS Camp Sport, rivolto ai ragazzi individuati dal SEST e dal SST.

Anche per il prossimo anno si svolgeranno incontri con esperti di supporto ai genitori per le tematiche dell'adolescenza. Saranno riproposti incontri sulle problematiche legate alle dipendenze nelle loro varie manifestazioni: alcol, sostanze, web.

Frutto dell'impegno ad una stretta collaborazione tra CAV, Centri socio educativi, educative di strada e educatori SEST è stato il sostegno ai giovani del territorio che nel Bilancio Partecipativo 2018 hanno potuto sperimentare forme dirette di democrazia con la presentazione di un progetto loro molto caro: il progetto "Social sport". Tale progetto che parte dal bisogno dei ragazzi di avere spazi di socialità e movimento e prevede la ristrutturazione del giardino degli Olmi (con la costituzione di una palestra all'aperto, un campo per il calcetto e forse un percorso per mountain bike), in prossimità del Centro Anni Verdi di Borgo Panigale e del suo skatepark.

Uno specifico impegno sarà posto per creare maggiori sinergie con le attività che si svolgono all'interno dei CAV e delle Biblioteche. Si inseriscono a pieno titolo in questo ambito i progetti organizzati dalle biblioteche, laboratori di lettura, e progetti che affrontano le tematiche del bullismo e del cyberbullismo.

Sono inoltre importanti le collaborazioni che si sviluppano fra la scuola e le associazioni che si occupano di ambiente e sport favorendo il coinvolgimento di ragazzi disabili con passeggiate lungo il fiume e la costruzione di orti all'interno e all'esterno delle scuole e promuovendo manifestazioni per informare su disabilità e sport.

Avranno continuità le attività inserite all'interno del progetto *Community Lab* che negli anni hanno visto un'ampia adesione delle associazioni del territorio con proposte sempre più qualificate e che rappresenta un modello che va riproposto non solo nel periodo estivo, ma come proposta formativa da sviluppare nel corso dell'intero anno.

Il progetto "*I Cantieri della legalità*" continuerà a vedere il coinvolgimento del mondo scolastico e non solo. Verranno potenziate le azioni indirizzate alla fascia degli adolescenti dando continuità alle attività realizzate e attivando iniziative in grado di coinvolgere associazioni e giovani su temi quali memoria, ambiente, rispetto delle regole e legalità. Si riproporrà a scuole e associazioni la "settimana della legalità" come momento di sintesi e rilancio del costante lavoro territoriale per la legalità.

Continua la forte relazione istituzionale con le tre realtà dell'ANPI territoriale e con l'ANPI Provinciale per la diffusione e la promozione dei valori legati alla Costituzione della Repubblica ed in particolare per consolidare e sviluppare il senso di appartenenza della Comunità alla Storia e alla Memoria dei luoghi, a partire da quelli che

hanno vissuto direttamente le vicende belliche legate anche alla Lotta di Liberazione dal fascismo, organizzata attraverso la Resistenza dei Partigiani.

In coerenza con i protocolli d'intesa nazionali tra MIUR e ANPI saranno consolidati e sviluppati progetti con gli Istituti Comprensivi scolastici volti a rielaborare in chiave didattica e formativa i percorsi sopracitati sviluppando sempre più le collaborazioni Istituzionali a favore delle nuove generazioni, anche in sinergia con i progetti legati a "I Cantieri della Legalità" in essere e/o di futura realizzazione ed in collaborazione con le realtà associative del Territorio.

Si porrà inoltre attenzione a facilitare l'accesso dei cittadini ai servizi educativi e scolastici (nidi, scuole dell'infanzia, trasporto scolastico, refezione, pre/post scuola, sostegno all'handicap), sostenendo le famiglie anche nell'uso degli strumenti informatici funzionali a presentare le domande, tramite una collaborazione per la promozione dell'alfabetizzazione informatica e contrasto al *digital divide*– supporto all'utilizzo dei servizi on line del Comune.

2.5 Promozione e tutela cittadinanza

Obiettivo strategico: 1) Sicurezza e decoro urbano, servizi civici e equità
2) Cittadini attivi, partecipazione e diritti civici.

Obiettivo esecutivo di Quartiere:

Promuovere la cittadinanza attiva attraverso Patti di Collaborazione e rapporti convenzionali con cittadini e associazioni finalizzati alla cura del territorio e alla cura della comunità.

Qualificazione dei servizi di relazione con il pubblico.

Organizzare azioni indirizzate alla sicurezza e al decoro in collaborazione con i settori centrali, rafforzando le funzioni della Task Force di Quartiere.



Indirizzi

Il Quartiere intende proseguire il percorso già avviato di massima attenzione alla valorizzazione delle realtà sociali del territorio promuovendo il Lavoro di Comunità e la Cura del Territorio per rafforzare il senso di appartenenza ed implementare l'attività di riorientamento delle modalità di lavoro verso lo sviluppo di progetti ed azioni sempre più indirizzati alla coesione sociale e alla crescita della Comunità.

In questo senso, il Quartiere favorirà le politiche di genere ponendo la massima attenzione alle dinamiche che producono criticità nei percorsi individuali, che soprattutto le donne incontrano in ambito relazionale, familiare, lavorativo, sociale e culturale, con particolare riferimento e sensibilità alla diversità di culture, provenienze e nazionalità.

Verrà data continuità ai progetti promossi per la ricorrenza del 25 novembre in occasione della giornata mondiale contro la violenza alle donne e alle bambine e in occasione della ricorrenza dell'8 marzo, Festa della Donna.

Il coinvolgimento di tutte le organizzazioni formali e informali presenti nel territorio, favorirà il consolidamento del lavoro di rete e svilupperà la partecipazione dei cittadini ai progetti di Quartiere in stretta relazione con gli uffici di Quartiere.

Particolare attenzione sarà posta al processo di costruzione e realizzazione del Bilancio Partecipativo e sarà incentivata la partecipazione attiva dei cittadini mediante l'attivazione di laboratori di Quartiere, la progettazione partecipata e la co-progettazione.

Un ruolo centrale nello sviluppo del processo è svolto dall'ufficio Reti e Lavoro di Comunità e dall'URP che ha una funzione strategica nei percorsi di relazione e primo accesso del cittadino ai servizi e agli uffici dell'Amministrazione.

Azioni

2.5.1 Patti di collaborazione di Quartiere

Patti di Collaborazione in essere o realizzati, i cui contenuti rappresentano obiettivi ritenuti attuali dal Quartiere ed eventualmente da riproporre con le medesime o altre realtà:

- con la Parrocchia di Sant'Andrea Apostolo per la realizzazione dell'iniziativa "4° carnevale dei bambini al Treno";
- con Associazione Borgomondo per la prosecuzione di interventi di cura, manutenzione e tutela igienica delle pareti dei piloni del cavalcavia di via Casteldebole e via Vaccaro per la realizzazione di decorazioni murali;
- con Associazione Borgomondo per la prosecuzione di interventi di cura, manutenzione e tutela igienica delle pareti di Via Bencivenni per la realizzazione di decorazioni murali;
- con Loni Claudio per un intervento di cura, manutenzione e tutela igienica di una parete di via Bruschetti per la realizzazione di decorazioni murali;
- con Simonati Valeria per la cura, manutenzione integrativa e tutela igienica dell'area verde posta in via Panigale fronte via Marco Celio n .2;
- con Querzè Gino per la cura, manutenzione integrativa dell'area verde posta in Piazza Manuzio;
- con Davide Clò per la realizzazione di attività di manutenzione, di intrattenimento, sportive, di integrazione, di sensibilizzazione del Parco Nicholas Green;
- con Esselunga S.p.A. per la realizzazione di interventi di cura, manutenzione ordinaria e tutela igienica delle aree a verde pubblico antistanti il punto vendita Esselunga di via Emilia Ponente – Bologna;
- con Associazione Gruppo Primavera di Borgo Panigale-Reno per la realizzazione di interventi di cura, manutenzione ordinaria e tutela igienica dell'area verde denominata Giardino Popieluszko in via Normandia, del Giardino prospiciente il Centro Civico in via Marco Emilio Lepido 25 e collaborazione con il Quartiere alle feste di strade, del volontariato etc.;

- con Ospedale privato Santa Viola per la realizzazione di interventi di cura, manutenzione ordinaria e tutela igienica dell'area verde dell'aiuola di via della Ferriera 10, fronte ingresso Ospedale Privato Santa Viola;
- con Società L.C.M. per la fruizione pubblica della nuova area verde del complesso ristorativo-alberghiero di Villa Aretusi (procedura ancora non completata). Patto sottoscritto, ma con avvio dal termine dei lavori per 5 anni;
- con l'Associazione Sportiva Dilettantistica Corri con Noi e il Comitato di cittadini "Il Megafono di Casteldebole" per la realizzazione di attività rivolte all'aggregazione ed allo sviluppo di una rete di relazioni sociali del territorio del Quartiere con particolare riguardo alla zona di Casteldebole;
- con Associazione Gruppo Primavera di Borgo Panigale-Reno per la realizzazione di uno "Sportello del Volontariato" per la creazione di un luogo di opportunità dove cittadini e Comunità potranno accedere a nuove forme di stare insieme, per creare, praticare e collaborare ad attività caratterizzate da impatto sociale, culturale economico e ambientale come da obiettivo del Piano di Innovazione Urbana;
- con l'Associazione Terzo Tropico per la realizzazione del progetto "Bologna e il suo tempo" una indagine fotografica, musicale e letteraria di alcuni Quartieri della città (Navile, Borgo Panigale-Reno e San Donato-San Vitale) che si tradurrà in una mostra fotografica, un volume fotografico e una performance fotografico-musicale con il coinvolgimento di grandi interpreti del jazz;
- con Csapsa due Società Cooperativa Sociale Onlus per attività di riqualificazione dei locali Ex Dazio in via Emilia Ponente 315 con tinteggiatura delle pareti esterne e realizzazione di un murale in una parete interna.

Si è inoltre avviato il percorso per la sottoscrizione dei seguenti patti di collaborazione

- Video sorveglianza e implementazione punti luce nel parcheggio di via Nanni Costa. Patto di collaborazione con Fondazione Golinelli;
- Video sorveglianza e implementazione punti luce nel parcheggio del cimitero di Borgo Panigale con accesso da via Cavalieri Ducati. Patto di collaborazione con Ducati

Convenzioni in essere:

- Convenzione con il Gruppo San Bernardo per l'erogazione di contributi economici per anziani ultrasessantacinquenni che hanno subito furti direttamente o nella propria abitazione, rapine o estorsioni, nell'ambito del Quartiere;
- Convenzione con l'Associazione "Noi Donne Insieme" di concessione in uso dei locali ubicati in Via Decumana 52/A, per la realizzazione di progetti e attività di promozione socio-culturale rivolti prevalentemente alle donne, e/o ai giovani del territorio;
- Convenzione con l'Associazione "La Meta" di concessione in uso del locale di Via Vighi 20 per la realizzazione di progetti e attività di integrazione e promozione socio-culturale rivolti prevalentemente alle donne e/o ai giovani del territorio. contribuendo fattivamente alla crescita sociale e culturale di tutti.

Saranno inoltre sviluppate collaborazioni con l'UDI (Unione Donne Italiane) che svolge attività nel nostro territorio per promuovere azioni volte a sensibilizzare la cittadinanza sulle tematiche che fanno riferimento all'universo femminile.

Il Quartiere si impegna a sostenere e promuove le progettualità legate alle attività della Banca del Tempo Reno - Borgo.

Sarà incentivata l'azione del progetto "I Cantieri della legalità" al fine di sviluppare un sempre maggiore senso civico in tutte le fasce della popolazione. (Consapevolezza Diritti e Doveri) e la diffusione della cultura del rispetto.

3. BUDGET 2020-2022 PER LINEA DI INTERVENTO DEL Quartiere BORGO PANIGALE-RENO

LINEA DI INTERVENTO <i>(importi in migliaia di euro)</i>	Bdg 2020	Bdg 2021	Bdg 2022	Note
DIREZIONE, AFFARI GENERALI/ISTITUZIONALI, LAVORO COMUNITA'	260	93	93	
Libere forme associative	11	11	11	
Attività promozionali	4	4	4	
Promozione della cura della comunità e del territorio	211	45	45	
Costi generali di amministrazione/altro	34	33	33	
SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI ANZIANI/ALTRO	41	41	41	
Assistenza domiciliare – Volontariato	18	18	18	
Vacanze anziani	23	23	23	
DIRITTO ALLO STUDIO E ALTRI SERVIZI EDUCATIVI	2.765	2.784	2.784	
Assistenza all'handicap	2.212	2.231	2.231	
Assistenza all'handicap	2.027	2.046	2.046	
Trasporto handicap	185	185	185	
Altri interventi di diritto allo studio	553	553	553	
Estate in città 12-18 anni	3	3	3	
Iniziative di supporto/diritto allo studio	14	14	14	
Servizi integrativi scolastici	254	254	254	
Trasporto collettivo	66	66	66	
Interventi socio educativi minori	213	213	213	
Adolescenti	3	3	3	
CULTURA/SPORT (*)	504	504	504	
Sport	500	500	500	
Cultura	4	4	4	
TOTALE QUARTIERE	3.570	3.422	3.422	

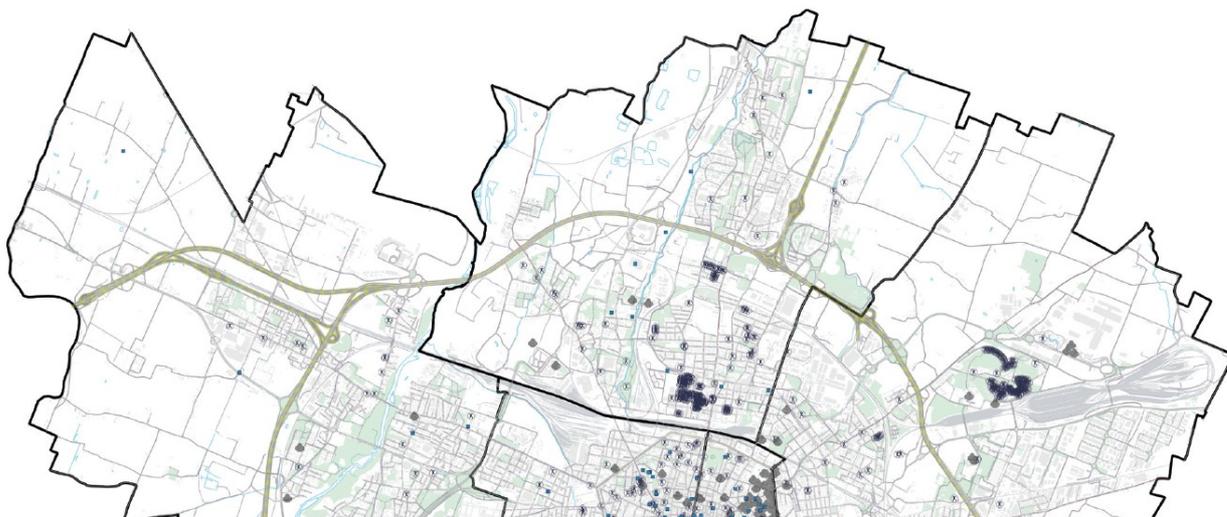
(*) - per lo sport vedi scheda specifica

SPECIFICA BUDGET 2020

SPORT

Nome dell'impianto sportivo	Entità delle risorse disponibili (importi in migliaia Euro)	Note
Centro Polisportivo Cavina	94	- modalità di affidamento: a budget ; - durata del contratto di affidamento: 1/1/2014 – 31/12/2022 ; - determina di affidamento PG. n.: 307212/2013 ; - gestore: Polisportiva Atletico Borgo .
Centro Polisportivo Barca	238	- modalità di affidamento: a budget ; - durata del contratto di affidamento: 1/1/2014 – 31/12/2022 ; - determina di affidamento PG. n.: 301523/2013 ; - gestore: Sp.In
Centro Polisportivo Casteldebole	28	- modalità di affidamento: a budget ; - durata del contratto di affidamento: 1/03/2019 – 31/12/2020 ; - determina di affidamento PG. n.: 74341/2019 ; - gestore: Barcareno A.S.D.
Centro Polisportivo Agucchi	118	- modalità di affidamento: a budget ; - durata del contratto di affidamento: 1/03/2019 – 31/12/2020 ; - determina di affidamento PG. n.: 74341/2019 ; - gestore: Polisportiva Pontelungo ;
Impianto Aretusi	22	- modalità di affidamento: a budget ; - durata del contratto di affidamento: 1/03/2019 – 31/12/2020 ; - determina di affidamento PG. n.: 74341/2019 ; - gestore: United FO7 .
TOTALE	500	

Quartiere Navile



Programma Obiettivo Triennio 2020-2022

approvato con delibera del Consiglio di Quartiere
P.G. n. 533923/2019 del 05/12/2019

Indice

0. INTRODUZIONE DEL PRESIDENTE.....	2
1. INQUADRAMENTO TERRITORIALE QUARTIERE NAVILE.....	3
2. GLI INDIRIZZI POLITICI.....	5
2.1 Pianificazione e gestione del territorio.....	5
2.1.1 Programma triennale dei lavori pubblici e degli investimenti 2020-2022 Navile.....	6
2.1.2 Bilancio partecipativo.....	7
2.1.3 Cura del territorio.....	9
2.1.4 Indirizzi per la Cura del territorio.....	10
2.2 Promozione e sviluppo economico, culturale della città.....	11
2.2.1 Indirizzi per lo sport sul territorio.....	12
2.2.2 Elenco complessi sportivi del Quartiere Navile.....	13
2.2.3 Indirizzi per le attività e progettualità nell'ambito cultura e giovani, anche con altri soggetti.....	14
2.2.4 Indirizzi di progettualità con le biblioteche.....	17
2.3 Promozione e gestione interventi di welfare cittadino.....	18
2.3.1 Indirizzi su attività dell'Ufficio Reti e Lavoro di Comunità nel Quartiere Navile.....	19
2.3.2 Progettualità dell'Ufficio Reti e Lavoro di comunità.....	20
2.3.3 Percorso verso le “Case di Quartiere”.....	28
2.4 Promozione e gestione interventi educativi.....	31
2.4.1 Indirizzi per la promozione e gestione di interventi educativi.....	32
2.4.2 Servizio Educativo Scolastico Territoriale.....	32
2.4.3 Attività e progettualità del Servizio Scolastico Territoriale.....	33
2.4.4 Assistenza all'handicap e trasporto individuale.....	35
2.4.5 Iniziative e attività per i giovani del Quartiere Navile.....	35
2.4.6 Dati e indicatori del servizio scolastico educativo.....	36
2.5 Promozione e tutela cittadinanza.....	40
2.5.1 Indirizzi per la promozione e la tutela della cittadinanza.....	41
2.5.2 Patti di collaborazione di Quartiere.....	41
2.5.3 Accordi e convenzioni di collaborazione civica con Associazioni.....	42
2.5.4 Immobili LFA del Quartiere.....	43
2.5.5 Ufficio relazioni con il pubblico.....	45
2.5.6 Partecipazione, progettualità e sussidiarietà del Quartiere Navile.....	46
2.5.7 Attività del Consiglio di Quartiere e delle Commissioni.....	48
3. BUDGET 2020-2022 PER LINEA DI INTERVENTO DEL QUARTIERE NAVILE.....	50
3.1 Il budget.....	50
3.2 Il personale.....	51
3.3 Elenco schede obiettivi delle performance 2020.....	51

0. INTRODUZIONE DEL PRESIDENTE

Questo Piano Obiettivo di Quartiere è formulato in maniera più leggibile per gli addetti ai lavori e per i cittadini. Descrive l'attività del Quartiere, il proprio budget e le relazioni con tutti gli altri settori del Comune di Bologna in merito alle ricadute sul territorio.

Il Piano Obiettivo è sempre più in sintonia con la "Riforma dei Quartieri" del 2016, con la valorizzazione di tutte le sinergie fra Amministrazione e comunità.

Il quartiere Navile è una zona dinamica della città che sta vivendo da anni una grande trasformazione urbana e sociale. Questo documento, da migliorare ancora nei prossimi anni, è rappresentativo del dinamismo di un territorio che si sente giovane conservando forti le radici della storia democratica della Bologna del dopoguerra, che si sente in grado di integrare culture e abitudini diverse cercando un nuovo patto di convivenza all'interno del perimetro della legalità e che non si sente periferia bensì parte pulsante della città. Il 2020, tra le tante cose, sarà l'anno della realizzazione delle "Case di Quartiere" del Navile e di un nuovo slancio del "bilancio partecipativo".

Buon lavoro a tutti noi, a chi lavora, dentro e fuori l' Amministrazione, per migliorare la qualità della vita della nostra comunità.

Il Presidente del Quartiere Navile
Daniele Ara



1. INQUADRAMENTO TERRITORIALE QUARTIERE NAVILE

Navile



superficie territoriale
25,88 km²
 18% di

abitazioni
 (catasto edilizio urbano 2018)
36.233
 16,1% di

tasso di occupazione
 (censimento 2011)
50,6
 50,3

variazione popolazione residente 2018/2017
 variazione assoluta **389**
 variazione % **0,6**

popolazione residente
 (31 dicembre 2018)
69.187
 17,7% di

densità popolazione
 (31 dicembre 2018)
2.674 (Abit./km²)

famiglie residenti
 (31 dicembre 2018)
35.246
 17 % di

dimensione media famiglie
 (31 dicembre 2018)
1,93
 1,86

anno 2018
 saldo naturale **- 181**
 saldo migratorio **570**

reddito medio
 (anno imposta 2017)
21.277 €
 25.209 € reddito medio di
contribuenti sotto soglia 12.000€
 (anno imposta 2017)
29,3 %
 29,6 %

% di laureati
 (censimento 2011)
15,9 %
 22,9

Popolazione immigrata nel Quartiere per provenienza geografica (anno 2018)



Totale immigrazione dall'Italia:

1835

Totale immigrazione da stati esteri:

794



Stranieri residenti
14.973 (dicembre 2018)

24,8 % di [città]



127 nazionalità presenti nel quartiere (dicembre 2018)



le prime 20 nazionalità

Romania 2.319	Pakistan 1.361	Filippine 948	Ucraina 748	Moldova 727
Cina 2.107	Marocco 1.105	Albania 600	Nigeria 281	Egitto 255
	Bangladesh 1.048	Tunisia 352	Eritrea 176	India 141
		Sri Lanka 287	Polonia 175	Gambia 124
				Senegal 119
				Perù 236
				Camerun 135

2. GLI INDIRIZZI POLITICI

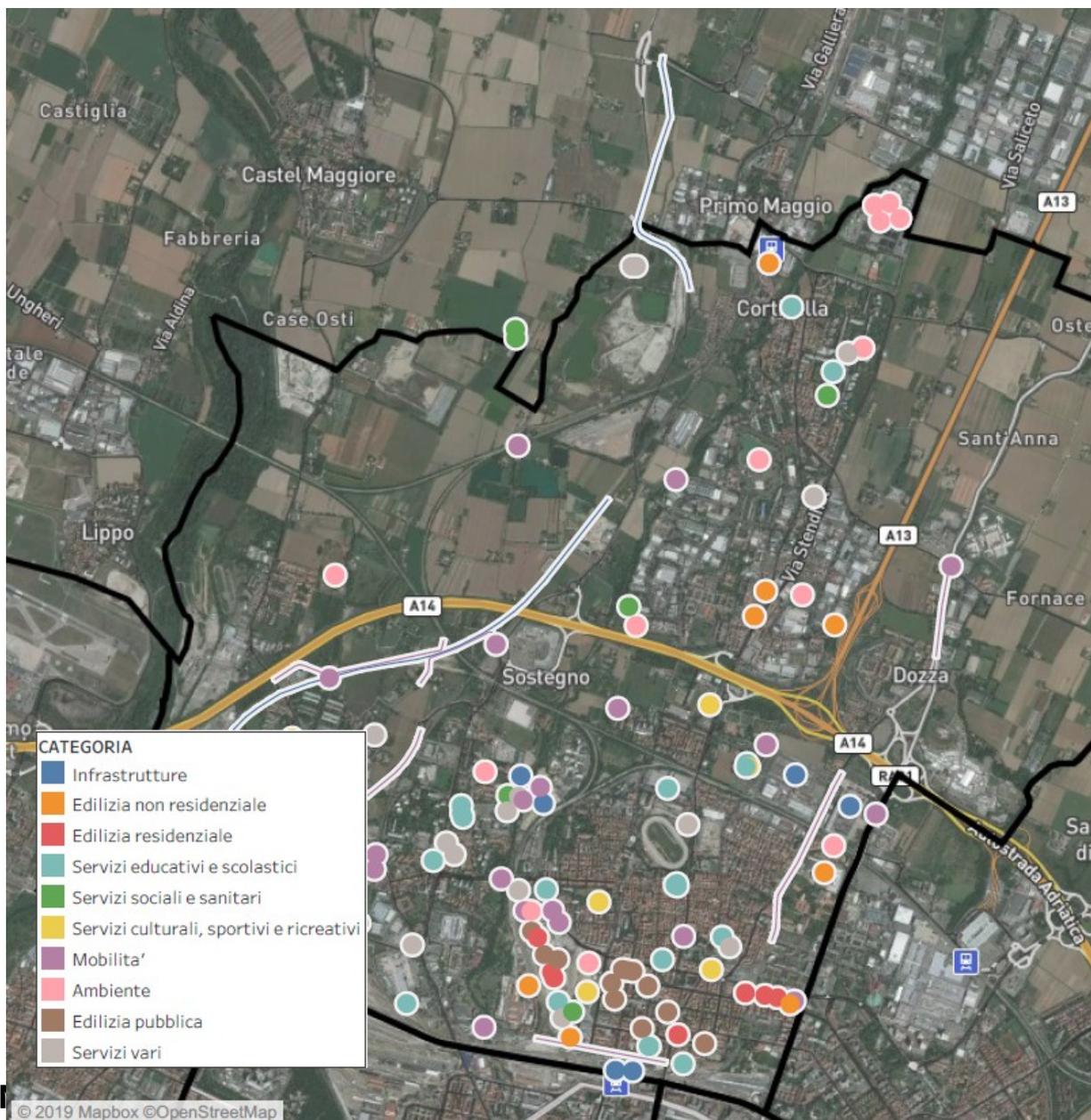
2.1 Pianificazione e gestione del territorio

Obiettivo strategico: Rigenerazione urbana e ambiente sostenibile. Mobilità sostenibile.

Obiettivo esecutivo di Quartiere:
Task Force Quartiere Navile

La seguente mappa riporta le principali trasformazioni territoriali attuate, promosse, coordinate o autorizzate dall'Amministrazione Comunale che ricadono sul Quartiere, per categoria di intervento, con riferimento al periodo 1 gennaio 2011 - 30 giugno 2018

(fonte: Atlante delle Trasformazioni territoriali -<http://www.comune.bologna.it/atlante/>)



2.1.1 Programma triennale dei lavori pubblici e degli investimenti 2020-2022 Navile

INTERVENTI	2020	2021	2022	<i>Note</i>
<i>(importi in migliaia euro)</i>				
Costruzione nuovo nido Parco Grosso [concessione di costruzione e gestione]	2.000			Finanziamenti di altri enti/privati
Manutenzione straordinaria centro civico Lame	500			Importo mutuo
Riqualificazione impianto sportivo Vasco de Gama	900			risorse del Comune (monetizzazioni, oneri, avanzo vincolato e vendite)
Opere di urbanizzazioni di competenza comunale: area ad est di via Terracini	160			risorse del Comune (monetizzazioni, oneri, avanzo vincolato e vendite)
Comparto R5.3 Bertalia Lazzaretto: nuovo canale di scarico delle acque meteoriche verso il fiume Reno	2.806			risorse del Comune (monetizzazioni, oneri, avanzo vincolato e vendite)
PON METRO Asse 2.1.2 Palestra Popolare del Centro Sportivo Pizzoli realizzazione interventi di efficientamento energetico e strutturale	339			Finanziamenti di altri enti/privati
PON METRO Asse 4.1.1 Area Lazzaretto realizzazione e recupero di alloggi rivolti al contrasto del disagio abitativo, ristrutturazione e rigenerazione di strutture rivolte all'accoglienza di persone in fragilità sociale	175			Finanziamenti di altri enti/privati
PON METRO Asse 4.1.1 Transizione abitativa via Roncaglio realizzazione e recupero di alloggi rivolti al contrasto del disagio abitativo, ristrutturazione e rigenerazione di strutture rivolte all'accoglienza di persone in fragilità sociale	253			Finanziamenti di altri enti/privati
PON METRO Asse 4.1.1 via del Gomito Realizzazione e recupero di alloggi rivolti al contrasto del disagio abitativo, ristrutturazione e rigenerazione di strutture rivolte all'accoglienza di persone in fragilità sociale	50			Finanziamenti di altri enti/privati
PON METRO Asse 4.2.1 Palestra Popolare del Centro Sportivo Pizzoli Interventi di riqualificazione e recupero di immobili da adibire a spazi comuni per attività di inclusione ed innovazione sociale	673			Finanziamenti di altri enti/privati
Ampliamento dell'offerta pubblica di Edilizia Residenziale Sociale	27.600			Finanziamenti di altri enti/privati
Costruzione polo scolastico Federzoni nell'area ex-Mercato Ortofrutticolo		8.300		Importo mutuo
Caseme Rosse: rifunionalizzazione area ex bocciofila		1.300		risorse del Comune (monetizzazioni, oneri, avanzo vincolato e vendite)
Riqualificazione Teatro Testoni		1.300		risorse del Comune (monetizzazioni, oneri, avanzo vincolato e vendite)
Interramento e rete media tensione Lazzaretto		1.895		risorse del Comune (monetizzazioni, oneri, avanzo vincolato e vendite)
TOTALE	35.456	12.795	0	

2.1.2 Bilancio partecipativo

A) Stato di avanzamento progetto approvato nel 2017

L'area statistica del Quartiere Navile individuata per il Bilancio Partecipativo 2017 è stata la zona Pescarola. La proposta che ha raggiunto il maggior numero di voti online è stata *“Piazza Pizzoli, un nuovo spazio pubblico nella zona Pescarola, una piazza senza barriere architettoniche, per le cittadine e i cittadini”*.

Il progetto vincitore mira anche ad aumentare la relazione tra cittadini e realtà presenti nel Centro Sportivo e agevolare la frequentazione all'area del Pizzoli, sia per i meno sportivi che per i più sportivi. L'intervento avrà come principale obiettivo la creazione nel parco di una nuova area con giochi, arredi ludico sportivi per disabili e non nella zona verde di via Zanardi (vicino al campo da calcio a 7 in erba) e la Piazzetta del comparto Acer Agucchi-Zanardi.

Gli interventi di riqualificazione avranno avvio a Gennaio 2020.

B) Percorso 2018: proposta vincitrice e attivazione di risorse alternative per la realizzazione parziale delle altre progettualità

Nel 2018 l'area scelta è stata la zona di Corticella (aree Croce Coperta e San Savino). La cittadinanza ha partecipato al percorso, che ha ricalcato le fasi dell'anno precedente e sono stati proposti i seguenti progetti:

IL GIARDINO DEL VILLAGGIO **Progetto Vincitore** - Area verde ludica per incontri intergenerazionali e feste campestri a Corticella

L'obiettivo è creare uno spazio verde condiviso per socializzare, combattere gli isolamenti e ripensare/progettare occasioni comunitarie, con famiglie, bambini, anziani e residenti della zona. Il progetto prevede di sistemare le aree verdi, realizzare una nuova siepe, nuove strutture gioco per bambini, nuovi arredi urbani e una fontana e di installare un impianto di illuminazione per favorire diversi usi di un'area di interesse storico a metà tra l'urbano e il rurale.

E' un obiettivo di Quartiere realizzare anche in parte gli altri progetti proposti attraverso l'attivazione di risorse diverse fra cui i patti di collaborazione.

C) Percorso 2019: BILANCIO PARTECIPATIVO CLASSICO e IDEE PROPOSTE E PROGETTI

Nel 2019, le risorse destinate al bilancio partecipativo a disposizione di ogni Quartiere aumentano.

Un importo pari ad 150000€ sarà destinato a finanziare progetti di riqualificazione urbana nelle zone di Casaralta e Dozza utilizzando le modalità già sperimentate nelle edizioni precedenti.

Si potrà intervenire su la riqualificazione di immobili, giardini, parchi pubblici, opere pubbliche, attrezzature e arredi.

Un ulteriore finanziamento di 150000€ è previsto per sostenere attività idee e proposte progettuali che vertano sulle priorità del territorio.

Tali risorse saranno articolate in tre tranches di 75-55-28mila € che finanzieranno i primi tre progetti maggiormente votati.

Le priorità individuate dal Consiglio di Quartiere, sono:

Servizi socio- sanitari

migliorare i percorsi di accesso ed accoglienza, promozione della partecipazione della Comunità all'interno della Casa della Salute del Quartiere Navile.

Cultura, aggregazione e inclusione

valorizzazione degli spazi culturali e/o dei luoghi di aggregazione.

Educazione e spazi di formazione

favorire il senso civico, il sostegno alle attività di Cittadinanza Attiva e allo sport inclusivo.

Verde, Ambiente, Spazio Pubblico

migliorare la qualità degli spazi pubblici valorizzando il patrimonio naturalistico.

Mobilità e Viabilità

Attività ed incentivi a favore della mobilità sostenibile con trasporto pubblico., corretti stili di vita.

Condizione abitativa

Azioni per promuovere il benessere abitativo con particolare attenzione a studenti e nuove famiglie.

Economia locale

Supportare un'economia sostenibile e circolare valorizzando il commercio di prossimità e la promozione di imprenditoria innovativa.

Aree ed edifici dismessi

valorizzare aree ed edifici dismessi con attività aggregative ed usi temporanei.

Turismo: priorità emersa durante il primo laboratorio di quartiere

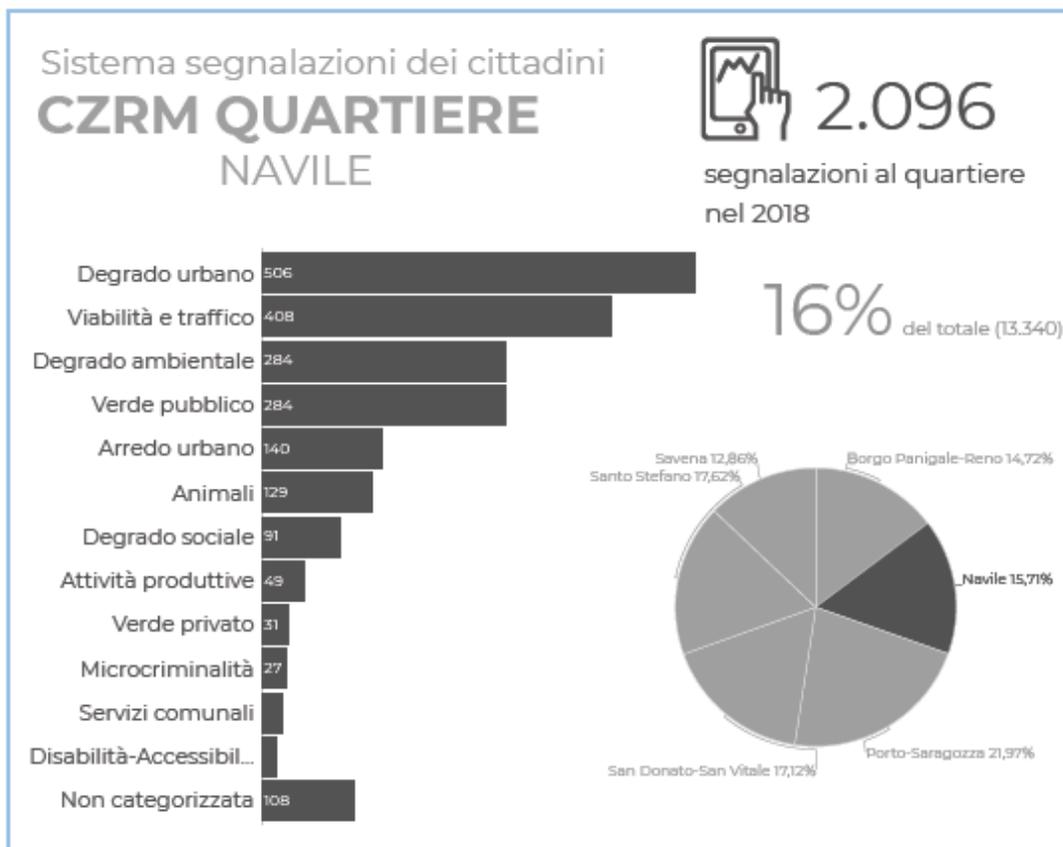
La fase di voto è prevista a marzo del 2020, ogni cittadino, potrà esprimere due voti: uno per le proposte di riqualificazione e l'altro per le priorità tematiche di un Quartiere.

I progetti e le idee più votate saranno finanziati a partire dal 2020.

D) Indirizzi Bilancio Partecipativo 2020

Per il 2020 l'obiettivo è coinvolgere i territori: Arcoveggio, Marco Polo, Noce

2.1.3 Cura del territorio



2.1.4 Indirizzi per la Cura del territorio

Gestire, con il supporto dei settori centrali, il processo di rigenerazione delle aree e delle strutture finanziate attraverso il Bilancio Partecipativo, il PON Metro e il Piano dei Lavori Pubblici e Investimenti.

Definire le priorità manutentive delle diverse aree del Quartiere, in relazione ai programmi approntati dai Settori centrali.

Ottimizzare la fruibilità del verde pubblico del Quartiere, in concorso con i settori centrali, perfezionando le gestioni conferite ad associazioni del territorio

Riorganizzare e gestire le segnalazioni dei cittadini sulle criticità riattivando i protocolli collaborativi con i settori centrali a garanzia di risposte appropriate. Ampliare il sistema delle segnalazioni dei reclami alle proposte di miglioramento e collaborazione civica.

Implementare la Task Force di Quartiere, come luogo di valutazione collegiale dei piani di intervento ed organizzazione dei servizi di prossimità al fine di massimizzare la sicurezza percepita e la qualità urbana del territorio

Favorirà la gestione della tutela e manutenzione delle aree verdi e sgambature cani attraverso il volontariato anche mediante procedure ad evidenza pubblica.

Procederà all'assegnazione dei locali in disponibilità al Quartiere secondo le modalità previste dai Regolamenti vigenti.

Per quanto attiene la cura del verde e dell'ambiente urbano, il Quartiere favorirà lo sviluppo di Patti di Collaborazione, di convenzioni e assegnerà contributi, monitorando le azioni in essere, per la gestione delle aree verdi e di spazi urbani da parte di associazioni e di singoli cittadini.

Azioni e risorse per la cura del territorio

Promozione della partecipazione e del coinvolgimento attivo dei cittadini, delle Associazioni e delle reti sociali del Quartiere, attraverso la coprogettazione, per individuare ed attivare azioni tese alla riqualificazione del territorio, del verde e dell'ambiente, anche con la definizione di patti di collaborazione aventi ad oggetto la manutenzione e la cura dello stesso.

Sviluppo dell'ascolto e dell'inoltro ai Settori competenti dell'Amministrazione di segnalazioni dei cittadini in ordine al contrasto del degrado sul territorio, alla sicurezza, alla cura del patrimonio pubblico, alla mobilità, in stretto contatto con le attività della Task Force antidegrado, con particolare attenzione al coinvolgimento di soggetti fragili e alla prevenzione di situazioni di criticità.

Promozione di modalità di ascolto e coinvolgimento attivo dei cittadini e delle reti associative nelle fasi istruttorie ed attuative per la qualificazione dell'assetto produttivo e commerciale del territorio.

Miglioramento della comunicazione delle attività e iniziative del Quartiere coinvolgendo potenzialmente tutti i cittadini nella vita culturale e sociale del territorio e favorire la partecipazione attiva alle scelte e alla loro attuazione.

Sostegno e promozione delle iniziative e degli eventi che rafforzano il senso della comune appartenenza al Quartiere e alla città e sviluppano momenti ed occasioni ricreative, culturali e ludiche per la cittadinanza e le fasce deboli della stessa.

2.2 Promozione e sviluppo economico, culturale della città

Obiettivo strategico:

Sviluppo economico, culturale, turistico e sport

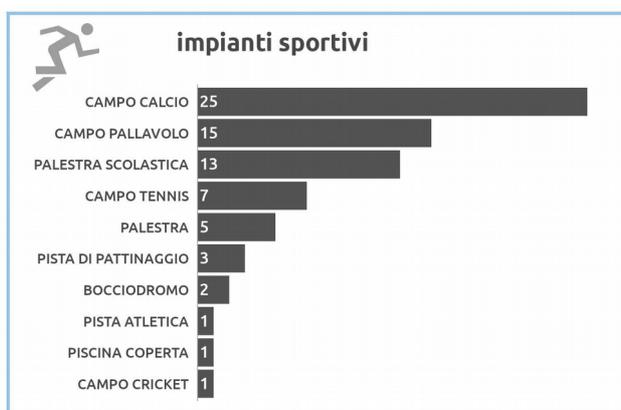
Lavoro e buona occupazione

Obiettivo esecutivo di Quartiere:

Gestione impianti sportivi

Attività culturali

Progettualità e attività in collaborazione con le biblioteche



2.2.1 Indirizzi per lo sport sul territorio

COORDINAMENTO GESTORI DEGLI IMPIANTI SPORTIVI

Il Quartiere Navile, primo in termini numerici a livello cittadino per numero di impianti, preventiva per il 2020 € 209.000,00 per offrire servizi e opportunità in campo sportivo, culturale e ricreativo.

I cittadini che vogliono praticare attività sportiva, e fra questi in particolare i giovani, hanno a disposizione nel Quartiere Navile circa 10 complessi sportivi comunali (incluso complesso sportivo Biavati in project financing e palestra comunale polivalente Corticella in uso alle scuole) e 13 impianti sportivi scolastici.

Attività realizzata nel 2019

Prosecuzione delle attività e realizzazione dei bandi sport di durata variabile da impianto a impianto per la gestione degli impianti sportivi.

Prosecuzione del progetto sport insieme in collaborazione dell'associazione Ya Basta presso il centro sportivo Pizzoli. Tale progetto prevede la partecipazione di ragazzi a rischio di emarginazione in attività sportive a cui il Quartiere riconosce piena gratuità vista la rilevanza sociale.

Attività prevista nel 2020

Prosecuzione delle gestioni in base alle risultanze dei bandi riferiti.

PROGETTO "MI PASSO A TE E FACCIO CANESTRO"

Dal 2011 è stata sottoscritta la convenzione con l'Associazione Dilettantistica Polisportiva Lame, l'Associazione Basket Handicap A.S.D. e l'Azienda USL di Bologna per le attività di integrazione e sostegno di bambine e bambini, ragazze e ragazzi attraverso il basket.

La realizzazione di questa attività sportiva specifica (il basket) avviene da alcuni anni presso la Palestra del Centro Sportivo Lame (sita in via Vasco de Gama, 20 a Bologna).

Tale attività vede il coinvolgimento di risorse altamente qualificate provenienti dai diversi Servizi del Territorio, nonché la partecipazione di un elevato numero di utenti, con l'obiettivo di dare un contributo per la crescita delle ragazze e dei ragazzi favorendo così un processo di coesione e integrazione sociale per la costruzione di una società rispettosa delle differenze.

Attività realizzata nel 2019

Firma della nuova convenzione biennale

Attività prevista nel 2020

Prosecuzione delle attività

2.2.2 Elenco complessi sportivi del Quartiere Navile

IMPIANTI SPORTIVI

	Scolastici	Extra scolastici	Totale
Nr. impianti sportivi	13	39	52
<i>di cui con gestione Bdg</i>	0	25	25
impianti non scolastici in gestione ed uso		9	9
palestra corticella comunale in uso alla scuola		1	1
impianti a canone		4	4

Impianti sportivi

- Centro Sportivo Arcoveggio – (gestione senza rilevanza economica)
Campi da calcio 3 - Campi da tennis 2 (di cui 1 polivalente) - Palamargelli - Palestra - Pista atletica - Pista da pattinaggio
- Centro Sportivo Biavati - (project – no assegnazioni comunali)
Campi da beach volley 3 - Campi da calcio 6 - Campi da tennis 6 - Campo da calcetto 1 - Playground
- Centro Sportivo Ferrari – (gestione ed uso)
Campi da calcio 2 - Playground (no assegnazioni comunali)
- Centro Sportivo La Dozza - (gestione senza rilevanza economica)
Campi da calcio 1,2,3,4 - Campo tiro con arco - Campo addestramento cani - Campo da cricket - Pista automodellismo - Playground (no assegnazioni comunali) - Sala motoria - Skateboard
- Centro Sportivo Pizzoli - (gestione ed uso)
Bocciodromo (no assegnazioni comunali) - Campi da calcio 1 e 2 - Palestre 1 (la 2 non agibile) - Playground (no assegnazioni comunali)
- Centro Sportivo Vasco De Gama - (gestione senza rilevanza economica)
Campi da calcio 1 e 2 - Palestra (project – no assegnazioni comunali)- Pista pattinaggio 1 e 2

Palestre comunali

- Palestra Aldini 1 e 2 (gestione ed uso)
- Palestra ATC 1,2,3 (gestione a rilevanza economica)
- Palestra Corticella (gestione ed uso)
- Palestra Deborah Alutto (gestione a rilevanza economica)
- palestre Salvo d'acquisto 1 e 2 (gestione ed uso)
- palestra Bottego (gestione ed uso)
- palestra Malpighi (gestione ed uso)
- Palestra Rosa Luxemburg (gestione ed uso)
- Palestra Grosso (gestione ed uso)
- Palestra Casaralta (gestione ed uso)
- Palestre Fantoni 1 e 2 (gestione ed uso)
- Palestra Croce Coperta (gestione ed uso)
- Palestre Sabin 1 e 2 (gestione ed uso)
- Palestra Zappa (gestione ed uso)

In ambito sportivo si provvederà a richiedere agli Uffici Tecnici competenti una valutazione degli interventi edilizi, impiantistici e strutturali necessari per assicurare l'attività mantenendo le condizioni di sicurezza dell'uso degli impianti sportivi.

2.2.3 Indirizzi per le attività e progettualità nell'ambito cultura e giovani, anche con altri soggetti

ATTIVITA' CULTURALI E SOCIALI IN AMBITO MUSICALE NELLA SEDE DI VIA GIURIOLO 7 (Sede Scuola Popolare di Musica Ivan Illich)

L'intervento verso il quale il Quartiere ha orientato il proprio sostegno e la propria esperienza organizzativa in questa occasione riguarda: l'attività musicale, la valorizzazione dei suoi linguaggi in quanto espressioni di ambiti e culture diverse, l'organizzazione di attività formative e di laboratorio destinate ai preadolescenti, agli adolescenti e ai giovani, con riferimento alla prevenzione della marginalità sociale; alla progettazione e alla realizzazione di iniziative in campo musicale in raccordo con i servizi scolastici e socio-educativi del Quartiere e con le reti associative territoriali. Lo scopo dell'intervento è di dar vita a eventi culturali condotti in collaborazione con associazioni e personalità artistiche.

Fra le attività l'obiettivo è il pieno utilizzo della Sala prove.

Attività realizzata nel 2019

prosecuzione dell'attività e consolidamento delle stesse

Attività prevista nel 2020

prosecuzione dell'attività e consolidamento delle stesse. Rinnovo della convenzione in essere.

VALORIZZAZIONE DELLA CONVENZIONE CON L'ARCHIVIO DEL CANZONIERE DELLE LAME

La Biblioteca Lame ospita l'archivio storico del "Canzoniere delle Lame", di proprietà del Quartiere Navile, a seguito di una donazione. Il Quartiere si impegna, insieme alla biblioteca e compatibilmente con le sue risorse, alla sua valorizzazione.

Attività realizzata nel 2019

Non è stata rinnovata, previa loro momentanea indisponibilità, la convenzione con Home Movies (sempre a titolo gratuito) per digitalizzare altro materiale dell'archivio e non si è proceduto per ora a nuova convenzione (a titolo gratuito) con Associazione Cerchio Infranto per la realizzazione di eventi tesi a valorizzare la memoria e i contenuti dell'Archivio. Si è offerta collaborazione per la realizzazione del Docu film che racconterà la storia del Canzoniere delle Lame.

Attività prevista nel 2020

Pinnovare, previa loro disponibilità, la convenzione con Home Movies (sempre a titolo gratuito) per digitalizzare altro materiale dell'archivio e procedere a nuova convenzione (a titolo gratuito) con Associazione Cerchio Infranto per la realizzazione di eventi tesi a valorizzare la memoria e i contenuti dell'Archivio. Fornire ulteriore collaborazione per la realizzazione del Docu film che racconterà la storia del Canzoniere delle Lame, che verrà presentato in collaborazione con il quartiere Navile.

ATTIVITA' MUSICALI, TEATRALI E RICREATIVE DURANTE IL PERIODO ESTIVO PROMOSSE DA ASSOCIAZIONI ISCRITTE ALL'ELENCO COMUNALE DELLE LIBERE FORME ASSOCIATIVE

Attività realizzata nel 2019

Realizzazione delle attività come sopra indicate per gli spettacoli rivolte ad un pubblico vasto, con un'attenzione particolare a bambini e famiglie.

Attività prevista nel 2020

Prosecuzione della attività dato l'ottimo risultato avuto.

ATTIVITA' TEATRALI E DI ARTE IN STRADA IN CASEGGIATI E LUOGHI CON FRAGILITA SOCIALE, PROMOSSE DA ASSOCIAZIONI ISCRITTE ALL'ELENCO COMUNALE DELLE LIBERE FORME ASSOCIATIVE.

Attività realizzata nel 2019

Realizzazione delle attività come sopra indicate per gli spettacoli rivolte ad un pubblico con fragilità sociale.

Attività prevista nel 2020

Prosecuzione delle attività e consolidamento della programmazione.

ATTIVITA', LABORATORI, EVENTI ED INIZIATIVE DA REALIZZARSI NEL CENTRO CIVICO 'L. BORGATTI' O SUE ADIACENZE PROMOSSE DA ASSOCIAZIONI ISCRITTE ALL'ELENCO COMUNALE DELLE LIBERE FORME ASSOCIATIVE.

Attività realizzata nel 2019

Realizzazione delle attività come sopra indicate, a carattere sociale, culturale, ricreativo e di integrazione con attività rivolte alla cittadinanza ed al territorio.

Attività prevista nel 2020

Superamento di questo bando a favore di iniziative sul territorio.

POLO CULTURALE CENTOFIORI PRESSO IL CENTRO CIVICO MICHELINI DI CORTICELLA (VIA GORKI 16)

Il Quartiere Navile intende assolvere le proprie finalità di ente di promozione nel quadro degli indirizzi stabiliti per le attività culturali e di spettacolo e rivolgere speciale attenzione al riequilibrio territoriale di un'area con minore grado di urbanizzazione secondaria quale è quella di Corticella.

Intende inoltre promuovere la crescita culturale artistica e tecnica degli organismi associativi a cui si è rivolto, incoraggiare la formazione di professionalità specifiche e realizzare iniziative di utilità sociale complementari e sussidiarie ai servizi comunali.

Le attività proposte riguardano il teatro, la danza, la musica, il cinema, le arti visive e la multimedialità, le attività culturali e di intrattenimento promosse dalle scuole.

Il progetto coordina anche la programmazione degli eventi proposti dai soggetti privati esterni alla rete associativa, e consente l'organizzazione di spettacoli, di seminari, di convegni, di approfondimenti artistici, culturali, tecnici e scientifici mediante la prenotazione ed il noleggio della sala Centofiori.

Attualmente la sala è gestita direttamente dal Quartiere.

I servizi aggiuntivi di apertura, chiusura, sicurezza e servizi di pulizia sono garantiti da Associazione Caffetteria del centro aggiudicataria del relativo bando fino al 25 novembre 2019 e che sarà rinnovata per ulteriori anni due.

L'obiettivo è valorizzare la Sala Centofiori che rappresenta un vero patrimonio culturale per la comunità e l'averla riattivata dopo un periodo difficile rappresenta un risultato importante per l'Amministrazione.

Attività realizzata nel 2019

Prosecuzione delle attività e consolidamento della programmazione.

Attività prevista nel 2020

Prosecuzione delle attività e consolidamento della programmazione. Rinnovo della convenzione con la Caffetteria del Centro.

BELLA FUORI - MANIFESTAZIONI ESTIVE NELLE CASE DI QUARTIERE

Rassegna di spettacoli estivi all'aperto, organizzata dal Quartiere, dedicati ai bambini, nel periodo luglio agosto, con il coinvolgimento di associazioni culturali.

Attività realizzata nel 2019

Realizzazione delle attività come sopra indicate con il coinvolgimento come location delle Case di Quartiere come integrazione intergenerazionale.

Attività prevista nel 2020

Prosecuzione della attività con sempre maggiore coinvolgimento delle case di Quartiere

BELLA DENTRO – MANIFESTAZIONI AUTUNNALI NELLE CASE DI QUARTIERE

Rassegna di spettacoli autunnali, organizzata dal Quartiere, dedicata ai bambini, nel periodo ottobre - novembre, con il coinvolgimento di associazioni culturali.

Attività realizzata nel 2019

Realizzazione della nuova rassegna con il passaggio a 5 spettacoli e il coinvolgimento delle Case di Quartiere

Attività prevista nel 2020

Realizzazione della nuova rassegna confermando ed implementando la collaborazione con le Case di Quartiere.

PREMIO LETTERARIO NAVILE (PLN)

Presentazione della XVI edizione, con coinvolgimento dell'associazionismo del territorio e delle biblioteche di Quartiere; selezione giuria, valutazione opere e premiazione finale e diffusione e pubblicizzazione del Premio affidato a terzi previo apposito bando.

Attività realizzata nel 2019

Bando e selezione giuria per XVII PLN

Attività prevista nel 2020

Premiazione XVII PLN e commissione cultura per iniziare la programmazione del XVIII PLN, attività previste nel 2020 favorendo la partecipazione di cittadini e persone competenti.

ROCK CENTOFIORI FESTIVAL 2.0

“100Fiori Rock Festival 2.0”

Il “100Fiori Rock Festival 2.0” è ideato e presentato dall'Ufficio Cultura del Q.re Navile, fortemente voluto dall'Amministrazione del Q.re Navile, ed è finalizzato alla realizzazione della riedizione della storica rassegna 100Fiori rock festival. Nel 2019 il “100Fiori Rock Festival 2.0” sarà caratterizzato da 5 serate, dal 18 al 22 novembre, dalle ore 20,30 alle ore 23,00 presso la sede storica del Teatro Centofiori, nel Centro civico William Michellini, in Via Gorki 16. Ogni sera si esibiranno 3 gruppi con 30' a disposizione per ogni gruppo.

Per tutta la durata della rassegna, sarà presente in Sala una mostra che ricorderà, anno dopo anno, le diverse edizioni del "100Fiori Rock Festival" che hanno reso famoso il teatro Centofiori e il Q.re Navile ben oltre i confini cittadini. Il calendario degli eventi sarà definito, in collaborazione con la Commissione Cultura, dall'ufficio Cultura del Quartiere Navile. L'ingresso alle serate sarà gratuito.

Attività realizzata nel 2019

5 giorni di rassegna musicale con mostra dedicata alla storia del Festival

Attività prevista nel 2020

Prima edizione del Festival 20.0 con almeno 8 date previste

2.2.4 Indirizzi di progettualità con le biblioteche

Le sinergie e le connessioni con le biblioteche di quartiere hanno visto una maggiore sistematizzazione dei rapporti e delle attività.

E' stato dato avvio ad incontri di coordinamento e l'Ufficio Reti ha individuato un referente per curare maggiormente il lavoro di rete, la comunicazione e implementare il lavoro di comunità rivolto prevalentemente alle fasce di popolazione più fragile.

Le progettualità attivate durante il 2019, che hanno avuto come focus principale donne e bambini, sono state le seguenti:

- Progetto Manimontò - Bando del Quartiere per la concessione di contributi economici per la realizzazione di proposte e progetti destinati alle donne italiane e straniere, secondo le linee emerse nei Laboratori dei Piani di Zona.

-CORSI DI ITALIANO PER STRANIERI e AGGANCIAMENTO DEI GRUPPI PER CONNESSIONE CON ALTRI LABORATORI
Essendo le biblioteche uno dei presidi del territorio dove vengono svolti i corsi di Italiano per stranieri, è molto importante il rapporto di collaborazione che si è creato con loro, funzionale ad agganciare i gruppi di donne a cui poter proporre laboratori che vadano ad incontrare i loro interessi e che contemporaneamente favoriscano il consolidarsi dei legami sociali e aiutino a creare una rete di supporto.

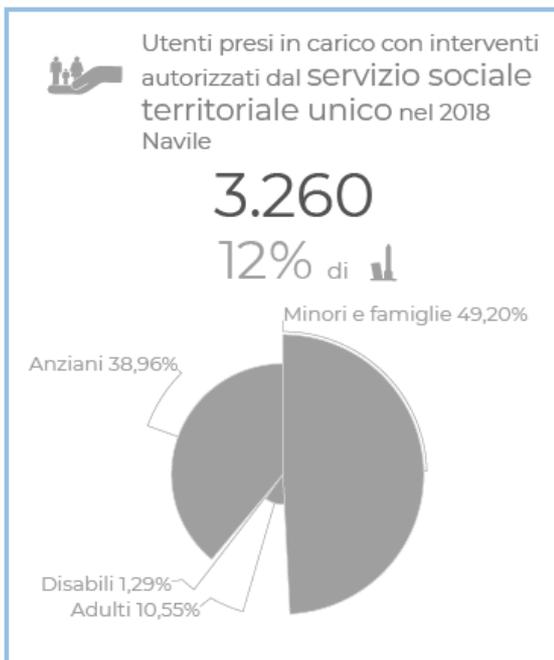
- ATTIVAZIONE DOPOSCUOLA

Presso la Biblioteca Casa di Khaoula grazie al lavoro di rete un gruppo di volontari di studenti universitari e delle scuole superiori, offrirà ai bambini della scuola primaria un'alternativa ai pomeriggi passati davanti alla TV o social network, supportandoli nella gestione dei compiti a casa, fornendo loro anche un sostegno affettivo.

2.3 Promozione e gestione interventi di welfare cittadino

Obiettivo strategico: Potenziare il sistema di «welfare di comunità» attraverso lo sviluppo e l'innovazione dei servizi cittadini. Diritto al benessere, alla salute e allo sport.

Obiettivo esecutivo di Quartiere:
Reti e lavoro di comunità Quartiere Navile



2.3.1 Indirizzi su attività dell'Ufficio Reti e Lavoro di Comunità nel Quartiere Navile

Con l'avvio, all'inizio del 2017, della nuova organizzazione del Quartiere, in attuazione delle deliberazioni consiliari P.G.n. 142306/2015 del 21/06/2015, P.G. n. 14234/2015 del 01/08/2015 e P.G. n. 45841/2016 del 23/04/2016, si è costituita nel Quartiere Navile la nuova Unità Intermedia "Ufficio Reti e Lavoro di Comunità" con le specifiche funzioni e aree d'intervento per la cura della comunità e per la cura del territorio di cui alla determinazione dirigenziale P.G. n. 95687/2017 del 16/03/2017.

Le attività dell'ufficio reti e lavoro di Comunità hanno contribuito a consolidare tali funzioni definite dal nuovo ruolo del Quartiere quale primo e principale momento di prossimità verso il cittadino e quale coordinatore e promotore delle linee politico-amministrative di collaborazione civica, cittadinanza attiva, partecipazione ai laboratori, team multidisciplinari di Quartiere, Bilancio Partecipativo, Piano di zona.

Inoltre l'ufficio Reti e Lavoro di comunità è presente durante la fase di co-progettazione di bandi regionali o avvisi di altri settori del comune di Bologna (Pon, politiche abitative: bando sui caseggiati popolari; Bandi Regionale Dgr 699/2018 e 689/2019) a rappresentare le necessità specifiche del territorio per la messa in campo di azioni rispondenti e coerenti anche con gli indirizzi politici e amministrativi del quartiere.

L'ufficio Reti e Lavoro di Comunità ha il compito di approfondire e sistematizzare la conoscenza delle realtà associative e sociali del territorio e verificarne le potenzialità; di consolidare il lavoro di rete con l'associazionismo e il volontariato; di supportare e stimolare le iniziative di cittadinanza attiva; di favorire la predisposizione e lo sviluppo di patti di solidarietà; di supportare e favorire attività di co-progettazione e di found rising per finalità sociali ed educative nel territorio; di co-progettare la riforma delle Case di Q.re; di essere di supporto a Presidente e Direttore.

Funzioni specifiche

ANALISI BISOGNI

- Analisi e consultazione dati statistici del Quartiere in particolare delle zone (Bolognina, Lame e Corticella) e di specifiche aree statistiche.
- Laboratori con le comunità professionali Sst, SEST, Casa della Salute, Ufficio Sport e Cultura, biblioteche.
- Laboratori di emersione dei bisogni con esperti, associazioni, cittadini e proponenti patti di collaborazione
- Somministrazione di questionari e di interviste
- Piano di zona: Analisi dei bisogni, condivisione di obiettivi e progettualità in sinergia con il territorio (azioni in favore di giovani, care-giver, donne straniere)

RETE

- Costante Mappatura e ricognizione delle associazioni, comitati, gruppi informali e progettualità
- INTERCETTAZIONE e di nuovi soggetti attivi sul territorio
- Ampliamento della rete e coordinamento
- Costante mappatura e ricognizione delle attività e iniziative che offre il territorio
- connessioni e sinergie con uffici servizi e agenzie del territorio, reperimento e diffusione di informazioni su attività progetti, bandi, iniziative, corsi formazione
- attivazione di tavoli progettuali di programmazione e condivisione di linee di indirizzo e di intervento sui bisogni e necessità intercettati.

SVILUPPO DEL LAVORO DI COMUNITA'

L'analisi costante e monitoraggio del bisogno, la cura delle reti e la ricognizione dell'esistente consentono di avviare e programmare nuove linee progettuali in risposta ai bisogni della comunità.

Questa funzione è riconosciuta della rete territoriale e sempre più l'ufficio reti sta assumendo in maniera crescente il ruolo di interlocutore privilegiato per lo sviluppo di interventi trasversali a favore delle fasce più fragili e del benessere di comunità in senso più ampio.

2.3.2 Progettualità dell'Ufficio Reti e Lavoro di comunità

1. Lavoro di prossimità CASEGGIATI POPOLARI: LE CORTI DELLA BOLOGNINA

Bolognina Corti Acer (corte tre, corte cinque e corte colonna)

Sulla scia di segnalazioni effettuate da cittadini residenti all'interno di una delle corti, l'Ufficio Reti ha dato il via ad un raccordo tra Uffici, Servizi e soggetti del Terzo Settore al fine di coordinare ed integrare sforzi progettuali ed interventi autonomi.

Le segnalazioni sono state accolte e gestite nelle sedi opportune mentre, come Ufficio Reti, si è colta l'occasione per creare, unitamente ai residenti, occasioni di vicinanza sociale e contenimento delle tensioni, creando un gruppo di lavoro che li mettesse a conoscenza dei progetti in atto all'interno delle corti, i quali a loro volta, cogliessero alcune delle istanze dei residenti.

Hanno preso corpo due progetti, finanziati da un avviso del Settore Politiche Abitative: un intervento di educativa di strada a favore di adolescenti e aggancio degli adulti per la riprogettazione degli spazi comuni (**Coop Dolce Progetto TRUST**), all'interno di Corte Tre, un progetto di mediazione interculturale e facilitazione istituzionale tramite la metodologia della ricerca-azione (**Senlima società cooperativa**) all'interno di Corte Colonna.

Gli operatori del progetto TRUST, in collaborazione con il gruppo socio-educativo ET30 (**Coop.Csapsa 2** presente in corte cinque) ed in sinergia con l'educativa di strada Navile (**Coop. Open group**) che monitora tutto il q.re, ed il SEST, hanno agganciato gli adolescenti di corte 3 con i quali si elaboreranno progetti di espressione artistica, e stanno organizzando incontri con i residenti presso sale di ET30.

In corte Colonna il progetto di ricerca-azione ha creato un evento, con la collaborazione di un gruppo di residenti, di pulizia della corte e raccolta istanze degli abitanti, da presentare ad Acer collaborando con la rete "I love Bolognina" e Auser. Come tavolo di coordinamento, si è deciso di organizzare degli eventi di "vicinanza" a base "animativa" all'interno di corte 5 (da dove sono partite le segnalazioni) e itineranti nelle altre corti in grado di coinvolgere i residenti ma anche i ragazzi e le famiglie in un'ottica del "prendersi cura" degli spazi come ad esempio pulizia dei giardini, cancellazione tags, esecuzione di murales su legno da donare alle corti.

- **Progetto MICROAREA Pescara**

Progetto Microarea è un programma di promozione di benessere e coesione sociale, che si pone l'obiettivo di migliorare la qualità della vita degli abitanti del comparto Agucchi -Zanardi. Il comparto è caratterizzato dalla rilevante presenza di alloggi Acer, nei quali si registrava una forte concentrazione di disagio sociale, economico e di salute.

Il programma che si vuole realizzare, prende avvio grazie alla condivisione delle linee progettuali, in collaborazione con Asl, Quartiere Navile (ufficio reti e lavoro di comunità), Area benessere di Comunità (UDP e SST) e anche attraverso il coinvolgimento attivo operante sul territorio (Associazionismo, Volontariato, Cooperazione sociale).

Gli obiettivi generali di Microarea sono:

- tutela della salute e prevenzione del disagio sociale
- sviluppo di comunità attraverso lo stimolo di forme di partecipazione attiva, socializzazione
- associazionismo fra gli abitanti per favorire comunicazione, solidarietà e aiuto reciproco.
- miglioramento della qualità della vita e delle condizioni abitative
- cura e assistenza preventiva ai soggetti più fragili

Lavoro di Rete e Comunità a favore dei giovani

Dal mese di Settembre 2019, l'Ufficio Reti e Lavoro di Comunità ha assunto il compito di approfondire ed analizzare il bisogno relativo alla categoria dei giovani (dai 17 anni), sia in termini di supporto e impulso verso nuove progettualità, sia come consolidamento e arricchimento di quelle esistenti, favorendone la messa in rete e promuovendo percorsi sistematizzati e non parcellizzati.

La prima fase del nuovo impegno è stata quella di svolgere una mappatura cognitiva di quanto, come uffici e Servizi (SST, SEST, Ufficio Cultura e Sport), veniva svolto in questo ambito al fine di elaborare interventi trasversali che potessero sostenere, potenziandoli, gli interventi specialistici già in essere, in un'ottica di lavoro di comunità.

In altri termini, elaborare ed attivare processi tramite cui s'incrementino gli interventi esistenti e/o di competenza di altri servizi ed uffici, prevedendo delle azioni trasversali e di raccordo con una ricaduta comunitaria, ossia rivolte a specifici target (in questo caso la giovane popolazione) ma con un occhio di riguardo al contesto di appartenenza che, a cascata, gode dei risultati.

Tale impegno, ha previsto anche uno stadio di aggancio di nuovi soggetti da coinvolgere nella rete delle progettualità di Quartiere promuovendo azioni di sistematizzazione come incontri di consulenza, co-progettazione, integrazione in rete, programmazione condivisa e indicazioni sul fund raising.

“Progetto Sonda” (progetto attivato nel Novembre 2019)

Il progetto (ricerca-azione) si rivolge ad un gruppo di **10 giovani tra i 17 e i 24 anni** (individuati su base volontaria) che vivono nel Quartiere Navile o che riconoscono questo territorio come luogo di interesse o presidio di opportunità. In particolare si vuole favorire la partecipazione di giovani **Not Engaged in Education, Employment or Training (NEET)**, ovvero di ragazzi e ragazze che per motivazioni differenti (non intenzionali oppure intenzionali) non stanno affrontando un percorso formativo, universitario o lavorativo. Partendo da un'analisi di contesto del fenomeno NEET sul territorio del Quartiere Navile si coinvolgerà un gruppo di giovani target in un processo di ascolto, emersione dei bisogni e progettazione collettiva delle possibili strategie ed azioni adeguate al loro soddisfacimento. *Sonda* rappresenta quindi una sperimentazione locale di attivazione e progettazione partecipata, per trasmettere gli strumenti necessari al gruppo di partecipanti per la definizione di un'opportunità di cambiamento concretamente realizzabile attraverso l'attuazione di una idea imprenditoriale, sociale, formativa, abitativa o altro che emergerà dal gruppo medesimo.

Tale progetto è stato concordato con il **Sest** che opera in una diversa area di intervento relativa all'obbligo scolastico ed altresì con una rete di soggetti che entreranno in campo nello svolgimento del progetto. (Associazione promozione Sociale MAP- Baumhaus)

- **Progetti di comunità a sostegno della comunità scolastica e a sostegno dell'inclusione, dell'integrazione di fasce fragili a rischio di emarginazione**

Nell'ambito dello svolgimento della funzione di *raccordo, coordinamento ed implementazione* tra Servizi uffici di Q.re e territorio, l'Ufficio Reti e Lavoro di Comunità ha sostenuto lo sviluppo di progettualità trasversali che vedano l'azione contestuale sia all'interno delle scuole superiori ed Istituti Comprensivi in un'ottica di inclusione sociale e benessere di Comunità, arricchendo ed integrando l'azione squisitamente socio-educativa che viene svolta da altri servizi.

All'interno delle scuole Superiori verrà svolta una parte della ricerca-azione sopra citata **Sonda** per elaborare un gruppo misto studenti-*neet* per stimolare il confronto.

Negli istituti Comprensivi 3, 5 e 15 sono all'attivo i seguenti progetti:

“L’ incontrario a Scuola”

Il progetto “L’ incontrario a Scuola” si svolge all’interno della scuola primaria si rivolge agli alunni di quattro classi, due dell’IC5 e due dell’IC3. Queste due realtà hanno una forte concentrazione di alunni stranieri e prevede tre fasi di lavoro.

La prima coincide con il coinvolgimento delle Donne in particolare di origine straniera attraverso metodi di aggancio come laboratori di cucito, piccoli eventi o la collaborazione con le maestre per organizzare degli incontri ad hoc, il tutto propedeutico alla realizzazione della seconda fase, ossia di letture in doppia lingua fatte dalle mamme nelle classi scelte aiutate da mediatrici culturali ed operatrici, partendo dalla ricerca bibliografica di storie per l’infanzia dell’Associazione Cantieri Meticci.

La terza ed ultima fase, prevede la messa in scena di una lettura animata in doppia lingua concordato con le insegnanti, al termine della quale le classi lavoreranno, attraverso il *cooperative learning*, in laboratori di approfondimento dei temi ispirati dalla lettura.

(Associazione Cantieri Meticci)

Doposcuola gratuito per bambini della Scuola Primaria promosso da un gruppo di studenti universitari volontari

A partire da Settembre 2019, dopo aver accolto la richiesta di consulenza da parte di un gruppo di studenti universitari, si è iniziato a programmare, creando al contempo una rete di sostegno, un intervento denominato: un momento di doposcuola completamente gratuito, che sostiene il bambino e la famiglia nella buona riuscita scolastica.

I volontari (studenti universitari e delle scuole superiori) offrono ai bambini dai 7 agli 11 anni, un’alternativa all’*isolamento casalingo*, alla *deprivazione culturale* ed all’*internet addiction*, offrendo sostegno scolastico, momenti di socializzazione, supporto emotivo e, laddove necessario, interventi più consistenti di aiuto alle famiglie.

Dopo aver creato un raccordo con il Tavolo Adolescenti di Quartiere, si è proposto alla **Biblioteca casa di khaoula** di ospitare l’intervento, arricchendolo ed “attraversandolo” con le proprie iniziative rivolte alla comunità infantile e alle famiglie, al contempo si è chiesta la collaborazione del SEST per creare una connessione con l’**Istituto Comprensivo 15** per facilitare l’invio e la promozione dell’iniziativa.

- **Lavoro di rete e comunità a favore dell’integrazione di donne in condizioni di fragilità in particolare azioni volte all’inserimento sociale delle donne immigrate**

Il lavoro di confronto sul tema donne straniere è iniziato nell’Aprile 2018 coinvolgendo prevalentemente le associazioni del territorio tra cui l’Associazione Donne Eritree di Bologna e alcune donne straniere in carico ai Servi Sociali.

Premettendo che sussistono molte differenze a seconda delle etnie di appartenenza, riusciamo ad agganciare donne straniere che frequentano i corsi di Italiano presenti sul territorio organizzati presso le biblioteche, le parrocchie, i centri sociali e le sedi delle associazioni.

Ogni comunità ha le sue peculiarità però tutte condividono l’esperienza di trovarsi in un paese straniero dove la famiglia diventa il punto di riferimento principale se non esclusivo, assumendo a però risvolti limitanti.

Le donne che non parlano l’Italiano sono spesso isolate.

La condivisione di questa linea progettuale con le associazioni del territorio ci conferma che occorre creare un rapporto di fiducia con queste donne, i loro mariti, la loro famiglia in modo da poter favorire il loro aggancio e mantenere il rapporto costante nel tempo.

Risulta quindi di fondamentale importanza il rapporto umano. E’ importante che queste persone vengano accolte nelle biblioteche, nelle sedi di associazioni, che si formi con loro un uno scambio.

Rimane la consapevolezza che ancora molto c’è da indagare sui loro bisogni reali.

In tal senso abbiamo proposto un questionario per indagare le loro esigenze, aspirazioni, potenzialità.

Abbiamo chiesto loro: "se sono interessate a conoscere chi vive intorno a loro", "se hanno difficoltà a comunicare", "in quali momenti della giornata hanno tempo libero" e "a quale tipo di attività piacerebbe loro partecipare".

Il questionario è stato tradotto in diverse lingue e somministrato presso la Casa della Salute, le biblioteche, le associazioni del territorio.

I dati sono risultati omogenei e ci hanno portato alle seguenti riflessioni:

- necessità di implementare i corsi di Italiano.
- donne molto occupate nella gestione della casa, famiglia, per cui la loro partecipazione è possibile esclusivamente in orario scolastico dei figli.
- necessità di sostenerle nella ricerca di una occupazione lavorativa e percorsi di acquisizione di competenze per favorire l'autonomia economica.
- possono interessare laboratori di sartoria, cucina, ginnastica, per favorire un maggior livello di integrazione.

Partendo da questi presupposti, si è deciso di intervenire su due fronti: da una parte continuando a sottoporre i questionari per indagare i bisogni, dall'altra avviando alcuni laboratori a loro dedicati per iniziare a sperimentare modalità di coinvolgimento che possano andare incontro al loro bisogno di socialità, inclusione e maggiore padronanza della lingua italiana attraverso un "imparare facendo".

Progetto " Donne in Movimento"

I luoghi individuati come sedi per questa sperimentazioni sono: le Biblioteche di Quartiere, il Centro Sociale Fondo Comini e le Scuole Primarie dell'IC 3 e IC5.

Il primo a partire è stato il laboratorio alla Biblioteca Casa di Khaoula che prevede la partecipazione di donne straniere insieme a donne italiane.

Attraverso il lavoro corporeo e il teatro viene favorita una condizione di empatia con i vissuti emotivi propri e delle altre donne presenti.

Tutto questo rende immediatamente possibile un incontro tra donne e un'intimità difficilmente raggiungibile attraverso modalità di tipo cognitivo e intellettuale.

Il laboratorio, in questo caso vuole essere per le partecipanti un'occasione per esprimere se stesse, valorizzare le proprie risorse, trovare un forte sostegno nel gruppo.

Inoltre si è pensato di creare contemporaneamente uno spazio di intrattenimento dedicato ai figli delle partecipanti, in modo da fornire un sostegno alla genitorialità assicurando a queste donne uno spazio di autonomia e libertà.

Per quanto riguarda invece la Biblioteca Lama si è cercato di andare incontro all'esigenza di tenere unito un gruppo di donne che stanno frequentando un corso di Italiano, proponendo un'attività laboratoriale tesa ad implementare l'apprendimento della lingua italiana attraverso modalità differenti da quelle tradizionali.

Le scuole sono un punto di riferimento primario per le mamme, si è voluto quindi costruire un percorso che coinvolga queste persone all'interno della scuola frequentata dai loro figli che viene appunto percepita come luogo istituzionale riconosciuto e familiare.

Al momento sono stato coinvolti l'IC5 e l'IC3 con il progetto "L'incontrario a scuola"

Le mamme verrebbero agganciate tramite un laboratorio di cucito, per coinvolgerle successivamente presso le classi dei loro figli in orario scolastico in letture in doppia lingua in modo da trasmettere a tutta la classe un po' di storia e folklore del paese da cui provengono. (vd. Paragrafo "raccordo con gli istituti comprensivi e scuole superiori").

- **lavoro di rete e comunità a favore di CARE GIVER e ANZIANI fragili in collaborazione con il Servizio Sociale Territoriale Navile**

La costante mappatura e ricognizione delle attività, iniziative in favore di ultrasessantenni e caregiver, ci ha consentito di raccogliere in un opuscolo facilmente consultabile sia dai fruitori sia dai professionisti, medici di base, assistenti sociali, farmacisti, che della comunità in generale (passaparola) tutte le opportunità che il territorio offre.

Questo ampio ventaglio di iniziative diffuse su tutto il quartiere prendono avvio nel mese di settembre e si concludono nel mese di luglio. Durante l'estate è attiva l'iniziativa Estate nel Parco.

Le attività per il Benessere Sociale e Culturale offrono vari tipi di attività: letture, visione di documentari, film, incontri con esperti, incontri con autori, laboratori intergenerazionali e tanto altro.

Le attività per il benessere psico-fisico rispondono ad un bisogno di stimolazione delle capacità mentali e fisiche al fine del mantenimento delle risorse personali.

Attività per il BENESSERE SOCIALE E CULTURALE

Cerco l'estate tutto l'anno

Lunedì 8 – 13.30

Centro Sociale Croce Coperta

Il Sal'8 con Te'

Poesie, memorie, racconti, canzoni

4 e 18 novembre; 2, 16 e 30 dicembre

Le iniziative continueranno nel 2020

Lunedì ore 15 – 17

Centro Sociale Villa Torchi

ArgentoVivo

Letture in compagnia, Letture, Tè e Biscotti

Martedì 9.30-11

Biblioteca Casa di Khaoula

Pomeriggi d'Essai

"I grandi temi del presente raccontati attraverso i film"

Martedì ore 15 dal 28/01/2020 incontri quindicinali

Centro Civico "William" Michellini, via Gorki 10

Sala Alessandri

In compagnia al Katia Bertasi

Attività di socializzazione e di incontro ed eventuale pranzo insieme

Centro Sociale Katia Bertasi

Presente! Il venerdì a Corticella

Iniziative socio-culturali: incontri con esperti, documentari, film, laboratori intergenerazionali, laboratori creativi, concerti

Venerdì 9.30 – 11.30

Centro Civico "William" Michellini, via Gorki 10

Sala Alessandri

Attività' PER IL BENESSERE PSICO-FISICO

Laboratorio BadabeneGinnastica dolce, esercizi per la mente, attività manuali

Lunedì 9.30 – 11.30

Piazza dell'Unità 4

Badabene alla Salute alla Casa Gialla

Ginnastica dolce, esercizi per la mente, attività manuali

Martedì 9.30 – 11

Casa di Quartiere Casa Gialla P.zza G.da Verrazzano, 1-3



Presente! CorpoMente

Attività psicomotoria e relazionale per il benessere fisico, mentale e sociale

Martedì 9 - 10.30 e 10,30 - 11,30

Mercoledì 9 – 10.30 e 10.30 - 12

Centro Civico “William” Michelini, Via Gorki, 12

Laboratorio Badabene e Anziani a Pescara

Socializzazione, attività motorie e manuali, camminate

Giovedì 9.30 – 11.30

Casa di Quartiere Pescara Via Zanardi 230/2

Insieme al Comini

Attività psicomotoria e relazionale per il benessere fisico, mentale e sociale

Giovedì 9.30 – 10.30 e 10.30 – 11.30

Casa di Quartiere Fondo Comini via Fioravanti 68

Voglia di vivere

Socializzazione, attività motorie e manuali

Giovedì 9 – 10:30

Casa di Quartiere Montanari Via Saliceto 3/21

CAFFÈ ALZHEIMER

Incontri di stimolazione cognitiva, socializzazione, attività ricreative per anziani con disturbi di memoria o deterioramento cognitivo e loro familiari

Noi al centro

Martedì 15 – 17

Casa di Quartiere Montanari via Saliceto, 3/21

Info: Associazione di ricerca e assistenza alle demenze (ARAD)

dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.00 tel: 051/465050

Un invito fuori casa

Mercoledì 9.30 – 11.30

Parrocchia Gesù Buon Pastore

Via Martiri di Monte Sole, 10

Info: Associazione Non perdiamo la testa

Spazio di ascolto SOS demenza: Tel 347/6786674

Beverara Caffè

Venerdì 15 – 17

Parrocchia San Bartolomeo

Via della Beverara, 90

Info: ASP Città di Bologna

Tel: 051/6201365 - 338/3131604

Vacanze in città

L'esperienza "ESTATE NEL PARCO" è stata avviata nel 1996 e fa parte dei servizi per gli anziani del Quartiere Navile, offerti dal Servizio Sociale di Comunità e dall'Ufficio Reti del Quartiere.

L'obiettivo è di prevenire la perdita dell'autosufficienza e della salute psicofisica, spesso conseguenza diretta della solitudine e della inattività. L'iniziativa tende, quindi, a contrastare l'isolamento degli anziani, soprattutto nel periodo estivo, per la limitata disponibilità dei servizi, la chiusura dei negozi e la temporanea assenza di parenti o vicini.

Il progetto è volto a favorire le relazioni tra le persone e a stimolare le risorse attive di ciascuno; offriamo la possibilità di stare assieme, da metà giugno a metà agosto, in un clima di allegria e spensieratezza, cercando, poi, di garantire tutto l'anno questo tipo di incontri per mantenere le relazioni sociali instaurate in estate.

Molto significativo è il coinvolgimento del volontariato nelle sue varie forme, come espressione di solidarietà e di integrazione tra le risorse del territorio e i servizi del Quartiere. Grazie ad un proficuo lavoro di comunità si integrano risorse pubbliche e risorse di associazioni e cittadini, con l'intento di aiutare gli anziani fragili.



Laboratorio narrativo per donne nella generazione Sandwich”

Incontri rivolti a care-giver che si dividono tra la cura dei genitori anziani e il sostentamento dei figli e nipoti

Lunedì 17.30-19

Dal 26/11/2019 martedì 17.30-19

12 incontri quindicinali

Casa di Quartiere Montanari Via Saliceto 3/21

Info: ARAD Onlus tel 051/465050 – info@aradbo.org

IN GIRO PER... VISITE GUIDATE, CAMMINATE, CINEMA, TEATRO

Per favorire nuovi incontri e nuove amicizie, fondamentali per il benessere fisico e mentale a tutte le età, proponiamo visite guidate e organizzate all'interno della nostra città.

Andremo a visitare luoghi, musei, giardini accessibili, oppure parteciperemo ad eventi musicali, teatrali o spettacoli di cinema.

La partecipazione, di norma gratuita, è resa più facile da un servizio di accompagnamento.

In autunno in programma la prima visita guidata alla mostra Anthropocene; durante le festività natalizie visite a presepi animati.

In primavera visite a giardini e luoghi storici di Bologna.

- **CaSaLAB: Casa della Salute Navile**

E' un laboratorio regionale per l'integrazione multiprofessionale inteso ad accompagnare l'implementazione della Delibera regionale sulle Case della Salute ([DGR 2128/2016](#)), che pone come orientamento organizzativo-professionale il lavoro di rete e di comunità.

A tale scopo è stato messo in campo un programma di formazione-intervento il cui orientamento teorico e metodologico si iscrive nel quadro della cosiddetta formazione situata di carattere esperienziale.

Nell'ambito di questo percorso è stato avviato un programma di laboratori locali, una vera e propria "formazione a cascata" finalizzata allo sviluppo di progetti di miglioramento orientati al community/person centered approach. Questi laboratori coinvolgono referenti di area e professionisti differenti in una prospettiva di integrazione multi-professionale e multi-disciplinare.

I protagonisti di questo percorso sono i professionisti che operano nelle Case della salute NAVILE coinvolti, medici di medicina generale, infermieri, fisioterapisti, ostetriche, psicologi, educatori, specialisti ambulatoriali/ospedalieri, ginecologi, psichiatri, geriatri, medici di Centri di dimissioni protette, l'area benessere di Comunità (Servizio Sociale e di Comunità Navile) e gli uffici del quartiere Navile: Ufficio Reti e Lavoro di Comunità e il Servizio Educativo Scolastico Territoriale.

Alcuni TEMI emersi nei laboratori CASALAB nell'ambito della PREVENZIONE E PROMOZIONE DELLA SALUTE NEI MINORI DEL QUARTIERE NAVILE

FASCE DI ETA'	TEMA	PROPOSTA DI SVILUPPO
Età 0-5	Misure di prevenzione della trasmissione delle malattie infettive nella scuola dell'infanzia e diffusione di buone pratiche di cura quotidiana	sensibilizzazione di scuole e famiglie sulle strategie per prevenire la diffusione delle malattie. Incontri nelle scuole ad inizio anno in particolare asili e scuole materne
Età 6-10	esempio difficoltà nel percorso degli apprendimenti scolastici, in assenza di patologie già accertate	Diffondere/rendere maggiormente fruibili doposcuola/gruppi compiti/centri sportivi e di aggregazione. -mappatura delle iniziative esistenti -implementazione delle opportunità
età 12-14 e eventualmente 14-18	Primo soccorso e manovre di ostruzione e rianimazione cardio-polmonare	incontri di informazione e sensibilizzazione e attività nelle scuole del territorio e nella casa della salute
12/14 e 14/18	Le conseguenze dell'uso e abuso di sostanze I giovani consumatori	Incontri nelle scuole secondarie e superiori e nei centri socio-educativi e di aggregazione giovanile con esperti ed educatori del SerDP

2.3.3 Percorso verso le “Case di Quartiere”

I centri sociali ricreativi culturali sono hanno cominciato a diffondersi sul territorio bolognese dagli anni '70 in modo particolare negli anni '80.

I centri sociali presenti nel Quartiere Navile sono sette, essi non hanno finalità di lucro, perseguono obiettivi di utilità e solidarietà sociale a favore di associati e della cittadinanza nel pieno rispetto della libertà, ispirandosi a principi di democrazia e di uguaglianza dei diritti.

I centri sociali hanno svolto e svolgeranno un importante ruolo di presidio sociale, di aggregazione e di offerta di opportunità alla comunità.

Il percorso cittadino denominato “CASE DI QUARTIERE” delineato nella Delibera di Giunta P.G. n. 223432/2019 nasce da una nuova visione che vuole contribuire a rilanciare il ruolo dei centri sociali favorendone lo sviluppo, con luoghi polifunzionali aperti e intergenerazionali capaci di divenire i nuovi attori nel contrasto alle nuove forme di fragilità sociale, nel dare risposta ai nuovi bisogni favorendo aggregazione offrendo non solo servizi per anziani, famiglie, giovani ma ponendosi come spazi di autogestione per le realtà attive su scala di prossimità.

La configurazione dei centri sociali del nostro quartiere, estratta dalla delibera di giunta, è la seguente:

Centro "Casa Gialla"

Il Centro ha un buon livello di radicamento territoriale, rappresenta un punto di riferimento per la zona e dimostra grande disponibilità a collaborare con le attività del Quartiere, in particolare per quanto riguarda il lavoro di cittadinanza attiva e progetti intergenerazionali giovani/anziani. Il Centro ha fasce orarie di apertura molto estese. Si ravvisa la necessità di dare nuovo impulso alla gestione e alle attività, con particolare riferimento alla capacità di coinvolgere maggiormente alcune fasce della popolazione, in particolare i giovani e le famiglie, oltre che ad un ricambio generazionale dei soci volontari.

Centro "A. Montanari"

Il Centro ha un elevato grado di vitalità, radicamento territoriale nonché una capacità di risposta ai bisogni della popolazione molto buona, con progetti mirati anche agli anziani più fragili, ai giovani e ai cittadini stranieri. Il Centro ha fasce orarie di apertura molto estese. Dimostra inoltre un ottimo livello di collaborazione con il Quartiere e di condivisione del lavoro di comunità e di cittadinanza attiva.

Centro "Villa Torchi"

Il Centro presenta una solidità gestionale e potenzialità importanti in relazione al radicamento territoriale e al lavoro di comunità, anche verso gli adolescenti, portato avanti dal Quartiere, con il quale ha un discreto livello di collaborazione. Il Centro ha fasce orarie di apertura molto estese. Si ravvisa la necessità di dare nuovo impulso al progetto con particolare riferimento alla sua capacità di attrarre nuove volontari e di aprirsi maggiormente a nuove fasce di popolazione, in particolare giovani e le famiglie.

Centro "Croce Coperta"

Il Centro ha buon livello di radicamento territoriale, rappresenta un punto di riferimento per la zona e dimostra spiccata disponibilità alla condivisione con il Quartiere, con particolare riferimento al lavoro di comunità, a progetti destinati agli anziani più fragili e alle azioni dirette ai giovani. Il Centro ha fasce orarie di apertura molto estese. Si ravvisa la necessità di dare nuovo impulso alla gestione e alle attività per ampliare maggiormente la capacità del centro di attrarre nuovi soci e a coinvolgere nuove fasce di popolazione, in particolare le famiglie. Occorre migliorare l'attuale organizzazione degli organismi gestionali.

Centro "Fondo Comini"

Il Centro ha un buon livello di radicamento territoriale, dimostra disponibilità a collaborare con le attività del Quartiere, in particolare per quanto riguarda l'estate nel parco per gli anziani, la cura del territorio e la collaborazione con le Cucine Popolari. Il Centro ha ha fasce orarie di apertura abbastanza estese e ospita anche laboratori per l'infanzia e attività teatrali. Si ravvisa la necessità di dare nuovo impulso alla gestione e alle attività per ampliare maggiormente la capacità del centro di attrarre nuovi volontari e di coinvolgere nuove fasce di popolazione, in particolare i giovani e le famiglie.

Centro "Pescarola"

Il Centro ha un buon livello di radicamento territoriale, rappresenta un punto di riferimento per la zona Pescarola e dimostra disponibilità a collaborare con le attività del Quartiere, in particolare per la cura del territorio e il lavoro di comunità, oltre che per attività per l'infanzia. Il Centro ha fasce orarie di apertura abbastanza estese. Si ravvisa la necessità di potenziare la capacità del centro di connettersi maggiormente alle realtà attive nella zona e a migliorare la propria capacità di attrarre nuovi volontari. Occorre individuare un ampliamento dei luoghi per lo sviluppo delle attività.

Centro "Katia Bertasi"

Il Centro è collocato al centro di un'area in forte trasformazione fisica e sociale della Bolognina, ha fasce orarie di apertura molto estese e, pur offrendo attività diversificate ai soci del centro, mostra criticità in relazione alla sua capacità di mantenere un rapporto di fattiva condivisione con il Quartiere, alla partecipazione dei cittadini e dei soci nelle scelte del Centro, nonché di essere parte attiva del lavoro di comunità, particolarmente intenso nella zona di riferimento.

E' stato emesso un avviso pubblico del Quartiere Navile nel mese di novembre 2019 per la manifestazione di interesse a partecipare alla co-progettazione per la gestione delle case di quartiere.

L'oggetto del presente avviso è l'attuazione del progetto CASE DI QUARTIERE per un welfare di comunità.

Le CASE DI QUARTIERE vogliono rispondere alla necessità di ricercare risposte innovative ai nuovi bisogni, trasversali e sinergiche rivolte a tutte le persone che nelle diverse condizioni si trovino in situazioni di fragilità.

In particolare:

- dovranno essere spazi collaborativi, aperti ed accessibili, in grado di facilitare l'incontro tra i cittadini, e in cui sperimentare un fare collaborativo anche sul piano delle forme di gestione, a disposizione quindi di più realtà e con le istituzioni garanti del principio della "porta aperta";
- dovranno essere spazi aperti, flessibili, in grado di facilitare il mix sociale nella zona di riferimento e dovranno essere percepiti come presidi sociali e come "ponte" tra generazioni, culture ed esigenze e dovranno quindi rispondere ad un bisogno di incontro e di socializzazione, per contrastare le nuove forme di solitudine, per far incontrare diverse persone del Quartiere e per attivare reti di prossimità anche informali;
- dovranno continuare a rappresentare un punto di riferimento per la popolazione anziana in termini di servizi e di occasioni di contrasto della povertà relazionale, promuovendone la socialità, le attività ricreative e culturali, la prevenzione sanitaria e integrando i suddetti servizi in una prospettiva intergenerazionale, con attività e interventi rivolti sia alle persone sole (con particolare attenzione ai nuclei monofamiliari ed a rischio fragilità relazionale) che ai giovani e agli adolescenti;
- dovranno massimizzare le risorse, intese come progettualità, già avviate al loro interno, per le quali si riesca ad avere continuità di azione, ed avere una gestione in grado di garantire sostenibilità economica;
- dovranno avere come pubblico di riferimento i residenti della zona dove è l'immobile e favorire la partecipazione attraverso la massima diffusione delle attività che si svolgeranno nella Casa di Quartiere stessa.

Sono ammessi a presentare proposte progettuali integrative/ampliative e quindi a partecipare alle attività di co-progettazione le Associazioni iscritte nell'elenco comunale delle Libere Forme associative, le Associazioni iscritte nel Registro Regionale delle Associazioni di Promozione Sociale legge regionale n. 34 del 9 dicembre 2002 e ss.mm.ii con sede in Bologna, le Associazioni iscritte nel Registro Regionale delle Organizzazioni di volontariato legge regionale n. 12 del 2005 e ss.mm.ii. con sede in Bologna.

Tali associazioni possono presentare proposte anche in qualità di capofila di un raggruppamento di soggetti senza scopo di lucro - associazioni, comitati, altri enti di diritto privato che perseguono finalità compatibili a quelle previste dalle delibere di Consiglio Comunale O.d.G. n. 1/2003 e O.d.G n. 3/2008.

Ai raggruppamenti potranno partecipare anche gruppi informali di cittadini, a condizione che abbiano designato un proprio rappresentante che costituirà la persona di riferimento per i rapporti con la compagine di progetto.

Dal mese di dicembre 2019 si è aperta la fase co-progettazione a cui parteciperanno tutti i soggetti che hanno presentato proposte per la gestione delle Case di Quartiere.

Nell'elaborazione dei contenuti delle future convenzioni per l'istituzione delle Case di Quartiere si farà riferimento – nell'ambito del più generale principio di sussidiarietà – ai seguenti principi, da declinare in relazione agli esiti della co-progettazione:

1. progetto di interesse generale;
2. lavoro in rete;
3. ritorno sociale;
4. autonomia e autodeterminazione;
5. accessibilità e universalità;
6. democrazia e partecipazione;
7. trasparenza nella gestione e nella presa di decisioni;
8. rendicontazione e comunicazione;
9. senza scopo di lucro

2.4 Promozione e gestione interventi educativi

Obiettivo strategico:

Scuola, educazione e formazione inclusive e di qualità
Opportunità per adolescenti e giovani.

Obiettivo esecutivo di Quartiere:

Gestione amministrativa servizi scolastici

Interventi socio educativi

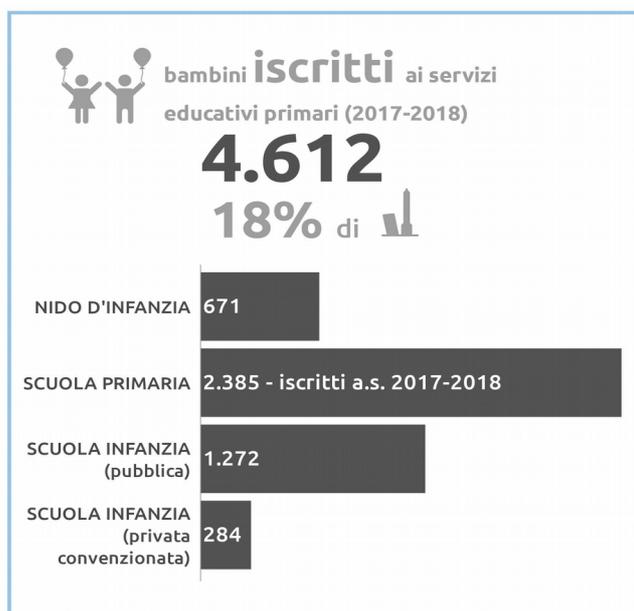
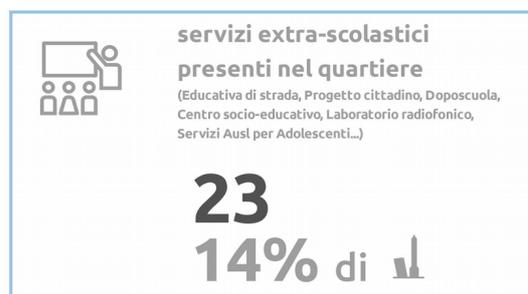
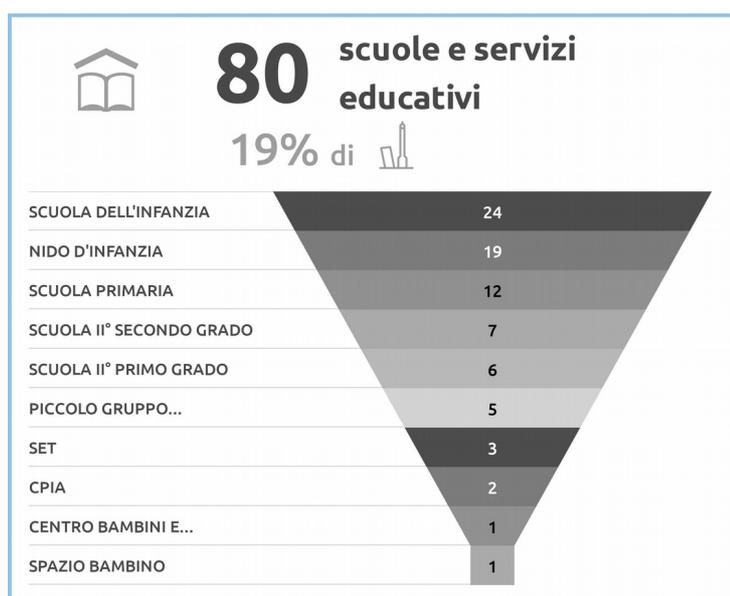
Interventi di diritto allo studio

Assistenza all'handicap e trasporto individuale

Iniziative e attività per i giovani

Adolescenti e giovani

Il Quartiere promuove e consolida percorsi di coinvolgimento dei ragazzi e delle ragazze, anche attraverso i Centri Sociali autogestiti, le Sale di Quartiere, i luoghi di aggregazione giovanile, le associazioni educative, culturali, sportive e sociali che hanno sperimentato e intendono attivare iniziative e percorsi specifici destinati a tale target.



2.4.1 Indirizzi per la promozione e gestione di interventi educativi

Il Quartiere indirizzerà la propria azione per sostenere la crescita e il benessere delle nuove generazioni, promuovendo le iniziative volte a favorire il protagonismo degli adolescenti e dei giovani, incentivando la loro partecipazione alla vita comunitaria anche mediante percorsi di autonomia e responsabilità, con l'ausilio delle nuove tecnologie.

Si svilupperanno azioni indirizzate alla promozione della cultura della legalità coinvolgendo le scuole, i giovani e i cittadini, cercando di sviluppare una rete di collaborazione virtuosa sul Territorio finalizzata alla consapevolezza delle regole, dei diritti e dei doveri per il rispetto di sé, degli altri, della Cosa pubblica e per l'assunzione di responsabilità civica e civile.

I bandi indirizzati alla cura della Comunità e alla cura del Territorio e quelli indirizzati alle LFA, conterranno specifici indirizzi per valorizzare i progetti particolarmente dedicati alla preadolescenza e adolescenza.

Nel prossimo anno il Quartiere attiverà il Progetto adolescenti che nell'ambito degli orientamenti deliberati dalla Giunta, metterà a sistema in modo organizzato tutte le azioni che si realizzeranno all'interno del quartiere. In questo contesto assume un ruolo maggiormente significativo l'organizzazione del *"tavolo adolescenti"* nella direzione di una maggiore integrazione di tutte le realtà che operano nel territorio e nella condivisione di obiettivi comuni.

2.4.2 Servizio Educativo Scolastico Territoriale

Gestione amministrativa servizi scolastici Quartiere Navile e interventi per il Diritto allo Studio

Gestione amministrativa e controllo dei Bandi per l'iscrizione ai Servizi Educativi 0/6 anni e ai servizi integrativi e attribuzione delle relative quote: Nidi – Scuole Infanzia – Pre e post scuola - assistenza al pasto (scuole con frequenza a modulo) - trasporto scolastico – refezione.

Gestione delle Convenzioni per i nidi e le scuole dell'infanzia paritarie: controllo del rispetto dei parametri – attribuzione quote servizi in convenzione – controllo e verifica amministrativa.

Gestione amministrativa dei contributi in luogo del trasporto e della refezione, ammissione al contributo per la fornitura gratuita di libri di testo per le scuole secondarie di primo e secondo grado.

Valutazione delle necessità di integrazione scolastica per gli alunni disabili richieste dalle scuole, del servizio di trasporto eventualmente necessario per gli stessi e attribuzione delle risorse.

Gestione Isee relativa a: ammissione ai nidi d'infanzia – attribuzione quote di contribuzione ai servizi – contributi in luogo del trasporto e della refezione – ammissione al contributo per la fornitura gratuita di libri di testo per le scuole secondarie di primo e secondo grado.

Conferma o nuova determinazione dei benefici tariffari a seguito dei controlli effettuati sulla veridicità delle Dichiarazioni Sostitutive Uniche ricevute.

Partecipazione agli organi di coordinamento cittadino per la rete educativa e scolastica e sulla rete adolescenti.

Attività istruttoria per la programmazione dei bacini d'utenza e degli stradari scolastici.

Attività di collaborazione con le Dirigenze degli Istituti Comprensivi del territorio (IC3 – IC4 – IC5 – IC15).

Potenziamento dell'utilizzo dello Sportello Informativo per il cittadino per facilitare l'iscrizione ai servizi educativi e scolastici, nonché la partecipazione attiva dei cittadini di provenienza non italiana.

2.4.3 Attività e progettualità del Servizio Scolastico Territoriale

Attività di prevenzione del disagio e contrasto alla dispersione scolastica

Le attività delle educatrici ed educatori professionali all'interno degli Istituti Comprensivi sono regolate da una Convenzione sottoscritta dall'Area Educazione, Istruzione e Nuove Generazioni, dall'Area benessere di Comunità, dai Quartieri e dagli Istituti Comprensivi:

gestione delle segnalazioni di dispersione/evasione

attivazione progetti riorientamento

inserimento in attività di sostegno pomeridiane

inserimento in attività sportive

messa in rete con AUSL e SST

realizzazione di laboratori rivolti a bambini e ragazzi degli istituti comprensivi nell'ottica di integrazione dei ragazzi disabili e di prevenzione del disagio o della dispersione scolastica (ad es. laboratorio di falegnameria presso l'IC3 o laboratorio di scacchi presso l'IC15)

collaborazione al progetto INS (finanziamento Fondazione Del Monte)

collaborazione alla progettazione e alla realizzazione di "Fabbrica Federzoni" per il sostegno e il rilancio della scuola primaria situata in una zona del Quartiere, la Bolognina, ad alto tasso di immigrazione e con un forte insediamento di case popolari. Il progetto è nato con l'intento di favorire l'apprendimento degli studenti, migliorarne il comportamento attraverso la conoscenza reciproca nelle differenze, favorire la partecipazione alla vita scolastica sia degli alunni che degli adulti di riferimento. Le attività del progetto nascono dalla condivisione delle idee di un gruppo di lavoro scolastico a cui il Quartiere partecipa attivamente per favorirne lo sviluppo attraverso il coinvolgimento di soggetti del territorio che mettono in campo risorse per la scuola e per migliorare la conoscenza di quanto i servizi di Quartiere possono offrire alla scuola;

potenziamento del progetto "Crescere a scuola" che prevede la realizzazione di uno "Sportello d'ascolto" per gli alunni, i genitori e il personale delle scuole secondarie di primo grado dei 4 istituti comprensivi del territorio e di laboratori rivolti all'accoglienza e all'integrazione degli alunni e per favorire il passaggio nei diversi ordini di scuola. Nel 2020 si conferma l'aumento delle ore di apertura dei 4 sportelli, nonché l'ampliamento delle attività con un focus specifico sull'integrazione degli alunni stranieri;

- partecipazione delle educatrici professionali del S.E.S.T. ai gruppi operativi degli alunni disabili nelle situazioni complesse;
- collaborazione al progetto "W l'Amore" (azienda USL) per l'educazione all'affettività e a una sessualità consapevole;
- consolidamento e ampliamento dell'offerta territoriale di luoghi di ritrovo per gli adolescenti (Casetta Cinesi – Arci – Nuova sede ET30 in via Bolognese – San Savino, ampliamento orario apertura del centro socioeducativo a 20 ore settimanali per tutti, uniformemente);
- coordinamento del Tavolo Adolescenti e integrazione con la rete partecipativa e di promozione della cittadinanza attiva del Quartiere, oltre al raccordo costante con l'Ufficio Reti;
- realizzazione di progetti di avvicinamento tra generazioni, anche con la partecipazione degli educatori dell'Educativa di Strada, specialmente nel periodo estivo;
- Collaborazione e monitoraggio del progetto Drop AbOut finanziato nell'ambito della Legge Regionale n. 14/2008: soggetto capofila Yabasta partnership Baumhaus, Terraverde, Ciofs. Realizzazione del servizio di aggancio scolastico territoriale dedicato al contrasto della dispersione scolastica e formativa (ultimo anno scuole secondarie di primo grado e biennio delle secondarie superiori) tramite accordi con gli istituti scolastici e attivazione di percorsi personalizzati di rimotivazione allo studio;
- Progetto cittadino "La Bussola d'oro". Coinvolgimento dei ragazzi afferenti ai gruppi socioeducativi di Quartiere nelle attività di sensibilizzazione culturale attraverso laboratori creativi e ricreativi riguardanti i 4 linguaggi della cultura: teatro, letteratura, immagine, musica;
- Collaborazione al percorso di valutazione partecipata con l'università: formazione cittadina sul tema della valutazione partecipata condotta dall'Università di Bologna, che coinvolge gli operatori referenti e gli educatori impegnati negli interventi a favore degli adolescenti. Lo scopo è apprendere la coprogettazione, inserendo fin da subito i criteri di valutazione di efficacia di un progetto.

- Interventi in collaborazione con le scuole superiori della città e provincia che vedono minori residenti nel nostro Quartiere, segnalati per problematiche di dispersione, evasione e disagio scolastico. Elaborazione di progetti in sinergia con le reti associative di quartiere e cittadine a favore degli allievi delle superiori sia per interventi individuali che di gruppo su tematiche segnalate dalla scuola. Azioni educative a sostegno di percorsi individuali su situazioni in carico al S.S.T;
- Partecipazione ai momenti istituzionali riservati al personale del Comune di Bologna in cui vengono raccolte ed elaborate le tematiche di pertinenza dei Piani di Zona.
- **Attività di programmazione, monitoraggio e collaborazione per i servizi socio-educativi:** programmazione - controllo amministrativo - monitoraggio delle attività - messa in rete delle attività, dei progetti e delle risorse.

- **Servizi a gestione diretta tramite gara cittadina**

- socio educativo Zona Giovani
- socio educativo Marco Polo 21
- socio educativo ET30
- centro aggregazione giovanile La Casetta Explosion
- educativa di strada

1. **Servizi a gestione indiretta tramite convenzione di Quartiere**

2. Gestione del un gruppo socioeducativo "San Savino", in continuità con quanto svolto fino ad oggi, per dare un punto di riferimento ai ragazzi del territorio;
3. Centro di aggregazione "Il ritrovo" presso Villa Torchi.

- **Servizi a gestione IES**

- Centro Anni Verdi (Cav)

- **Attività di progettazione, di collaborazione e di sostegno ai progetti di comunità**

Di seguito alcuni progetti, alcuni realizzati negli ultimi anni e che proseguiranno, altri che saranno attivati nel 2020

- Coordinamento tavolo adolescenti a cui partecipano soggetti istituzionali e delle realtà associative per raccogliere bisogni che vengono espressi dai bambini e dagli adolescenti e mettere in rete le risorse del territorio;
- Partecipazione al progetto "Scuola Arti Urbane (associazione Baumhaus/Map): formazione non formale attraverso laboratori/corsi promossi da realtà creative urbane per combattere il rischio di dispersione scolastica, attivati in seguito a segnalazioni da parte degli istituti scolastici e monitorati e valutati dalla scuola attraverso sottoscrizioni di patti formativi;
- Partecipazione al progetto "Una mano da vicino" (associazione Auser): sostegno scolastico sia in orario scolastico che in orario pomeridiano a singoli alunni in difficoltà o a piccoli gruppi; attivazione di laboratori artistici dentro le scuole per piccoli o classi intere, in accordo e a sostegno della didattica;
- Progetto Rom Sinti e Caminanti (Ministero): attivazione di attività di integrazione e cura dei bambini rom, sinti e camminanti nei contesti scolastici;
- Collaborazione con le biblioteche del Quartiere per l'attivazione di progetti comuni a sostegno degli apprendimenti (es. Compiti in compagnia della biblioteca Corticella) o per l'attivazione di progetti di inclusione (es. progetto Fondazione Augusta Pini realizzato presso la biblioteca Casa di Khaoula), oltre alla collaborazione già attiva con l'Educativa di Strada;
- Partecipazione ai tavoli di rete: Lame, Bolognina e Corticella;
- Monitoraggio e sostegno alla promozione delle attività dei Servizi educativi territoriali e delle aule didattiche in un'ottica di lavoro di rete (Mondo Incantato, Aula Didattica Grosso, Vicolo Balocchi);
- Integrazione della rete dei SET con le opportunità offerte dal Lavoro di Comunità e dalla partecipazione della rete di Cittadinanza Attiva;

- Trasporto ai S.E.T.: per favorire la partecipazione ai laboratori ed alle iniziative proposti dai Servizi Educativi Territoriali (Biblioteca Il Mondo Incantato, Aula Didattica Parco Grosso, Ludoteca Vicolo Balocchi) e delle Associazioni che realizzano attività patrocinate dal Quartiere (es. Un film nello zaino) o presidiano aree e progetti rilevanti per il territorio (es. L'Oasi dei Saperi);
- Collaborazione e partecipazione al tavolo di progettazione e monitoraggio del progetto "SportInsieme" (associazione Ya Basta!) per l'inserimento sportivo di ragazzi e ragazze a rischio di esclusione sociale e per la riqualificazione urbana.

2.4.4 Assistenza all'handicap e trasporto individuale

- Il Comune di Bologna, tramite il Sest di ogni Quartiere cittadino, garantisce il sostegno educativo scolastico per gli alunni disabili, in affiancamento all'insegnante di Sostegno di competenza dello Stato. Il Sest di Quartiere valuta le richieste delle Scuole, definisce i fabbisogni, individua le necessità da segnalare all'Area Educazione, Istruzione e Nuove Generazioni che stanziava le risorse, che vengono poi gestite dal Sest di Quartiere.
 - Il Sest di Quartiere, inoltre, gestisce il servizio di trasporto per gli alunni disabili o il contributo in luogo del trasporto.
 - Il Responsabile del Sest, o il referente delegato della Cooperativa che gestisce l'appalto cittadino, partecipa ai Gruppi di Lavoro per l'Integrazione Scolastica (GLIS).

2.4.5 Iniziative e attività per i giovani del Quartiere Navile

- Attività di progettazione, collaborazione e supporto al Servizio Sociale di Comunità e all'ufficio Sport, Cultura e Giovani con modalità trasversale e integrata
- supporto e collaborazione al Servizio Sociale di Comunità per i casi in carico sulla parte educativa e scolastica e redazione del Progetto Educativo Individuale;
- affiancamento ai colloqui e alle valutazioni dei casi in carico di minori e famiglie;
- supporto e collaborazione con l'ufficio sport e cultura di Quartiere per favorire l'inserimento e la frequenza dei minori segnalati dal SST e dal SEST alle attività sportive e alle attività culturali promosse dal Quartiere;
- partecipazione al progetto P.I.P.P.I. per la prevenzione della istituzionalizzazione dei minori a rischio di allontanamento dal nucleo familiare;
- Potenziamento del lavoro trasversale tra uffici del Quartiere, riguardo alle opportunità e servizi per infanzia e adolescenza, nonché alla condivisione e soluzione di problematiche specifiche di competenza dei diversi uffici.

2.4.6 Dati e indicatori del servizio scolastico educativo

ANNO EDUCATIVO 2020/2021

OFFERTA ATTUALE DEL SERVIZIO NEL QUARTIERE

NOME DELLA STRUTTURA	NIDO TRADIZIONALE						NIDO P.TIME	TOTALE POSTI
	Lattanti	Lattanti pt	Piccoli	Piccoli p.t.	Medi Grandi	Medi Grandi p.t.		
BIGARI	0	0	5	0	34	4		43
BOLZANI	8	2	8	0	38	4		60
FRESU	0	0	5	0	36	2		43
GROSSO	0	0	5	0	40	2		47
MARSILI	0	0	0	0	42	3		45
NUOVO CROCE COPERTA	7	0	7	0	38	4		56
PATINI	6	2	10	0	38	4		60
ZUCCHELLI	11	0	7	0	38	4		60
TASSO INVENTORE	0	0	0	0	0	0	20	20
TOTALE (A)	32	4	47	0	304	27	20	434

ALTRE OPPORTUNITÀ 0-3 ANNI ANNO EDUCATIVO 2020/2021

NOME DELLA STRUTTURA	POSTI NIDI IN CONCESSIONE GESTITI DA PRIVATI						NIDO P.TIME	TOTALE POSTI
	Lattanti	Lattanti pt	Piccoli	Piccoli p.t.	Medi Grandi	Medi Grandi p.t.		
ELEFANTINO BLU	8	0	12	0	40	0		60
POLLICINO	7	0	8	0	45	0		60
TOTALE (B)	15	0	20	0	85	0		120

NOME DELLA STRUTTURA	POSTI NIDI IN CONVENZIONE/CONCESSIONE GESTITI DA PRIVATI						NIDO P.TIME	TOTALE POSTI
	Lattanti	Lattanti pt	Piccoli	Piccoli p.t.	Medi Grandi	Medi Grandi p.t.		
I PASSEROTTI	0	0	0	0	16	0		16
IL MAGGIOLINO CLUB	0	0	0	0	16	0		16
L'ISOLA DEI TESORI	0	0	0	0	6	0		6
LE ALI DI ALICE	0	0	0	0	17	0		17
PHOEBIS 5	0	0	0	0	9	0		9
HYGEIA	0	0	0	0	17	0		17
POSTE BIMBI	0	0	0	18	51	0		69
TOTALE (C)	0	0	0	18	132	0		150

NOME DELLA STRUTTURA	PICCOLO GRUPPO EDUCATIVO						NIDO P.TIME	TOTALE POSTI
	Lattanti	Lattanti pt	Piccoli	Piccoli p.t.	Medi Grandi	Medi Grandi p.t.		
LA CASINA DI WILLI 1	0	0	8	0	7	0		15
LA CASINA DI WILLI 2	0	0	0	0	7	0		7
IL PAESE DELLE MERAVIGLIE	0	0	0	0	7	0		7
LA CHIOCCIOLA	0	0	0	0	7	0		7
LUDONIDO	0	0	0	0	14	7		21
TOTALE (D)	0	0	8	0	42	7		57

TOTALE (A) + (B) + (C) + (D)	47	4	75	18	563	34	20	761
-------------------------------------	-----------	----------	-----------	-----------	------------	-----------	-----------	------------

Nati 2017, 588 + Nati 2018, 616 + Stima nati 2019 gennaio/maggio, 250 = 1454

Tasso di copertura 2020/2021 POSTI OFFERTI SU UTENZA POTENZIALE 52,3%

SCUOLE DELL'INFANZIA - ANNO SCOLASTICO 2020/2021 - dati aggiornati al 25/11/2019

SCUOLE COMUNALI

NOME DELLA STRUTTURA	N° SEZIONI	N° POSTI OFFERTI	N° ISCRITTI
MARSILI	3	78	78
ATTILIA NERI	3	78	78
LANZARINI	4	104	104
CECCARELLI	3	75	75
BOLZANI	3	78	78
GROSSO	3	75	75
GIUSI DEL MUGNAIO	3	72	72
FLORA (EX ACR)	4	104	104
ZUCHELLI	2	52	52
MANZINI	4	96	94
TOTALE (A')	32	812	810

SCUOLE STATALI

NOME DELLA STRUTTURA	N° SEZIONI	N° POSTI OFFERTI	N° ISCRITTI
FEDERZONI	3	70	71
LA GIOSTRA	2	46	46
NUOVA SCUOLA NAVILE	2	50	50
DOZZA	2	52	51
SUCC. DOZZA "IL FLAUTO MAGICO"	3	63	62
GIROTONDO	2	48	48
COOP AZZURRA	4	96	85
TOTALE (B')	18	425	413

SCUOLE A GESTIONE INDIRETTA

NOME DELLA STRUTTURA	N° SEZIONI	N° POSTI OFFERTI	N° ISCRITTI
POLLICINO	1	26	25
ELEFANTINO BLU	1	26	26
TOTALE (C')	2	52	51

SCUOLE PARITARIE CONVENZIONATE

NOME DELLA STRUTTURA	N° SEZIONI	N° POSTI OFFERTI	N° ISCRITTI
BENEDETTO XV	3	74	72
MARIA AUSILIATRICE	3	79 + 5 (posti in convenzione)	75 + 5
SACRO CUORE	2	60	54
I PASSEROTTI INFANZIA	1	25	24
TOTALE (D')	9	243	230

TOTALE (A') + (B') + (C') + (D')	61	1.532	1.504
---	-----------	--------------	--------------

Nati 2014, 652 + Nati 2015, 589 + Nati 2016, 598 = 1839

Tasso di copertura 2019/2020 POSTI OFFERTI SU UTENZA POTENZIALE 81,7%

SCUOLE PRIMARIE - ANNO SCOLASTICO 2020/2021 - dati aggiornati al 21/11/2019**SCUOLE PRIMARIE STATALI**

NOME DELLA STRUTTURA	Classi	Iscritti
BOTTEGO	16	365
SILVANI	5	112
MARSILI	7	166
VILLA TORCHI	11	263
ACRI	10	223
FEDERZONI	10	223
GROSSO	10	240
CASARALTA	10	220
SUCCURSALE CASARALTA	6	137
CROCE COPERTA	10	246
DOZZA	5	123
TOTALE	100	2.318

SCUOLE PRIMARIE NON STATALI

NOME DELLA STRUTTURA	Classi	Iscritti
MARIA AUSILIATRICE	10	275
TOTALE	10	275

SCUOLE SECONDARIE I° GRADO - ANNO SCOLASTICO 2020/2021 dati aggiornati al 21/11/2019**SCUOLE SECONDARIE STATALI**

NOME DELLA STRUTTURA	Classi	Iscritti
SALVO D'ACQUISTO	12	267
PANZINI	12	286
TESTONI-FIORAVANTI	18	378
ZAPPA	11	242
TOTALE	53	1.173

SCUOLE SECONDARIE NON STATALI

NOME DELLA STRUTTURA	Classi	Iscritti
MARIA AUSILIATRICE	6	152
B.V.S. LUCA	10	256
TOTALE	16	408

SERVIZI EDUCATIVI TERRITORIALI E AULE DIDATTICHE DECENTRATE

	a.s. 2020/2021	
N° strutture ADD	0	
N° strutture SET (1)	4	Parco Grosso Ludoteca Vicolo Balocchi Il Mondo Incantato Il Tasso Inventore
Note: (1) Spazio lettura e centro bambini e genitori		

TRASPORTO

	a.s. 2020/2021	Dati aggiornati al 25/11/2019
N° iscritti (trasporto H)	31	di cui 17 solo casa/scuola/casa, 1 solo scuola/casa, 0 solo casa/scuola, 1 casa/scuola/casa progetti S.E.I., 7 solo per i progetti S.E.I., 3 contributi in luogo del trasporto, 3 solo per uscite didattiche
N° iscritti (trasporto collettivo)	4 + 2	
N° viaggi A/R trasporto SET	104	

ASSISTENZA ALUNNI CON HANDICAP

	a.s. 2020/2021	Dati aggiornati al 25/11/2019
N° alunni con handicap assistiti	352	di cui: 299 alunni scuole statali con ore Coop, 26 alunni scuola infanzia IES handicap + 4 alunni prog. Disagio, 23 alunni con contributi alle scuole + 0 alunni con contributo tutor amicale
Ore educative personale cooperativa	3535	Di cui: 2795 ore per scuola statali e 740 ore per scuola infanzia IES
Ore settimanali erogate attraverso contributi	242	Di cui n. 242 ore erogate a scuole paritarie o statali di fuori Comune e n. 0 ore per tutor amicale
N° insegnanti comunali assistenza H L.517 su scuole primarie statali	0	per un totale di 0 ore assegnate

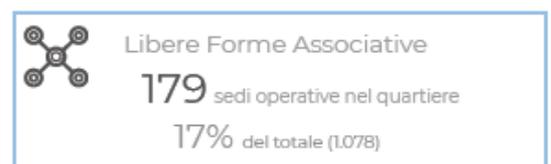
SERVIZI INTEGRATIVI SCOLASTICI

	a.s. 2020/2021
a) assistenza all'orario anticipato e posticipato	
N° iscritti	928
N° ore annue	
b) assistenza alla refezione	
N° iscritti	58
N° ore annue	
c) assistenza al trasporto collettivo	
N° iscritti	6
N° ore annue	

2.5 Promozione e tutela cittadinanza

Obiettivo strategico: Cittadini attivi, partecipazione e diritti civili. Sicurezza e decoro urbano, servizi civici e equità

Obiettivo esecutivo di Quartiere:
Libere Forme Associative di Quartiere
Ufficio Relazioni con il pubblico



2.5.1 Indirizzi per la promozione e la tutela della cittadinanza

Il Quartiere intende proseguire il percorso già avviato di massima attenzione alla valorizzazione delle realtà sociali del territorio promuovendo il Lavoro di Comunità e la Cura del Territorio ed implementare l'attività di riorientamento delle modalità di lavoro verso lo sviluppo di progetti ed azioni sempre più indirizzati alla coesione sociale e alla crescita della Comunità.

Il coinvolgimento di tutte le organizzazioni formali e informali presenti nel territorio, favorirà il consolidamento del lavoro di rete e svilupperà la partecipazione dei cittadini ai progetti di Quartiere in stretta relazione con gli uffici di Quartiere.

Particolare attenzione sarà posta al processo di costruzione e realizzazione del Bilancio Partecipativo e sarà incentivata la partecipazione attiva dei cittadini mediante l'attivazione di laboratori di Quartiere, la progettazione partecipata e la co-progettazione.

Un ruolo centrale nello sviluppo del processo, è svolto dall'ufficio Reti e Lavoro di Comunità e dall'URP che ha un ruolo strategico nei percorsi di primo accesso del cittadino ai servizi e agli uffici dell'Amministrazione.

La Task Force di Quartiere assume un ruolo centrale nell'individuazione delle azioni di prevenzione e presidio del territorio, rafforzando la collaborazione fra PM territoriale, gli uffici di Quartiere e la Task Force centrale.

2.5.2 Patti di collaborazione di Quartiere

1) Patti di collaborazione sottoscritti nell'anno 2019

Da settembre 2019 l'ufficio reti e lavoro di comunità si occupa dei patti di collaborazione, collaborando con l'Ufficio Cittadinanza attiva e co-gestendo l'istruttoria e la coprogettazione di concerto al Referente di Cittadinanza Attiva medesima

La gestione degli atti amministrativi e della fase di rendicontazione resta in capo all'U.O. Affari Istituzionali – contratti – Patrimonio.

- * "Attività di rimozione del vandalismo grafico" - Agenzia di Comunicazione Tecnostudi s.r.l.
- * "Monitoraggio e cura del territorio ed interventi di piccola tutela igienica nel territorio della Bolognina" - Associazione Alliance of Guardian Angels Italia
- * "Riqualificazione dell'area dell'ex Fornace di via Roncaglio" - Associazione Culturale Artecittà
- * "Attività di riqualificazione delle strade e delle aree verdi della Zona Lame" - Bellotti Federico
- * "Riqualificazione delle panchine all'interno del Comparto Dossetti-Parri" - Associazione Casaralta che si muove
- * "Attività di tutela igienica integrativa del Parco Broschi" - Centro Sociale Casa Gialla
- * "Cura e rigenerazione dei beni comuni urbani dei cittadini e le realtà della zona Bolognina che partecipano alle iniziative I Love Bolognina" - Centro Sociale Fondo Comini
- * "Interventi di cura, manutenzione ordinaria e piccola tutela igienica di una limitata area di verde pubblico all'interno del Parco Caserme Rosse" - Associazione Corticella Football
- * "Rimozione del vandalismo grafico nelle vie Barbieri, Gobetti, Gagarin e strade limitrofe" - Goldone Letizia
- * "Realizzazione di un orto didattico presso la Scuola Secondaria Salvo d'Acquisto di via della Beverara 188" - Istituto Comprensivo n. 3 di Bologna
- * "Tinteggiatura degli spazi scolastici dell'Istituto Testoni-Fioravanti" - Istituto Comprensivo n. 5 di Bologna
- * "Supporto all'organizzazione della IV Edizione del Festival BAUM presso il Parco del D.L.F." - Associazione MAP
- * "Azioni di riqualificazione del Centro Civico W. Michelini di via Gorki" - Massarelli Fulvio
- * "Destinazione di uno spazio del Quartiere per la libera espressione artistica di writers e street artists" - Mazzetti Emiliano
- * "Riqualificazione di una cabina ENEL in via Cristoforo Colombo" - Associazione Oasi Lagoverde
- * "Riqualificazione del Centro Sportivo Dozza" - Società Sportiva Bologna Rugby 1928

- * “Realizzazione "Progetto ‘Bologna e il suo tempo" - Associazione Terzo Tropic
- * “ Realizzazione attività di rimozione del vandalismo grafico e decorazione con murales in zona Corticella” - Toselli Matteo

2) Patti di collaborazione per progetti iniziati negli anni precedenti e conclusi nell'anno 2019

- * “Realizzazione progetto ‘Lo sport delle bocce nelle scuole per lo sviluppo interculturale’ “ - A.S.D. Bocciofila Bolognese Centrale
- * “Decorazione del sottopasso di via San Savino” - Antonio Colaci
- * “Realizzazione Progetto ‘Urban Kitting’ “ - Comitato Strade degli Artisti della Bolognina
- * “Tutela e promozione dei diritti dei cittadini del Quartiere Navile del Comune di Bologna – Comitato Cittadini Navile Diritti Civili Bologna
- * “Realizzazione "Progetto ‘Develop – Spazi aperti integrati nel Quartiere’ ” - Associazione Landeres Paesaggi Resilienti
- * “Realizzazione "Progetto ‘Pocket Park – Spazi aperti integrati nel Quartiere’ ” - Associazione Landeres Paesaggi Resilienti e Associazione Terra Verde
- * “Cura e manutenzione di due aiuole in via Algardi nei pressi del civico 13” - Matteo Leonessa
- * “Donazione di una panchina all’interno del Giardino Marinai d’Italia” - Massimo Musicanti
- * “Realizzazione Progetto ‘Riqualificazione del Giardino 3 Ottobre 2013’“ - Associazione Next Generation Italy
- * “Attività gratuita di assistenza sanitaria presso la Sala Centofiori” - Pubblica Assistenza Croce del Navile
- * “Attività di riqualificazione del comparto Agucchi-Zanardi” - Alessia Scattolin

2.5.3 Accordi e convenzioni di collaborazione civica con Associazioni

1) Tutela e manutenzione aree verdi

- * Area Verde limitrofa al Centro Sportivo Pizzoli – Associazione Dilettantistica Polisportiva Lame
- * Fascia Boscata di via dell’Arcoveglio – Associazione Il Cerchio Verde
- * Giardino Don Bedetti – Associazione Il Cerchio Verde
- * Giardino A. Toselli – Associazione Il Cerchio Verde
- * Giardino N. Iotti – Associazione Il Cerchio Verde
- * Giardino A. Manzolini – Associazione Il Cerchio Verde
- * Giardino F. L’Ange – Associazione Il Cerchio Verde
- * Area verde adiacente gli orti Erbosa – Associazione Zona Ortiva Erbosa
- * Area verde limitrofa al Centro Sociale Croce Coperta - Centro Sociale Croce Coperta
- * Parco dei Giardini – Associazione Ca’ Bura
- * Percorso Lungonavile – Associazione Il Ponte della Bionda
- * Ex Centro Avicolo – Associazione Oasi dei Saperi
- * Giardino attiguo all’immobile di via Giuriolo 7 – Scuola Popolare di Musica Ivan Illich

2) Tutela aree sgambatura cani

- * Parco Primo Zecchi – Comitato di gestione dei cittadini proprietari di cani
- * Il Giardino di Ilaria (presso Giardino Guido Grandi) – Comitato di gestione dei cittadini proprietari di cani
- * Giardino Donatori di Sangue – Comitato di gestione dei cittadini proprietari di cani
- * Parco Isaac Rabin – Comitato di gestione dei cittadini proprietari di cani
- * Giardino di via Parri – Comitato di gestione dei cittadini proprietari di cani
- * Giardino Andrea Pazienza – Comitato di gestione dei cittadini proprietari di cani
- * Giardino Louis Braille (area sgambatura appena realizzata – da assegnare al Comitato di gestione)

3) Piccola manutenzione – Volontariato

- * Interventi di piccola manutenzione ordinaria nelle strutture del Quartiere (centri civici ecc.), assistenza di persone anziane e a famiglie con minori in difficoltà, presidio nei centri civici in occasione di riunioni istituzionali – Auser Bologna

4) Centri Sociali e Aree ortive

- * Centro Sociale Montanari – Via Saliceto 3/21
- * Centro Sociale Katia Bertasi – Via Fioravanti 22
- * Centro Sociale Fondo Comini – Via Fioravanti 68
- * Centro Sociale Pescarola – Via Zanardi 228/A
- * Centro Sociale Casa Gialla – P.zza da Verrazzano 1/3
- * Centro Sociale Croce Coperta – Via Papini 28
- * Centro Sociale Villa Torchi – Via Colombarola 40
- * Area Ortiva Bigari (confina con Dopolavoro Ferroviario) – convenzione con Centro Sociale Montanari
- * Area Ortiva Caserme Rosse (dietro il Parco Caserme Rosse) - convenzione con Centro Sociale Montanari
- * Area Ortiva Mandrioli (dietro Giovanni XXIII) - convenzione con Centro Sociale Montanari
- * Area Ortiva Dozza (inizio via della Dozza) - convenzione con Centro Sociale Villa Torchi
- * Area Ortiva Giardini (Parco dei Giardini) - convenzione con Centro Sociale Villa Torchi
- * Area Ortiva Lunetta Mariotti (incrocio vie Beverara – Gagarin) - convenzione con Centro Sociale Casa Gialla
- * Area Ortiva Erbosa (passato ponte della ferrovia) - convenzione con Associazione Zona Ortiva Erbosa
- * Area Ortiva Pescarola (Parco del Gazebo – via delle Borre) – convenzione con Associazione Orti Comunali Pescarola Bertalia

2.5.4 Immobili destinati a LFA del Quartiere

Patrimonio partecipato e uso responsabile

Assegnazione di immobili e di spazi assegnati al Quartiere sia in tema LFA sia come immobili per attività sussidiarie a canone ridotto o gratuito in relazione a specifiche attività e/o progettualità di interesse collettivo, sociale, culturale così come definite dal Consiglio di Quartiere.

Prosecuzione del percorso partecipato per la programmazione e la coprogettazione con le reti associative, di iniziative, manifestazioni ed attività temporanee finalizzate ad ampliare la fruizione e il decoro di aree e pubbliche, attraverso la realizzazione di attività culturali, ricreative e sociali, in una logica di coordinamento spazio temporale degli eventi e di sensibilizzazione all'uso consapevole dei beni comuni, anche avvalendosi dei patti di collaborazione.

1) Immobili destinati alle LFA

- * Via Corticella 145 e 147/2 - Comitato di gestione Caserme Rosse (realizzazione attività sportive e culturali)
- * Via Giuriolo 7 - Scuola popolare di musica Ivan Illich (programmazione e gestione attività culturali in ambito musicale)
- * Via Bentini 18/A - Circolo A.C.L.I. Renzo Pillastrini (attività di carattere sociale nell'ambito del Welfare di Comunità e per le fasce deboli della cittadinanza)
- * Via Marco Polo 53 (locali vari) - Comitato di gestione Centro Civico “L. Borgatti” (gestione attività di utilità sociale e attività della Rete Lame)
- * Via Zanardi 214 - Associazione Dilettantistica Pattinatori Bononia e Gruppo Colombofilo Bolognese (gestione attività di utilità sociale e interesse pubblico)
- * Via Marco Polo 21/21 - Unione Italiana Mutilati della Voce - (iniziative di socializzazione e supporto psicologico per i membri dell'associazione e loro famiglie)
- * Via Marco Polo 21/23 – Associazione Xenia (progetti sociali a favore di soggetti in condizioni di fragilità)

2) Immobili in carico istituzionale per attività con funzioni di sussidiarietà (immobili con attività di utilità sociale e di comunità con trattamento canonici e/o utenze ai sensi dell'art. 23 del Regolamento Servizi Sociali e dell'art. 10 comma 4 del Regolamento LFA)

- * Via Fioravanti 22 – Associazione Ancescao (attività socio-culturale rivolta alla popolazione anziana)
- * Via Colombarola 44 – Associazione AIAS (realizzazione servizi, attività e progetti a favore di persone disabili e loro famiglie)

- * Via Colombarola 46 – Associazione CEPS (realizzazione polo di iniziativa a favore di persone diversamente abili)
- * Via Arcoveggio 59/8 – Associazione Ca’ Bura e CNGEI Sezione di Bologna (attività di valorizzazione e di presidio del Parco dei Giardini)
- * Via Beverara 125/A – Associazione Terra Verde (realizzazione interventi di integrazione socioeducativa e di inserimento nel lavoro)
- * Via Agucchi 284 a-b - Coordinamento Volontariato Lame (attività di volontariato per la distribuzione di genere alimentari, abbigliamento e oggettistica varia)
- * Via Zanardi 210 e 212 - Coordinamento Volontariato Lame (attività di volontariato di assistenza scolastica, di corsi di italiano per donne straniere, di laboratori di bricolage)
- * Via Zanardi 226 - Coordinamento Volontariato Lame (realizzazione progetto “Anziani a Pescarola”)

2.5.5 Ufficio relazioni con il pubblico

L'Ufficio Relazioni per il Pubblico (URP) è uno sportello polifunzionale che eroga diversi servizi alla cittadinanza: gestisce servizi anagrafici, è competente per l' istruttoria e decisione in merito ai procedimenti di occupazione suolo pubblico, e per le autorizzazioni di manifestazioni ed eventi pubblici. Rilascia inoltre informazioni sul funzionamento dei servizi comunali, accoglie richieste in materia di attività produttive, assetto territorio, servizi educativi e scolastici comunali, esamina suggerimenti, segnalazioni e reclami.

L'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) assume come funzione centrale lo sviluppo della relazione diretta coi cittadini, attraverso una prima informazione di carattere generale sui servizi comunali ed un costante rapporto con sportelli specializzati per l'espletamento delle pratiche più complesse, curando in particolare le modalità e la qualità dell'accoglienza, dell'informazione e delle relazioni. Sviluppa l'organizzazione delle attività legate alla gestione delle segnalazioni dei cittadini tenendo conto delle criticità emerse e delle possibili collaborazioni, per contribuire a migliorare la qualità del territorio, in cooperazione con i competenti Settori Centrali e con la Polizia Locale del Nucleo Territoriale Navile.

INDICATORI URP NAVILE	ANNO 2018	ANNO 2019 (primo semestre)
N° sedi Sportello	3	3
N° contatti allo sportello	53.036	28.780
Afflusso medio giornaliero	203	221
Tempi medi di attesa (minuti)	10	10
N° procedimenti avviati	2.867	1.337
N° documenti emessi	33.234	16.177
N° pratiche residenza	6.183	3.338
N° SEGNALAZIONI	2.119	948

2.5.6 Partecipazione, progettualità e sussidiarietà del Quartiere Navile

I progetti di seguito elencati potranno essere oggetto di finanziamento e/o supporto logistico e messa a disposizione, anche gratuita, delle sale e degli immobili di Quartiere.

Progetto "Adotta la memoria"

Percorso della memoria: risorse pubbliche e private per creare percorsi di valorizzazione della memoria del nostro quartiere. Dalla Lotta partigiana, fino al Museo di Ustica ed ai luoghi dei tragici fatti della "Uno Bianca" e altro.

Laboratorio per la sicurezza e la qualità urbana

Nell'ambito del Laboratorio Sicurezza & etc. si terranno riunioni pubbliche a cui parteciperanno le forze dell'ordine, la PM e varie associazioni. Negli incontri, oltre al lavoro di reciproca informazione, vengono presentati progetti elaborati da associazioni per migliorare la convivenza e la qualità della vita nel territorio. Periodicamente sarà interessato tutto il Consiglio, nell'ambito della Commissione legalità. Occorrerà monitorare l'andamento del Progetto whatsapp.

Progetto Vivi Corticella

I commercianti e le associazioni di Corticella, supportati dal Quartiere nella fase organizzativa, promuovono l'animazione della zona circostate l'ex dazio e via Sant'Anna attraverso l'attivazione di un piccolo mercatino di antiquariato e di hobbistica, la presenza di banchetti e attività promosse dalle associazioni di volontariato del territorio.

L'obiettivo è quindi quello di animare una zona importante del Quartiere e permettere ai cittadini di fruire di spazi normalmente occupati dalle automobili e di iniziative di prossimità che permettono lo scambio e l'incontro informale tra i cittadini.

Feste di strada

Lavoro di supporto all'organizzazione delle feste di strada in collaborazione con le organizzazioni dei commercianti.

Progetto Ragazzi

Dal 2013 è stato avviato il primo anno del progetto ragazzi, un percorso di avvicinamento all'amministrazione per i ragazzi delle medie. L'attività è nata dalla discussione in commissione Politiche Culturali e Giovanili e si sta svolgendo con la collaborazione dei consiglieri e degli istituti comprensivi.

Progetto "Gorki 12"

Creazione di un polo socio-sanitario in via Gorki 12 in collaborazione con l'Associazione Sokos e AUSL Bologna, in relazione con tutte le attività partecipative a Corticella.

Costruzione rete dei comitati sgambatura cani

Progettazione nuove aree a cominciare dal parco Braille.

Navile News

Supporto alla redazione del periodico patrocinato dal Quartiere Navile.

Mercato Albani

Progetto per il rilancio, in collaborazione con le attività private, del mercato storico rionale Albani

Bandi per attività estive, biblioteche e attività natalizie

Anche nel 2020 verranno destinate risorse, tramite bando per Lfa, per attività nel periodo Natalizio, Estivo e per le tre Biblioteche di Quartiere specialmente al sabato pomeriggio.

Promozione della lettura e adesione al patto per la lettura cittadino

Promozione lettura nelle biblioteche, nelle scuole e nei territori del quartiere, con testimonial e case editrici locali che già collaborano con la Presidenza del Quartiere Navile. Il progetto si collega alle attività del Premio Letterario Navile e al Patto per la Lettura Cittadino.

2.5.7 Attività del Consiglio di Quartiere e delle Commissioni

SEDUTE CONSIGLIO DI QUARTIERE: n. 17

- 21 gennaio 2019 Consiglio aperto – Iter di approvazione del Nuovo Piano Generale del Traffico Urbano (PGTU)
- 24 gennaio 2019
- 7 febbraio 2019
- 7 marzo 2019
- 28 marzo 2019
- 11 aprile 2019
- 18 aprile 2019 Consiglio aperto – Realizzazione del nuovo centro di raccolta rifiuti in via Ferrarese 211
- 23 aprile 2019 Consiglio aperto in seduta congiunta con i Quartieri Borgo Panigale-Reno, Porto-Saragozza e San Donato-San Vitale - Presentazione pubblica dello stato di avanzamento del progetto di fattibilità tecnica ed economica della prima linea tranviaria e del percorso di informazione e coinvolgimento
- 30 maggio 2019
- 11 luglio 2019
- 12 settembre 2019
- 26 settembre 2019
- 10 ottobre 2019
- 24 ottobre 2019
- 7 novembre 2019
- 28 novembre 2019 Consiglio aperto – Illustrazione delle linee essenziali della proposta di Bilancio Pluriennale 2020-2022
- 5 dicembre 2019

SEDUTE COMMISSIONI CONGIUNTE: n. 6

- 1 febbraio 2019 – illustrazione variante normativa RUE denominata “Art 32 bis Promozione di interventi per l’abitare condiviso e solidale
- 20 marzo 2019 – illustrazione della proposta di deliberazione DC/PRO/2019/23 assegnazione di una quota dei proventi derivanti dagli oneri di urbanizzazione secondaria (U2) a enti esponenti della Chiesa Cattolica e delle altre confessioni religiose: approvazione del regolamento e della relativa modulistica,
- 16 maggio 2019 – aggiornamento sullo sviluppo comparto R52 ex mercato ortofrutticolo.
- 18 luglio 2019 – modifica del regolamento per l’assegnazione e la gestione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica e degli allegati 1- 1A – 2- 3
- 7 ottobre 2019 – nuove proposte di toponomastica.
- 26 novembre 2019 – approvazione delle modifiche ai regolamenti dei nidi d’infanzia e della scuola dell’infanzia .

SEDUTE COMMISSIONE MOBILITA' E ASSETTO DEL TERRITORIO: n. 4

- 20 febbraio 2019 – presentazione avvio People Mover – riorganizzazione linee bus in zona Lame in previsione della chiusura dei due passaggi a livello
- 13 giugno 2019 – presentazione dello stato di avanzamento del progetto di fattibilità tecnica ed economica della prima linea tranviaria di Bologna

- 9 settembre 2019 – progetto di mobilità, pista ciclabile e moderazione della velocità in via Bentini e via di Corticella
- 21 novembre 2019 - aggiornamenti sul percorso di approvazione PGTU (Piano Generale Traffico Urbano)

SEDUTE COMMISSIONE SCUOLA: n. 2

- 11 settembre 2019 – iniziative 50 anni del Patini, bando per la gestione della struttura di via Colombarola rivolta agli adolescenti (Casetta dei cinesi), valorizzazione della ludoteca Vicolo Balocchi a Corticella.
- 26 novembre 2019 – stradari scolastici

SEDUTE COMMISSIONE CULTURA: n. 2

- 26 febbraio 2019 - presentazione del nuovo “Museo temporaneo del Navile “
- 24 settembre 2019 - rilancio “rassegna Centofiori”

SEDUTE COMMISSIONE SPORT WELFARE DI COMUNITA': n. 1

- 8 ottobre 2019 - approfondimento rispetto ai progetti di politiche abitative del Comune di Bologna

SEDUTE COMMISSIONE AMBIENTE : n. 3

- 17 APRILE 2019 – presentazione del progetto “Interventi di riduzione di rischio idraulico lungo il bacino del reno e del Navile su aree urbane nei bacini idraulici del reno e del Navile nel Comune di Bologna
- 7 maggio 2019 - aggiornamenti su raccolta differenziata rifiuti al Quartiere Navile
- 30 settembre 2019 - incontro conoscitivo su tematiche del 5 G

3. BUDGET 2020-2022 PER LINEA DI INTERVENTO DEL QUARTIERE NAVILE

3.1 Il budget

LINEA DI INTERVENTO <i>(importi in migliaia di euro)</i>	2019 Bdg	Bdg 2020	Bdg 2021	Bdg 2022	Note
DIREZIONE, AFFARI GENERALI/ISTITUZIONALI, LAVORO COMUNITA'	83	264	98	98	
Libere forme associative	8	13	13	13	
Attività promozionali	10	6	6	6	
Promozione della cura della comunità e del territorio	49	212	45	45	
Costi generali di amministrazione/altro	16	34	34	34	
SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI ANZIANI/ALTRO	51	51	51	51	
Assistenza domiciliare – Volontariato	25	25	25	25	
Vacanze per anziani	26	26	26	26	
DIRITTO ALLO STUDIO E ALTRI SERVIZI EDUCATIVI	2823	3096	3081	3081	
Assistenza all'handicap	2.309	2527	2512	2512	
Trasporto handicap	97	97	97	97	
Estate in città 12-18 anni	3	3	3	3	
Gestione alloggi socio educativi	5	5	5	5	
Iniziative di supporto/mensa	9	9	9	9	
Servizi integrativi scolastici	182	175	175	175	
Trasporto collettivo	46	46	46	46	
Interventi socio educativi minori	156	214	214	214	
Adolescenti	16	20	20	20	
CULTURA/SPORT/GIOVANI	209	271	271	271	
Sport	185	242	242	242	
Gestione sala 100 fiori	22	22	22	22	
Cultura	5	7	7	7	
TOTALE QUARTIERE	3167	3682	3501	3501	

N.B. Con la prima variazione di Bilancio del 2020, la voce "Assistenza domiciliare – Volontariato" sarà spostata dal quartiere all'area "Welfare e Promozione del benessere della Comunità"

3.2 Il personale

Situazione personale al 31 ottobre 2019

Categoria Economica		tempo det/ind	n. dip.
Direttore		tempo indeterminato	1
D6		Tempo indeterminato	1
D5		tempo indeterminato	3
D3		tempo indeterminato	3
D2		tempo indeterminato	2
C5		tempo indeterminato	12
C4		tempo indeterminato	5
C3		tempo indeterminato	2
C2		tempo indeterminato	11
C1		tempo indeterminato	2
B7 (T)		tempo indeterminato	4
B6 (P)		tempo indeterminato	2
B5 (P)		tempo indeterminato	2
B4		tempo indeterminato	1
B3 (P)		tempo indeterminato	4
B2		tempo indeterminato	3
B1		tempo indeterminato	2
A5		tempo indeterminato	2
			62

3.3 Elenco schede obiettivi delle performance 2020

	Descrizione degli obiettivi esecutivi di 2 livello
1	Gestione Impianti sportivi del Quartiere Navile
2	Progettualità e attività in collaborazione con le biblioteche del Quartiere Navile
3	Attività culturali del Quartiere Navile
4	Gestione amministrativa servizi scolastici del Quartiere Navile
5	Assistenza all'handicap e trasporto individuale del Quartiere Navile
6	Interventi di diritto allo studio del Quartiere Navile
7	Interventi socio educativi del Quartiere Navile
8	Iniziative e attività per i giovani del Quartiere Navile
9	Collaborazione con la Task Force antidegrado del Quartiere Navile
10	Libere Forme Associative del Quartiere Navile
11	Reti e lavoro di comunità del Quartiere Navile
12	Ufficio Relazioni con il pubblico del Quartiere Navile
13	Servizi istituzionali, generali e di gestione del Quartiere Navile

Quartiere Porto - Saragozza

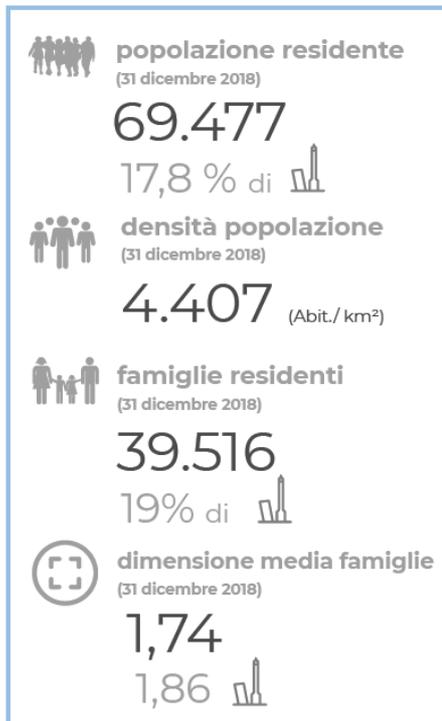
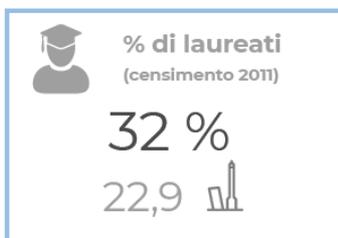
Programma obiettivo Triennio 2020-2022

Indice

1. INQUADRAMENTO TERRITORIALE QUARTIERE PORTO-SARAGOZZA.....	2
2. GLI INDIRIZZI POLITICI.....	4
2.1 Pianificazione e gestione del territorio.....	4
2.1.1 Programma triennale dei lavori pubblici e degli investimenti 2019-2021 Porto-Saragozza.....	6
2.1.2 Bilancio partecipativo.....	7
2.1.3 PON metro Bologna.....	8
2.1.4 Cura del territorio.....	9
2.2 Promozione e sviluppo economico, culturale della città.....	13
2.2.1 Iniziative culturali e sociali e rapporto con LFA.....	14
2.2.2 Biblioteche e azioni di promozione della lettura.....	15
2.2.3 Mercati rionali di Quartiere.....	15
2.2.4 Ambito sportivo.....	17
2.2.5 Progetti con Terzo settore.....	17
2.3 Promozione e gestione interventi di welfare cittadino.....	20
2.3.1 Laboratori di Quartiere.....	21
2.3.2 Indirizzi per il Lavoro di comunità.....	22
2.3.3 Le case di Quartiere.....	23
2.4 Promozione e gestione interventi educativi.....	25
2.4.1 Piano adolescenti: sviluppo di progetti destinati a giovani ed adolescenti.....	27
2.5 Promozione e tutela cittadinanza.....	28
2.5.1 Patti di collaborazione di Quartiere.....	29
2.5.2 Newsletter.....	30
3. BUDGET 2020-2022 PER LINEA DI INTERVENTO DEL QUARTIERE PORTO-SARAGOZZA	31

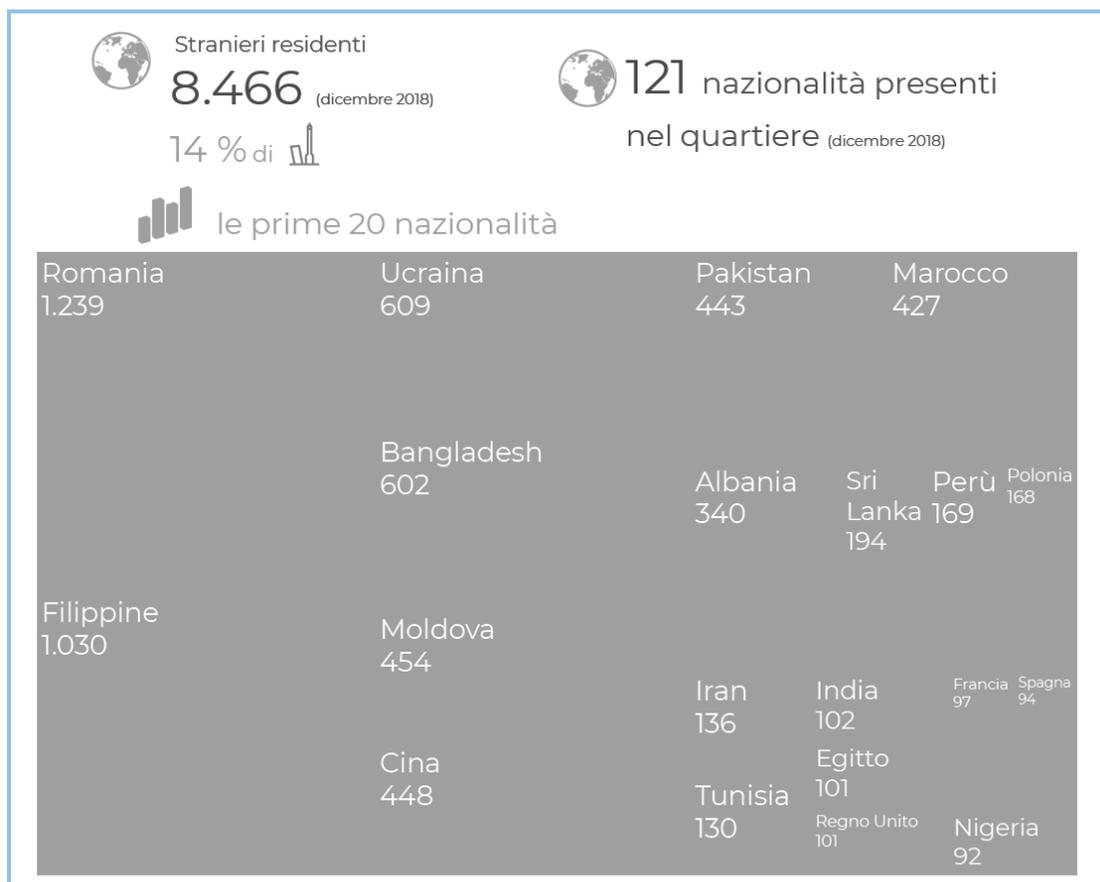
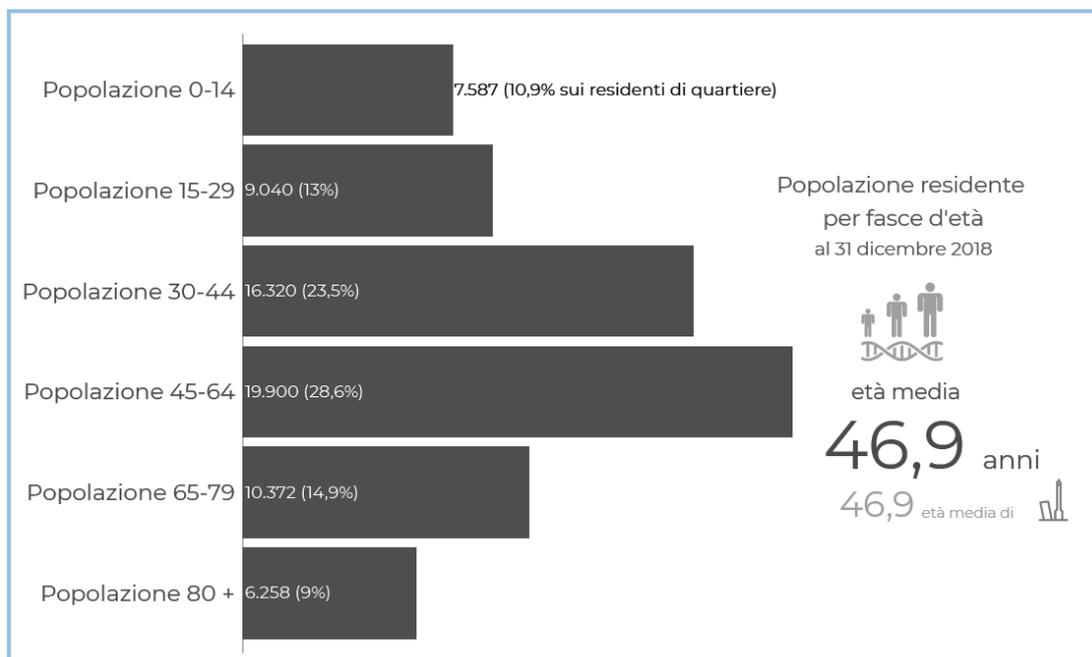
1. INQUADRAMENTO TERRITORIALE QUARTIERE PORTO-SARAGOZZA

Porto - Saragozza



Popolazione immigrata nel Quartiere per provenienza geografica (anno 2018)





2. GLI INDIRIZZI POLITICI

2.1 Pianificazione e gestione del territorio

Obiettivo strategico: Rigenerazione urbana e ambiente sostenibile. Mobilità sostenibile.

Obiettivo esecutivo di Quartiere

Nella quadro della riforma del decentramento e del ruolo di prossimità al territorio dei quartieri, saranno obiettivi del Quartiere Porto-saragozza:

- definire/individuare le priorità manutentive delle diverse aree del Quartiere, in relazione ai programmi approntati dai Settori centrali ed all'analisi delle segnalazioni dei cittadini;
- gestire, con il supporto dei settori centrali, il processo di rigenerazione delle aree e delle strutture finanziate attraverso il Bilancio Partecipativo, il PON Metro e il Piano dei Lavori Pubblici e Investimenti;
- ottimizzare la fruibilità del verde pubblico del Quartiere, in concorso con i settori centrali;
- intensificare la collaborazione con i settori centrali nella cura dell'ambiente urbano, della tutela e risanamento ambientale per uno sviluppo sostenibile del territorio, della pianificazione e attuazione delle trasformazioni urbanistiche, dell'offerta abitativa sociale, della costruzione dei piani della mobilità sostenibile;
- ampliare il sistema delle segnalazioni dei reclami alle proposte di miglioramento e collaborazione civica;
- implementare la Task Force di Quartiere, come luogo di valutazione collegiale dei piani di intervento ed organizzazione dei servizi di prossimità al fine di massimizzare la sicurezza percepita e la qualità urbana del territorio.

La seguente mappa riporta le principali trasformazioni territoriali attuate, promosse, coordinate o autorizzate dall'Amministrazione Comunale che ricadono sul Quartiere, per categoria di intervento, con riferimento al periodo 1 gennaio 2011- 30 giugno 2018 (fonte: *Atlante delle Trasformazioni territoriali* -<http://www.comune.bologna.it/atlante/>)



Porto- Saragozza

2.1.1 Programma triennale dei lavori pubblici e degli investimenti 2019-2021 Porto-Saragozza

INTERVENTI	2020	2021	2022	Note
(importi in migliaia euro)				
Ricostruzione scuola primaria e secondaria di I grado Carracci	7.000			Importo Mutuo
Adeguamento normativo ex scuola Berti via Capramozza	545			risorse del Comune (monetizzazioni, oneri, avanzo vincolato e vendite)
Opere di accessibilità/collegamento stazione SFM Prati di Caprara	4.199			di cui 2.061 risorse del Comune (monetizzazioni, oneri, avanzo vincolato e vendite) e 2.138 Finanziamenti di altri enti/privati
Riqualificazione degli spazi aperti del comparto di Edilizia Residenziale Pubblica denominato "Quadrilatero"ricompreso tra le vie Malvasia, Pier Dè Crescenzi, Casarini e dello Scalo da adibire ad uso pubblico	3.000			di cui 1.500 risorse del Comune (monetizzazioni, oneri, avanzo vincolato e vendite) e 1.500 Finanziamenti di altri enti/privati
Ammodernamento e riqualificazione impianti sportivi: consolidamento strutturale e riqualificazione Pala Dozza	2.000			Finanziamenti di altri enti/privati
Ristrutturazione polo scolastico 0-6 Marzabotto		2.700		Importo Mutuo
Costruzione nuovo polo scolastico ai Prati di Caprara [Programma scuole]		7.000		di cui 3.500 risorse del Comune (monetizzazioni, oneri, avanzo vincolato e vendite)e 3.500 Finanziamenti di altri enti/privati
Ristrutturazione casa del custode Villa delle Rose		600		risorse del Comune (monetizzazioni, oneri, avanzo vincolato e vendite)
Consolidamento coperti Palazzo Comunale		1.500		risorse del Comune (monetizzazioni, oneri, avanzo vincolato e vendite)
PON METRO Asse 2.1.2 Pala Dozza realizzazione interventi di efficientamento energetico e strutturale		220		Finanziamenti di altri enti/privati
PON METRO Asse 2.1.2 Biblioteca Tassinari Clò e Villa Spada realizzazione interventi di efficientamento energetico e strutturale		150		Finanziamenti di altri enti/privati
Nuova costruzione della scuola primaria Avogli [Programma scuole]			4.200	Di cui 2.200 risorse del Comune (monetizzazioni, oneri, avanzo vincolato e vendite) e 2.000 Nuova costruzione della scuola primaria Avogli [Programma scuole]
TOTALE	16.744	12.170	4.200	

2.1.2 Bilancio partecipativo

Dal 2019 le risorse del Bilancio partecipativo raddoppiano, per un totale di 2 milioni di euro, circa 300.000 euro a quartiere.

Con il nuovo percorso, che ha preso avvio nel mese di ottobre, è stato possibile presentare:

progetti di riqualificazione in sei zone specifiche dei quartieri, per immobili, giardini e parchi pubblici, su opere pubbliche, attrezzature e arredi, per un massimo di 150.000 euro (sono spese in conto capitale in generale);

idee e proposte di progetti per i quartieri per esempio su sport, cultura, ambiente, economia, sociale (sono spese in conto corrente). I 3 ambiti più votati saranno finanziati con 75-55-28mila euro.

Per quanto riguarda il percorso del bilancio partecipativo classico, rivolto alla riqualificazione materiale del territorio, il quartiere Porto-Saragozza ha definito per il 2019 quale area di intervento le zone statistiche Marconi 1 e Marconi 2, comprese tra via San Felice e piazzale Medaglie d'Oro e tra via Indipendenza e Porta Lame. Per questo percorso le proposte elaborate da cittadini, associazioni e altri soggetti sono in totale 17 e saranno valutate per quanto alla loro ammissibilità tecnica ed alla pertinenza con il percorso, durante il mese di dicembre 2019, per completare la coprogettazione di quelle ammesse durante il mese di gennaio 2020.

Per quanto invece riguarda il secondo nuovo percorso sperimentale, rivolto alla formulazione di proposte di azioni per tutto il territorio del quartiere, il Consiglio di quartiere ha ritenuto opportuno individuare i seguenti macro-ambiti in conformità a quanto previsto dal precedente programma degli obiettivi 2019 ed a quanto emerso in tutti i precedenti laboratori di quartiere:

1. valorizzazione del verde e degli spazi pubblici, con particolare riguardo al decoro urbano, al fine di migliorarne la fruizione collettiva;
2. contrasto alla dispersione e all'abbandono scolastico tramite il potenziamento dell'offerta formativa e delle opportunità educative-aggregative extrascolastiche;
3. valorizzazione di spazi di aggregazione sociale e di comunità, a promozione di un presidio attivo del territorio, tramite iniziative a rilevante connotazione sociale e culturale;
4. promozione dell'accesso all'informazione, dell'inclusione sociale e implementazione dell'accessibilità ai servizi on-line;
5. promozione del benessere sociale, del senso di appartenenza alla comunità, e contrasto delle nuove forme di povertà;
6. promozione e sviluppo dell'educazione e dell'attività sportiva;
7. sostenere e rinnovare il commercio di prossimità tramite nuovi servizi che garantiscano il presidio del territorio;
8. valorizzazione della storia e memoria dei luoghi significativi del Quartiere.

In questo caso sono pervenute per il quartiere Porto-saragozza 41 proposte che saranno valutate con riferimento all'ammissibilità rispetto ai sopracitati ambiti, i quali a loro volta andranno successivamente al voto on-line; le 3 priorità tematiche più votate dai cittadini saranno sostenute secondo il seguente schema:

prima priorità - 75.000 €; seconda priorità - 55.000 €; terza priorità - 28.000 €, rimanendo accantonati 8.666 € per quartiere per la gestione della comunicazione a livello centrale e di quartiere

Successivamente si procederà con i necessari atti alla definizione delle modalità di realizzazione delle azioni rientranti negli ambiti risultati prioritari.

Per entrambi i percorsi i progetti e le idee ammissibili e più votati saranno finanziati a partire dal 2020.

Il Consiglio di Quartiere ha inoltre definito per gli anni 2020 e 2021, le zone di interesse per i percorsi partecipati del Bilancio Partecipativo, all'interno del proprio territorio, come di seguito riportato:

- anno 2020 - Area inclusa tra le vie Saffi e Marzabotto, fino alla zona Stadio;

- anno 2021 - Zona Malpighi (tra via San Felice a via Saragozza dentro porta).

2.1.3 PON metro Bologna

Il Programma Operativo Nazionale “Città Metropolitane 2014 – 2020”, adottato dalla Commissione Europea e finanziato dai Fondi Strutturali, con una dotazione di oltre 892 milioni di Euro, supporta le priorità dell’Agenda urbana europea, che individua nelle aree urbane i territori chiave per cogliere le sfide di crescita intelligente, inclusiva e sostenibile poste dalla Strategia Europa 2020.

In questo contesto le risorse destinate a Bologna ammontano a circa 40 milioni di euro delle quali 10.032.191 per la riqualificazione e il recupero di immobili da adibire a spazi comuni per l’inclusione sociale

La progettazione delle azioni è avvenuta attraverso un percorso partecipato, avviato nel 2014, in seguito al quale il Comune di Bologna ha approvato la “Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile della Città di Bologna” e definito le Azioni integrate.

Con queste azioni, Bologna si propone di affrontare questioni centrali per lo sviluppo e la coesione territoriale, attraverso l’introduzione di modelli di innovazione sociale fondati sulla valorizzazione dei beni comuni e la collaborazione tra cittadini, associazioni e Pubblica Amministrazione.

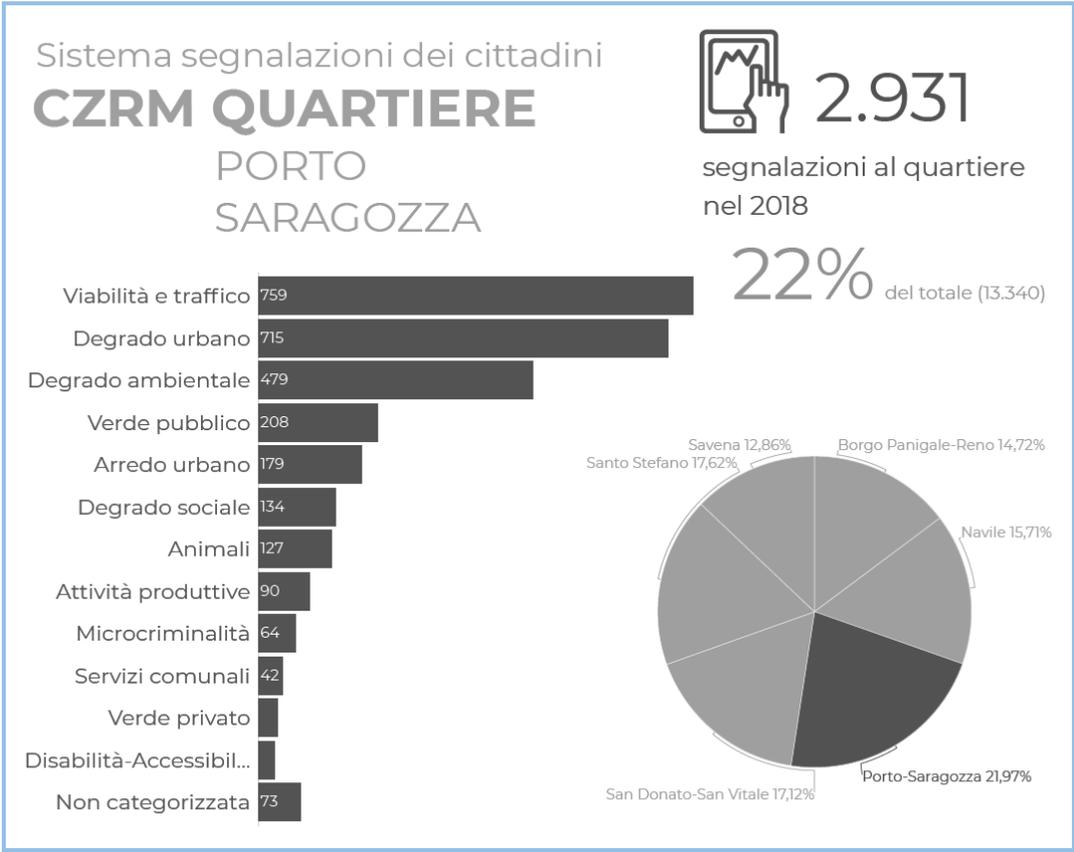
I progetti nella quasi totalità dei casi hanno visto l’avvio nel corso del 2017 e si concluderanno entro la fine del 2023.

Per quanto riguarda gli interventi strutturali, nell’ambito dell’asse 2.1.2. dei fondi PON, per il Quartiere Porto-Saragozza sono previsti interventi strutturali e di efficientamento energetico della biblioteca Tassinari Clò e presso villa Spada e lavori di efficientamento energetico presso il PalaDozza.

Nell’ambito dell’Asse 3 Servizi per l’inclusione (OT9) Azione 3.3.1: "Sostegno all’attivazione di nuovi servizi in aree degradate” l’Area Welfare e Promozione del Benessere della Comunità, con il supporto del Quartiere, sono in fase di definizione le azioni di sviluppo per il Progetto Portierato di Comunità e per il Progetto Educativa di strada, come emerso in coprogettazione con associazioni, cittadini e soggetti del terzo settore nell’ambito del Piano di Zona per l’area bersaglio che comprende il comparto ACER di via dello Scalo e via Malvasia.

Inoltre, sempre all’interno dell’asse 3.3.1 dei fondi PON “Sostegno all’attivazione di nuovi servizi in aree degradate” è in fase di svolgimento il progetto denominato “Porto delle Comunità”, che prevede azioni per lo sviluppo e la trasmissione della cultura tecnica a giovani del territorio e con particolare attenzione all’area bersaglio del Piano di Zona del quartiere che comprende il comparto ACER di via dello Scalo e via Malvasia.

2.1.4 Cura del territorio



Indirizzi per la Cura del territorio

I) Rafforzamento del ruolo dell'URP e del sistema CZRM

Nell'interfaccia dell'amministrazione comunale al territorio, in prima battuta, riveste un ruolo fondamentale l'URP.

Nello specifico il Quartiere Porto Saragozza offre agli utenti la possibilità di accedere a ben tre sedi dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico, in Piazza Maggiore 6, in Via XXI Aprile 3 e in Via dello Scalo 21. Nella sede di Piazza Maggiore, aperta al pubblico settimanalmente 54 ore e 45 minuti, dal lunedì al venerdì dalle 08,15 alle 18,15, orario continuato, oltre al sabato mattina, non vengono gestiti i procedimenti relativi alle occupazioni di suolo pubblico né i trasferimenti di residenza e i cambi di indirizzo. Nelle sedi di Via XXI Aprile e di Via Dello Scalo, aperte settimanalmente al pubblico 32 ore e 45 minuti, dal lunedì al venerdì con due rientri pomeridiani il martedì e il giovedì e chiuse il sabato, vengono gestiti i procedimenti relativi alle occupazioni di suolo pubblico e tutte le pratiche anagrafiche.

I numeri testimoniano dell'articolato complesso delle attività svolte dalle operatrici e dagli operatori che prestano servizio nelle diverse sedi e che lavorano da tempo in condizioni di organico carente, situazione che nel corso dell'anno ha trovato una parziale risposta con l'assunzione di personale a tempo determinato con contratto di formazione e lavoro (cfl). Ora però tale personale, prevalentemente in possesso di titoli di studio post-laurea, superata l'onerosa fase di formazione e affiancamento, rischia di creare nuovi vuoti negli URP dovuta alla naturale propensione ad accedere a posti di maggiore qualificazione ormai vacanti a seguito dell'impressionante turn over che si verifica attualmente in tutta la pubblica amministrazione.

In Piazza Maggiore per il 2019 si contano oltre 160.000 accessi fisici di utenti, dei quali quasi 50.000 per servizi anagrafici e oltre 110.000 di servizi informativi, aumento quest'ultimo rispetto all'anno precedente dovuto in parte anche all'apertura provvisoria degli sportelli Hera per la distribuzione delle carte magnetiche per l'apertura nel centro storico dei cassonetti della raccolta indifferenziata dei rifiuti solidi urbani.

Per ciascuna delle altre due sedi alle oltre 25.000 pratiche anagrafiche svolte si sommano altrettanti contatti con il pubblico tra telefonate intercorse anche a seguito di segnalazioni web in costante aumento e richieste di ricevute via mail.

Mentre la vocazione spiccatamente "cittadina" della sede di Piazza Maggiore e quindi il suo essere a servizio di tutti i bolognesi ne costituisce una caratteristica unica e peculiare, parimenti è particolarmente significativo il collegamento con il territorio delle sedi di Via XXI Aprile e di Via dello Scalo, anche se va detto che non preclude l'accesso a questi Uffici da parte di cittadini residenti anche in altre zone di Bologna.

Nello specifico queste sedi oltre a gestire procedimenti per le occupazioni di suolo pubblico con banchetti, arredi promozionali e fioriere e a gestire complessivamente le posizioni relative alle aree ortive (una più grande presso l'Ospedale Maggiore e una più piccola presso la zona Saragozza), autorizzano lo svolgimento sul territorio del Quartiere, da inizio anno fino a novembre 2019, di 60 manifestazioni di pubblico intrattenimento e spettacolo, dalle più semplici a basso impatto, alle ben più partecipate e complesse feste di strada e rassegne estive presso il Parco XI Settembre e il Giardino del Cavaticcio, fino al "Pratello R'Esiste" o al "San Lòcca Day", eventi ormai tradizionali, che richiamano migliaia di persone e che hanno assunto una valenza che supera non solo i confini del Quartiere, ma anche quelli della città.

Da ultimo va sottolineato che L'Ufficio Relazione con il Pubblico ha avviato un periodo di riorganizzazione e di profonde trasformazioni con la riunificazione delle attività di back office nella sede di via dello Scalo per ritornare nel tempo, arricchendola, ad adempiere alla sua "mission" originaria.

Tornare ad essere cioè il punto di contatto e di interfaccia tra Amministrazione Comunale e utenza non professionale, per offrire a tutta la cittadinanza e non solo oltre al complesso dei servizi demografici già evoluti in quanto connotati dalla Carta di Identità Elettronica, alla migrazione dal sistema regionale al sistema nazionale di assegnazione dell'identità digitale (SPID) e al recente ingresso nel sistema dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente, anche la professionalità della capacità di comunicazione e di informazione di primo livello, operazione questa che comporta necessariamente una contestuale opera di riorganizzazione e di impulso per tutti i servizi comunali.

In questo contesto è fondamentale il ruolo delle sedi URP di via dello Scalo e via XXI Aprile nella ricezione e gestione delle segnalazioni, in raccordo con i settori centrali, mentre la sede URP di Piazza Maggiore continua a svolgere un ruolo di punto di ricezione cittadino, provvedendo successivamente a smistare le segnalazioni agli uffici comunali, per competenza e/o territorio.

Le segnalazioni per il quartiere, in costante aumento anno dopo anno e ormai 1669 segnalazioni per il 2019 (dato aggiornato a novembre 2019), rappresentano per l'Amministrazione un prezioso e unico serbatoio da

cui attingere in tempo reale tutte le informazioni circa le effettive criticità percepite dai cittadini in termini di sicurezza, degrado e vivibilità, consentendo inoltre all'Amministrazione di fornire risposte tempestive ed efficaci o, se necessario, prospettive di gestione e trasformazione di lungo periodo in grado di soddisfare le richieste e le aspettative dei cittadini.

Il sistema di gestione delle segnalazioni CZRM è infatti strumento fondamentale per la mappatura delle esigenze del territorio, per la programmazione di indirizzi e azioni al fine di poter rigenerare e riqualificare il territorio;

Tale mappatura consentirà per il prossimo triennio 2020-2022 di definire/individuare le priorità manutentive delle diverse aree del Quartiere, di supportare il processo di rigenerazione delle aree e delle strutture finanziate attraverso il Bilancio Partecipativo, il PON Metro e il Piano dei Lavori Pubblici e Investimenti; di sviluppare nuove progettualità al fine di ottimizzare la fruibilità del verde pubblico del Quartiere, anche attraverso patti di collaborazione, iniziative ed eventi.

Inoltre il Quartiere Porto-Saragozza è impegnato nel miglioramento della qualità della vita cittadina, favorendo la creazione di nuovi spazi di aggregazione sociale e di comunità, promuovendo modalità, anche in sussidiarietà, di presidio attivo del territorio.

III) Task Force

Infine i dati raccolti attraverso il sistema delle segnalazioni, consentirà di rendere più efficaci e mirate le azioni della Task Force di Quartiere, come luogo di valutazione collegiale dei piani di intervento ed organizzazione dei servizi di prossimità al fine di massimizzare la sicurezza percepita e la qualità urbana del territorio.

IV) Patti per la cura del territorio

Il presidio del territorio e la riqualificazione passa inoltre dai patti di collaborazione, uno strumento importante che consente a cittadini, singoli o associati, e ad altri soggetti in accordo con l'amministrazione di prendersi cura di aree del territorio tramite azioni di rigenerazione dei beni comuni, come ad esempio:

1. Patto per cura aiuola via Riva di Reno e S.Felice – sottoscritto con la sig.ra Anna Orlandi Chiosco via Riva di Reno 2 terzo/A;
2. Patto per la realizzare una “panchina rossa”, all’interno del giardino Otello Bignami di via San Rocco, come monito contro la violenza sulle donne e contro il femminicidio - sottoscritto con la sig.ra Ezia Di Labio;
3. Patto di collaborazione contro il vandalismo grafico e per la realizzazione di un intervento artistico avente ad oggetto il professore Umberto Eco – sottoscritto con il centro sociale ricreativo culturale Giorgio Costa;
4. Patto No Tag, in raccordo con il Liceo Minghetti, per attività di rimozione del vandalismo grafico e di ripristino del colore della superficie muraria degli edifici e delle saracinesche di via S. Isaia - sottoscritto con il sig. Galiani;
5. Patto No Tag per la rimozione del vandalismo grafico in zona Saragozza – sottodcritto con il Comitato No Tag Saragozza;
6. Patto “Un Porto Accessibile” - realizzazione di 2 mappe tattili agli ingressi del Parco XI Settembre - sottoscritto con l’associazione Farm;
7. Patto per la cura dell’area verde Giardino Bulgarelli, con interventi di micropulizia integrativa e realizzazione di una nuova aiuola - sottoscritto con l’associazione Nuova Acropoli;
8. Patto per la realizzazione di una Bibliocasetta come punto di book-crossing all’interno del giardino Bulgarelli - sottoscritto con l’associazione Nuova Acropoli;
9. Patto di via de’ Falegnami - Cura riqualificazione valorizzazione dell’area durante iT-days e lotta al vandalismo grafico – sottoscritto con i commercianti di via de’ Falegnami;
10. Patto “3PS, Porto Pocket Park per lo Sviluppo Sociale Sostenibile” - intervento di riqualificazione e rigenerazione del piccolo giardino ubicato in Via Marzabotto di fronte al civico 9 e tra le vie Ragazzi del 99 e Don Luigi Orione, adiacente alla chiesa di San Giuseppe Cottolengo – sottoscritto con l’associazione Landeres;
11. Patto “Amianto si deve sapere!” realizzazione di un’installazione artistica, in via Malvasia, per commemorare i morti per amianto - sottoscritto con l’associazione Artecittà;

In questo quadro il Quartiere anche per il 2020 sosterrà le nuove proposte di collaborazione di privati, singoli o associati, che vogliono prendersi cura e rigenerare i beni materiali del territorio, in un'ottica di attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale previsto dalla nostra Costituzione.

Infine, al fine di implementare la funzione di cura del territorio da parte dei Quartieri, a partire dal 2019, oltre che con i patti di collaborazione, ci si è mossi lungo una ulteriore direttrice, destinando risorse finanziarie aggiuntive a disposizione dei quartieri per la diretta implementazione di interventi di rigenerazione materiale e immateriale integrativi, anche per le azioni non affrontate in ambito PON Metro, rispetto a quelli garantiti dai settori tecnici competenti per materia.

In specifico, nel 2019 sono stati assegnati a ciascun Quartiere 20.000,00 euro da dedicare a questi ambiti. Tali risorse, che saranno fornite per il medesimo importo annuale anche per tutto il prossimo triennio, possono essere utilizzate per realizzare interventi di rigenerazione immateriale e/o materiale, aventi carattere integrativo.

V) Mobilità

Nell'anno in corso è stato adottato il Piano della mobilità sostenibile (PUMS) che definisce i progetti strategici della mobilità di Bologna metropolitana dei prossimi anni, frutto anche di un processo di partecipazione con cittadini, Comuni, Quartieri, Unioni di Comuni e stakeholder.

Il PUMS, il primo approvato in Italia, a livello metropolitano, ha l'obiettivo di arrivare al 2030 con una riduzione del 40% delle emissioni di gas serra da traffico

Il 27 novembre 2018 la Giunta Comunale ha quindi adottato il nuovo PGTU, che ne è lo strumento attuativo nel breve/medio periodo per il Comune di Bologna.

In questo quadro, il ruolo del quartiere sarà quello di adottare indirizzi e politiche volte alla sensibilizzazione al tema della mobilità sostenibile, alla sicurezza nei percorsi casa scuola, partendo dalla raccolta delle esigenze del territorio e dalla mappatura delle esigenze e segnalazioni provenienti dai cittadini.

VI) Gestione degli immobili e delle convenzioni

Il quartiere per il triennio si prefigge di analizzare gli immobili affidati alla sua gestione nelle diverse modalità (convenzioni, LFA o altro) al fine di attualizzarne la vocazione e quindi individuare lo strumento più consono alla loro gestione, conformemente alla delibera di Giunta PG N 258695/2018.

Si riporta di seguito la tabella riepilogativa degli immobili assegnati dal Quartiere:

ELENCO IMMOBILI ASSEGNATI A VARIO TITOLO DAL QUARTIERE PORTO-SARAGOZZA aggiornato al 31.10.2019

USO	INDIRIZZO IMMOBILE	ASSEGNATARIO	N. Repertorio contratto	Scadenza contratto
LFA	via Ponettana, 1/02 - CENTRO GIOVANILE MELONCELLO	Raggruppamento costituito da associazioni LFA: "Centro musicale Preludio" capogruppo, "Piccoli Grandi Cuori", "G.B. InSport"	3576/2018	13/07/21
LFA	via Saragozza, 221/ b	Associazione LFA "Gruppo S.O.S. Donna: una linea telefonica contro la violenza".	2355/2017	29/01/21
LFA	via Ludovico Berti 2/9	Associazione LFA "Chiavi d'Ascolto"	2912/2017	22/10/21
Centro Sociale	via del Pratello, 53	Ass. Centro Sociale della Pace	1473/2015	31/12/20
Centro Sociale	via Filippo Turati, 98	Ass. Centro sociale 2 Agosto 1980	210075/2011	15/10/20
Centro Sociale	via Podgora, 41	Ass. Centro Sociale Tolmino	4193/2019	31/12/19
Centro Sociale	via Azzo Gardino, 44	Ass. Centro Sociale Costa	4190/2019	31/12/19
Centro Sociale	via Ludovico Berti, 2/10	Ass. Centro Sociale Saffi	4187/2019	31/12/19
CENTRO SPORTIVO	via Andrea Costa, 167/02 - DARIO LUCCHINI	C.U.S. Bologna	212645/2018	31/12/19
CENTRO SPORTIVO	via Enzo Zoni, 2 - CORTICELLI	ASS. Temporanea di Imprese composta da LAVINO s.r.l.(capogruppo), Campiverdi s.r.l., polisportiva Libertas San Felice a.s.d., A.C. Nepoti a.s.d., Nettuno calcio a cinque a.s.d.	207856/2009	04/10/37
ISTITUZIONALE	via Don Luigi Orione, 9 - EX VELODROMO	RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO DENOMINATO FORESTAZIONE URBANA tra ass.mandataria Vivere la Città, ACLI, LIFE, Assisla, ASI, IDEM Caffetteria di Marco Bergonzoni	1147/2015	24/08/21
ISTITUZIONALE	via S. Isaia, 31/ a - LABORATORIO MUSICALE L. BASSI	istituto scolastico Laura Bassi -	in corso di perfezionamento linee indirizzo e convenzione	31/07/21

2.2 Promozione e sviluppo economico, culturale della città

Obiettivo strategico: L'area metropolitana per lo sviluppo economico, culturale e turistico. Lavoro e buona occupazione.

Obiettivo esecutivo di Quartiere:

Sostenere, nell'ambito delle proprie competenze, in collaborazione con le strutture centrali, la valorizzazione e la riqualificazione commerciale favorendo lo sviluppo di imprese commerciali compatibili con le realtà territoriali e abitative;

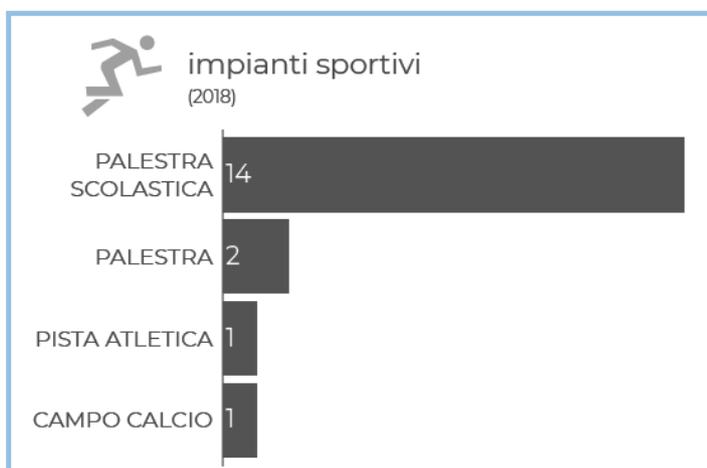
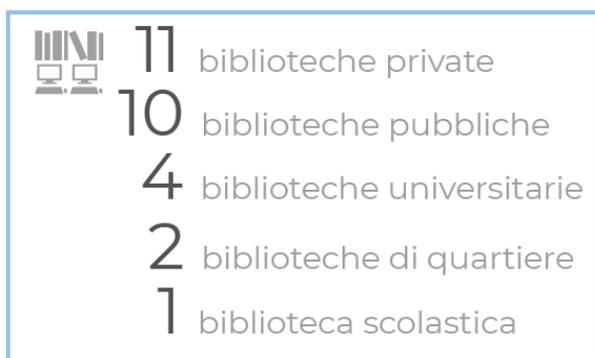
attivare eventi e manifestazioni culturali per sviluppare maggiormente nuove progettualità e rafforzare la rete di collaborazioni fra pubblico, privato e associazionismo, favorendo l'integrazione fra generazioni, generi e genti;

garantire lo svolgimento dell'attività sportiva, in particolare quella di base, e assegnare gli spazi con principi di correttezza ed equità;

favorire lo sviluppo della gestione on line dei servizi;

attivare azioni che favoriscano la conoscenza della storia e mantengano la memoria dei luoghi significativi del Quartiere;

intensificare il rapporto con le biblioteche pubbliche di quartiere (Borges e Tassinari Clo') quali luoghi di incontro e crescita di comunità inclusiva.



2.2.1 Iniziative culturali e sociali e rapporto con LFA

Il Quartiere ha dato rilevanza tramite la concessione del proprio patrocinio ad iniziative di valore sociale e culturale quali le manifestazioni realizzate sul territorio, e nello specifico:

- a) IL MELOGRANO INCONTRA LE FAMIGLIE - ciclo di eventi da febbraio ad aprile 2019 sede di via Montebello 7 - eventi con professionisti a scopo divulgativo, promozione e prevenzione del benessere nascita e primissima infanzia - ASSOCIAZIONE IL MELOGRANO;
- b) PIANTIAMO LA MEMORIA - 22 gennaio 2019 - Cinema Nosadella – evento per la trasmissione della memoria storica, la shoah, agli studenti scuole primarie - ASSOCIAZIONE PIANTIAMO LA MEMORIA;
- c) “Interviste ai filosofi” evento in occasione della 24^a Giornata Mondiale del Libro - incontro per riscoprire la filosofia quale strumento pratico ed attivo - ASSOCIAZIONE NUOVA ACROPOLI;
- d) “A 40 anni dalla morte di Graziella Fava, vittima attentato alla sede Associazione Stampa Emilia-Romagna” - FONDAZIONE ORDINE DEI GIORNALISTI;
- e) 128 Donne per la libertà e la pace - celebrazione annuale della fine della 2^a guerra mondiale presso il monumento delle Donne Partigiane cadute nella guerra di liberazione - ANPI SARAGOZZA SEZ. MAGNANI;
- f) “Una volta al Velodromo si andava in bicicletta” - mostra fotografica ed esposizione bicicletta realizzata dagli studenti delle scuole medie Dozza -ASSOCIAZIONE PARCO DEL VELODROMO;
- g) Maratona di lettura “Il Viaggio” - ASSOCIAZIONE PRIMAVERA URBANA;
- h) Joint – Street Art, Sport and Food - evento: 10/12 maggio 2019 Dumbo via Casarini 19 - EVENTERIA SRL;
- i) Il Cinema ad Altezza di Bambino -Festival dedicato ai bambini con films laboratori e villaggio del cinema - ASSOCIAZIONE FUTUR FILM KIDS FESTIVAL;
- j) Festa di strada via Collegio di Spagna 1 giugno 2019 - REGGIO EMILIA EVENTI;
- k) Notte Bianca in via A. Costa - 26 giugno 2019 - EVENTI SOCIETA' COOPERATIVA SRL
- l) HAnds – Festival delle Arti Manuali - evento dal 20 al 23 giugno Parco di Villa Cassarini - BEER BROTHERS DI MARCO GHELFI;
- m) Notte Bianca in via D’Azeglio - evento 4 luglio 2019 - REGGIO EMILIA EVENTI;
- n) La voce dei colpevoli - mostra dal 22 giugno al 7 luglio 2019 – presso Centro Costa ASSOCIAZIONE MANICOMIO FOTOGRAFICO URBEX SOUL;
- o) Giornata Europea della Cultura Ebraica - 15 settembre 2019 - FONDAZIONE MUSEO EBRAICO DI BOLOGNA;
- p) “Scie Festival, Corpo Movimento, Arte Scienza” 2^a edizione - evento dal 28 ottobre al 3 novembre 2019 oratorio S. Filippo Neri, Mambo, Das e Almadanza - ASSOCIAZIONE CULTURALE DaNza;
- q) “Il profumo del pane” - Mostra collettiva di arte contemporanea dal 6 al 27 ottobre presso la chiesa di San Valentino della Grada di via Calari 10 - PARROCCHIA DI SANTA MARIA DELLA CARITA' ;
- r) Saragozza in festa- evento dal 12 al 15 settembre 2019 parco di Villa Cassarini- BEER BTOTHERS;
- s) Micro BO Beer FESTIVAL- festival dedicato alla birra artigianale italiana dal 20 al 22 settembre 2019 parco di Villa Cassarini - SSM SNC DI CAMILLA RODELLA;
- t) Griglie in festa 2019 - evento presso Piazza della Pace dal 10 al 12 ottobre 2019 - ESTRAGON SOCIETA' COOPERATIVA;
- u) “InDipendenze” - concorso fotografico - OPEN GROUP;

Il Quartiere Porto-Saragozza nel 2020 continuerà a favorire la realizzazione di percorsi collaborativi con le associazioni e le realtà del territorio, con il fine di valorizzarne e promuoverne attività a rilevante connotazione sociale e culturale, in grado di garantire un presidio sul territorio, una rivitalizzazione di particolari aree e un rafforzamento del tessuto sociale.

Va segnalato l’impegno attivo del Quartiere volto al sostegno, tramite la concessione di contributi LFA, della rassegna “Estiamo Insieme” del Quartiere, iniziativa culturale di intrattenimento della popolazione residente, prevalentemente durante il periodo estivo, per la valorizzazione di parchi e giardini del territorio, la promozione di reti, l’incentivazione di occasioni di intrattenimento.

Per questa ragione il Quartiere Porto-Saragozza intende sostenere tale rassegna anche per il 2020, tramite la concessione di contributi LFA, destinando un importo massimo di 9500,00 € per finanziare, come previsto

dall'art. 10 del vigente regolamento sui rapporti con le libere forme associative, un bando pubblico finalizzato a raccogliere proposte progettuali per attività aggregative per la valorizzazione dell'area monumentale di Villa Spada.

Inoltre il Quartiere per valorizzare e promuovere le attività delle associazioni presenti sul territorio darà supporto all'organizzazione della Festa del Volontariato "Volo Anch'io"; occasione per creare collaborazioni e reti fra le associazioni di diverse tipologie, per fare emergere i bisogni del Quartiere.

2.2.2 Biblioteche e azioni di promozione della lettura

Inoltre il Quartiere mantiene il proprio impegno nel creare sinergie con biblioteche e realtà del territorio, per favorire la diffusione della lettura.

Su tutto il territorio cittadino, il Comune di Bologna, insieme ai Quartieri, a tutte le Biblioteche e insieme alle realtà associative, ha elaborato il Patto di Bologna per la lettura, con il fine di sostenere iniziative e progetti.

Nello specifico il quartiere, nell'ambito del proprio Tavolo per la lettura, istituito nel 2018, si è reso soggetto attivo, in sinergia con le realtà singole e associate del territorio tramite azioni concrete che hanno visto la realizzazione di iniziative e progetti quali:

1. Libri in strada il Baratto al Centro organizzazione di un evento, la festa del baratto, che ha avuto per oggetto attività per i bambini e il baratto di libri - realizzato tramite un patto di collaborazione sottoscritto con l'associazione EquiLibristi;
2. Animazione alla Biblioteca dei Bambini San Mattia in via Sant'Isaia Letture animate per bambini - realizzato tramite un patto di collaborazione sottoscritto con l'associazione Il Sentiero dello Gnomo;
3. "Genitori si diventa", un progetto dedicato ai genitori per riflettere e condividere la propria esperienza genitoriale insieme ad altri papà e mamme e a due esperte dell'infanzia - realizzato tramite un patto di collaborazione sottoscritto con l'associazione La Bottega degli Esperì;
4. i Nostri animali si Raccontano - progetto con attività di lettura ad alta voce in classe ed una serie di incontri per riportare l'attenzione degli alunni al rapporto che esiste tra uomo e animale, riflettere sul modo in cui li rispettiamo, riconoscendo la loro importanza nella nostra vita, per sensibilizzare i giovani studenti alla lotta contro l'abbandono;
5. la realizzazione di una Bibliocassetta come punto di book-crossing all'interno del giardino Bulgarelli - sottoscritto con l'associazione Nuova Acropoli;

Il quartiere per il prossimo triennio manterrà il proprio impegno a supporto di azioni e progetti che abbiano la finalità, attraverso la lettura, di promuovere l'accesso all'informazione, l'inclusione sociale e il senso di comunità partecipata.

La lettura e la conoscenza sono elementi indispensabili per la costruzione di una società più libera, consapevole, creativa e inclusiva e questa è la Bologna che tutti i cittadini contribuiscono a costruire ogni giorno.

Pertanto il Quartiere, in collaborazione con le proprie biblioteche pubbliche, quelle private e le associazioni territoriali, si proporrà di incoraggiare la creazione di nuovi gruppi di lettura e di sostenere le attività dei gruppi già esistenti per ampliare la partecipazione di sempre più cittadini alla costruzione di momenti comuni di lettura e riflessione condivisa anche per il triennio 2020-2022.

2.2.3 Mercati rionali di Quartiere

	MERCATO A TURNO GIORNALIERO	UBICAZIONE
MERCATO A TURNO GIORNALIERO	POSTEGGIO	
12.		Via Montebello/Mille
14.		Via V.Veneto (m.r.)
18.		Via Busacchi Ang.Via I. Bandiera
22.		Via E.Ponente 14/A-B
39.		Via V.Veneto c/o mercato rionale - Martedì e Venerdì
56.		Largo Nigrisoli

MERCATI PERIODICI		GIORNI SVOLGIMENTO
MERCATI PERIODICIPOSTEGGI	DENOMINAZIONE E UBICAZIONE	
n.21	Mercato periodico ordinario Piazza della Pace	sabato
n. 5	Mercato periodico specializzato Piazza S. Francesco – vendita di piante e fiori	martedì

MERCATO CITTADINO DIFFUSO B		GIORNI SVOLGIMENTO
DENOMINAZIONE E UBICAZIONE		
Via Vittorio Veneto (c/o mercato rionale)		mercoledì, giovedì e sabato
Via A.Costa (di fronte all'ingresso principale dello Stadio Dall'Ara) posteggio specializzato nella vendita di prodotti alimentari		Da lunedì a domenica
Largo Nigrisoli		Da lunedì a domenica e festivi
Piazza dei Martiri, lato compreso tra via Marconi e via del Mille- Posteggio specializzato nella vendita di prodotti non alimentari		domenica

MERCATO STAGIONALE POSTEGGI TEMPORANEI		PERIODO DI SVOLGIMENTO
DENOMINAZIONE E UBICAZIONE		
Via Indipendenza ang. Montegrappa - Specializzato nella vendita di caldarroste.		Dal 20 settembre al 15 marzo
Piazza De' Celestini 1/a - Specializzato nella vendita di caldarroste.		Dal 20 settembre al 15 marzo
Via Ugo Bassi 8/a - Specializzato nella vendita di caldarroste.		Dal 20 settembre al 15 marzo
Via Calori angolo Nannetti - Specializzato nella vendita di prodotti alimentari.		in occasione delle manifestazioni sportive e non che si svolgono presso il Paladozza
Via di Monte Albano fronte civ. 5/2 - Specializzato nella vendita di caldarroste e misticchine		Dal 1 Ottobre al 31 Gennaio, nelle giornate di sabato, domenica e festivi
Via Menabue Specializzato nella vendita di prodotti alimentari.		In occasione delle manifestazioni sportive e non che si svolgono presso lo Stadio Comunale

DENOMINAZIONE E UBICAZIONE	FIERE	PERIODO DI SVOLGIMENTO
Fiera del libro - Piazza XX Settembre	Vendita effettuata dal 18 marzo al 1 maggio Vendita effettuata dal 12 ottobre al 25 novembre	

MERCATI RIONALI		CHIOSCHI
DENOMINAZIONE E UBICAZIONE		
Mercato rionale specializzato alimentare Vittorio Veneto		15 chioschi
Mercato rionale specializzato alimentare Piazza di Porta San Mamolo		7 chioschi

Sono inoltre attivi:

il Mercato Agricolo di via Felice Battaglia (piazzale scuole Carracci) con prodotti a km 0 – mercoledì, che a far data dal 12 dicembre 2018, e fino alla fine dei lavori che interesseranno lo stabile delle Scuole "Carracci", è stato trasferito in Piazza della Pace, nella parte sud della piazza stessa, in adiacenza all'ingresso carrabile di fronte al civico 11.

Inoltre si evidenzia come il Quartiere Porto-Saragozza, per il 2018, ha chiesto l'attivazione in "Piazza San Rocco" (via del Pratello) di un mercato sperimentale a seguito di un percorso di ascolto dei residenti che ha dato esito positivo e dimostrato un grande interesse per detta iniziativa.

Così l'area in oggetto, a seguito di delibera di Giunta (PG N 258362/2018) e della sottoscrizione di un patto di collaborazione con l'ass. Campi Aperti per la Sovranità Alimentare, è stata destinata allo svolgimento di un mercato sperimentale di vendita diretta di prodotti agricoli, nell'ambito dei mercatini a filiera corta, in un'ottica di servizio alla comunità locale.

Infine, anche per il 2019, piazza XX Settembre è stata confermata come sede del Cioccoshow, la fiera del cioccolato organizzata a Bologna in autunno da Cna e Bf servizi.

2.2.4 Ambito sportivo

1) Elenco complessi sportivi affidati in gestione tramite convenzioni di Quartiere

IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI	PALESTRE SCOLASTICHE
C.S. Dario Lucchini	Palestra De Amicis – via Galliera, 74
C.S. Bruno Corticelli – Pista Pattinaggio	Palestra De André – via Asiago, 33
Palestra 20 – via Andrea Costa 174	Palestra Gandino maschile e femminile – via Graziano, 8
	Palestra Monterumici – via Marzabotto, 1/7
	Palestra Guinizelli 1-2-3 – via Ca' Selvatica, 9
	Palestra Laura Bassi – via Sant'Isaia, 37
	Palestra Pacinotti – via del Riccio
	Palestra Righi 1-2 (M. P. Saragozza) e succursale (via Tolmino, 7)
	Palestra XXI Aprile – via XXI Aprile, 24
	Palestra Bombicci – via Turati, 84

Incentivare l'attività sportiva è un elemento molto importante per promuovere il benessere di comunità, in quanto una sana attività motoria svolta dai cittadini porta a evidenti benefici sulla salute, ma anche a uno sviluppo all'educazione sportiva e non, all'inclusione sociale e alle relazioni intergenerazionali.

Il Quartiere Porto-Saragozza ha intrapreso già nell'anno sportivo 2018 2019 una operazione di riscrittura (P.G. N.: 177243/2018 N. O.d.G.: 13/2018) dei criteri integrativi per l'assegnazione degli spazi disponibili nel quartiere che sono in gran parte palestre scolastiche, individuando contestualmente le discipline sportive ivi praticabili, con lo scopo di consentire un più articolato e coerente utilizzo degli spazi, favorendo in particolar modo il maggior numero possibile di soggetti residenti nel territorio di quartiere e favorendo inoltre anche l'inserimento alle attività motorie di soggetti diversamente abili e svantaggiati.

I criteri hanno dato riscontri positivi e verranno riproposti in gran parte anche per l'anno sportivo 2020 2021 ed eventualmente affinati per avere certezza e precisione sui soggetti a cui vengono affidati gli spazi.

Inoltre saranno ulteriormente definiti i criteri per l'individuazione dei gestori delle palestre scolastiche che terranno conto dell'esperienza maturata negli anni 2018-2019 e 2019-2020.

Relativamente all'impianto CS Dario Lucchini è in via di indizione una gara entro il 2019, che porterà alla sottoscrizione di un contratto di appalto di servizi con scadenza fine 2021.

2.2.5 Progetti con Terzo settore

i) Progettualità per il lavoro di comunità, il terzo settore e le L.F.A.

Con riferimento alle risorse finanziarie assegnate per le due linee d'intervento "LFA" e "Lavoro Comunità", in conformità alle linee di indirizzo approvate con deliberazione del Consiglio di Quartiere P.G. n. 499948/2018 O.d.G n. 30/2018 del 04.12.2018 il Quartiere ha individuato gli ambiti di intervento verso i quali indirizzare il proprio sostegno nel 2019 promuovendo progettualità, interventi, iniziative e azioni afferenti a vari ambiti tematici, selezionandole tramite bandi pubblici.

Nel 2019 con riferimento ai contributi LFA, ha destinato un importo di 9500,00 euro per finanziare, come previsto dall'art. 10 del vigente regolamento sui rapporti con le libere forme associative, un bando pubblico finalizzato a raccogliere proposte progettuali per realizzare attività culturali di incentivazione alla lettura

presso il Giardino Melloni e attività culturali di tipo teatrale nell'area dell'anfiteatro del Parco di Villa Spada, per la valorizzazione del monumento alle donne partigiane bolognesi. E' stata quindi promossa la rassegna "Estiamo Insieme 2019" da giugno a settembre 2019, curata dalle associazioni LFA EQUILIBRISTI capogruppo con TEATRO DELLA RABBIA, TOMAX TEATRO, FINIS TERRAE, YOUKALI capogruppo con LUDOVARTH, TEXTU, ZOÈ TEATRI, ARTE CITTÀ, MEDINSUD E RIMACHERIDE. Alla rassegna ha partecipato a titolo gratuito anche il gruppo Ensemble Aoidos.

Con riferimento ai contributi Lavoro di Comunità, tramite avvisi pubblici nel 2019 sono state selezionate attività/progetti inerenti ai vari ambiti tematici individuati nelle linee di indirizzo del Quartiere ed in particolare:

A) relativamente all'ambito 1: Lavoro e cura della comunità, promozioni di reti, relazioni e rapporti con i cittadini, promozione di progetti a favore della legalità e del contrasto alle mafie, incentivazione di occasioni di attività collettive e culturali nei luoghi del quartiere, anche legate al Tavolo della lettura di quartiere, valorizzazione e promozione delle attività delle associazioni di volontariato presenti sul territorio – sono state destinate risorse complessive per euro 20.000,00, di cui euro 2.000,00 a supporto dell'organizzazione di Volo Anch'io 2019 come segue:

1) per la promozioni di reti, relazioni e rapporti con i cittadini:

- euro 3.300,00 a TEATRO DEL PRATELLO per la realizzazione del progetto "ARRIVANDO DA OVEST. LABORATORI DI COMUNITA' 2019"
- euro 2.900,00 all'associazione UNIVERSITA' VERDE per la realizzazione del progetto "PORTO-SARAGOZZA STA BENE IN STRADA" ;
- euro 2.000,00 all'associazione UNIVERSO per la realizzazione del progetto "COMUNITA' CREATIVE"
- euro 1.000,00 a C.S. GIORGIO COSTA per la realizzazione del progetto "FARE RETE DI COMUNITA' NEL QUARTIERE";
- euro 3.350,00 all'associazione CHIAVI D'ASCOLTO per la realizzazione del progetto "MUSICA E COMUNITA'";

2) per la promozione di progetti a favore della legalità e del contrasto alle mafie:

- euro 2.000,00 all'associazione DRY-ART per la realizzazione del progetto "ESSERE CAPACI";

3) per l'incentivazione di occasioni di attività collettive e culturali nei luoghi del Quartiere, anche legate al Tavolo della lettura di quartiere:

- euro 3.450,00 all'associazione AMICI DEL FUTURE FILM FESTIVAL per la realizzazione del progetto "DAS LAB BAMBINI VISIONI, LETTURE ED ESPERIMENTI SUL SENSO DI CITTADINANZA";

4) per la valorizzazione e promozione delle attività delle associazioni di volontariato presenti sul territorio:

- euro 2.000,00 all'associazione AIAS per il supporto alla festa "VOLO ANCH'IO ... INSIEME AGLI ALTRI", come capogruppo coordinatore organizzatore della festa che si è svolta domenica 13 ottobre presso Piazza della Pace con 40 associazioni;

B) relativamente all'ambito 2: Sensibilizzazione ai valori del rispetto e della tutela dell'ambiente, con particolare attenzione all'educazione alla raccolta differenziata, e dell'educazione alla mobilità sostenibile – sono state destinate risorse complessive per euro 5.000,00 come segue:

- euro 1.020,00 all'Associazione SALVAICICLISTI per la realizzazione del progetto "Grazie smog!";
- euro 1.230,00 all'Associazione CENTRO SOCIALE DELLA PACE per la realizzazione del progetto "Pratello senza plastica";
- euro 2.750,00 all'Associazione R.U.S.KO per la realizzazione del progetto "Facciamo di tutto... a zero rifiuti, #rifiutaresipuò" che in corso d'opera ha rinunciato al contributo;

C) relativamente all'ambito 3: Contrasto alla dispersione e all'abbandono scolastico e alla ludopatia e promozione di percorsi atti a indirizzare i ragazzi verso corretti stili di vita, e più in generale a

supportare le complesse dinamiche dell'età adolescenziale – sono state destinate risorse complessive per euro 14.000,00 come segue:

- euro 1.500,00 all'Associazione VAGALUMEART per la realizzazione del progetto “Change is in our hands. Il cambiamento è nelle mani. Più argilla=Più vita.”;
- euro 4.300,00 all'ISTITUTO COMPRENSIVO N.8 per la realizzazione del progetto “La scena che educa”, per le attività del progetto relative all'anno 2019;
- euro 3.200,00 all'ISTITUTO COMPRENSIVO N. 8 per la realizzazione del progetto “Non uno di meno. La figura dell'educatore di plesso e le emergenze educative”;
- euro 2.000,00 alla scuola statale CPIA 2 METROPOLITANO DI BOLOGNA per la realizzazione del progetto “Voce, emozione e comunicazione: laboratori espressivi di sostegno alla preparazione dell'esame di terza media nel CPIA”;
- euro 3.000,00 all' Associazione CA' ROSSA per la realizzazione del progetto “L'alba del mago”.

D) relativamente all'ambito 4: Azioni di promozione del benessere sociale e di contrasto all'esclusione, alla fragilità sociale, alle nuove marginalità e alle solitudini, nonché sviluppare interventi a supporto di situazioni di fragilità e disabilità di persone anziane o di giovani nella fase di passaggio all'età adulta – sono state destinate risorse complessive per euro 10.100,00 come segue:

- euro 2.400,00 all'ISTITUTO COMPRENSIVO 8 per la realizzazione, da ottobre a dicembre 2019, delle attività previste per l'anno 2019 dal progetto "PROGETTO BIBLIOTECA – BIBLIOTECA DELLA CASA SELVATICA". Per il proseguimento del progetto nell'anno 2020, da gennaio a maggio, si procederà ad assegnare euro 4.000,00 previa eventuali successivi atti;
- euro 2.500,00 all'associazione VAGALUMEART per la realizzazione della proposta progettuale “TRASFORMARE SORREASY”;
- euro 1.500,00 all'associazione OLITANGO per la realizzazione della proposta progettuale “RIABILITANGO PER OVER 60”;
- euro 1.900,00 all'ASSOCIAZIONE SEMPRE AVANTI per la realizzazione del progetto rimodulato “EQUI-PROX”;
- euro 1.800,00 all'ASSOCIAZIONE D'IDEE per la realizzazione del progetto rimodulato “UNA MUSICA PUO' FARE”.

Al fine della valutazione del buon esito delle proposte progettuali finanziate, il Quartiere ha deciso di effettuare verifiche sull'ottimale e conforme realizzazione delle attività selezionate, anche mediante la partecipazione di propri collaboratori alle iniziative medesime, individuando per ciascun progetto un referente del Quartiere per il tutoraggio delle attività.

ii) Promozione e gestione del welfare di comunità

L'Ufficio Reti potenzierà la collaborazione con il Servizio Sociale Territoriale, attraverso modalità di collaborazione strutturata di ambito territoriale. L'azione congiunta perseguirà l'obiettivo di sviluppare progetti di presa in carico comunitaria attraverso il coinvolgimento delle risorse formali e informali della comunità.

Risulta indispensabile e strategico attivare una forte connessione tra interventi di promozione della salute dell'Area Benessere di Comunità e interventi di cura della comunità attivati dal Quartiere.

Infine nell'anno 2020 proseguirà e verrà implementata, attraverso l'ufficio Reti di Quartiere, soggetto attivo di supporto per tutte le progettualità finalizzate allo sviluppo delle risposte di prossimità, l'attività mirata a promuovere il benessere sociale, il senso di appartenenza alla comunità, il senso civico e la cittadinanza attiva per la cura dei beni comuni.

Pertanto il Quartiere, anche in raccordo con l'Area Welfare, svilupperà sinergie con il fine di dare spinta al progetto Portierato di Comunità, come previsto dal Piano di Zona del Quartiere.

Infine il Quartiere proseguirà in collaborazione con l'Area Welfare, quale supporto nella definizione del concorso di idee e-Care, dell'Azienda Sanitaria Locale di Bologna, che per il 2019 ha visto selezionare per il nostro territorio il Progetto “Longevità senza povertà e isolamento”, realizzato dai 5 Centri Sociali del Quartiere, e aventi ad oggetto iniziative di ballo, giochi, esercizi di mantenimento psico-motorio, gruppi di cammino, gruppi di stimolazione per la memoria, conferenze, bar sociale, orti, mercatino del riuso. Emporio solidale Incontri informativi su diverse tematiche.

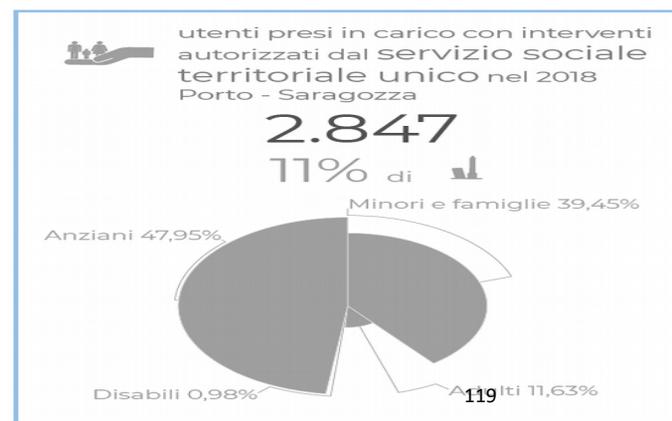
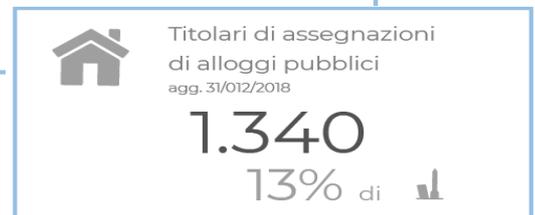
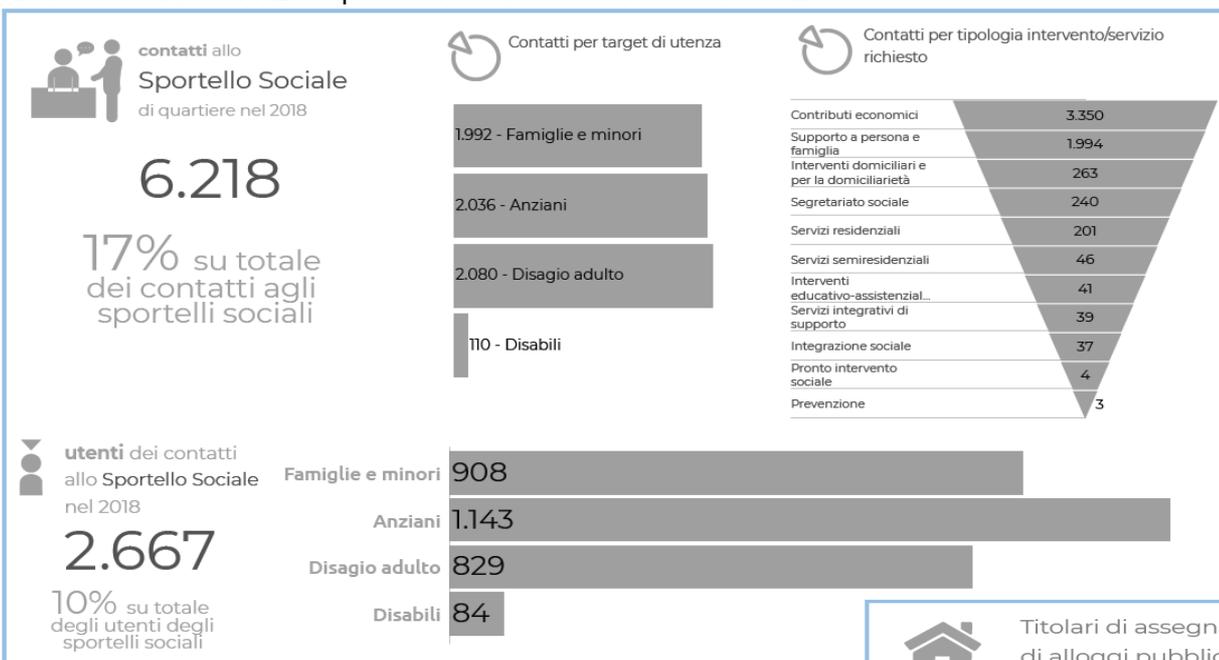
2.3 Promozione e gestione interventi di welfare cittadino

Obiettivo strategico: Potenziare il sistema di «welfare di comunità» attraverso lo sviluppo e l'innovazione dei servizi cittadini. Diritto al benessere, alla salute e allo sport.

Obiettivo esecutivo di Quartiere:

Il Quartiere Porto-Saragozza per il 2020 ha l'obiettivo di:

- garantire una maggiore equità, omogeneità e universalità nell'accesso ai servizi;
- favorire lo sviluppo del lavoro di comunità, con l'obiettivo di valorizzare e attivare le risorse proprie dei cittadini e della società civile organizzata, dando risposte ai bisogni, nuovi ed emergenti;
- provvedere alla costruzione di interventi di comunità sulla prevenzione al gioco d'azzardo patologico;
- sviluppare progetti di presa in carico comunitaria attraverso il coinvolgimento delle risorse formali e informali della comunità nei percorsi di sostegno delle fasce di popolazione fragili e vulnerabili;
- favorire interventi di socializzazione, prevenzione della fragilità e promozione della salute in raccordo con le Case di Quartiere, associazioni di volontariato, associazioni sportive, parrocchie a favore di famiglie, adulti ed anziani a rischio esclusione e marginalità;
- sviluppare progetti partecipativi per promuovere lo sviluppo di comunità realizzati con la regia del Quartiere (es: Laboratori di Quartiere, Community lab, ecc.);
- attivare azioni in grado di raggiungere anche fasce di popolazione che non transitano all'interno dei servizi e qualificando le attività svolte dai servizi stessi.



2.3.1 Laboratori di Quartiere

Laboratori Piano di Zona

All'inizio del 2018 l'amministrazione ha dato avvio ad un processo di programmazione istituzionale che ha portato all'approvazione del Piano di Zona, attraverso il quale sono state definite le scelte strategiche, gli interventi e le progettualità per i prossimi anni nell'ambito delle politiche sociali e sociosanitarie, in coerenza con gli indirizzi tracciati dal Piano Sociale e Sanitario Regionale 2017-2019.

Il Piano è il frutto di un articolato processo di confronto e partecipazione che ha visto coinvolti più livelli: da quello politico, rappresentato dal Comitato di distretto; al livello tecnico, con la partecipazione di tecnici ed esperti dei servizi; alla società civile, con l'attivazione di Laboratori di Quartiere di programmazione sociale partecipata nei sei Quartieri cittadini.

Pertanto per giungere alla definizione di un piano di azioni e interventi quanto più possibile condiviso tra le Istituzioni e chi opera sul territorio nell'ambito dell'inclusione sociale e della solidarietà, nel quartiere Porto-Saragozza si è dato successivo avvio ad un percorso partecipato di quattro incontri, assieme al Servizio Sociale Territoriale, che si è concluso a fine 2018 e che ha portato all'emersione di alcune esigenze e proposte relativamente alla zona bersaglio del quartiere, racchiusa tra via Casarini, via Malvasia, via Zanardi, via Tanari e viale Silvani, con lo scopo di prevenire e contrastare gli effetti generati dalla povertà e dall'impoverimento di tipo relazionale (isolamento e mancanza di reti di conoscenti o vicinato) di persone sole e fragili che non si rivolgono alla rete dei servizi sociali e sanitari, rafforzando i legami sociali, le opportunità di socializzazione, valorizzandone le capacità, potenzialità ed i percorsi di autonomia.

La principale proposta progettuale emersa al termine della coprogettazione è stata quella del "Portierato di Comunità", quale iniziativa per valorizzare il senso di appartenenza alla comunità e favorire il benessere sociale, nella zona bersaglio.

L'obiettivo della proposta vuole essere quello di realizzare un nuovo punto di riferimento per la rete sociale e dei residenti della zona bersaglio, in un'ottica di supporto sussidiario per la comunità e per le persone sole o a rischio povertà economica e relazionale, tramite l'individuazione di uno spazio dove realizzare il PORTIERATO DI COMUNITA', e di iniziative a sostegno delle relazioni sociali, quale spazio a sostegno delle esigenze dei residenti della zona bersaglio.

Pertanto il quartiere ha intrapreso nel 2019 un'analisi di fattibilità della proposta al fine di poter arrivare alla definizione di una gara, nell'ambito dell'Asse 3 Servizi per l'inclusione (OT9) Azione 3.3.1: "Sostegno all'attivazione di nuovi servizi in aree degradate".

Inoltre nel corso del 2019, all'interno della zona bersaglio del quartiere, sono stati realizzati interventi, quali:

"Vicini al quadrato" - Progetto vincitore di un contributo nell'ambito di un avviso pubblico del Settore Politiche Abitative, realizzato tra settembre e dicembre 2019, ed avente ad oggetto azioni di rivitalizzazione del comparto ACER di via dello Scalo, con azioni volte a rigenerare i rapporti di vicinato in un'ottica di mutualismo.

Progetto "Insieme si può", realizzato da un raggruppamento di associazioni, con capofila l'associazione Nuovamente, nell'ambito di un bando della Regione Emilia Romagna, rivolto alla realizzazione di azioni per gli abitanti del comparto Acer di via dello Scalo ed avente ad oggetto corsi di italiano per stranieri, corsi di formazione riguardo la conoscenza dei principi fondamentali della Costituzione Italiana, appuntamenti per una prima alfabetizzazione informatica e digitale, e laboratori con percorsi teatrali e musicali e laboratori di riutilizzo e riparazioni di oggetti.

2.3.2 Indirizzi per il Lavoro di comunità

2.3.2 Indirizzi per il Lavoro di comunità

Per l'esercizio 2020 si prevede fra le linee di intervento quella relativa ai contributi alle LFA di euro 9.500,00 e quella per il "Lavoro di Comunità" per un importo di euro 44,9,00, fermo restando la previsione di variazioni in corso di esercizio.

Indirizzi 2020

Nel 2020 il Quartiere Porto-Saragozza intende sostenere la rassegna "Estiamo Insieme", tramite la concessione di contributi LFA, destinando un importo massimo di 9500,00 € per finanziare, come previsto dall'art. 10 del vigente regolamento sui rapporti con le libere forme associative, un bando pubblico finalizzato a raccogliere proposte progettuali per la valorizzazione dell'area monumentale di Villa Spada.

Inoltre con riferimento ai fondi stanziati per la "Promozione della cura della comunità e del territorio" il Quartiere Porto-Saragozza intende destinare le risorse, stanziato per il 2020, al finanziamento di progettualità, attraverso bandi pubblici, di progettualità, interventi, iniziative e azioni afferenti gli ambiti tematici come di seguito individuati, per una quota non superiore al 60% - ampliabile al 80% nel caso di scuole - delle spese sostenute:

1) promozione di reti, relazioni e rapporti con i cittadini, per l'incentivazione di occasioni di attività collettive, culturali e sportive nei luoghi del Quartiere, anche legate al Tavolo della lettura di quartiere, con la finalità di promuovere il benessere sociale ed il contrasto all'esclusione, alla fragilità sociale, alle nuove marginalità e alle solitudini, nonché anche per sviluppare interventi a supporto di situazioni di fragilità e disabilità di persone anziane o di giovani nella fase di passaggio all'età adulta - per un importo di € 21.000,00;

2) contrasto alla dispersione e all'abbandono scolastico e alla ludopatia e promozione di percorsi atti a indirizzare i ragazzi verso corretti stili di vita, anche a supporto delle complesse dinamiche dell'età adolescenziale, ed inoltre a sensibilizzare ai valori del rispetto e della tutela dell'ambiente, con particolare attenzione all'educazione alla raccolta differenziata e infine all'educazione alla mobilità sostenibile - per un importo di € 20.000,00.

Infine, sempre con riferimento ai fondi stanziati per la "Promozione della cura della comunità e del territorio", il Quartiere intende finanziare, con un contributo massimo di € 3.900, progetti volti a realizzare anche nel 2020, l'iniziativa "Volo Anch'io" con lo scopo di valorizzare e promuovere le attività delle associazioni di volontariato presenti sul territorio.

Inoltre il Quartiere Porto-Saragozza, in aggiunta agli ambiti sopracitati, nell'ambito della collaborazione con le proprie biblioteche e del percorso Tavolo per la lettura di Quartiere, metterà in campo tutte le azioni possibili per facilitare la realizzazione di progetti quali:

Il Sabato dei Nonni e dei Nipoti

Un momento per rafforzare il legame tra nonni e nipoti attraverso la lettura e il lavoro manuale e creativo. Il primo sabato di ogni mese nonni e nipoti saranno protagonisti di percorsi di lettura (partendo da racconti popolari o personali dei nonni partecipanti) e di laboratori creativi durante i quali saranno riprodotti piccoli oggetti legati alle letture proposte nella mattinata e anche alcuni "giochi antichi" da (ri)scoprire. Progetto "Leggomamma"

Il progetto parte dall'idea di creare un'occasione di condivisione tra mamme straniere, un luogo e uno spazio personale/collettivo d'interazione tra varie lingue MADRE.

Il genitore straniero viene facilitato nella conoscenza del mondo letterario infantile vissuto dal proprio figlio attraverso la lettura corale dei testi, il prestito (il mondo del bimbo entra a casa), la traduzione in lingue "materne" (lingua delle emozioni, dei ricordi, del trascorso generazionale, dell'identità). Verrà realizzato dal servizio educativo col supporto dell'emeroteca di quartiere.

Classi in libreria e nelle biblioteche

L'auspicio è che alla fine di questo percorso alcune scuole del territorio sottoscrivano un impegno a portare almeno una volta all'anno ogni classe in una libreria e in una biblioteca della zona per educare i ragazzi al patrimonio pubblico e ridurre la platea di coloro che usano come sinonimi il termine libreria e biblioteche

Nel 2019 il Quartiere Porto-Saragozza ha ritenuto di dare il proprio sostegno, tramite la concessione del proprio patrocinio, ad iniziative a forte valenza sociale e culturale, organizzate dai propri centri sociali, quali:

- a) Fiori Capovolti - 27 gennaio 2019 - rappresentazione teatrale presso Centro Sociale Saffi in occasione del Giorno della Memoria - CENTRO SOCIALE SAFFI;
- b) Indimenticabile Irena - 26 gennaio 2019 - rappresentazione teatrale Compagnia Le Nuvole Presso centro Sociale Saffi in occasione del Giorno della Memoria - CENTRO SOCIALE SAFFI;
- c) Azzo Gardino Vive - Sei giornate: dal 4 maggio al 2 novembre 2019 via Azzo Gardino - Laboratori ricreativi e artigianali con materiali diversi: legno, rame, ottone ecc..- CENTRO SOCIALE COSTA;
- d) Fascismo e tortura a Bologna - iniziativa 14 aprile 2019 – centro Saffi - dialoghi con l'autore Renato Sasdelli e letture a cura del gruppo teatrale Le Nuvole - CENTRO SOCIALE SAFFI;
- e) Memoria al Centro - 17 maggio 2019 presso il giardinetto delle 85 rose del centro sociale - evento per ricordare la strage del 2 agosto per una cultura contro il terrorismo e lo stragismo - CENTRO SOCIALE 2 AGOSTO;
- f) No alla violenza sulle donne – eventi 16 – 23 -31 maggio e 6 e 13 giugno 2019 sedi dei 5 centri sociali - 5 CENTRI SOCIALI DI QUARTIERE;
- g) “Custodi delle biodiversità” - inaugurazione del condominio delle api solitarie - evento: 18 maggio 2019 – orti comunali di via Saragozza 142 - CENTRO SOCIALE 2 AGOSTO.

In quest'ottica il Quartiere Porto-Saragozza continuerà anche per il 2020 col patrocinare iniziative a rilevante connotazione sociale e culturale, organizzate dai propri centri sociali, che al contempo riescano a garantire il rafforzamento del tessuto sociale e di contrasto alle nuove forme di solitudine.

2.3.3 Le case di Quartiere

Nell'anno in corso, a conclusione del percorso del Laboratorio Spazi, condotto dalla Fondazione per l'Innovazione urbana, è maturato un nuovo progetto relativo alla messa a disposizione della cittadinanza degli spazi comunali. In tale ambito il Comune di Bologna ha scelto la strada per portare nel futuro anche il patrimonio rappresentato dai centri sociali anziani, salvaguardandone i valori e le energie più vitali, ma anche aprendoli ai nuovi bisogni e risorse della società, dopo avere studiato il "modello Barcellona" ed essersi confrontata con le esperienze torinesi.

Si così è dato avvio ad un percorso di riprogettazione dei centri sociali anziani con lo scopo di trasformarli nel nuovo modello delle Case di Quartiere mettendo a frutto la loro tradizione civica per rispondere alle nuove esigenze dei cittadini, nel segno del welfare di comunità.

L'evoluzione dei centri sociali parte dalle stesse fondamenta che stanno alla base della loro nascita: istituiti per promuovere un ruolo attivo degli anziani nella comunità, perseguono da sempre l'obiettivo di prevenire fenomeni di emarginazione e valorizzare le potenzialità di iniziativa e di autorganizzazione dei cittadini. Nel tempo sono diventate strutture nelle quali si esercitano molte funzioni di promozione sociale non più rivolte solo agli anziani ma anche a tutte le fasce di età e alle diverse realtà sociali della città. Una rete unica, che trova spazio in posizioni strategiche, accessibili, con una lunga tradizione civica cresciuta grazie all'investimento costante del Comune e al grande impegno di centinaia di volontari. I luoghi e gli spazi giocano dunque da sempre un ruolo fondamentale nel modello di welfare di comunità basato sulla partecipazione, sulla creatività e sulla centralità della persona.

L'obiettivo principale delle politiche legate al tema degli spazi vuole dunque essere quello rispondere alle nuove domande che i cittadini pongono all'Amministrazione comunale in ragione dei cambiamenti socio-economici e demografici. Pertanto le risposte vorranno essere innovative, trasversali e sinergiche, affinché chiunque viva situazioni di fragilità possa contare su un contesto sociale che lo accolga, con spazi che connettano i giovani con gli anziani, che facilitino l'incontro tra i cittadini, che diano vita ai territori. Spazi aperti, flessibili, a disposizione di più realtà, nei quali sperimentare forme di gestione collaborative: il loro punto di riferimento saranno i Quartieri, garanti di tutte le funzioni che gli spazi pubblici devono

rappresentare, e quindi luoghi di incontro tra tutte le persone del quartiere, ponti tra generazioni e culture, forme di aggregazione per contrastare le nuove forme di solitudine.

In questo contesto l'Amministrazione con propria delibera:

- ha adottato gli indirizzi per dare continuità all'esperienza dei centri sociali e al contempo sostenerne il rinnovamento e approvato il nuovo progetto cittadino "Case di Quartiere per un welfare di comunità", definendo le procedure amministrative comuni e gli adempimenti per la realizzazione del progetto;
- ha riportato gli esiti della mappatura dei centri sociali effettuata dai quartieri, con il supporto della Fondazione Innovazione Urbana, con riferimento al radicamento territoriale, alla capacità di rispondere ai bisogni della popolazione anziana, all'attitudine a favorire gli scambi con il territorio e al grado di collaborazione con il quartiere allo scopo di verificare l'esistenza di condizioni di "Continuità" delle esperienze in essere o la necessità di una loro "Riprogettazione".

Pertanto il Quartiere Porto-Saragozza nel 2019 ha provveduto a definire i propri indirizzi in merito alle nuove Case di Quartiere, con riferimento a tre dei suoi cinque centri, le cui convenzioni risultano in scadenza, e ha stabilito, contestualizzando al contesto sociale, culturale e demografico dei territori di interesse, che:

- le Case di Quartiere dovranno essere spazi collaborativi, aperti ed accessibili, in grado di facilitare l'incontro tra i cittadini, e in cui sperimentare un fare collaborativo anche sul piano delle forme di gestione, a disposizione quindi di più realtà e con le istituzioni garanti del principio della "porta aperta";
- le case di quartiere dovranno essere spazi aperti, flessibili, in grado di facilitare il mix sociale nella zona di riferimento e dovranno essere percepiti come presidi sociali e come "ponte" tra generazioni, culture ed esigenze e dovranno quindi rispondere ad un bisogno di incontro e di socializzazione, per contrastare le nuove forme di solitudine, per far incontrare diverse persone del quartiere e per attivare reti di prossimità anche informali;
- le Case di Quartiere dovranno continuare a rappresentare un punto di riferimento per la popolazione anziana in termini di servizi e di occasioni di contrasto della povertà relazionale, promuovendone la socialità, le attività ricreative e culturali, la prevenzione sanitaria e integrando i suddetti servizi in una prospettiva intergenerazionale, con attività e interventi rivolti sia alle persone sole (con particolare attenzione ai nuclei monofamiliari ed a rischio fragilità relazionale) che ai giovani e agli adolescenti;
- le Case di Quartiere dovranno massimizzare le risorse, intese come progettualità, già avviate al loro interno, per le quali si riesca ad avere continuità di azione, ed avere una gestione in grado di garantire sostenibilità economica;
- le Case di Quartiere dovranno avere come pubblico di riferimento i residenti della zona dove è l'immobile e favorire la partecipazione attraverso la massima diffusione delle attività che si svolgeranno nella Casa di quartiere stessa.

Il quartiere, in prima battuta per i centri sociali Saffi, Tolmino e G. Costa, ha dunque stabilito che venga emanato un avviso pubblico, che attualmente è in fase di pubblicazione, per la raccolta delle manifestazioni di interesse a partecipare alla coprogettazione attraverso la formulazione di proposte integrative o ampliative rispetto a quelle presentate dagli attuali gestori, confermando alla nuove Case di Quartiere la conduzione delle aree ortive in essere individuando anche per le stesse spazi e attività di innovazione e pluralismo. A scadenza dei termini del citato avviso, il quartiere, previa verifica dei requisiti richiesti, valuterà quali tra le proposte integrative e/o ampliative pervenute saranno ammesse alla coprogettazione per la gestione delle tre case di quartiere/centri sociali sulla base della loro aderenza agli indirizzi di politiche di welfare e benessere della comunità espressi dall'Amministrazione in relazione ai bisogni e alle risorse dei territori, della loro coerenza con le linee strategiche di indirizzo deliberate dal quartiere stesso per il singolo centro nonché della loro compatibilità con le proposte presentate dal titolare della convenzione vigente. Per ciascuno dei centri sociali/case di quartiere oggetto dell'avviso verranno convocati specifici tavoli di coprogettazione.

2.4 Promozione e gestione interventi educativi

Obiettivo strategico: Scuola - qualificazione e supporto al sistema educativo e scolastico.

Un futuro per adolescenti e giovani.

Obiettivo esecutivo di Quartiere:

garantire a ogni bambino opportunità educative fin dalla primissima infanzia e sostenere le famiglie nel rispetto della loro libertà di scelta;

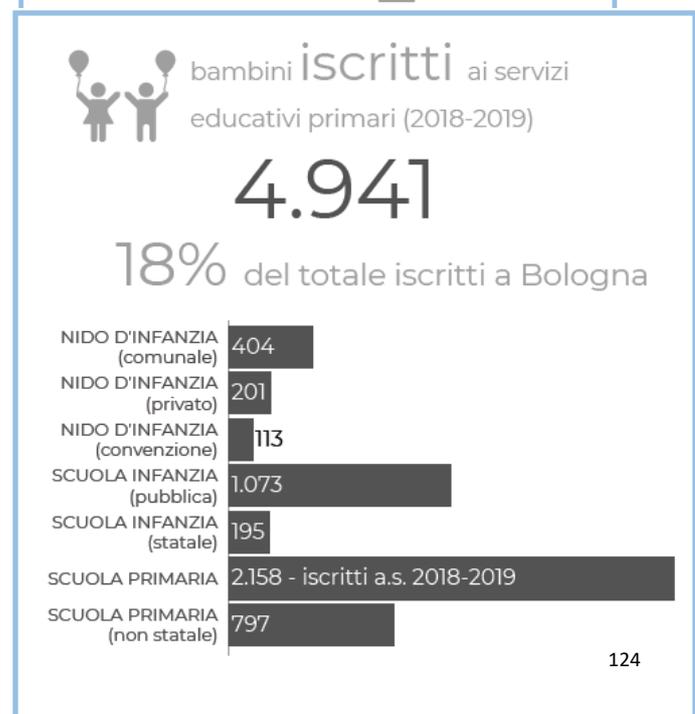
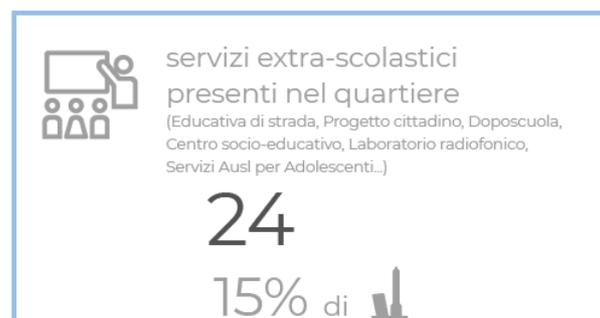
•superare le disparità e garantire ai i cittadini più giovani la parità di accesso a tutti i livelli di istruzione avendo attenzione per i bambini e i ragazzi più vulnerabili, quelli con disabilità e con bisogni educativi speciali, quelli con difficoltà linguistiche nel caso di studenti di altre nazionalità e con ogni altro tipo di difficoltà anche socio economica;

•coinvolgere le risorse del territorio per qualificare l'offerta formativa e le opportunità educative-aggregative extrascolastiche, promuovendo lo sviluppo di progetti che favoriscano la diffusione del modello di "scuole aperte" e coinvolgendo le famiglie e il territorio in una logica di co -progettazione anche attraverso lo strumento dei Patti di collaborazione;

•favorire azioni di contrasto alla dispersione scolastica e al bullismo;

•implementare azioni rivolte all'orientamento scolastico, all'innovazione di percorsi formativi e di avviamento lavorativo, all'utilizzo consapevole dei social network, alla partecipazione a comunità creative, al coinvolgimento nelle azioni di cittadinanza attiva;

•Integrare l'offerta formativa delle scuole con le opportunità culturali, sportive e formative presenti sul territorio.



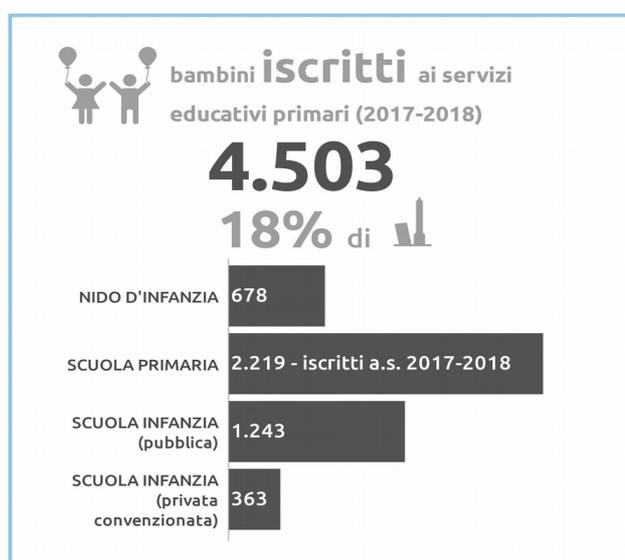
SCUOLA – QUALIFICAZIONE E SUPPORTO AL SISTEMA SCOLASTICO E FORMATIVO

Prosegue nel quartiere un trend di nascite elevato con ricadute sull'offerta scolastica: si registra un calo dei nati (sotto le 500 unità) negli anni 2015, 2016, 2017, poi nel 2018 i nati residenti tornano superiori a 500.

La criticità maggiore si presenta nella zona Saragozza, ove sono stati iniziati e completati i lavori di demolizione del Plesso Carracci propedeutici ai lavori di ricostruzione, plesso che ospiterà due cicli di scuola secondaria di primo grado e un ciclo di scuola primaria, e nella zona Porto fuori porta Saffi, con una incidenza di nati quasi doppia della ricettività dell'unica scuola primaria presente, e ove viene confermato l'investimento relativo a un polo scolastico presso i Prati di Caprara; infine, anche se la scuola dell'infanzia non è scuola dell'obbligo, si tratta di un servizio ampiamente generalizzato che copre tradizionalmente tutta la richiesta, per questo è urgente la sistemazione della materna Marzabotto. Nel gruppo di edifici composto dai nidi Cavina e Bruco Rosa e dalle scuole dell'infanzia Dall'Olio e Dozza verrà sperimentato un polo 0-6 con continuità in ingresso dal nido alla scuola dell'infanzia, per venire incontro alla richiesta delle famiglie di continuità educativa e metodologica.

Per quanto riguarda il supporto agli istituti scolastici il Quartiere stanziava risorse per fornire alle scuole educatori (o contributi alle scuole private paritarie) che supportino l'integrazione scolastica, per i servizi integrativi che completano l'orario scolastico, per il servizio di trasporto a scuola di alunni disabili e infine per il trasporto scolastico per le scuole in collina. Si registra un incremento di iscrizioni ai servizi integrativi di pre e post scuola, con una maggiore propensione anche di famiglie di alunni disabili: il servizio in alcuni casi è stato potenziato, e si è dovuto far fronte anche alle difficoltà delle scuole di fornire personale ATA per la sorveglianza degli accessi scolastici. Nell'anno 2019 sono n. 276 gli alunni disabili che fruiscono di supporto educativo fornito dal quartiere.

Il supporto alle scuole riguarda anche la qualificazione scolastica con contributi su progetti presentati direttamente dagli istituti scolastici o da associazioni in partnership con loro: si tratta di laboratori realizzati in orario curricolare per qualificare l'offerta formativa, potenziamento disciplinare pomeridiano attraverso associazioni e volontari forniti dal quartiere, progetti a valenza culturale e sociale e di raccordo col territorio.



2.4.1 Piano adolescenti: sviluppo di progetti destinati a giovani ed adolescenti

Nel quartiere incidono 4 Istituti Comprensivi e 5 scuole secondarie di secondo grado (fra licei e istituti professionali); la convenzione cittadina che definisce il ruolo del SEST (Servizio educativo scolastico territoriale) negli Istituti Comprensivi, dovrà allargarsi anche agli istituti superiori, poiché i giovani debbono assolvere sia all'obbligo scolastico sia all'obbligo formativo fino ai 18 anni di età. Le segnalazioni da parte delle scuole di giovani in difficoltà provengono infatti in misura sempre maggiore anche dalle scuole superiori; nell'anno 2018 il servizio educativo ha avuto in carico N. 322 bambini e adolescenti (65 in più dell'anno precedente) per i quali sono stati attivati interventi di supporto alla frequenza scolastica, di aiuto ai compiti, di inserimento in servizi pomeridiani o attività sportive, di monitoraggio individuale e di consulenza alla genitorialità. Una parte di questi interventi è avvenuta in collaborazione col Servizio Sociale, quando i giovani provenivano da nuclei seguiti dal S.S.

L'area di maggiore intervento del SEST riguarda il favorire e supportare la frequenza e la riuscita scolastica; bisogni in questo senso vengono evidenziati dalle scuole ma anche direttamente dalle famiglie che sempre più frequentemente accedono spontaneamente al servizio per chiedere aiuto pomeridiano per i figli sia per supporto a compiti e studio, sia per socializzazione.

Consolidata l'offerta di servizi socioeducativi per alunni 11-14 anni e 15-18, doposcuola presso scuole primarie e secondarie; aiuto compiti anche individuale attraverso una rete di volontari: nel quartiere sono attivi 5 servizi socioeducativi + un CAV, per il quale il quartiere mette a disposizione i propri locali al fine di consentire lo svolgimento delle attività.

A questi servizi strutturali si sono aggiunti due gruppi di aiuto ai compiti, uno svolto in estate, uno nel periodo invernale, condotti da educatori professionali e rivolti a bambini e ragazzi dalla scuola primaria alla secondaria di secondo grado, consentendo di accogliere tutte le richieste rimaste in lista d'attesa per i servizi socioeducativi.

Non si può non sottolineare il grande valore di prevenzione che hanno queste attività, perchè si è riscontrato che la disaffezione alla scuola e alla frequenza comincia quando non ci si sente in grado di corrispondere alle richieste e alle consegne dei docenti, senza qualcuno che supporti nello studio e nello svolgimento dei compiti, entrando così in una situazione di insuccesso scolastico, di senso di inadeguatezza e diversità dai compagni, che in moltissimi casi è l'origine delle assenze ripetute fino ad arrivare a casi più gravi di chiusura in casa.

Il progetto lettura avviato nell'anno 2018 col coinvolgimento di associazioni, scuole, biblioteche, edicole e famiglie, allo scopo di stimolare e incoraggiare attività dedicate alla lettura nel quartiere, ha avuto grande sviluppo con una varietà di azioni che vengono confermate più altre innovative: i laboratori di lettura e creazione di piccoli libri avranno come interlocutore il CEPS e i giovani residenti nell'appartamento per le autonomie di via Pietralata; da questa esperienza nascerà poi un progetto di teatro-danza che il CEPS offrirà alle scuole interessate per avvicinare i giovani alla disabilità senza pregiudizi; diventeranno due le edizioni del mercatino del baratto del libro, visto il successo della precedente edizione, col coinvolgimento anche dei ragazzi dei servizi socioeducativi; vengono attivati momenti di incontro e supporto alla genitorialità mediati dalla lettura di testi; si è avviato un punto di bookcrossing all'interno di una sede del quartiere che riscontra molto gradimento, proseguono i sabati dei nonni e dei nipoti all'interno di un SET lettura. E' stato aperto un blog "Giovani", sul sito del quartiere, allo scopo non solo di offrire consigli di lettura ma di fare da vetrina e cassa di risonanza per prodotti elaborati da gruppi giovanili.

E' avviato Il progetti PON Metro riferiti al protagonismo dei giovani nella riqualificazione dell'area della zona Saffi, che fornirà percorsi formativi presso artigiani della zona e interventi di pittura artistica di serrande per giovani interessati o in patto formativo con la scuola.

Partirà il progetto PON, insieme al quartiere S. Stefano, di Educativa di Strada principalmente per le vie del centro storico ma al servizio di tutto il quartiere quando si ravvisassero situazioni critiche nel rapporto tra residenti e giovani che vivono il territorio.

Confermato il progetto di protagonismo giovanile "Inviati Speciali" che vede i giovani di due classi di un Liceo effettuare una esperienza di alternanza scuola lavoro presso il SEST di quartiere, con l'inserimento in qualità di Peer in 5 gruppi di aiuto ai compiti di bimbi della scuola primaria, progetto che aiuta i giovani studenti ad acquisire quelle softskill o competenze trasversali che non si apprendono dalle discipline scolastiche ma da esperienze concrete di impegno. In questa direzione di inserisce l'avvio sperimentale di un Consiglio delle ragazze e dei ragazzi di Quartiere, che prenderà avvio nell'anno 2020.

2.5 Promozione e tutela cittadinanza

Obiettivo strategico: Cittadini attivi, partecipazione e diritti civili. Sicurezza e decoro urbano, servizi civici e equità

Obiettivo esecutivo di Quartiere:

promuovere la cittadinanza attiva attraverso Patti di Collaborazione e rapporti convenzionali con cittadini e associazioni finalizzati alla cura del territorio e alla cura della comunità.



2.5.1 Patti di collaborazione di Quartiere

In applicazione del principio di sussidiarietà, di cui all'art. 118 della Costituzione, l'Amministrazione Comunale, con l'impegno dei quartieri, assume il dovere di sostenere e valorizzare l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli o associati, volta al perseguimento di finalità di interesse generale.

Nello specifico il Quartiere Porto-Saragozza sostiene ed incentiva progetti partecipati e la sottoscrizione di patti di collaborazione con cittadini e realtà del territorio, con lo scopo di favorire la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani, ovvero i beni materiali, immateriali e digitali, che i cittadini e l'Amministrazione, anche attraverso procedure partecipative e deliberative, riconoscono essere funzionali al benessere individuale e collettivo.

Il Quartiere, attraverso il proprio Ufficio Reti, mira inoltre a favorire interventi ed azioni in maniera integrata ed armonica con le proprie strategie ed indirizzi, con il fine di garantire il presidio del territorio, il mantenimento e il rafforzamento di tessuti sociali e delle reti di comunità, con lo scopo di garantire la coesione sociale ed il senso civico.

Patti di collaborazione aventi ad oggetto la rigenerazione di beni immateriali

In fase di avvio

- *L'orto a Scuola* Scuole elementari XXI Aprile (IES) Insegnamento dell'ecologia e di abitudini sane ai bambini attraverso esperienza diretta della coltivazione della terra;
- Proposta per una giornata dedicata al baratto di libri in via Pietralata 60 – Associazione Equi-Libristi;
- Libri in strada il Baratto al Centro organizzazione di ciclo di attività per i bambini e baratto di libri - Associazione Equilibristi
- "Clown in corsia. Animazione e assistenza in strutture sanitarie e assistenziali" concessione uso sala polivalente di via Berti 2-3 gg/mese - Associazione VIP Bologna Onlus;
- Patto Collaborazione Progetto " Fiore all'occhiello" - Laboratorio per utenti seguiti dai servizi sociali-laboratori di creazioni floreali - Creativiy Flower;
- Progetto Apprendisti Cicer...ini: ti guido nel mio quartiere - la proposta ha come obiettivo quello di rivitalizzare la memoria storica del Quartiere attraverso la valorizzazione e la riproposizione dei percorsi già attivati negli scorsi anni da ANPI, sezione Magnani Saragozza, in collaborazione con la scuola Guinizelli – Carracci (I.C.8 Bologna).

In corso

- Percorsi di memoria urbana - itinerario digitale "della libertà" leggibile con Qrcode – ricostruzione di un itinerario virtuale sei luoghi storici della memoria, legati alla storia dei partigiani - Animazione civica e promozione coesione sociale ANPI Provinciale, ANPI sezione Saragozza, IC8 "I nostri luoghi, la nostra storia";
- Clown in corsia - Animazione e assistenza in strutture sanitarie e assistenziali", concessione in uso non esclusivo della sala polivalente di via Berti per 2-3 gg/mese per le attività di propedeutiche all'animazione in corsia Associazione VIP Bologna OnlusAssoc;
- Ti regalo il mio tempo - Andare a Veglia, IC8Ti regalo il mio tempo –Aiuto a bambini in difficoltà (sostegno compiti, laboratori);
- Animazione alla Biblioteca dei Bambini San Mattia in via Sant'Isaia - Associazione Il Sentiero dello Gnomo - Letture animate per bambini - M.O.M.Family Friendly e Architetti di Strada;
- i Nostri animali si Raccontano - progetto grazie al quale si intende riportare l'attenzione degli alunni al rapporto che esiste tra uomo e animale, riflettere sul modo in cui li rispettiamo, riconoscendo la loro importanza nella nostra vita, non solo per quanto riguarda gli animali domestici, ma in generale tutte le specie ed infine sensibilizzare i giovani studenti alla lotta contro l'abbandono;

- Progetto “C.I.A.O. – cultura informazione ausilio orientamento” per persone con difficoltà visive - Auser e Unione Ciechi e ipovedenti;

Patti di collaborazione aventi ad oggetto la rigenerazione di beni materiali

In fase di avvio

- Cura del verde, riqualificazione spazi urbani – Valorizzazione area verde zona via Vittorio Veneto (formelle vie Montello, Asiago, Crocetta,..) - piantumazione nelle formelle delle vie di piante invendute della grande distribuzione – gruppo informale di cittadini;
- Proposta per interventi di microriqualificazione del giardino Otello Bignami – Sig.ra Ezia Di Labio;
- Proposta di valorizzazione della Lapide Partigiani in viale Gandhi – ANPI Saragozza
- Proposta di realizzazione di un murales sul muro esterno del Centro Sportivo Corticelli - C.S.C. di Via Enzo Zoni, 2, (area parcheggio, fronte “baracchina”), con l’obiettivo della riqualificazione dello spazio urbano e contro il vandalismo grafico - Aerosol ART e FOMAL centro formazione;
- Proposta di riqualificazione delle due aiuole ubicate alla fine di via del Pratello – a cura di un gruppo di volontari ;
- Nuova proposta per un patto No Tag – progetto per la pulizia dei muri in zona Saragozza, contro il vandalismo grafico – Cproposta del Comitato No-Tag Saragozza;

In corso

- Cura riqualificazione valorizzazione di via de’ Falegnami - lotta vandalismo grafico e valorizzazione storica della strada durante i T-Days – Commercianti di via de’ Falegnami;
- Patto per la cura aiuola via Riva di Reno e S.Felice – Sig.ra Anna Orlandi Chiosco via Riva di Reno 2 terzo/A;
- Amianto si deve sapere! Murale zona OGR per commemorare i morti per amianto – durata triennale per un ciclo di scuole medie - Associazione Artecittà, IC8, AfeVA E-R, RSU OMC – Attività laboratoriale con le scuole volte alla rializzazione di un’opera in memoria delle vittime di amianto delle ex Officine Grandi Riparazioni;
- Patto per interventi di cittadinanza attiva sussidiari alle attività dell’amministrazione rivolto al coordinamento di una rete di cittadini attivi per interventi No-Tag nell’area adiacente via dello Scalo e presso il Centro Sociale Tolmino– Roberto Morgantini;
- Progetto “**3PS, Porto Pocket Park per lo Sviluppo Sociale Sostenibile**” - intervento di riqualificazione e rigenerazione del piccolo giardino ubicato in Via Marzabotto di fronte al civico 9 e tra le vie Ragazzi del 99 e Don Luigi Orione, adiacente alla chiesa di San Giuseppe Cottolengo

Per il triennio 2020- 2022 il Quartiere Porto-Saragozza avrà l’obiettivo di incentivare azioni di cura e rigenerazione di beni materiali ed immateriali, favorendone l’integrazione con le proprie strategie ed azioni in ambito educativo, sociale e di riqualificazione del territorio, stabilendo connessioni con le varie altre progettualità che verranno a svilupparsi sul territorio.

Infine, nello specifico, il Quartiere Porto-Saragozza favorirà nuove sinergie tra le realtà che proporranno nuove proposte di collaborazione, inserendone le azioni, per quanto possibile, nell’ambito delle proposte e delle strategie emerse al termine del percorso legato al Piano di Zona di Quartiere.

2.5.2 Newsletter

A settembre 2018 è stato inviato il primo numero della Newsletter di Porto-Saragozza, il primo quartiere a offrire questo servizio ai suoi cittadini. Il Quartiere è l’Istituzione che tutti sentono più vicina e a portata di mano, essere informati su quello che accade nelle zone in cui si vive quotidianamente, su scuole, parchi, strade è di grande importanza. Per questo si è deciso di creare la newsletter informativa di quartiere che viene inviata ogni 15 giorni a tutti coloro che desiderano essere informati delle novità sul nostro territorio, servizi, attività e iniziative. Per eventi particolari e questioni rilevanti vengono inviati anche numeri speciali.

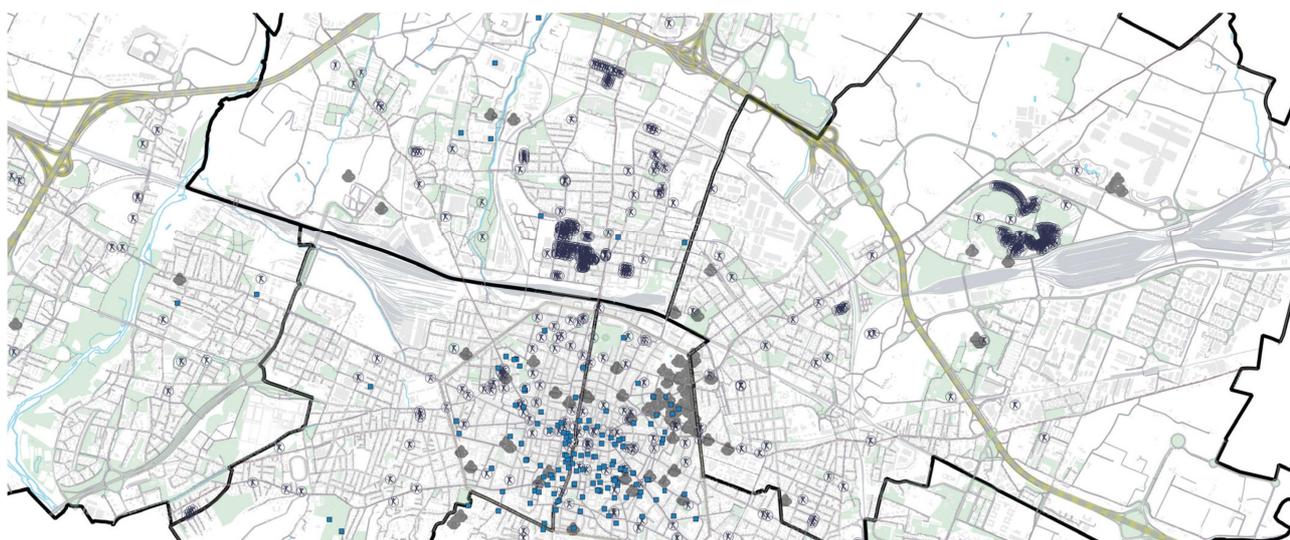
3. BUDGET 2020-2022 PER LINEA DI INTERVENTO DEL QUARTIERE PORTO-SARAGOZZA

LINEA DI INTERVENTO	Bdg 2020	Bdg 2021	Bdg 2022	Note
<i>(importi in euro)</i>				
DIREZIONE, AFFARI GENERALI/ISTITUZIONALI, LAVORO COMUNITA'	284.866	118.200	118.200	
Libere forme associative	9.500	9.500	9.500	
Attività promozionali				
Promozione della cura della comunità e del territorio	211.566	44.900	44.900	
Costi generali di amministrazione/altro	63.800	63.800	63.800	
SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI ANZIANI/ALTRO	3.800	3.800	3.800	
Assistenza domiciliare – Volontariato				
Vacanze anziani	3.800	3.800	3.800	
DIRITTO ALLO STUDIO E ALTRI SERVIZI EDUCATIVI	2.681.194,17	2.689.092,90	2.689.092,90	
Assistenza all'handicap	1.971.651,03	1.979.549,76	1.979.549,76	
Trasporto handicap	79.743,77	79.743,77	79.743,77	
Estate in città 12-18 anni				
Iniziative di supporto/diritto allo studio	9.500	9.500	9.500	
Servizi integrativi scolastici	220.299,37	220.299,37	220.299,37	
Trasporto collettivo	300.000	300.000	300.000	
Interventi socio educativi minori	100.000	100.000	100.000	
Adolescenti				
CULTURA/SPORT/GIOVANI	119.300	119.300	119.300	
TOTALE QUARTIERE	3.089.160,17	2.930.392,90	2.930.392,90	

Nel corso dell'anno sarà effettuata alla prima data utile una variazione di bilancio per trasferire € 9.600 dai costi generali di amministrazione del quartiere verso l'Area Welfare, per una più puntuale allocazione delle risorse inerenti l'assistenza domiciliare volontariato.



Quartiere San Donato-San Vitale



Programma Obiettivo Triennio 2020-2022

Indice

0. INTRODUZIONE DEL PRESIDENTE.....	3
1. INQUADRAMENTO TERRITORIALE QUARTIERE SAN DONATO-SAN VITALE.....	4
2. GLI INDIRIZZI POLITICI.....	6
2.1 Pianificazione, gestione e cura del territorio.....	6
2.1.1 Programma triennale dei lavori pubblici e degli investimenti 2020-2022 San Donato - San Vitale.....	9
2.1.2 Bilancio partecipativo.....	10
2.1.3 Cura del territorio: approfondimenti.....	11
2.2 Promozione e sviluppo economico, culturale della città.....	22
2.2.1 Progetti con Terzo settore.....	24
2.3 Promozione e gestione interventi di welfare cittadino.....	26
2.3.1 Indirizzi per il Lavoro di Comunità.....	27
2.4 Promozione e gestione interventi educativi.....	38
2.4.1 I diritti dei bambini: sviluppo di servizi e progetti destinati ai bambini 6 – 11 anni.....	40
2.4.2 Servizi e progetti dedicati agli adolescenti e ai giovani, cittadini di oggi.....	41
2.4.3 Piano adolescenti: sviluppo di progetti destinati a giovani ed adolescenti.....	42
2.4.4 Ufficio Scuola : Accesso e Qualificazione del sistema educativo scolastico.....	44
2.5 Promozione e tutela cittadinanza.....	46
2.5.1 Patti di collaborazione di Quartiere.....	47
3. BUDGET 2020-2022 PER LINEA DI INTERVENTO DEL QUARTIERE SAN DONATO-SAN VITALE.....	49
3.1 Il budget.....	49
3.2 Il personale.....	50
3.3 Elenco schede obiettivi della performance 2020.....	50

0. INTRODUZIONE DEL PRESIDENTE

Una fotografia con grandangolo ad alta definizione. Il Programma Obiettivo del Quartiere, l'atto più importante che il Consiglio approva ogni anno, si può riassumere in questa immagine. E' lo strumento in cui guardiamo l'orizzonte, governando al contempo ogni dettaglio. Indica **le strategie e gli indirizzi** di governo del territorio, spiega **come vengono spese le risorse pubbliche annualmente assegnate al Quartiere**, traccia una panoramica delle relazioni con gli altri settori comunali, con le altre istituzioni e con le persone, indicando nel dettaglio **le azioni e i progetti, in corso e in previsione** nelle materie delegate, curando innanzitutto la qualità dei servizi, consolidando i percorsi di cura condivisa dei beni comuni e mantenendo un occhio di riguardo per i più fragili.

Questo strumento, redatto in forma semplice e leggibile, viene costruito nell'ambito di un percorso di condivisione che coinvolge le Commissioni consiliari e i cittadini - in modo da ampliare il più possibile le possibilità di partecipazione ed il livello di **trasparenza** fin dalla fase di preparazione. Un ringraziamento particolare a tutto il personale del Quartiere, perché senza la loro quotidiana dedizione e professionalità ciò che si descrive nel documento non sarebbe possibile.

Il Programma Obiettivo fotografa un territorio vivace e plurale, con molte eccellenze e potenzialità, che sta consolidando **nuove centralità urbane e nuove opportunità**, accompagnando alla riqualificazione urbana anche progetti di rigenerazione sociale per migliorare la qualità della vita, con percorsi di inclusione che devono svolgersi nel pieno rispetto della legalità.

Risposte concrete ad esigenze sempre più complesse. Da questo documento emergono il lavoro fatto in questi anni e l'ambizione di puntare a fare ancora meglio, perché ogni risultato raggiunto rappresenta un nuovo inizio. Da affrontare insieme, mettendo in comune le forze e consolidando il senso di comunità.

Simone Borsari
Presidente del Quartiere
San Donato-San Vitale

1. INQUADRAMENTO TERRITORIALE QUARTIERE SAN DONATO-SAN VITALE

San Donato - San Vitale



reddito medio
(anno imposta 2017)
22.365 €

25.209 € reddito medio di

contribuenti sotto soglia 12.000€
(anno imposta 2017)
29,3 %

29,6 %

% di laureati
(censimento 2011)

19,8 %

22,9

superficie territoriale

26,27 km²

19% di



abitazioni

(catasto edilizio urbano 2018)

37.640

16,7% di



tasso di occupazione

(censimento 2011)

49,2

50,3



variazione

popolazione residente

2018/2017

variazione assoluta **405**

variazione % **0,6**



popolazione residente

(31 dicembre 2018)

66.297

17 % di



densità popolazione

(31 dicembre 2018)

2.524 (Abit./ km²)



famiglie residenti

(31 dicembre 2018)

35.364

17% di



dimensione media famiglie

(31 dicembre 2018)

1,86

1,86



anno 2018

saldo naturale **- 227**

saldo migratorio **632**

Popolazione immigrata nel Quartiere per provenienza geografica (anno 2018)



507

Bologna Area metropolitana



210

Provincie Emilia-Romagna



604

Stati Esteri



170

Settentrionale



210

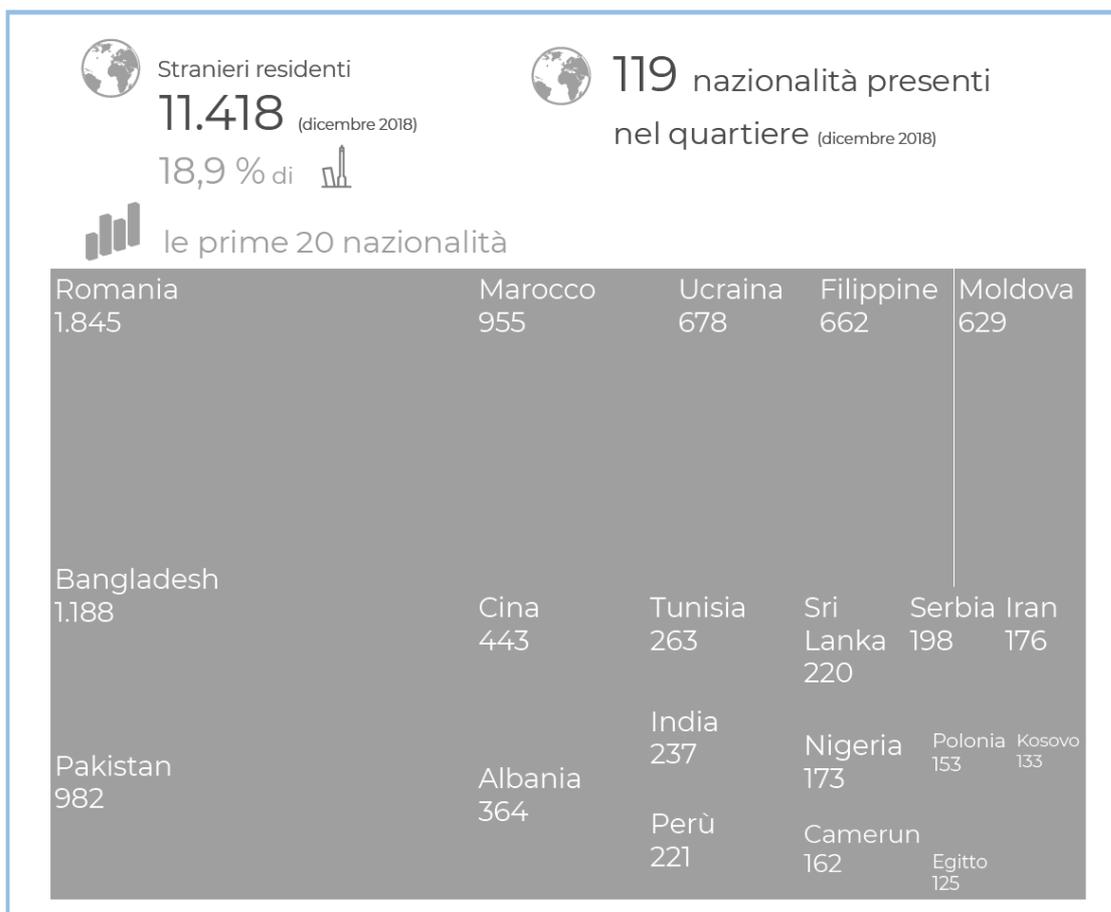
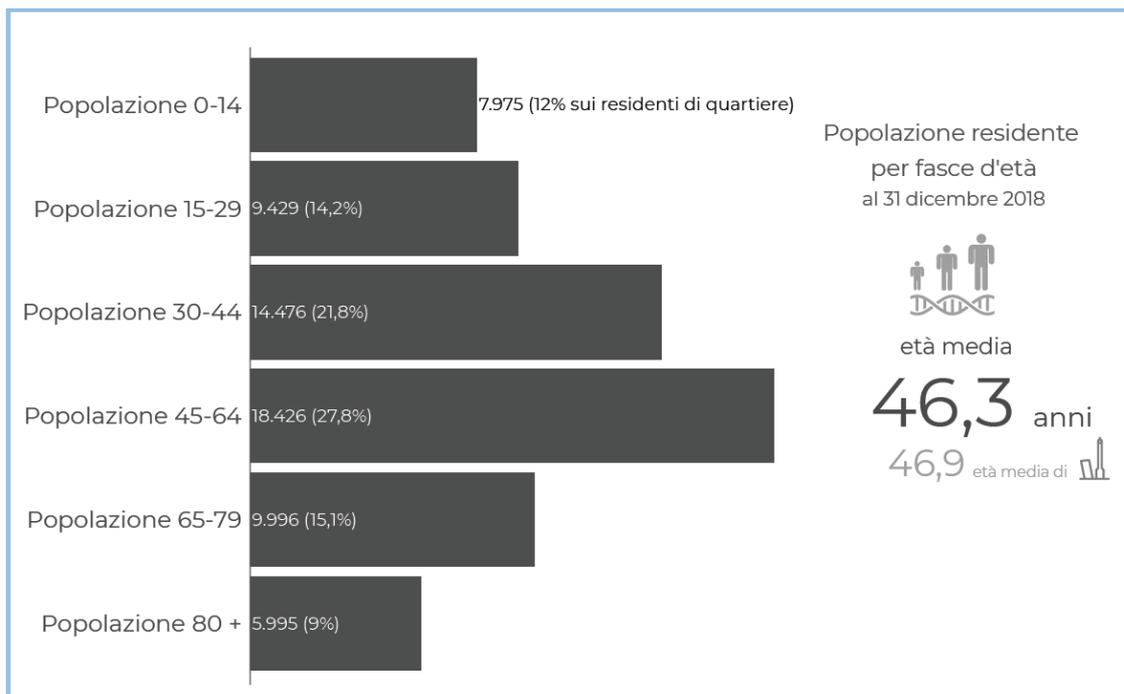
Centrale



720

Meridionale e insulare

Italia



2. GLI INDIRIZZI POLITICI

2.1 Pianificazione, gestione e cura del territorio

Obiettivi strategici: 1) Rigenerazione urbana e sociale
2) Sostenibilità ambientale
3) Cura degli spazi pubblici
4) Mobilità sostenibile
5) Sicurezza e vivibilità urbana

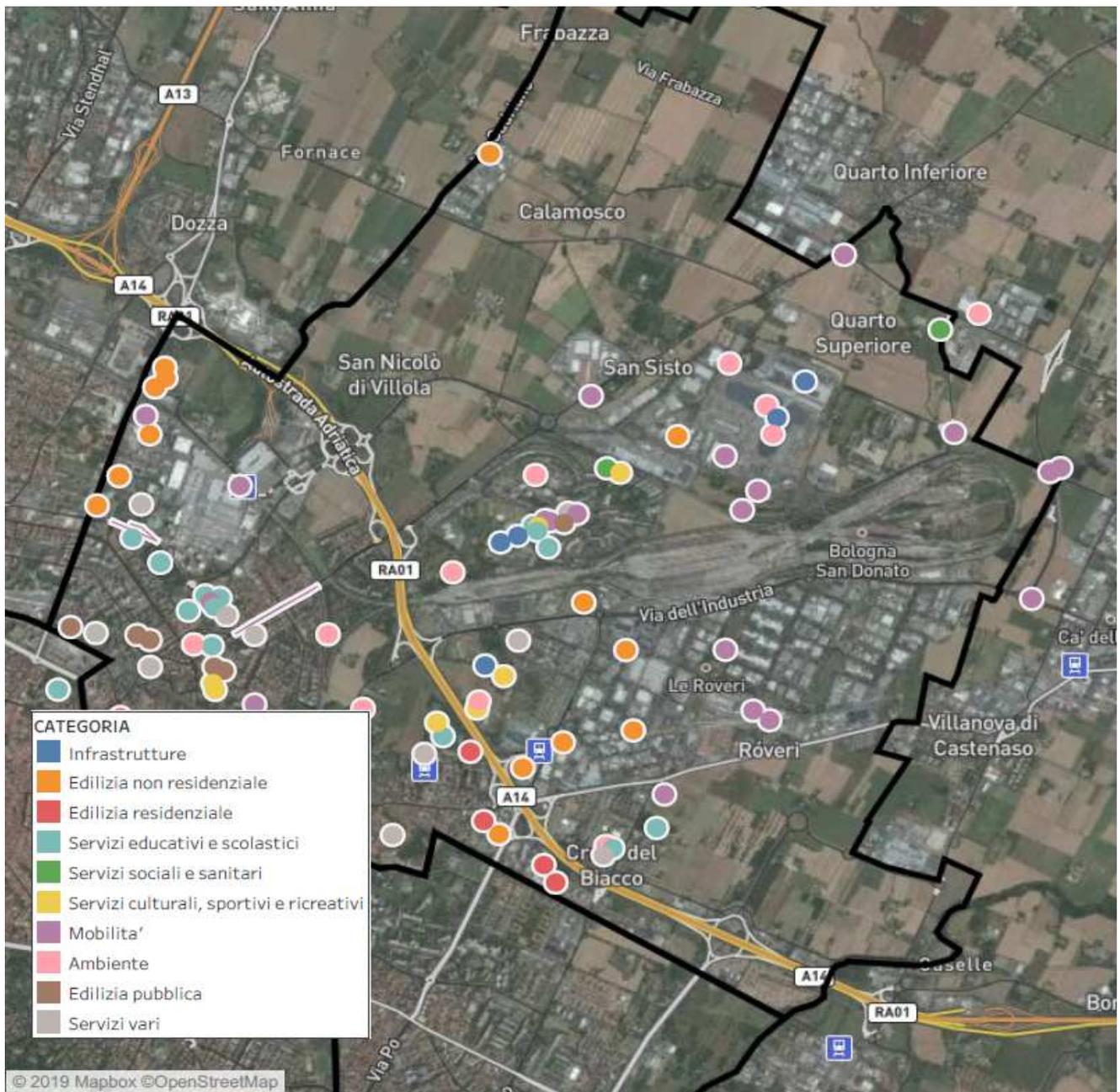
Obiettivi esecutivi e indirizzi di Quartiere:

- Assicurare che nel governo del territorio gli interventi di **riqualificazione urbana** si accompagnino sempre ad azioni e progetti di **rigenerazione sociale**.
- Collaborare all'elaborazione e al monitoraggio dei piani urbanistici e della mobilità.
- Gestire, in stretta collaborazione con i Settori comunali centrali, il processo di rigenerazione delle aree e delle strutture, ivi comprese quelle oggetto dei finanziamenti provenienti dal Bilancio Partecipativo, dal PON Metro e da tutti gli altri progetti che riguardano il territorio del Quartiere.
- Contribuire alla definizione delle priorità manutentive delle diverse aree del Quartiere, in relazione ai programmazione economica predisposta dai Settori centrali.
- Ottimizzare la fruibilità degli spazi pubblici del Quartiere, in concorso con i Settori centrali, perfezionando la collaborazione con i cittadini e le associazioni del territorio alla cura condivisa dei beni comuni urbani. In San Donato-San Vitale insistono molte aree verdi, che devono diventare sempre di più luoghi di centralità, da far vivere durante tutto l'anno, con iniziative capaci di aumentarne la funzione sociale e aggregativa.
- Favorire il **sostegno alle azioni dirette dei cittadini** nella cura degli spazi urbani e della comunità che li vive, basate su un modello di Amministrazione condivisa che semplifichi le modalità di intervento e persegua risultati concreti. Valorizzare la collaborazione con i cittadini, sperimentando ulteriori forme di gestione sociale e manutenzione di spazi verdi e delle aree di sgambatura cani attraverso il coinvolgimento di volontari e/o delle associazioni del territorio che si renderanno disponibili.
- Tutelare le aree ortive, il cui utilizzo costituisce un importante strumento ricreativo, di socialità e di incontro tra culture, oltre ad una valenza sempre più significativa sotto il profilo della promozione della sostenibilità alimentare
- Intensificare la collaborazione con i Settori centrali nella cura dell'ambiente urbano per uno sviluppo sostenibile del territorio, contribuire alla pianificazione ed attuazione delle trasformazioni urbanistiche, dell'offerta abitativa sociale, dei piani e degli interventi concreti per la promozione della mobilità sostenibile.
- Sostenere l'informazione e l'educazione ambientale, valorizzando le iniziative a favore dello sviluppo e della mobilità sostenibili, del risparmio energetico, del contenimento dei rifiuti, della lotta all'inquinamento, della tutela e del rispetto dei luoghi, con particolare attenzione alle aree verdi e ai relativi arredi.
- Assegnare i locali in disponibilità al Quartiere secondo le modalità previste dai Regolamenti vigenti.
- Contribuire a promuovere comportamenti virtuosi per il corretto conferimento dei rifiuti, collaborando all'incentivazione della raccolta differenziata, dell'utilizzo delle Stazioni Ecologiche e dei percorsi del riuso.
- Promuovere la mobilità sostenibile, il miglioramento della viabilità, della rete di trasporto pubblico nonché della rete di piste ciclabili evitando conflitti con altre tipologie di utenza debole, nella consapevolezza che, comunque, una corretta mobilità deve essere resa effettiva anche attraverso un lavoro culturale di promozione dell'educazione stradale e mediante l'intensificazione dei controlli da parte della Polizia Locale.

- Monitorare le progettazioni degli interventi sulla mobilità, in essere e future. Formulare proposte concrete non solo per il miglioramento degli interventi già realizzati, ma anche per garantire migliori condizioni di sostenibilità ambientale. Collaborare attivamente alla tutela dell'utenza debole (anziani, disabili e bambini) ed all'eliminazione delle barriere architettoniche.
- Accogliere e gestire le segnalazioni dei cittadini sulle situazioni di criticità, attivando gli appropriati protocolli collaborativi con i Settori centrali al fine di dare risposte circostanziate ed esaustive. Raccordare il sistema delle segnalazioni alle proposte di miglioramento e collaborazione civica.
- La **sicurezza**, la **vivibilità urbana** ed il **contrasto all'illegalità** sono, insieme alla solidarietà sociale e all'attenzione per le persone in difficoltà, priorità assolute, così come la promozione e il sostegno delle forme di cittadinanza attiva e responsabile, nell'ambito di un lavoro quotidiano condotto dal Quartiere in collaborazione con le istituzioni, le associazioni e le scuole per accompagnare il percorso di convivenza, integrazione ed inclusione sociale di un territorio che ha nella pluralità delle culture una delle sue risorse più importanti.
- Coordinare la “**Task force antidegrado**” di Quartiere, come luogo di valutazione collegiale dei piani di intervento sulle criticità del territorio e sulle segnalazioni dei cittadini in stretto coordinamento con la Task force centrale; organizzazione dei servizi di prossimità al fine di massimizzare la sicurezza percepita e la vivibilità del territorio.
- Il Presidente di Quartiere ha il compito di farsi parte attiva di una collaborazione proficua tra Amministrazione comunale e Forze dell'ordine nelle attività di contrasto alle situazioni di illegalità presenti nel territorio, nonché di facilitare l'instaurazione degli opportuni contatti tra i cittadini e le Autorità preposte alla tutela dell'ordine pubblico e della sicurezza.

La seguente mappa riporta le principali trasformazioni territoriali attuate, promosse, coordinate o autorizzate dall'Amministrazione Comunale che ricadono sul Quartiere, per categoria di intervento, con riferimento al periodo 1 gennaio 2011- 30 giugno 2018

(fonte: Atlante delle Trasformazioni territoriali -<http://www.comune.bologna.it/atlante/>)



2.1.1 Programma triennale dei lavori pubblici e degli investimenti 2020-2022 San Donato - San Vitale

INTERVENTI	2020	2021	2022	Note
(importi in migliaia euro)				
Costruzione nuovo polo scolastico per la scuola dell'infanzia e scuola primaria Tempesta [Programma scuole]	3.390			di cui: 1.695 risorse del Comune (monetizzazioni, oneri, avanzo vincolato e vendite) e 1.695 Finanziamenti di altri enti/privati
Scuola dell'infanzia Rocca: ristrutturazione e messa a norma	800			Importo Mutuo (anticipato dal 2021)
Rifunzionalizzazione dei locali di via Rimesse da destinare a uffici per i servizi sociali	300			risorse del Comune (monetizzazioni, oneri, avanzo vincolato e vendite)
Riqualificazione piazza della Costituzione	1.000			risorse del Comune (monetizzazioni, oneri, avanzo vincolato e vendite)
Potenziamento della rete ciclabile in zona San Donato	800			di cui: 400 risorse del Comune (monetizzazioni, oneri, avanzo vincolato e vendite) e 400 Finanziamenti di altri enti/privati
Progetti speciali di riqualificazione assi stradali e manufatti: via Cadriano	1.200			risorse del Comune (monetizzazioni, oneri, avanzo vincolato e vendite)
PON METRO Asse 2.1.2 Ex-Mercato San Donato realizzazione interventi di efficientamento energetico e strutturale	2.152			Finanziamenti di altri enti/privati
PON METRO Asse 4.1.1 Struttura Beltrame via Sabatucci realizzazione e recupero di alloggi rivolti al contrasto del disagio abitativo, ristrutturazione e rigenerazione di strutture rivolte all'accoglienza di persone in fragilità sociale	75			Finanziamenti di altri enti/privati
PON METRO Asse 4.2.1 Edificio via Fantoni, 13 Interventi di riqualificazione e recupero di immobili da adibire a spazi comuni per attività di inclusione ed innovazione sociale	700			Finanziamenti di altri enti/privati
PON METRO Asse 4.2.1 Ex-Mercato San Donato Interventi di riqualificazione e recupero di immobili da adibire a spazi comuni per attività di inclusione ed innovazione sociale	838			Finanziamenti di altri enti/privati
Nuova costruzione della scuola secondaria di primo grado Besta [Programma scuole]		0	7.000	Di cui: 5.000 risorse del Comune (monetizzazioni, oneri, avanzo vincolato e vendite) e 2.000 Finanziamenti di altri enti/privati
TOTALE	11.255	-	7.000	

2.1.2 Bilancio partecipativo

Il Bilancio partecipativo è uno strumento di democrazia diretta per il coinvolgimento dei cittadini nelle scelte pubbliche per raggiungere risultati proposti, condivisi e votati dalla cittadinanza.

A) Bilancio partecipativo 2017

L'area del Quartiere San Donato-San Vitale individuata per il Bilancio Partecipativo 2017 è stata San Donato Centro - Cirenaica.

La proposta che ha raggiunto il maggior numero di voti online (718) è stata "**L' Atelier dei saperi - Spazio di aggregazione. Recupero dell'ex-palestra Giordani per farne uno spazio per preadolescenti e adolescenti del Quartiere**". La proposta prevede la ristrutturazione e riqualificazione degli ex spogliatoi della palestra Scuole Giordani attualmente inutilizzata e del cortile attiguo. L'intervento intende realizzare un atelier dei "saperi extrascolastici" (laboratori di artigianato, musicali, di fumetto e grafica, espressivo-teatrali, sportivi, di conoscenza del territorio, informatici e digitali ecc.). Finalità di questi laboratori è quella di creare dei percorsi di apprendimento basati sul "fare" e dedicati ai preadolescenti e adolescenti, poiché riconoscibili e valutabili dalla scuola come parte integrante del curriculum.

Attualmente (dicembre 2019) i lavori sugli spazi sono in via di completamento, e si prevede l'avvio del progetto nell'anno 2020.

B) Bilancio partecipativo 2018

Nel 2018 l'area scelta è stata la zona Guelfa-Croce del Biacco-Stradelli Guelfi.

La proposta che ha raggiunto il maggior numero di voti online (879) è stata "**Dare luce all'ombra - Manutenzione e Cura di Via Pallavicini**". Il progetto si propone di migliorare la vivibilità, l'accessibilità e la sicurezza della zona Pallavicini. In particolare, si intende realizzare interventi per diminuire la velocità delle autovetture, migliorare e incrementare la segnaletica e l'illuminazione della zona. Maggiore vivibilità sarà garantita inoltre da nuovi servizi igienici e bidoni per la raccolta differenziata, nonché dall'implementazione di giochi per bambini nella vicina area verde.

Attualmente (dicembre 2019) è in corso la fase di coprogettazione esecutiva insieme ai proponenti.

C) Bilancio partecipativo 2019

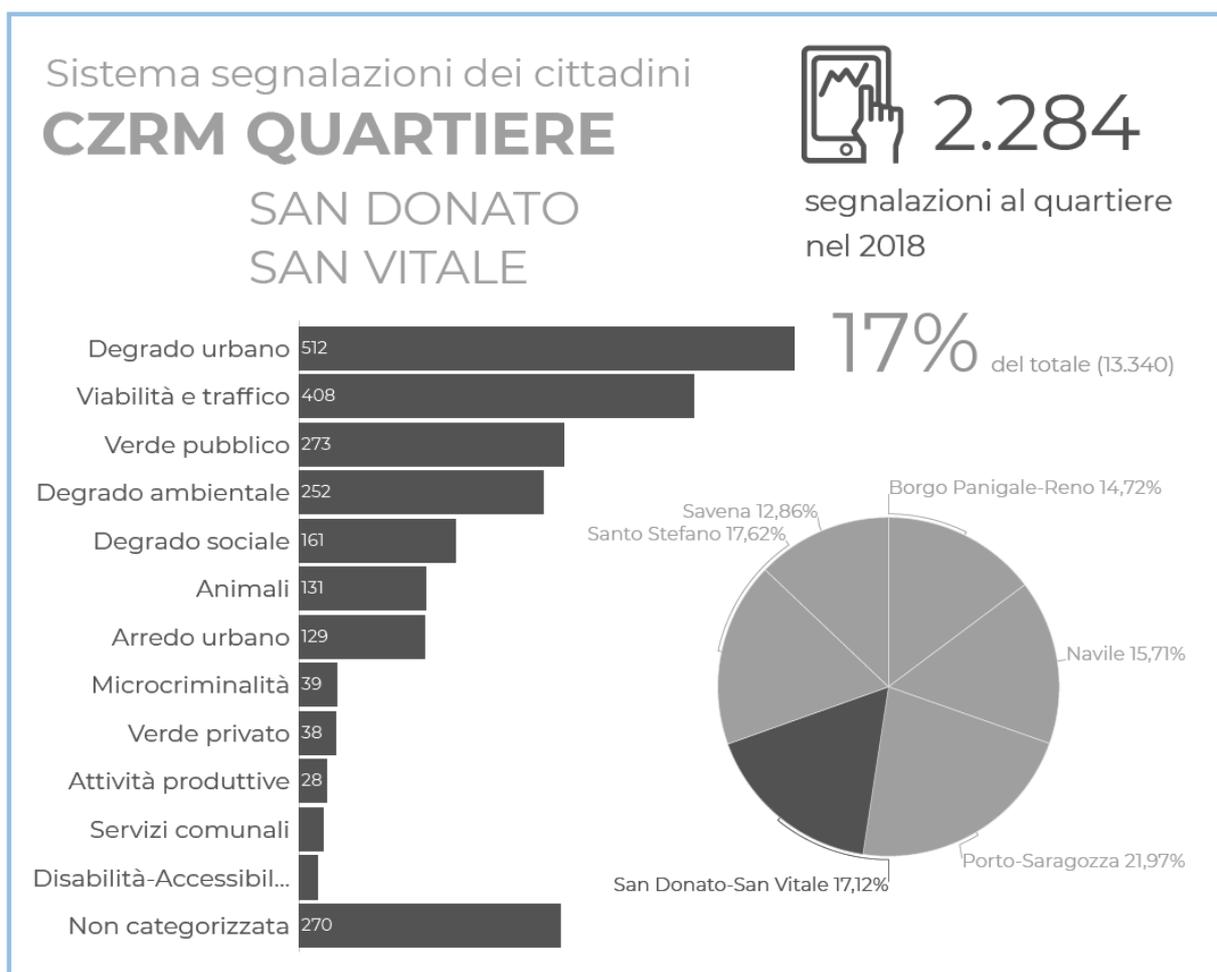
Dal 2019, il Bilancio partecipativo raddoppia le sue risorse, per un totale di 2 milioni di euro, circa 300.000 euro a quartiere, finanziando due tipologie di proposte:

- 1) progetti di riqualificazione** (come nel 2017 e 2018) per immobili, giardini e parchi pubblici, riguardanti opere pubbliche, attrezzature e arredi, per un massimo di 150.000 euro. Trattasi quindi di spese in conto capitale. L'area scelta dal Consiglio di Quartiere San Donato-San Vitale per realizzare le proposte di questo tipo è **la zona Mengoli-Azzurra-Scandellara-Via Larga**;
- 2) idee e proposte di progetti** da realizzare nell'intero territorio del Quartiere su temi prioritari quali: servizi socio-sanitari, cultura, educazione, verde e spazio pubblico, aree dismesse, economia locale, condizione abitativa e mobilità. Trattasi di spese in conto corrente. Le tre proposte più votate nel Quartiere, saranno finanziate rispettivamente con 75.000, 55.000 e 28.000 euro.

Quindi, i cittadini che vorranno votare al Bilancio partecipativo 2019 saranno chiamati ad esprimere non più un voto soltanto, ma due.

Attualmente (dicembre 2019), è in corso la fase di verifica della fattibilità delle proposte presentate dai cittadini. La fase di voto è prevista per marzo 2020.

2.1.3 Cura del territorio: approfondimenti



“Punto d'Ascolto – CzRM” (CitizenRelationship Management)

Sistema informatico che consente al Comune di Bologna di gestire in maniera più efficace le segnalazioni dei cittadini, assicurando tempi di risposta migliori attraverso l'ottimizzazione e la standardizzazione dei processi risolutivi. I vantaggi del sistema sono i seguenti: i cittadini possono inviare segnalazioni al Comune presso uno qualsiasi dei numerosi punti d'ascolto: URP di Palazzo d'Accursio, Sportelli del Cittadino aperti presso i quartieri, Call Center, contatti e-mail e web dei vari uffici comunali; tutte le segnalazioni confluiscono nel Punto d'Ascolto - CzRM e vengono indirizzate all'ufficio competente; possono seguire l'iter della segnalazione presso qualsiasi sportello; ricevono una risposta univoca per ogni segnalazione o reclamo. Nel Quartiere San Donato-San Vitale il supporto alla gestione delle segnalazioni dei cittadini attraverso il Punto d'Ascolto viene garantito dall'Ufficio Manutenzione.

FONDI STRAORDINARI DESTINATI ALL'ARREDO URBANO DEL VERDE PUBBLICO

Nel corso del 2019 a ciascun Quartiere sono stati attribuiti Euro 20.000,00 con variazione di Bilancio da parte del Settore Ambiente e Verde. Il Quartiere San Donato-San Vitale, a seguito di segnalazione dei cittadini, ha deciso di utilizzare i fondi per acquistare e mettere in posa panchine, tavoli e cestoni nelle aree verdi comunali.

Tali fondi sono previsti anche nel budget 2020-2022.

BENI IMMOBILI ASSEGNATI AL QUARTIERE

La riforma istituzionale dei Quartieri si pone gli obiettivi di sviluppare i servizi di comunità e la cura dei beni comuni tramite un lavoro di rete che coinvolge l'associazionismo e ogni altra risorsa attiva del territorio. A tal fine assumono rilievo le risorse patrimoniali e non, a disposizione del Quartiere San Donato-San Vitale finalizzate allo svolgimento di progetti che valorizzano le relazioni sociali, la vivibilità e la coesione nel territorio. Tra il patrimonio disponibile nel Quartiere si evidenziano:

IMMOBILI DI PROPRIETA' ACER NELLA DISPONIBILITA' DEL QUARTIERE

N.	INDIRIZZO	FINALITA'	ASSEGNATARIO	SCADENZA CONVENZIONE
1	VIA NATALI, 1	svolgimento di un progetto di riqualificazione urbana	ASSOCIAZIONE NAZIONALE VENEZIA GIULIA E DALMAZIA - ANVGD COMITATO DI BOLOGNA	25/06/2023
2	VIA DELEDDA, 12/B	Realizzazione di un Centro di Aggregazione Giovanile in locali di proprietà di Acer Bologna	OPEN GROUP COOP.SOC. O.N.L.U.S.	22/12/2022
3	VIA LIBIA 21/2 B	attività di promozione dell'associazionismo, di mediazione culturale, di sviluppo delle reti associative, diffusione della cura del bene comune e della partecipazione civica		Avviso pubblico scaduto il 11/01/2019 e andato deserto. Disponibile ad una eventuale assegnazione diretta
4	VIA LIBIA 21/2 CDE	attività di promozione dell'associazionismo, di mediazione culturale, di sviluppo delle reti associative, diffusione della cura del bene comune e della partecipazione civica		Avviso pubblico scaduto il 11/01/2019 e andato deserto. Disponibile ad una eventuale assegnazione diretta
5	VIA LIBIA 21/2 H	attività di promozione dell'associazionismo, di mediazione culturale, di sviluppo delle reti		Avviso pubblico scaduto il 11/01/2019 e

		associative, diffusione della cura del bene comune e della partecipazione civica		andato deserto. Disponibile ad una eventuale assegnazione diretta
6	VIA NATALI 1/CDE	attività di promozione della qualità urbana e della coesione sociale, svolgimento di un progetto di servizi di comunità finalizzato a sviluppare la coesione sociale		Avviso pubblico scaduto il 11/01/2019 e andato deserto. Disponibile ad una eventuale assegnazione diretta
7	VIA NATALI 5/AB	attività di promozione della coesione sociale e della qualità delle relazioni tra le persone finalizzate a sviluppare il dialogo e la coesione interculturale attraverso attività e progetti in stretta relazione con il Quartiere	ASSOCIAZIONE AL GHOFRANE	18/07/2023
8	VIA SAN DONATO 33/E	attività che ne valorizzano la funzione di centralità sociale e di servizi nel territorio, attività finalizzate a sviluppare l'integrazione socio-sanitaria rivolta alle famiglie con bisogni legati alla promozione della salute e del benessere, alla formazione e all'inserimento lavorativo		Avviso pubblico scaduto il 11/01/2019 andato deserto, Con P.G. N. 29473/2019 è stata comunicata al Settore Edilizia e Patrimonio la riconsegna dell'immobile

IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE DESTINATI AI FINI ISTITUZIONALI GESTITI DAL QUARTIERE

N.	INDIRIZZO	FINALITA'	ASSEGNATARIO	SCADENZA CONVENZIONE
1	VIA GANDUSIO, 6/8	Realizzazione del progetto di riqualificazione urbana "Ricomincio da due" ed attività ricreative e motorie	CIRCOLO ARCI GUERNELLI	11/03/2030
2	PIAZZA DEI COLORI 18/A-B 20/A	Svolgimento di attività culturali, educative, di orientamento e di miglioramento della gamma dei servizi di pubblico interesse, di integrazione sociale, nonché di mediazione sociale, condominiale e di comunità con particolare riferimento ai comparti caratterizzati da elevata concentrazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica, tenendo presente la particolarità del contesto complessivo dell'area in cui i locali sono ubicati.	R.T.I. tra le Associazioni A.M.I.S.S., (Capofila) Arca di Noè, Senlima, Centro Sociale Croce del Biacco, Dadamà e SPI Cgil	11/04/2022

3	PIAZZA DEI COLORI 8/A-B	Attività culturali-ricreative con finalità di aggregazione sociale	ASSOCIAZIONE MATTEI MARTELLI	09/04/2023
4	LA CASA SULL'ALBERO - SPAZIO COMPRESO NELL'IMMOBILE DI VIA LIBIA 53	Promuovere, diffondere e favorire la pratica psicomotoria, arricchire e consolidare i saperi e le competenze degli operatori e genitori. Valorizzare la presenza di sistemi educativo-formativi. Qualificare l'offerta educativo-formativa presente sul territorio, in un raccordo sinergico e di sussidiarietà con il mondo delle cooperative e dell'associazionismo.	R.T.I. tra la Cooperativa sociale Quadrifoglio Onlus (Capofila) e Il Geniglio	26/04/2021
5	VIA MASSARENTI, 202/P	Attività culturali-ricreative con finalità di integrazione sociale	Associazione Integrazione tra i popoli	Convenzione scaduta. Sono in corso di valutazione alcune opzioni di assegnazione.
6	PIAZZA SPADOLINI, 3	Attività di promozione e solidarietà sociale	Comitato Graf San Donato	Patto di collaborazione con scadenza 31/12/2019. In corso di rinnovo.
7	VIA PANZINI, 1	Attività di carattere teatrale	Associazione Laminarie	15/06/2020
8	VIA DELLE BISCIE	Terreni destinati a spazi ortivi, campi agricoli, e produzione graminacee antiche	Cooperativa EtaBeta O.N.L.U.S.	In attesa di firma del contratto relativo al lotto 8 del Piano Periferie: corridoio ciclo-eco-ortivo di via delle Biscie: servizio di gestione ed uso dei terreni e relativi servizi
9	PIAZZA DEI COLORI 7A-7B	Attualmente non agibile, necessita di lavori di ristrutturazione il cui importo è in via di definizione		
10	VIA PANZINI, 1/C	- Attività volte alla prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, facenti parte dei S.A.S Servizi di Aggancio Scolastico, rivolte ai ragazzi iscritti alle scuole secondarie di primo e secondo grado, prioritariamente residenti nel Quartiere San Donato - San Vitale, ma anche provenienti dal bacino cittadino - Attività svolte dall'Associazione C.V.S. onlus in alcuni spazi dell'immobile per lo svolgimento	(S.A.S) Servizi di Aggancio Scolastico e Associazione Centro Volontariato Sociale onlus (CVS)	In attesa di firma della convenzione

		del laboratorio di liuteria e/ o laboratori di falegnameria, rivolti ad adolescenti e giovani adulti, ad accesso libero e gratuito, anche segnalati dal Servizio Educativo e Scolastico Territoriale - Quartiere San Donato - San Vitale;	
11	PIAZZA DEI COLORI 15/A-B	Attività per la promozione della salute di comunità in particolare in questi locali saranno presenti una infermiera dell'azienda USL e due assistenti sociali del Comune di Bologna. Attualmente non agibile, necessita di lavori di ristrutturazione il cui importo è in via di definizione	In attesa di sottoscrizione di protocollo di intesa con Azienda USL

IMMOBILI DESTINATI ALLE LIBERE FORME ASSOCIATIVE GESTITI DAL QUARTIERE

N.	INDIRIZZO	FINALITA'	ASSEGNATARIO	SCADENZA CONVENZIONE
1	VIA PIRANDELLO, 3/2-4/3-5-6	attività culturali - ricreative e di educazione ambientale	Circolo La Fattoria	31/12/2019 E' allo studio la procedura per la nuova assegnazione
2	VIA SACCO, 14	Spazio dedicato alla musica con organizzazione di corsi e iniziative di sostegno a gruppi musicali giovanili	Associazione Vecchio Son	31/12/2019 E' allo studio la procedura per la nuova assegnazione
3	VIA SAN DONATO, 149	Centro di aggregazione sociale con organizzazione di attività culturali e sportive	Associazione Circolo il Casalone (capofila) - Ass.ne Run Tune up, Ghinelli a.s.d., Sofos associazione per la divulgazione delle scienze	03/11/2020
4	VIA PANZINI, 1/D-E	Spazio dedicato alla danza con organizzazione di corsi e laboratori		E' allo studio la procedura per la nuova assegnazione
5	VIA DELLA TORRETTA, 1-12/3	Spazio dedicato ad attività culturali, sportive e ricreative	Associazione Sportiva dilettantistica Serena 80	31/12/2019 E' allo studio la procedura per la nuova assegnazione
6	CASA DEL PARCO - VIALE EUROPA (ALL'INTERNO DEL PARCO SAN DONNINO)	Attività a carattere didattico-ambientale	Associazione Fascia Boscata Onlus	31/12/2019 Richiesta di assegnazione al Quartiere a fini istituzionali, in quanto

				funzionale alla gestione del Parco, per procedere a nuova assegnazione.
7	VIA ANDREINI, 29/BC	Attività a carattere sociale per utenti in condizioni disagiate	Associazione Volontariato Contro (ex G.V.S.)	31/12/2019 E' allo studio la procedura per la nuova assegnazione
8	VIA PIRANDELLO, 24 - STANZE 6-7	Da utilizzarsi per attività di co-working da parte di più associazioni	Associazione CNGEI - Associazione Universo - Associazione Bandiera Gialla	Ass. CNGEI scad. 03/04/2021 - Ass. Universo scad. 06/08/2021 - Ass. Bandiera Gialla scad. 11/04/2022
9	VIA SCANDELLARA, 52	Attività di educazione, coordinamento, organizzazione dei gruppi musicali di base e di avviamento alla musica di bambini ed adolescenti	Associazione Sub Cave Scandella	Convenzione scaduta. E' allo studio la procedura per la nuova assegnazione che prevede dei lavori di ristrutturazione
10	VIA SCIPIONE DAL FERRO, 16	Attività di integrazione sociale, attività culturali, ricreative e di sostegno all'integrazione generazionale.	R.T.A. LINEA 37 - Associazione Cirenaica - Solidarietà - Cultura - Sport (Capofila) Polisportiva Dilettantistica Energym, Associazione Culturale Circolo dei Lucani, Associazione Nazionale Privi della Vista e Ipovedenti Associazione Gruppo di lettura San Vitale, S.O.S. il telefono Azzurro O.N.L.U.S., Linea Nazionale per la prevenzione dell'abuso dell'infanzia	31/08/2020
11	VIA DEL CARPENTIERE, 14	Attività culturali, sociali ed educative rivolte a tutte le fasce di popolazione, con particolare riferimento al rapporto con la comunità, in un'ottica di integrazione delle risorse già presenti sul territorio e altresì con attenzione ai giovani e famiglie.	Associazione il Parco - Libera Associazione Cittadini di Via Larga ONLUS	20/06/2021
12	VIA DEL BATTIRAME - VIA DELLE BISCIE	Laboratori/officine di tradizione artigianale italiana, laboratori di trasformazione di ortaggi e spazio ristoro per gli operatori	Associazione EtaBeta ONLUS	10/10/2031

13	PALESTRA ARPAD WEISZ-ORIZZONTE BENESSERE - VIA SANTE VINCENZI, 1	Attività motoria	U.I.S.P. - Comitato Provinciale di Bologna	01/03/2034
14	VIA PIRANDELLO, 3	Attività culturali ed educative	Circolo La Fattoria	01/01/2023
15	LOCALI VIA LIBIA, 72/DEF ADIBITI A DEPOSITO - MAGAZZINO			E' allo studio la procedura per la nuova assegnazione sulla base delle linee di indirizzo approvate con il P.O. 2018/2020

CENTRI SOCIALI, RICREATIVI E CULTURALI

N.	INDIRIZZO	ASSEGNATARIO	SCADENZA CONVENZIONE
1	VIA ANTONIO SACCO N. 16	Associazione Centro Sociale Anziani Italicus	31/12/2019
2	VIA ANDREINI, 18	Associazione Centro Sociale Nello Frassinetti	31/12/2019
3	VIA DINO CAMPANA, 4	Associazione Centro Sociale Pilastro	31/12/2019
4	VIA CASTELMERLO, 13	Associazione Centro Sociale Autogestito R. Ruozi	31/12/2019
5	VIA RIVANI, 1	Associazione Centro Sociale Culturale Autogestito Croce Del Bianco	31/12/2019
6	VIA SANTE VINCENZI, 50	Associazione Centro Sociale Ricreativo Culturale Scipione Dal Ferro	31/12/2019
7	VIA DEL PILASTRO, 5	Associazione La Ciammaruca	31/01/2020
8	EX FIENILE VILLA PINI - CENTRO SOCIALE CASALARGA	Associazione il Parco - Libera Associazione Cittadini di Via Larga ONLUS	20/06/2021

LINEE DI INDIRIZZO PER L'ASSEGNAZIONE DI IMMOBILI A SEGUITO DI PROCEDURE AD EVIDENZA PUBBLICA

A) VIA PANZINI, 1/D-E

Descrizione dei locali per i quali sono in corso verifiche catastali: 7 locali siti al piano terra e suddivisi in 1 salone, 2 aule, 2 locali ufficio, 2 spogliatoi, 2 servizi igienici, 1 deposito.

Obiettivi: il Quartiere intende destinare i locali al perseguimento di finalità culturali, sociali, educative, sportive, legate preferibilmente agli ambiti della danza, della musica e del teatro.

Il soggetto gestore dell'immobile dovrà necessariamente assicurare una stretta collaborazione con il Quartiere San Donato-San Vitale e la partecipazione attiva ai Tavoli di Progettazione Partecipata coordinati dal Quartiere stesso; dovrà svolgere attività e laboratori con le scuole ed i servizi educativi di ogni ordine e grado del territorio in stretta sinergia con il Servizio Educativo e Scolastico di Quartiere; dovrà prevedere l'accesso gratuito alle proprie attività ad una quota di persone in condizioni di disagio segnalate dai servizi del Quartiere; dovrà svolgere annualmente almeno due eventi gratuiti negli spazi pubblici del territorio del Quartiere, per offrire ai cittadini del quartiere occasioni culturali e di intrattenimento di qualità.

B) VIA ANDREINI, 29/B-C

Descrizione: 4 locali e 1 servizio igienico (sono in corso verifiche catastali).

Obiettivi: il Quartiere intende destinare i locali al perseguimento di finalità sociali, attraverso attività socio-sanitarie, ricreative, assistenziali e di socializzazione rivolte a persone disabili e/o in condizione di fragilità economica e sociale.

Il soggetto gestore dell'immobile dovrà necessariamente assicurare una stretta collaborazione con il Quartiere San Donato-San Vitale e con le altre realtà istituzionali che erogano servizi per persone in condizione di fragilità e disabilità. Dovrà inoltre assicurare la partecipazione attiva ai Tavoli di Progettazione Partecipata coordinati dal Quartiere stesso.

C) CRITERI GENERALI PER LE PROCEDURE AD EVIDENZA PUBBLICA

Il Quartiere intende assegnare tutti i locali sopra citati attraverso procedure ad evidenza pubblica secondo i seguenti criteri:

- 1) riservare la partecipazione, anche in forma riunita, a LFA iscritte agli appositi albi e registri;
- 2) definire prioritariamente tra i criteri di valutazione dei progetti i seguenti elementi:
 - qualità del progetto e coerenza con gli obiettivi in indirizzo;
 - efficacia, efficienza ed organizzazione del progetto;
 - stretto raccordo con il Quartiere San Donato-San Vitale;
 - coinvolgimento di altre realtà associative e costruzione di reti di collaborazione in un'ottica di sviluppo del lavoro di comunità

SALE DI QUARTIERE

N.	SALA E INDIRIZZO	ASSEGNATARIO	
1	SALA CONSILIARE VINKA KITAROVIC – PIAZZA SPADOLINI N. 7	QUARTIERE SAN DONATO-SAN VITALE	Noleggio attraverso un servizio on line su Iperbole
2	“SALA GRAF” - PIAZZA SPADOLINI N. 3	Comitato Graf San Donato	A disposizione del Quartiere compatibilmente con la programmazione delle attività del Comitato Graf.

AREE ORTIVE

N° ORTI	AREA	ASSEGNATARIO	SCADENZA CONVENZIONE
n° 397	Area ortiva Salgari	Associazione Zona ortiva di Via Salgari	Affidamento temporaneo fino alla consegna dell'area ortiva per l'esecuzione dei lavori previsti dal Piano Periferie (Lotto 5)
n° 134	Area ortiva Felsina	Associazione Centro ricreativo Orti Felsina	14/03/2021
n° 50	Area ortiva Terrapieno	Associazione OrtiViamo	21/05/2021
n° 20	Area ortiva Via del Carpentiere	Associazione il Parco – Libera Associazione Cittadini di Via Larga ONLUS	10/10/2021

CONVENZIONI IN ESSERE PER LA GESTIONE DELLA TUTELA E MANUTENZIONE DELLE AREE VERDI

N	AREA VERDE	GESTORE	SCADENZA CONVENZIONE
1	ROMEO RUOZI	Centro Sociale Romeo Ruozi	30/09/2020
2	GIARDINO BIAVATI	R.T.A. LINEA 37 Associazione Cirenaica - Solidarietà - Cultura – Sport (Capofila) Polisportiva Dilettantistica Energym, Associazione Culturale Circolo dei Lucani, Associazione Nazionale Privi della Vista e Ipovedenti Associazione Gruppo di lettura San Vitale, S.O.S. il telefono Azzurro O.N.L.U.S., Linea Nazionale per la prevenzione dell'abuso dell'infanzia	31/08/2020 attività compresa tra gli obblighi della convenzione per la gestione della Palazzina Linea 37
3	PARCO SAN DONNINO	Ass.ne Fascia Boscata	31/12/2019. Sono in corso le procedure per il rinnovo

			della Convenzione
4	GIARDINO FERNANDO CAVALLAZZI - VIA BERTINI	Circolo Arci Trigari	31/12/2020
5	GIARDINO AURELIA ZAMA E PORZIONE GIARDINO PIERPAOLO PASOLINI	Circolo la Fattoria	31/12/2020
6	PISTA POLIVALENTE ELIA DO	Fondazione CEUR	31/03/2020
7	GIARDINO ARTICOLO 1 DELLA COSTITUZIONE - VIA DEL PILASTRO	NONSOLOHOTEL s.r.l.	02/04/2047
8	AREA PARCO TANARA E AIUOLE WEBER-FERRARI	Associazione il Parco – Libera Associazione Cittadini di Via Larga ONLUS	31/12/2020

CONVENZIONI IN ESSERE PER LA GESTIONE DELLE SGAMBATURE CANI E OASI FELINA

N	AREA	GESTORE	SCADENZA CONVENZIONE
1	PARCO TANARA	Comitato di gestione SgamboTanara2.0	18/09/2021
2	GIARDINO PARKER – LENNON E GIARDINO ALBERTO SITTA	Comitato di gestione Bulldog Briocche	11/03/2021
	VIALE LENIN	Comitato di gestione Sgambatoio Lenin	18/10/2021
3	GIARDINO PADRE GIOVANNI BREVI	Comitato di Gestione Parco Brevi	05/11/2021
4	OASI FELINA VIA DEL CARPENTIERE	L'associazione di Volontariato L.A.E.R. - Lega Antivivisezionista Emilia Romagna	27/03/2020

AREE SGAMBATURE CANI ATTUALMENTE NON IN CONVENZIONE

N.	AREA
1	VIA BENTIVOGLI (angolo Via Massarenti)
2	GIARDINO OMERO SCHIASSI
4	VIA SAN DONATO

Lotta alle barriere architettoniche

Il Quartiere, avvalendosi anche dell'apporto della propria Commissione Politiche per il superamento della disabilità e di altri soggetti istituzionali, nonché dei Servizi Sociali, delle organizzazioni sindacali dei pensionati e del Disability Manager, promuove e organizza incontri di sensibilizzazione e informazione ed inoltre elabora proposte sui temi del superamento delle barriere architettoniche e delle criticità legate alla disabilità, coordinandosi anche con i percorsi e progetti di intervento sul tema in ambito comunale.

TASK FORCE "ANTIDEGRADO" DEL QUARTIERE SAN DONATO-SAN VITALE

Gruppo di lavoro:

- Presidente del Quartiere San Donato-San Vitale
- Rappresentante dell'Assessore alla Sicurezza e componente della task force centrale
- Responsabili della Polizia Locale - Reparto Territoriale San Donato-San Vitale
- Ufficio Manutenzione del Quartiere San Donato-San Vitale
- Referente territoriale dell'Ufficio Cittadinanza Attiva

Analizza, risolve direttamente o, nei casi più complessi, sottopone all'attenzione della task force "centrale" le segnalazioni pervenute e le principali problematiche relative alla cura del territorio, alla sicurezza e vivibilità urbana, anche rapportandosi con i rappresentanti territoriali delle Forze di polizia, valutando altresì gli inter-

venti migliorativi in stretta collaborazione con le strutture comunali competenti, segnala eventuali problematiche anche in aree private o di pertinenza di altri Enti, collaborando affinché i disagi possano essere gestiti e superati.

Principali risultati ottenuti (dicembre 2018-novembre 2019):

Giardino Arcobaleno (Mario Maragi): miglioramento dell'illuminazione e dell'area giochi per bambini, servizio di educativa di strada e laboratori educativi per adolescenti, rinnovo del patto di collaborazione con i residenti della zona per pulizia integrativa ed attività di socializzazione e sport;

Giardino Benjamin Moloise: riparazione cancello di ingresso e aumento delle attività di tutela igienica, presa in carico della pulizia dell'area asfaltata esterna;

Giardino Parker Lennon: eseguiti interventi per ottimizzare l'illuminazione di punti luce coperti dalla vegetazione, installazione di sistemi di videosorveglianza, intensificazione attività di tutela igienica;

Giardino Alberto Sitta: intensificazione attività di tutela igienica;

Giardino Meridiana: risistemazione area giochi per bambini e pavimentazione antitrauma, posa di nuove panchine, risistemazione di una parte dei cordoli di delimitazione delle aiuole ed altri interventi per contrastare il ristagno di acqua piovana;

Giardino Pioppeto Mattei: installazione sistemi di videosorveglianza, rimozione siepi e cespugli che fungevano da nascondiglio di indumenti e stupefacenti, programmata la rimozione, per ragioni igieniche e di sicurezza, dei manufatti prefabbricati;

Giardino Norma Cossetto: sistemazione staccionate vandalizzate;

Giardino Aurelia Zama: eliminazione di vegetazione infestante, programmata la rimozione di due manufatti su area pubblica;

Area di sgambatura cani presso il Parco Tanara: potenziamento illuminazione;

Via Larga – parcheggio adiacente centro commerciale: posa di dispositivi di dissuasione della sosta nel parcheggio (in area comunale e accordi con la proprietà privata per le aree di sua competenza);

Area verde comunale in prossimità di Via Barontini 19: intensificate le pulizie e i controlli antibivacco.

Vegetazione invasiva ed infestante in aree comunali non inserite in percorsi manutentivi: eseguiti interventi straordinari per ripristino delle condizioni di sicurezza e decoro;

Villaggio San Giorgio in Via San Donato: introdotto il servizio di spazzamento manuale dei percorsi interni agli edifici;

Sottopasso pedonale tra Via Emanuel e Via del Terrapieno: posa di illuminazione a LED;

Via del Terrapieno: contatti con le proprietà private di immobili e terreni abusivamente occupati, ai fini dello sgombero e del ripristino delle condizioni di sicurezza;

Sottopasso Santa Rita, interventi di pulizia e risistemazione di scale, corrimano ed illuminazione;

Via Tazio Nuvolari: bonifiche ambientali in collaborazione con Bologna Fiere e RFI, controlli sui veicoli in divieto di sosta;

Via del Decoratore: accordo con azienda privata per l'apposizione di dispositivi dissuasori della sosta di nomadi;

Via del Mobiliere: demolizione di manufatto abusivo e pulizie straordinarie;

Via del Legatore ed altre strade della Zona Roveri: intensificazione delle attività di tutela igienica

Via del Ferroviere, attivato controllo con telecamere a seguito di abbandono rifiuti.

Via Weber, Via Marchionni, Via Sabatucci, zona Croce del Biacco: rimozione di vegetazione ricadente sulla strada causa di disagi alla circolazione stradale e/o pedonale;

Via Stalingrado: rimozione di vegetazione che nascondeva segnaletica stradale;

Via Cadriano e Via Calamosco: controlli periodici sulla velocità dei veicoli in transito;

zona Zanolini-Fasoli-stazione ex-Veneta: accordi con le proprietà private per messa in sicurezza aree di cantiere, bonifiche e rimozione rifiuti e bivacchi. Inoltre, a seguito delle segnalazioni e delle richieste provenienti dal Quartiere e dai cittadini, la Regione Emilia-Romagna ha stanziato le risorse economiche che hanno consentito di assicurare un servizio di vigilanza privata 24 ore su 24 presso la Stazione SFM Zanolini.

Attività oggetto di costante programmazione:

Rimozione di giacigli e residui di bivacchi dalle aree verdi e da portici, sulla base delle segnalazioni dei cittadini;

Monitoraggio e allontanamento di camper di nomadi in sosta irregolare o campeggio abusivo (es. zone Pilastro, Roveri, Via del Lavoro, Via Vezza, Croce del Biacco, ecc): elevate dalla Polizia Locale numerose sanzioni ed altri provvedimenti a carico di camper e roulotte che hanno evidenziato irregolarità nel corso dei monitoraggi;

Rimozione ruderi biciclette, sulla base delle segnalazioni dei cittadini;

Pianificazione di controlli ad attività commerciali e a pubblici esercizi segnalati dai cittadini come "problematici";

Nei parchi e giardini del Quartiere: controlli su segnalazioni pervenute dai cittadini per transito di veicoli sul verde, cani senza guinzaglio, presenza di persone dedite ad attività illegali presenza di rifiuti, aggregazioni moleste o comportamenti scorretti (bivacchi, fuochi liberi, danneggiamenti)

2.2 Promozione e sviluppo economico, culturale della città

Obiettivo strategico: 1) L'area metropolitana per lo sviluppo economico, culturale e turistico.
2) Lavoro e buona occupazione.

Obiettivo esecutivo di Quartiere:

- Sostenere, nell'ambito delle proprie competenze ed in stretta relazione con i servizi centrali, la valorizzazione e la riqualificazione commerciale.
- Promuovere eventi e manifestazioni culturali per sviluppare maggiormente nuove progettualità e rafforzare la rete di collaborazioni fra pubblico, privato e associazionismo, favorendo l'integrazione fra generazioni e percorsi di inclusione sociale.
- Garantire lo svolgimento dell'attività sportiva, assegnare gli spazi con principi di correttezza ed equità.
- Favorire lo sviluppo della gestione on line dei servizi.
- Attivare azioni che favoriscano la conoscenza della storia e mantengano la memoria dei luoghi significativi del Quartiere.

Indirizzi in ambito culturale

Per raggiungere gli obiettivi di una maggiore coesione sociale e di ricostruire un tessuto connettivo che tenga insieme le differenti generazioni, le differenti sensibilità e le differenti componenti del nostro territorio, uno degli strumenti più importanti è creare cultura. La cultura promuove la creatività e la bellezza nei luoghi in cui viviamo, è uno degli indicatori più importanti per misurare la qualità della vita di una comunità, e aiuta le persone a pensare autonomamente, a conoscersi, a confrontarsi e a divertirsi.

La cultura va incoraggiata, sostenuta e pubblicizzata, perchè consente l'arricchimento reciproco tra persone con storie ed origini diverse ed attrae nel nostro territorio anche persone che non vi abitano o comunque non lo frequentano.

Occorre pertanto:

- Promuovere azioni e progetti mirati al **decentramento del cartellone culturale cittadino**, favorendo l'organizzazione di eventi e manifestazioni di rilievo anche nel Quartiere San Donato- San Vitale, a partire dai luoghi di produzione culturale e artistica già consolidati ed apprezzati ma con una particolare attenzione ad estendere le opportunità culturali ed aggregative anche in spazi pubblici al momento non adeguatamente valorizzati, che meritano di essere resi più vivaci ed attrattivi.
- Implementare il lavoro dei **Tavoli di progettazione partecipata**, che oltre a migliorare il lavoro di rete tra le realtà partecipanti, contribuirà ad elaborare in maniera condivisa iniziative gratuite e facilmente fruibili da tutti.
- Collaborare con l'**Istituzione Biblioteche** nella valorizzazione delle Biblioteche Spina e Scandellara come luoghi di riferimento per una fascia sempre più ampia di persone.
- Proseguire i progetti volti a rendere il Quartiere San Donato-San Vitale un "museo a cielo aperto" in cui si possano ammirare sempre più opere di arte pubblica di **writing e street art**, la cui realizzazione continuerà ad essere accompagnata da percorsi mirati di coinvolgimento della popolazione. Tali opere, infatti, non solo aiutano ad abbellire e a dare un'identità ai luoghi precedentemente anonimi, ma hanno anche un importante valore educativo, specie per le giovani generazioni, perché aiutano a maturare la consapevolezza della differenza tra il puro e semplice imbrattamento e la realizzazione artistica da tutelare.

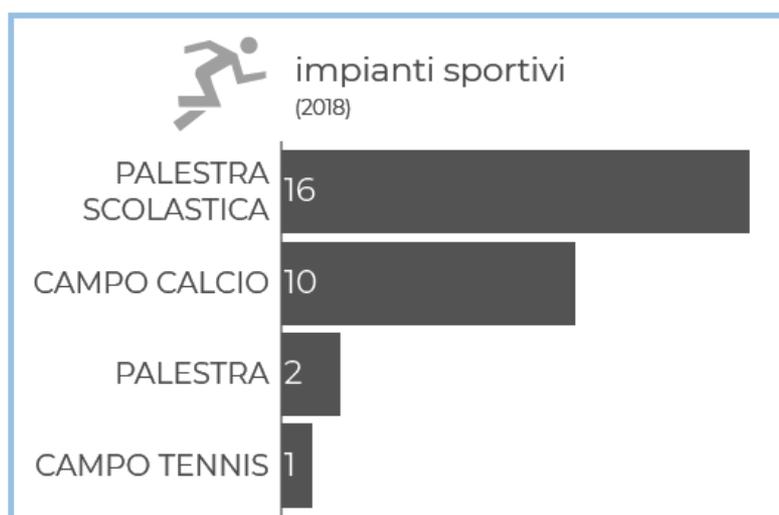
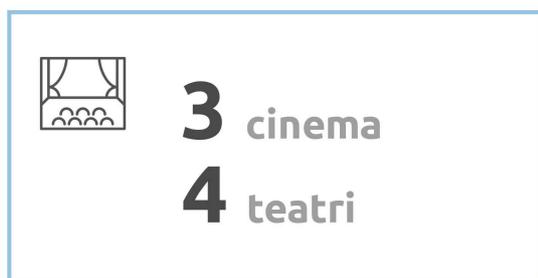
Indirizzi in ambito sportivo

Lo sport è un vero e proprio strumento di welfare per la comunità, e il **diritto alla pratica sportiva** va garantito a tutti, ad ogni età, con particolare attenzione alle fasce più deboli della popolazione. La pratica sportiva è importante sia come momento educativo e di crescita per le giovani generazioni sia come occasione, per tutti, di mantenere uno stile di vita sano, di arricchimento culturale, divertimento, integrazione e socialità, e vogliamo tutelare il valore aggiunto rappresentato dalle numerose associazioni sportive presenti nel nostro territorio, promuovendone anche la visibilità.

Gli indirizzi operativi pertanto, sono i seguenti:

- Sostenere la pratica sportiva anche di soggetti economicamente e/o socialmente svantaggiati, affinché tale attività diventi strumento di sviluppo e di integrazione fondati sulle relazioni pacifiche fra le persone, sul rispetto dell'ambiente, sulla convivenza civile, sull'educazione dei giovani.

- Proseguire il progetto “**Sport sociale**” che sostiene, attraverso contributi economici, le società sportive che inseriscono gratuitamente o con tariffe agevolate nell'attività sportiva ragazzi/e di famiglie in situazioni di difficoltà socio-economica e che sono comunque impegnate in progetti di rilevanza sociale ed educativa per le fasce più deboli. Viene confermato il contributo economico alle associazioni sportive che sarà assegnato a seguito di specifico bando pubblico, a valere sulle risorse stanziare nella linea di budget relativa alle LFA.
- **Valorizzare le esperienze dell'associazionismo sportivo nate e sviluppatesi proficuamente nel territorio del Quartiere.**
- Promuovere la riqualificazione ed il miglioramento degli impianti del nostro territorio anche in collaborazione con le associazioni e le società sportive.
- Proseguire l'esperienza della **Consulta dello Sport del Quartiere San Donato-San Vitale**, che fornisce un prezioso contributo nel mantenere vivo il dialogo tra associazioni sportive e Quartiere in un clima di collaborazione costruttiva, non soltanto nell'organizzazione di importanti occasioni di socialità, ma anche come supporto del Quartiere nell'impostare in maniera condivisa le scelte amministrative riguardanti lo sport. La Consulta dello Sport, ha come obiettivo il consolidamento del coinvolgimento partecipativo delle associazioni sportive nella condivisione degli indirizzi sia a livello cittadino che a livello di Quartiere. Sempre in collaborazione con la Consulta verrà organizzata la manifestazione “Premiazione degli sportivi” che si svolge indicativamente all'inizio dell'anno, nonché eventi di aggregazione in collaborazione con società sportive del territorio per coinvolgere la cittadinanza.
- Nell'assegnazione degli spazi, privilegiare le associazioni che favoriscono la pratica sportiva di persone disabili, dei ragazzi, di fasce di utenza deboli o finalizzata ad attività formativa.
- Richiedere ai Settori centrali competenti una valutazione degli interventi edilizi, impiantistici e strutturali necessari per assicurare la conservazione e lo sviluppo in condizioni di sicurezza dell'uso degli impianti sportivi.



2.2.1 Progetti con Terzo settore

1) Progetti in corso avviati nel 2018: Bando del Dipartimento Cultura e promozione della città indirizzato alle Libere Forme associative finalizzato a sostenere progetti di arte pubblica e progetti culturali che incrociano la pratica sportiva anche in una dimensione di inclusione sociale e da realizzarsi in accordo con i Quartieri.

2) Progetti del Quartiere in corso e in previsione per il 2020

- **Bandi LFA** per l'erogazione di contributi a Libere Forme associative volti alla realizzazione di **iniziative di animazione, socializzazione e promozione culturale, di sport sociale e attività educative rivolte e minori e giovani**, per la realizzazione di **iniziative estive di animazione/socializzazione da realizzarsi in giardini e piazze del quartiere**
- Gestione di eventuali sponsorizzazioni private per attività culturali e di aggregazione sociale
- **Bando** per l'erogazione di contributi a realtà del terzo settore per la realizzazione di iniziative finalizzate **alla cura della comunità e alla coesione sociale**, con tempistiche che permettano a regime lo svolgersi continuativo delle attività durante l'intero anno solare. Le linee di indirizzo contenute nel bando terranno conto anche delle proposte emerse nei Tavoli di progettazione partecipata (vd. 2.3.1- indirizzi per il lavoro di comunità). Nel 2019 sono stati finanziati attraverso un apposito bando (con risorse del Quartiere e della sponsorizzazione avuta da Bologna Fiere) 4 progetti in altrettanti contesti territoriali.
- **Patto per la lettura** Il Quartiere, aderendo al Patto per la lettura cittadino, ha promosso e sostiene la nascita di una rete di realtà (associazioni, circoli, centri sociali, servizi educativi) con iniziative legate alla promozione della lettura, intesa come strumento di inclusione sociale, di memoria storica, di scambio e conoscenza delle diverse culture e dialogo tra generazioni. Le realtà che ad oggi hanno aderito al patto sono le seguenti: Circoli Arci La Fattoria e Trigari; Labù; Centro Documentazione Handicap, Associazione Mattei-Martelli, Centro sociale Ruozi, Coop. Accaparlante, Comitato Graf, Anpi San Donato. Ci si propone l'ampliamento della rete e la possibilità che vengano sviluppate dagli aderenti nuove iniziative, in sinergia tra loro, per favorire una migliore accessibilità alla lettura da parte fasce di popolazione attualmente poco coinvolte.

Principali manifestazioni ed eventi ricorrenti:

1. "Festa di primavera" nel periodo primaverile in Piazza Spadolini e strade limitrofe
2. "Massarenti in festa" in Via Massarenti la terza domenica di maggio
3. "Festa della Zuppa" una domenica di maggio
4. "Giù dal ponte in festa", in Via San Donato e strade limitrofe l'ultima domenica di settembre
5. "Tavolata interculturale" in vari periodi dell'anno, in luogo da definirsi
6. "Largathlon" presso il Parco dello Spiraglio
7. "Blues a Balues" presso il Giardino Penazzi nel periodo estivo

Principali mercati di Quartiere:

Mercati rionali

- Mercato rionale specializzato alimentare "Cirenaica" - Via Sante Vincenzi

Mercato a turno giornaliero (si svolge dal lunedì al sabato)

- VIA MASSARENTI (fronte parcheggio Coop)
- VIA MASSARENTI (fronte S.Orsola/cabina TELECOM)
- VIA PIRANDELLO (in prossimità Circolo La Fattoria)
- VIA PIRANDELLO 6
- VIA PIRANDELLO (parcheggio Circolo La Fattoria)
- VIA VENTUROLI FRONTE CIV. 61/B-C
- VIA BEROALDO ANG. VIA DELL'ARTIGIANO dalle ore 7,00 alle ore 14,00
- VIA SANTE VINCENZI c/o mercato rionale (Lunedì, Giovedì e Sabato dalle ore 7,00 alle ore 14,00) - utilizzo del posto 14/B del mercato cittadino diffuso

- VIA SANTE VINCENZI (mercato rionale) dalle ore 7,00 alle ore 14,00
- VIA PELAGIO PALAGI/ARGELATI (zona pedonalizzata)
- VIA MENGOLI

Mercati periodici (si svolgono uno o due giorni la settimana)

- Mercato periodico ordinario Gandolfi (tra le vie Beolco - Cuccoli - Andreini) - si svolge al giovedì
- Mercato periodico ordinario Via del Lavoro angolo Veza - si svolge al mercoledì
- Mercato periodico ordinario di Piazza Spadolini - si svolge il martedì
- Mercato "Campi Aperti" di Piazza dei Colori - si svolge il giovedì
- Mercato di Via Tartini (si svolge il venerdì)

Elenco complessi sportivi affidati in gestione tramite convenzioni di Quartiere

IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI	PALESTRE SCOLASTICHE
COMPLESSO SPORTIVO PILASTRO - Campi da calcio (comprende 4 campi da calcio)	SCUOLA MEDIA BESTA - Via A.Moro, 31
COMPLESSO SPORTIVO UBALDO TAMBURINI Campi da calcio (comprende 4 campi da calcio)	SCUOLA ELEMENTARE CHIOSTRI - Via Bellettini, 7
COMPLESSO SPORTIVO GIORGIO FASSA (EX SAN DONATO) - Campi da calcio (comprende 2 campi da calcio)	LICEO COPERNICO - Via Garavaglia, 12 (comprende la palestra e l'area esterna)
IMPIANTO SPORTIVO PILASTRO - Palazzetto palestra polivalente	SCUOLA MEDIA DELLA QUERCIA - comprende 2 palestre - via Scandellara, 54/3
IMPIANTO SPORTIVO PILASTRO - Campo da baseball	SCUOLA ELEMENTARE DON BOSCO - Via Vizzani, 56
IMPIANTO SPORTIVO CAMPO SAVENA - 1 campo di calcio A7 + 3 campi ad uso libero (tennis- basket-volley)	SCUOLA ELEMENTARE DON MINZONI - Via Valparaiso, 2
IMPIANTO BOCCIODROMO MAURO TRIGARI	LICEO FERMI - Via Mazzini, 172/2 - comprende 2 palestre
IMPIANTO SPORTIVO GIANFRANCO CESARI (palestra EX LE TORRI - SALGARI) - boxe e muay thai	SCUOLA ELEMENTARE GARIBALDI - Via Andreini, 48
IMPIANTO SPORTIVO PISTA ELIA DO - campetto polivalente	SCUOLA ELEMENTARE GIORDANI - Via Musolesi, 22
	SCUOLA ELEMENTARE GUALANDI - Via Beroaldo, 2 - sala motoria
	SCUOLA ELEMENTARE ROMAGNOLI - Via Panzini, 3
	SCUOLA MEDIA SAFFI - Via Panzini, 1
	SCUOLA ELEMENTARE SCANDELLARA - Via Scandellara, 54/3
	SCUOLA ELEMENTARE TEMPESTA - Via Martelli, 37

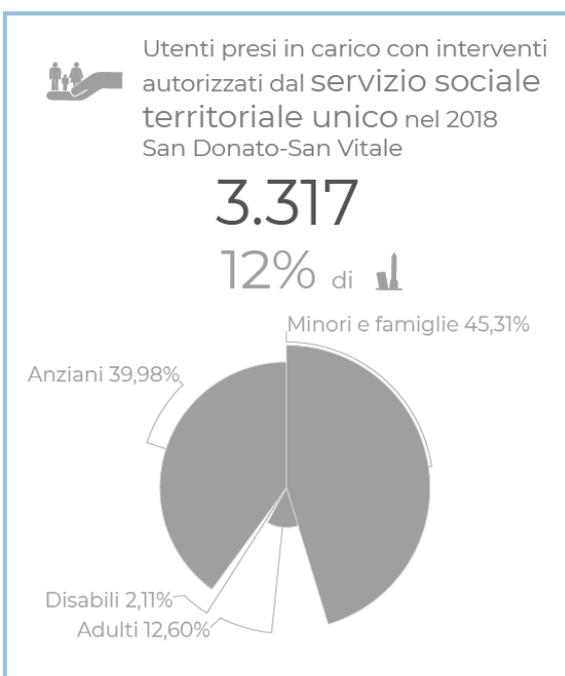
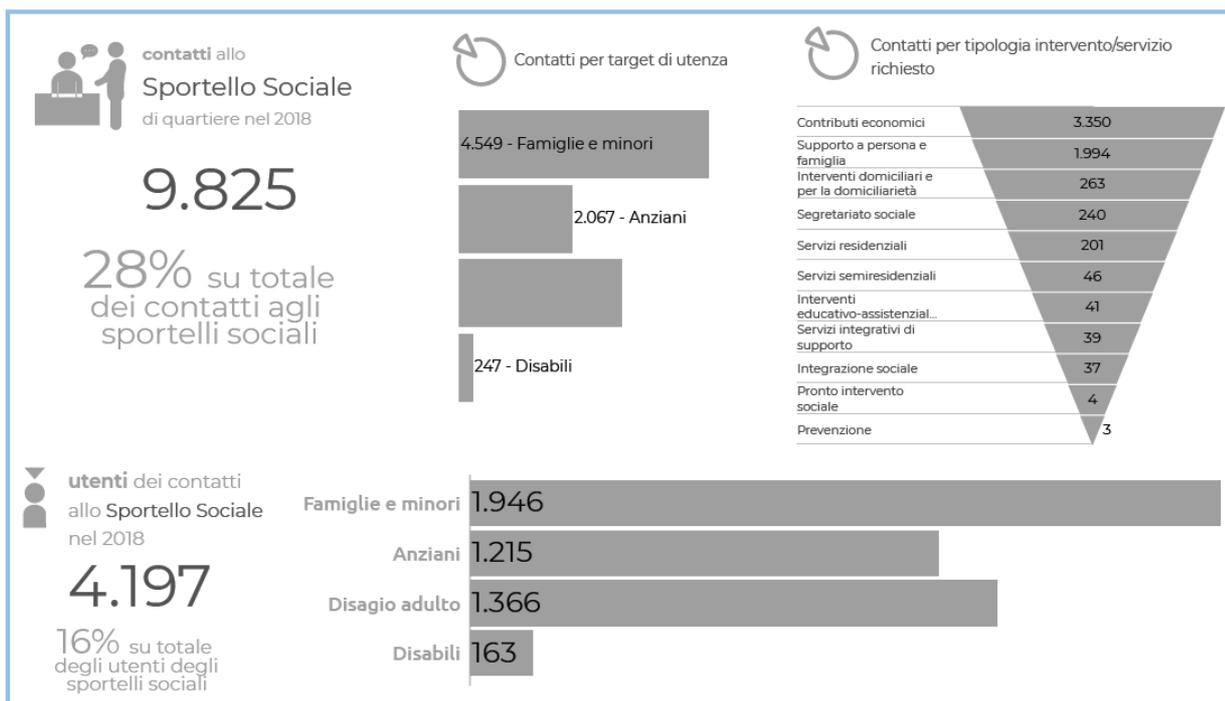
2.3 Promozione e gestione interventi di welfare cittadino

Obiettivo strategico:

- 1) Potenziare il sistema di «welfare di comunità» attraverso lo sviluppo e l'innovazione dei servizi cittadini.
- 2) Diritto al benessere, alla salute e allo sport.

Obiettivo esecutivo di Quartiere:

Promuovere e sviluppare un'azione integrata con i servizi sociali di comunità attivando azioni in grado di raggiungere fasce di popolazione che non transitano all'interno dei servizi e qualificando le attività svolte dai servizi stessi. Rafforzare il lavoro di comunità e gli interventi a favore delle fasce più fragili della popolazione.



2.3.1 Indirizzi per il Lavoro di Comunità

Il Quartiere ricopre un ruolo importante nell'ambito della programmazione, indirizzo, verifica e controllo sulla corrispondenza tra il servizio alla persona prestato ed il bisogno espresso nel territorio. Occorre rafforzare il ruolo del Quartiere nell'ambito del lavoro di comunità, in particolare nello **sviluppo delle reti sociali** da integrare con i servizi, attivando sempre più forme di collaborazione con la cittadinanza, con le associazioni e con gli operatori.

L'attenzione deve essere rivolta **in primo luogo ai più deboli**, a chi si trova in condizioni di fragilità o disagio, ed a chi ha problemi di salute. Occorre quindi far fronte ad un sistema di bisogni sempre più esteso e diversificato all'interno di un contesto di risorse, umane ed economiche, sempre inferiori.

Occorre quindi - tenuto conto dell'aumento dei bisogni e delle esigenze di tutela che stanno via via emergendo a fronte di una progressiva riduzione, in questi ultimi anni, delle risorse disponibili - porre in essere tutte le possibili azioni politiche ed amministrative per elaborare nuove modalità di interventi sociali e nuove forme di erogazione dei servizi alla persona, improntate non soltanto ad una maggiore efficacia ed efficienza, ma anche ad ampliare la platea dei soggetti beneficiari, consolidando la collaborazione con tutti gli altri soggetti che possano essere utilmente coinvolti.

Il Quartiere, mediante l'Ufficio Reti e Lavoro di Comunità ed il Servizio Educativo e Scolastico, sviluppa azioni e interventi in collaborazione con il Servizio Sociale Territoriale, attraverso un metodo di lavoro condiviso che preveda azioni trasversali di trasformazione dei servizi e la co-costruzione di opportunità ed azioni volte alla presa in carico comunitaria.

Occorre promuovere nuovi interventi di welfare di comunità, in un'ottica di promozione del benessere e della salute, pensati e realizzati anche con il coinvolgimento dell'associazionismo, partendo dalle priorità e bisogni che la comunità esprime e col fine di aumentare la consapevolezza anche in termini di risposta maggiormente responsabile.

Nell'ottica della promozione dell'inclusione e coesione sociale, è importante altresì valorizzare la ricchezza della multiculturalità di cui le persone che provengono da altri paesi sono portatrici. Saranno attivate iniziative che facciano crescere in questo campo la cultura della convivenza, del rispetto reciproco e delle regole dello stare insieme.

Rapporti con le Associazioni

La scelta di mantenere lo stanziamento per la voce "**Libere Forme Associative**" esprime la volontà di proseguire sulla strada della valorizzazione dell'apporto delle associazioni nello svolgimento di attività di socializzazione ed aggregazione volte a migliorare la coesione sociale del territorio, le relazioni di comunità nei comparti ad alta concentrazione di Edilizia Residenziale Pubblica ed a sviluppare la collaborazione con l'Amministrazione nella cura dei beni comuni. In quest'ottica, è fondamentale adoperarsi per il consolidamento delle reti e delle relazioni positive che coinvolgono i cittadini (singoli ed associati) ed il Quartiere. La proposta culturale ed aggregativa del Quartiere si attuerà, in primo luogo attraverso le iniziative che scaturiranno dalle associazioni, anche attraverso il prezioso strumento del Tavolo di Progettazione Partecipata.

Prosegue inoltre l'impegno del Quartiere nel **valorizzare l'autonoma iniziativa dei cittadini**, singoli o associati, volta al perseguimento di finalità di interesse generale, in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale. Tale impegno, in particolare, si tradurrà soprattutto nell'incoraggiare e nello sviluppare sia progetti di cittadinanza attiva (tramite specifiche co-progettazioni con le realtà associative interessate), sia nella stipulazione di patti di collaborazione ai sensi del nuovo Regolamento sulla cura condivisa dei beni comuni urbani. Per il Quartiere San Donato-San Vitale rimane quindi prioritario continuare a svolgere attività di supporto e facilitazione nella progettazione e realizzazione di iniziative proposte dalle associazioni del territorio e non.

Il Servizio Sociale Territoriale

Il Servizio Sociale Territoriale (SST), a seguito della recente riorganizzazione, sta procedendo con gli interventi rivolti alle varie fasce di popolazione e con azioni progettuali rivolti a zone specifiche del Quartiere. Pertanto, sono presenti due Unità Operative distinte in ogni Quartiere:

1. il Servizio Sociale di Comunità (SSC) che comprende lo Sportello Sociale, l'area Accoglienza, l'area Fragilità e Non Autosufficienza, che si occupa di anziani (anche con una fragilità definita da iniziali condizioni di non autosufficienza, solitudine ecc.) ma anche di persone adulte in temporanee condizioni di non autosufficienza e l'area del Grave Disagio Adulti (in attuazione dell'Accordo di Programma che ha visto il passaggio delle competenze assistenziali dai Centri di Salute Mentale al SST).

Il Servizio Sociale di Comunità si sta applicando in particolare:

- al problema della povertà mettendo in campo tutti gli strumenti di sostegno economico (fondo ordinario contributi e Fondo Povertà) integrando le erogazioni economiche statali (Reddito di Cittadinanza) che, in molti casi, coprono solo parzialmente o per niente (soprattutto per le famiglie straniere) situazioni di grave disagio economico. In questa attività si collabora attivamente con tutte le realtà del territorio attive su questo versante (in particolare le parrocchie, alcune associazioni ecc.);
- al grave disagio abitativo (fenomeno che sta diventando esplosivo) che affligge moltissimi nuclei familiari (elevate morosità, sfratti, occupazioni abusive ecc.) utilizzando le misure e le risorse previste dall'Amministrazione comunale;
- ai servizi e gli interventi rivolti agli anziani, ma anche per adulti temporaneamente in condizioni di non autosufficienza, con l'attribuzione di tutti gli interventi relativi al mantenimento al domicilio ai Nuclei per la domiciliarità di ASP Città di Bologna;
- alle attività di sostegno alle reti sociali delle persone e delle famiglie per evitare la disgregazione familiare, favorire processi di reinserimento sociale e dar vita ad un tessuto sociale più solidale e inclusivo.

2. Il Servizio Sociale Tutela Minori si dedica all'attività rivolta ai nuclei in cui vi sono problemi di genitorialità e rischio di maltrattamento, abuso o devianza dei minori, utilizzando metodologie e risorse che permettano di agire in via preventiva, in collaborazione con l'area Accoglienza del Servizio Sociale di Comunità, con cui condivide strumenti di analisi e di valutazione e possibili risorse (come quelle previste dal progetto della Vicinanza Solidale)

Per tutte queste azioni, fondamentale è lo sviluppo del Lavoro di comunità, inteso come valorizzazione e attivazione delle risorse proprie dei cittadini e della società civile organizzata (dalle associazioni presenti sul territorio, alle reti di vicinato, al rafforzamento delle risorse individuali degli utenti stessi). In questo ambito quindi il Servizio Sociale Territoriale lavora in collaborazione con l'Ufficio Reti e Lavoro di Comunità del Quartiere per promuovere e valorizzare tutte le realtà del territorio in modo da favorire lo sviluppo di comunità e la partecipazione dei cittadini come, ad esempio, nella predisposizione del Piano Sociale e Sanitario di Zona e nelle azioni conseguenti che dovranno trovare anche nel 2020 la loro implementazione.

Rimangono ovviamente inalterate le competenze assistenziali e quindi i servizi e gli interventi rivolti alle varie fasce di popolazione con la specificità, nell'area della Non Autosufficienza, dell'attribuzione di tutti gli interventi relativi alla domiciliarità (per gli anziani, ma anche per adulti temporaneamente in condizioni di non autosufficienza) ai Nuclei per la domiciliarità di ASP Città di Bologna.

Sempre in questo ambito si inseriscono anche due progetti che riguardano aree specifiche del Quartiere:

- il lavoro svolto nella zona di Piazza dei Colori dall'Equipe dei **Promotori della Salute**, un progetto avviato nell'aprile scorso dall'Azienda Sanitaria e con cui il Servizio Sociale di Comunità collabora attivamente con la presenza di due assistenti sociali per costruire benessere e comunità presenziando ogni giorno e andando, se possibile, casa per casa, alla ricerca, insieme agli abitanti della piccola comunità di Piazza dei Colori, di soluzioni concrete e tempestive ai loro problemi di salute e socialità.
- Il progetto innovativo che prenderà avvio nei primi mesi del prossimo anno nella zona del **Pilastro** e che vedrà da un lato, l'ampliamento dell'attività del Servizio Sociale cercando di perseguire gli stessi obiettivi di inclusione e di prevenzione del disagio sociale e sanitario (soprattutto rispetto alle famiglie con figli in età prescolare e alla popolazione anziana) ma in una situazione molto più complessa rispetto a piazza dei Colori; dall'altro lato il progetto di trasformazione del Centro Sociale Pilastro in Casa di Quartiere. I due progetti si integreranno e sosterranno reciprocamente grazie anche all'acquisizione di due figure dedicate (con finanziamento del PON Metro).

PROGETTI DI LAVORO DI COMUNITA' FACENTI CAPO AL SERVIZIO SOCIALE TERRITORIALE

Si mettono di seguito in evidenza le attività e i progetti che, pur facendo diretto riferimento alle competenze proprie del Servizio Sociale Territoriale, hanno una particolare rilevanza anche per le funzioni delegate al Quartiere sul tema della promozione della partecipazione e del Lavoro di comunità.

Assistenza domiciliare tramite volontariato

Si conferma l'assistenza fornita da volontari attraverso il contratto con AUSER per interventi di socializzazione, piccole commissioni, spesa a domicilio accompagnamenti, ecc. Il servizio conta circa 60 persone ammesse, anche se gli interventi riguardano mediamente un numero di molto inferiore (circa la metà) per la variabilità delle esigenze degli anziani interessati.

Attività educative per adulti

Si continua l'attività educativa di sostegno individuale e di accompagnamento sociale a persone adulte in carico al Servizio con l'obiettivo di favorire una loro maggiore autonomia e il raggiungimento di precisi e concreti obiettivi, quali, ad esempio, la conclusione di un percorso sanitario di riconoscimento dell'invalidità civile, la migliore tenuta dell'alloggio, il monitoraggio del tirocinio formativo, l'aggancio con un Servizio specialistico dell'AUSL, l'inserimento in un'attività di volontariato ecc.

Questa attività prevede anche delle azioni svolte con gruppi di utenti per attività di socializzazione.

Attività di socializzazione

Con le stesse risorse dell'anno 2019 (45.000 euro) occorre riuscire a mantenere l'attività estiva di "**Vacanze in Città**" (cercando di ampliare la possibilità di partecipazione degli anziani residenti nella zona San Vitale) e la sua continuazione nei restanti mesi di "**Non Perdiamo Vista**". Si tratta di attività molto apprezzate dagli utenti, che si collocano nell'ambito del sostegno alla domiciliarità e rappresentano un elemento di forte prevenzione rispetto alla non autosufficienza perché rivolto ad "anziani fragili". Gli anziani coinvolti sono circa una sessantina. L'attività continuerà con la collaborazione delle realtà del territorio, in particolare i Centri Sociali, che l'arricchiscono ulteriormente, con iniziative e risorse proprie.

Prosegue poi il progetto "**La Finestra sul Cortile**", gestito da AUSER in collaborazione con il Servizio Sociale rivolto ad un gruppo di persone anziane (abitanti in zona Veza, via del Lavoro ecc.) a cui è stata proposta la partecipazione ad attività periodiche di socializzazione (normalmente momenti di incontro mensili che si tengono presso il Centro Sociale Italicus). Il progetto si regge grazie all'attività dei volontari dell'associazione AUSER che sostiene, con un proprio finanziamento, anche le spese dell'iniziativa (materiale per le attività, rimborso ai volontari ecc.). Il SST collabora in particolare segnalando nominativi di persone interessate all'esperienza.

Accanto a queste iniziative vi è il progetto **Badabene**, che propone attività motoria ed esercizi di stimolazione cognitiva ad un gruppo complessivo di circa 50 partecipanti, divisi nelle due sedi del Centro Sociale Frassinetti (per la zona San Donato) e della Casa di Quartiere (ex Centro Sociale) Scipione dal Ferro (per la zona San Vitale).

Attività rivolte a persone affetta da demenza

Prosegue l'attività del Progetto "**Teniamoci per Mano**" che ha lo scopo di sensibilizzare, aiutare e sostenere le famiglie nella problematica della demenza attraverso servizi integrati, che forniscano loro nuovi strumenti, per promuovere il benessere dell'anziano nella quotidianità e quindi favorirne il mantenimento nella propria casa il più a lungo possibile. Gli obiettivi sono quelli di cogliere in anticipo la domanda di intervento sulla demenza, promuovendo il benessere dell'anziano attraverso appositi percorsi riabilitativi, dare un apporto qualificato in quelle situazioni in cui eventi imprevisti fanno cambiare repentinamente la condizione dell'anziano e sostenere la famiglia, l'assistente familiare ed i volontari al fine di prevenire il loro eventuale affaticamento psico fisico. In particolare il SST attiva il servizio di assistenza domiciliare specializzata che si sviluppa su tre principali tipologie di sostegno: assistenziale (trasmissione di strategie e competenze per la gestione della cura della persona e la stimolazione delle capacità funzionali residue), educativa e sociale (costruzione di una relazione di fiducia, utilizzo di strategie per la gestione del disturbo comportamentale, attività di stimolazione cognitiva individuale, accompagnamenti all'esterno finalizzati all'inclusione in un contesto sociale), sostegno familiare (colloqui finalizzati ad aumentare il livello di accettazione della malattia,

attivazione di strategie adeguate per la gestione della relazione con il malato, stimolazione della capacità di delega)."

Attività con gruppi di cittadini

Nel corso del 2020 si intende proseguire e incrementare l'attività relativa ad incontri di gruppo con cittadini; in particolare:

- **Incontri rivolti ai familiari di richiedenti l'accesso a servizi e prestazioni sociali per anziani con problemi di autosufficienza**, condotti da operatori del Servizio Sociale di Comunità – ambito Fragilità e Non Autosufficienza, in cui viene presentato il panorama degli interventi della rete dei servizi e un orientamento rispetto a possibili percorsi assistenziali.
- **Incontri con i cittadini residenti in alloggi ERP interessati da problemi abitativi gravi** (morosità, decadenza ecc.). Con il supporto di tecnici del Settore Politiche Abitative, gli operatori del Servizio Sociale di Comunità illustrano le possibilità predisposte dall'Amministrazione Comunale e da ACER: protocollo antisfratti, possibilità di ricalcolo del canone e di rateizzazione del debito ecc.
- **Gruppi di sostegno per genitori con situazioni di fragilità sociale per motivazioni varie**: scarsi appoggi della rete sociale, nuclei monogenitoriali, ridotte opportunità di inserimento sociale per condizioni culturali, difficoltà linguistiche ecc. I gruppi saranno condotti da operatori del Servizio Sociale Territoriale appositamente formati.
- **Attività di gruppo di socializzazione per persone adulte in carico al Servizio Sociale di Comunità** con la frequenza a spettacoli teatrali, visite guidate a mostre e siti di interesse con l'obiettivo di rinforzare un'area di interessi individuali spesso offuscata dai gravi bisogni socio-economici. Le attività vengono condotte da operatori del SSC, da educatori appositamente incaricati e vedono protagonisti anche direttamente i cittadini che metteranno a disposizione le proprie competenze culturali e artistiche.
- **Gruppi "Per una comunità che accoglie"**: si tratta di un percorso di accoglienza e di condivisione di esperienze di vita che si ritrovano in due gruppi distinti: il primo composto da soggetti frequentanti la Cucina Popolare presso il Centro Sociale Italicus (fruitori della mensa, volontari, animatori ecc.); il secondo, composto prevalentemente da donne anziane, che si convocano presso la sede del GRAF. Il modello è quello della Terapia Comunitaria Integrativa Sistemica (o ruota di Barreto, dal suo ideatore) e l'obiettivo è quello di valorizzare le risorse dei partecipanti, mostrare possibili vie di uscita e permettere così nel gruppo di trovare la soluzione a problemi che le persone da sole non sono state in grado di individuare. La cadenza degli incontri è quindicinale per il primo gruppo e mensile per il secondo e la loro conduzione è affidata a ad un animatore dei gruppi di ascolto, e da un assistente sociale del Servizio Sociale di Comunità.
- **Attività di gruppo rivolte a persone affetta da demenza**: nel nostro Quartiere è attivo il primo **Caffé Alzheimer (VitAlè Caffè)** che avrà sempre il suo riferimento presso la Casa di Quartiere (ex Centro Sociale) Scipione dal Ferro: si tratta di un'attività ricreativa settimanale ad accesso libero e condotta da operatori specializzati di ASP. Gli stessi operatori conducono anche i **Gruppi di stimolazione Cognitiva**, rivolti a persone anziane con iniziali problemi cognitivi, che si tengono due volte alla settimana presso la sede del GRAF.

CENTRI SOCIALI

PROTOCOLLO D'INTESA TRA QUARTIERE SAN DONATO-SAN VITALE E CENTRI SOCIALI ED AREE ORTIVE DEL TERRITORIO

Il protocollo d'intesa, sottoscritto il 18 ottobre 2016, mira al consolidamento della rete di collaborazione tra Quartiere, Centri sociali ed aree ortive. Gli ambiti di lavoro sono soprattutto il coinvolgimento degli anziani fragili, l'implemento delle attività socio-culturali, lo sviluppo dei progetti volti a favorire l'incontro intergenerazionale, nonché l'implemento della collaborazione con gli operatori del servizio sociale del territorio.

AREE ORTIVE

PROTOCOLLO D'INTESA TRA QUARTIERE SAN DONATO-SAN VITALE E LE ASSOCIAZIONI CHE GESTISCONO LE AREE ORTIVE DEL QUARTIERE

Il tavolo di confronto che, su indicazione del Presidente del Quartiere San Donato-San Vitale, il Quartiere ha avviato con le associazioni che gestiscono le tre aree ortive del territorio per affrontare le criticità emerse nella gestione e per concordare prassi comuni da inserire nel Regolamento di ciascuna area ha portato alla firma di un Protocollo d'Intesa approvato con Determinazione Dirigenziale P.G. n. 176564/2019.

LABORATORIO SUL PIANO DI ZONA TRIENNALE PER IL BENESSERE SOCIO-SANITARIO

A giugno 2018 è partito il laboratorio di co-progettazione al quale sono state invitate a partecipare tutte le realtà significative presenti prevalentemente nell'area individuata come prioritaria: croce del biacco. Di seguito una sintesi dei principali elementi di interesse emersi

Priorità e obiettivi individuati dal Quartiere

1. Promozione e sviluppo di processi di inclusione sociale, ambiti di socializzazione e reti di solidarietà;
2. Prevenzione della dispersione scolastica e promozione di opportunità per il tempo libero degli adolescenti;
3. Accompagnamento al lavoro, azioni di cittadinanza attiva volte a migliorare la cura e la vivibilità degli spazi pubblici;

Soggetti sui quali si è scelto prioritariamente di intervenire

Famiglie in difficoltà, in particolare donne, bambini in età scolare, adolescenti e giovani, rifugiati e ospiti delle strutture di accoglienza della zona.

Zona bersaglio in cui focalizzare l'azione: Croce del Biacco.

Esiti e idee progettuali emerse da sviluppare nella co-progettazione

- A) Intercettare chi non si rivolge ai servizi. Idea Progettuale:
- creazione di presidi di informazione volontari in luoghi informali, in cui sviluppare delle "catene di fiducia", per accompagnare le persone ai servizi;
- B) Contrastare la solitudine, sviluppando relazioni. Idea Progettuale:
- creazione di dispositivi di prossimità, che favoriscano il mutuoaiuto, lo scambio di risorse, le reti tra cittadini attraverso opportunità di incontro;
- C) Accompagnare nella conoscenza del "diverso". Idee Progettuali:
- attivazione e promozione di corsi di lingua italiana sul metodo "Penny Wirton", modello di scuola aperta che enfatizza l'importanza della relazione e della conoscenza reciproca;
 - creazione di opportunità di lavoro per giovani stranieri con attivazione di tirocini, apprendistati, lavori socialmente utili ecc..., coinvolgendo le strutture di accoglienza per adulti della zona (Centro Rostom e Casa Willy);
 - realizzazione di una "banca del tempo" - "portierato di comunità" in Piazza dei Colori;
- D) Favorire le relazioni intergenerazionali. Idea Progettuale:
- "apertura" ai giovani dei centri sociali e agli anziani dei luoghi di ritrovo dei giovani, favorendo l'incontro e lo scambio di competenze e risorse.

Stato attuale del processo:

La Regione Emilia-Romagna (D.G.R. 699/2018) ha pubblicato un avviso pubblico per l'erogazione di contributi a realtà del terzo settore per la realizzazione di progetti che rispondessero agli obiettivi emersi dai laboratori del Piano di Zona, per quanto questi ultimi non fossero ancora terminati.

Nel Quartiere San Donato-San Vitale è stato selezionato il progetto "**Generazioni in rete**" proposto da una rete di realtà (coordinamento Ancescao e associazioni: CIMFM, Entri il mondo, Gruppo lettura san vitale, Verba manent, Acli provinciali, Mattei Martelli, Auser bologna, Avoc, Orti Salgari, Centro sociale Frassinetti, Federconsumatori) delle quali il capofila è il Centro sociale culturale ricreativo "R. Ruozi".

Tra le diverse azioni, che riguardano soprattutto l'attivazione di laboratori, si prevede di facilitare la nascita di gruppi di mutuo aiuto, l'avvio di una "Banca delle competenze", un laboratorio per lo sviluppo di una figura di volontario sentinella rispetto alle solitudini involontarie, percorsi inclusivi intergenerazionali e interculturali, promozione di stili alimentari sani e consapevoli e laboratori artistici di vario genere.

Le azioni del progetto sono oggetto di programmazione condivisa nell'ambito del Tavolo di progettazione di Croce del Biacco e si stanno concludendo.

E' appena stato ammesso al finanziamento secondo la D.G.R. 689/2019, sempre attraverso bando regionale, il nuovo progetto **Comunità in transito** le cui attività inizieranno a realizzarsi a breve, e si pongono in sostanziale continuità col progetto precedente.

PROGETTI DI LAVORO DI COMUNITA' FACENTI CAPO AL QUARTIERE

Progetti in corso:

- **Cucine popolari** in via Sacco 14, in collaborazione con l'Associazione Civibo e il Centro Sociale Italicus;
- **Incontri di sensibilizzazione della comunità sulla prevenzione e contrasto alle ludopatie**, in collaborazione con l'Area Promozione del Welfare e Benessere di Comunità, con l'AUSL di Bologna, ANCESCAO, i sindacati dei pensionati, le scuole ed altre associazioni particolarmente attive sul tema;
- Progetto **"Portierato di vicinato"** in Piazza Dei Colori. Tale progetto si realizza in locali assegnati in convenzione dal Quartiere ad un raggruppamento costituito da diverse realtà (Amiss, SPI-Cgil e Sunia), dove vengono svolte attività di: orientamento ai servizi del territorio e patronato per stranieri, pensionati e inquilini di alloggi di edilizia residenziale pubblica, mediazione di comunità, animazione sociale, economia solidale e di prossimità, inclusione sociale partecipata. Attualmente sono presenti anche uno spazio bimbi curato dall'Ass. Dadamà, nonché un'attività di distribuzione gratuita di prodotti alimentari a famiglie in difficoltà che ad oggi conta circa un centinaio di utenti. Sono inoltre attivi corsi di italiano per stranieri. L'intento è quello di rendere questo spazio sempre più un luogo catalizzatore di proposte che rispondano ai bisogni degli abitanti nella logica di un loro coinvolgimento attivo nell'organizzazione delle stesse. Lo spazio di portierato fungerà anche da punto di riferimento comunicativo, insieme al Centro Sociale Croce del Biacco, per far conoscere tutte le iniziative e servizi presenti nel comparto Mattei-Piazza dei Colori-Croce del Biacco.
- Progetto **Generazioni in rete** emerso nell'ambito del Piano di Zona e proposto da una rete di realtà delle quali il capofila è il Centro sociale Ruozi e si sta per concludere. E' appena stato finanziato sempre attraverso bando regionale il nuovo progetto **Comunità in transito** le cui attività inizieranno a realizzarsi a breve.
- **Progetto Villaggio Gandusio**
Progetto del Settore Politiche Abitative, in collaborazione con il Quartiere San Donato-San Vitale che sarà parte attiva anche facendo parte del gruppo di lavoro di coordinamento del progetto stesso. Si tratta di un progetto di rigenerazione e riqualificazione del comparto ERP di Via Gandusio, non solo sotto il profilo tecnico-edilizio ma anche e soprattutto sociale che prevede le seguenti attività:
 - 1)analisi del contesto e costruzione del modello di mix sociale specifico per il comparto;
 - 2)ridefinizione simbolica, costruzione di una nuova immagine del comparto;
 - 3)gestione delle assegnazioni sulla base del modello di mix sociale;
 - 4)accompagnamento sociale dei nuovi assegnatari;
 - 5)presidio del comparto, attività di inclusione sociale e qualità degli interventi;
 - 6)valutazione sull'efficacia del modello di mix sociale e monitoraggio nel tempo;
- **Coordinamento delle attività del Programma di riqualificazione urbana e sociale dell'area Croce del Biacco-Mattei-Piazza dei Colori.**
Le azioni previste sono volte al raggiungimento dei seguenti obiettivi:
 - miglioramento dei servizi e della qualità della vita delle persone, miglioramento dell'arredo urbano, inserimento di strutture atte a migliorare la fruizione dei luoghi pubblici nel rispetto del decoro urbano, riutilizzo di spazi vuoti;
 - mediazione sociale e culturale svolta da personale qualificato, per il consolidamento di relazioni sociali positive, nonché per la promozione del dialogo proficuo tra chi vive e lavora nella zona e chi

viene ospitato e, più in generale, tra le diverse componenti della società per le attività di coinvolgimento della cittadinanza e lo sviluppo dei processi partecipativi;

- promozione della cultura della legalità e del rispetto delle regole di convivenza;

- intensificazione della collaborazione con la Polizia Locale e le Forze dell'ordine per il controllo del territorio.

- **Progetto volontariato.** Frutto del Laboratorio inerente il Piano di Zona è stato avviato in forma sperimentale in una specifica area, per poi estenderlo a tutto il territorio del Quartiere. L'ipotesi di lavoro mira ad "agganciare" persone disponibili a prestare la propria azione volontaria per poi indirizzarle, a seconda delle propensioni individuali, verso i progetti esistenti nell'area prescelta al fine di sostenerne la loro realizzazione. Spesso si evidenzia infatti come progetti molto utili riescono ad avere scarsa incisività a causa di risorse umane insufficienti rispetto ai bisogni. Il progetto deve prevedere la strutturazione di varie fasi: engagement, formazione, organizzazione, coordinamento e monitoraggio in collaborazione con le associazioni referenti dei diversi progetti in cui i volontari saranno coinvolti. L'evoluzione del progetto ha visto la sperimentazione di un servizio affidato dal Quartiere all'Associazione Dadamà di "**sportello di volontariato**" in Piazza dei Colori per il supporto all'Equipe di promotori della salute e alle attività realizzate dalle diverse associazioni presenti. Nel corso del 2020 si faranno gli opportuni approfondimenti circa la fattibilità di un **servizio di sportello di volontariato direttamente gestito dall'Ufficio Reti e Lavoro di Comunità** a supporto delle diverse progettualità attive o attivabili su tutto il territorio ricompreso nel Quartiere San Donato-San Vitale.
- **Servizio di mediazione di comunità**, attivato in via sperimentale in Piazza dei Colori ed affidato dal Quartiere all'Associazione Amiss per favorire la comunicazione e le possibilità di coinvolgimento delle persone (soprattutto donne) di origine straniera nelle attività di aggancio da parte dell'Equipe di promotori.
- Attività di facilitazione alla nascita di **gruppi di auto-mutuo aiuto**, in collaborazione con gruppo AMA dell'Ausl e inerenti temi quali: difficoltà genitoriali; difficoltà dei *care-givers* (figli, parenti, "badanti") di persone che non hanno (o hanno perso o visto diminuita la loro) autonomia fisica e/o le proprie capacità cognitive o le proprie competenze relazionali a causa di un processo di invecchiamento o per patologie croniche di varia natura; vittime o loro familiari di ludopatia, ecc. Nel 2019 si è avviato, in collaborazione con la rete Ama dell'Ausl, il **gruppo di Auto Mutuo Aiuto tra genitori separati "C'eravamo tanto amati"** che si ritrova regolarmente due lunedì al mese presso la sede dello spazio Graf in piazza Spadolini. Dopo una prima fase di supporto da parte del Quartiere, che ha sostenuto le spese per pagare una facilitatrice, ora il gruppo è diventato autonomo e viene facilitato da una mamma del gruppo.
- Il Progetto inizialmente definito come "Infermiere di comunità" in collaborazione con l'Ausl Bologna e l'Area Welfare e Benessere di Comunità ha preso nel tempo la denominazione più pertinente di "**Equipe di promotori della salute**". Da alcuni mesi il gruppo di lavoro costituito da un'infermiera dipendente dell'Ausl e da due assistenti sociali del Servizio Sociale Territoriale opera quotidianamente in Piazza dei Colori (zona croce del Biacco) in rete con tutti i servizi socio-sanitari-educativi e in maniera strettamente integrata con le reti comunitarie presenti nel contesto. Si tratta di un progetto sperimentale ed altamente innovativo che probabilmente si estenderà ad altre aree fragili del Comune di Bologna. Vista la necessità di uno **spazio adeguato** per ospitare le attività di sportello nonché quelle di tipo comunitario, il Quartiere si è attivato per l'individuazione di un'immobile idoneo. La scelta è ricaduta su uno spazio situato in Piazza dei Colori, 15 che a breve sarà oggetto di alcuni interventi di manutenzione e consegnato al Quartiere, che ne ha già fatto richiesta per attività di tipo istituzionale. Verrà quindi predisposto un protocollo d'intesa tra Quartiere, Ausl e Area Benessere e Welfare di Comunità per regolamentare la suddivisione dei costi relativi ad utenze, pulizie e manutenzioni ordinarie.
- Programma di iniziative "**Quando la comunità promuove il benessere**" in collaborazione con l'Ausl Bologna e realizzate da associazioni del territorio. E' in corso una collaborazione con la Casa della Salute di via Beroaldo per organizzare iniziative condivise nell'ambito del benessere e della promozione della salute intesa quale concetto multidimensionale e non solo sanitario. A tal proposito sono in corso di organizzazione varie iniziative, tra cui un'iniziativa di informazione e sensibilizzazione sul **disturbo da accumulo** e momenti di prevenzione e informazione sulle

possibilità di supporto circa il tema delle **ludopatie**, in collaborazione con l'Area Welfare e Benessere di Comunità.

- progetto **“Nuove competenze per la comunità” per tirocini formativi** di studenti in lauree specialistiche nell'area scienze sociali ed educative. I tirocinanti selezionati svolgeranno funzioni di supporto nell'ambito dei tavoli di progettazione e nel lavoro di ricerca/analisi su specifici ambiti territoriali. Gli studenti forniranno un loro contributo ideativo acquisendo al contempo competenze attraverso il lavoro.

Il lavoro di comunità sarà prevalentemente impostato attraverso i **Tavoli di progettazione partecipata** che si configureranno quindi come laboratori di comunità e che riguarderanno cinque aree:

1. zona Gandusio-Sacco-Giardino Parker-Lennon;
2. zona Cirenaica-Rimesse;
3. zona Melato-Andreini-Giardino Gino Cervi;
4. zona Croce del Biacco-Piazza dei Colori-Bella Fuori 3;
5. zona Pilastro.

I Tavoli sono pensati come luoghi di incontro/confronto permanenti, istituiti e coordinati dal Quartiere, ai quali invitare a partecipare tutti gli attori significativi presenti od operanti nell'area coinvolta (es. operatori di servizi e referenti di: associazioni, cooperative sociali, gruppi informali di cittadini, referenti di patti di collaborazione, parrocchie, ecc.)

Si configurano come strumenti di governance territoriale, coordinati operativamente dall'Ufficio Reti e Lavoro di comunità, e si riuniranno con cadenza indicativamente mensile .

In questi contesti gli attori che ben conoscono il territorio ne porteranno i bisogni e svilupperanno insieme possibili risposte. Questo sarà inoltre lo spazio in cui integrare tutte le progettualità presenti nel contesto.

Le istanze e le riflessioni emerse nell'ambito dei Tavoli di Progettazione Partecipata potranno essere tradotte dal Consiglio di Quartiere in indirizzi operativi per i bandi per la concessione di contributi relativi agli ambiti della “cura della comunità e coesione sociale” e relativamente ad altre azioni o progetti di competenza.

A tale proposito Il Quartiere ha espletato il primo avviso pubblico *“Per la concessione di contributi per la realizzazione di attività per l'anno 2019 nelle aree oggetto dei tavoli di Progettazione partecipata del Quartiere San Donato-San Vitale”*, con il quale sono stati selezionati quattro progetti ora in fase di realizzazione. Per l'area Pilastro si è ritenuto opportuno data la numerosità dei progetti attivati e in via di attivazione non prevedere in questa edizione contributi specifici. I progetti in corso sono i seguenti; **“Donne a Colori”** per l'area di Croce del Biacco, le cui attività sono soprattutto rivolte alla fascia di popolazione femminile, trasversali a diverse fasce d'età e con un'attenzione speciale a donne e ragazze di origine straniera. **“Cirenaica in rete”** per l'omonima area, prevede attività in grado di valorizzare la Futura casa di Quartiere Scipione dal Ferro e soprattutto l'area verde attigua puntando in particolare al coinvolgimento di famiglie e bambini frequentanti le limitrofe scuole Giordani, l'offerta di iniziative in ambito sportivo, culturale, sociale è ricca e variegata e rivolta alle diverse fasce di età. **“Più parco per tutti”** per l'area Gandusio si focalizza soprattutto sul giardino Parker Lennon con attività che mirano alla cura del giardino, all'educazione ambientale e allo sviluppo di relazioni significative tra i frequentatori del parco e i nuovi abitanti del Villaggio Gandusio anche per facilitarne una positiva integrazione nel territorio. **“Andiamo a fare i compiti al Frassinetti”** per l'area San Donato Centrale prevede attività didattiche, ludiche ed educative rivolte a bambini frequentanti la scuola primaria con l'obiettivo anche di “agganciare” famiglie fragili sotto diversi profili, per esempio perché monogenitoriali, straniere, in condizioni di povertà economica, culturale, sociale, per poter pensare in futuro ad ulteriori possibili azioni di supporto.

Si prevede di uscire con un ulteriore analogo avviso pubblico nei primi mesi del 2020 per permettere, una volta messa a regime la tempistica di tali bandi, che le attività sostenute siano continuative e possano svolgersi durante tutto l'anno, solo così infatti ci sarà la possibilità di incidere significativamente sui bisogni specifici dei diversi territori.

Un ruolo centrale nel lavoro di comunità nell'ambito del Quartiere è svolto anche dalla **“Scuola delle donne”**, un collaudato ed apprezzato servizio di comunità e inclusione sociale, nel quale la scuola di italiano per donne di origine straniera, il laboratorio di sartoria, il laboratorio di educazione alla salute e le attività relative all'orientamento ai servizi sul territorio sono negli anni divenuti un prezioso strumento di inclusione sociale. Con sede nella zona Pilastro, ed inizialmente rivolta alle mamme della scuola media Saffi, nel tempo la Scuola delle donne ha acquisito vita propria, trasformandosi in un servizio più complessivo finalizzato a

promuovere percorsi di integrazione culturale e solidarietà sociale rivolti alle donne con una attenzione particolare ai percorsi di sostegno delle reti naturali e promozione dell'occupazione.

PROGETTI BANDO PERIFERIE

Progetto Paesaggio Pilastro

Nel territorio del Quartiere San Donato-San Vitale sono presenti alcune aree interessate dal Bando per la riqualificazione urbana e per la sicurezza delle periferie delle città metropolitane approvato con D.P.C.M. 25 maggio 2016. Il progetto Paesaggio Pilastro presentato al bando si compone di diversi lotti tra i quali il “Corridoio ciclo ortivo di via delle bisce” (Lotto 8) e “Servizi Pilastro” (Lotto 11).

La visione alla base di entrambe le proposte è rappresentata dalla “costruzione” del Distretto Pilastro Nord Est a partire dall'integrazione di aree territoriali limitrofe, con caratteristiche diverse e potenzialmente sinergiche. Parliamo del rione Pilastro, della zona Roveri, della area Caab e del “Cuneo agricolo di Pianura”. In questa prospettiva quella che ad oggi e per varie ragioni è considerata una periferia, ha tutte le carte in regola per divenire una centralità di scala metropolitana. Per poter avviare tale cambiamento di lungo periodo è necessaria una visione strategica di sviluppo territoriale multidimensionale (ambientale, sociale, economica, culturale) che si basi sul coinvolgimento, in un'ottica di responsabilità sociale condivisa, di tutti i soggetti istituzionali, economici e sociali, che lo abitano.

Il progetto “Paesaggio Pilastro”, nasce in continuità con quanto avviato col progetto biennale Pilastro 2016 che si proponeva la creazione di un'Agenzia locale di sviluppo, di una casa di comunità e di un'impresa sociale di comunità intesi quali strumenti per dare gambe alla strategia di sviluppo di cui sopra.

In particolare l'Associazione Agenzia di Sviluppo Pilastro Distretto Nord Est, costituita nel 2016, rappresenta una partnership pubblico-privato-comunità della quale fanno parte come soci fondatori in primis il Comune di Bologna e il Quartiere San Donato-San Vitale oltre ad altre istituzioni (Università, Acer) e a realtà imprenditoriali ed associative del contesto e sta diventando un attore importante nella governance del territorio.

Entrambi i lotti richiedono un significativo ruolo del Quartiere nella progettazione, organizzazione e scelta dei soggetti gestori; infatti la recente riforma istituzionale dei Quartieri ne ha riorientato le peculiari funzioni verso gli obiettivi della cura del territorio e dei beni comuni, della promozione dell'associazionismo, dello sviluppo di progetti e servizi di comunità.

CORRIDOIO CICLO-ECO-ORTIVO (Lotto 8) – Euro 465.000,00

Il progetto si pone l'obiettivo di sviluppare associazionismo ed inclusione sociale tramite la progettazione, costruzione e gestione di orti condivisi, l'inserimento lavorativo di fasce deboli e giovani senza lavoro, la valorizzazione di impianti ortivi sperimentali, anche in collaborazione con l'Università. L'intervento prevede il riassetto della grande area ortiva attraverso raggruppamenti che diventeranno spazi aperti alla cittadinanza nei quali sviluppare occasioni di incontro. Gli orti che si progetteranno saranno gestiti da soggetti del terzo settore individuati attraverso procedure ad evidenza pubblica. Tali soggetti dovranno realizzare il progetto dalla fase di progettazione degli orti fino alla costituzione del comitato di gestione degli stessi.

E' ultimata la procedura di gara per l'affidamento del servizio di **gestione ed uso dei terreni e relativi servizi, per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie di cui alla L. 208/2015 art. 1 c. 974-978 (Lotto 8: corridoio ciclo-eco-ortivo di Via delle Biscie)**, per il periodo dal 28/11/2019 al 31/12/2021 ad ETA BETA Cooperativa Sociale ONLUS per un importo complessivo di euro 460.391,11.= (oneri fiscali inclusi al 22%).

SERVIZI PILASTRO (Lotto 11) - Euro 400.000,00

Il rione Pilastro, che nasce come comparto di edilizia residenziale Pubblica, è interessato da un processo di invecchiamento della popolazione di origine italiana e da una prevalenza di giovani e di adulti stranieri: ciò determina dinamiche di polarizzazione tra gli abitanti. La percezione di insicurezza si avverte negli spazi pubblici e nei contesti condominiali. Alle criticità proprie delle relazioni intergenerazionali si intrecciano quelle interculturali e a queste si sommano situazioni di svantaggio socio-economico accompagnate da bassa scolarizzazione/formazione e disoccupazione. Nell'ambito del Progetto Paesaggio Pilastro sono state elaborati in chiave integrata interventi di riqualificazione fisica e attività di rigenerazione socio-economica. Rispetto a queste ultime, di cui più direttamente il Quartiere si occuperà, sono state previste più linee di azione strettamente interrelate e reciprocamente funzionali.

E' ormai ultimata la predisposizione dei documenti di gara per l'affidamento di **“Servizi di mediazione di comunità, sviluppo imprenditoria sociale e/o inserimenti lavorativi e implementazione Agenzia locale**

di sviluppo pilastro distretto Nord est” nei primi mesi del 2020 inizieranno a realizzarsi i servizi previsti fino alla fine del 2021.

AGGIORNAMENTO SULLE ALTRE OPERE PUBBLICHE PREVISTE NEL PIANO PERIFERIE PER IL TERRITORIO DEL QUARTIERE SAN DONATO-SAN VITALE

- A) riqualificazione **edificio multifunzionale "Casa gialla"** in Via Casini: aggiudicazione avvenuta e sono in corso i controlli sulla ditta pre-contratto;
- B) riqualificazione **Biblioteca Luigi Spina**: aggiudicazione avvenuta a luglio 2019. Iniziati i lavori nel settembre 2019;
- C) nuova **caserma Carabinieri "Pilastro"** in Via Casini: aggiudicazione avvenuta;
- D) **orti urbani di via Salgari**: aggiudicazione avvenuta e sono in corso i controlli sulla ditta pre-contratto;
- E) **casa podere di via Fantoni**: aggiudicazione avvenuta, controlli sulla ditta pre-contratto;
- F) **fermata S.F.M Roveri**: aggiudicazione avvenuta e contratto stipulato;
- G) **connessioni ciclabili**: gara in corso

CASE DI QUARTIERE

Con deliberazione di Giunta DG/PRO/2019/118 del 14.5.2019 I.E., P.G.n. 223432/2019 è stato approvato il nuovo progetto cittadino denominato "Case di Quartiere per un welfare di comunità" e sono state definite le procedure amministrative e gli adempimenti per la realizzazione del progetto.

Rappresentano un'evoluzione dei Centri Sociali : il carattere innovativo del nuovo modello sta nel legame con la comunità di appartenenza e nella capacità di riconoscere e attivare relazioni, persone e organizzazioni presenti nel territorio rafforzandone le competenze per rispondere meglio ai bisogni dei cittadini contrastando individualismi e frammentazione di interventi.

Come previsto a livello cittadino, i Centri sociali presenti nel nostro territorio si stanno trasformando in Case di Quartiere, luoghi pensati per rispondere in maniera innovativa a nuovi bisogni , alla richiesta della cittadinanza di spazi collaborativi aperti ed accessibili in grado di facilitare l'incontro tra cittadini e in cui sperimentare un fare collaborativo anche sul piano delle forme di gestione. Si tratta di spazi a disposizione di più realtà e le istituzioni si faranno garanti del principio della "porta aperta". Le Case di Quartiere amplieranno le opportunità sociali a favore di nuovi target di popolazione: famiglie, giovani, bambini oltre a continuare a rappresentare un punto di riferimento per la popolazione anziana, il tutto nella prospettiva di favorire la nascita di positive relazioni intergenerazionali ed interculturali. Nell'ottica della promozione dell'inclusione e coesione sociale, sarà importante altresì valorizzare la ricchezza della multiculturalità di cui le persone che provengono da altri paesi sono portatrici anche attraverso l'attivazione di iniziative che facciano crescere la cultura della convivenza, del rispetto reciproco e delle regole dello stare insieme.

Nel nostro territorio saranno ben 7 le Case di Quartiere dislocate nelle diverse zone di cui si compone il quartiere. In 4 casi la trasformazione sta avvenendo in continuità con la gestione attuale pur arricchendosi attraverso una fase di co-progettazione delle proposte progettuali di ulteriori realtà; si tratta dei Centri Sociali: Frassinetti, Italicus, Ruozi e Croce del Biacco.

Due centri sociali (Pilastro e Scipione Dal Ferro) invece sono attualmente coinvolti in un percorso di riprogettazione totale, e la procedura ad evidenza pubblica è attualmente in corso. Diventerà infine Casa di Quartiere il casolare in via del Pilastro n. 5 all'ingresso del parco Arboreto.

Ciascuno di questi luoghi svilupperà una propria specifica identità, secondo le linee di indirizzo espresse dal Consiglio di Quartiere San Donato-San Vitale con deliberazione O.d.G. n. 14/2019, P.G. n. 275604/2019 della seduta del 17 giugno 2019. Il nuovo corso sarà effettivo da inizio 2020.

PROGETTI PON METRO- PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE CITTA' METROLITANE

- Il Quartiere in collaborazione con il servizio sociale territoriale ha elaborato il progetto **“Polo integrato Poliambulatorio Pilastro e casa di Quartiere Pilastro per il benessere di comunità”**, base per predisporre da parte dell'Area Welfare e Benessere di Comunità i documenti di gara per l'affidamento di servizi da realizzarsi nei due spazi sopra citati. I servizi si rivolgeranno soprattutto a famiglie con minori in età pre-scolare e andranno a potenziare quanto già presente nel poliambulatorio e a sostenere e integrare le azioni che i futuri gestori della casa di Quartiere metteranno in campo per questo target di popolazione pur in una logica integrata di tipo comunitario. I servizi dovrebbero realizzarsi nel periodo compreso tra gennaio 2020 e 2022.
- **Scuole di Quartiere** Vengono aggregate nell'ambito di questa cornice le tante attività che fanno capo a diversi programmi dei Fondi Pon Metro. Le scuole di Quartiere si configurano quindi come contenitore di varie progettazioni caratterizzate da un denominatore comune: la creazione di occasioni di apprendimento informale e di partecipazione civica volte a contrastare le povertà educative e le situazioni di solitudine ed emarginazione, favorire l'acquisizione di nuove competenze e promuovere comunità educanti e solidali. Sono in corso di realizzazione in questo ambito due progetti, nelle aree Pilastro e Croce del Biacco, ed a breve se ne aggiungerà un terzo nell'area Cirenaica. Questi progetti in coerenza con quanto previsto nel programma specifico "Accelerazione civica e collaborazione tra PA, scuola e impresa" sono rivolti ad adolescenti e giovani nell'ampia fascia 12-35 anni per contrastarne povertà educative e culturali, con attività di tipo educativo, formativo e di inserimento professionale.

Verranno inoltre attivati a breve servizi e progetti che vedranno un ruolo sostanziale del Quartiere e delle Case di Quartiere, relativi al sistema culturale cittadino composto da Musei, Teatri e Biblioteche. In particolare i progetti in partenza nel 2020 sono i seguenti:

- “Inclusione e innovazione attraverso nuovi progetti di welfare culturale” per la promozione nei giovani adulti di un ruolo sociale e culturale capace di rinsaldare il rapporto tra generazioni e culture diverse attraverso il linguaggio dell'arte e il recupero delle culture e tradizioni delle nuove cittadinanze;
- MUSEI Didattica e formazione alla mediazione culturale nei musei di giovani disoccupati creando competenze e opportunità lavorative future. A tali giovani una volta formati verranno affidate attività di mediazione e di animazione culturale nei musei rivolte a minori fragili e a rischio esclusione, adulti svantaggiati, anziani, persone affette da malattie degenerative, disabili e i loro caregivers;
- BIBLIOTECHE Scrittura e racconto dei territori. Saper comunicare, descrivere, raccontare. Il progetto prevede di sviluppare in giovani tra i 16 e i 35 anni competenze di scrittura volte alla produzione di testi che possano raccontare il territorio del quartiere e diffonderli sia in forma cartacea che digitale. Saranno inoltre previsti laboratori sperimentali di progettazione e formazione per la lettura ad alta voce, la drammatizzazione e l'animazione sociale sul territorio e la produzione di supporti idonei alla diffusione anche a distanza della lettura ad alta voce (audio libri, podcast, video);
- TEATRI Così sarà! La città che vogliamo. Il progetto si articola in tre momenti complementari e successivi ognuno dei quali coprirà l'arco temporale di un anno: 1. mappare la città esistente, 2. esplorare nuovi orizzonti, 3. immaginare la fondazione di una città. nell'arco delle tre fasi saranno realizzati in un'ottica di dialogo interdisciplinare tra le diverse pratiche artistiche, laboratori performativi per famiglie e per bambini, laboratori musicali, artistico-figurativi, esplorazioni video-grafiche, concerti, mostre, spettacoli eventi sportivi e ludici, ecc.

2.4 Promozione e gestione interventi educativi

- Obiettivo strategico:** 1) Scuola - qualificazione e supporto al sistema educativo e scolastico.
2) Un futuro per adolescenti e giovani.
3) Prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica e ai comportamenti devianti.

Obiettivo esecutivo di Quartiere:

Integrare l'offerta formativa delle scuole con le opportunità culturali, sportive e formative presenti sul territorio, privilegiando le azioni di contrasto della dispersione e dell'abbandono scolastico.

Promuovere con i settori centrali un'azione di semplificazione per l'accesso ai servizi.

Ridurre la "povertà educativa" e portare a sistema tutte le azioni che colgono le problematiche particolari di questa fascia di età e delle famiglie.

Indirizzi

La tutela del diritto allo studio e lo sviluppo di un sistema scolastico in grado di rispondere alle esigenze educative di tutti sono per noi una priorità imprescindibile. Il Quartiere lavora con tutti i soggetti istituzionali per promuovere e sostenere progetti volti a qualificare i servizi. L'erogazione dei servizi educativi e scolastici dovrà essere strutturata in modo da garantire a tutti i bambini e le bambine l'accesso ed elevati standard qualitativi.

Il Quartiere intende essere sempre più il punto di riferimento per progetti che affrontino il riemergere di problematiche legate al disagio giovanile, in particolare di quelle connesse a fenomeni quali il bullismo, la dispersione scolastica, l'abbandono sportivo, la criticità nei rapporti familiari e nelle relazioni amicali, l'appiattimento culturale e il razzismo.

Si svilupperanno azioni indirizzate alla promozione della cultura della legalità coinvolgendo le scuole, i giovani e i cittadini, cercando di sviluppare una rete di collaborazione virtuosa finalizzata alla consapevolezza e alla responsabilità civile. Vanno rafforzati quindi i percorsi che consentono ai giovani di essere maggiormente coinvolti nella vita della propria comunità, come ad esempio il **Consiglio di Quartiere dei Ragazzi e delle Ragazze**, che li rende protagonisti non solo nella collaborazione con le istituzioni, ma anche nel proporre e nel realizzare idee e progetti positivi per il bene comune.

Saranno potenziate le progettualità riguardanti gli spazi per le attività giovanili in tutto il territorio.

Verranno consolidate le buone pratiche già sperimentate sul territorio (tra cui l'educativa di strada, la terapia di strada, il coinvolgimento di adolescenti a rischio esclusione in attività di socializzazione guidata, l'analisi delle aggregazioni giovanili e dei luoghi pubblici di più frequente ritrovo, nonché la sinergia operativa tra vari soggetti istituzionali) e rafforzate le attività di prevenzione e monitoraggio delle situazioni di rischio connesse alle aggregazioni giovanili, con particolare attenzione ai fenomeni inerenti al consumo di sostanze stupefacenti nei luoghi più sensibili, saldando sempre di più le sinergie tra il personale educativo, la Polizia Locale e le Forze dell'ordine.

E' importante aumentare, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, il coinvolgimento e la responsabilità dei genitori rispetto alla formazione dei loro figli, alla didattica e alla qualità della scuola attraverso il sostegno a nuove forme di aggregazione extrascolastica e l'organizzazione di eventi e manifestazioni che coinvolgono docenti, studenti e genitori in un proficuo scambio di esperienze.

Verranno promossi progetti su tematiche come la multiculturalità, il diritto di accesso al sapere e il diritto di cittadinanza, che costituiscono la premessa necessaria per il conseguimento dello sviluppo della persona e della coesione sociale.

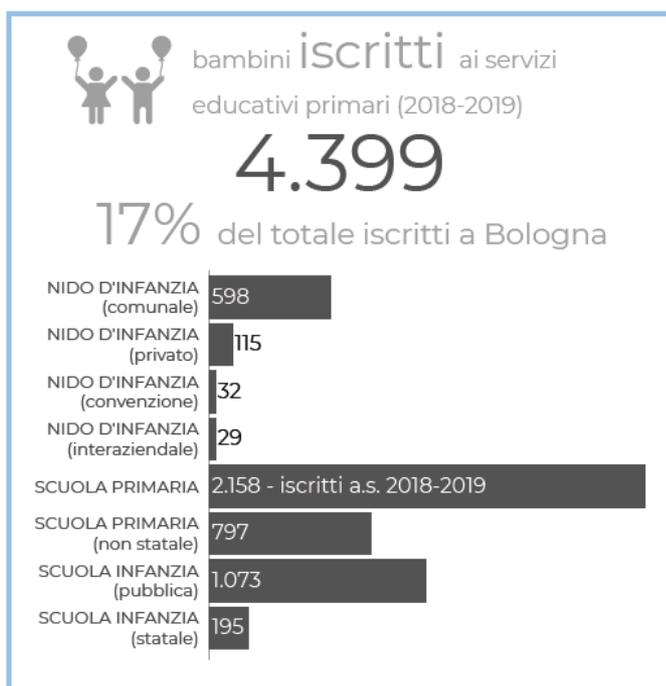
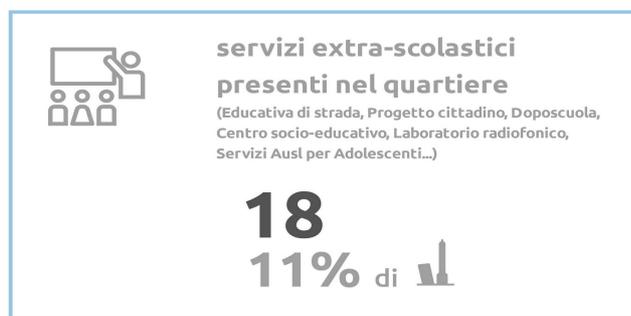
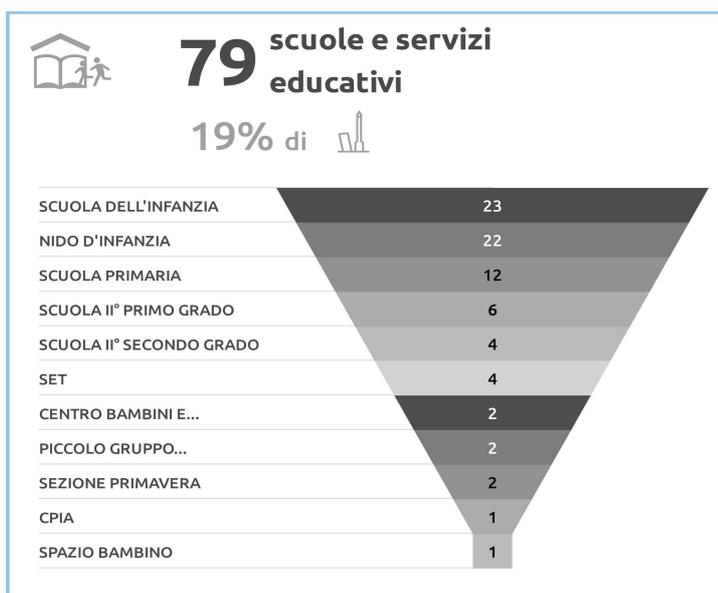
Saranno inoltre attivate iniziative a carattere educativo, socio-educativo, ricreativo, artistico, musicale rivolte ai bambini agli adolescenti e alle loro famiglie per contrastare la dispersione scolastica, con particolare attenzione ai nuclei familiari di origine straniera o in condizione di particolare fragilità economica, culturale e sociale, attivando progetti in stretta collaborazione con gli Istituti Comprensivi, il Servizio Sociale di Comunità e le realtà territoriali sociali, culturali e sportive che si occupano di questo tema.

Il Quartiere sostiene progetti di inserimento nel mondo del lavoro dei giovani a rischio che per varie ragioni non proseguono gli studi, perché possano imparare un mestiere e guardare con più speranza al proprio futuro.

I bambini di origine straniera che frequentano le nostre scuole compiono un percorso educativo e didattico molto delicato. Il Quartiere è impegnato a promuovere progetti per facilitare l'apprendimento della lingua italiana ai ragazzi e ai loro genitori, creando, anche per le loro famiglie, occasioni per favorire la partecipazione dell'intera comunità scolastica in attività collettive nelle quali vengano valorizzate tutte le culture presenti nella scuola.

Il Quartiere ricercherà la collaborazione dell'Area educazione, Istruzione e Nuove Generazioni per promuovere una maggiore semplificazione delle modalità di accesso ai servizi educativi e scolastici.

I bandi indirizzati alla cura della Comunità e alla cura del Territorio e quelli indirizzati alle LFA, conterranno specifici indirizzi per valorizzare i progetti relativi alla preadolescenza e adolescenza.



2.4.1 I diritti dei bambini: sviluppo di servizi e progetti destinati ai bambini 6 – 11 anni

Nel Quartiere San Donato-San Vitale sono presenti 5 Centri socio-educativi (CSE) ed un servizio di aiuto compiti “Compiti...Amo”, dedicati ai bambini di età 6 – 11 anni, ubicati nelle diverse zone del territorio:

- CSE “Castori” – zona Piazza Spadolini
- CSE “Diamanti” – zona Pilastro
- CSE “Bimbinbanda” – zona Cirenaica
- CSE “Fantasy Amici” – zona Scandellara
- CSE “Gianburrasca” – zona Croce del Bianco
- Servizio di Aiuto-compiti “Compiti...Amo” in Piazza Spadolini 3, per bambini provenienti da tutte le scuole del territorio, aperto per l'intero anno scolastico.
- Servizio di Aiuto-compiti “Compiti...Amo” Estate in Piazza Spadolini 3 e in Via Libia 53 c/o Scuole Giordani, per bambini provenienti da tutte le scuole del territorio, aperto nei mesi di giugno e luglio.

I Centri socio-educativi permettono di rispondere alle esigenze di bambini e delle famiglie, attraverso un'articolata offerta extra-scolastica, finalizzata a potenziare le competenze dei bambini ed a supportare le funzioni genitoriali, con particolare attenzione alle situazioni di fragilità socio-economica e/o culturale.

Per qualificare ed arricchire l'offerta educativo-formativa dei CSE, ogni anno vengono attivati laboratori tematici che nel 2020 vedranno i bambini protagonisti dei seguenti percorsi: “**Musical...mente**”- canto ed educazione vocale; “**Eco-narrazione per una educazione narrativa all'aria aperta**”; “**Lo yoga....ma che storia**”, narrazione e yoga; **Giocolerie e Clownerie** in collaborazione con l'associazione ArteLego, **A Quattro Zampe**, in collaborazione col canile di San Giovanni in Persiceto.

L'ormai consolidato ed importante servizio di aiuto-compiti “**Compiti...Amo**”, nel 2020, proseguirà le sue attività di sostegno all'apprendimento, rivolte a tutte le scuole del territorio, sia durante l'anno scolastico che nei mesi estivi di giugno e luglio. Nell'estate 2020 si prevede un ampliamento dell'offerta, così da rispondere alle liste di attesa, mediante attivazione della sede di Via Libia 53 c/o Scuole Giordani che integrerà la tradizionale sede del Graf – Piazza Spadolini.

Sempre nell'ambito dei progetti di prevenzione della dispersione scolastica e di promozione dell'agio scolastico, il Quartiere sostiene con risorse finanziarie e di coordinamento, il servizio di aiuto compiti “**Granello di senape**” per le scuole primarie e secondarie di primo grado, svolto presso il Villaggio del Fanciullo, con possibilità di accesso per i bambini segnalati dal Sest – Quartiere San Donato – San Vitale.

Rimane attivo anche il progetto “**Compitiamo Senior**”, aiuto compiti per ragazzi della scuola media, presso la scuola Jacopo della Quercia.

Tra i progetti in essere con il Terzo Settore, supportati e co-coordinati dal Servizio Educativo Scolastico Territoriale del Quartiere, ricordiamo tra le recenti aperture:

il **Doposcuola Guernelli**, che nell'ambito del processo di ripopolamento del Villaggio Gandusio, offre ai bambini, “nuovi e vecchi” residenti, frequentanti le scuole primarie e medie, un luogo significativo dove svolgere i compiti ma anche incontrarsi per stabilire legami di amicizia e solidarietà, tra coetanei e adulti di riferimento, così da creare un contesto di accoglienza importante per l'inclusione nel territorio.

Nella zona Sacco-Gandusio, oltre alla proposta di aiuto-compiti è attivo anche il “**Laboratorio Lotta Danza**”, pensato specificamente per i bambini e ragazzi con disabilità ed aperto a tutti i bambini e ragazzi interessati, così da creare un gruppo eterogeneo di sostegno reciproco delle competenze.

Il **progetto Scarabocchi**, che da Gennaio a Maggio, offre a due classi delle scuole primarie Chiostrì e Don Bosco, un percorso di narrazione delle storie attraverso i linguaggi grafico-pittorici e plastico manipolativi, così da sostenere quelle competenze trasversali essenziali per la prevenzione del disagio e la promozione del benessere scolastico. Il progetto è realizzato in collaborazione con l'Associazione Le Ortiche.

2.4.2 Servizi e progetti dedicati agli adolescenti e ai giovani, cittadini di oggi

Nel Quartiere San Donato-San Vitale è presente una ricca rete di servizi e progetti dedicati agli adolescenti e giovani.

In particolare:

- 1 centro socio educativo 11-14 anni – “Pilastrini”,
- 1 centro educativo con funzioni di aiuto compiti per le scuole secondarie di primo grado – “Centro Educativo Zonarelli”
- 3 centri di aggregazione giovanile 14-17 anni (“In'Movimento”, “Torretta” e “La Saletta”)
- 2 Educative di Strada
- Consiglio delle Ragazze e dei Ragazzi del Quartiere San Donato-San Vitale, per una educazione alla cittadinanza attiva e consapevole;
- Le Stanze Educative , Servizio Anti-Dispersione Scolastica;
- La Scuola delle Donne , servizio di comunità.

Nel 2020, l'offerta formativa dedicata ai ragazzi e alle ragazze, si amplierà grazie all'acquisizione a fini istituzionali degli spazi ex CVS , con destinazione d'uso di laboratori artigianali ed espressivi anti- dispersione scolastica ed a fini aggregativi. In particolare, le proposte dedicate ai ragazzi saranno costituite da:

- **Laboratori del legno, della serigrafia, della ceramica**, per sollecitare un apprendimento attraverso il fare;
- **Laboratorio di Musica**, per imparare a suonare uno strumento e comporre una canzone, così da acquisire competenze molto interessanti per i giovani ed utili anche dal punto di vista scolastico e comunicativo;
- **Laboratorio Hip Hop Philosophy e Rap**, per esplorare la comunicazione attraverso vari linguaggi molto graditi ai giovani;
- **Laboratori Radio Web**, per un approccio attivo ai mezzi di comunicazione;
- **Laboratorio delle Storie** ,
- **Laboratorio “Muay-Thai”**, per sperimentare il proprio corpo che cresce e cambia e gestire le proprie emozioni;
- **Laboratorio di ciclo officina**, finalizzato alla costruzione e riparazione di biciclette che verranno poi lasciate in dotazione al singolo centro, ed utilizzate quale mezzo di spostamento per le uscite brevi così da promuovere l'educazione alla salute e soprattutto l'autonomia dei ragazzi anche rispetto ad un ampliamento dei confini e possibilità di fruizione del territorio.

CENTRI DI AGGREGAZIONE GIOVANILE

I centri di aggregazione giovanile, permettono di rispondere alle esigenze educativo – formative e di socializzazione dei ragazzi e dei giovani, attraverso luoghi pensati per loro, dove i ragazzi possono trovare adeguate proposte per il tempo libero ma anche uno spazio dove “ chiacchierare”, raccontare, raccontarsi ed ascoltare. I centri, sono condotti da due educatori che hanno il compito di promuovere occasioni pro – sociali e di sostegno delle competenze trasversali, fornendo ai ragazzi, anche attraverso l'organizzazione di varie attività, modelli comportamentali e punti di vista a sostegno del loro percorso evolutivo.

Le attività di aggregazione proposte durante l'anno scolastico, proseguono durante il periodo estivo con i medesimi obiettivi di consolidare le relazioni significative createsi tra i componenti del gruppo e tra questi e gli educatori, sostenere la socializzazione e favorire l'aggregazione anche attraverso l'organizzazione di iniziative e attività organizzate prevalentemente in spazi aperti. Finalità generale è quella di rafforzare i fattori protettivi e ridurre quelli di rischio, nel periodo di chiusura delle scuole e spesso carente di proposte dedicate ai giovani.

EDUCATIVA DI STRADA

Particolarmente importante nel territorio del Quartiere San Donato-San Vitale è l'attività di Educativa di Strada, finalizzata a rinforzare i “fattori protettivi” ed a ridurre i “fattori di rischio” connessi alla delicata fase dell'adolescenza. Per Educativa di Strada si intende un'attività rivolta a gruppi spontanei di adolescenti e giovani svolta nei luoghi naturali di ritrovo e finalizzata a costruire una relazione significativa tra i componenti del gruppo e tra questi e gli educatori, anche attraverso l'organizzazione di iniziative co-progettate tendenti a fare emergere idee, bisogni, risorse che consentano di rafforzare i fattori protettivi e ridurre quelli di rischio.

E' uno strumento per veicolare informazioni significative, in grado di influire su atteggiamenti e comportamenti a rischio, promuovere i processi di autonomia personale e di gruppo e facilitare l'accesso ai servizi territoriali. Favorisce la definizione di gruppi e spazi formalizzati in un' ottica di protagonismo dei ragazzi e di cittadinanza giovanile attiva.

LE STANZE EDUCATIVE

Nell'ambito del Protocollo Re.Sta ed in connessione con i SAS - Servizi di Aggancio Scolastico cittadini - Area Educazione, Istruzione Nuove Generazioni, il SEST (Servizio Educativo Scolastico Territoriale) del Quartiere San Donato-San Vitale, partecipa alla commissione SAS cittadina, nel cui ambito vengono analizzati i casi di dispersione, provenienti da tutte le scuole medie e superiori, della città di Bologna.

Una volta analizzate le situazioni, vengono proposti ai ragazzi e alle ragazze specifici progetti denominati “**patti formativi**”, finalizzati a contrastare il fenomeno del disagio giovanile collegato a situazioni di evasione e dispersione scolastica.

I patti formativi sottoscritti da SEST, famiglia e scuola, prevedono l'inserimento del/la ragazzo/a, presso “Le Stanze Educative”, una rete di laboratori extra-scolastici a carattere artigianale ed espressivo (ceramica, falegnameria, serigrafia, musica, narrazione, teatro, sport, ecc.) gestiti direttamente dal SEST o realizzati in collaborazione con associazioni, cooperative, enti, individuati dal Quartiere.

La frequenza delle “Stanze educative”, è riconosciuta ai/alle ragazzi/e come credito di frequenza scolastico/formativa, grazie al quale i ragazzi e le ragazze riescono a conseguire il diploma di licenza media e/o ad inserirsi nei percorsi della formazione professionale o al contrario a riorientarsi verso scelte scolastiche differenti da quelle intraprese.

SCUOLA DELLE DONNE

Un ruolo centrale nel lavoro di comunità nell'ambito del Quartiere è svolto anche dalla “**Scuola delle donne**”, un collaudato ed apprezzato servizio di comunità e inclusione sociale, nel quale la scuola di italiano per donne di origine straniera, il laboratorio di sartoria, il laboratorio di educazione alla salute e le attività relative all'orientamento ai servizi sul territorio sono negli anni divenuti un prezioso strumento di inclusione sociale. Con sede nella zona Pilastro, ed inizialmente rivolta alle mamme della scuola media Saffi, nel tempo la Scuola delle donne ha acquisito vita propria, trasformandosi in un servizio più complessivo finalizzato a promuovere percorsi di integrazione culturale e solidarietà sociale rivolti alle donne con una attenzione particolare ai percorsi di sostegno delle reti naturali e promozione dell'occupazione.

SERVIZIO CIVILE NAZIONALE

Il progetto viene attivato per il settimo anno consecutivo. La finalità è promuovere ed arricchire il sistema di azioni e interventi rivolti ad adolescenti e preadolescenti residenti nel quartiere, valorizzando gli spazi e le occasioni di aggregazione e dando ulteriore impulso alla rete di opportunità, in un'ottica di promozione dell'agio e prevenzione di comportamenti devianti, attraverso le attività di tempo libero. Il Sest - Quartiere San Donato-San Vitale accoglie n° 2 volontarie civili ogni anno.

2.4.3 Piano adolescenti: sviluppo di progetti destinati a giovani ed adolescenti

Atelier dei Saperi

L'Atelier dei Saperi, avrà sede presso gli ex spogliatoi della palestra delle scuole Giordani - Via Libia 53, appositamente ristrutturati grazie al Bilancio Partecipato 2017 e la sua destinazione d'uso sarà quella di:

- laboratorio anti-dispersione scolastica, in continuità con le stanze educative ed in collaborazione con le scuole del territorio;
- centro di aggregazione pomeridiano.

Un laboratorio extra - scolastico pensato per andare meglio a scuola, dedicato a tutti quei ragazzi e quelle ragazze che fanno fatica “a stare dentro” l'esperienza scolastica .

Nel Quartiere San Donato-San Vitale e nella città di Bologna, ce ne sono tanti/e, per ogni cinque studenti/esse uno è in situazione di dispersione o evasione scolastica.

Per loro è difficile, nel presente acquisire gli strumenti di cittadinanza e nel futuro accedere ad un lavoro.

Per questo abbiamo pensato all'Atelier dei Saperi : un laboratorio dedicato all'incontro tra i ragazzi e le ragazze ed i linguaggi extra-scolastici: artigianali del legno, ceramica, sartoria, espressivi, grafico -pittorici, musicali, teatrali , del fumetto, informatici , sportivi, di conoscenza del territorio

Attraverso questi linguaggi i ragazzi e le ragazze imparano e le scuole riconoscono il loro sapere attraverso uno strumento denominato patto formativo: un percorso di apprendimento riconosciuto e valutato come orario scolastico, pur svolto fuori dalla scuola.

Oltre ai patti formativi, i laboratori dell'Atelier dei Saperi saranno a disposizione delle scuole e nel pomeriggio dei ragazzi e delle ragazze, per stare insieme e divertirsi "con...sapevol...mente", in una logica di prevenzione del disagio e dei comportamenti a rischio e di promozione dell'agio adolescenziale e giovanile

Ampliamento dell'Educativa di Strada - Zona Arcobaleno

Grazie al progetto "*In tutte le direzioni - Scegliere la strada, tra le vie di periferia*" - Accordo di programma tra il Comune di Bologna, Quartiere San Donato-San Vitale e la Regione Emilia Romagna" recentemente conclusosi, è stato possibile mantenere attraverso risorse di quartiere, l'educativa di strada di Via Arcobaleno e luoghi limitrofi.

Zona residenziale del Quartiere, dall'estate scorsa Via dell'Arcobaleno è diventata luogo di ritrovo di un numeroso gruppo di adolescenti e giovani, anche con comportamenti a rischio, segnalati dai cittadini.

In un'ottica di prevenzione, si è dunque ritenuto opportuno attivare anche in questa zona del quartiere, una educativa di strada dedicata, così da rinforzare i fattori protettivi e supportare il percorso di crescita dei ragazzi.

PON Metro Accelerazione e collaborazione civica tra P.A., scuola e imprese

Nell'ambito delle linee di indirizzo deliberate dal Consiglio di Quartiere San Donato-San Vitale, sono stati selezionati ed hanno preso avvio dalla primavera 2019, i progetti presentati nell'ambito del PON Metro Accelerazione e collaborazione civica tra P.A., scuola e imprese.

Tali progetti, di durata biennale con termine a dicembre 2021 avranno durata biennale e per il Quartiere San Donato-San Vitale riguardano le aree Pilastro e della Croce del Biacco.

Le azioni, iscritte nel più generale ambito del lavoro di comunità, sono orientate ad avviare progetti e servizi di inclusione e mediazione sociale, di prossimità e animazione territoriale.

Particolare attenzione viene posta alla qualificazione dei percorsi educativi, anche intesi come prevenzione e contrasto della dispersione scolastica e dei conseguenti fenomeni di disagio e marginalità sociale.

Altro focus centrale dei progetti, sarà quello di rilanciare l'educazione tecnica e professionale, intese come strumento di sviluppo economico e sociale del territorio e di opportunità occupazionali per i giovani.

Per quanto concerne la Croce del Biacco, il progetto **ATTIVA LAB**. Attori locali, Inclusione, Valori Ambientali per il lavoro e il benessere dei giovani - Capofila Coop. Carovana, ha già realizzato le seguenti azioni:

- Apertura dello sportello di orientamento al lavoro, in collaborazione con le realtà associative e cooperative del territorio ed in sinergia col tavolo partecipato croce del biacco ;
- Attivazione presso Campi Aperti di tirocini formativi inerenti le professioni agrarie, dedicati a giovani anche in situazione di disagio, , così da acquisire conoscenze e competenze spendibili sul mercato del lavoro;
- Attivazione in collaborazione col Fomal, di percorsi di apprendimento e tirocini formativi inerenti le professioni della ristorazione, dedicati a giovani anche in situazione di disagio, così da sostenere le competenze trasversali e da acquisire conoscenze e competenze spendibili sul mercato del lavoro ;
- Laboratori di educazione alimentare, dedicati agli alunni delle scuole secondarie di primo grado Jacopo della Quercia e serate a tema di pari oggetto dedicate a insegnanti e genitori , così da promuovere una educazione alla salute in rete con le istituzioni del territorio;
- Ricerca di un gruppo di ragazzi/ e per lo svolgimento di attività di cura del territorio, con particolare riferimento alla pulizia e qualificazione di piazza dei colori e zone limitrofe.

Progetto "Lavori in Corso"

Il progetto ha consentito l'inserimento presso associazioni ed aziende del territorio, di 15 ragazzi e ragazze, in situazione di dispersione ed evasione scolastica e/o di grave disagio sociale, per lo svolgimento di *stages*, finalizzati a sperimentare/sperimentarsi in un contesto lavorativo, ad apprendere un mestiere e riconosciuti quale parte integrate del percorso scolastico.

Particolarmente gradito, il progetto ha permesso di perseguire efficacemente il più ampio obiettivo di sviluppo delle competenze trasversali, indispensabili per realizzare una reale inclusione dei giovani cittadini.

Progetto Alternanza Scuola – Lavoro. Scuole secondarie di secondo grado

A partire dall'anno scolastico 2016/2017 le scuole secondarie di secondo grado hanno l'obbligo di organizzare stage di alternanza scuola lavoro, in assenza dei quali lo studente non può terminare il percorso scolastico.

Per le scuole non è semplice né immediato trovare dei partner disponibili ad accogliere intere classi di studenti. La finalità dell'alternanza scuola-lavoro è quella di qualificare l'offerta formativa della rete scolastica, generando strumenti e percorsi di contrasto alla dispersione scolastica. Il progetto di alternanza scuola-lavoro proseguirà anche nel corso dell'anno 2020 con scuole in via di definizione che saranno impegnate nei progetti “Il pomeriggio che si fa?” (periodo febbraio maggio 2020), affiancamento agli educatori dei centri socio educativi e “Compiti...Amo estate 2020” inserimento degli studenti dell'alternanza scuola lavoro nel servizio di aiuto compiti.

E...state ai “Pilastrini”

Offerta estiva dedicata ai ragazzi iscritti al Centro socio educativo “I Pilastrini” ed anche a nuovi iscritti potenziali utenti per l'anno scolastico 2019/2020. Il servizio è interamente finanziato dal Quartiere e prevede attività laboratoriali e numerose uscite al mare, in piscina, nei parchi, ecc. adatte al periodo estivo.

Progetto “Scuole Aperte”

Promosso dall'Istituzione Educazione Scuola (IES) in collaborazione con i Quartieri della città, con i seguenti obiettivi:

- pieno utilizzo delle strutture scolastiche nel periodo estivo, con particolare riferimento alla secondaria di 1° grado;
- offerta di attività educative estive anche per questa delicata fascia di età, tradizionalmente più scoperta.

Le proposte sono di tipo ludico e sportivo. Sono previste attività laboratoriali, uscite sul territorio ed escursioni. L'esperienza, è iniziata nell'estate 2012. Nella zona San Donato si svolge presso la scuola Saffi – I.C. 11 e nella zona San Vitale si svolge presso la scuola media Jacopo della Quercia – I.C. 7. Per 5 settimane, tra giugno e luglio, la scuola accoglie numerosi ragazzi, secondo un apposito programma di aperture e attività, promosse dall'I.C. 11 in collaborazione col SEST Quartiere San Donato-San Vitale e Istituzione Educazione e Scuola - Area Adolescenza. Il SEST del Quartiere mette a disposizione dell'IC 11 il personale educativo dei Centri socio-educativi così da garantire la continuità educativa, collabora alla progettazione laboratoriale e all'integrazione degli alunni con disabilità. Vista la positiva esperienza dello scorso anno, il SEST del Quartiere, l'Istituzione Educazione e Scuola e l'I.C. 11 intendono dare continuità al progetto nell'estate 2020.

Progetto “In Quartiere SalviAmo le vite”

Il Quartiere è impegnato, attraverso la collaborazione tra le Commissioni Scuola e Politiche Sanitarie ed il Servizio Educativo e Scolastico Territoriale con il supporto di formatori professionisti, in iniziative annuali gratuite di sensibilizzazione e formazione della cittadinanza sulle corrette manovre salvavita in caso di arresto cardiaco (BLS), con particolare attenzione al coinvolgimento di preadolescenti, adolescenti e del personale scolastico degli Istituti Comprensivi del territorio.

2.4.4 Ufficio Scuola : Accesso e Qualificazione del sistema educativo scolastico

Nel presente anno scolastico 2019 / 2020, l'Ufficio Scuola del Quartiere San Donato – San Vitale, in collaborazione con l'Area Istruzione, Educazione, Nuove Generazioni e con IES, ha collaborato all'apertura di una nuova sezione, presso la Scuola Infanzia Baroncini .

In tal modo, si è riusciti a riequilibrare il rapporto domanda – offerta scuole infanzia, dando risposta alle importanti liste di attesa presenti sul Quartiere.

Fra le attività consolidate dell'Ufficio Scuola, rientrano:

- programmazione offerta di servizio,
- gestione diretta dell'intero processo di accesso ai servizi educativi e integrativi,
- informazione e rapporto con i cittadini dei servizi educativo-scolastici;
- programmazione, coordinamento, gestione interventi di diritto allo studio, per l'intera fascia 3-14 anni (scuole infanzia, primarie, secondarie di primo e secondo grado);
- programmazione, coordinamento, gestione accesso - estate in città;
- procedura di erogazione dei contributi alle famiglie.

2.5 Promozione e tutela cittadinanza

Obiettivo strategico: 1) Cittadini attivi, partecipazione e diritti civili.
2) Servizi civici e equità

Obiettivo esecutivo di Quartiere:

- Promuovere la cittadinanza attiva attraverso i patti di collaborazione e rapporti convenzionali con cittadini e associazioni finalizzati alla cura del territorio e alla cura della comunità.
- Qualificazione dei servizi di relazione con il pubblico.
- Organizzare azioni indirizzate alla sicurezza e al decoro in collaborazione con i settori centrali, rafforzando le funzioni della Task Force di quartiere (vedi par. 2).



Indirizzi

Il Quartiere intende proseguire ed implementare il percorso già avviato di massima attenzione alla valorizzazione delle realtà sociali del territorio promuovendo il Lavoro di Comunità e la Cura del territorio, nonché implementare l'attività di riorientamento delle modalità di lavoro verso lo sviluppo di progetti ed azioni sempre più indirizzati alla coesione sociale e alla crescita della Comunità.

Un ruolo centrale nello sviluppo del processo, è svolto dall'Ufficio Reti e Lavoro di Comunità ed anche dall'URP che ha la necessità di sviluppare appieno il proprio ruolo di primo accesso del cittadino all'Amministrazione e affrontare in modo qualificato le innovazioni in campo

L'**URP (Ufficio Relazioni per il Pubblico)** rilascia informazioni sul funzionamento dei servizi pubblici, sulle attività culturali, sportive, ricreative della città ed in particolare dei Quartieri; accoglie richieste in materia di assetto del territorio, servizi educativi e scolastici comunali; fornisce servizi anagrafici e accoglie suggerimenti, segnalazioni e reclami; rilascia le credenziali SPID (Sistema pubblico di identità digitale) per accedere ai servizi online della Pubblica Amministrazione.

La sede unica nel Quartiere San Donato-San Vitale di Piazza Spadolini, 7 osserva il seguente orario:

- lunedì, mercoledì, venerdì dalle ore 8,15 alle 13,00;
- martedì e giovedì dalle ore 8,15 alle 18,00.

2.5.1 Patti di collaborazione di Quartiere

In applicazione del principio di sussidiarietà, di cui all'art. 118 della Costituzione, l'Amministrazione Comunale assume il dovere di sostenere e valorizzare l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli o associati, volta al perseguimento di finalità di interesse generale. Il Comune di Bologna ha approvato, il 19 maggio 2014, il Regolamento sulle forme di collaborazione tra cittadini e Amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani. Il Regolamento rappresenta lo strumento per attuare il principio di sussidiarietà, offrendo una cornice di riferimento alle diverse occasioni in cui il Comune e i cittadini si alleano per condividere la responsabilità di curare e rigenerare la città. Gli interventi di cura o di rigenerazione proposti dai cittadini e coprogettati con il Comune vengono disciplinati da appositi patti di collaborazione, attraverso i quali si definisce cosa fare, come farlo e con quali forme di sostegno; il Comune di Bologna ha emanato un "Avviso pubblico per la formulazione di proposte di collaborazione con l'Amministrazione Comunale per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani" - P.G. n. 289454/2016.

1) Patti di collaborazione

PATTI DI COLLABORAZIONE NEL QUARTIERE SAN DONATO-SAN VITALE – ANNO 2019

in corso

PROGETTO	PROPONENTE	ATTIVITA' OGGETTO DEL PATTO
Jumpin Cross	AICS	Gestione corsi parkour e arti circensi
Villaggio San Giorgio	GREENWELL VERDE s.r.l.	Tutela cura manutenzione
Giardino Barontini	SPAZI APERTI	Tutela cura attività di socializzazione
Piazza Spadolini	Comitato GRAF	Tutela cura giardino Marcinelle e Bentivogli; iniziative culturali
Monitoraggio vandalismo	GUARDIAN ANGELS	Tutela beni comuni nel Quartiere; segnalazioni vandalismi grafici
Giardino Parker-Lennon	Rotaract Club- Bulldog Bioche -Zonarelli- Istruzione	Tutela cura giardino e riqualificazione orto dei popoli
Valorizzazione ambientale	Rangers E.R.	Tutela beni comuni nei parchi Pier Paolo Pasolini, Giardino Omero Schiassi, Parco Arboreto, Parco San

		Donnino, Giardino Vittime della miniera di Marcinelle, Giardino Pioppeto Mattei, Giardino Martiri della Croce del Bianco e Giardino Bella Fuori 3
Orti Salgari: ieri, oggi, domani	Associazione Orti Salgari	Predisposizione lavori di ristrutturazione e documentazione cambiamento
Orti Terrapieno	Associazione Ortiviamo	Completamento orti
Percorso ciclo- eco- ortivo	Eta Beta ONLUS	Realizzazione su terreni e spazi incolti lungo il percorso Roveri e Via Battirame di spazi ortivi, campi agricoli produttivi
Bologna e il suo Tempo	Terzo tropico	Indagine fotografica per valorizzazione città
Orti per fare comunità	Ass. IL PARCO e IT2	Riqualificazione area ortiva Parco della Campagna e realizzazione orti condivisi , percorso sociale.
Parco della Campagna	Ass. IL PARCO e IT2	Riqualificazione arredo, gestione accesso e parcheggio, gestione bacheche.
Giardino Mario Maragi	Comitato Parchetto Arcobaleno	Tutela cura manutenzione Giardino M. Maragi (ex Arcobaleno)
Area verde via Scipione dal Ferro	Condominio Scipione dal Ferro	Tutela cura manutenzione area verde condominiale
Gelso via Fossolo	Michele Magnani	Riqualificazione aiuola del gelso via Fossolo
LIDL	Lidl Italia	Manutenzione area verde limitrofa supermercato via Libia
GIOCHEDI'	Dadamà	Baratto abiti e attività ricreative bambini
MURETTI SCUOLE D. ROMAGNOLI	N. Piccioli	Riqualificazione muretti scuola D. Romagnoli e attività
ARBORETO	I.C. 11	Percorsi didattici parco Arboreto, catalogazione, mappatura alberi e pulizia
ZANZARA TIGRE	N. Gabella	Trattamenti anti zanzara
ZANZARA TIGRE	E. Cavedagna	Trattamenti anti zanzara
ZANZARA TIGRE	A. Comellini	Trattamenti anti zanzara
ZANZARA TIGRE	G. Sapio	Trattamenti anti zanzara
ZANZARA TIGRE	R. Gagliardi	Trattamenti anti zanzara

Conclusi

PROGETTO	PROPONENTE	ATTIVITA' OGGETTO DEL PATTO
World Cleanup Day 19/9 -30/9	Decathlon	Evento del 21 settembre passeggiata ecologica e pulizia
Area verde via del Carrozzaio 27/6/18-26/6/19	Tecnimp S.P.A.	Adozione area per risistemazione fondo e recinzione
Sistemazione orto 9/3-30/4	Centro Sociale Ruozi + Materna A. Frank	Risistemazione orto e attività outdoor

3. BUDGET 2020-2022 PER LINEA DI INTERVENTO DEL QUARTIERE SAN DONATO-SAN VITALE

3.1 Il budget

LINEA DI INTERVENTO <i>(importi in euro)</i>	Bdg 2020	Bdg 2021	Bdg 2022	Note
DIREZIONE, AFFARI GENERALI/ISTITUZIONALI, LAVORO COMUNITA'	627.566,00	425.900,00	110.900,00	
Libere forme associative	37.000,00	37.000,00	37.000,00	
Attività promozionali				
Promozione della cura della comunità e del territorio	211.566,00	44.900,00	44.900,00	
Piano Periferie Lotto 8: Corridoio ciclo-eco-ortivo	150.000,00	115.000,00		
Piano Periferie Lotto 11: Servizi Pilastro	200.000,00	200.000,00		
Costi generali di amministrazione/altro	29.000,00	29.000,00	29.000,00	
SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI ANZIANI/ALTRO	65.000,00	65.000,00	65.000,00	
Assistenza domiciliare – Volontariato	20.000,00	20.000,00	20.000,00	
Vacanze anziani	45.000,00	45.000,00	45.000,00	
DIRITTO ALLO STUDIO E ALTRI SERVIZI EDUCATIVI	2.762.516,30	2.721.931,15	2.721.931,15	
Assistenza all'handicap	2.033.277,31	1.992.692,16	1.992.692,16	
Trasporto handicap	154.589,23	154.589,23	154.589,23	
Estate in città 12-18 anni	10.000,00	10.000,00	10.000,00	
Iniziative di supporto/diritto allo studio	81.503,57	81.503,57	81.503,57	
Servizi integrativi scolastici	230.000,00	230.000,00	230.000,00	
Trasporto collettivo				
Interventi socio educativi minori	245.146,19	245.146,19	245.146,19	
Adolescenti	8.000,00	8.000,00	8.000,00	
CULTURA/SPORT/GIOVANI	84.762,99	84.762,99	84.762,99	
TOTALE QUARTIERE	3.539.845,29	3.297.594,14	2.982.594,14	

3.2 Il personale

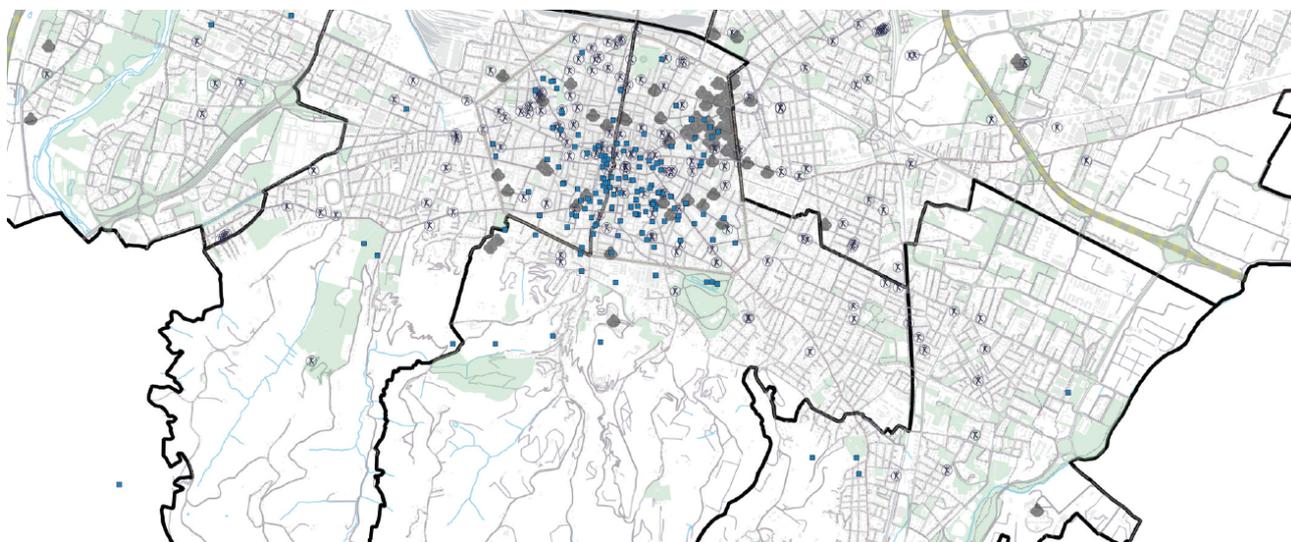
Situazione personale al 30 novembre 2019

Categoria Economica	tempo det/ind	n. dip.
Direttore	tempo indeterminato	0,5
D6 T	tempo indeterminato	1
D4 P	tempo indeterminato	2
D3 P	tempo indeterminato	1
D1	tempo indeterminato	2
C5	tempo indeterminato	14
C4	tempo indeterminato	3
C3	tempo indeterminato	7
C2	tempo indeterminato	6
C1	tempo indeterminato	3
B7 P	tempo indeterminato	2
B6 P	tempo indeterminato	2
B5 P	tempo indeterminato	4
B3 P	tempo indeterminato	7
B2	tempo indeterminato	1
B1	tempo indeterminato	1
		56,5

3.3 Elenco schede obiettivi della performance 2020

	Descrizione degli obiettivi esecutivi di 2 livello
1	Gestione Impianti sportivi del Quartiere San Donato-San Vitale
2	Progettualità e attività in collaborazione con le biblioteche del Quartiere San Donato-San Vitale
3	Attività culturali del Quartiere San Donato-San Vitale
4	Gestione amministrativa servizi scolastici del Quartiere San Donato-San Vitale
5	Assistenza all'handicap e trasporto individuale del Quartiere San Donato-San Vitale
6	Interventi di diritto allo studio del Quartiere San Donato-San Vitale
7	Interventi socio educativi del Quartiere San Donato-San Vitale
8	Iniziativa e attività per i giovani del Quartiere San Donato-San Vitale
9	Collaborazione con la Task Force antidegrado del Quartiere San Donato-San Vitale
10	Libere Forme associative del Quartiere San Donato-San Vitale
11	Reti e lavoro di comunità del Quartiere San Donato-San Vitale
12	Ufficio per le Relazioni con il pubblico del Quartiere San Donato-San Vitale
13	Servizi istituzionali, generali e di gestione del Quartiere San Donato-San Vitale
14	Misure di prevenzione e contrasto dei fenomeni corruttivi
15	Attuazione norme sulla trasparenza
16	Attività di supporto

Quartiere Santo Stefano



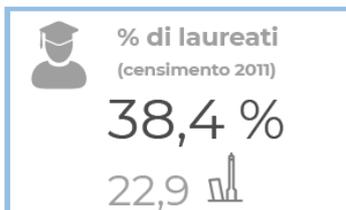
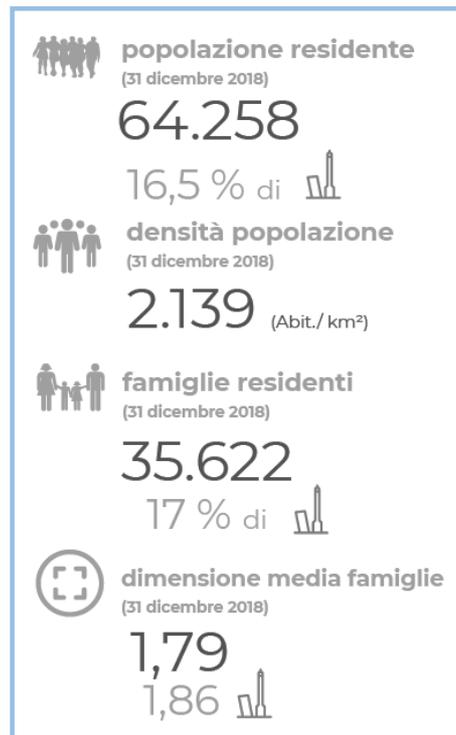
Programma Obiettivo Triennio 2020-2022

INDICE

1. INQUADRAMENTO TERRITORIALE QUARTIERE SANTO STEFANO.....	2
2. GLI INDIRIZZI POLITICI.....	4
2.1 Pianificazione e gestione del territorio.....	4
2.1.1 Programma triennale dei lavori pubblici e degli investimenti 2020-2022 Santo Stefano.....	7
2.1.2 Bilancio partecipativo.....	8
2.1.3 Cura del territorio.....	10
2.2 Promozione e sviluppo economico, culturale della città.....	11
2.2.1 Progetti con Terzo settore.....	12
2.2.2 Indirizzi per lo sviluppo economico e culturale.....	13
2.2.3 Sport sul territorio.....	14
2.2.4 Biblioteche.....	15
2.2.5 Cultura.....	17
2.3 Promozione e gestione interventi di welfare cittadino.....	18
2.3.1 Laboratori di Quartiere.....	19
2.3.2 Indirizzi per il Lavoro di comunità 2020.....	20
2.4 Promozione e gestione interventi educativi.....	23
2.4.1 Scuola/Educazione: obiettivi operativi	24
2.5 Promozione e tutela cittadinanza.....	32
2.5.1 Patti di collaborazione di Quartiere.....	35
2.5.2 Ufficio per le Relazioni con il Pubblico.....	43
2.5.3 Elenco Immobili LFA.....	44
2.5.4 Attività del Consiglio di Quartiere nel 2019.....	46
3. BUDGET 2020-2022 PER LINEA DI INTERVENTO DEL QUARTIERE SANTO STEFANO.....	47
3.1 Il Budget.....	47
3.2 Il Personale.....	48
3.3 Elenco schede obiettivi delle performance 2020.....	48

1. INQUADRAMENTO TERRITORIALE QUARTIERE SANTO STEFANO. GLI INDIRIZZI POLITICI

Santo Stefano



Popolazione immigrata nel Quartiere per provenienza geografica (anno 2018)



526

Bologna Area metropolitana



281

Provincie Emilia-Romagna



592

Stati Esteri



336

Settentrionale



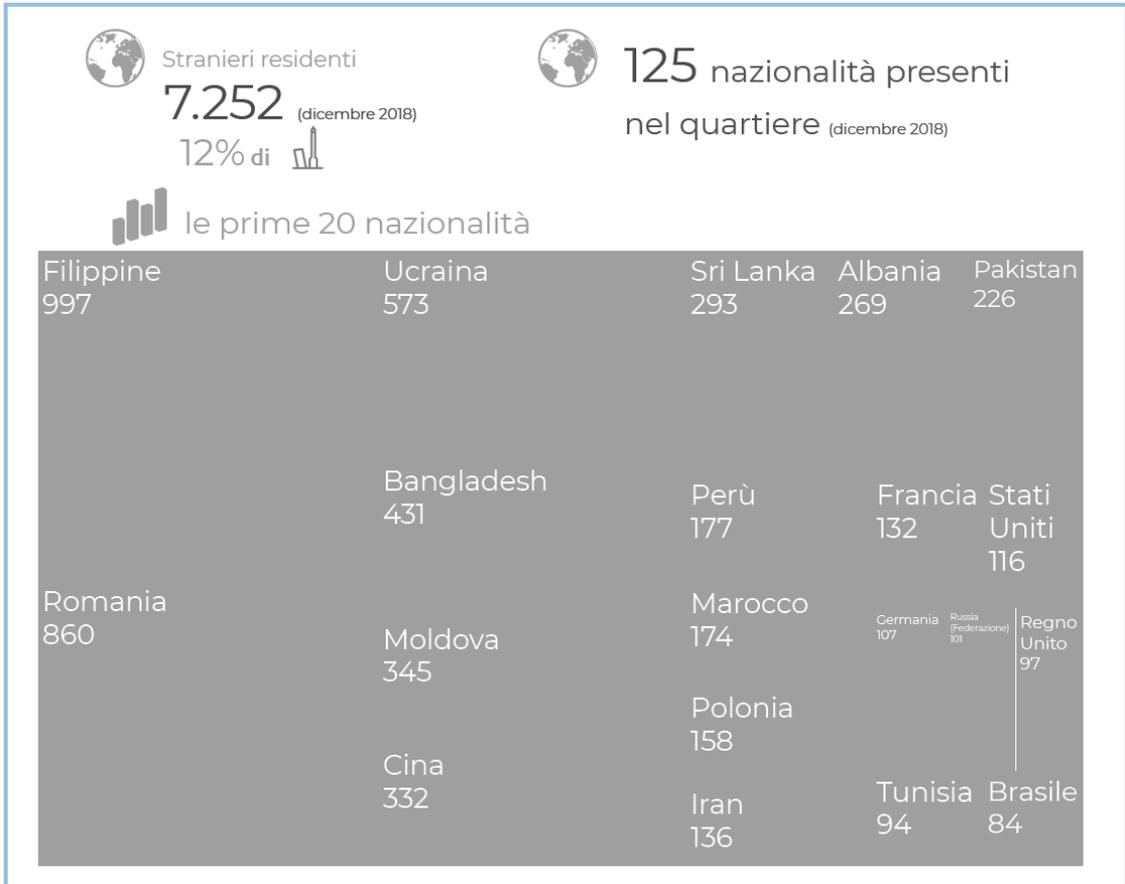
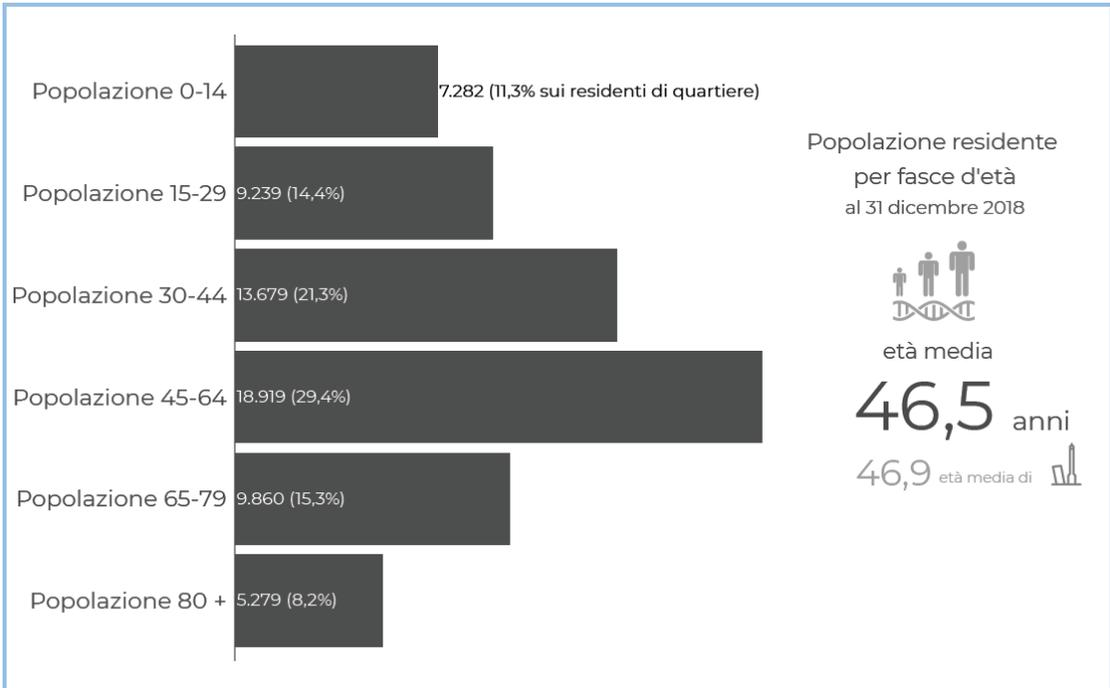
322

Centrale



785

Meridionale e insulare



2. GLI INDIRIZZI POLITICI

2.1 Pianificazione e gestione del territorio

Obiettivo strategico: Rigenerazione urbana e ambiente sostenibile. Mobilità sostenibile.

Il Quartiere conferma, anche nelle rilevazioni statistiche riportate nel DUP 2020-22, le caratteristiche già evidenziate nel precedente P.O.:

- non è fra i Quartieri a più alta situazione di fragilità sociale, né per quanto riguarda l'età media né per quanto riguarda la condizione sociale; ma presenta al suo interno aree con eterogenee esigenze, caratteristiche e peculiari criticità, essenzialmente legate alla concentrazione di specifici fattori sociali, economici o demografici. Nel quadro di una generale crescita della popolazione sopra gli 80 anni, il Quartiere rimane con una delle età medie e composizione media del nucleo familiare per Quartiere fra le più basse fra i quartieri di Bologna (1,79 persone a nucleo).

Popolazione anziana residente al 31 dicembre 2018 per quartiere

Quartiere	Classi di età					
	65-79 anni		80 anni e oltre		Totale 65 e oltre	
	v.a.	var. % 2018/2013	v.a.	var. % 2018/2013	v.a.	var. % 2018/2013
Borgo Panigale - Reno	10.030	-8,7	6.067	10,0	16.097	-2,5
Navile	10.459	-4,6	5.674	5,1	16.133	-1,4
Porto - Saragozza	10.372	-4,0	6.258	-2,4	16.630	-3,4
San Donato - San Vitale	9.996	-7,8	5.995	2,4	15.991	-4,2
Santo Stefano	9.860	2,4	5.279	-3,4	15.139	0,3
Savena	10.577	-8,8	6.823	5,8	17.400	-3,6
Senza fissa dimora	59	181,0	4	300,0	63	186,4
Bologna	61.353	-5,4	36.100	2,9	97.453	-2,5

Popolazione e famiglie residenti al 31 dicembre 2018 per quartiere

Quartiere	Popolazione residente	Var. % popolazione residente 2018/2013	Famiglie residenti	Dimensione media familiare
Borgo Panigale - Reno	61.114	1,9	30.786	1,97
Navile	69.187	2,6	35.246	1,93
Porto - Saragozza	69.477	1,4	39.516	1,74
San Donato - San Vitale	66.297	1,0	35.364	1,86
Santo Stefano	64.258	1,4	35.622	1,79
Savena	59.810	1,3	30.586	1,94
Senza fissa dimora	493	126,1	466	1,06
Bologna	390.636	1,7	207.586	1,86

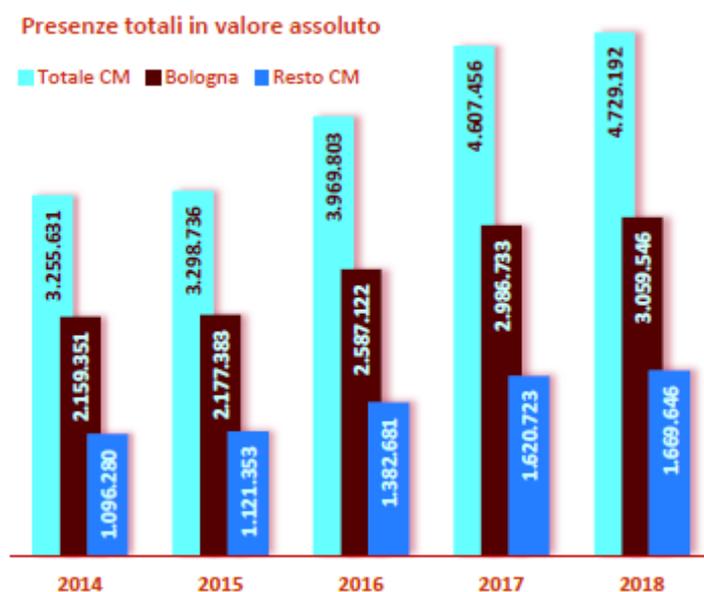
La particolarità che differenzia Santo Stefano dagli altri quartieri si conferma nella reale consistenza della popolazione che vive nell'area amministrativa – ai 64.258 residenti vanno sommati:

- 1) i **soggetti domiciliati temporaneamente per lunga parte dell'anno come la popolazione studentesca** fuori sede per la quale non è presente alcun censimento certo e periodico;
- 2) i **city users**, ovvero coloro che sono presenti nel Quartiere per diverse ore del giorno o della notte: lavoratrici e lavoratori che accedono ai grandi contenitori produttivi o del commercio; popolazione afferente ai servizi

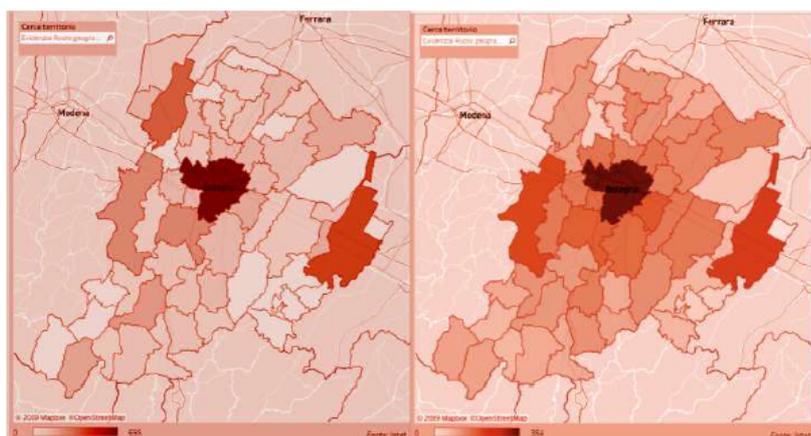
collocati nella parte centrale della città; gli utenti dei servizi del tempo libero collocati nel centro della città con particolare riferimento alla zona universitaria; coloro che risiedono per periodi brevi come le lavoratrici ed i lavoratori fuori sede;

3) la costante crescita delle **presenze derivanti dal turismo**, con soggiorni temporanei presso strutture ricettive presenti prevalentemente nella zona del centro storico del Quartiere, che porta con sé impulso alle attività commerciali ma anche cambiamenti importanti nella gestione degli alloggi, sempre più destinati ad affitti brevi e sempre meno a presenze stabili, con conseguente depauperamento di reti di relazioni stabili di protezione e di comunità.

Turismo – Presenze 2014-18



Gli arrivi di turisti a Bologna dal 2014 sono aumentati del 44%, contro il 20% della media italiana, e il territorio del Quartiere Santo Stefano costituisce una delle prime destinazioni spingendo i proprietari di abitazioni a orientare il mercato della locazione sempre meno a famiglie residenti e studenti e sempre di più a Bed & Breakfast.



A fianco a sinistra: distribuzione degli Alloggi in affitto per Comune. A destra: distribuzione dei B&B per Comune (Fonte: Atlante statistico metropolitano).

Si registra la presenza di aree con maggior addensamento di specificità demografiche e/o socio-economiche tali da esigere attenzioni mirate sia in termini preventivi sia in termini di gestione delle criticità. Così come il repentino mutamento in termini di alta concentrazione di attività di somministrazione in zone centrali come le aree limitrofe a Piazza Verdi o il radicale mutamento/spopolamento anche in termini commerciali dell'area di Mascarella.

L'**impatto di situazioni di fragilità/disagio** (zona Mirasole e Giardino S. Leonardo) e di degrado urbano/microcriminalità (zone Montagnola, Porta S. Vitale, Zona Universitaria, le nuove criticità spesso legate a gruppi giovanili nella zona Orti/Dagnini/Lunetta Gamberini) sono state segnalate dai cittadini. Sussistono sfide indotte dal cambiamento in atto del tessuto sociale, con un **mercato della locazione in centro ormai limitato a**

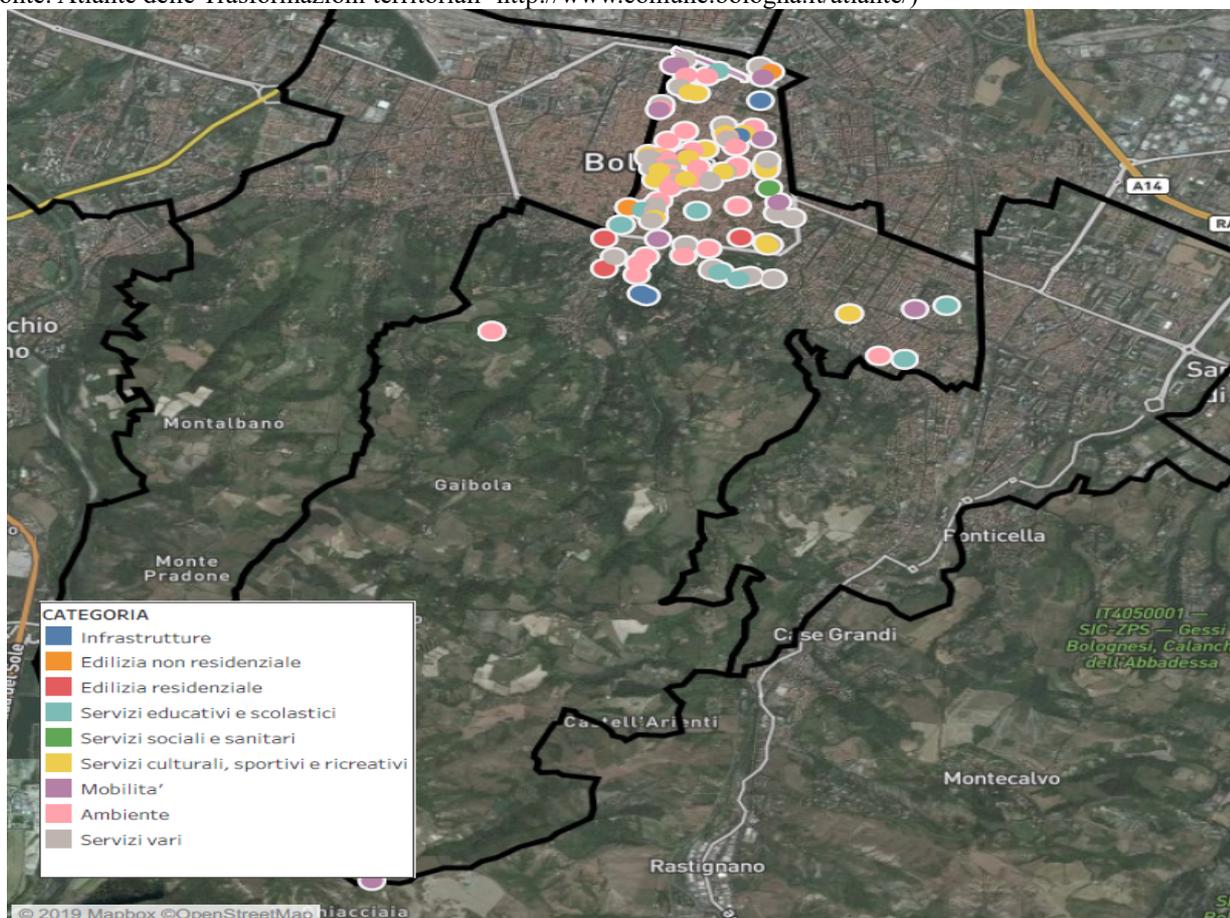
affitti brevi o canoni molto elevati, che non favorisce il re insediamento di famiglie residenti di medio reddito in centro e che rendono più difficile la costruzione di legami stabili fra residenti, con la presenza di **zone di fragilità sociale non solo legata a specifiche condizioni economiche, sempre più spesso legate alla condizione di solitudine e di età media elevata**. Per il rafforzamento del tessuto sociale che costituisce la prima rete di protezione per la comunità, appare importante favorire ed incentivare forme di agevolazione alle coppie e famiglie all'affitto, ampliando le forme di canone concordato e favorendo forme contrattuali idonee a contrastare la scarsa mobilità in entrata di residenti legata agli alti costi delle abitazioni.

L'azione posta in essere attraverso gli strumenti di partecipazione (percorsi partecipati relativi ai Piani di Zona e al Bilancio Partecipativo, alla co-progettazione connessa ai Bandi per contributi e immobili alle Libere Forme associative, le attività delle Commissioni) ha permesso di mettere in pista progettualità utili per favorire interventi mirati nelle diverse aree del Quartiere, offrendo opportunità concrete in termini di creazione di reti e lavoro di comunità.

Obiettivo prioritario del biennio 2020-2021 rimane quello di favorire maggiore ascolto e maggior impulso alla collaborazione dei cittadini, attraverso lo svolgimento di funzioni progettuali ed integrative per la cura della comunità e del territorio, unitamente ad attività di sostegno per creare reti di comunità e alla raccolta delle istanze e di segnalazione delle priorità di intervento agli altri soggetti istituzionali. Questa modalità, che si affianca all'esercizio classico dell'azione amministrativa ma non lo sostituisce, chiama il Quartiere a svolgere **un ruolo di facilitazione, promozione e messa in rete delle realtà attive sul territorio. E' questa, con la riforma dei Quartieri, attività fortemente caratterizzante l'attività politica e amministrativa** delle strutture di Quartiere, e certamente centrale nella elaborazione dei Programmi Obiettivo; si svolge sia tramite l'attività degli uffici, sia per mezzo delle commissioni consiliari, sia attraverso i nuovi strumenti di partecipazione quali i Team e i Laboratori di Quartiere, sia infine con attività di promozione e patrocinio di iniziative, soprattutto culturali, svolte da libere forme associative, imprese e cittadini.

La seguente mappa riporta le principali trasformazioni territoriali attuate, promosse, coordinate o autorizzate dall'Amministrazione Comunale che ricadono sul Quartiere, per categoria di intervento, con riferimento al periodo 1 gennaio 2011- 30 giugno 2018

(fonte: Atlante delle Trasformazioni territoriali -<http://www.comune.bologna.it/atlante/>)



2.1.1 Programma triennale dei lavori pubblici e degli investimenti 2020-2022 Santo Stefano

Il Quartiere individua come prioritari, fra i lavori pubblici indicati nel 2020 nel DUP, quelli relativi al Parcheggio Staveco e auspica una accelerazione nell'avvio dei lavori da tempo previsti sul cassero di Porta Santo Stefano, che consenta di riqualificare e utilizzare gli ambienti presenti.

INTERVENTI (importi in migliaia euro)	2020	2021	2022	Note
Adeguamento prevenzione incendi scuola primaria Carducci [Programma scuola]	500			di cui :250 risorse del Comune (monetizzazioni, oneri, avanzo vincolato e vendite) e 250 Finanziamenti di altri enti/privati
Manutenzione coperto Teatro Comunale	250			Risorse del Comune (monetizzazioni, oneri, avanzo vincolato e vendite (da PLP 2019)
Intervento di monitoraggio e consolidamento definitivo Torre Garisenda	180			Risorse del Comune (monetizzazioni, oneri, avanzo vincolato e vendite
Adeguamento normativo museo Archeologico	1.500			Importo Mutuo
Palazzo Sanguinetti: ristrutturazione e recupero funzionale piano terra ad uso Conservatorio	800			di cui : 600 risorse del Comune (monetizzazioni, oneri, avanzo vincolato e vendite) e 200 Finanziamenti di altri enti/privati (da PLP 2019)
Messa in sicurezza e ampliamento parcheggio Staveco	1.500			Risorse del Comune (monetizzazioni, oneri, avanzo vincolato e vendite); (da PLP 2019)
Riqualificazione via delle Moline	550			Risorse del Comune (monetizzazioni, oneri, avanzo vincolato e vendite)
Riqualificazione straordinaria di parchi e giardini tra cui Giardino via Belmeloro (accordo quadro)	1.000			Risorse del Comune (monetizzazioni, oneri, avanzo vincolato e vendite); (da PLP 2019)
Riqualificazione dell'area Teatro Comunale	3.000			Finanziamenti di altri enti/privati (da PLP 2019)
Scuola dell'infanzia Carducci: manutenzione straordinaria		500		risorse del Comune (monetizzazioni, oneri, avanzo vincolato e vendite)
Palazzo Sanguinetti: ripristino impianti		700		risorse del Comune (monetizzazioni, oneri, avanzo vincolato e vendite)

INTERVENTI (importi in migliaia euro)	2020	2021	2022	Note
Restauro Palazzina Liberty ai Giardini Margherita		800		risorse del Comune (monetizzazioni, oneri, avanzo vincolato e vendite)
Completamento del consolidamento strutturale torre Asinelli		1.400		risorse del Comune (monetizzazioni, oneri, avanzo vincolato e vendite)
Consolidamento fondazioni delle 2 Torri		1.000		risorse del Comune (monetizzazioni, oneri, avanzo vincolato e vendite)
TOTALE	9.280	4.400	0	

Sono individuate come priorità del Quartiere – anche per la loro stretta correlazione con il lavoro di comunità – gli interventi relativi al giardino di Via Belmeloro.

Per quanto riguarda il Cassero di Porta Santo Stefano, nel 2019 sono stati effettuati i lavori di manutenzione del tetto, è stata attivata la progettazione della ristrutturazione interna che è stata sottoposta al parere vincolante della Sovrintendenza alle Belle Arti, parere che è stato licenziato nell’ottobre 2019.

Per quanto riguarda il giardino di Via Belmeloro, il progetto della ristrutturazione (necessaria a causa di problemi strutturali) necessita dell’approvazione della Sovrintendenza in quanto l’area verde è soggetta a tale vincolo.

2.1.2 Bilancio partecipativo

1) Stato di avanzamento progetto approvato nel 2018

Nel 2018 l’area scelta è stata la zona Bassa Irnerio. La cittadinanza ha partecipato al percorso, che ha ricalcato le fasi dell’anno precedente; dei progetti proposti quello che ha raccolto il maggior numero di voti è “**quadrilatero verde - percorsi tra Vicolo Bolognetti e via Broccaindosso**”.

Il progetto vuole promuovere nell’area interventi per migliorare la vivibilità e l’accessibilità degli spazi, vivacizzare ed incrementare la socialità, garantire l’attraversamento dei luoghi a persone di diversa età, provenienza ed estrazione sociale attraverso l’incremento del verde in un’area fortemente urbanizzata e tramite la creazione di un “percorso verde” da vicolo Bolognetti, attraverso il parcheggio di vicolo Bolognetti 10, il cortile interno di IC 16, il Quadriportico, lo spazio del pozzetto, l’Arena Orfeonica e che risale Via Broccaindosso. Processi di attivazione sociale e di cura (del verde e degli spazi stessi), percorsi educativi e culturali in luoghi attraversati quotidianamente da bambini ed adolescenti, oltre che la percezione di piacevolezza e benessere legata all’incremento del verde in un’area fortemente urbanizzata, saranno i “prodotti sociali” di queste trasformazioni.

Attualmente il progetto è al vaglio dei tecnici comunali per ottemperare tutte le disposizioni di legge in termini di procedure amministrative (acquisti di materiali ecc ecc).

2) Percorso Bilancio Partecipativo 2019 - 2020

La metodologia le fasi e i tempi del processo del bilancio partecipativo per l’anno 2019 sono sensibilmente cambiati rispetto agli anni precedenti, sperimentando un nuovo modello volto ad ampliare l’ambito di decisione a disposizione dei cittadini.

Si è quindi definito attraverso la Delibera di Giunta P.G. n. 317443/2019 di aggiungere a fianco alla parte tradizionale del Bilancio Partecipativo anche una nuova linea costituita da “azioni immateriali” da realizzarsi attraverso ulteriori risorse di spesa corrente.

Gli Obiettivi sono:

1. ampliare le possibilità di proposta da parte dei cittadini rispetto al solo capitolo relativo agli investimenti;
2. aumentare l’efficacia del processo, in particolare la velocità di attuazione delle scelte;
3. estendere all’intero Quartiere le azioni oggetto di finanziamento, riequilibrando l’approccio “di zona” insito nella scelta delle aree di prossimità su cui si basa il bilancio partecipativo parte investimenti;

4. sperimentare un approccio collaborativo anche nella fase successiva al voto, riequilibrando così il carattere competitivo della fase di selezione dei progetti proposti nell'ambito del bilancio partecipativo;
5. proporre al Consiglio Comunale a conclusione della sperimentazione un aggiornamento del Regolamento che disciplina il Bilancio Partecipativo.

L'Agenda di priorità di Quartiere

Precedentemente alla prima fase di coinvolgimento dei cittadini, di informazione, comunicazione e ascolto, prevista dal Regolamento, i Consigli di Quartiere hanno deliberato un'Agenda di priorità di Quartiere da sottoporre al confronto con la cittadinanza.

Con Delibera del Consiglio di Quartiere P.G. n. 442059/2019 sono state individuate le seguenti priorità:

- 1) cura e bellezza del Quartiere, anche in relazione agli accresciuti flussi turistici;
- 2) accompagnamento al cambiamento e alla valorizzazione del territorio del Quartiere, anche in relazione alla mobilità sostenibile;
- 3) presidio e ottimizzazione della fruibilità del verde pubblico cittadino e della collina;
- 4) implementazione del sistema della salute di comunità promuovendo la sensibilità della popolazione per intercettare le persone fragili, contribuire al lavoro di rete e contrastare ogni forma di dipendenza;
- 5) valorizzazione di spazi di aggregazione sociale e di comunità, a promozione di un presidio attivo del territorio, con particolare riferimento ai target adolescenti e anziani;
- 6) promozione del benessere sociale, di stili di vita corretti e sostenibili, del senso di appartenenza alla comunità e al contrasto di nuove povertà e del disagio sociale;
- 7) contrasto alla dispersione e all'abbandono scolastico;
- 8) valorizzazione della storia e della memoria dei luoghi significativi del Quartiere anche attraverso percorsi che favoriscano la socializzazione e l'inclusione;

Alla luce di tutto ciò, il Bilancio partecipativo raddoppia le sue risorse, per un totale di 2 milioni di Euro, circa 300.000 Euro a Quartiere, finanziando:

- per la parte tradizionale progetti di riqualificazione in una zona specifica del Quartiere per immobili, giardini e parchi pubblici, su opere pubbliche, attrezzature e arredi per un massimo di 150.000 Euro;
- per la nuova linea definita "parte immateriale" azioni e progetti per i quartieri in ambiti come sport, cultura, ambiente, economia, sociale. Le 3 priorità (di cui sopra) più votate saranno finanziate con 75-55-28 mila Euro.

Modalità di svolgimento

Come per le versioni precedenti, si sono svolti incontri aperti – l'ultimo il 5 novembre 2019.

In tale sede, relativamente alla parte tradizionale, sono stati presentati 3 progetti riguardanti **l'area 51 (da Porta San Mamolo al Parco Cavaioni)**, che riguardano investimenti volti a riqualificare spazi pubblici, saranno selezionati, come da regolamento BP, i progetti ammissibili in termini di fattibilità al voto dei cittadini.

Le proposte saranno analizzate, approfondite e verificate da tavoli tecnici del Comune per quanto attiene gli aspetti generali di tipo tecnico ed economico, nonché relativi alle fasi e ai tempi di realizzazione.

Relativamente alla parte innovativa, praticamente tutte le 8 priorità stabilite dal Consiglio di Quartiere sono state oggetto da parte dei cittadini di proposte. Esse saranno composte da aggregazioni tematiche secondo una logica di priorità e un paragrafo descrittivo il più possibile esemplificativo.

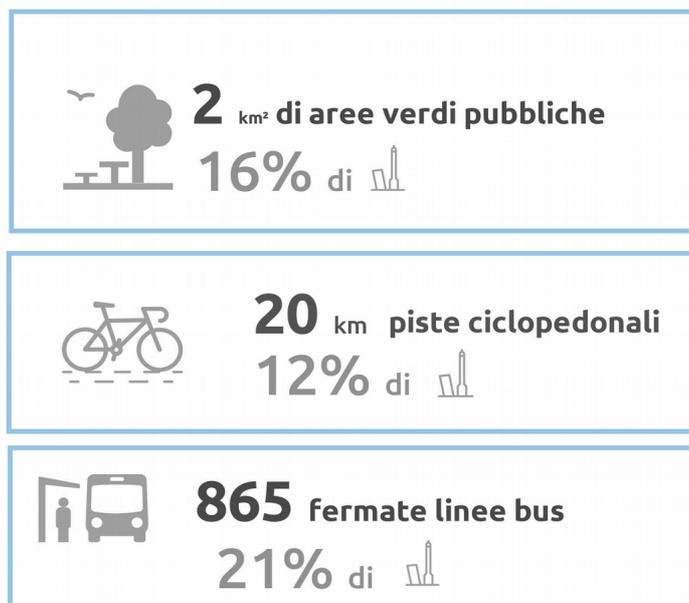
Ogni soggetto potrà esprimere due voti:

1. Indicare la proposta preferita per Investimenti riqualificazione spazio pubblico;
2. Indicare una preferenza nell'ambito delle priorità tematiche di Quartiere.

Per gli "Investimenti riqualificazione spazio pubblico" saranno scelte le proposte più votate fino a concorrenza delle risorse disponibili come da regolamento vigente.

Per quanto riguarda l'agenda delle priorità di Quartiere, attraverso appositi momenti di incontro pubblico si provvederà a condividere con la cittadinanza la declinazione in termini progettuali delle priorità individuate dal Consiglio di Quartiere e le modalità attivazione delle progettualità con i patti di collaborazione, servizi e/o i contributi alle Libere Forme associative; in seguito all'esito del voto relativo ai temi, saranno avviati Laboratori per il coinvolgimento di tutti i cittadini interessati per trasformare le priorità più votate in azioni concrete e progetti da realizzare a partire dall'anno 2020 sul territorio del Quartiere Santo Stefano in risposta ai bandi che verranno emanati dal Quartiere stesso.

2.1.3 Cura del territorio



Indirizzi per la Cura del territorio

La Task Force di Quartiere

Lo strumento deriva dalla task force cittadina è stato istituito per facilitare e risolvere a livello di territorio le problematiche di tale ambito. Questo strumento viene attivato per la trattazione di particolari casi riguardanti segnalazioni interne ed esterne all'Amministrazione su vivibilità urbana, fenomeni di degrado, emergenze varie ed al fine di migliorare gli interventi di sicurezza e manutenzione. E' convocato dal Presidente di Quartiere d'intesa con il Direttore di Quartiere ed è composto da loro, dall'ispettore (o vice) della Polizia Municipale di Quartiere, dal referente cittadino della task force e dal referente di Quartiere di cittadinanza attiva oltre a vari soggetti a seconda dei temi affrontati. **Nel 2020 proseguirà il presidio attraverso questo strumento in particolare delle zone di Porta Mascarella/Pallone, di Via Orti/Dagnini, Via S.Vitale.**

Come indicato nel DUP 20-22 recentemente approvato, per quel che riguarda la cura della comunità, molto è stato messo in campo negli ultimi anni, mentre per quel che concerne la cura del territorio non è stata data ancora piena attuazione al processo, che richiederà pertanto di essere più ampiamente sviluppato dal 2020 e per tutto il prossimo triennio.

In particolare, relativamente alla **cura del territorio**, il Team antidegrado si occuperà della cura dello spazio fisico, attraverso varie tipologie di azioni, anche coordinate, volte al contrasto dei fenomeni di incuria, degrado, mancato rispetto del senso civico e della fruibilità degli spazi da parte della collettività; nonché all'attivazione di richieste qualificate di interventi manutentivi o migliorativi dello stato dei luoghi.

In Quartiere permangono criticità derivanti dalla mancanza di locali destinabili a uffici e servizi al cittadino, non essendo stata risolto il problema derivante dalla chiusura dell'Urp in Vicolo Bolognetti, mentre la Biblioteca Ruffilli, che svolge un prezioso servizio ai cittadini, affronta una trasformazione legata alla destinazione degli spazi derivante dal nuovo Bando del Comune. Non si è realizzata in particolare, come invece auspicato dal Consiglio di Quartiere in due occasioni, la **riacquisizione di spazi dell'ex sede del Quartiere S. Vitale in Vicolo Bolognetti al termine della convenzione** sottoscritta da Marketing Urbano, e rimane quindi da declinare l'obiettivo di una migliore organizzazione dei Servizi Sociali, una migliore distribuzione dei servizi demografici, ed un possibile avvicinamento della PM in posizione più centrale rispetto una nuova dimensione del territorio di Quartiere.

Si ritiene importante la riapertura dello sportello URP in Vicolo Bolognetti, non appena le nuove dotazioni di organico lo consentiranno.

Nel rispetto delle competenze di ogni attore istituzionale, si conferma per quanto dipende dal Quartiere una adeguata sensibilizzazione delle competenti strutture comunali e una rafforzata integrazione fra tutti gli attori

istituzionali, gli uffici amministrativi e i soggetti di cittadinanza attiva, che possa potenziare la collaborazione fra Comune e Quartiere e l'integrazione pubblico - privato nella risposta ai bisogni emergenti.

Per questo si prevede un rafforzamento dell'integrazione sugli strumenti partecipativi fra le commissioni consiliari, l'azione dell'Ufficio Reti di Comunità e la fondazione Innovazione Urbana, favorendo una interazione diretta dei cittadini delle associazioni e dei gruppi organizzati e il superamento della frammentazione delle iniziative, favorendo anche maggiore focalizzazione delle azioni su territori e situazioni specifiche, come già avvenuto nel 2018 e 2019 per quanto riguarda le zone di Porta S.Vitale e Lunetta Gamberini.

Si intende sostenere partnership Quartiere-Cittadini-Associazioni che mettano in rete risorse e forze presenti sul territorio, in modo da favorire ogni forma di:

2.A - promozione di cultura civica

2.B - educazione al rispetto ambientale

2.C - contrasto alla povertà educativa

2.D - contrasto al degrado

2.E - rimozione del vandalismo grafico

2.F - percorsi di condivisione delle attività inter-associative, anche attraverso il sito web delle Associazioni o tramite Avvisi per concedere in assegnazione immobili di proprietà comunale, o per erogare contributi LFA, sulla base di una progettazione inter-associativa legata alle singole porzioni di territorio

Si intende inoltre procedere in partnership nelle azioni relative al PON Metro Asse 3, in merito a:

2.G – collaborazione con Istituzione Musei e vincitori dell'Avviso Pubblico relativamente all'attuazione del progetto "Al Museo vieni anche tu!", finanziato dal Comune di Bologna attraverso il programma Pon Metro, per contrastare marginalità sociale e povertà educativa

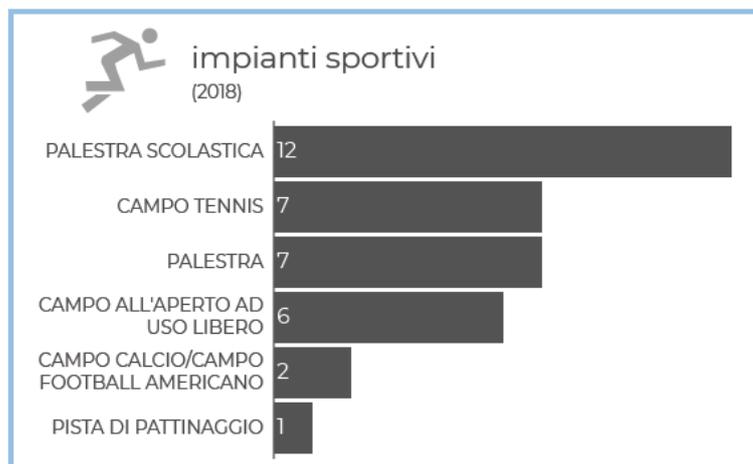
2.H – collaborazione con Istituzione Biblioteche, per la programmazione ed attuazione dei vari progetti PON Metro, Asse 3.3.1 – vedi sezione Biblioteche.

2.2 Promozione e sviluppo economico, culturale della città

Obiettivo strategico: L'area metropolitana per lo sviluppo economico, culturale e turistico. Lavoro e buona occupazione.

Obiettivo esecutivo di Quartiere:





2.2.1 Progetti con Terzo settore

1) Progetti in corso avviati nel 2019:

1.A - Creazione di un **database “rimozione graffiti”** atto a monitorare le condizioni dei muri e delle strade del Quartiere, corredato di foto per registrare lo stato di avanzamento dei lavori.

1.B - Sottoscrizione di nuovi patti in grado di aumentare ulteriormente la presenza sul territorio di questa tipologia di collaborazione.

1.C - Avvisi Pubblici finalizzati sia all'assegnazione di locali per effettuare forme sinergiche di co-working fra Associazioni e Comitati, con la finalità di favorire l'occupazione degli spazi a rischio di degrado, sia a finanziare eventi a tal fine progettati dalle LFA.

1.D - Per quanto riguarda i graffiti, è stato realizzato presso i locali del seminterrato del Quartiere **la costituzione di un deposito di vernici idonee per la pulitura dei muri da parte dei gruppi di cittadini già attivi**, in modo da evitare l'ingombro di materiali nelle loro cantine.

1.E - Promuovere processi di ascolto, coprogettazione, consultazione dei cittadini, attraverso il Bilancio Partecipativo, ma anche tramite altri laboratori territoriali, quali quelli nati da alcuni Patti di Collaborazione.

2) Progetti in avvio nel 2020

Si intende sostenere partnership Quartiere-Cittadini-Associazioni che mettano in rete risorse e forze presenti sul territorio, in modo da favorire ogni forma di:

2.A – promozione di cultura civica

2.B – educazione al rispetto ambientale

2.C – contrasto alla povertà educativa

2.D – contrasto al degrado

2.E – rimozione del vandalismo grafico

2.F – percorsi di condivisione delle attività inter-associative, anche attraverso il sito web delle Associazioni o tramite Avvisi per concedere in assegnazione immobili di proprietà comunale, o per erogare contributi LFA, sulla base di una progettazione inter-associativa legata alle singole porzioni di territorio

Si intende inoltre procedere in partnership nelle azioni relative al PON Metro Asse 3, in merito a:

2.G – collaborazione con Istituzione Musei e vincitori dell'Avviso Pubblico relativamente all'attuazione del progetto “Al Museo vieni anche tu!”, finanziato dal Comune di Bologna attraverso il programma Pon Metro, per contrastare marginalità sociale e povertà educativa

2.H – collaborazione con Istituzione Biblioteche, per la programmazione ed attuazione dei vari progetti PON Metro, Asse 3.3.1 – vedi sezione Biblioteche.

Progetto DGR 689/2019 – Genera-azioni non si nasce una volta sola

Dalle priorità indicate nel PDZ del Distr.di Bologna dal Q.re Santo Stefano e dall'analisi dei dati, un raggruppamento di Associazioni – con capofila Form-azione in Rete – ha presentato un progetto alla Regione Emilia Romagna – Avviso DGR 689/2019 – a favore di diverse generazioni di abitanti per prevenire e contrastare le fragilità presenti.

Gli obiettivi prioritari 2018/2020 del PDZ del Q.re S.Stefano a cui il progetto intende corrispondere sono: la prevenzione dell'isolamento relazionale e sociale, il sostegno delle persone adulte, anziane e minori fragili e delle famiglie in difficoltà, non conosciute dai servizi, la promozione del rafforzamento della comunità, tramite processi innovativi e di progettualità che facciano la socializzazione.

In specifico **la rete intende offrire a famiglie in difficoltà, monoreddito o numerose e poco conosciute dai servizi sociali occasioni per trovare risposte ai loro bisogni spesso plurimi**: riorientamento sulle risorse offerte dalla rete dei servizi pubblici e privati; supporto al ruolo educativo di genitori e aiuto alla gestione dei conflitti familiari o di coppia; sostegno scolastico ai figli a rischio di scarso rendimento o abbandono scolastico; promozione della cultura dell'ascolto e della partecipazione attiva in contrasto alla solitudine adulta per tessere nuovi rapporti con "il mondo" contrastando l'abbandono affettivo e/o psicologico attraverso pratiche creative di incontri di gruppo, di teatro attivo e di scrittura autografica, stimolando azioni di scambio intergenerazionali e di utilità sociale; prevenzione del disagio e della fragilità pre-adolescenziale offrendo occasioni laboratoriali di socializzazione mediata in contatto con il tessuto urbano e il mondo del lavoro artigianale; sensibilizzazione di anziani soli a rimettere in circolo le loro competenze dando disponibilità a collaborare ad attività di utilità sociale a sostegno di figli di famiglie a basso reddito che non possono permettersi di pagare ripetizioni scolastiche per colmare lacune nella loro preparazione; rafforzamento del senso di comunità degli attori coinvolti nel progetto implementando e allargando la rete per innovare impegni a favore della comunità.

2.2.2 Indirizzi per lo sviluppo economico e culturale

Sviluppo Economico

Nel corso del 2020, sulla base della positiva esperienza del 2019, si continuerà a dare priorità a tutte quelle iniziative che valorizzano l'impegno e la professionalità di chi opera nel settore del mondo delle imprese commerciali, artigianali, che nello svolgimento delle proprie attività, abbiano testimoniato il valore morale e sociale collegato al lavoro e abbiano favorito condizioni per il mantenimento dell'occupazione e per condizioni negli ambienti di lavoro atte a salvaguardare la dignità delle persone.

Si continuerà a favorire le iniziative atte a valorizzare alcune zone di particolare interesse sia commerciale che turistico che verranno proposte in accordo con le associazioni d'impresa e datoriali e dei singoli operatori.

Impulso sarà dato ai processi di riqualificazione commerciali in alcune vie e piazze del Quartiere, con l'apertura di mercati sperimentali anche tematici. Come è stato fatto in Piazza Aldrovandi con il mercato per la vendita di oggetti di carta.

Con le associazioni d'impresa più rappresentative, si continuerà a promuovere eventi come **la premiazione di imprenditori commercianti o artigianali che nel nostro Quartiere svolgono la loro attività da 30 o più anni di anzianità** anche in continuità familiare o che si sono distinti per iniziative innovative nei metodi di lavoro o per il valore sociale dell'attività svolta.

In occasione delle "**feste di strada**", si continuerà a promuovere e a divulgare tutte le esperienze di piccoli casi di successo commerciale presenti nel nostro Quartiere, al fine di rimarcare il senso dell'identità produttive locali sulla scia di quanto successo negli anni passati.

Si incentiverà gli accordi tra i cittadini (singoli e/o associati) ed operatori economici, anche attraverso patti di collaborazione di Cittadinanza attiva, **per incentivare e sensibilizzare i cittadini alle logiche del riuso e dell'economia sostenibile, della cura del territorio, per le attività di animazione del territorio le attività commerciali.**

2.2.3 Sport sul territorio

A) Elenco complessi sportivi affidati in gestione tramite convenzioni di Quartiere

IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI		PALESTRE SCOLASTICHE	
IMPIANTO SPORTIVO GIORGIO BERNARDI		ISART	2
Palestre	2	FORTUZZI	1
Campi da calcio	2	ROLANDINO	1
Campi da tennis all'aperto	2	PEPOLI	2
Campo da pallavolo all'aperto	1	DON MILANI	1
Campo da pallacanestro all'aperto	1	LAVINIA-FONTANA	1
Pista di pattinaggio all'aperto	1	CREMONINI ONGARO 1	
IMPIANTO SPORTIVO ACHILLE BARATTI		GUIDO RENI	1
Palestre	3	IRNERIO	2
GIARDINI MARGHERITA			
Campo da pallavolo all'aperto	1		
Campo da pallacanestro all'aperto	1		
PALESTRA PRIVATA in convenzione con Istituto Cavazza in alcuni giorni ed orari settimanali (scadenza 31.5.2021)			

Come previsto negli obiettivi per l'anno 2019, i criteri integrativi per l'assegnazione in uso degli impianti sportivi di Quartiere, già deliberati nel 2017, sono stati oggetto di un ulteriore riesame, per la necessità di intervenire sui subcriteri di priorità che, come impostati, non premiavano l'impegno di quelle società sportive disposte ad organizzare attività per persone con disabilità. La modifica ha introdotto anche penalità per chi in corso d'anno rinuncia ai turni assegnati.

L'impegno per il 2020 sarà quello di migliorare le procedure di assegnazione, superando le criticità riscontrate in sede istruttoria. A tal fine verranno coinvolte le società sportive iscritte alla Commissione Sport del Quartiere. Si continuerà comunque a privilegiare, in sede di assegnazione annuale, i soggetti che si impegnano ad organizzare attività rivolte a persone disabili, a minori, e a fasce di utenza disagiate.

Nel 2019 sono state definite le linee d'indirizzo per la scelta dei concessionari in gestione ed uso delle palestre scolastiche del Quartiere, in base alle quali, a Settembre, in seguito alla procedura ad evidenza pubblica, sono stati individuati gli attuali gestori e sottoscritte le convenzioni in essere che prevedono, al termine del primo anno, la possibilità di essere rinnovate per un altro anno, previa la verifica sull'andamento dell'attività svolta dal concessionario.

Nel corso del 2019 sono proseguiti i **sopralluoghi negli impianti in gestione a budget, Centro Sportivo Bernardi e Impianto sportivo Achille Baratti**, anche su segnalazione di rispettivi gestori. Al fine di verificare le regolarità delle assegnazioni fatte, nell'a.s.2019/20 le verifiche sugli impianti saranno più frequenti.

Tutti gli impianti sportivi del Quartiere saranno oggetto di verifiche e monitoraggio per verificarne lo stato manutentivo che, al momento, versa in una seria situazione di criticità. Si intende pertanto incrementare i rapporti e collaborare strettamente con i Settori centrali competenti per individuare e condividere gli interventi edilizi e strutturali necessari ritenuti più urgenti al fine di assicurare il ripristino delle strutture in condizioni ottimali per il proseguimento delle attività sportive previste. La collaborazione stretta con i settori centrali referenti (ufficio sport e patrimonio) dovrà assicurare la manutenzione ottimale degli edifici per il perseguimento delle destinazioni d'uso assegnatogli.

Il Quartiere è consapevole delle forte criticità degli impianti presenti sul suo territorio e della necessità di forti investimenti necessari per cui, in compatibilità con il suo mandato e i poteri affidategli che non prevedono budget per voci di spese strutturali, si farà promotore presso ogni livello istituzionale perché la situazione attuale migliori e gli impianti presenti servano i cittadini come necessario e dovuto.

A fine 2019 scade la convenzione per la gestione dell'impianto a budget Achille Baratti.

In attesa delle procedure di gara che andranno condivise con il Settore centrale competente, è prevista una proroga tecnica di sei mesi dell'attuale gestione.

Come previsto negli obiettivi per il 2019 e in attuazione del progetto "Bologna ci sta a cuore", tutti gli impianti sportivi, comprese le palestre scolastiche, sono stati dotati di defibrillatori. Nelle convenzioni sottoscritte a Settembre con i concessionari in gestione e d'uso delle palestre scolastiche sono stati inseriti i rispettivi obblighi manutentivi.

In merito ai nuovi locali ad uso spogliatoio presenti nel piano interrato della palazzina di viale Drusiani 2, all'interno dei Giardini Margherita, assegnati al Quartiere, e non ancora assegnati se non temporaneamente in occasione delle manifestazioni "Playground Giardini Margherita" 2018 e 2019, è nostra intenzione arrivare a definire le linee d'indirizzo per la gestione dello spazio, tenendo anche conto del patto di collaborazione per la cura dei vicini campi liberi di basket/pallavolo, in scadenza al 31.8.20. Si opererà, sia tenendo presente che occorre rifare ex novo la pavimentazione ormai degradata di entrambi i campi, sia tenendo conto che gli stessi continueranno ad essere a libera fruizione.

Per quanto riguarda le iniziative e le manifestazioni in programma, anche nel 2020 continueremo a collaborare con Associazioni ed Enti sportivi per la realizzazione di iniziative già consolidate quali "Il Santo Stefano della boxe" (impianto Baratti), il torneo "I campetti" (Giardino Lunetta Gamberini e Giardini Margherita), il torneo internazionale di Aikido (Palestra Valeria Moratello). Proseguirà anche la collaborazione con l'ASL di Bologna e l'Azienda Ospedaliera S.Orsola Malpighi per l'evento "Datti una mossa", in programma ad ottobre 2020, iniziativa che promuove il movimento come stile di vita sano, di grande valore sociale ed educativo.

B) Gestione impianti sportivi di Quartiere

Assegnazioni degli spazi nelle palestre e negli impianti sportivi del Quartiere Santo Stefano			
a.s. 2018/2019		a.s. 2019/2020 (al 14.11.19)	
n° richieste	64	n° richieste	63
integrazioni	43	integrazioni	17
rinunce	21	rinunce	12
manifestazioni	4	manifestazioni	3

2.2.4 Biblioteche

- Progettualità e attività in collaborazione con le Biblioteche del Quartiere

Prosegue la collaborazione con la Biblioteca Amilcar Cabral specializzata su Asia Africa e America Latina al fine di permettere alla cittadinanza e alle associazioni una più ampia fruibilità culturale.

Per quanto riguarda la Biblioteca multimediale Roberto Ruffilli, a causa della messa a bando da parte del settore Cultura dello spazio dell'ex sede di Vicolo Bolognetti non è chiara la destinazione dello spazio in precedenza assegnato alla Biblioteca Ruffilli, spazio che sembrerebbe rientrare nell'assegnamento alla compagine che ha vinto il bando di assegnazione degli spazi.

Il Quartiere S. Stefano auspica che non venga dispersa l'esperienza che le Associazioni che per anni hanno portato avanti momenti di lettura pubblica, approfondimento testi ed ogni altra iniziativa orientata alla lettura e all'uso del patrimonio pubblico delle Biblioteche.

Auspica altresì che la Biblioteca, anche per la sua presenza in zona abitata densamente abitata da anziani e nuove famiglie, mantenga la sua attività anche per non privare il territorio di un'importante funzione pubblica.

Nell'ambito del Patto per la Lettura, promosso dal Comune di Bologna con le Istituzioni Biblioteche e il mondo delle associazioni e del privato culturale, il Quartiere continuerà anche ne 2020 a proporre azioni che favoriscano la diffusione della lettura individuando maggiori azioni sinergiche tra le realtà culturali del territorio e con i singoli ed i gruppi, anche informali, che propongono iniziative di lettura pubblica e promozione della lettura. A questo proposito ricordiamo l'iniziativa "Lecture di domenica" presso il Laboratorio E20 di via Mauro Sarti, nell'ambito del progetto E-care e la presenza, in varie iniziative di Quartiere, di iniziative di promozione della lettura.

Il Quartiere ADERISCE al Patto per la Lettura proposto dal Comune poiché riconosce nella lettura e nelle sue forme più pubbliche un alto valore culturale, di aggregazione sociale e di prevenzione del disagio .

La condivisione di momenti di lettura, la promozione della possibilità di leggere e dello scambio di libri sono azioni che migliorano il tessuto sociale e culturale del nostro territorio. E' necessario allargare la base dei lettori abituali trovando azioni che stimolino il piacere della lettura.

Con tale obiettivo sarà favorita la creazione di gruppi di lettura condominiali o vicini alle persone e facili da frequentare.

Il Quartiere, oltre a favorire e pubblicizzare la loro realizzazione può mettere in rete tutte le realtà che già operano in questo settore, raccogliendo informazioni rispetto ai "gruppi lettura" esistenti e che fanno riferimento a biblioteche e librerie.

E' NECESSARIO PROMUOVERE la realizzazione di momenti di lettura ad alta voce con diverse modalità: nelle case delle persone anziane, creando gruppi lettura negli appartamenti o in locali pubblici. Si darà impulso alla creazione di piccole biblioteche di condominio e scaffali di book-crossing in varie sedi anche istituzionali e nei centri sociali. E' in ipotesi la creazione di un punto book-crossing in collaborazione con il SEST (servizi educativi) nella sala d'attesa URP del Quartiere.

Il gruppo MALIPPO ,che già opera nel nostro territorio, propone letture ad alta voce di qualsiasi tipologia di testo per animare piazze e luoghi della città coinvolgendo anche gli abitanti dei luoghi creando coesione sociale.

Nel CENTRO SOCIALE LUNETTA GAMBERINI è esistente una biblioteca con circa 4.000 volumi, il numero è in crescita ed è una risorsa importante. Saranno promosse l'apertura delle biblioteche e modalità per andare incontro ai lettori. I centri anziani saranno supportati a realizzare letture per bambini come già sperimentato, coinvolgendo artisti per la messa in scena dei testi, anche in collaborazione con la CASA DELLE ASSOCIAZIONI del Baraccano.

La parte più sinergica della collaborazione nel 2020 sarà concentrata all'interno del PON Metro Asse 3.3.1. dalla lettera G alla lettera I, come segue:

✱ **Scrittura e racconto dei territori. Saper comunicare, descrivere, raccontare**

Il progetto prevede di sviluppare, in giovani tra i 16 e i 35 anni, competenze di scrittura volte alla produzione di testi che possano raccontare il territorio dei quartieri e le biblioteche che vi operano e diffonderli, sia in forma cartacea che digitale, utilizzando le più innovative piattaforme web. Il progetto si svilupperà attraverso le seguenti fasi: una parte formativa teorica (aula) sia sulla "tecnica di scrittura" che sulle capacità di analisi del contesto, anche professionale; una parte di tirocinio pratico aziendale, abbinata a viaggi studio, workshop, partecipazioni a convegni; una parte pratica/performativa (produzione di elaborati complessi, pubblicazioni a stampa e web, momenti pubblici di restituzione del lavoro fatto); quest'ultima prevede anche attività lavorative in senso stretto.

✱ **Letture ad alta voce e animazione territoriale**

Il progetto, che dovrà essere proposto e implementato da soggetti del terzo settore, prevede l'attivazione di laboratori sperimentali di progettazione e formazione per la lettura ad alta voce, la drammatizzazione e l'animazione sociale sul territorio e la produzione di supporti idonei alla diffusione anche a distanza della lettura ad alta voce (audio libri, podcast, video). Si sviluppa partendo dalla formazione di un gruppo di lettori/animatori nella fascia d'età 16-35 anni, prevedendo per gli ultimi mesi di svolgimento del progetto, la creazione di una start-up che possa preludere a una successiva struttura permanente di carattere artistico professionale strettamente collegata sia alla città che alle sue istituzioni culturali.

✱ **Così sarà! La città che vogliamo**

Il progetto si articola in tre momenti complementari e successivi, ognuno dei quali copre l'arco di tempo di un anno: 1) mappare le città esistenti, 2) esplorare nuovi orizzonti, 3) immaginare la fondazione di una città. Nell'arco dei tre momenti saranno messe in atto alcune tipologie di pratica spettacolare partecipativa, come ad esempio: laboratori performativi per famiglie e per bambini, laboratori di costruzione, laboratori musicali, laboratori artistico-figurativi, laboratori di Filosofia, web community, passeggiate e biciclettate (esercitazioni di cartografia urbana), eventi sportivi e ludici, spettacoli "a domicilio", concerti, letture, conferenze, atelier di massa, cene/pranzi/aperitivi spettacolo, mostre, safari fotografici, esplorazioni videografiche, feste, proiezioni, azioni urbane di massa, gruppi di racconto (contafavole, graphic novel, ...). A partire dall'ambito teatrale, le azioni andranno sviluppate di concerto con altre istituzioni culturali del territorio al fine di promuovere il dialogo interdisciplinare tra le diverse pratiche artistiche.

2.2.5 Cultura

A) Attività culturali di Quartiere

La maggior parte delle iniziative culturali del Quartiere avviene in collaborazione con le realtà del territorio, attraverso la concessione di patrocini, dell'utilizzo delle sale comunali di cui il Quartiere è il maggiore assegnatario e anche attraverso il sostegno alla stampa di volantini/locandine.

Numero patrocini concessi		
2019 (al 14.11.19)	87 di cui	33 con richiesta sale di Quartiere” 54 iniziative esterne
2018	76 di cui	36 con richiesta sale di Quartiere” 40 iniziative esterne

Tra gli ambiti contenutistici maggiormente toccati, si ricordano in particolare attività di approfondimento e divulgazione nei seguenti ambiti tematici:

- storico
- stili di vita
- prevenzione e contrasto a malattie invalidanti e/o rare
- cinema e letteratura per l'infanzia
- contrasto alle discriminazioni, al bullismo
- corretto utilizzo delle nuove tecnologie

Oltre al numero considerevole di Conferenze ed esposizioni museali realizzate, stanno prendendo sempre più spazio all'interno del Palazzo del Baraccano, eventi musicali a favore della cittadinanza; grazie alla presenza del magnifico pianoforte a coda, posto in Sala Marco Biagi. Viste le numerose richieste, da parte di: organizzazioni, associazioni e soggetti del territorio, di potersi avvalere di questo strumento musicale, il Quartiere intende redigere un Regolamento di utilizzo e domanda al Direttore di Quartiere la nomina di una Commissione tecnica – formata da 2 funzionari di Quartiere e un esperto esterno (senza alcun onere a carico dell'Amministrazione) – che valuti la competenza tecnica dei richiedenti nel rispetto della tutela dello strumento, visto il grande valore di questo pianoforte a coda donato in passato alla Comunità per la diffusione della cultura musicale.

B) Gestione delle sale di Quartiere assegnate

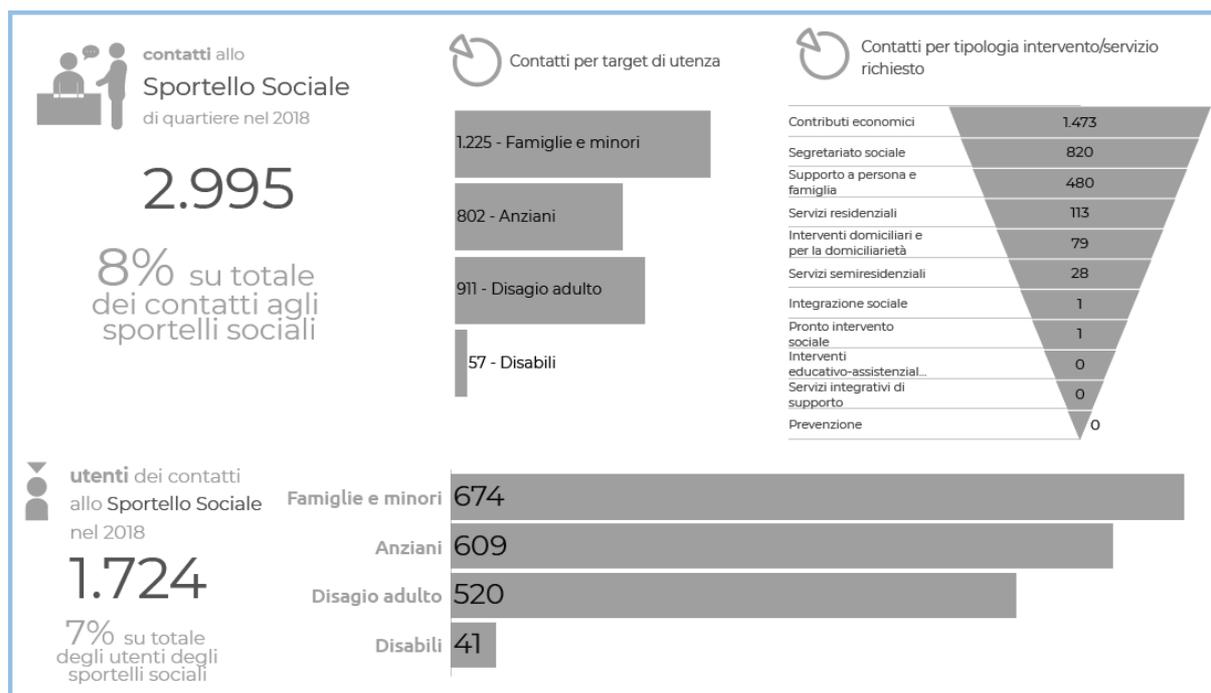
Numero prenotazioni sale istruite					
2019 (al 14.11.19)	250 di cui	199 attraverso il sistema online “prenotazione sale” e 11 attraverso l'applicativo IONOI			
Sala Prof. Marco Biagi	172	confermate	139	giorni totali di utilizzo	409
		diniegate/ritirate	33		
Sala Consiglio	50	confermate	28	giorni totali di utilizzo	40
		diniegate/ritirate	22		
Sala Casa dell'Angelo	35	confermate	28	giorni totali di utilizzo	30
		diniegate/ritirate	7		
Sala Museale Elisabetta Possati	8	confermate	8	giorni totali di utilizzo	127
		diniegate/ritirate	0		
Sala Esposizioni Giulio Cavazza	10	confermate	10	giorni totali di utilizzo	74
		diniegate/ritirate	0		

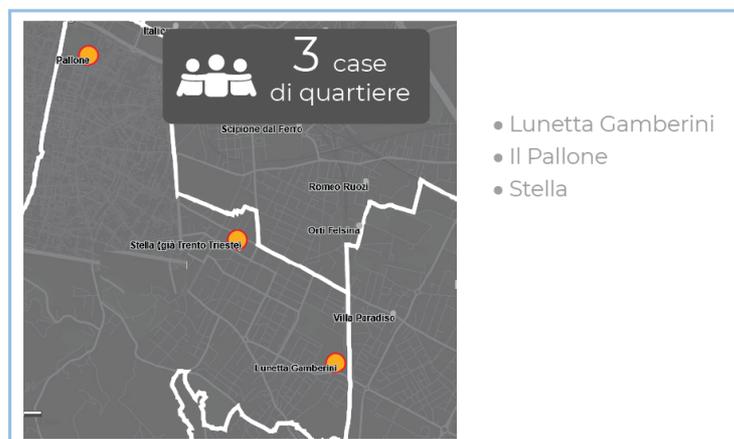
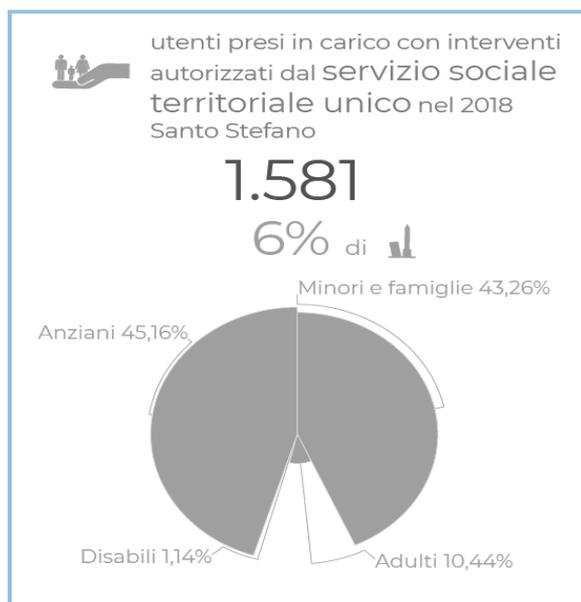
Numero prenotazioni sale istruite					
2018	393 di cui	304 attraverso il sistema online "prenotazione sale" e 129 attraverso l'applicativo IONOI			
Sala Prof. Marco Biagi	182	confermate	160	giorni totali di utilizzo	210
		diniegate/ritirate	22		
Sala Consiglio	136	confermate	127	giorni totali di utilizzo	118
		diniegate/ritirate	19		
Sala Casa dell'Angelo	39	confermate	31	giorni totali di utilizzo	58
		diniegate/ritirate	8		
Sala Museale Elisabetta Possati	11	confermate	8	giorni totali di utilizzo	109
		diniegate/ritirate	3		
Sala Esposizioni Giulio Cavazza	20	confermate	19	giorni totali di utilizzo	162
		diniegate/ritirate	1		

2.3 Promozione e gestione interventi di welfare cittadino

Obiettivo strategico: Potenziare il sistema di «welfare di comunità» attraverso lo sviluppo e l'innovazione dei servizi cittadini. Diritto al benessere, alla salute e allo sport.

Obiettivo esecutivo di Quartiere:





2.3.1 Laboratori di Quartiere

1) Laboratori Piano di Zona/ Progetto regionale Piano di Zona

Il Comune di Bologna ed il Distretto Ausl hanno avviato il percorso di programmazione sociale triennale (2018-2020) sulla base di indirizzi regionali, che ha portato alla predisposizione di un documento di indirizzo per i prossimi tre anni. Il Piano di Zona contiene una rappresentazione e lettura dei bisogni sociali, socio-sanitari e sanitari del territorio cittadino, gli obiettivi strategici e prioritari che Comune e Ausl intendono realizzare, le azioni e servizi che mettono in campo per raggiungerli e le risorse che hanno a disposizione per sostenerle.

Nel 2019-20 il processo laboratoriale si concentra in due aree “bersaglio”, dove è stata adottata la modalità della co-progettazione con associazioni, terzo settore e cittadini singoli azioni di inclusione sociale e di contrasto alla povertà, più precisamente:

1. zona San Leonardo (Sant’Apollonia, Bolognetti, Broccaindosso, San Vitale, Unione)
2. zona parrocchia S. Maria della Misericordia (Mirasole, Miramonte, Savenella, Castiglione, Orfeo)

Nel 2019 pertanto sono stati avviati percorsi partecipati di Quartiere come momenti di incontro, conoscenza e co-progettazione nelle zone sopra citate, azioni mirate a **prevenire e contrastare**:

- 1) **la povertà intesa come impoverimento di tipo socio-economico** (come mancanza o perdita di casa, lavoro),
- 2) **di tipo relazionale** (isolamento e mancanza di reti di conoscenti o vicinato),
- 3) **di tipo educativo e culturale** (come mancanza di risorse ed opportunità di crescita personale).

Un fenomeno in crescita è quello dell’**uso di stupefacenti e di dipendenze**, che è connesso a problemi sociali, economici, di microcriminalità.

Il laboratorio del Piano di Zona si è sviluppato in 3 fasi:

- 1) co-progettazione di azioni con le realtà organizzate coinvolte nel 2019
- 2) realizzazione delle progettualità condivise. Avvio progetti fra il 2019 e il 2020
- 3) monitoraggio e valutazione nel 2020

Le priorità e gli obiettivi individuati in tale percorso Laboratoriale sono relativi a:

1. creazione di spazi leggeri di condivisione;
2. riqualificazione di luoghi degradati, utile a creare inclusione sociale;
3. predisposizione di uno spazio sul web per armonizzare proposte del territorio;
4. istituzione di luoghi e momenti di conoscenza fra associazioni;
5. manutenzione/creazione di aree verdi per famiglie e bambini;
6. creare percorsi relativi al lavoro, valorizzando esperienze già attive

Gli strumenti per concretizzare in azioni le priorità e gli obiettivi sopra individuati sono stati:

- ✓ la diffusione dei patti di collaborazione
- ✓ il monitoraggio dei luoghi più a rischio per la cura e il decoro in collaborazione con gli enti preposti (Hera, Università ecc)
- ✓ la promozione di eventi organizzati dalle associazioni nei territori più a rischio (vedi Avvisi per sostegno economico LFA o avvisi per concessione immobili LFA)
- ✓ la gestione dei tavoli territoriali interassociativi
- ✓ la cura della rete
- ✓ l'emersione della fragilità relazionale e sua prevenzione
- ✓ il lavoro sui pre fragili.

Il 2020 deve necessariamente capitalizzare ogni risorsa possibile per attuare i progetti definiti, con monitoraggio e verifiche intermedie da organizzare sempre con la modalità della co-progettazione, per zone.

2.3.2 Indirizzi per il Lavoro di comunità 2020

Premessa

E' ormai acclarato che in molti contesti locali, soprattutto quelli definiti ad "alta complessità", la presenza di comunità «sane» e ben organizzate non soltanto migliora la qualità della vita di chi ne fa parte, ma facilita anche l'erogazione di servizi che, in mancanza di un'adeguata organizzazione comunitaria, non risulterebbe altrettanto efficace.

E' inoltre acclarato che il **lavoro di comunità**, inteso come processo tramite cui si aiutano le persone a migliorare le loro comunità di appartenenza attraverso iniziative collettive, è diventato in questi ultimi anni un caposaldo dell'attività dei Quartieri, finalizzato a trovare le soluzioni adatte per creare, rafforzare e sostenere i gruppi-associazioni-cittadini di comunità.

Diventa perciò di fondamentale importanza rafforzare le attività di territorio, utilizzando gli strumenti utili a creare energeticamente legami fra le Associazioni e fra il Quartiere e le Associazioni, attraverso i tavoli di zona, i bandi per la concessione di locali di proprietà comunale, i contributi LFA e i Patti di Collaborazione.

Sarà promossa anche nel 2020, a partire da specifici territori individuati dal consiglio di Quartiere, l'attività prevista dall'Ausl per scuole enti e associazioni nell'ambito dei **progetti dell'Obiettivo Salute del dipartimento di Sanità Pubblica**, che rappresentano un'opportunità preziosa e già finanziata di intervento, su cui il **Quartiere può offrire un contributo di coordinamento dei vari soggetti** potenziali fruitori e di individuazione di specifiche esigenze e territori su cui concentrare l'azione favorendo la continuità delle collaborazioni pubblico-privato. Gli ambiti a cui si darà priorità di intervento saranno quelli relativi **ai cittadini over 65, alla prevenzione del gioco d'azzardo patologico, all'abuso nella fascia adolescenziale di sostanze e tecnologia, corretta alimentazione, contrasto al bullismo.**

Le novità del 2020 sono di seguito elencate.

La trasformazione dei Centri Sociali Anziani in Case di Quartiere

I Centri Sociali furono istituiti dal Comune di Bologna per promuovere un ruolo attivo degli anziani nella comunità, al fine di prevenire fenomeni di emarginazione e di valorizzare le loro potenzialità di iniziativa e di autorganizzazione, da considerarsi come servizi a rilevanza sociale, gestiti sulla base del principio di sussidiarietà, ed hanno assunto l'identità di struttura polifunzionale di promozione sociale rivolta agli anziani e non, nonché luogo di incontro di confronto e dialogo delle diverse realtà sociali territoriali.

Oggi costituiscono una rete unica per dimensioni e per radicamento territoriale, occupano spesso edifici prestigiosi e accoglienti situati in posizioni "strategiche" e ben accessibili e rappresentano una risorsa di grande valore accumulata grazie anche all'investimento costante del Comune e delle centinaia di volontari che vi hanno prestato la loro opera.

In sintonia con gli obiettivi perseguiti dalla riforma del decentramento i Quartieri stanno consolidando il ruolo di attivatori delle comunità territoriali al fine del loro coinvolgimento strutturale e trasversale nei processi decisionali e nella costruzione di risposte ai bisogni dei territori capaci di connettere ed integrare le variegate risorse civiche ivi presenti; in tale prospettiva il patrimonio immobiliare comunale è chiamato a giocare un ruolo fondamentale quale infrastruttura aggregante ed abilitante, presupposto fisico a disposizione delle progettualità dei cittadini, a servizio di un modello di welfare generativo basato sulla partecipazione, la creatività e la

centralità della persona. Ciò richiede una profonda innovazione delle regole per l'assegnazione, la gestione e l'accesso agli immobili messi a disposizione dal Comune.

Alla luce di tutto ciò - con delibera P.G. n. 223432/2019 "Percorso verso le Case di Quartiere" per un welfare generativo" la Giunta ha assunto l'orientamento che consiste nel dare continuità all'esperienza dei Centri attraverso un nuovo percorso denominato '**Progetto Case di Quartiere per un welfare generativo**' affinché si rafforzi un'infrastruttura generatrice di legami e di azioni concrete per la promozione del benessere della comunità, coerentemente alle esigenze ed alle risorse espresse dai territori di riferimento, di cui i Quartieri sono i principali interpreti istituzionali.

E' stato pertanto attivato un processo di mappatura e classificazione del patrimonio dei Centri Sociali Anziani che ha evidenziato due situazioni macro cui poter ricondurre l'esperienza attuale dei singoli Centri:

- **Riprogettazione.** Il Centro, al fine di poter essere qualificato come Casa di Quartiere, necessita di una complessiva riprogettazione in quanto: ha una organizzazione fragile, stanca e con scarsa prospettiva; non riesce a costituire una adeguata risposta alle esigenze del contesto socio territoriale di riferimento; i locali sono idonei allo svolgimento di una pluralità di attività e dal territorio emergono esigenze di utilizzo condiviso di spazi. In questo caso la costituzione della Casa di Quartiere avverrà attraverso una coprogettazione ex novo cui l'attuale gestione potrà, al pari degli altri soggetti interessati, contribuire apportando esperienza e memoria storica.

- **Continuità.** Il Centro presenta i presupposti per poter essere qualificato come Casa di Quartiere in quanto: ha una organizzazione solida, dinamica e con buona prospettiva; costituisce una risposta efficace al contesto socio territoriale di riferimento; in questi anni si è mosso nell'alveo di quanto previsto dalla disciplina sulle convenzioni adottata dal Consiglio Comunale ed ha costruito una proficua collaborazione con il Quartiere e con il territorio. In questo caso l'iter amministrativo per la costituzione della casa di Quartiere dovrà valorizzare il ruolo dell'attuale gestore al fine di preservare il capitale sociale presente, facilitando in tal modo la transizione verso il nuovo modello e il suo consolidamento. **Per il Quartiere Santo Stefano, si configurano come tali sia il Centro Stella, in via Savioli 3, sia il Centro Lunetta Gamberini, presso il Parco della Lunetta Gamberini.**

Diverso è il discorso per il **Centro Sociale Il Pallone**, situato in via del Pallone,40 – che ha subito una profonda trasformazione come da Linee di Indirizzo del Consiglio del Quartiere Santo Stefano P.G. n. 325811/2019. Si rimanda il contenuto alle pagine successive del presente documento.

Il 2019 è l'anno in cui, a partire dalle linee strategiche definite dai Centri Sociali Lunetta Gamberini e Stella così come previsto dalla delibera di Giunta di cui sopra, il Quartiere intende valutare progetti e proposte per aggregare ulteriori realtà civiche del territorio che collaborano o intendono collaborare alla gestione della Casa di Quartiere o alla realizzazione delle sue attività, tramite Avviso Pubblico.

Nel 2020 pertanto, a procedura conclusa, il Quartiere stipulerà apposita convenzione con l'attuale soggetto gestore in qualità di associazione singola o quale capofila di un raggruppamento. La stipula di tale convenzione - basata su un progetto di interesse generale – deve contenere:

- ritorno sociale;
- autonomia e autodeterminazione;
- accessibilità e universalità;
- democrazia e partecipazione;
- trasparenza nella gestione e nella presa di decisioni;
- rendicontazione e comunicazione;
- lavoro in rete;
- senza scopo di lucro.

Dovranno inoltre essere introdotti strumenti e forme di azione per la strutturazione, il coordinamento ed il monitoraggio delle relazioni con il Quartiere e con le realtà territoriali di riferimento. Andranno inoltre definiti, nel rispetto del Codice del Terzo Settore e della normativa di settore vigente il ruolo dei vari soggetti coinvolti e le possibili integrazioni, il modello di gestione e di sostenibilità con particolare riferimento alle esigenze del territorio, le modalità di attuazione, collaborazione e valutazione, le garanzie di apertura, gli oneri e le responsabilità, le attività eventuali anche di natura commerciale.

Per quanto riguarda i progetti, si richiamano i seguenti:

Estate anziani in città: il progetto Estate in collina (ed incontri in città)

Estate in collina è un progetto rivolto ad anziani fragili, autosufficienti e parzialmente autosufficienti non in grado di poter usufruire di altre opportunità estive proposte dal territorio, segnalati dal Servizio Sociale di Comunità e dalle varie realtà del territorio.

Il progetto vuole favorire la costruzione di relazioni fra anziani e fra anziani e territorio per una comunità che aiuta e che si aiuta anche attraverso la condivisione di momenti ludici e di giornate estive passate insieme. Un tempo da ricordare e da riproporre anche al di là della cornice dell'Estate in collina.

Nel 2019, dopo alcuni anni di interruzione, il progetto è stato riproposto a luglio a Villa Pace, un luogo in collina ma vicino alla città che dà l'idea di vacanza, di gita estiva perciò molto adatto all'iniziativa.

Nel 2020 il progetto verrà confermato con la previsione di tre incontri distribuiti durante i mesi precedenti l'iniziativa estiva e due che seguiranno l'iniziativa, (5 in totale), per mantenere una continuità che dia la reale possibilità di mantenere i contatti, di costruire relazioni che non siano sporadiche e permettano di superare almeno in parte l'isolamento (spesso gli anziani coinvolti hanno problemi ad uscire di casa senza un aiuto o una motivazione). Inoltre gli incontri a cadenza favoriranno un allargamento del numero di partecipanti. Ci sarà anche un sempre maggior coinvolgimento delle associazioni e organizzazioni del territorio che si occupano di fragilità e non solo.

Per la sede di questi incontri, che avranno la durata di una giornata si è pensato alla "Casa delle associazioni" presso il Baraccano.

La Casa delle Associazioni

La nuova vocazione del complesso adiacente alla sede del Quartiere è stata definita nel corso del 2018 che è servito per ristrutturare i locali, ampliare l'offerta di iniziative, migliorare l'accoglienza, costruire alleanze di collaborazione con altri soggetti pubblici e privati.

La Casa delle Associazioni rappresenta una sperimentazione innovativa, alla luce della riforma istituzionale dei Quartieri che individua nel lavoro di comunità il fulcro per attivare ascolto e sviluppare partecipazione. In quest'ottica, risulta evidente che i raccordi tra il gestore, le associazioni e il Quartiere debbano essere costanti e collaborativi.

La sfida è quella di dare vita a un progetto di valorizzazione urbana e coesione sociale, a partire dalla presenza di realtà culturali, sociali e sportive radicate sul territorio, che siano in grado, da una parte, di coinvolgere altri soggetti simili, favorendo la partecipazione allargata, dall'altra, di supportare la cittadinanza in caso di iniziative/progetti che la stessa voglia implementare. Sarà data ampia voce e garantita ampia disponibilità ad ogni realtà del territorio, sia del Terzo Settore e delle Istituzioni, sia delle cittadine e dei cittadini. Ogni realtà, infatti, contribuirà alla realizzazione di una rete dalle mille identità e sfaccettature che garantiranno la creazione di un vero e proprio "laboratorio" di attività culturali, sociali, sportive e di progetti di comunità del Quartiere. Per cogliere meglio i bisogni e le aspettative delle cittadine e dei cittadini e dei fruitori dello spazio, sono costanti e periodici i momenti di incontro e co-progettazione delle attività.

Il 2020 sarà l'anno di decisivo potenziamento delle iniziative a favore di famiglie con bambini in età scolare o prescolare e di anziani, favorendo l'apertura e la fruibilità degli spazi cortilivi ed interni, dopo aver riqualificato la zona giardino nel corso del 2018/19. La gradevolezza, la pulizia e l'eleganza dei luoghi fanno sì che si debbano privilegiare eventi e incontri per migliorare il benessere psicofisico delle persone, promuoverne i corretti stili di vita, favorire la socializzazione e la relazione fra i cittadini. Si ritiene anche importante considerare e promuovere tale sede come un punto di partenza e di arrivo per iniziative cittadine di più ampio respiro dal momento che si trova immediatamente a ridosso dei viali di circonvallazione facilmente raggiungibile da una fitta rete di mezzi pubblici e circondata da molte scuole e Istituti di ogni ordine e grado.

La programmazione delle attività estive 2020 introdurrà maggiori garanzie di sostenibilità acustica e ambientale per i residenti nelle abitazioni adiacenti, adeguando i requisiti di affidamento delle attività serali in fase di emissione bandi e potenziando i controlli.

Progetto Pallone 2020

Il volto di questo ex centro Sociale sta profondamente cambiando. Le linee di indirizzo del Consiglio di Quartiere PG.N. 325811/2019 confermano quanto riportato nella Deliberazione di Giunta P.G. n. 223432/2019 avente per oggetto "Dai centri sociali autogestiti dalle persone anziane alle "case di Quartiere": definizione del progetto e avvio dei percorsi amministrativi" nella quale si stabilisce di avviare un percorso per il Centro sociale Pallone, volto alla fuoriuscita dal progetto Case di Quartiere indirizzandolo ad un utilizzo istituzionale.

Vista la collocazione strategica dell'ex Centro in una zona in cui si rileva la carenza di presidi dell'Amministrazione, in particolare di attività rivolte agli adolescenti e agli anziani – ha ritenuto di agire verso una progettazione di nuovi spazi ed attività per offrire opportunità educative, di socializzazione, sviluppo di competenze e percorsi volti all'autonomia dei giovani maggiormente in difficoltà.

Si è dato avvio agli Uffici di Quartiere per la predisposizione di un avviso pubblico per l'individuazione del soggetto assegnatario, al fine di gestire il progetto e alcuni locali dell'immobile in argomento non destinati ai servizi del Quartiere. Procedura conclusa con l'affidamento quadriennale del **Progetto di sviluppo dell'autonomia per ragazzi con particolari difficoltà d'inserimento dai 16 ai 25 anni** all'Associazione Agevolando (capofila di un raggruppamento) che utilizzerà l'attività commerciale del bar per attivare percorsi formativi riconosciuti ai ragazzi creando opportunità di eventi, percorsi condivisi, attrazioni, sport per piccoli, giovani adulti ed anziani

Inoltre a partire dal mese di novembre 2019, presso l'immobile **si aprirà un centro di aggregazione pomeridiano per le fasce di età 11- 14 e 14- 16** con lo scopo di offrire agli adolescenti un'opportunità per studiare, coltivare relazioni interpersonali e frequentare laboratori extra scolastici e si ufficializzerà la sede del **Progetto Pon Metro "Skill lab experience"** sulla cultura tecnica il cui obiettivo è quello di fornire ai ragazzi la possibilità di mettersi in gioco con piccole esperienze di impresa; così come previsto dalle citate linee di indirizzo, saranno garantiti gli spazi per le attività delle associazioni del territorio che hanno con il Quartiere rapporti di collaborazione.

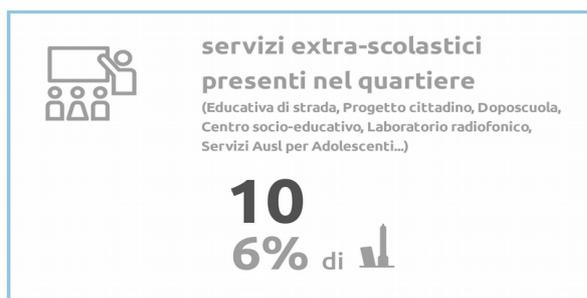
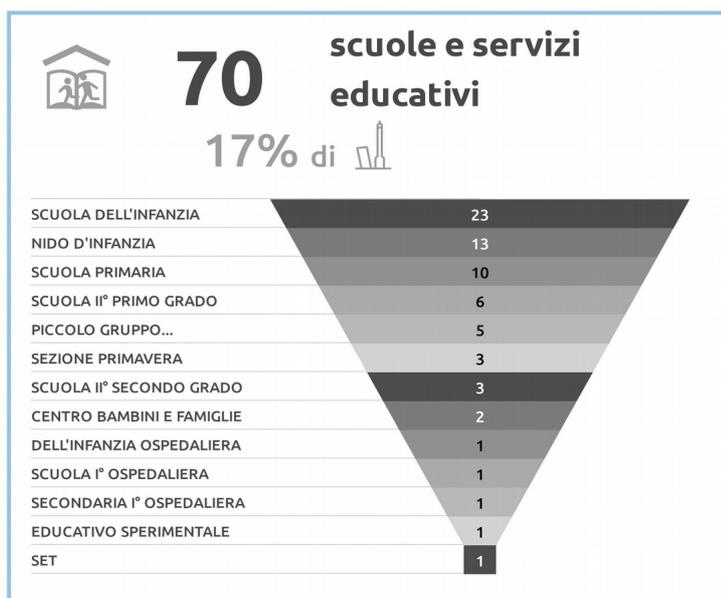
2.4 Promozione e gestione interventi educativi

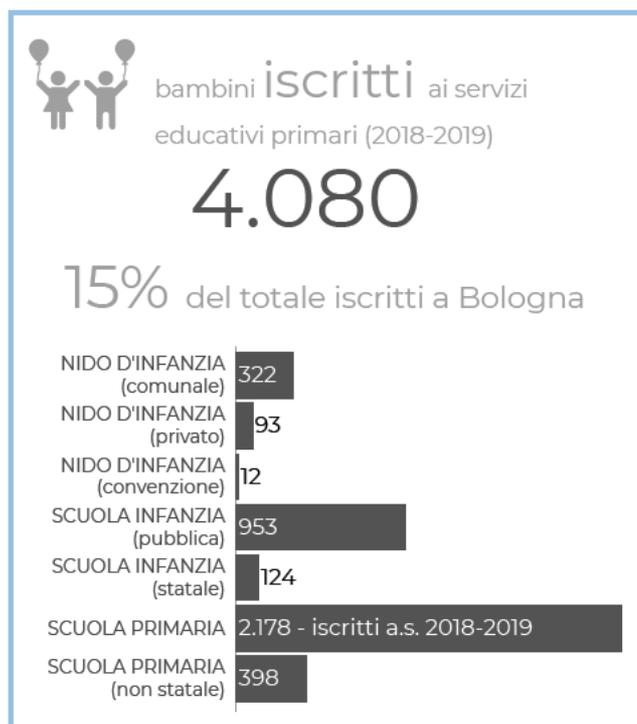
Obiettivo strategico: Scuola - qualificazione e supporto al sistema educativo e scolastico.

Un futuro per adolescenti e giovani.

Obiettivo esecutivo di Quartiere:

- Gestione amministrativa servizi scolastici
- Assistenza all'handicap e trasporto individuale
- Interventi di diritto allo studio Quartiere
- Interventi socio educativi Quartiere
- Iniziativa e attività per i giovani





2.4.1 Scuola/Educazione: obiettivi operativi

- 1) Sistema integrato servizi 0-6
- 2) Interventi di qualificazione e supporto al sistema educativo e scolastico
- 3) Promozione di opportunità e gestione di servizi e progetti educativi per adolescenti e giovani

Il contesto e le attività in corso di realizzazione 2019/20

Nel 2019 il Servizio educativo e scolastico intende consolidare ed qualificare il programma dell'offerta dei Servizi 0 – 6 anni su tutto il Territorio.

Con l'avvento del nuovo regolamento dei Nidi d'infanzia si consolida la pratica del **contributo alle famiglie che intendono iscrivere i bambini al Servizio Nido privato convenzionato**. Il contributo erogato dall'Amministrazione permette alle famiglie di optare per una soluzione contrattuale immediata con il gestore privato a fronte di una retta calmierata, e di contributo in base ad ISEE. Il progetto ha reso possibile **il soddisfacimento di un maggior numero di famiglie**.

Il Servizio è in procinto di acquisire la gestione del contributo Regionale per le misure a sostegno delle famiglie con bambini frequentanti Servizi 0/3 **“AL Nido con la Regione”**

Nel 2020 inoltre le misure contenute nel Bilancio 2020 del Comune di Bologna consentiranno di allargare la fascia di famiglie con figli e ISEE fra i 26 e i 35 mila Euro annui che fruiscono di sconti sulle rette mensili del nido.

L'offerta complessiva integrata viene rappresentata in tabella:

	Offerta complessiva	Offerta lattanti/piccoli	Offerta medi	Offerta grandi
Nidi Infanzia Comunali	350 posti di cui 59 p.t.	60 posti	123 posti	163 posti
Nidi d'infanzia in concessione	12 posti di cui	Sezioni miste	Sezioni miste	Sezioni miste
Nidi privati a retta Calmierata	90 di cui 8pt	Sezioni miste	Sezioni miste	Sezioni miste
Piccoli gruppi educativi	40 posti	Età miste *	Età miste *	Età miste *

Per quanto riguarda la Scuola dell'Infanzia l'attività principale è quella della verifica costante tra l'offerta e la potenziale domanda con riflessioni approfondite su quali siano le soluzioni possibili e perseguibili per migliorare la proposta ai cittadini. Per l'anno scolastico 2019/20 l'attuale offerta del sistema pubblico integrato ha garantito il soddisfacimento delle richieste

Si conferma inoltre il sistema integrato dell'offerta:

	Offerta complessiva:	Di cui per sezioni omogenee : piccoli	Di cui per sezioni omogenee : medi	Di cui per sezioni omogenee : grandi
Scuole infanzia Comunali	1000 posti offerti	Sezioni miste	Sezioni miste	Sezioni miste
Scuole infanzia paritarie convenzionate	343 posti offerti	Sezioni miste	Sezioni miste	Sezioni miste
Scuole infanzia statali	125 posti offerti	Sezioni miste	Sezioni miste	Sezioni miste

Per l'anno scolastico 2019/20 si conferma l'opzione di Statalizzazione delle scuole dell'infanzia Bacchi, Gabelli e Carducci al fine di garantire la verticalità dell'offerta formativa per gli Istituti Comprensivi n. 19 e 20.

Per l'anno scolastico 2020/2021 il Servizio sta lavorando con Istituzione Educazione e Scuola per la realizzazione del progetto 0/6 Nido Tovaglie e Scuola dell'Infanzia Padiglione.

Per l'anno scolastico 2020/2021 si conferma la collaborazione con i Quartieri San Donato – San Vitale, Porto_Saragozza e Savena per l'attribuzione degli stradari afferenti agli Istituti Comprensivi al fine di garantire alle famiglie residenti sulle zone di confine di poter trovare le soluzioni maggiormente rispondenti all'organizzazione familiare.

Per quanto riguarda il Diritto allo studio, si prevede di consolidare l'offerta ed ampliarla, quando sia possibile, in base alle richieste dei cittadini ottimizzando il rapporto tra domanda e offerta sui seguenti servizi:

Assistenza alunni disabili : continua a sussistere il costante e progressivo aumento specie per quanto riguarda disabilità afferenti la sfera emotivo – relazionale e degli apprendimenti così come l'acuirsi di alcune “ nuove “ patologie legate alle condizioni socio antropologiche attuali. Per l'anno scolastico il numero riportato in tabella conferma quanto riferito. Dato ricorrente negli ultimi anni.

Scuola Infanzia A. Scol.2019/20	Scuola Primaria A. Scol. 2019/20	Scuola Sec. primo grado A. Scol.2019/20	Scuola Sec. Secon. Grado A. Scol.2019/20
33 bambini con Cis (Cert. Integ. Scolast)	54 bambini con CIS (Cert. Integ. Scolast)	56 ragazzi con CIS (Cert. Integ. Scolast)	59 ragazzi con CIS (Cert. Integ. Scolast)

Si conferma il Progetto “Educatore di plesso” sancito dalla convenzione con gli Istituti Comprensivi. Esso permette di perseguire , mantenendo l'intervento individuale, attività di integrazione e potenziamento delle competenze per piccoli gruppi di bambini e ragazzi , le uscite didattiche e l'accompagnamento agli esami di fine ciclo scolastico.

Per l'anno scolastico 2019/20 L'Istituto Comprensivo n.21 la Cooperativa Quadrifoglio e l'Associazione Agesci Gruppo Scout Bologna 6 e Bologna 18 hanno sottoscritto un Protocollo di Collaborazione per la realizzazione del Progetto di Integrazione scolastica dal titolo “**Sperimenta l'inclusione**” . Esso prevede laboratori collettivi inclusivi che coinvolgo i gruppi classe , condotti da educatori della Cooperativa Quadrifoglio in collaborazione con Giovani Rover in Servizio.

Trasporto scolastico collettivo: rimangono le verifiche sull'organizzazione e la qualità del servizio allo scopo di monitorare ed ottimizzare in corso d'opera l'offerta resa alle famiglie e ai ragazzi. Si confermano per l'anno scolastico 2019/20 le sei corse complessive A/R e il servizio per i residenti del Quartiere Porto Saragozza frequentanti la scuola primaria Cremonini Ongaro. Per rendere più agevole per i ragazzi l'orario del rientro è stato sottoscritto con l'Istituto Comprensivo n.19 un Protocollo di collaborazione che prevede il coinvolgimento delle insegnanti per garantire la partenza della prima corsa alle ore 16,30. Per rendere l'attesa delle corse successive più agevole l'organizzazione prevede l'incremento di un educatore.

Trasporto scolastico individuale per i ragazzi disabili: comprende sia le tratte casa – scuola per 13alunni sia quello di accompagnamento alle terapie per alcuni di loro. Cinque famiglie hanno invece optato per il contributo.

Servizi di pre – post scuola: il numero delle iscrizioni ai servizi conferma da parte delle famiglie la necessità dei servizi.

Assistenza alla refezione: il numero degli iscritti è in aumento sul numero complessivo dei bambini frequentanti la scuola primaria con conseguente aumento degli educatori in particolare alla scuola primaria Carducci.

L'attività scolastica ed extrascolastica rivolta alla fascia di età 6 – 18 anni ha come obiettivo quello di lavorare sulla prevenzione del disagio negli adolescenti e sul fenomeno della dispersione scolastica.

Tali obiettivi utilizzano come strumenti:

1. Protocollo di attività sottoscritto con Dirigenti Scolastici degli Istituti Comprensivi i cui temi del disagio e della dispersione scolastica sono gestiti in condivisione con attività di prevenzione ed intervento sulle classi o sui singoli casi, anche in collaborazione con le famiglie e gli altri servizi che si occupano dell'infanzia e dell'adolescenza. A partire dall'anno scolastico 2019/20 il protocollo prevede anche una parte specifica dettagliata del Servizio Sociale Tutela Minori per le segnalazioni di presunto abuso e maltrattamento.

2. Protocollo di attività sottoscritto tra Quartiere, Liceo Arcangeli e Università di Bologna per la realizzazione di una ricerca azione/formazione sul fenomeno della dispersione scolastica. Prevede attività con le classi, i singoli ragazzi, le famiglie, i Servizi per l'adolescenza, i centri di Formazione professionale e l'associazionismo e il volontariato. L'esito del lavoro è rappresentato dal Patto Formativo, sottoscritto dalle parti (famiglia, scuola e SEST) prevede attività di ri-motivazione, riconosciute dalla scuola come parte del percorso formativo e per la valutazione delle competenze.

Interventi dispersione scolastica /orientamento	41 alunni coinvolti
Interventi educativi individualizzati disagio	468 alunni coinvolti
Accompagnamento ad altri servizi di Territorio	42 alunni coinvolti
Inserimento attività extrascolastiche	60 alunni coinvolti
Consulenze alle scuole su progetti individuali e altre fonti di disagio	50 alunni coinvolti

ATTIVITÀ EXTRA-SCUOLA: SOSTEGNO AI COMPITI E NELLO STUDIO

Si tratta di aiuto ai compiti e /o laboratori per attivare competenze e socialità gestiti dal Terzo Settore, con la supervisione e la collaborazione costante del SEST come partner per la formazione e il confronto con gli operatori. Attraverso un avviso rivolto al Terzo settore saranno assegnanti dei contributi per la realizzazione dei seguenti servizi:

ATTIVITÀ AIUTO COMPITI, socializzazione e laboratori creativi per le fasce di età 6- 11 e 11 – 14 e 14 16 anni rispettivamente nelle zone del centro e quella di Murri.

ATTIVITÀ LABORATORIALI: in orario scolastico ed extrascolastico per le fasce di età 6- 11 e 11 – 14 anni con l'obiettivo della promozione dell'agio e del dialogo partecipato attraverso laboratori tematici che promuovano l'integrazione culturale, la lingua. La cultura, le differenze di genere e l'introduzione al pensiero critico anche con un approccio filosofico.

ATTIVITÀ DI PREVENZIONE E CONTRASTO AL FENOMENO DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA: per la fascia di età 11 -14 e 14 -18 anni realizzati attraverso interventi sulle classi e/o individuali allo scopo di prevenire e contrastare i fenomeni di dispersione scolastica ed abbandono declinati in attività di ri-motivazione, sostegno alla scelta e responsabilizzazione della medesima.

Per l'anno scolastico 2019/20, a sostegno delle attività sopra descritte sono stati assegnati contributi alle Associazioni del Territorio con Avviso Pubblico.

GRUPPI SOCIO EDUCATIVI POMERIDIANI

- **Gruppo socio educativo del Pallone** rivolto alla fascia di età 11-14 e 14-16 anni con rispettive due ed una apertura settimanale per l'intero anno scolastico. La gestione è stata affidata con gara cittadina . L'attività ha come obiettivo quello di creare opportunità educative socializzanti per i ragazzi con la possibilità di svolgere attività di sostegno all'apprendimento e laboratori ludico , creativi sostenendo per ognuno interessi e competenze trasversali

- **Gruppo educativo dello Sterlino** rivolto alla fascia di età 11-14 , due aperture settimanali per l'intero anno scolastico. La gestione è stata affidata dal Quartiere per due anni scolastici consecutivi. L'attività ha come obiettivo quello di aiutare i ragazzi nel percorso scolastico e di socializzazione con la peculiarità della attività sportiva.

La gara cittadina ha confermato il servizio di **Educativa di strada** .

Si confermano per l'anno 2019 i progetti:

1) Consiglio di Quartiere Ragazzi: con la partecipazione di ragazzi eletti nelle scuole secondarie di primo grado del Quartiere con conseguente partecipazione al progetto dell'Assemblea Legislativa Regionale "Con Cittadini". Totale ragazzi eletti n. 50. A giugno 2019 il progetto dell'anno scolastico 2018/19 si è concluso con la partecipazione ad una seduta del Senato .

2) Progetto legalità: anche per l'anno 2019/20 il Quartiere parteciperà al Progetto dell'Assemblea Legislativa Regionale "Concittadini" Il progetto dal Titolo " Adolescenti in transito tra diritti, identità e ruoli" vedrà la partecipazione dell'Arma dei Carabinieri, AUSL città di Bologna Dipartimento di Cure Primarie "Spazio Giovani", l'associazione Verba Manent, l'Associazione Dry Art, la Cooperativa Domani e le scuole secondarie di primo e secondo grado del Territorio . Alle plenarie nelle scuole, la rassegna cinematografica , il laboratorio di teatro e la giornata conclusiva che vedrà l'intervento di esperti in materia che coinvolgeranno i ragazzi nel dialogo sui temi dei loro diritti al di là delle differenze di genere , razza, cultura e religione , l'attività si concluderà con un percorso di autonomia dei ragazzi presso l'Eremo di Ronzano in collaborazione con la Cooperativa Domani ed i ragazzi loro ospiti per condividere diritti e doveri dell'integrazione lasciando tracce del progetto lungo il percorso pedonale che porta dal centro città all'eremo.

3) Progetto Lunetta Park con la Cooperativa Archilabò di cui il Quartiere è partner per le attività estive per i ragazzi che frequentano le scuole secondarie di primo grado.

NUOVI PROGETTI

- **Progetto Pon Cultura Tecnica "SKILL LAB EXPERIENCE"**. Gestore attività CIOFS Bologna. Progetto Biennale , termine dicembre 2020 . L'obiettivo dell'attività è quello di offrire ai ragazzi dagli undici ai 25 anni attività che mettano in luce le loro competenze per traghettarli nelle opportunità imprenditoriali giovanili . Laboratori, consulenze individuali e progetti di gruppo rivolti ai ragazzi per sollecitare competenze ed aprire orizzonti sul futuro.

- **Progetto "il Pallone"** affidamento quadriennale del Progetto di sviluppo dell'autonomia per ragazzi con particolari difficoltà d'inserimento dai 16 ai 25 anni. L'obiettivo è quello di creare opportunità di crescita ed autonomia personale attraverso un lavoro educativo condotto dall'associazione Agevolando che utilizzerà l'attività commerciale del bar per attivare percorsi formativi riconosciuti ai ragazzi creando opportunità di eventi, percorsi condivisi , attrazioni, sport per piccoli, giovani adulti ed anziani

- **Progetto Pon Educativa di strada sul Centro Storico in collaborazione con il Quartiere Porto Saragozza.** Prossimo il bando per l'assegnazione dell'attività a cura dell'Area Benessere. Il progetto " i Muretti dentro le Mura" consiste nell'attivazione di tre unità di strada che mapperanno il Centro Storico cercando di creare binomi produttivi con le compagnie occasionali di giovani che si trovano in centro per costruire insieme laboratori di strada.

Si conferme consolida il progetto di alternanza scuola lavoro che prevedono l'inserimento degli studenti nelle attività gestite dal SEStE le competenze degli studenti e sviluppare il loro protagonismo come risorsa.

"Conosci il complesso del Baraccano? Ti propongo una guida "redazione a cura degli studenti.

- Per il 2020 nell'ambito del progetto CONOSCI IL TUO QUARTIERE, si propone l'apertura del Quartiere alle classi quarte e quinte della scuola primaria e delle prime della scuola secondaria di primo grado , le classi hanno la possibilità di visitare gli uffici e conoscere i servizi che si svolgono, potranno simulare domande di accesso ai servizi e richiedere documenti personali. Le visite si svolgeranno nelle dalle ore 10 alle ore 11,30, una volta al mese.

- Il Quartiere intende collaborare al progetto promosso dal Comune "Mobilità scolastica sostenibile a Bologna", progetto proposto alle scuole primarie per gli anni scolastici 2019/20 e 2020/21 al fine di dare impulso a comportamenti corretti, per migliorare gli stili di vita dei bambini e dei ragazzi e l'impatto ambientale che si crea con gli spostamenti casa-scuola.

Si solleciteranno gli Istituti Scolastici ad aderire al progetto per sperimentare soluzioni alternative all'uso dell'automobile. Molti plessi scolastici hanno situazioni di criticità per il traffico veicolare che viene a crearsi all'entrata e all'uscita degli studenti, è molto importante studiare e sperimentare nuove modalità di spostamento. Si propone, ad esempio, di sperimentare alcune soluzioni come la "STRADA SCOLASTICA" per le scuole primarie Tambroni situate su via Murri, per STRADA SCOLASTICA s'intende la chiusura a tempo al traffico veicolare dello spazio antistante la scuola per permettere l'entrata e l'uscita degli studenti in sicurezza.

- **ATTIVITA' PER BAMBINI E ADOLESCENTI:** la città amica dei BAMBINI. In questi anni, anche grazie a finanziamenti del Quartiere, si sono svolte esperienze di GIOCO LIBERO o organizzato e MERCATINI dei bambini, negli spazi di piazza Aldrovandi, piazza Scaravilli , Giardini del Guasto, in Montagnola e in Lunetta

Gamberini. Sono state situazioni positive ed apprezzate dalle famiglie le quali richiedono sempre più l'attivazione di questi momenti per poter vivere la città come luogo d'incontro e socialità.

Si lavorerà per creare momenti di gioco negli spazi pubblici del Quartiere, piazze, giardini, strade, slarghi, , utilizzando anche i fondi a disposizione del Quartiere per il LAVORO DI COMUNITA', attrezzando con elementi fissi o mobili i luoghi, per riportare i bambini ad utilizzare gli spazi della città. La riconquista di una dimensione ludica e di movimento è un diritto dei bambini sancito dalla Convenzione dei Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza del 1989 e necessaria alla formazione completa della persona.

Si prevede di organizzare MERCATINI DEI BAMBINI periodici creando un regolamento comune per tutta l'area del Quartiere, al fine di vivere i luoghi in modo positivo e svolgere attività divertenti e organizzate per i più piccoli. Si intende favorire il fatto che i mercatini diventino appuntamenti fissi per i bambini e i ragazzi del Quartiere con il fine di sviluppare maggior senso di appartenenza ai luoghi, dedicando cadenze periodiche a questa attività.

SERVIZIO NIDI - ANNO EDUCATIVO 2019-2020										
OFFERTA ATTUALE DEL SERVIZIO NEL QUARTIERE										
NOME DELLA STRUTTURA	NIDO TRADIZIONALE								NIDO P.TIME	TOTALE POSTI
	Lattanti	Lattanti p.t.	Piccoli	Piccoli p.t.	Medi	Medi p.t.	Grandi	Grandi p.t.		
Gozzadini	0	0	0	0	12	1	12	2	0	27
Lunetta	6	0	8	1	18	3	21	0	0	57
Romagnoli	6	0	9	0	18	0	21	0	0	54
Tovaglie	6	0	9	0	21	0	18	0	0	54
Villa Teresa	6	0	9	0	21	0	18	0	0	54
P.T.+ C.B.G. Il Monello	0	0	0	0	0	0	0	20	20	20
Betti	0	0	0	0	18	3	18	3	0	42
P.T.+ C.B.G. Zucchero Filato	0	0	0	0	0	4	0	22	26	26
Giardino Segreto (nido concessione)	0	0	0	0	7	0	5	0	0	12
TOTALE	24	0	35	1	115	11	113	47	46	346

ALTRE OPPORTUNITÀ 0-2 ANNI ANNO EDUCATIVO 2019-2020	TOTALE POSTI
Posti in nidi gestiti da privati con retta calmierata	120
Posti in nidi convenzionati	12
Piccolo gruppo educativo	40
TOTALE	172

SCUOLE DELL'INFANZIA - ANNO SCOLASTICO 2019-2020

SCUOLE COMUNALI

NOME DELLA STRUTTURA	N° SEZIONI	N° POSTI OFFERTI
Bacchi	2	50
Baraccano	3	75
Beltrame	3	66
Betti 2	2	50
Betti 3	4	101
Carducci	3	75
Degli Esposti	3	75
Gabelli	2	50
Gastone Rossi	5	120
Molino Tamburi	3	75
Padiglione	3	72
Monello	1	25
Testi Rasponi	4	88
Zamboni	3	75
TOTALE	40	997

SCUOLE STATALI

NOME DELLA STRUTTURA	N° SEZIONI	N° POSTI OFFERTI
Marconi	3	75
Tambroni	2	50
TOTALE	5	125

SCUOLE PARITARIE CONVENZIONATE

NOME DELLA STRUTTURA	N° SEZIONI	N° POSTI OFFERTI
Kinder Haus	2	37
San Severino	2	50
San Pietro Martire	2	56
San Giuseppe	2	60
Santa Giuliana	3	56
Cerreta	3	84
TOTALE	14	343

SCUOLE PRIMARIE - ANNO SCOLASTICO 2019-2020

SCUOLE PRIMARIE STATALI

NOME DELLA STRUTTURA	Classi	Note
Carducci	20	
Cremonini Ongaro	13	
Fortuzzi	10	
Don Milani	15	
Marconi	10	
Tambroni (I.C. N° 13 - Savena)	8	in carico a ufficio scuola Q.re Savena
Ercolani	8	
Zamboni	10	
TOTALE	94	

SCUOLE PRIMARIE NON STATALI

NOME DELLA STRUTTURA	Classi
Santa Giuliana	5
Kinder College	5
San Giuseppe	10
TOTALE	20

SCUOLE SECONDARIE I° GRADO - ANNO SCOLASTICO 2019-2020

SCUOLE SECONDARIE STATALI

NOME DELLA STRUTTURA	Classi
Rolandino De Passaggeri	18
Lavinia Fontana	9
C. Pepoli	18
Guido Reni	17
Irnerio	17
TOTALE	78

SCUOLE SECONDARIE NON STATALI

NOME DELLA STRUTTURA	Classi
San Giuseppe	6
TOTALE	6

TRASPORTO SCOLASTICO	
	A.S. 2019-2020
N° iscritti trasporto individuale	12
N° iscritti trasporto collettivo	173
N° utenti fruitori di contributi individuali	5

ASSISTENZA ALUNNI CON HANDICAP		
	A.S. 2019-2020	Note
N° alunni con handicap assistiti	208	scuole di ogni ordine e grado (incluse materne comunali)
Ore di assistenza in convenzione	1957	scuole di ogni ordine e grado (incluse materne comunali)
Ore di sostegno H erogate da personale comunale	156,5	scuole di ogni ordine e grado (incluse materne comunali+insegnanti comunali)
N° insegnanti comunali assistenza H	0	scuole di ogni ordine e grado (incluse materne comunali)
Ore contributi scuole private convenzionate	131	
Ore di assistenza accompagnamento trasporto	36	
N° alunni con handicap o disagio sociale estate in città	22	
Ore di assistenza sui mezzi trasporto individuale	36	

SERVIZI INTEGRATIVI SCOLASTICI	
	A.S. 2019-2020
a) assistenza all'orario anticipato e posticipato	
N° iscritti	501
N° ore annue	3.193,75
b) assistenza alla refezione	
N° iscritti	443
N° ore annue	1.382,5
c) assistenza al trasporto collettivo	
N° iscritti	173
N° ore annue assistenza sui mezzi	787,5
N° ore annue assistenza a terra	962,5

2.5 Promozione e tutela cittadinanza

Obiettivo strategico: Cittadini attivi, partecipazione e diritti civici. Sicurezza e decoro urbano, servizi civici e equità

Obiettivo esecutivo di Quartiere:

Nel 2019 il Quartiere ha emanato un Bando per l'assegnazione di contributi alle Libere Forme Associative per la realizzazione di attività e iniziative di utilità sociale, P.G. n. 220936/2019, di Euro 54.600,00, distinto in 5 linee di finanziamento, come segue:

Linea 1 - consolidamento di percorsi già avviati, al fine di rafforzare le reti comunitarie in funzione del Lavoro di Comunità impostato e realizzato nel 2017/2018. Il percorso effettuato ha visto la partecipazione di Associazioni esistenti ad un disegno più articolato di crescita pro-attiva, finalizzato a creare legami, tessere reti, favorire la crescita dal basso di opportunità di vivere il contesto urbano in maniera attiva, solidale e consapevole. Si vuole mirare pertanto a sostenere progetti che intendono responsabilizzare la comunità stessa, al fine di sostenere le disponibilità, le potenzialità e le capacità dei cittadini singoli o associati, messe al servizio di chi vive in quella determinata porzione di territorio, per un importo di Euro 15.000,00;

Linea 2 - sostenere progetti atti a ridurre in particolari momenti dell'anno – come l'estate – quel senso di isolamento e solitudine che colpisce alcune fasce della popolazione, come gli anziani, gli adolescenti o le famiglie con minori che fuori dalle attività scolastiche non trovano percorsi di intrattenimento significativi. Le iniziative proposte devono essere percepite dai fruitori come attività di svago finalizzato; in particolare per la fascia degli adolescenti verranno privilegiati i progetti che propongono attività di tipo sportivo a sfondo educativo, per un importo di Euro 15.000,00;

Linea 3 - progetti finalizzati ad organizzare eventi formativi e informativi rivolti alla cittadinanza. Si tratta di percorsi per coinvolgere sia i residenti sia coloro che utilizzano le strade in maniera impropria, di giorno e di notte, nella convinzione che contrastare il degrado significa anche mettere in campo azioni atte a diffondere cultura e buone prassi su temi quali la vita notturna, la prevenzione dei rischi derivanti dall'abbandono dei rifiuti per le strade, o delle deiezioni canine e di altri animali domestici, per un importo di Euro 6.600,00.

Linea 4 - sostenere progetti e attività educative teatrali, musicali e di arte in luoghi con fragilità sociale ma anche in luoghi di particolare pregio artistico come le piccole piazze e giardini pubblici, per valorizzare la cura dei luoghi e delle persone, con la promozione della cultura e del rispetto, anche attraverso i mercatini del riuso per bambini e adulti, per un importo di Euro 15.000,00.

Linea 5 - promuovere progetti di buon vicinato sui temi della fragilità sociale (anziani, minori e adolescenti, famiglie), per aumentare i livelli di consapevolezza del rischio di degrado conseguente all'indifferenza, anche per contribuire a ridurre lo stigma legato a determinate condizioni patologiche e di abuso (demenza, alcoolismo, dipendenza) in determinate aree, per un importo di Euro 3.000,00.

Per il dettaglio dei soggetti coinvolti, nel seguito si riportano:

- Linea 1: Importo stabilito Euro 15.000,00

P.G. n. Busta n.	Associazione	Titolo progetto	Contributo assegnato (€)
261802/2019 3	COMITATO P.ZZA VERDI ZONA	MUSICA, LAVORO, SOLIDARIETÀ	2.100,00
263830/2019 5	SPAZIO LAVI'	UNA COLLEZIONE DI RITRATTI	2.400,00

263935/2019 6	ASS.NE VERBA MANENT ONLUS	BACK TO SCHOOL	3.750,00
265422/2019 21	ASSOCIAZIONE PERCORSI	IN.TESSERE	2.000,00
265672/2019 29	ASS.NE CULTURALE DRY-ART	HUB.BO – BOLOGNA IN RETE	4.052,00
TOTALE FISSATO			14.302,00

- Linea 2: Importo stabilito Euro 15.000,00

P.G. n. Busta n.	Associazione	Titolo progetto	Contributo assegnato (€)
260408/2019 2	ASD OLITANGO	RIABILITANGO E TANGO PER OVER 60	1.200,00
263569/2019 4	ASSO. PROMOZIONE SOCIALE ARTELEGO	MINICIRCUS AL PARCO!	800,00
265070/2019 11	LUDOWARTH ASSOCIAZIONE CULTURALE	COME UN GIRASOLE...STORIE E SPORT SOTTO AL SOLE	600,00
265076/2019 13	ASSOCIAZIONE GIOCA ASD	BARACCANOVER 2019	4.233,00
265092/2019 17	UNIONE SPORTIVA ACLI	(E)STATE IN ALLENAMENTO NEL QUARTIERE SANTO STEFANO	1.200,00
265600/2019 27	ASD UNIVERSAL SPORT	SCOSSA DI SPORT	2.400,00
265694/2019 31	ASS.NE CULTURALE DRY-ART	GATTO GECO LUNETTA	2.000,00
TOTALE FISSATO			12.433,00

- Linea 3: Importo stabilito Euro 6.600,00

P.G. n. Busta n.	Associazione	Titolo progetto	Contributo assegnato (€)
265288/2019 18	COMITATO NUOVO BORG MASCARELLA	LEGAMI FORTI E DUREVOLI	1.500,00
2265639/2019 28	ASSOCIAZIONE VISUALI	SESTO SENSO	600,00
256513/2019 1	UNIONE ITALIANA CIECHI U.I.C.	PORTICI FELICI" e "CITTÀ DIALOGANTE	1.065,00
TOTALE FISSATO			3.165,00

- Linea 4: Importo stabilito Euro 15.000,00

P.G. n. Busta n.	Associazione	Titolo progetto	Contributo assegnato (€)
264545/2019 10	ASS.NE CULT. TEATRO RIDOTTO	IL TEATRO ALL'APERTO PER TUTTA LA FAMIGLIA	3.000,00
265085/2019 15	AICS COMITATO PROV. BOLOGNA	RITRATTI INDELEBILI	2.940,00
265088/2019 16	ACLI PROVINCIALI CIRCOLO SAN TOMMASO D'AQUINO	MOZART NEL QUARTIERE SANTO STEFANO	1.000,00
265395/2019 20	CENTRO SOCIALE LUNETTA GAMBERINI	LUNETTA SI RACCONTA	3.500,00
265452/2019 22	ASSOCIAZIONE PERCORSI	INSIEME	1.660,00
265474/2019 23	LIBERA ASSOCIAZIONE NOMI E NUMERI	#CELESTINA 19 – ANTIMAFIA SOCIAL GARDEN	2.800,00
265567/2019 25	UNIVERSITA' VERDE DI BOLOGNA	MERCATIN(B)O	1.000,00
265678/2019 30	ASS.NE CULTURALE DRY ART	STORIE DI NATALE	1.400,00

265702/2019 32	ASS.NE CULTURALE CANICOLA	STAFFETTE PARTIGIANE / 3 ^a EDIZIONE	1.400,00
265583/2019 26	SERENDIPPO ASS.NE	CITY ON MARS	1.000,00
265711/2019 33	COMITATO FREE MONTAGNOLA	A PROPOSITO DI CINEMA LIBRI E GIOCHI PER ATTIVARE IL DIALOGO INTERGENERAZIONALE	2.000,00
265555/2019 24	ASSOCIAZIONE VIA PETRONI E DINTORNI	CONOSCERE BOLOGNA E LA SUA STORIA – 2019	1.500,00
TOTALE FISSATO			23.200,00

- Linea 5 - Importo stabilito Euro 3.000,00

P.G. n. Busta n.	Associazione	Titolo progetto	Contributo assegnato (€)
265310/2019 19	ASS.NE ORFEONICA DI BROCCAINDOSSO	BROCCAINDOSSO SI CURA – BROCCAINDOSSO SICURA	1.500,00
TOTALE FISSATO			1.500,00

2.5.1 Patti di collaborazione di Quartiere

Gruppo A: contrasto al degrado e sostegno al miglioramento del decoro urbano/ no-tag

	Associazione	Patto di collaborazione	Genere	Scadenza	Eventuali annotazioni
1	Comitato Piazza Verdi	No-Tag	Organizzazione eventi, cura dei beni comuni,	28/02/2020	PG. 30354/2019
2	Orfeonica di Broccaindosso	No-Tag	Organizzazione eventi, cura dei beni comuni, no tag zona Broccaindosso	31/12/2019	PG. 171312/2018
3	Comitato I Borghigiani	No-Tag	Organizzazione eventi, cura dei beni comuni, zona via del Borgo	31/10/2019	PG. 308686/2019
4	Serendippo	No-Tag	Organizzazione eventi, cura dei beni comuni, no tag	30/04/2019	PG. 204490/2017
5	Chiusi fuori	No-Tag	Cura, rigenerazione e gestione condivisa di spazi pubblici e dei beni comuni	31/12/2019	PG. 259602/2018
6	Comitato Torleone Insieme	No-Tag	Organizzazione eventi culturali, no tag, pulizia strada	31/01/2021	PG. 431607/2019
7	Comitato I Lions per i Portici di Bologna	No-Tag	No tag di tutta Via Cartoleria. Attività di rimozione del vandalismo grafico e di ripristino del colore della superficie muraria degli edifici. La verifica dell'integrità e della tenuta del lavoro effettuato sulle superfici ed il ripristino tempestivo in caso di ricomparsa di vandalismo grafico nelle modalità concordate con il	28/08/2020	PG. 311212/2018

			Comune.		
8	Comitato I Mirasoli	No-Tag	Cura della piazzetta ai piedi della scalinata di via Miramonte, della fontana, organizzazione eventi culturali, coesione sociale, monitoraggio della zona per scoraggiare comportamenti scorretti	31/01/2021	PG. 59518/2018
9	Via Petroni e dintorni	No-Tag	Rimozione vandalismo grafico, ripristino delle superfici murarie in via Petroni, via Acri, via Vinazzetti e via Bibiena	26/07/2019	PG. 309222/2018
10	Cittadino singolo	No-Tag	Cura e riqualificazione di superfici interessate dal vandalismo grafico	15/07/2019	P.G. 30752/2019
11	Cittadino singolo	No-Tag	No tag in Via Fondazza e vie limitrofe	30/04/2020	PG. 178119/2019
12	Tinte Forti	No-Tag	Il progetto prevede la riqualificazione di zone soggette a vandalismo grafico all'interno del Parco Lunetta Gamberini con il coinvolgimento dei giovani e degli adolescenti che frequentano il Quartiere, in particolare con i fruitori del parco. Progetto "Un parco a colori 2"	30/10/2020	PG. 229658/2019
13	ROTARACT CLUB BOLOGNA "Carducci-Galvani"	No-Tag	Su tutta Via Santo Stefano: rimozione dei pittogrammi, ripristino delle tinte originarie e tempestivi interventi in caso di ricomparsa, iniziative di promozione delle attività svolte	31/10/2020	PG. 352824/2019
14	I BORGHIGIANI	Interventi di socialità per favorire la vita comunitaria della strada di Via Del Borgo, coinvolgendo i residenti, le imprese	Progetto di letture con il coinvolgimento della libreria, sistemazione edicola della Madonnina, coinvolgimento dell'Accademia per scrivere la storia della strada, apertura del giardino di via del Borgo Palazzo Bentivoglio, opere di street art con uso di pellicole per rimuoverle senza intaccare i muri	31/10/2021	DD/PRO/2019/3734

TOTALE PATTI NO TAG: 10 in essere + 4 scaduti

Gruppo B: interventi socio-assistenziali

	Associazione	Patto di collaborazione	Genere	Scadenza	Eventuali annotazioni
1	Profutura	Interventi socio-assistenziali a favore della popolazione anziana in condizione di disagio economico	Realizzazione interventi di assistenza socio-economica agli utenti indigenti seguiti dal SST del q.re	31/12/2019	PG. 434066/2016
2	Opera Pia il Pane di Sant'Antonio	Interventi socio-assistenziali a favore della popolazione anziana in condizione di disagio economico	Distribuzione prodotti alimentari a persone in carico al SST del q.re	31/12/2019	PG. 20444/2017
3	UILDM Sez. bologna Onlus	Promozione e innovazione sociale e servizi collaborativi	Attività di pubblica utilità con particolare attenzione verso i malati di distrofia muscolare	31/12/2019	PG. 33586/2016 – Q.re San Vitale Spazio in concessione: locali siti in via San Leonardo 24 e in via San

					Leonardo 28
4	Stella Nostra	Distribuzione di alimenti a persone particolarmente e disagiate, contrasto a sprechi alimentari e sensibilizzazione al riuso		18/02/2019	PG. 220843/2017

TOTALE PATTI SOCIO ASSISTENZIALI: 3 in essere + 1 scaduto

Gruppo C: gestione di giardini e luoghi aperti

	Associazione	Patto di collaborazione	Genere	Scadenza	Eventuali annotazioni
1	MARIA GRAZIA PANZACCHI per conto di un gruppo informale di cittadini	Giardini Lavinia Fontana e Santa Teresa Verzeri	Micropulizia e apertura/chiusura dei giardini	31/10/2020	PG. 228581/2019
2	Kilowatt	Le ex Serre dei Giardini Margherita	Cura, rigenerazione e innovazione spazi verdi pubblici	31/12/19	PG. 56124/16
3	Camst Soc. Coop a.r.l. Hotel Tre Vecchi e hotel Regina	Giardino Garibaldi	Interventi di cura e manutenzione del Giardino Garibaldi	31/12/19	PG. 340680/16
4	COMITATO TORLEONE INSIEME E ASP BOLOGNA	Il progetto riguarda la cura e la rivitalizzazione e del Giardino dell'ex Convento di Santa Marta (Via Torleone angolo Vicolo Borchetta)	Apertura e chiusura del giardino Santa Marta; coltivazione di piante verdi; attività di socializzazione con gli abitanti del Quartiere; ospitalità ad associazioni e gruppi del territorio per iniziative culturali, di aggregazione e di socialità. Forme di cura dell'area	31/03/2021	PG. 417762/2018
5	RUDI FALLACI per un gruppo informale di cittadini	Panchina Mascarella	Il Comitato nato spontaneamente gestisce il corretto utilizzo e la sua manutenzione di una panchina situata in via Mascarella 10	31/12/2021	PG. 204451/2017
6	Dari SRL	Cura del Verde	Di Rosa in Rosa, intende favorire la piantumazione nel giro di 4 anni delle 4 forme di rosa autoctona bolognese nel giardino del Baraccano	31/12/19	PG. 312708/2017
7	Centro sociale culturale ricreativo Stella	La proposta prevede una attività di cura, rigenerazione, gestione condivisa dello spazio pubblico denominato "Parco pubblico di Via Savioli 3" adiacente al Centro	Apertura e chiusura giornaliera del parco ed una micropulizia del giardino; organizzazione di iniziative di interesse sociale in collaborazione con altre associazioni; cura di un piccolo orto di erbe officinali- favorendo l'incontro con gli alunni delle scuole elementari Marconi	16/10/2021	PG. 250091/2019
8	CHIUSI FUORI	Il progetto	Apertura e chiusura giornaliera in	31/12/2021	PG. 229021/2019

		riguarda attività di cura, rigenerazione e gestione condivisa dell'area verde pubblica ex "Giardino Belmeloro-San Leonardo" ora Giardino "Don Tullio Contiero"	collaborazione con tirocinio formativo attivato dai Servizi Sociali ; micropulizia del giardino; organizzazione- di iniziative di interesse sociale in collaborazione con altre associazioni; favorire fruizione da parte dei residenti		Immobile sito in Via San Leonardo 10, concesso con patto PG. 259602/2018 (rif. Rep. 1536/2016) con proroga utilizzo immobile al 31/12/2019
9	Giardino del Guasto	Cura e rigenerazione di eventi nell'area del Giardino del Guasto	Promozione dell'utilizzo del Giardino del Guasto con la gestione della chiusura e apertura cancello in orari fissi; promuove eventi per bambini ma anche per altre fasce di età. Progetto "Il bello del Guasto"	30/11/2021	PG. 228951/2019
10	A.M.I. - Associazione Macigno Italia-Volontari per l'Ambiente	Tutela e manutenzione di un'area verde pubblica, all'interno dei Giardini Margherita, denominata Stagno didattico-Il giardino delle Orchidee	Attività di cura, di mantenimento delle specie vegetali e animali presenti nello "Stagno Didattico", al fine di realizzare eventi pubblici rivolti alla cittadinanza	16/07/2021	PG. 253432/2019
11	AGEVOLANDO	Attività culturali e interventi di animazione in giardini o parchi del Quartiere	Il progetto inerisce attività culturali, di animazione e intrattenimento, con lo scopo di favorire la formazione di legami sociali e la costruzione di reti di comunità in luoghi potenzialmente a rischio di degrado	07/06/2021	PG. 252233/2019
12	NAUFRAGI	Attività di cura, rigenerazione e gestione condivisa dell'Area verde interna al Parco della Lunetta Gamberini	Attività di micropulizia, sorveglianza, educazione civica; nascita e gestione di un orto condiviso; attività e laboratori per famiglie, adulti e anziani	30/11/2022	DD/PRO/2019/4 087
13	BCC - Soc. COOP	Interventi di cura, rigenerazione e gestione condivisa di spazi pubblici	BCC Felsinea propone, a proprie spese, migliorie strutturali e la ristrutturazione del parcheggio adiacente alla filiale sito in Via Carlo Sigonio, angolo con Via Leandro Alberti, utilizzato in parte per il mercato settimanale, rifacendo inoltre il manto di asfalto così da rendere maggiormente fruibile lo spazio. Durante per il periodo di attività della banca mobile, si impegna a realizzare adeguata azione informativa e segnaletica per permettere la fruizione dell'area ai pedoni e non arrecare aggravio alle attività che svolgono normalmente il mercato	30/09/2019	PG. 325081/2019

--	--	--	--	--	--

TOTALE PATTI GESTIONE DI GIARDINI E LUOGHI APERTI: 12 in essere + 1 scaduto

Gruppo D: attività territoriali di comunità con anche spazi in concessione

	Associazione	Patto di collaborazione	Genere	Scadenza	Eventuali annotazioni
1	Canicola	Promozione innovazione sociale e servizi collaborativi	Promozione editoriale di giovani artisti	31/12/19	PG. 125668/18 Locale sito in via Sant'Apollonia 13 sino al 31/12/2019
2	L'Altra Babele	Ciclo-officina	Attività di promozione dell'uso della bicicletta come mezzo di spostamento e come pratica di cicloturismo e sviluppo di attività per contrastare il fenomeno di furti di bici – ciclofficina	31/12/19	PG. 38809/2016 – ex Q.re San Vitale Locale sito in via Sant'Apollonia 11 sino al 31/12/2019
3	Gli anni in Tasca	Il cinema e i ragazzi	Attività e incontri rivolti ai giovani; organizzazione di rassegne di film per ragazzi, seminari e corsi	31/12/2019	PG. 14645/2016 – ex Q.re San Vitale Locali siti in Via Sant'Apollonia 15 e 15/A, 17/A
4	Leila Bologna - La biblioteca degli oggetti	La biblioteca degli oggetti	Attività di prestito svolta per mettere a disposizione un spazio all'interno della Velostazione con obiettivo di offerta di oggetti in prestito	30/06/2020	PG. 314981/2018
5	Spazio LAVI	Laboratorio ed esposizione di giovani artisti	Attività laboratoriali ed espositive di giovani artisti sperimentazioni grafiche incontri mostre e work shop	31/12/2019	PG. 90756/16 – ex Q.re San Vitale Locale sito in Via Sant'Apollonia 19/A
6	Pierrot Lunaire	Teatro e Musica	Promozione e diffusione di ricerca musicale contemporanea, organizza concerti ed eventi e saggi sui vari aspetti musicali, gestione e pulizia del portico antistante la sede del Teatro San Leonardo (ex chiesa di San Leonardo) e l'area pedonale angolo vicolo Bolognetti	09/11/2020	PG. 145447/2017 Locali siti in Via San Vitale 63 (Centro di ricerca musicale) – convenzione coll'Area Cultura e rapporti coll'Università P.G. N. 306612/2015
7	Social Street ROC (Rialto Orfeo Coltelli)	Integrazione fra cittadini, cura e rigenerazione di beni comuni urbani, costruzione di spazi per un vicinato solidale	Gestione e cura di due tabelle affissive (bacheche) di proprietà comunale situate in Via Rialto 23/A, come luogo destinato allo scambio di informazioni e richieste di collaborazione fra gli abitanti, sia per garantire momenti di cultura viva e partecipata, sia per condividere iniziative ed esperienze a beneficio dei residenti	31/10/2019	PG. 249533/2019
8	Singoli cittadini – Ing. Claudio Casetti	Panchine Piazzetta Morandi	Installazione di 2 panchine nell'angolo nord-est della piazzetta Morandi, con strutture in ferro e doghe in legno, fornite dal Comune, frutto di un recupero durante i lavori di riqualificazione di Piazza Aldrovandi, garantendo cura e manutenzione	31/12/2021	PG. 128124/2017

9	ASD Basket Giardini Margherita	Gestione dei campi di basket dei Giardini Margherita	Gestione dei campi sportivi all'aperto e delle strutture/attrezzature di pertinenza situati all'interno del Giardini Margherita, in viale Drusiani 2	31/08/2020	PG. 275270/2019
10	Alatel	Offerta, in particolare ad anziani, corsi di informatica di base, corsi sull'uso di smartphone, corsi di giochi di carte, promozione di conferenze e mostre di opere d'arte, organizzazione di visite culturali.	Offrire ai propri Soci e ai Cittadini del Quartiere Santo Stefano, in special modo alle persone anziane, corsi d'informatica di base, sull'uso di smartphone, e promuovere conferenze e mostre di opere d'arte e attività culturali in generale, al costo dei rimborsi spese o gratuiti, collaborando con le altre Associazioni operanti sul territorio	31/01/2021	PG. 431605/2019
11	Visuali	Educazione e formazione alla pratica di senso civico riguardo a sviluppare forme di attenzione e di sensibilizzazione per la cura dei luoghi pubblici quali strade, portici e giardini, attraverso laboratori all'interno delle scuole secondarie di primo grado	Educazione e formazione alla pratica di senso civico riguardo a sviluppare forme di attenzione e di sensibilizzazione per la cura dei luoghi pubblici; istituzione di punti d'informazione stabili, ove i ragazzi delle scuole possano dare indicazioni ai cittadini sul mantenimento della pulizia nella città	30/11/2019	PG. 501997/2018
12	Visuali	I ragazzi attraverso questa esperienza sono venuti a conoscenza di questo servizio, hanno compreso norme di senso civico.	Far prendere conoscenza e coscienza ai ragazzi delle scuole superiori di secondo grado della realtà degli oggetti smarriti come beni comuni cui va data la possibilità di una seconda vita, mediante la eventuale restituzione, ovvero col riutilizzo mirato, evitando costi indiretti incidenti sulla pubblica economia, facendo, nel contempo, scaturire nei giovani la consapevolezza di un senso civico spesso trascurato	31/12/2019	PG. 507536/2018
13	Associazione Musica e Arte	Promozione dell'innovazione sociale e dei servizi collaborativi: attività culturali nell'ambito musicale e storia della musica e della cultura	Conferenze, concerti, e sistemazione pedana in Sala Biagi	31/12/2020	PG. 245612/2019

		Occidentale			
14	Genitori di Amedeo Granelli (Stefano Granelli e Rossana Guffanti) Book Crossing	Promozione dell'innovazione sociale, di gestione condivisa, cura e rigenerazione di attività culturali e di spazi pubblici	Installazione di un punto di Book Crossing (autofinanziato) nel Parco Oliviero Mario Olivo presso l'albero commemorativo di Amedeo Granelli – attività di animazione del Giardino	31/10/2020	PG. 219096/2019
15	Libreria Ulisse	Promozione culturale e attività di aggregazione rivolte alla popolazione di ogni fascia d'età	Progetto "La cultura in strada", attività di lettura	28/05/2020	PG. 228641/2019 In collaborazione con il Patto per la lettura
16	Il tuo Amico Portiere	Promozione d'iniziative di carattere socio culturale	Iniziative relative al portierato e vicinato di Quartiere; organizzazione di corsi per la navigazione in internet e l'uso dello smartphone; realizzazione di un "pedibus"; partecipazione alle feste di strada	31/10/2020	PG. 487859/2019
17	Singola Cittadina	Un gruppo informale di educatori cinofili propone iniziative per migliorare il benessere dei cani e la corretta fruibilità delle aree loro dedicate	Organizzazione di seminari periodici da tenersi presso la sede del Quartiere e rivolti ai proprietari dei cani e ai frequentatori delle aree di sgambamento; predisposizione di materiale informativo e composizione di un decalogo con le regole base comportamentali da apporsi nelle aree di sgambamento	31/10/2020	PG. 461711/2019
18	I BORGHIGIANI	Interventi di pulizia e ripristino delle tinte di portoni e sovrapportoni danneggiati dal vandalismo grafico in corrispondenza dei civici 32, 34, 36, 38 e 40 di Via Del Borgo	Attività a sostegno della vivibilità della comunità di Via Del Borgo, no tag e di supporto ai cittadini nella raccolta differenziata per la tutela ambientale	31/10/2019	PG. 308686/2019
19	COMITATO PIAZZA VERDI	Gestione locali via San Leonardo, pulizia giardino San Leonardo, pulizia muri	Organizzazione eventi, cura dei beni comuni, no tag	31/05/2019	PG. 27134/2016 (Q.re San Donato – San Vitale) Spazi in concessione: San Leonardo n. 4 e n. 4/a
20	ORFEONICA DI BROCCAINDOSSO	Gestione locali di via Broccaindosso 50, attività culturali, manutenzione e cura	Organizzazione della rassegna cinematografica "Notti Orfeoniche", della "Festa di Via Broccaindosso", dell'evento "Poeti al Melograno"; Fiera della Piccola Editoria bolognese, presentazione di libri anche scritti in dialetto bolognese, attività di tipo culturale in collaborazione con altre Associazioni come	31/12/2019	PG. 171312/2018 Spazio in concessione: via Broccaindosso 50

		dell'Arena Orfeonica	“Ateliérs”, “Nata per sciogliersi”; ospitare l’iniziativa “Diverdeinverde; Giardini aperti della città e della collina” in collaborazione con la Fondazione Villa Ghigi; eventi di tipo culturale		
21	Re-use with love	Re-use with Love	Attivazione servizio per chi è in difficoltà per offrire indumenti, oggetti, con lo scopo di supportare le fasce più deboli, lotta agli sprechi, pratica del riuso, promozione del senso civico tra i giovani e non solo	21/06/2021 Patto di collaborazione 21/06/2021 Conv.- Rep.4243/2019	PG. 249506/2019 Patto di collaborazione Progetto “Savenella Romantica” + cortile di pertinenza dei civici 13 e 15 PG. 175902/2019 per locale di via Savenella 13 (Conv. Rep. n. 4243/2019 del 21/06/2019)

PATTI TERRITORIALI DI COMUNITÀ CON SPAZI IN CONCESSIONE: 18 IN ESSERE + 3 SCADUTI

Gruppo E: Lotta agli animali molesti o nocivi art. 148 del Regolamento di Igiene per la Salute e per l'Ambiente contenimento della zanzara tigre

	Associazioni	Patto di collaborazione	Genere	Scadenza	Eventuali annotazioni
1	Cittadina singola	ZANZARA TIGRE	Attività di lotta biologica alle zanzare, come da indicazioni fornite dal Comune e nelle modalità con esso concordate, nell'area nelle seguenti vie e numeri civici, che da un controllo topografico risultano tutti limitrofi, anche tra le vie Castiglione e Rialto condividendo l'area cortiliva all'interno dei palazzi: - Via Castiglione n. 44; - Via Castiglione n. 46; - Via Rialto n. 25; - Via Rialto n. 27; azioni per divulgare e promuovere detta attività, anche al fine di invitare altri cittadini ad attivarsi per svolgere metodi di lotta biologica; relazione sull'attività svolta, nelle modalità concordate, con il Comune e con il personale delle Gev (Guardie Ecologiche Volontarie) indicato dall'Amministrazione	31/12/2019	P.G. 308693/2019

GRUPPO E: Lotta alla zanzara tigre: 1

TOTALE PATTI GRUPPO A – INTERVENTI NO TAG 10 in essere + 4 scaduti

TOTALE PATTI GRUPPO B – INTERVENTI SOCIO ASSISTENZIALI: 3 in essere + 1 scaduto

TOTALE PATTI GRUPPO C - GESTIONE DI GIARDINI E LUOGHI APERTI: 12 in essere + 1 scaduto

TOTALE PATTI GRUPPO D - ATTIVITÀ TERRITORIALI DI COMUNITÀ CON ANCHE SPAZI IN CONCESSIONE: 18 in essere + 3 scaduti

TOTALE PATTI GRUPPO E – LOTTA ALLA ZANZARE TIGRE: 1 in essere

TOTALE PATTI IN ESSERE AL 13/11/2019: 44

TOTALE PATTI SCADUTI AL 13/11/2019: 9

PATTI ATTUALMENTE IN LAVORAZIONE: 8

2.5.2 Ufficio per le Relazioni con il Pubblico

L'Ufficio Relazioni per il Pubblico (URP) è uno sportello che eroga diversi servizi alla cittadinanza: è parte della rete dei servizi comunali in materia anagrafica, è competente per l'istruttoria e la decisione in merito ai procedimenti di occupazione temporanea di suolo pubblico e di manifestazioni temporanee per pubblico intrattenimento, rilascia informazioni sull'accesso ed erogazione dei servizi comunali, in particolare in materia di attività produttive, assetto territorio, servizi educativi e scolastici comunali, esamina suggerimenti, segnalazioni e reclami (tramite il punto di ascolto czrm).

L'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) assume come funzione centrale lo sviluppo della relazione diretta coi cittadini, attraverso una prima informazione di carattere generale sui servizi comunali ed un successivo indirizzamento verso gli sportelli specializzati per l'espletamento delle pratiche più complesse, curando in particolare modalità e qualità dell'accoglienza, dell'informazione e delle relazioni. Per quanto riguarda la materia anagrafica l'urp **nel corso del 2019 ha visto consolidarsi il servizio di emissione delle Carta di Identità Elettronica (C.I.E.) nella prospettiva di una completa dismissione del documento cartaceo** a completamento delle dotazioni infrastrutturali come previsto dalla Circolare n. 4/2017 del Ministero dell'Interno; sempre nel corso del 2019 è stata avviata l'**ANPR** (anagrafe nazionale della popolazione residente) istituita con L. n. 221/2012, come disciplinata negli aspetti operativi dal DPR n. 126/2015.

In stretto rapporto con il competente settore – servizi demografici sono stati rivisti alcuni processi lavorativi avvalendosi anche di significative innovazioni tecniche conseguenti alla gestione della banca dati nazionale.

Ulteriori rilevanti incrementi sul piano della innovazione tecnologica sono rappresentati:

- dal nuovo processo di rilascio delle credenziali **Spid (da parte della soc. Lepida)** che nel corso del 2019 è andato a soppiantare il precedente sistema regionale Federa.
- dall'introduzione nel corso dell'anno della modalità di pagamento a sportello mediante il **pos**, come alternativa alle modalità consuete.

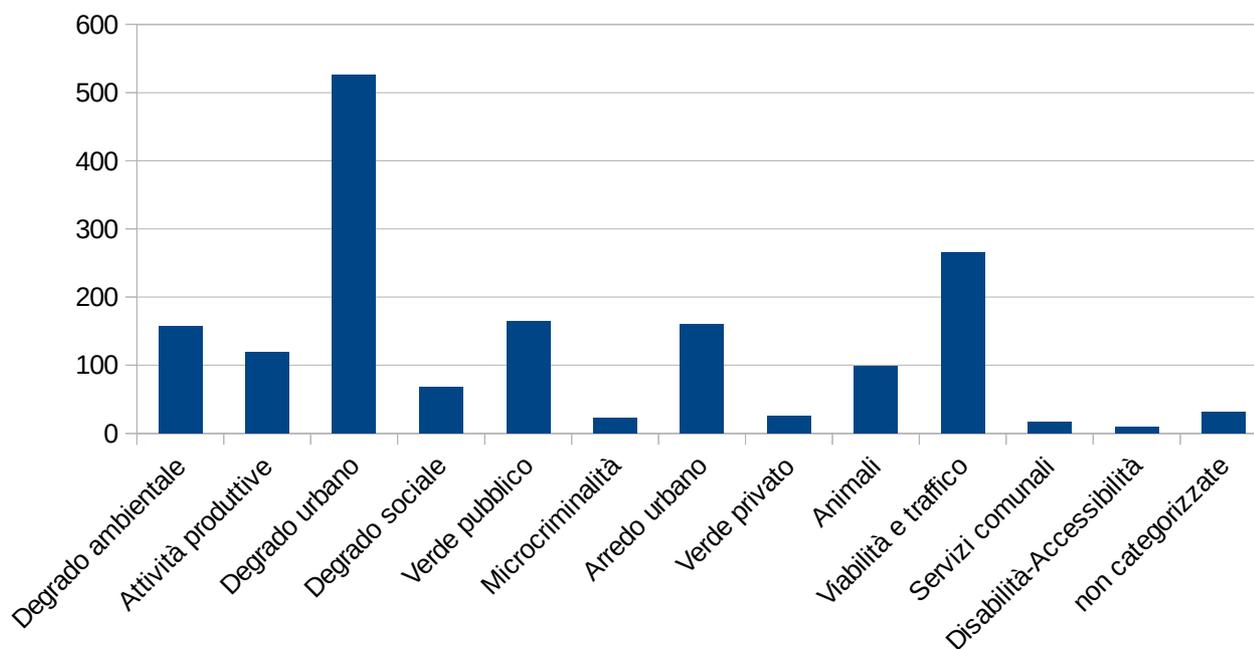
Si è infine ritenuto di mantenere e sviluppare l'organizzazione delle attività legate alla gestione delle segnalazioni dei cittadini tenendo conto delle criticità emerse e dell'implementazione delle collaborazioni con i competenti Settori Centrali e con la Polizia Municipale-Nucleo Territoriale S.Stefano.

Un tema importante, nelle segnalazioni dei cittadini rimane quello della **viabilità, dell'illuminazione e dell'installazione di sistemi di videosorveglianza, del superamento di criticità legate allo smaltimento dei rifiuti, tutti aspetti collegati fra loro e incidenti sulla percezione di sicurezza e la prevenzione di fenomeni di degrado e microcriminalità**. Su questi versante il Quartiere, che nel corso del 2018 ha chiesto ed ottenuto l'anticipazione di interventi di sostituzione dei corpi illuminanti in alcune zone fra le quali il parco della Lunetta Gamberini, ha attivato anche nel corso del 2019, su segnalazione e in collaborazione coi cittadini, incontri sul territorio per fare il punto su esigenze ed iniziative intraprese, coinvolgendo di volta in volta anche gli assessori comunali competenti e le forze dell'ordine.

INDICATORI URP		
SPORTELLI Urp	ANNO 2018	ANNO 2019
N° sedi Sportello	2 (fino a Settembre 2018)	1
N° contatti allo sportello	41.418	33.876
Afflusso medio giornaliero	161	131
Tempi medi di attesa (minuti)	20	15
N° procedimenti avviati	28.759	21.076

CITIZEN RELATIONSHIP MANAGEMENT (CzRM)	ANNO 2018	ANNO 2019
N° SEGNALAZIONI	1.740	1.830 (stima fino al 31.12.2019)

	TIPOLOGIA SEGNALAZIONE	NUMERO SEGNALAZIONI PER TIPOLOGIA
1	Degrado ambientale	157
2	Attività produttive	119
3	Degrado urbano	526
4	Degrado sociale	68
5	Verde pubblico	165
6	Microcriminalità	23
7	Arredo urbano	160
8	Verde privato	26
9	Animali	99
10	Viabilità e traffico	266
11	Servizi comunali	17
12	Disabilità-accessibilità	9
13	Non-categorizzate	31
TOTALE		1.666



2.5.3 Elenco Immobili LFA

Immobili gestiti dal Quartiere destinati alle LFA – PO 2020

Indirizzo	Assegnazione	Associazione	Convenzione
San Leonardo 18/a	Santo Stefano	El Garaje Produzioni Miguel Gatti	Convenzione alla firma; assegnato con P.G. N. 383214/18
Sant'Apollonia 23/a	Santo Stefano	Heket Valerio Grutt	Convenzione Rep. N. 3754/2018 con scadenza il 10/10/2021
Mirasole 25	Santo Stefano	Vuoto	In preparazione avviso per l'assegnazione
Miramonte 4	Santo Stefano	Vuoto	In preparazione avviso per

			l'assegnazione
San Vitale 100	Santo Stefano	Forma-Azione in Rete	Da stipulare: assegnata con P.G. N. 246900/2019
Lincoln 66/a	Santo Stefano	Corpo Pattuglie Cittadine -	Da stipulare dopo eventuale ridefinizione della Convenzione
Via Miramonte 6	Santo Stefano	Vuoto	In preparazione avviso per l'assegnazione
Via Savenella15	Santo Stefano	Associazione Codici	Da stipulare: assegnata con P.G. N. 246900/2019
Via Savenella13	Santo Stefano	Re-Use with Love	Assegnata con P.G. N. 162059/19 -Rep. N. 4243/19 con scadenza il 20/06/2021
Via di Gaibara 1 Podere Canova, Cod. Inv. A/112 (fabbricati e terreni)	Santo Stefano	Il Ventaglio di Orav	Assegnato con P.G. N. 381869/2017 Rep. Contr. N. 2942/17 Scadenza: 31/10/2020
Via San Leonardo 20/2	Santo Stefano	CHIUSI FUORI	Da stipulare: assegnata con P.G. N. 162061/19
Via San Leonardo 2/a	Santo Stefano	Amici di Piazza Grande	Da stipulare: assegnata con P.G. N. 246900/2019
Via San Vitale 100/2	Santo Stefano	Amici di Piazza Grande	Da stipulare: assegnata con P.G. N. 246900/2019
Via San Leonardo 4	Santo Stefano	CHIUSI FUORI	Da stipulare: assegnata con P.G. N. 246900/2019
Via San Leonardo 4/a	Santo Stefano	PERCORSI	Da stipulare: assegnata con P.G. N. 246900/2019
Via San Leonardo 2	Santo Stefano	Vuoto	Assegnato al Quartiere da Ottobre e sarà oggetto di prossimo avviso pubblico

Indirizzo	Assegnazione	Associazione	Convenzione
Via San Leonardo 12	Santo Stefano	Vuoto	Assegnato al Quartiere da Ottobre e sarà oggetto di prossimo avviso pubblico
Via San Leonardo 10	Santo Stefano	CHIUSI FUORI	Patto di Collaborazione Scadenza il 31/12/2019
Via Sant' Apollonia 11	Santo Stefano	L'Altra Babele	Patto di Collaborazione Scadenza 31/12/2019
Via Sant' Apollonia 13	Santo Stefano	Canicola	Patto di Collaborazione Scadenza 31/12/2019
Via Sant' Apollonia 15	Santo Stefano	Gli anni in tasca	Patto di Collaborazione Scadenza 31/12/2019
Via Sant' Apollonia 15/a	Santo Stefano	Gli anni in tasca	Patto di Collaborazione Scadenza 31/12/2019
Via Sant' Apollonia 17/a	Santo Stefano	Gli anni in tasca	Patto di Collaborazione Scadenza 31/12/2019
Via Sant' Apollonia 19/a	Santo Stefano	Spazio Lavi! City	Patto di Collaborazione Scadenza 31/12/2019

Via Santo Stefano 119/2	Santo Stefano	AICS – La Casa delle Associazioni	Convenzione Rep. 3236/2018 Scadenza 28/2/2021 eventuale rinnovo di anni 1
Piazza di Porta Santo Stefano 6 (ex R.T.A. con capogruppo ECCENTRICA, già Corale Euridice) (piano terra e 1° piano, lato destro)	Santo Stefano	Vuoto (Cassero)	In corso le procedure per la ristrutturazione da parte di Edilizia e Patrimonio
Giardini Margherita – Piazzale Mario Jacchia 1	Santo Stefano	Vuoto (ex Astrofili, nel terrazzo della palazzina)	In attesa della fine dei lavori per la messa in sicurezza (sito chiuso e circondato da ponteggi)

2.5.4 Attività del Consiglio di Quartiere nel 2019

Il Consiglio di Quartiere ha avuto, nel 2019, 15 convocazioni, di cui tre in modalità aperta, a cui si è affiancata l'attività delle commissioni consiliari, dell'Ufficio di Presidenza e la partecipazione dei consiglieri ai laboratori di zona e del Bilancio Partecipato. Nell'apposita sezione del sito istituzionale sono riportati gli O.d.g. approvati, quelli presentati e gli esiti delle votazioni.

Nel corso del 2019 è stata implementata la Newsletter del Quartiere, uno strumento di comunicazione on line agile e accessibile, per diffondere la conoscenza dell'attività svolta dal Consiglio.

3. BUDGET 2020-2022 PER LINEA DI INTERVENTO DEL QUARTIERE SANTO STEFANO

3.1 Il Budget

LINEA DI INTERVENTO (importi in euro)	Bdg 2019	Bdg 2020	Bdg 2021	Bdg 2022	Note
DIREZIONE, AFFARI GENERALI/ISTITUZIONALI, LAVORO COMUNITA'	72.716,41	261.361,03	97.595,03	97.595,03	
Libere Forme Associative	5.500,00	5.500,00	5.500,00	5.500,00	
Attività promozionali	7.921,38	7.000,00	7.000,00	7.000,00	
*Promozione della cura della comunità e del territorio	49.100,00	211.566,00	44.900,00	44.900,00	
**Costi generali di amministrazione/altro	10.195,03	37.295,03	40.195,03	40.195,03	
SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI ANZIANI/ALTRO	20.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	
Assistenza domiciliare – Volontariato **	10.000,00				
Vacanze anziani	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	
DIRITTO ALLO STUDIO E ALTRI SERVIZI EDUCATIVI	1.819.451,07	1.985.497,80	1.973.488,73	1.973.488,73	
Assistenza all'handicap	1.476.848,17	1.630.457,32	1.618.448,25	1.618.448,25	
Trasporto handicap	52.411,67	52.580,65	52.377,65	52.377,65	
Estate in città 12-18 anni	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	
Iniziative di supporto/diritto allo studio	11.000,00	10.797,00	11.000,00	11.000,00	
Servizi integrativi scolastici	139.241,23	151.712,83	151.712,83	151.712,83	
Trasporto collettivo	65.450,00	65.450,00	65.450,00	65.450,00	
Interventi socio educativi minori	69.500,00	69.500,00	69.500,00	69.500,00	
CULTURA/SPORT/GIOVANI	85.242,62	89.064,00	86.164,00	86.164,00	
Sport	85.242,62	89.064,00	86.164,00	86.164,00	
TOTALE QUARTIERE	1.997.410,10	2.345.922,83	2.167.247,76	2.167.247,76	

* Stanziamento lavoro di comunità: solo per l'esercizio 2020 pianificati Euro 166.666,00 a Quartiere per progetti Bilancio partecipativo da finanziare con spesa corrente

** Assistenza Domiciliare AUSER di Euro 10.000,00: pianificata per il triennio nei costi generali di amministrazione in attesa di essere trasferita ad Area Benessere di Comunità

3.2 Il Personale

Situazione del personale al 31 ottobre 2019

Categoria Economica	tempo det/ind	n. dip.	Full Time Equivalent (FTE)	Part Time Equivalent (PTE)
DIRETTORE	tempo indeterminato	1	1	
D6 (T)	tempo indeterminato	2	2	
D5 (T)	tempo indeterminato	1	1	
D5 (P)	tempo indeterminato	1	1	
D4 (T)	tempo indeterminato	1	1	
D3 (P)	tempo indeterminato	1	1	
D1	tempo indeterminato	1	1	
C5	tempo indeterminato	6	5	1
C4	tempo indeterminato	2	1	1
C3	tempo indeterminato	4	3	1
C2	tempo indeterminato	7	5	2
C1	tempo indeterminato	5	4	1
B7 (P)	tempo indeterminato	2	2	
B6 (P)	tempo indeterminato	2	2	
B5 (P)	tempo indeterminato	4	3	1
B3 (P)	tempo indeterminato	4	4	
B2	tempo indeterminato	1	1	
B1	tempo indeterminato	1	1	
		46	39	7

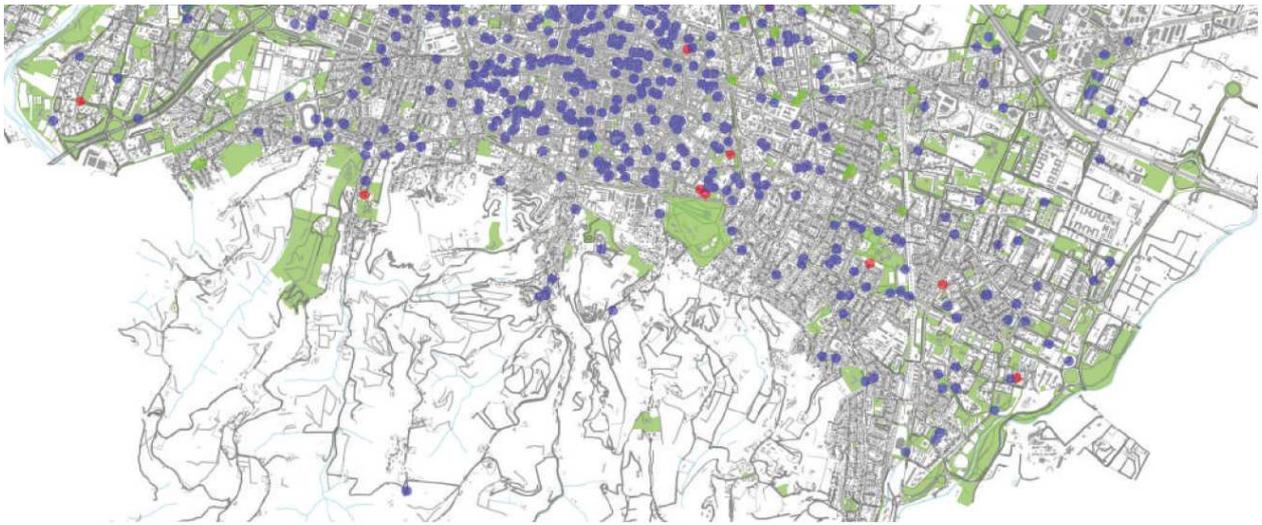
Rispetto al 31/10/2018 si evidenziano i seguenti dati salienti:

- C2: diminuzione di 5 unità a seguito di mobilità interna;
- D1: 1 nuova unità assunta in data 01/07/ 2019;
- D5 (T): 1 nuova unità in carico al Quartiere S. Stefano, a seguito di mobilità interna, a far data dal 01/06/2019.

3.3 Elenco schede obiettivi delle performance 2020

- 1) Attività culturali Quartiere
- 2) Gestione amministrativa servizi scolastici Quartiere
- 3) Interventi socio educativi Quartiere
- 4) Assistenza all'handicap e trasporto individuale Quartiere
- 5) Reti e lavoro di comunità Quartiere
- 6) Interventi di diritto allo studio Quartiere
- 7) Gestione impianti sportivi di Quartiere
- 8) Iniziative e attività per i giovani Quartiere
- 9) Collaborazione con la Task Force Quartiere
- 10) Libere forme associative Quartiere
- 11) Progettualità e attività in collaborazione con le biblioteche del Quartiere
- 12) Servizi istituzionali, generali e di gestione Quartiere
- 13) Ufficio per le Relazioni con il Pubblico di Quartiere
- 14) Misure di prevenzione e contrasto dei fenomeni corruttivi
- 15) Attuazione norme sulla trasparenza
- 16) Attività a supporto

Quartiere Savena



Programma Obiettivo Triennio 2020-2022

Indice

1. INQUADRAMENTO TERRITORIALE QUARTIERE SAVENA.....	2
2. GLI INDIRIZZI POLITICI.....	4
2.1 Pianificazione e gestione del territorio.....	4
2.1.1 Programma triennale dei lavori pubblici e degli investimenti 2020-2022 Savena.....	7
2.1.2 Bilancio partecipativo.....	8
2.1.3 Cura del territorio.....	11
2.2 Promozione e sviluppo economico, culturale della città, biblioteche.....	13
2.2.1 Progetti con Terzo settore.....	18
2.3 Promozione e gestione interventi di welfare cittadino. Lavoro di comunità.....	19
2.3.1 Lavoro di comunità.....	21
2.3.2 Case di Quartiere.....	24
2.4 Promozione e gestione interventi educativi.....	28
2.4.1 Sviluppo di progetti destinati a giovani ed adolescenti.....	29
2.5 Promozione e tutela cittadinanza.....	34
2.5.1 Sicurezza legalità contrasto al degrado.....	35
2.5.2 Patti di collaborazione di Quartiere.....	36
3. BUDGET 2020-2022 PER LINEA DI INTERVENTO DEL QUARTIERE SAVENA.....	39

1. INQUADRAMENTO TERRITORIALE QUARTIERE SAVENA

Savena



€ **reddito medio**
(anno imposta 2017)
24.474 €

25.209 € reddito medio di

% **contribuenti sotto soglia 12.000€**
(anno imposta 2017)

26,4 %

29,6 %

🎓 **% di laureati**
(censimento 2011)

20,1 %

22,9

📄 **superficie territoriale**

11,46 km²

8% di

🏠 **abitazioni**
(catasto edilizio urbano 2018)

31.366

13,9% di

💻 **tasso di occupazione**
(censimento 2011)

46,5

50,3

👤 **variazione popolazione residente 2018/2017**

variazione assoluta **41**

variazione % **0,1**

👤 **popolazione residente**
(31 dicembre 2018)

59.810

15,3 % di

👤 **densità popolazione**
(31 dicembre 2018)

5.219 (Abit./km²)

👤 **famiglie residenti**
(31 dicembre 2018)

30.586

15 % di

👤 **dimensione media famiglie**
(31 dicembre 2018)

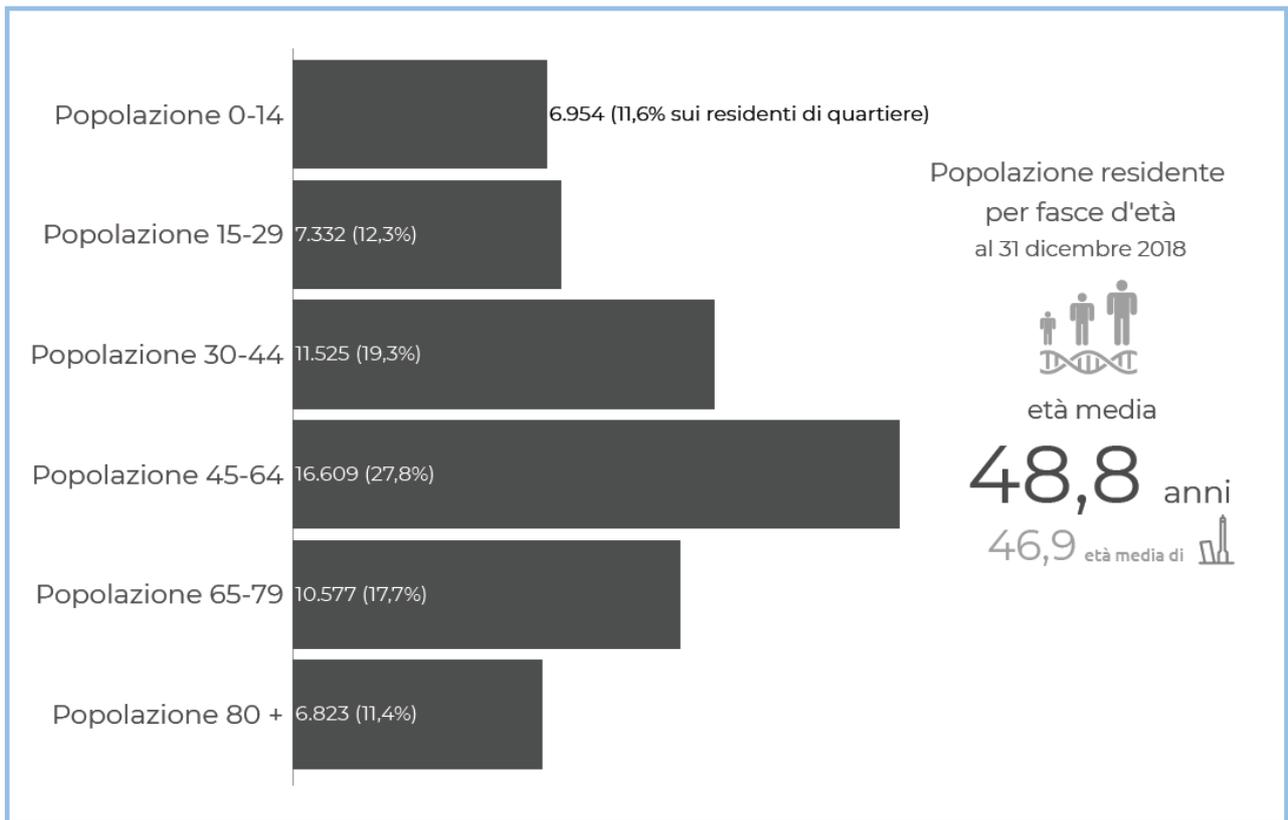
1,94

1,86

👤 **anno 2018**

saldo naturale **- 399**

saldo migratorio **440**



2. GLI INDIRIZZI POLITICI

2.1 Pianificazione e gestione del territorio

Obiettivo strategico: Rigenerazione urbana e ambiente sostenibile. Mobilità sostenibile.

Il Quartiere risulta rivitalizzato dalle recenti e profonde modifiche funzionali che lo hanno interessato, dandogli un ruolo fondamentale nella pianificazione dei servizi di base e nella realizzazione di iniziative per la cura del territorio e della comunità, diventando protagonista nella rigenerazione urbanistica e sociale grazie ad un'ampia condivisione e coinvolgimento dei cittadini nello sviluppo dei progetti e promuovendo la partecipazione e co-progettazione.

La seguente mappa riporta le principali trasformazioni territoriali attuate, promosse, coordinate o autorizzate dall'Amministrazione Comunale che ricadono sul Quartiere, per categoria di intervento, con riferimento al periodo 1 Luglio 2016 - 30 giugno 2018 (fonte: Atlante delle Trasformazioni territoriali -<http://www.comune.bologna.it/atlante/>)



Il Quartiere ha come priorità la valorizzazione della ricchezza **ambientale** quale “elemento distintivo” del territorio di competenza. Ciò si traduce in azioni politiche volte a controllare il consumo delle risorse rinnovabili, a limitare l’uso di risorse non rinnovabili, a valorizzare le aree verdi, a recuperare le aree urbane dismesse, a promuovere il riuso e la valorizzazione di sottoprodotti esperienze offerte dalle numerose associazioni ambientaliste e di promozione sociale.

In un’ottica d’impegno per la sostenibilità ambientale e sociale, richiede di avere la capacità di valorizzare l’attivazione sociale, l’educazione e formazione della comunità, garantendo al contempo la tutela e il rinnovamento delle risorse e del patrimonio naturali.

I numerosi parchi e giardini distribuiti sul territorio possono essere valorizzati rendendoli più accessibili, attraverso un rinnovamento degli arredi urbani, la creazione di orti, aree ed iniziative dedicate allo sport ed attività ludiche renderebbe questa risorsa del quartiere, degli spazi pubblici all’aperto capaci di facilitare aggregazione, socializzazione, scambio intergenerazionale favorendo un’educazione civica ed ambientale. Inoltre rinnovamento e recupero degli stabili in disuso presenti all’interno di tali aree potrebbero dare un forte supporto in termini di continuità, qualità e quantità alle iniziative di aggregazione. Allo scopo è importante promuovere la partecipazione dei cittadini consolidando la cittadinanza attiva che insiste sul territorio, in quanto responsabilizzare e coinvolgere i cittadini nella scelte e gestione amministrative permetterebbe di incrementare il senso di appartenenza al Quartiere.

Sul tema ambientale inoltre di grande importanza risulta un’implementazione di una mobilità dolce e sostenibile, con la realizzazione di “percorsi di bellezza” che raggiunga, attraversi e colleghi, con piste ciclabili e percorsi pedonali sicuri, diverse zone del quartiere, soprattutto gli spazi verdi della città e della collina, creando un rete continua, dinamica e diffusa del sistema ‘verde’.

La cura dell’ambiente è in primo luogo tutela del territorio e della comunità che vi vive, per le generazioni presenti e future. Da questo passa anche un miglioramento e maggior manutenzione delle infrastrutture energetiche e di distribuzione dell’acqua, puntando ad attivare delle iniziative di efficientamento energetico a partire dagli edifici di proprietà pubblica. Sempre d’attualità e di grande importanza è l’obiettivo di riduzione dei rischi idro-geologici della zona collinare e la riduzione dell’inquinamento ambientale. Questo comporta la necessità di interventi mirati alla riduzione dell’inquinamento atmosferico ed acustico e un continuo miglioramento ed incremento della quota di raccolta differenziata.

Anche per realizzare questi obiettivi, il Quartiere partecipa attivamente ai percorsi per la redazione dei nuovi piani strategici per la mobilità e la pianificazione e gestione del territorio.

Il PUMS - Piano Urbano della Mobilità Sostenibile è un **piano strategico che orienta la mobilità in senso sostenibile** che si ispira a principi quali integrazione, partecipazione, valutazione e monitoraggio.

Tutte le fasi di redazione del PUMS della Città metropolitana di Bologna prevedono un contributo rilevante da parte dai diversi soggetti interessati attraverso un **processo partecipativo**, iniziato nell’anno 2018 avviando i laboratori di quartiere che hanno coinvolto i diversi stakeholder ed i cittadini sia nella fase di definizione degli obiettivi, sia nella fase delle scelte operative e di verifica dell’attuazione del Piano; l’ultimo incontro al Quartiere Savena si è tenuto a gennaio di quest’anno ed attualmente il PUMS è in fase di approvazione.

Parallelamente al PUMS nel novembre 2018 la Giunta Comunale ha adottato il nuovo [PGTU](#), che ne è lo strumento attuativo nel breve/medio periodo per il Comune di Bologna. La procedura si concluderà quindi con l’approvazione in via definitiva del PUMS da parte del Consiglio Metropolitan (completo di VAS) e del PGTU da parte del Consiglio Comunale di Bologna.

Il PUG - Piano Urbanistico Generale sarà il nuovo strumento per la pianificazione urbanistica della città, all’interno del quale verranno definiti i temi e le priorità per migliorare la qualità della città e individuare nuovi indirizzi per le scelte strategiche di sviluppo del territorio. Durante la fase di partecipazione i cittadini ed i portatori di interesse possono contribuire alla costruzione della visione del Piano e definendo in parte gli obiettivi prioritari per: aumentare la vivibilità dei quartieri, partendo dalla cura degli spazi verdi, dalla rigenerazione delle aree dismesse, ecc; rendere la città e i quartieri più adattabili ai cambiamenti climatici; garantire l’accessibilità per tutti alla casa e ai servizi educativi e culturali; gestire le nuove dinamiche della città: il turismo, la ricerca di casa, le nuove economie; definire il ruolo di Bologna rispetto alle dinamiche nazionali e internazionali.

La prima parte del percorso partecipato ha avuto inizio nell’autunno del 2018 e si è concluso a primavera del 2019, consisteva in una serie di incontri con i tecnici del Comune per approfondire i cambiamenti della città negli ultimi dieci anni e per un lavoro di affiancamento progettuale per la redazione del piano. Successivamente si sono organizzati sei incontri con i rappresentanti territoriali, associazioni, rappresentanti

di realtà sociali di ogni quartiere per confrontarsi sugli obiettivi iniziali del Piano, definiti dai tecnici, affrontando, a livello di quartiere, i seguenti temi: ambiente e salute, economie urbane e lavoro, casa e welfare di prossimità, spazio pubblico e mobilità, cultura ed educazione. Concludendo il percorso partecipato con sei assemblee pubbliche aperte a tutti i cittadini interessati per raccogliere bisogni, indicazioni e proposte sui luoghi di aggregazione e i luoghi identitari per migliorare la vivibilità delle varie zone e conclusosi a Settembre 2019, è reso possibili inoltre, attraverso la compilazione di un questionario online, raccogliere ulteriori segnalazioni, bisogni e proposte sulle varie zone della città. Sei passeggiate di quartiere, quella a Savena si è tenuta il 20 Settembre, condotte dai cittadini e dalle comunità stesse dei quartieri hanno avuto lo scopo di diffondere ulteriori conoscenze e peculiarità del territorio. Le indicazioni raccolte saranno integrate con le linee tecniche per una prima fase di validazione, prevista nei primi mesi del 2020.

2.1.1 Programma triennale dei lavori pubblici e degli investimenti 2020-2022 Savena

Nella programmazione triennale dei lavori pubblici vengono stanziati per interventi afferenti ai Quartieri complessivamente 155,382 Milioni di euro nei tre anni, di cui 92,245 milioni nel 2020, 42,937 milioni nel 2021 e 20.200 nel 2022). Si tratta in parte di risorse del Comune (monetizzazioni, oneri, avanzo vincolato e vendite) ed in parte di finanziamenti di altri Enti/privati tra i quali i fondi relativi al Programma Operativo Nazionale «Città metropolitane 2014-2020» (PON Metro). Si tratta di risorse destinate ad una pluralità di interventi sui territori, che vanno dalle scuole (realizzazione nuovi plessi, ristrutturazioni, ampliamenti), ad interventi di riqualificazione e ampliamento di impianti sportivi, interventi manutentivi su palazzi storici e di riqualificazione e rigenerazione urbana di immobili e spazi aperti, interventi che riguardano miglorie della mobilità (vedi in tabella il dettaglio degli importi per Quartiere e per anno).

Per Savena la situazione è di seguito riportata.

INTERVENTI <i>(importi in migliaia euro)</i>	2020	2021	2022	Note
Realizzazione scuola dell'infanzia via Abba [Programma scuole]	2.700			di cui 1.350 risorse del Comune (monetizzazioni, oneri, avanzo vincolato e vendite) e 1.350 Finanziamenti di altri enti/privati
Completamento scuola Rita Levi Montalcini (via Lombardia)	3.000			risorse del Comune (monetizzazioni, oneri, avanzo vincolato e vendite)
Adeguamento prevenzione incendi scuola secondaria di primo grado Farini [Programma scuole]	500			di cui: 259 risorse del Comune (monetizzazioni, oneri, avanzo vincolato e vendite) e 250 Finanziamenti di altri enti/privati
Adeguamento prevenzione incendi scuola primaria Don Marella [Programma scuole]	500			di cui: 259 risorse del Comune (monetizzazioni, oneri, avanzo vincolato e vendite) e 250 Finanziamenti di altri enti/privati
Illuminazione Lungosavena	350			risorse del Comune (monetizzazioni, oneri, avanzo vincolato e vendite)
PON METRO Asse 4.2.1 ex Centro produzione pasti Populonia	1.061			Finanziamenti di altri enti/privati
PON METRO Asse 4.2.1 Edificio ACER via Portazza Interventi di riqualificazione e recupero di immobili da adibire a spazi comuni per attività di inclusione ed innovazione sociale	1.485			Finanziamenti di altri enti/privati
Realizzazione nido Viale Lenin (concessione di costruzione e gestione)		2.700		Finanziamenti di altri enti/privati
Realizzazione aree verdi Via Baroni e Via Villari		950		risorse del Comune (monetizzazioni, oneri, avanzo vincolato e vendite)
Comparto R5.5d: completamento opere di urbanizzazione (Fossolo)		450		Di cui: 330 risorse del Comune (monetizzazioni, oneri, avanzo vincolato e vendite) e 120 Finanziamenti di altri enti/privati
TOTALE	9.596	4.100	-	

2.1.2 Bilancio partecipativo

1) Stato di avanzamento dei progetti più votati 2017/2018

Nelle prime due edizioni del Bilancio Partecipativo sono emersi 60 idee progettuali dai quali, attraverso il voto 30.932 cittadini, sono stati selezionati 12 progetti, due per ogni quartiere. Per quanto riguarda i progetti che interessano il Quartiere Savena, nella primavera del 2020 è prevista la realizzazione del “Giardino diffuso di via Lombardia” progetto vincitore dell’edizione del 2017, per il quale sono in corso le procedure di affidamento dei lavori all’impresa.

Per il progetto vincitore dell’edizione del Bilancio partecipativo 2018, “I love San Ruffillo”, attualmente si sta individuando il progettista, ed è prevista la realizzazione entro il 2021; il progetto propone di riqualificare e rivitalizzare l’area attigua la piazzetta di San Ruffillo, facilitando e rendendo più agevole il collegamento tra le due aree del quartiere separate dalla ferrovia. Punto importante del progetto è il recupero e caratterizzazione dell’area verde adiacente all’ex-scuole Ferrari, creando un luogo d’incontro e aggregazione.

2) Percorso 2019/2020

E’ stata apportata un’importante modifica a questo strumento di democrazia diretta in quanto sono state raddoppiate le risorse per i singoli Quartieri i quali disporranno di circa 300.000 euro; con l’obiettivo di accogliere più proposte pervenute dai cittadini e stringere i tempi di realizzazione. Infatti i cittadini/e oltre ad avere la possibilità di presentare i progetti ed idee per la di riqualificazione degli immobili o spazi pubblici, attrezzature e arredi situati all’interno dell’area bersaglio per un massimo di 150.000 euro, possono proporre anche idee di attività ed azioni su tutto il territorio di quartiere, qui verranno realizzati i progetti ricadenti nei tre ambiti più votati, e saranno rispettivamente finanziati con 75-55-28mila euro.

Questo comporta anche una novità nelle modalità di votazione in quanto ai cittadini/e è richiesto di esprimere due voti, uno sugli interventi di riqualificazione e uno per identificare progetti e azioni a beneficio della comunità. Anche i tempi sono diversi: i laboratori sono iniziati a primavera dell’anno incorso, ma la fase di emersione delle proposte dei cittadini è prevista in autunno ed il voto sui progetti avverrà nei primi mesi del 2020.

Gli obiettivi che si intendono perseguire attraverso l’attivazione di questa ulteriore modalità di partecipazione sono: ampliare le possibilità di proposta da parte dei cittadini rispetto agli investimenti; aumentare l’efficacia del processo, in particolare la velocità di attuazione delle scelte; estendere all’intero quartiere le azioni oggetto di finanziamento, riequilibrando l’approccio “di zona” insito nella scelta delle aree di prossimità su cui si basa il bilancio partecipativo parte investimenti; sperimentare un approccio collaborativo anche nella fase successiva al voto, riequilibrando così il carattere competitivo della fase di selezione dei progetti proposti nell’ambito del bilancio partecipativo.

L’area bersaglio individuata per l’edizione del Bilancio Partecipativo 2019 comprendente le zone limitrofe Fossolo e Due Madonne. Quest’area non presenta forti criticità ma necessita di una valorizzazione degli elementi esistenti, la creazione di un punto di aggregazione, specie nell’area Fossolo, e una riqualificazione delle viabilità veicolare e ciclo-pedonale. L’area Fossolo è stata inoltre oggetto di un percorso di co-progettazione ad inizio 2019 per la realizzazione di un spazio polifunzionale, progetto finanziato con fondi PON, che ha interessato l’Ex centro pasti di via Populonia.

La zona Due Madonne invece è caratterizzata da Piazza Lambrakis luogo centrale della zona e di recente rivitalizzazione e riqualificazione grazie alle associazioni e residenti della piazza e dintorni; questo spazio mantenuto l’impronta dei negozi di vicinato e il mosaico di piccole iniziative dedicate all’aggregazione (per esempio la presenza di cassette per il book-crossing nei vari negozi e la messa in condivisione di strumenti, come gli annaffiatori), anche per bambini.

3) Percorsi partecipati 2020

Per il prossimo triennio l'obiettivo è di consolidare e sviluppare i Laboratori, inteso come uno strumento di cura condivisa della città, coinvolgendo diverse zone e ambiti di intervento con lo scopo di creare spazi, destinati alle comunità e contribuire a rigenerare la dimensione sociale.

Questi i laboratori, che interessano il Quartiere Savena, iniziati nel 2019 e che proseguiranno anche nel 2020:

- Conclusione percorso a supporto del Piano Urbanistico Generale (PUG);
- Terza edizione del Piano Innovazione Urbana;
- Laboratorio dedicato all'accessibilità;
- Laboratori sul cambiamento climatico;
- Housing bo, Laboratorio sulla condizione abitativa studentesca a Bologna;
- Scuole di Quartiere con attività in tutte le scuole bolognesi di secondo grado;
- Futuro Prossimo dedicato a giovani e studenti universitari;
- Percorso da Centri Sociali Anziani a "Case di Quartiere";
- Percorso di co-progettazione per rigenerazione delle corti della Casa Gialla e Casa Rossa e dell'ex-fienile e per la valorizzazione del Parco dei Cedri.

I Laboratori di Quartiere hanno permesso ai partecipanti di esprimere le proprie necessità ed è emersa la richiesta di spazi collaborativi, aperti ed accessibili, che permettano di facilitare l'incontro tra i cittadini, in cui poter sperimentare una gestione condivisa a disposizione di più realtà.

A questo scopo è stato realizzato anche un "laboratorio di immaginazione civica dedicato al tema degli spazi" con l'obiettivo di ridisegnare le politiche e gli strumenti di gestione e assegnazione di immobili di proprietà comunale, valorizzando questa importante risorsa dei quartieri; tenendo conto delle trasformazioni sociali in essere e garantendo continuità alle esperienze dei Centri sociali quali punti d'incontro attivi da alcuni decenni nel tessuto sociale dei Quartieri e che rappresentano un patrimonio da valorizzare e rinnovare.

Realizzazione Centro polivalente di Via Popolonia

Il Quartiere in collaborazione con la Fondazione per l'Innovazione Urban, da inizio del 2019, ha avviato un percorso di co-progettazione per la riqualificazione dell'ex Centro pasti in via Popolonia.

Questo spazio risultava inutilizzato dal 2010, è stato recentemente demolito per essere ricostruito e destinato a nuovi usi, rendendolo un luogo aperto dove cittadini e comunità possano accedere a nuove forme di aggregazione, dedicate in particolare a bambini e genitori, con l'obiettivo di permettere l'interazione con e tra famiglie, tra queste e il corpo insegnante delle scuole dell'area. Inoltre, l'idea è di rendere l'edificio un luogo di riferimento per gli adolescenti della zona ma anche, in un'ottica intergenerazionale e interculturale, per adulti, anziani e migranti.

Tra i mesi di gennaio e febbraio si sono tenuti sei incontri di co-progettazione con i cittadini ed i ragazzi frequentanti i plessi scolastici presenti sull'area, che hanno permesso di definire le linee guida per la definizione del progetto esecutivo; le opere verranno realizzate nel corso del 2020.

Percorso partecipato per Parco dei Cedri

Universalmente riconosciuto come una rara occasione di tranquillità e pace in città, il Parco dei Cedri vanta una lunga tradizione di innovazione ed inclusione sociale con soggetti socialmente svantaggiati come i portatori di handicap che occupano le due strutture funzionanti nell'area del Parco, un tempo occupate anche da scuole: la casa gialla e la casa rossa. All'interno del Parco sono inoltre presenti una corte e un Ex-Fienile che richiedono interventi di ristrutturazione.

Il 18 novembre 2019 si è tenuto il primo incontro pubblico per la riqualificazione delle corti della Casa Gialla e Casa Rossa e dell'ex-fienile e per la valorizzazione del Parco. Il laboratorio, coordinato da Fondazione per l'Innovazione Urbana in collaborazione con Quartiere Savena, nasce in continuità con i percorsi partecipativi già realizzati in quella zona per rispondere ai bisogni emersi dalle varie comunità che vi abitano e la frequentano ed espressi nelle diverse proposte progettuali.

Riqualificazione e che potrebbero essere uno spazio entro cui proporre attività di ricerca e di educazione ambientale, i punti di partenza per una maggiore valorizzazione del Parco sono la qualità estetico funzionale e la ricchezza della biodiversità.

Durante il laboratorio la cittadinanza ha condiviso tra le necessità la creazione di una struttura temporanea per supportare le azioni e le attività della comunità, per valorizzare e migliorare la fruizione del Parco dei

Cedri, nell'ottica di un maggiore impegno civico; si chiede inoltre di aumentare la sensibilizzazione sulla sostenibilità ambientale e sociale.

Seguirà una fase di analisi di fattibilità delle proposte e di co-progettazione degli usi e delle funzioni della struttura temporanea e dell'ex fienile.

Laboratori di partecipazione per la riqualificazione dell'area Ex Villa Salus

Il progetto Salus Space sta entrando nella fase di sperimentazione, che vedrà l'apertura al pubblico di tutti gli spazi riqualificati, con il coinvolgimento attivo dei richiedenti asilo nella co-gestione dei servizi assieme ai partner del progetto.

Il Cantiere di rigenerazione si concluderà entro giugno 2020 e saranno consegnati il nuovo edificio residenziale e l'edificio del centro studi (ex camera iperbarica) dove troveranno spazio una sala convegni, il coworking e gli uffici. Saranno inoltre inaugurati gli edifici temporanei che ospiteranno il teatro, il punto ristoro ed i laboratori, in attesa della realizzazione dell'edificio polifunzionale (quest'ultimo già inserito nel piano pluriennale degli investimenti del Comune di Bologna).

In parallelo ai cantieri edili, proseguirà il cantiere sociale di Salus Space, che si può sintetizzare in due punti:

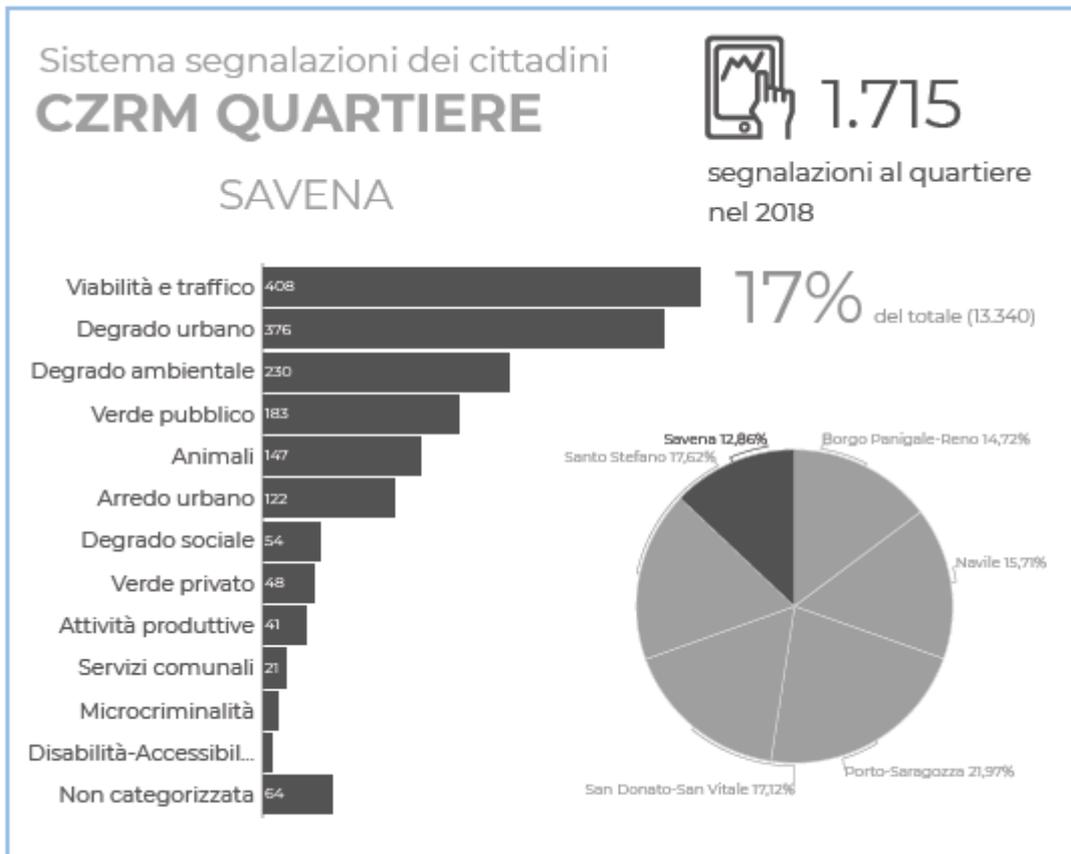
1. cantiere di formazione (WP5)

2. cantiere di costruzione della comunità (WP6).

1. Sono stati avviati i corsi di formazione rivolti a richiedenti asilo e rifugiati, ma anche a cittadini del Quartiere, per la creazione delle competenze necessarie alla futura gestione dei servizi. Questa fase di formazione sarà seguita da una selezione e accompagnamento di un team selezionato di persone alla costruzione di una impresa sociale, grazie al supporto specialistico di Microfinanza, partner del progetto. A conclusione del percorso sarà costituito un team multidisciplinare, che avrà una sua forma giuridica e che potrà lavorare dentro all'area di Salus Space e nel territorio del Quartiere Savena.

I soggetti incaricati di svolgere la formazione sono Ciofs, Cefal, Csapsa, Eta Beta, Cantieri Meticci, Mondo Donna e la Facoltà di Agraria.

2. Si stanno per concludere i Laboratori di Comunità, coordinati da ASP Città di Bologna insieme alle Cooperative Sociali La Dolce e Cidas. I Laboratori di Comunità sono lo spazio di confronto sulle parole chiave e i Valori fondanti per una comunità e su una proposta di "regolamento di convivenza" che guidi le relazioni all'interno della comunità di Salus Space (living community e working community) e con i cittadini e le associazioni del territorio. La prima fase si concluderà a dicembre 2019, con la presentazione della prima bozza di questi documenti, che saranno discussi con la comunità allargata degli abitanti. Una forte attenzione verrà data alle collaborazioni di Salus Space con tutti i soggetti del territorio, ed un ruolo importante sarà affidato al Quartiere Savena, attraverso il ruolo dei suoi uffici: Ufficio Reti e Lavoro di Comunità. Ufficio Servizi Sociali di Comunità ed i Servizi Educativi e Scolastici Territoriali.



Indirizzi per la Cura del territorio

Per la definizione della programmazione degli interventi manutentivi dei lavori pubblici sia per un intervento diretto in situazioni definite con risorse integrative il Quartiere ha un ruolo importantissimo in quanto vista la prossimità e connessione con il territorio di pertinenza ha disponibilità di informazioni molto puntuali e precise sullo stato manutentivo del territorio. A questo scopo si inserisce il Punto d'Ascolto che fornisce preziose indicazioni fornite dagli stessi cittadini che sono resi partecipi della cura del loro quartiere, evidenziando ambiti che altrimenti attraverso i settori tecnici centrali più distanti dalle necessità territoriali verrebbero considerate come non urgenti.

Dal 1° giugno 2018 fa riferimento all'ufficio re e lavoro di comunità la cura del territorio prima in capo all'URP, vengono acquisite e gestite le segnalazioni ricevute dai cittadini attraverso l'utilizzo del Sistema CZRM, si assegnano per tematica ai gestori competenti (Patrimonio, Enel Sole, Hera, Qualità Urbana, Staff Comando...) e ottenuta risposta si invia la segnalante.

Durante l'anno 2019 si è deciso di implementare le azioni di cura del territorio con modalità complementari e integrative d'intervento per rispondere celermente a problematiche puntuali a situazioni d'incuria di difficile soluzione, per esempio promuovendo la partecipazione attiva dei cittadini attraverso i patti di collaborazione, coinvolgendo i cittadini affidati all'Ente attraverso i percorsi di messa alla prova ed il lavoro di pubblica utilità coordinati dall'"Area Nuove Cittadinanze, Inclusione Sociale e Quartieri", oltre che l'attivazione di progetti di valenza sociale rivolti ad esempio all'integrazione attiva di richiedenti asilo o rifugiati.

A partire dal 2019 ciascun Quartiere ha a disposizione delle risorse finanziarie aggiuntive, complessivamente € 20.000,00, queste risorse saranno fornite con il medesimo importo annualmente per tutto il prossimo triennio, i quali possono implementare dei servizi di manutenzione integrativa non inseriti nei servizi già offerti dai settori competenti in materia, ma sottoposto ugualmente ad una compatibilità tecnica con le manutenzioni già programmate nei contratti globali e senza sovrapporsi ad esse.

Inoltre la stabilizzazione di questo modello rappresenta un'opportunità per una possibile evoluzione del Bilancio Partecipativo, in quanto potrebbe inserire interventi definiti dagli strumenti sopra richiamati semplificando la fase attuativa delle scelte votate dai cittadini.

2.2 Promozione e sviluppo economico, culturale della città

Obiettivo strategico: L'area metropolitana per lo sviluppo economico, culturale e turistico. Lavoro e buona occupazione.



- 1** biblioteche private
- 1** biblioteche pubbliche
- 1** biblioteca di quartiere



- 3** teatri
- 3** cine teatro
- 1** cinema
-  **2** musei



impianti sportivi

PALESTRE SCOLASTICHE	12
CAMPI CALCIO	9
PALESTRE EXTRASCOLASTICHE	3
CAMPI TENNIS	2
CAMPI SOFTBALL	1
CAMPI BASEBALL	1
PISTE PATTINAGGIO	3
CAMPI BASKET	4

Indirizzi per lo sviluppo economico e culturale

Il Quartiere allineandosi alla programmazione dell'Amministrazione Centrale ritiene che l'attrattività di un territorio dipende da molti fattori e, fra questi, anche dalla presenza di una diffusa offerta culturale e sportiva di qualità diffuse e ben radicate sul territorio, coadiuvate da una politica di promozione turistica.

Importante, quindi, continuare a stimolare la domanda di servizi culturali in tutti gli ambiti: teatrale, museale, bibliotecario, immagine, cinema, musicale; sia attraverso interventi diretti (contributi, bandi, messa a disposizione di spazi, promozione di eventi), sia mediante azioni indirette favorendo i processi di partecipazione. A questo scopo sarebbe importante il recupero e rigenerazione delle aree e strutture presenti nel Quartiere e che attualmente si trovano in condizioni di degrado. Va ricostruita una trama virtuosa capace di creare una nuova coscienza dei luoghi, che vede il territorio come soggetto corale che ha radici nel proprio patrimonio storico e culturale, nella propria memoria, nei saperi e nelle esperienze collettive che indicano la direzione per una crescita sociale proiettata nel futuro. Infatti questi spazi hanno le potenzialità e le caratteristiche per diventare delle nuove centralità urbane questi nuovi poli e centri potrebbero offrire servizi -di prossimità e non- in risposta alle diverse esigenze che emergono in un territorio in trasformazione nella sua composizione demografica, socio-economica e che affronta nuove sfide urbane.

In continuità con gli sforzi degli anni precedenti si intende promuovere la cultura come strumento per favorire l'accessibilità ai servizi a tutti i cittadini. La condivisione e la collaborazione rappresentano i nuovi elementi fondamentali della dimensione sociale ed economica della comunità; la promozione della salute e la promozione dei valori delle risorse sociali e della solidarietà all'interno e tra le generazioni si appoggiano a buone prassi di vicinato, economia di prossimità, iniziative volte a favorire la mescolanza intergenerazionale e interculturale e la coesione sociale.

Il futuro della città e del Quartiere va vissuto nella realtà della mutazione del tessuto sociale dovuto ai fenomeni migratori, che va affrontato con un approccio multi-culturale che rispetti, accolga ed integri tutti i cittadini.

L'approccio per la creazione di nuove centralità nei Quartieri parte da uno studio che pone in rilievo la densità culturale del territorio del Quartiere stesso, già ricco di numerose realtà, con lo scopo di tessere un tessuto solido realizzando progetti di messa in rete fra le varie realtà territoriali, attivando relazioni attraverso un costante confronto coi cittadini al fine di creare comunità.

Sarà fondamentale promuovere e favorire collaborazioni tra le associazioni del territorio per la realizzazione di attività ed iniziative promozionali anche mettendo a disposizione spazi ed attrezzature.

Il supporto all'organizzazione di eventi proposti da associazioni operanti sul territorio sarà finalizzato alla socializzazione, alla riqualificazione di diversi luoghi del Quartiere, all'incentivazione della coesione sociale e intergenerazionale.

Collaborazione con la Biblioteca Natalia Ginzburg

Il Quartiere concorda con il Piano-programma dell'Istituzione Biblioteche 2019-2021 per favorire lo sviluppo del ruolo delle biblioteche decentrate come centri di informazione, crescita culturale e coesione sociale per il benessere di comunità, con azioni coordinate con gli altri servizi cittadini

La biblioteca "Natalia Ginzburg", secondo la sua mission di biblioteca di pubblica lettura, offre servizi differenziati per andare incontro alle esigenze di un pubblico più vasto ed eterogeneo possibile, con l'obiettivo di essere uno spazio di socialità culturale e di accesso alle risorse informative, formative e di svago. In particolare, accanto ai servizi di base di prestito e reference, le azioni riguardano un insieme di iniziative volte alla promozione della lettura (verso gli adulti con i gruppi di lettura, verso i bambini e le famiglie con il progetto Nati Per Leggere e verso bambini e ragazzi attraverso un ampio ventaglio di percorsi e laboratori proposti alle scuole del territorio) e un insieme di occasioni di incontro e approfondimento per cittadini di tutte le età. La biblioteca presenta un patrimonio particolarmente ricco, con oltre 60.000 documenti; gli spazi sono luminosi e accoglienti, con un'ampia accessibilità grazie ad estesi orari di apertura ed una posizione comoda ai trasporti, in una zona di forte passaggio all'interno del Quartiere. Grazie ad un ampliamento realizzato alla fine del 2019, nel 2020 aumenteranno gli spazi e i servizi dedicati all'infanzia e alla preadolescenza. Sempre nel 2020 sono previste iniziative coordinate con le altre biblioteche, in particolare con l'area est (Scandellara e Spina); inoltre è prevista la partecipazione alle attività inerenti il PON BO3.3.1g "Scrittura e racconto dei territori. Saper comunicare, descrivere, raccontare": Il progetto intende sviluppare competenze di scrittura volte alla produzione di testi che possano raccontare il territorio dei quartieri e le biblioteche che vi operano, come luoghi pubblici di libero accesso per tutti e

diffonderli poi, sia in forma cartacea che digitale, utilizzando le più innovative piattaforme web. Progetto assegnato a Istituzione Biblioteche.

Collaborazione con le biblioteche della ‘Scuola di pace Savena’

Si rafforza la collaborazione tra Quartiere e ‘Scuola di pace Savena’ luogo che accoglie le biblioteche ‘Fondo Ranchetti’ e ‘Furio Jesi’, dove sono custoditi diversi testi importanti per il dialogo culturale e interreligioso, in coerenza con le attività delle associazioni che vi hanno sede e che possono dare un contributo qualificato alla conoscenza e convivenza delle diversità culturali presenti sul territorio.

Manifestazioni ed eventi:

Anche le manifestazioni ed gli eventi promossi dal Quartiere in collaborazione con le associazioni culturali e gli istituti scolastici concorrono a tener viva la memoria della comunità e a promuovere i diritti di cittadinanza e la convivenza civile:

- 1) Celebrazione della giornata della memoria (gennaio)
- 2) Festa della donna (marzo)
- 3) Festa della liberazione di Bologna (aprile)
- 4) Commemorazione per eccidio di san Ruffillo (maggio)
- 5) Iniziative inerenti alla Giornata Mondiale dei Diritti dei bambini (novembre)
- 6) Giornata per l’eliminazione della violenza contro le donne (novembre)
- 7) Manifestazione “Palio scolastico” (novembre/dicembre)
- 8) Incontro con la cittadinanza e le associazioni del quartiere in occasione delle festività natalizie (dicembre)

Economia

Sul fronte dello sviluppo economico, gli obiettivi del prossimo triennio dell’Amministrazione Comunale saranno improntati primariamente al consolidamento delle politiche messe in campo negli ultimi anni, e allo sviluppo di nuove politiche in grado di produrre beni tangibili (come la nascita e lo sviluppo di nuove imprese) e intangibili, come la produzione e il consolidamento di conoscenze e competenze, rivolti alla crescita della collettività. L’integrazione delle aree di economia specializzata della città con il tessuto urbano e la produzione di posti di lavoro passa per una maggiore attenzione all’ambiente. Tutela ambientale e lavoro devono essere coniugati, in quanto l’ambiente può essere un’importante leva economica. Il Quartiere Savena è particolarmente attento alla mobilità sostenibile e promotore di un miglioramento dei collegamenti tra centro e periferia.

Le azioni di sostegno non saranno indirizzate unicamente ai settori di punta dell’industria del territorio, ma si porranno l’obiettivo di stimolare la crescita, lo sviluppo e il consolidamento di tutti i settori produttivi, ivi compreso il tessuto commerciale e artigianale, al fine di diversificare le attività economiche e di stimolare quello scambio continuo in grado di produrre innovazione e conoscenza. In quest’ottica il Quartiere riconosce le attività economiche di prossimità, di carattere commerciale, artigianale e di servizio (per es. formativo), quali strumenti di presidio sociale e di vitalità del tessuto urbano e di grande importanza per il consolidamento delle relazioni di vicinato. Modalità innovative di immaginare il commercio di vicinato nel suo intreccio con i servizi di prossimità possono aprire risorse anche per la ricerca di impiego e professionalità da parte dei giovani cittadini e non solo. Per favorire le attività economiche di prossimità si possono prevedere strumenti di sostegno economico per sostenere spese d’uso di negozi e spazi, strumenti pensati per favorire la riapertura dei negozi in diverse aree del quartiere attualmente chiusi. Forme di sostegno possono riguardare anche piccole attività di artigianato prevedendo aree destinate alla piccola distribuzione e all’innovazione sociale, aperte all’imprenditoria giovanile, anche con attività nuove, creative. In questo senso, anche i mercatini rionali rivestono un ruolo importante per il quartiere.

Mercati rionali di Quartiere:

ELENCO MERCATI RIONALI DI QUARTIERE

Via Mazzoni
Via Toscana
P.zza Lambrakis
Via Pieve di Cadore - mercato biologico Venerdì pomeriggio

Ambito sportivo

L'**attività motoria e lo sport** sono fattori importantissimi di benessere di comunità; l'associazionismo sportivo può diventare sempre più coprotagonista delle politiche pubbliche legate alla salute, all'educazione, all'inclusione sociale, all'interculturalità, alle relazioni intergenerazionali. L'orizzonte è la promozione della salute per tutti e per tutte le età, nelle politiche per l'infanzia, l'adolescenza, gli adulti, gli anziani, attraverso la diffusione capillare di buone pratiche costruite sulle esigenze e sulle possibilità di ciascuno. L'attività motoria può motivare, piacere e diventare in questo modo un'abitudine salutare quotidiana.

Mettere in campo energie, passione e competenze sui temi del movimento, del benessere, dell'ambiente, della nutrizione, dell'educazione, della socialità e dei diritti di cittadinanza, significa essere promotori di un grande numero di buone pratiche qualificate che coinvolgono trasversalmente tematiche e fasce di età.

Lo sport è confronto continuo lungo i percorsi che portano verso la salute individuale e collettiva: l'obiettivo è realizzare tali percorsi in maniera più programmatica in termini di contenuti e obiettivi comuni, con gli interlocutori del sistema sociosanitario, con i referenti istituzionali e con i soggetti associativi.

Il Quartiere svolge una funzione di supporto per l'organizzazione e coordinamento di iniziative ed eventi che promuovano la cultura del movimento come stile di vita sano, capace di creare coesione territoriale nel rapporto con altri soggetti istituzionali e con le reti sociali presenti nel territorio.

E' indispensabile una partecipazione attiva al lavoro di comunità per rafforzare il capitale umano e la rete sociale tramite collaborazione con gli utilizzatori e i gestori degli impianti sportivi per la promozione e realizzazione di attività sportive e motorie destinate ai diversamente abili, alle persone fragili, alle situazioni di disagio, all'integrazione culturale e intergenerazionale anche attraverso l'offerta gratuita di attività sportive e motorie in orario extrascolastico.

Prosegue l'attività propositiva per la riqualificazione dell'impiantistica anche attraverso la partecipazione al percorso avviato nell'ambito del Piano strategico dello sport e con lo sviluppo dei progetti in corso avviati nel 2018 a livello cittadino con il Bando Cultura e promozione della città e il Bando Sport indirizzati alle Libere Forme Associative finalizzati a sostenere progetti di arte pubblica e progetti culturali che incrociano la pratica sportiva anche in una dimensione di inclusione sociale e da realizzarsi in accordo con i Quartieri.

Per le future gestioni dei centri sportivi A.Mario, A.Cerè e F.Barbieri nonché dei centri polivalenti a prevalente vocazione sportiva Bonzi-Due Madonne e S.Pertini si terrà conto delle linee di indirizzo definite dal Consiglio del Quartiere Savena in data 31.10.2019 (deliberazione P.G. 477388/2019), ferma restando la possibilità di identificare e verificare varie opzioni di affidamento previste dalla normativa vigente tra cui la modalità di concessione di servizi tramite finanza di progetto ex art. 183 d.lgs. 50/2016, implementando la soluzione che si ritiene più idonea sotto il profilo tecnico e in ragione della finalità pubblica del servizio da erogare agli utenti.

1) Elenco complessi sportivi affidati in gestione tramite convenzioni di Quartiere

IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI	PALESTRE SCOLASTICHE
<p>Bonzi-Due Madonne: Campo calcio gara, Campo calcio allenamento, spazi polivalenti, campetto basket</p> <p>A. Mario: Campo calcio gara, Campo calcio allenamento</p> <p>A. Cerè: Campo calcio gara. Campo calcio allenamento</p> <p>F. Barbieri: Pista pattinaggio, ritmica</p> <p>S. Pertini: Palestra grande per basket,volley, calcetto, pallamano, ginnastiche varie; due Palestre piccole per arti marziali e ginnastiche varie; due campi da tennis uso libero; campo per pallacanestro uso libero; pista pattinaggio uso libero</p>	<p>Manfredi: palestra per basket, volley</p> <p>Guercino: palestra per basket, volley</p> <p>Farini 1 e 2: palestra per basket, volley, ginnastiche varie</p> <p>Marella: palestra per basket, volley ginnastiche varie</p> <p>Costa: palestra per basket, volley, ginnastiche varie</p> <p>Pavese: palestra per minibasket, volley, ginnastiche varie</p> <p>Sanzio: palestra per minibasket, minivolley, volley</p> <p>Savio: palestra per basket, volley ginnastiche varie</p> <p>Piaget: palestra per basket, volley, ginnastiche varie</p> <p>Viscardi: palestra per minibasket, ginnastiche varie</p> <p>Da Vinci: palestra per basket, ginnastiche varie</p>

2.2.1 Progetti con Terzo settore

1) Progetti in corso avviati nel 2019: Bando Dipartimento Cultura e promozione della città indirizzato alle Libere Forme Associative finalizzato a sostenere progetti di arte pubblica e progetti culturali che incrociano la pratica sportiva anche in una dimensione di inclusione sociale e da realizzarsi in accordo con i Quartieri.

In particolare il Comune di Bologna ha pubblicato un avviso per l'assegnazione di contributi rivolto a progetti culturali e attività di carattere sportivo realizzate da associazioni, istituzioni sociali private, fondazioni, imprese; con l'obiettivo di rafforzare il sistema culturale e sportivo nel quadro di una strategia di promozione e sviluppo integrato della città. Alcune realtà sportive presente sul territorio hanno partecipato con successo all'iniziativa.

2) Progetti in avvio nel 2020

L'Amministrazione ha messo in campo diversi strumenti per incoraggiare la collaborazione con il Terzo settore; negli ultimi anni, con l'aumento dei soggetti coinvolti e delle risorse destinate si è reso necessario aggiornare l'attuale quadro normativo comunale di riferimento in tema di sussidiarietà, per individuare nuove modalità di azione e relazione più coerenti con le nuove previsioni normative nazionali. A tal fine è stato avviato un percorso coordinato dall'Area Nuove Cittadinanze e Quartieri, di concerto con la Fondazione per l'Innovazione Urbana, per l'aggiornamento del quadro normativo dell'Ente sui rapporti con i soggetti del Terzo settore e con i cittadini attivi, avendo come cornice di riferimento le innovazioni introdotte a livello nazionale dalla "Riforma del Terzo settore" condividendo i contenuti con i principali attori del settore.

Il percorso partecipato ha portato all'elaborazione di una proposta di modifica regolamentare che porterà nel 2020 all'approvazione di un unico regolamento che diventerà il punto di riferimento per accedere alle forme di sostegno messe a disposizione dall'Ente e per rendicontare l'impatto territoriale delle progettualità e delle azioni nate dalle collaborazioni, valutandone l'effetto in risposta ai bisogni della comunità.

Per quel che concerne l'aspetto di rendicontazione è stato impostato, nel corso del 2018-2019, un primo prototipo di Rendicontazione sociale sulle forme di collaborazione con il Terzo Settore e con i cittadine/i attivi, per dare conto a tutti i soggetti interessati, interni ed esterni all'amministrazione, di quanto viene prodotto in collaborazione con i soggetti coinvolti per la comunità attraverso il contributo e sostegno del Comune, grazie ad un gruppo di lavoro intersettoriale coordinato dall'Area Nuove cittadinanze e che coinvolge i tecnici delle strutture centrali interessate e di tutti i Quartieri.

La rendicontazione sociale verrà, dopo questa prima fase sperimentale, consolidata nel corso del prossimo triennio al fine di sviluppare tutte le potenzialità dello strumento, per rappresentare in un quadro unitario quanto messo in atto in questo ambito, consentendo una maggiore visibilità su ciò che si è realizzato e di valutare l'effetto delle azioni che sono state poste in essere - con il concorso di Comune, cittadini/e, soggetti del Terzo settore tutti - in risposta ai bisogni della comunità.

2.3 Promozione e gestione interventi di welfare cittadino. Lavoro di Comunità

Obiettivo strategico: Potenziare il sistema di «welfare di comunità» attraverso lo sviluppo e l'innovazione dei servizi cittadini. Diritto al benessere, alla salute e allo sport.

Ambito socio-sanitario

Il Servizio sociale di comunità Savena, in coerenza con gli obiettivi dell'Area Welfare e Promozione del Benessere di comunità di cui fa parte, intende porre in essere azioni e interventi volti a garantire maggiore equità, omogeneità e universalità nell'accesso ai servizi, anche attraverso lo sviluppo del lavoro di comunità, con l'obiettivo di valorizzare e attivare le risorse proprie dei cittadini e della società civile organizzata, dando risposte ai bisogni, nuovi ed emergenti.

Le azioni di riorganizzazione operativa già poste in essere hanno mosso passi decisi in due direzioni principali:

a) Le nuove funzioni di Accoglienza, implementate e strutturate presso il Servizio sociale di comunità logisticamente posto nella sede del Quartiere Savena, prendono avvio da una tempestiva valutazione del bisogno e prevedono una risposta in una logica di presa in carico comunitaria. Si intende ora dare maggiore corpo al coordinamento, al raccordo e all'integrazione con le progettualità e le realtà attive dell'associazionismo nel territorio del Quartiere, a partire dalle zone bersaglio Abba e Due Madonne, in stretta collaborazione con l'Ufficio Reti del quartiere Savena.

b) Oltre a mantenere e sviluppare le azioni specifiche di presa in carico specialistica tipica del Servizio sociale professionale per casi dell'area tutela minori e dell'area non autosufficienza e adulti, occorre ora sviluppare un livello sempre più elevato di integrazione socio sanitaria e di raccordo con gli sportelli lavoro e con il Servizio sociale Disabilità, entrato a far parte dal 1 ottobre 2019 del Servizio sociale Territoriale Unitario del Comune di Bologna.

Cura della comunità e del territorio

Nell'ambito delle nuove competenze attribuite al Quartiere e in stretto raccordo con l'Ufficio Reti del quartiere Savena, risulta indispensabile e strategico attivare una forte connessione per la promozione del lavoro sociale di Comunità, così come rappresentato nella pianificazione sociale nell'ambito dei Piani di Zona, dando seguito alle progettazioni attuative di quanto condiviso nei Laboratori di quartiere.

L'azione congiunta persegue l'obiettivo di sviluppare progetti di presa in carico comunitaria attraverso il coinvolgimento delle risorse formali e informali della comunità nei percorsi di sostegno delle fasce di popolazione fragili e vulnerabili. Il Quartiere coinvolge inoltre il Servizio Sociale di Comunità nei progetti partecipativi mirati a promuovere lo sviluppo di comunità rivolti a più ampi target di popolazione.

In particolare, Quartiere Savena e Servizio Sociale di Comunità Savena operano in modo coordinato per sviluppare le seguenti attività:

- progetti di presa in carico comunitaria: vale a dire progetti che prevedono il coinvolgimento delle organizzazioni del territorio (associazioni, parrocchie, ecc.) fin dalla loro prima fase progettuale e che includono anche possibili prestazioni sociali (erogazioni economiche o altri interventi);
- interventi di socializzazione, prevenzione della fragilità, sostegno ai caregivers, in raccordo con le Case di Quartiere, le associazioni di volontariato, le associazioni sportive, le parrocchie e le Caritas parrocchiali, a favore di famiglie, adulti ed anziani a rischio esclusione e marginalità;
- progetti partecipativi per promuovere lo sviluppo di comunità realizzati con la regia del Quartiere (es: Laboratori di Quartiere, Community lab, ecc.);
- realizzazioni attuative delle azioni programmate in modo partecipato, facendo convergere sulla programmazione locale risorse di diversa provenienza (regionali, Ponmetro);
- attivazione di gruppi informativi e/o di mutuo aiuto su tematiche emergenti come comuni e necessitanti di spazi di confronto tra cittadini portatori di bisogni ed operatori del pubblico, del privato, del terzo settore (ad es: disagio abitativo);
- promozione di azioni e iniziative a favore dei caregivers di anziani e persone non autosufficienti e supporto ad iniziative di estate in città promosse dalle realtà di quartiere.

Anche il complesso delle azioni di promozione della salute richiede un ruolo sempre più attivo del Quartiere e del Servizio sociale di Comunità nella relazione con l'AUSL di Bologna e nella rinnovata progettazione delle Case di Quartiere.

Sulla promozione della salute, diretta allo sviluppo e all'accrescimento dell'empowerment delle comunità, il Servizio sociale di comunità Savena si impegna per un lavoro sinergico tra centro e periferia, tra Ufficio di Piano, SSC territoriale e Quartiere. In particolare:

- Gruppi di cammino per persone over 65

Da sette anni sono avviate attività gratuite per i cittadini over 65 di promozione della salute, dirette a mantenere attive le capacità residue di movimento e memoria. In collaborazione con il Servizio Sociale di comunità Savena circa trenta persone over 65 partecipano alle attività di movimento e di allenamento mnemonico, altre sono sostenute nella partecipazione ai punti di incontro e socializzazione sul deterioramento cognitivo del territorio (Meeting center, caffè Alzheimer) ove si riscontrino fragilità specifiche.

La fase successiva, rilevante al fine di incrementare l'efficacia del servizio offerto e raggiungere così più persone, è senz'altro quello di costruire, insieme all'Ufficio reti del Quartiere, nuovi gruppi di cammino e nuovi percorsi di integrazione con altri progetti simili già presenti sul territorio, allo scopo e con l'ambizione di creare nei prossimi anni una rete specifica territoriale di servizi di promozione della salute per over 65.

-integrazione tra gli interventi di promozione della salute e contrasto ai comportamenti a rischio legati all'uso/abuso di sostanze e tecnologia di giovanissimi e giovani sul territorio di quartiere.

-supporto al Quartiere circa la costruzione di interventi di comunità sulla prevenzione al gioco d'azzardo patologico, valorizzando al contempo realtà di quartiere che si oppongono alla diffusione del gioco d'azzardo.

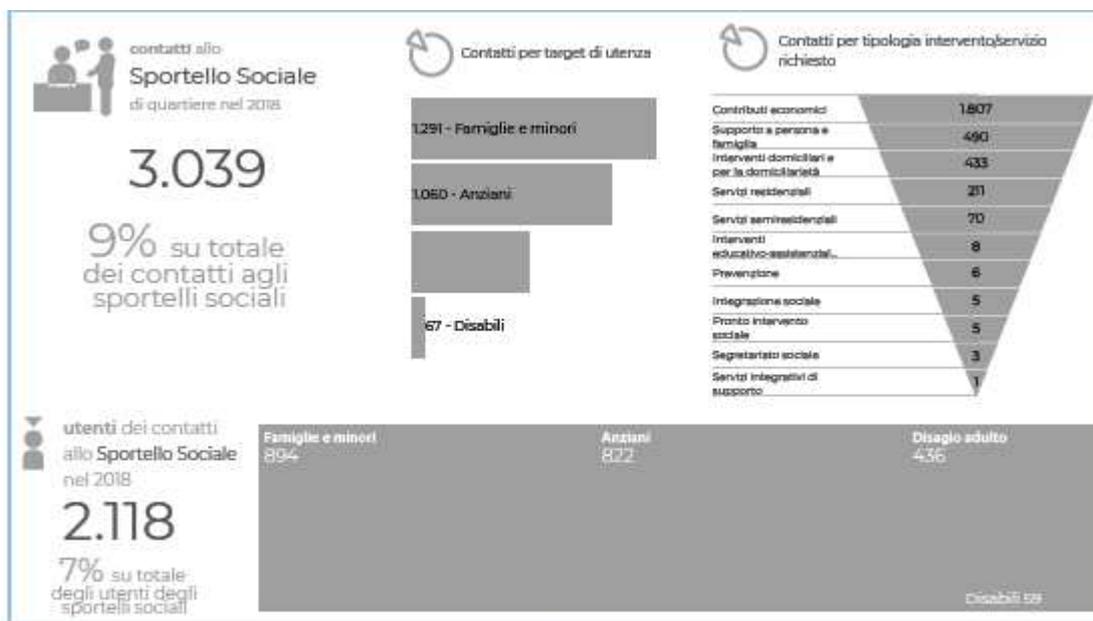
Indirizzi di Quartiere:

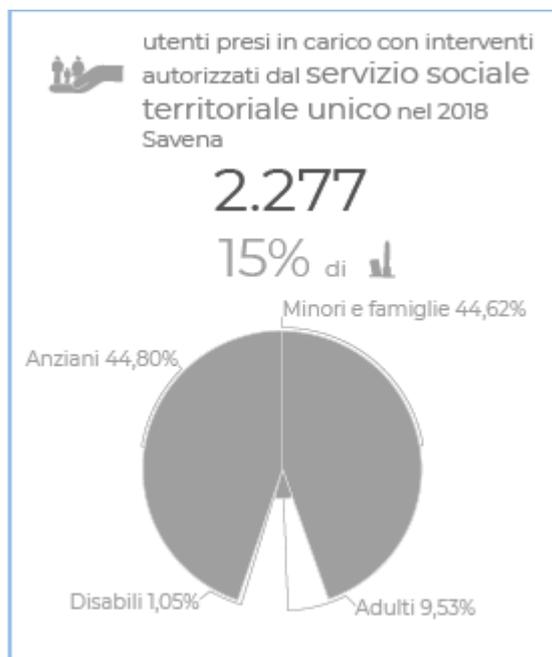
- Accoglienza, ascolto e orientamento ai servizi (Sportelli sociali e accesso al sistema dei servizi sociali e socio sanitari; Servizio sociale professionale specialistico);

- Inclusione sociale e tutela delle persone e famiglie in situazione di fragilità, di vulnerabilità personale, lavorativa, abitativa ed economica; Interventi di integrazione economica; interventi tutelari; Inclusione sociale e comunitaria; Emergenza e transizione abitativa; Assegnazione e dimissione dei nuclei famigliari in alloggi di transizione)

- Domiciliarità e residenzialità (Servizi di supporto e sostegno alla domiciliarità, sostegno dei care giver, supporto alla mobilità e autonomia residua per la non autosufficienza; Servizi di supporto e sostegno della domiciliarità per famiglie e minori; Servizi residenziali per la non autosufficienza; Servizi residenziali per minori)

- Promozione e tutela della salute delle persone e famiglie (Promozione della salute, Promozione della salute, prevenzione e contrasto delle dipendenze)





2.3.1 Lavoro di comunità

La recente riforma del decentramento, ha evidenziato il nuovo ruolo dei Quartieri "come luogo della comunità" dando ampia rilevanza alla loro funzione di protagonisti nel facilitare e promuovere la messa in rete delle realtà attive sul territorio in risposta ai bisogni della comunità.

Lo sviluppo del lavoro di comunità permette una risposta nuova ai bisogni dei cittadini non solo di tipo prestazionale e complementare ai servizi tradizionali, ma anche attraverso un maggior coinvolgimento e partecipazione diretta alle scelte dell'amministrazione.

Con il coordinamento del team dell'Ufficio Immaginazione Civica della Fondazione per l'Innovazione Urbana in stretta collaborazione con i Quartieri, sono stati attivati i Laboratori di quartiere, con lo scopo di coinvolgere, in modo trasversale e stabile, comunità e cittadini, nella cornice del percorso del Piano Innovazione Urbana. L'obiettivo principale è collegare, anno per anno e quartiere per quartiere, politiche e decisioni con le reti e le potenzialità diffuse che derivano dall'impegno diretto di cittadini e comunità nel territorio.

A due anni dall'avvio i Laboratori di Quartiere hanno visto la partecipazione di più di 7.000 persone in 280 incontri favorendo un processo di democrazia urbana per arrivare alla condivisione delle decisioni con l'Amministrazione.

I percorsi partecipativi messi in campo hanno interessato diverse tematiche:

- Progetti di riqualificazione di spazi pubblici grazie alle risorse destinate annualmente al bilancio partecipativo;
- definizione delle priorità su educazione, inclusione sociale e digitale, sport, cultura e sull'identificazione della vocazione degli edifici da finanziare nell'ambito del Programma Operativo Nazionale «Città metropolitane 2014-2020» (PON Metro);
- definizione Piano di Zona per la programmazione socio-sanitaria triennale 2018-2020;
- Individuazione delle azioni del Piano adolescenti per promuovere e sostenere lo sviluppo di progetti destinati a giovani ed adolescenti, che si realizzeranno grazie ai fondi del Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane 2014-2020 (PON) - "Servizi per l'inclusione sociale",
- laboratorio spazi per definire politiche e strumenti di affidamento e gestione di immobili di proprietà comunale.

1) Progetti in corso

Promozione e valorizzazione del capitale sociale del territorio e della comunità

Nell'ambito del lavoro di comunità, si intende promuovere ed agevolare la costituzione di una rete di rapporti al fine di migliorare le capacità relazionali fra i giovani, le istituzioni e gli altri soggetti del territorio, anche in collaborazione con gli Istituti Comprensivi del quartiere e l'Istituto Manfredi-Tanari.

Per favorire la creatività giovanile ed un più proficuo utilizzo del tempo libero, si intende educare i giovani "artisti" ad esprimersi positivamente e con la finalità di migliorare il decoro urbano, nel 2020 si prevede di proseguire l'opera di abbellimento della Stazione Mazzini in collaborazione con RFI, le serrande di Via G. C. Abba e il sottopassaggio di via della Armi. L'ufficio reti e lavoro di comunità supporta e opera in sinergia con le Associazioni che gestiscono spazi destinati alle attività culturali e ricreative rivolte agli adolescenti e ai giovani: sala prove musicali, sala di registrazione, laboratorio video, sala camino (arte, teatro, cinema, sportello job café, spazio feste) ludoteca per giochi di ruolo, avvalendosi di giovani che mettono a disposizione del territorio le proprie competenze (es. "Progetto musica scuole aperte": attività di educazione musicale/strumentale presso le scuole secondarie di primo grado).

Innovare la gestione dell'Edilizia Residenziale Pubblica evitando l'emarginazione e l'isolamento

Negli ultimi anni vista una scarsa iniziativa statale in merito all'Edilizia Residenziale Pubblica il tema è demandato a Regioni e Comuni. L'amministrazione ha interesse nell'evitare la realizzazione in rioni isolati di abitazioni ERP, introducendo nuovi criteri per l'assegnazione degli alloggi come ad esempio la creazione di "gruppi appartamento" o introducendo elementi di innovazione nella gestione di questa tipologie di alloggi, per favorire l'integrazione dell'offerta pubblica con il mercato tradizionale.

Ex Centro Civico "Portazza"

L'immobile in Via Pieve di Cadore, nato come centro civico all'interno del quartiere Ina Casa è stato costruito negli anni '60, ma è stato utilizzato come scuola fino al 1984. L'edificio si sviluppa su tre piani sfalsati e il progetto originario prevedeva un uso flessibile ed adattabile, con ampi locali anche al piano interrato ed una forte connessione con il giardino esterno e la piazza adiacente; l'edificio è stato in parte rimaneggiato per rispondere all'utilizzo quale edificio scolastico. L'immobile nonostante alcuni interventi di manutenzione si presenta fortemente danneggiato a causa di consistenti infiltrazioni dalla copertura oltre che ad un lungo periodo di incuria ed alcuni episodi di vandalismo. Grazie al progetto di recupero del complesso, Instabile Portazza, ora questo spazio è in procinto di essere totalmente riqualificato grazie ai fondi PON, con lo scopo di realizzare, in una zona puramente residenziale quale è il Villaggio Portazza, un centro che offra servizi di comunità e creativi in risposta alle esigenze espresse dalla cittadinanza durante i laboratori partecipati e la coprogettazione realizzando un luogo di socialità e integrazione, ma volto anche ad offrire opportunità lavorative con spazi economici e punto d'incontro, promozione e networking.

Distretto solidale di Via Abba

Negli ultimi anni il Quartiere Savena ha già messo in atto diverse iniziative come ABBA Road festa di strada, progetto PLAY 'progetto di partecipazione e condivisione', progetto 'Community C.R.E.W. - Creatività, Relazioni, Empowerment e Welfare di comunità'. A questi si unisce il progetto "Abba: tra comunità e benessere abitativo" del settore Politiche Abitative del Comune di Bologna con l'obiettivo di coinvolgere le famiglie degli abitanti della zona, (dai bambini agli adulti) in un percorso di educazione e sensibilizzazione alla civile convivenza, alla cura degli spazi e delle relazioni.

Il Quartiere sta acquisendo i locali vuoti di via Abba, dal Settore Patrimonio, ed ha avviato un percorso partecipato con i cittadini e le associazioni della zona per la definizione condivisa delle attività che saranno ospitate, attraverso la sottoscrizione di Patti di Collaborazione. Si tratta complessivamente di 12 locali commerciali, posti al piano terra, tra il civico 18/A ed il civico 28/D. Alcune di queste sono state già occupate negli scorsi anni dalle attività del progetto Case Zanardi, con il coordinamento della Istituzione per l'Inclusione sociale e comunitaria "don Paolo Serra Zanetti": lo sportello Lavorienta della Cooperativa Sociale Open Group (ai civici 18/A e 18/B), la ciclofficina/ciapineria dell'Associazione Senza il Banco (al civico 20/B), la sartoria sociale Social Chic (ai civici 26/A e 28/B) e l'emporio solidale di Case Zanardi (ai civici 28/C e 28/D).

A questi si aggiungeranno altri usi, con la finalità di rivitalizzare la strada ed avviare alcune attività di auto-imprenditoria giovanile, con particolare riferimento alle categorie a rischio di esclusione sociale e alle cosiddette industrie culturali e creative. La presenza di attività produttive vivaci all'interno dei contesti

residenziali popolari favorirà inoltre la sicurezza, la coesione sociale e l'attrattività della zona. Tutte le realtà coinvolte sottoscriveranno un protocollo di intesa, al fine di condividere gli obiettivi ed attivare una collaborazione attiva tra tutti i negozi. Sono previsti alcuni interventi di manutenzione ordinaria e riparazione, per rendere questi spazi più idonei ad ospitare le attività previste.

Progetti e azioni in corso di realizzazione

Tra i progetti e le azioni in corso di realizzazione troviamo:

1. **“Fotosintesi Urbana”**. Finanziato con il bando Pon Metro Cultura Tecnica e Innovazione Sociale, prevede la realizzazione di interventi artistici, formativi, laboratoriali e culturali per la manutenzione e la valorizzazione delle aree verdi nella zona Due Madonne – Fossolo. Tempi di realizzazione: gennaio 2019 – dicembre 2020.
3. **“Community C.R.E.W.-Creatività, Relazioni, Empowerment e Welfare di comunità”**. Il progetto, finanziato con il Bando PON Metro Cultura Tecnica e Innovazione Sociale, prevede la realizzazione di laboratori partecipati con la popolazione giovanile in ambito artistico, culturale, artigianale e di manutenzione delle aree verdi. Tempi di realizzazione: giugno 2019 – dicembre 2020.
4. **“Tango senza confini”**. Il progetto, finanziato con il Bando Sport e promosso dalla ASD Olitango, prevede la realizzazione di corsi di ballo rivolti all'intera cittadinanza.
5. **“Condominio Solidale diffuso 99.0 per generare benessere dalla condivisione e dallo scambio tra generazioni”**. Il progetto, finanziato con Bando E-Care, prevede la realizzazione nella zona di via Abba di attività di assistenza ad anziani in un primo stadio di necessità psico-fisica, che non sono in carico ai servizi pubblici, anche in ottica di prevenzione di stadi di non-autosufficienza più penalizzanti; nonché di percorsi di uscita rivolti a donne provenienti da situazioni di disagio.
6. **“Abba Road – la rigenerazione continua – Open Group”**. Il progetto, finanziato con Bando Erp, si inserisce nel contesto complesso degli alloggi Acer della zona Abba nel quale è in atto un lavoro di rigenerazione, e mira a consolidare in particolare l'aspetto della socializzazione legato ai temi della “civile convivenza” e del buon vicinato.
7. **“Distretto solidale – Case Zanardi”**. Finanziato dal Quartiere (bando LFA), dal Bando Erp e PON Metro, il progetto prevede la realizzazione di attività di informazione e orientamento, formazione e ricerca attiva del lavoro; contrasto alla dispersione scolastica; inclusione sociale e sostegno alimentare attraverso l'Emporio solidale per le famiglie in difficoltà economica.
8. Nell'ambito della Manifestazione d'interesse **“Cura del territorio e della comunità”**, finanziato dal Quartiere si sono realizzate nel 2019 molteplici proposte progettuali di inclusione sociale, animazione territoriale, attività ludiche, inclusione e socializzazione, rivolte a tutti i cittadini del quartiere.

2) Laboratori Piano di Zona

I laboratori di Quartiere per la costruzione del Piano di Zona hanno visto una prima fase dedicata alla condivisione degli obiettivi e delle priorità progettuali e conclusa con l'approvazione del Piano di Zona 2018-2020. Nell'estate 2019 ha preso il via la fase progettuale, dedicata all'implementazione di progetti e azioni sulla base delle priorità emerse. Gli obiettivi e le progettazioni del Quartiere Savena sono: la prevenzione e contrasto all'isolamento relazionale e sociale delle persone fragili e delle famiglie in difficoltà; la promozione e sviluppo di progettualità per favorire l'inclusione sociale, la valorizzazione delle competenze ed il sostegno alle famiglie; la prevenzione della dispersione scolastica, promozione di opportunità per i giovani. Soggetti sui quali si è scelto prioritariamente di intervenire son le famiglie in condizione di fragilità; gli adolescenti a rischio devianza e gli anziani soli. Zona bersaglio in cui focalizzare l'azione Due Madonne-Fossolo, via Abba-Battaglia, via Lombardia.

3) Progetto regionale Piano di Zona

La Regione Emilia Romagna ha accompagnato l'elaborazione del Piano di zona con un Avviso pubblico rivolto alle Associazioni di promozione sociale e di volontariato iscritte nei registri regionali per la presentazione di progetti di animazione sociale redatti in co-progettazione con l'Ufficio di piano, i Quartieri e il Centro servizi per il volontariato-VOLABO.

2.3.2 Case di Quartiere



Case di Quartiere

LA DACIA	Via A. Lincoln 22/3
CASA DEL GUFO	Via Longo 10/12
FOSCHERARA	Via Abba 6
VILLA PARADISO	Via Emilia Levante 138
VILLA MAZZACORATI	Via Toscana 19
SAN RAFEL	Via Ponchielli 21

Are ortive

MONDOLFO-DUE MADONNE
FIRENZE-OSOPPO
PALEOTTO
GIARDINO PEPPINO IMPASTATO

Il "laboratorio di immaginazione civica dedicato al tema degli spazi" ha la finalità di ridisegnare le politiche e gli strumenti di gestione e assegnazione di immobili di proprietà comunale, rendendo questa importante risorsa maggiormente idonea ad accogliere le progettualità promosse dai cittadini e a valorizzare le dinamiche collaborative all'interno della comunità. In tale contesto sono stati definiti i presupposti e le condizioni per garantire continuità, seppur tenendo conto delle trasformazioni sociali in corso, alle esperienze dei Centri sociali autogestiti dalle persone anziane.

Con queste premesse è stato avviato il **"Progetto Case di Quartiere per un welfare di comunità"**, in collaborazione tra Area Nuove cittadinanze, la Fondazione per l'Innovazione Urbana e i Quartieri, il quale si inserisce nel più ampio quadro di Riforma del Terzo Settore che l'amministrazione sta portando avanti, in risposta agli aggiornamenti normativi a livello nazionale riguardanti l'associazionismo e libere forme di volontariato.

L'obiettivo è "portare nel futuro" il patrimonio rappresentato dai centri sociali anziani, salvaguardandone i valori e le energie più vitali, ma anche aprendoli ai nuovi bisogni e risorse della società, in modo che divengano spazi che connettano i giovani con gli anziani, che facilitino l'incontro tra i cittadini, che diano vita ai territori; spazi aperti, flessibili, a disposizione di più realtà, nei quali sperimentare forme di gestione collaborative.

Nel Quartiere Savena si collocano 6 centri sociali, di questi 4 prevedono un percorso di coprogettazione in continuità con la gestione precedente, mentre i rimanenti 2 sono interessati da procedura di nuova progettazione.

L' avviso pubblico, sia per i centri in continuità che per i centri in riprogettazione, prevedeva la possibilità di presentare delle proposte progettuali da parte delle associazioni iscritte nell'elenco comunale delle Libere Forme Associative, iscritte nel registro regionale delle associazioni di promozione sociale, iscritte nel registro regionale delle organizzazioni di volontariato con sede a Bologna.

E' stato costituito un tavolo di monitoraggio del progetto Case di Quartiere composto dagli assessori di riferimento, dalla conferenza dei presidenti di Quartiere e da rappresentanti del Forum del Terzo Settore.

L'idea è di realizzare delle nuove Case di Quartiere, intese come presidi e centri di "welfare generativo", secondo i seguenti indirizzi già espressi nell'avviso pubblico:

- centri di attività e servizi sussidiari e complementari a quelli offerti dall'amministrazione, aperti e accessibili alla cittadinanza e volti a promuovere e favorire la partecipazione;
- luoghi volti a favorire la socializzazione degli anziani, fragili e non, a combatterne il fenomeno dell'isolamento sociale, compreso il periodo estivo, promuovere il benessere sociale e il contrasto all'esclusione, nonché sviluppare interventi a supporto di situazioni di fragilità e disabilità, sulla base di quanto emerso nei Laboratori di quartiere sul Piano di Zona;
- è importante che i centri ricerchino sinergie e massimizzino i risultati per concorrere alla realizzazione degli obiettivi che l'Amministrazione si è posta in relazione ai bambini e agli adolescenti, ideando nuovi servizi a partire dal coinvolgimento dei ragazzi e degli attori del territorio con l'attenzione a creare virtuosi processi integrati con le risorse presenti;
- punti di riferimento per azioni rivolte all'organizzazione di iniziative utili per migliorare la coesione sociale, promuovendo sperimentazioni di "condomini attivi", gestiti dai cittadini per la realizzazione di momenti di convivialità e di eventi di strada, la gestione condivisa delle aree verdi e la rivitalizzazione dei luoghi del quartiere e per azioni volte a favorire l'interscambio di esperienze e saperi finalizzato alla valorizzazione delle diversità, attraverso la conoscenza culturale e linguistica, la trasmissione e l'inclusione di differenti culture anche in collaborazione con la biblioteca Natalia Ginzburg e con la Scuola di Pace Savena; lo sport è fattore importante del benessere di comunità, attraverso azioni legate alla salute, all'educazione, all'inclusione sociale, all'interculturalità, ai temi intergenerazionali;
- luoghi aperti alla partecipazione dei cittadini, delle Associazioni e delle reti sociali del Quartiere alla rivitalizzazione e riqualificazione di aree ortive del territorio, valorizzando la conoscenza e la memoria delle persone e dei luoghi, presupposto delle radici del patrimonio storico e culturale, dei saperi e delle esperienze collettive del passato, necessarie per una crescita sociale proiettata nel futuro.

Per tutti i centri sociali del Quartiere coinvolti dalla manifestazione d'interesse sono stati definiti degli indirizzi specifici:

- Centro VILLA PARADISO (Percorso amministrativo: continuità) Le proposte relative ai locali del Centro dovranno riguardare percorsi partecipativi che garantiscano un maggiore intervento sociale (es. cucine popolari) e la cura della collettività.
- LOCALI LFA VIA EMILIA LEVANTE 138 ospiteranno interventi, sportelli e progetti rivolti alle donne, in particolare sulla promozione delle pari opportunità, nel contrasto della violenza di genere e nella valorizzazione delle differenze.
- Centro FOSCHERARA (Percorso amministrativo: continuità) Si richiede una maggiore collaborazione e integrazione del Centro nel lavoro di comunità in corso nell'area di via Abba (Emporio solidale, Laboratori di sartoria e di 'ciappineria', Sportello di orientamento al lavoro, Doposcuola, Progetto Play, Mediazione condominiale ACER, Progetto PON Cultura tecnica, ecc)", interessata da rilevanti progetti di animazione sociale rivolti agli adolescenti e alle famiglie a rischio di esclusione sociale e in generale di cittadinanza attiva. Particolare attenzione sarà riservata alle attività volte a contrastare fenomeni di isolamento e povertà relazionale dei soggetti più fragili e vulnerabili.
- Centro LA DACIA (Percorso amministrativo: continuità) si richiede la promozione di attività che valorizzino le aree ortive e che favoriscano l'aggregazione sociale. La proposta dovrà essere in raccordo con le attività organizzate nell'ambito del Progetto S.A.L.U.S. Space e del lavoro di comunità nella zona Due Madonne.

- Centro PALEOTTO – Area ortiva (Percorso amministrativo: continuità) si richiedono attività che valorizzino le aree ortive e che favoriscano l'aggregazione sociale.
- Centro CASA DEL GUFO (Percorso amministrativo: riprogettazione) si richiede una valorizzazione degli orti e il coinvolgimento e la promozione di attività di socializzazione rivolte a persone anziane, oltre che per adolescenti in accordo con il Centro Anni Verdi del Comune di Bologna e l'associazionismo giovanile.
- Centro SAN RAFEL (Percorso amministrativo: riprogettazione) si richiedono attività volte a favorire l'aggregazione, la partecipazione e la socializzazione dei cittadini, in particolare delle persone anziane, attività per giovani, adolescenti e famiglie e attività sportive e di promozione del movimento volto al benessere di comunità e all'apprendimento di corretti stili di vita, attività di valorizzazione della creatività nel tempo libero per giovani, adolescenti e famiglie.

L'attuale fase di coprogettazione che vede coinvolti il Quartiere ed i futuri assegnatari degli spazi, ha l'obiettivo di definire una programmazione delle attività svolte nella casa di quartiere per l'anno 2020, ponendo delle linee guida per la gestione degli anni a seguire.

In relazione a quanto previsto dall'art. 7, comma 2, del Regolamento comunale per i rapporti con le Libere Forme Associative, si individuano di seguito gli spazi da destinare all'uso da parte di LFA per il triennio di riferimento:

IMMOBILI	INDIRIZZO	
Sale + ufficio + magazzino + area verde esterna recintata ad uso pubblico	Via degli Ortolani	12
Locali piano terra	Via Lombardia	36
Locali al terzo piano	Via Lombardia	36
Casa del Paleotto + area ludico-sportiva + edificio con spogliatoi e servizi igienici + magazzino	Via Paleotto	11
Locali al primo piano e sottotetto	Via Emilia Levante	138
Locali + area cortiliva esterna	Via Abba	3/2
Centro sportivo Bonzi-Due Madonne – locale piano terra	Via Carlo Carli	58
Laboratorio video ed animazione S.Pertini al primo piano + sala registrazione nel piano interrato	Via Della Battaglia	9
Sala Camino a piano terra all'interno del Centro Polivante S.Pertini	Via Della Battaglia	9
Ex laboratorio/magazzino volontari AUSER (piano interrato) del Centro Polivante S.Pertini – attualmente sale prova musicali	Via Della Battaglia	9
Locale secondo piano di Villa Riccitelli	Via Faenza	2

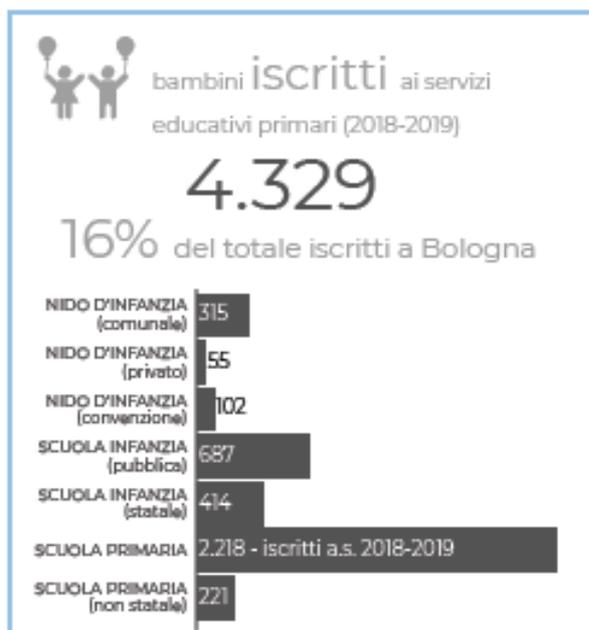
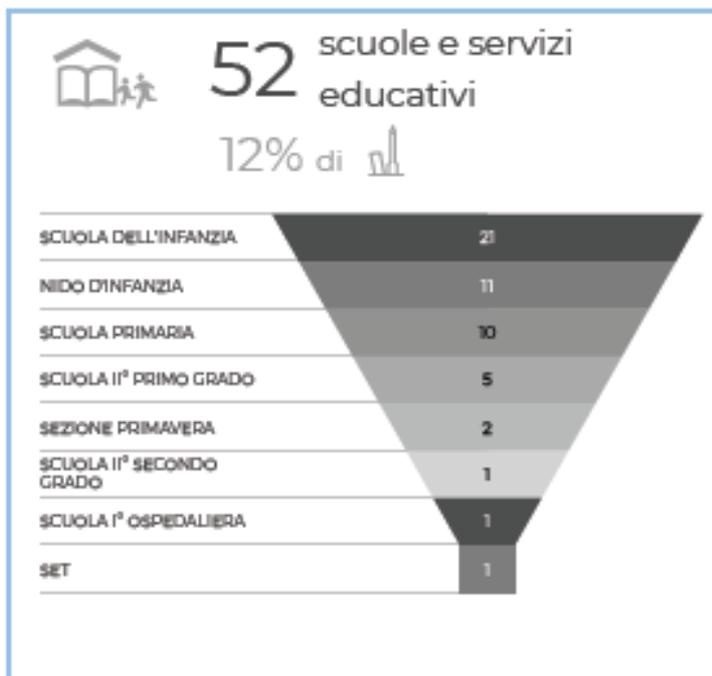
Rispetto agli spazi da destinare all'uso da parte delle Libere Forme Associative, risultano in scadenza nel corso dell'anno 2020 le seguenti convenzioni:

- Casa del Paleotto e relativa area ludico-sportiva adiacente, di cui si riportano gli indirizzi: sono quelli di promuovere attività di pubblico interesse con finalità educative, formative, motorie, ludico sportive, culturali di spettacolo rivolte alle famiglie ai giovani, scuole e alle varie realtà sociali e volte alla valorizzazione del parco al miglior utilizzo del tempo libero, all'educazione ambientale;
- Sala Camino all'interno dell'Impianto Sando Pertini, di cui si riportano gli indirizzi: utilizzo condiviso con il Quartiere in particolare per iniziative, corsi, attività ludico/ricreative/culturali.

2.4 Promozione e gestione interventi educativi

1) Scuola - qualificazione e supporto al sistema educativo e scolastico.

A livello territoriale si pone particolare attenzione nello sviluppo del lavoro di comunità, nella costruzione di reti sociali da integrare con i servizi, nella promozione della cittadinanza attiva e nella cura dei beni comuni. Importante è quindi mantenere una stretta connessione tra la gestione dei servizi per l'infanzia in capo all'Istituzione (IES) ed il lavoro di comunità curato dal Quartiere Savena, nella consapevolezza che i nidi e le scuole d'infanzia sono beni comuni radicati nella comunità di appartenenza. Perseguire questa integrazione significa implementare condizioni organizzative che favoriscano un lavoro costante di connessione e di relazione, ai diversi livelli istituzionali per semplificare l'accesso ai servizi e sviluppare la qualificazione del sistema formativo integrato. Inoltre in collaborazione con l'Area Educazione Istruzione e Nuove Generazioni, si promuovono azioni di semplificazione per l'accesso ai servizi, anche alla luce delle recenti modifiche del Regolamento dei Nidi, del Regolamento delle Scuole dell'Infanzia e delle nuove normative.



Nella relazione con le scuole si co-progettano interventi per garantire ai cittadini più giovani parità di accesso, con particolare riguardo ai bambini e ai ragazzi appartenenti alle fasce più fragili, quelli con bisogni educativi speciali e quelli con disabilità garantendo loro l'accesso alle opportunità formative. L'obiettivo è quello di esercitare l'esercizio del diritto allo studio curando la rete dei diversi soggetti che compongono il sistema formativo integrato (la scuola, la famiglia, le agenzie formative del territorio, AUSL e Area Welfare). Sul piano metodologico il Quartiere è impegnato a generare azioni di rete volte all'innovazione di modelli educativi per attuare prassi concrete di accoglienza e di inclusione. In quest'ottica si vuole valorizzare il protocollo dell'Educatore di Istituto mettendo in campo una strategia volta al coinvolgimento costante e all'integrazione delle diverse risorse. Sul piano organizzativo il rafforzamento del lavoro di rete e del lavoro di comunità, coinvolge il Servizio Educativo Territoriale con la sua équipe di Educatori professionali che svolge con la scuola azioni di sviluppo e consolidamento di percorsi educativi inclusivi. Il Quartiere savena attraverso la convenzione sottoscritta dall'ufficio V e dai dirigenti scolastici unitamente all'Area Educazione Istruzione e Nuove Generazioni e dai Direttori dei Quartieri in materia di prevenzione del disagio e contrasto alla dispersione/evasione scolastica, promuove un sistema educativo integrato per raggiungere obiettivi di orientamento pedagogico-sociale e sostenere una progettualità diffusa, integrata con le esperienze del territorio già in essere e finalizzata alla costruzione di reti e di relazioni sistematiche tra istituzioni, associazioni, soggetti del Terzo settore e altri soggetti significativi presenti sul territorio. L'ottica è quella di sostenere l'informazione, il monitoraggio, la prevenzione e sviluppare un lavoro sempre più integrato prevedendo la presenza costante degli Educatori del Sest dentro le scuole al fine accompagnare la progettazione degli interventi, fungere da recettori dei bisogni e mettere a sistema i progetti del territorio con quelli della scuola e le reciproche risorse nell'ottica di un processo generativo di comunità educante.

2.4.1 Sviluppo di progetti destinati a giovani ed adolescenti

Il sostegno alle povertà educative e relazionali è una delle priorità e le azioni individuate andranno co-progettate e integrate alla progettualità che si sta sviluppando con il PON Metro della Cultura Tecnica e dell'innovazione sociale, nonché alle risorse attivate e coordinate dal Quartiere quali il Bilancio Partecipativo, i Laboratori di Quartiere, i Piani di Zona e i percorsi partecipati in essere raccordandosi con tutti gli interventi e le risorse messi in campo nelle "aree bersaglio" del Quartiere Savena: zona Abba-Lombardia e zona Due Madonne-via Genova.

E' importante ricercare sinergie, in continuità con processi di partecipazione attivi nel Quartiere, per concorrere alla realizzazione degli obiettivi che l'Amministrazione si è posta in relazione ai cittadini più giovani, ideando servizi innovativi a partire dal coinvolgimento dei ragazzi e degli attori significativi del territorio con l'attenzione a creare virtuosi processi integrati con le risorse presenti.

Dalla recente ricerca Nomisma si rileva un quadro della condizione giovanile che vede i ragazzi come soggetti da sostenere nel loro complesso processo di crescita, ma anche, soggetti significativi, attivi nei loro contesti di vita e nella città. Tra gli obiettivi del Quartiere Savena è centrale il potenziamento dei servizi e delle opportunità a favore degli adolescenti, per fare emergere il loro protagonismo e contestualmente contrastare le diverse forme disagio, ridurre i fenomeni di devianza e di microcriminalità sul territorio.

Per promuovere la partecipazione dei giovani cittadini dobbiamo pensare a forme comunicative che li coinvolgano e ideare insieme a loro luoghi di aggregazione: questi spazi possono essere co-progettati con i ragazzi e pensati all'interno di una cornice inter-generazionale in cui i cittadini più giovani possano confrontarsi, essere accolti e ascoltati stimolandoli nella loro crescita personale e sociale. Nelle approvazioni delle priorità tematiche del Bilancio Partecipativo del Quartiere Savena è stato individuato l'ambito "Educazione e spazi di formazione: Incentivare scambi intergenerazionali e interculturali, iniziative di cultura partecipata, scuole aperte anche al pomeriggio, spazi di gioco e percorsi di crescita". In tale prospettiva sono stati pensati anche gli spazi delle "Case di Quartiere" prospettando un processo di rigenerazione di tali luoghi in cui ritessere le relazioni dell'intera comunità avvicinando le diverse generazioni, generi e culture. In particolare nelle periferie delle zone bersaglio i locali della Casa del Gufo potrebbero ospitare attività per adolescenti (dagli 11 ai 18 anni), il Centro Foscherara accogliere e sviluppare maggiormente attività già in atto nel Centro e laboratori dedicati all'infanzia e il centro San Rafel attività volte a favorire l'aggregazione, la partecipazione e la socializzazione dei cittadini, attività sportive e attività per giovani, adolescenti e famiglie. Particolare attenzione sarà riservata alle iniziative volte a contrastare fenomeni di isolamento e povertà relazionale e educativa dei soggetti più fragili e vulnerabili. La co-progettazione nelle Case di Quartiere si

ispira ad una logica di comunità educante e in tal senso il Sest in collaborazione con l'Ufficio di Rete coinvolgerà le agenzie educative del territorio, le famiglie, le associazioni, i servizi socioeducativi quali l'Educativa di Strada, CAV, CNGEI, Area Welfare per guardare alle condizioni e ai fattori che influenzano l'intero sistema di vita dei ragazzi, intercettare le fragilità e i bisogni prevenendo le cause di disagio, marginalizzazione, isolamento. Le varie progettazioni dovranno aiutare i ragazzi a riscoprire se stessi e i loro talenti anche pensando di introdurre l'acquisizione di crediti formativi o riconoscimenti di altro tipo da parte della scuola per i ragazzi che frequenteranno e parteciperanno attivamente alle esperienze proposte a sostegno delle competenze trasversali.

Nei luoghi individuati e co-progettati si attiveranno forme di animazione socio-educativa per promuovere la partecipazione ed il protagonismo dei minori. Si potranno anche offrire esperienze per un'educazione inclusiva, promuovere azioni di coinvolgimento e responsabilizzazione affinché i ragazzi stessi diventino agenti del cambiamento.

Ambiti da consolidare in continuità con i percorsi di partecipazione e in sinergia con il Bilancio Partecipativo, Case di Quartiere, Pon Metro Cultura Tecnica e Innovazione Sociale, Scuole e realtà educative informali e extrascolastiche:

- azioni in contrasto alla dispersione scolastica e all'abbandono. Attivazione di progetti da parte degli educatori del SEST (SAS – Servizi di Aggancio Scolastico, patti formativi, percorsi extrascolastici, ecc);
- interventi di inclusione fra le differenze (multiculturali, di genere, di abilità);
- azioni di orientamento/formazione al lavoro con proposte interdisciplinari che puntino sulle competenze creativo/espressive, manuali e tecniche, integrate con le opportunità extrascolastiche in un contesto di "scuole aperte";
- azioni in contrasto all'abbandono delle pratica sportiva e delle attività motorie per favorire l'accesso alle opportunità culturali, sportive e ricreative, come importanti leve di inclusione in promozione della salute e del benessere di comunità ;
- cura dell'invio per i bambini e ragazzi, che hanno fragilità economiche e sociali, ai percorsi agevolati per la frequenza ad attività sportive proposte dalle Associazioni e Polisportive del territorio e per l'accesso estivo alle piscine comunali;
- interventi per potenziare le abilità sociali e di cittadinanza attiva, le competenze e le conoscenze nell'ambito della legalità, dei diritti e delle pari opportunità;
- sostegno ad azioni di prevenzione e di contrasto a fenomeni emergenti di violenze, quali bullismo e cyberbullismo e di dipendenze di vario tipo, favorire un uso consapevole e responsabile della rete e della comunicazione social;
- collaborazione con Area Welfare e Promozione del Benessere: partecipazione all'ETI (Equipe Territoriale Integrata) e EDAS (equipe Educatori e Assistenti Sociali), partecipazione ai percorsi dei Piani di Zona, attività di volontariato estivo presso Associazioni del Terzo settore, percorsi di sostegno alla genitorialità;
- progetti di Alternanza Scuola Lavoro con Istituti Superiori della città che prevedono la formazione e il tutoraggio dei ragazzi coinvolti;
- proseguimento e potenziamento sul territorio del servizio di Educativa di strada, per favorire l'accesso alle opportunità culturali e ricreative del territorio, favorire nei ragazzi le abilità sociali e di cittadinanza attiva e sviluppare azioni di prevenzione e contrasto all'illegalità e alla violenza in particolare in collegamento con le azioni che verranno sviluppate sul Pon della cultura tecnica, sulle due aree bersaglio del PON Metro e sulla zona Parco dei Cedri;
- collaborazione con il Centro Anni Verdi di Quartiere da co-progettare con le associazioni del territorio e le Case di Quartiere in una prospettiva di offerta formativa integrata e scambio intergenerazionale;
- sostegno e raccordo fra IES e le scuole che promuovono "Scuole Aperte" nel periodo estivo;
- azioni di inclusione e di promozione della cittadinanza attiva saranno integrate con le opportunità offerte dal mondo associativo presente nel Quartiere (doposcuola promossi da Oratori, corsi di lingua italiana per stranieri, attività di volontariato territoriale, empori sociali e baratto, ecc);
- promozione di attività educative per la diffusione di una cultura del consumo critico in collaborazione con Istituti Comprensivi del territorio, I.E.S., IPC/ITC Manfredi Tanari, G.A.S. e associazioni del territorio (Progetto Baratto).

1) Co-progettazioni avviate nel 2019 e in corso

1.1) Pon Metro “Fotosintesi Urbana”. Finanziato con il bando Pon Metro Cultura Tecnica e Innovazione Sociale, il progetto vede la realizzazione di interventi artistici, formativi, laboratoriali e culturali nelle scuole e nelle realtà educative extrascolastiche per valorizzare le aree verdi nella zona Due Madonne – Fossolo. Ripristino delimitazione area a libera evoluzione del Parco dei Cedri e relativi incontri formativi per le scuole. Obiettivi di progetto:

- laboratori partecipati con popolazione giovanile;
- tirocini formativi;
- creazione di una cartellonistica con grafica comune per ogni intervento e in tutte le realtà coinvolte;
- concorso fotografico sulle “Follie del clima”.

Tempi di realizzazione: gennaio 2019 – dicembre 2020.

1.2) Pon Metro “Community C.R.E.W.-Creatività, Relazioni, Empowerment e Welfare di comunità”.

Il progetto, finanziato con il Bando PON Metro Cultura Tecnica e Innovazione Sociale, prevede nella zona bersaglio Via G. C. Abba-Via Genova la realizzazione di laboratori partecipati con la popolazione giovanile in ambito artistico, culturale, artigianale e di manutenzione delle aree verdi.

Obiettivi di progetto:

- laboratori artigianali e culturali nelle “Case di Quartiere”, biblioteche, realtà educative extrascolastiche e scolastiche per valorizzare le diverse realtà e lo scambio intergenerazionale;
- manutenzione aree verdi;
- sportello di prossimità;
- formazione “on the job” (sartoria solidale, ecc);
- laboratori partecipati con popolazione giovanile;
- esposizione e allestimento nei negozi Coop alleanza 3.0.

Tempi di realizzazione: giugno 2019 – dicembre 2020.

1-3) Reti Fuoriclasse, Compitiamo e Studiamo in oratorio

Progetti finanziati con Manifestazione d’Interesse in co-progettazione con i quattro istituti comprensivi, tre Oratori, associazioni del territorio per qualificare e coordinare i percorsi di studio assistito, i contesti extrascolastici e i contesti di vita dei ragazzi in promozione del loro benessere e con la finalità di contrastare il disagio, la dispersione e l’abbandono scolastico. Tempi di realizzazione : ottobre 2019 –giugno 2020.

1.4) Liberi e Indipendenti

Progetto finanziato con la Manifestazione d’interesse in prevenzione alle dipendenze, ai fenomeni di bullismo, cyberbullismo. Tempi di realizzazione: novembre 2019-maggio 2020

2) Un futuro per adolescenti e giovani.

2.1) Inventori di sogni – adolescenti protagonisti del cambiamento

Il progetto, finanziato con il Bando regionale sul terzo settore (DGR 689/2019), è promosso da una rete di associazioni con capofila “Senza il Banco”. Area prioritaria d’intervento: Promozione della partecipazione e del protagonismo dei minori e dei giovani individuando insieme al Quartiere uno spazio da co-progettare per contrastare la povertà educativa, forme di solitudini, disagio, individuare fragilità e bisogni agendo nella sfera del tempo libero dei ragazzi attraverso l’animazione socio-educativa e realizzando azioni di responsabilizzazione e coinvolgimento attivo con tutte le realtà del territorio. Si riportano gli obiettivi di progetto:

- co-progettare e avviare un luogo di aggregazione stabile per i giovani tra gli 11 e i 14 anni per promuovere l’agio, contrastare il disagio aumentando le opportunità educative per ridurre le disuguaglianze e promuovere la partecipazione e il volontariato dei ragazzi;
- promuovere la partecipazione e il protagonismo dei minori e dei giovani, perché diventino agenti del cambiamento;
- anticipare e individuare situazioni di fragilità e di bisogno;
- realizzare azioni di responsabilizzazione e di coinvolgimento attivo dei beneficiari finali;

- prevenire e contrastare forme di violenza, discriminazione e intolleranza;
- offrire opportunità per un'educazione equa ed inclusiva che favorisca anche le parità di genere;
- aiutare i ragazzi a riscoprire se stessi e i loro talenti uscendo dalla logica "prestazionale" e dai contesti intenzionalmente educativi;
- favorire l'aggregazione, la condivisione e il benessere nei luoghi di socializzazione.

Data avvio progetto dicembre 2019 data termine novembre 2020

2-2) Pon Metro Scuole di Quartiere:

Contenitore di varie progettazioni di welfare culturale caratterizzate dal denominatore comune di creare occasioni di apprendimento informale e di partecipazione civica volte a contrastare le povertà educative e le situazioni di solitudine e emarginazione, favorire l'acquisizione di nuove competenze, promuovere comunità educanti. In continuità e in sinergia con i processi di partecipazione e in sinergia con quanto in essere e quanto sarà sviluppato nelle aree bersaglio del Quartiere . Data avvio novembre 2019 evento lancio nelle scuole e sul territorio febbraio 2020.

2.3) Pon Metro Musei:

"Attività di animazione culturale nei musei rivolte ad adulti svantaggiati e promozione di nuove competenze sul welfare culturale" . Servizi di Mediazione culturale con finalità di inclusione sociale rivolto in maniera privilegiata, ma non esclusiva, a giovani e categorie svantaggiate con particolare attenzione alle cosiddette aree bersaglio connotate da quoziente di disagio sociale, demografico e/o economico medio-alto (vedi allegato A "I luoghi del PON"). Tali servizi saranno svolti da un gruppo di giovani non occupati che saranno appositamente formati. Coordinamento e supervisione dei servizi che saranno svolti dai giovani formati e individuati in maniera privilegiata, ma non esclusiva, tra cittadini di diverse età provenienti dalle aree bersaglio.

Attività proposte:

- Attività estive: 3 settimane di campo estivo da offrire gratuitamente a bambini e ragazzi svantaggiati e/o provenienti dalle aree bersaglio. Le attività si svolgeranno all'interno delle sedi museali e saranno alternati a momenti laboratoriali, creativi e ludici.
- Attività pomeridiane: extrascolastiche da realizzarsi in orario pomeridiano nei musei e rivolte a bambini e ragazzi. Incontri e workshop creativi- espressivi volti a favorire dinamiche inclusive, spirito di aggregazione, a stimolare talenti e passioni e potenziare l'autostima di soggetti fragili e a rischio.
- Laboratori per adulti: laboratori nei musei sul tema "sapere e saper fare", per coinvolgere gruppi di adulti svantaggiati in attività inclusive e al contempo per acquisire competenze pratiche spendibili nella vita quotidiana. Avvio 1 Dicembre 2019 termine 31 Agosto 2022.

2.4) Pon Metro Teatri:

Il progetto si articola in tre momenti complementari e successivi, ognuno dei quali copre l'arco di tempo di un anno: 1) mappare le città esistenti, 2) esplorare nuovi orizzonti, 3) immaginare la fondazione di una città.

Nell'arco dei tre momenti saranno messe in atto alcune tipologie di pratica spettacolare partecipativa, come ad esempio: laboratori performativi per famiglie e per bambini, laboratori di costruzione, laboratori musicali, laboratori artistico-figurativi, laboratori di Filosofia, web community, passeggiate e bicicletate (esercitazioni di cartografia urbana), eventi sportivi e ludici, spettacoli "a domicilio", concerti, letture, conferenze, atelier di massa, cene/pranzi/aperitivi spettacolo, mostre, safari fotografici, esplorazioni videografiche, feste, proiezioni, azioni urbane di massa, gruppi di racconto (contafavole, graphic novel, ...). A partire dall'ambito teatrale, le azioni andranno sviluppate di concerto con altre istituzioni culturali del territorio al fine di promuovere il dialogo interdisciplinare tra le diverse pratiche artistiche. Avvio 2020.

Centro di documentazione e formazione "Fermo Immagine"

Consolidamento e sviluppo del centro di documentazione e formazione "Fermo Immagine", quale contenitore di varie progettualità relative alla documentazione e comunicazione di iniziative del territorio e al sostegno delle attività delle associazioni e dei cittadini. Fermo immagine inoltre si caratterizza per la realizzazione di una formazione trasversale e permanente: laboratori, occasioni di apprendimento informale e iniziative volte a favorire l'acquisizione di nuove competenze, lo sviluppo del mutuo-aiuto e di forme di welfare generativo.

Gli ambiti prioritari sono:

- Co-progettazione e programmazione di azioni a sostegno della genitorialità che con contenuti diversificati si estende dalla primissima infanzia fino all'età adolescenziale.
Incontri di prevenzione delle dipendenze di vario tipo e per un uso consapevole e corretto della rete, che affrontino inoltre anche le difficoltà educative genitoriali di oggi e le problematiche dell'educazione affettiva e sessuale.
- Realizzazione di progetti relativi alla comunicazione e alla documentazione di percorsi in ambito educativo, culturale volti a sviluppare nuovi linguaggi, azioni e progetti di comunità per l'infanzia e l'adolescenza.
- Diffusione e promozione di iniziative per l'adozione di sani stili di vita e modelli di invecchiamento attivo e in salute.
- Collaborazione e coprogettazione con Istituti Comprensivi, Cav , Scuola di Pace, e associazioni del territori per ospitare incontri con le scuole, mostre e iniziative a tema.
- Promozione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza attraverso l'iniziativa "Crescere Diritti" integrata al progetto "Bologna Città delle Bambine e dei Bambini".
- Cura dell'ambito documentativo e formativo del centro attraverso la qualificazione della strumentazione tecnica per la documentazione di progetti di particolare interesse educativo , culturale e promuovere le attività del Quartiere.
- Supporto ai servizi nelle documentazioni educative e nei progetti inclusivi a sostegno della disabilità e dell'integrazione della diversità culturale. Collaborazione in via sperimentale con il Centro di Documentazione Handicap.
- Promozione di iniziative per l'infanzia e adolescenza in contrasto alle povertà educative, relazionali e alla dispersione scolastica con incontri partecipati, laboratori, formazione e momenti specifici di studio assistito coinvolgendo le associazioni e le realtà educative del territorio.
- Organizzazione di laboratori e occasioni formative per insegnanti e cittadini di tecniche espressive, artistiche e di auto-produzione.
- Apertura sportello d'ascolto gratuito DSA (disturbi specifici dell'apprendimento) curato da genitori Associazione Italiana Dislessia .
- Servizio "Ausilio Express" con acquisizione di software per allievi delle scuole primarie e medie di primo grado, collaborazione con CTS e associazioni.
- Coordinamento organizzativo del progetto "Nidi di note" in collaborazione con il i settori centrali.

2.5 Promozione e tutela cittadinanza

Obiettivo strategico: Cittadini attivi, partecipazione e diritti civici. Sicurezza e decoro urbano, servizi civici e equità



L'Ufficio Relazioni per il Pubblico (URP) è uno sportello che eroga diversi servizi alla cittadinanza: è parte della rete dei servizi comunali in materia anagrafica, è competente per l'istruttoria e la decisione in merito ai procedimenti di occupazione temporanea di suolo pubblico e di manifestazioni temporanee per pubblico intrattenimento, rilascia informazioni sull'accesso ed erogazione dei servizi comunali, in particolare in materia di attività produttive, servizi educativi e scolastici comunali.

L'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) assume come funzione centrale lo sviluppo della relazione diretta coi cittadini, attraverso una prima informazione di carattere generale sui servizi comunali ed un successivo indirizzamento verso gli sportelli specializzati per l'espletamento delle pratiche più complesse, curando in particolare modalità e qualità dell'accoglienza, dell'informazione e delle relazioni. Per quanto riguarda la materia anagrafica l'URP **nel corso del 2019 ha visto consolidarsi il servizio di emissione delle Carta di Identità Elettronica (C.I.E.) nella prospettiva di una completa dismissione del documento cartaceo** a completamento delle dotazioni infrastrutturali come previsto dalla Circolare n. 4/2017 del Ministero dell'Interno; sempre nel corso del 2019 è stata avviata l'**ANPR**(anagrafe nazionale della popolazione residente) istituita con L. n. 221/2012, come disciplinata negli aspetti operativi dal DPR n. 126/2015. In stretto rapporto con il competente settore – servizi demografici sono stati rivisti alcuni processi lavorativi avvalendosi anche di significative innovazioni tecniche conseguenti alla gestione della banca dati nazionale. Ulteriori rilevanti incrementi sul piano della innovazione tecnologica sono rappresentati:

- dal nuovo processo di rilascio delle credenziali **Spid (da parte della soc. Lepida)** che nel corso del 2019 è andato a soppiantare il precedente sistema regionale Federa;
- dall'introduzione nel corso dell'anno della modalità di pagamento a sportello mediante il **pos**, come alternativa alle modalità consuete;
- attività straordinaria per tornate elettorali previste per l'anno 2020.

2.5.1 Sicurezza, legalità e contrasto al degrado

Strumento fondamentale per la gestione di quegli aspetti di cura del territorio e di contrasto al degrado e per il coordinamento e integrazione delle politiche in questo ambito come la struttura organizzativa dell'Ente che con le istituzioni competenti esterne, dal 2016 con l'orientamento della Giunta è stata istituita la "Task force contrasto al degrado". Tale organismo di coordinamento, rappresenta sul piano organizzativo, una declinazione specialistica del team multidisciplinare previsto in ciascun quartiere per lo svolgimento di un ruolo di interfaccia tra i vari soggetti trasversalmente coinvolti nella definizione delle azioni rivolte alla comunità e al territorio.

Il contributo della Polizia Locale riguarda l'analisi e la valutazione di quelle situazioni per le quali la funzione di controllo del territorio, oltre che di polizia, deve essere svolta in raccordo e collaborazione con gli altri soggetti facenti parte del team, questo anche a seguito del recente aggiornamento delle funzioni del Corpo che pone particolare attenzione al miglioramento del rapporto con i cittadini ed alla vigilanza territoriale, garantendo un collegamento informativo e operativo tra gli organi di Quartiere e il Comando del Corpo, al fine di elaborare ed attuare, progetti, programmi, azioni e interventi a beneficio della comunità, anche in ambito di problematiche sociali.

La partecipazione del referente territoriale per la promozione della cittadinanza attiva sarà, invece, finalizzata a esprimere valutazioni e/o pareri sebbene non vincolanti, in base alle sue conoscenze, alle competenze e agli strumenti propri del suo ufficio di appartenenza, su quelle situazioni che possano ravvisare forme di collaborazione sussidiaria o di cura dei beni comuni.

Ci sarà poi la partecipazione costante di un componente della struttura centrale della Task Force antidegrado, con il compito di mettere a disposizione del coordinamento di Quartiere le conoscenze, i dati ed eventuali ipotesi di soluzione, in sintonia con le altre figure presenti. E' previsto che potranno essere invitati ulteriori attori in relazione ai temi specifici posti all'ordine del giorno.

Il Team, che si riunirà con la periodicità stabilita da ciascun quartiere, è composto dal presidente, dal direttore, dal responsabile del nucleo territoriale della Polizia Locale, dal referente territoriale dell'ufficio per la promozione della cittadinanza attiva e dal responsabile dell'ufficio di quartiere deputato alla gestione delle segnalazioni dei cittadini.

Come stabilito nel documento "Ruoli e funzioni dei Quartieri nella cura della comunità e del territorio in attuazione della riforma del decentramento" approvato dalla Giunta con proprio orientamento a settembre 2019, sarà implementato e strutturato un team territoriale per il contrasto al degrado; Il team presente nei quartieri lavorerà in stretto contatto con la Task Force ed i diversi settori dell'Amministrazione comunale centrale la quale presenta tra le sue funzioni il monitoraggio costante delle criticità, la raccolta delle segnalazioni, il coordinando gli interventi su più fronti. Preoccupandosi per lo più della cura dello spazio fisico, attraverso varie tipologie di azioni, anche coordinate, volte al contrasto dei fenomeni di incuria, degrado, mancato rispetto del senso civico e della fruibilità degli spazi da parte della collettività; nonché all'attivazione di richieste qualificate di interventi manutentivi o migliorativi dello stato dei luoghi.

2.5.2 Patti di collaborazione di Quartiere



Premessa

Contestualmente ai nuovi percorsi partecipativi si è sempre più consolidata la modalità di collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni attraverso i patti di collaborazione così come previsto dal "Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e Amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani" che fornisce una cornice giuridica di riferimento a tutte quelle ipotesi in cui cittadini singoli o associati, i soggetti economici, le scuole e gli attori civici in genere intendono collaborare con l'Amministrazione. Le proposte di collaborazione ricevute dall'Amministrazione vengono sottoposte a due valutazioni per l'accettazione, una prima verifica riguarda l'attinenza agli ambiti di intervento previsti, la seconda, realizzata dal Quartiere, attiene all'interesse riguardo alla proposta progettuale e alla verifica riguardo alla presenza delle condizioni organizzative e delle risorse, materiali, umane e finanziarie, per la sua realizzazione.

L'amministrazione, in relazione alle necessità evidenziate dai proponenti in sede di coprogettazione sostiene le attività in diversi modi: mettendo a disposizione materiali di consumo, pubblicizzando le attività attraverso i canali informativi di cui dispone il Comune, fornendo facilitazioni procedurali, spazi per le attività, concorrendo alla copertura dei costi sostenuti.

Dal 2019 è stata estesa l'applicazione dei Patti di collaborazione anche nell'ambito del welfare, attraverso un avviso pubblico dedicato, volto all'individuazione dei soggetti del Terzo Settore per la formulazione di proposte di collaborazione con l'Amministrazione finalizzate all'integrazione di soggetti adulti rifugiati e richiedenti asilo.

Sempre nell'ultimo anno si è dato avvio alla sperimentazione di percorsi d'alternanza scuola-lavoro mirati alla sensibilizzazione sui temi di cittadinanza attiva, promozione del senso civico, cura dei beni comuni urbani, composti da una parte teorica e una pratica con il coinvolgimento dei ragazzi di alcuni Istituti scolastici superiori cittadini in Progetti di cittadinanza attiva.

Nel prossimo triennio si prevede lo sviluppo di questo nuovo modo di amministrare la città espandendo le esperienze messe in campo, volte al rispetto degli altri e degli spazi pubblici, ampliando sempre più le prospettive di applicazione dei patti di collaborazione a nuovi ambiti, nella direzione di affermare sempre più un'idea di città aperta e fondata sulla rigenerazione continua del senso civico, e puntando, anche in questo caso, sempre più sulla co-progettazione come metodo per assumere e realizzare le decisioni del governo cittadino.

Le attività inserite nei patti riguardano ambiti molto diversi: la cura e la riqualificazione, anche tramite azioni di manutenzione integrativa, di strade, piazze, portici e aree verdi, la riqualificazione di superfici murarie interessate da vandalismo grafico, la cura di aree scolastiche, la rigenerazione di edifici, lo sviluppo della

coesione sociale e della sensibilizzazione civica in specifiche aree dei Quartieri cittadini, la promozione della sostenibilità ambientale e della mobilità sostenibile, la tutela della salute, prevenzione del proliferarsi delle zanzare nelle aree urbane, l'incontro intergenerazionale, la promozione dell'integrazione e l'alfabetizzazione informatica e digitale.

L'obiettivo è quello di favorire la condivisione delle responsabilità nella cura e nella rigenerazione della città, permettendo ai cittadini e alle realtà del territorio di stipulare dei patti di collaborazione, con i quali le parti contraenti si impegnano a rispettare gli impegni pattuiti.

1) Patti di collaborazione di Quartiere

Nel 2019 le proposte di collaborazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani pervenute al Quartiere Savena hanno riguardato principalmente i seguenti ambiti:

Promozione di percorsi finalizzati alla sensibilizzazione civica, all'adozione di stili di vita sostenibili e allo sviluppo dell'economia solidale

- 'Scopriamo l'orto, dal compostaggio al Giardino' - insegnamento alla cura dell'orto e alle sane abitudini alimentari ai ragazzi dell'Istituto Comprensivo 12 tramite la coltivazione diretta della terra - Ass. Selenite ;
- 'Veniamoci incontro' - riqualificazione dei Parchi Ivan Pini e Vittime della Uno Bianca attraverso il ripristino e l'abbellimento di 8 panchine, laboratori aperti a tutti e la pulizia dei parchi - Ass. Dentro al Nido;
- 'Festa del baratto, anzi del dono' e 'Laboratori di equonomia' nelle scuole' - iniziative di promozione dell'economia solidale - Ass.ni Gas Bosco e Amici dei Popoli;
- 'Stoviglioteca del Fossolo' - attività di prestito gratuito di stoviglie lavabili allo scopo di ridurre l'uso delle stoviglie usa e getta - Sig.ra Montinari Chiara;
- 'Iniziativa Ecologica I.C. 12' - iniziative di sensibilizzazione sull'importanza del riciclo dei rifiuti e riduzione della plastica - Comitato dei genitori I.C. 12;
- n. 2 Patti con i cittadini per la 'Realizzazione di interventi sussidiari all'attività di trattamento e prevenzione del proliferarsi della zanzara' nelle seguenti aree: Via Atti, Via Corradi e Via delle Fosse Ardeatine.

Attività di inclusione e coesione sociale, di promozione alla creatività urbana, di riqualificazione e condivisione degli spazi pubblici

- 'Riqualificazione, cura e gestione condivisa degli spazi in Via Osoppo n. 6 e rivitalizzazione della zona limitrofa' - proseguimento delle attività da parte dell'Ass. Pro.Muovo e dei partners aderenti al percorso partecipato (co-working, start-up culturali, laboratori) e cura e tutela igienica del Giardino di Via Padova;
- 'Ripristino Murale Biblioteca Ginzburg' - intervento di riqualificazione di una parete esterna del locale a cura del Sig. Ferri Alessandro;
- 'Riciclamo e coltiviamo riqualificando il Villaggio Due Madonne' - cura, gestione del verde di P.zza Lambrakis, dell'orto condiviso di Via Bombicci e del giardino Vittorina Dal Monte, promozione di iniziative sociali e incontri educativi sui temi inerenti l'ambiente ed il rispetto civico - Ass. Orto Giardino Peppino Impastato Aps;
- 'Promozione culturale, manutenzione degli arredi e valorizzazione del Teatro storico Mazzacorati' - Ass.ni Succede solo a Bologna APS e Cultura e Arte del 700;
- 'Cura, manutenzione e tutela dell'area di sgambatura cani nel Giardino Nino Luccarini' a cura del Comitato di Gestione Nino Luccarini;
- 'Cura e tutela igienica del Giardino Rosa Parks e altre aree verdi del Quartiere' - prosecuzione di interventi di cura, tutela igienica e di diffusione delle buone pratiche - Veronica Boccolari ed altri 30 volontari.

In continuità con il lavoro del Piano di Zona, allo scopo di integrare e potenziare le attività già presenti nel Distretto Solidale di Via Abba, sono in lavorazione due patti per la concessione in uso condiviso di due negozi situati nella Via Abba alle seguenti associazioni:

- Ass. Auser Territoriale Bologna ODV-Onlus - nello spazio di Via Abba n. 20/A - per la realizzazione di attività di promozione della salute con il progetto 'Ambulatorio Amico' ;
- Ass. Cantieri Meticci per la realizzazione del progetto 'Spazi laboratoriali di sartoria' nello spazio di Via Abba 18/C, la cui attività è volta a favorire l'aggregazione e lo sviluppo di una rete di relazioni sociali sul quel territorio.

Attività culturali, formative, ludico educative, anche in una logica di sensibilizzazione e di inclusione sociale

- 'SottoSopra Hip Hop, uno strumento pedagogico' - progetto di promozione all'inclusione e alla partecipazione attiva degli adolescenti - Ass. Selene Centro Studi Ekodanza;
- 'Notelementari' - attività laboratoriali nelle scuole elementari Pavese e Ferrari e formazione per genitori/insegnanti in collaborazione con l'Istituto Comprensivo 13 e l'Istituzione Educazione e Scuola a cura dell'Ass. Arci Bologna;
- 'Sportello informativo e di ascolto gratuito per i D.S.A' - presso i locali di Fermo Immagine e rivolto a genitori ed insegnanti - Ass. Italiana Dislessia (AID);
- 'Eventi artistici-culturali e valorizzazione dell'Oratorio di Santa Croce di via Massa Carrara 3' - Ass. Teatro Degli Angeli;
- 'La si fa Gospel e non solo' a cura della Dir. Artistica Roberta Sacchetti – il coro come strumento di contaminazione sul valore delle differenze culturali;
- 'Progetto Calamaio' - attività educative dirette da animatori con disabilità rivolte alle scuole per affrontare tematiche quali la diversità, i pregiudizi, la paura dell'altro - Ass. CDH Accaparlante.

I patti stipulati nel corso del 2019 ad oggi sono 19. Altri 3 sono in lavorazione.

3. BUDGET 2020-2022 PER LINEA DI INTERVENTO DEL QUARTIERE SAVENA

LINEA DI INTERVENTO <i>(importi in euro)</i>	Bdg 2020	Bdg 2021	Bdg 2022	Note
DIREZIONE, AFFARI GENERALI/ISTITUZIONALI, LAVORO COMUNITA'	254.266,00	87.600,00	87.600,00	
Libere forme associative	4.900,00	4.900,00	4.900,00	
Attività promozionali	0,00	0,00	0,00	
Promozione della cura della comunità e del territorio	211.566,00	44.900,00	44.900,00	
Costi generali di amministrazione/altro	37.800,00	37.800,00	37.800,00	
SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI ANZIANI/ALTRO	7.250,00	7.250,00	7.250,00	
Assistenza domiciliare – Volontariato	5.000,00	5.000,00	5.000,00	
Vacanze per anziani	2.250,00	2.250,00	2.250,00	
DIRITTO ALLO STUDIO E ALTRI SERVIZI EDUCATIVI	2.400.450,28	2.375.063,75	2.375.063,75	
Assistenza all'handicap	2.011.166,28	1.985.779,75	1.985.779,75	
Trasporto handicap	142.000,00	142.000,00	142.000,00	
Estate in città 12-18 anni	1.000,00	1.000,00	1.000,00	
Iniziative di supporto/diritto allo studio	13.593,00	13.593,00	13.593,00	
Servizi integrativi scolastici	190.000,00	190.000,00	190.000,00	
Interventi socio educativi minori	26.691,00	26.691,00	26.691,00	
Adolescenti	16.000,00	16.000,00	16.000,00	
CULTURA/SPORT/GIOVANI	60.600,00	60.600,00	60.600,00	
TOTALE QUARTIERE	2.722.566,28	2.530.513,72	2.530.513,72	